



Bilanci separato
e consolidato
intermedi
al 30 giugno
2020

The Rai logo consists of the word "Rai" in a bold, white, sans-serif font, centered within a solid blue square. The background of the entire page is a light gray gradient.

Bilanci separato
e consolidato
intermedi
al 30 giugno
2020

Indice

7

Introduzione

17

Relazione sulla Gestione

171

Bilancio separato intermedio al 30 giugno 2020

239

Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2020

303

Corporate Directory

Indice

Introduzione	7
Organi sociali	8
Struttura organizzativa	9
Introduzione del Presidente del Consiglio di Amministrazione	11
Principali dati finanziari	12
Relazione sulla Gestione	17
La missione	18
Lo scenario del mercato	18
Il Gruppo Rai	24
La televisione	41
La radio	97
RaiPlay e Digital	107
Pubblica utilità	116
Produzione Tv	119
Attività tecnologiche	120
Attività trasmissiva e diffusiva	129
Attività commerciali	130
Altre attività	135
L'evoluzione del quadro normativo e regolamentare	143
Corporate governance	148
Relazione sul governo societario - Modello di Control Governance di Rai e Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi (SCIGR)	150
Altre informazioni	155
Risorse Umane e Organizzazione	155
Safety & Security	159
Rapporti intersocietari	161
Fatti di rilievo occorsi oltre la chiusura dell'esercizio	168
Prevedibile evoluzione della gestione	168

Bilancio separato intermedio al 30 giugno 2020	171
Analisi dei risultati e dell'andamento della gestione economica-patrimoniale e finanziaria del primo semestre 2020	172
Prospetti contabili di Rai SpA	186
Note illustrative al Bilancio separato intermedio al 30 giugno 2020	191
Attestazione ai sensi dell'art. 154- <i>bis</i> del D. Lgs. 58/98	235
Relazione della Società di Revisione	236
Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2020	239
Analisi dei risultati e dell'andamento della gestione economica-patrimoniale e finanziaria consolidata del primo semestre 2020	240
Prospetti contabili del Gruppo Rai	255
Note illustrative al Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2020	260
Attestazione ai sensi dell'art. 154- <i>bis</i> del D. Lgs. 58/98	300
Relazione della Società di Revisione	301
Corporate Directory	303



Introduzione

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente Marcello Foa

Amministratore Delegato Fabrizio Salini

Consiglieri Rita Borioni
Beatrice Coletti
Igor De Biasio
Riccardo Laganà
Giampaolo Rossi

Segretario Anna Rita Fortuna

Collegio Sindacale

Presidente Carmine di Nuzzo

Sindaci effettivi Giovanni Ciuffarella
Maria Teresa Mazzitelli

Sindaci supplenti Pietro Contaldi
Antonella Damiotti

Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers

Struttura organizzativa

(sintesi)



Introduzione del Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il primo semestre 2020 del Gruppo Rai presenta un risultato in leggero utile (4,8 milioni di Euro), in lieve miglioramento rispetto a quello del corrispondente periodo dell'esercizio precedente (3,3 milioni di Euro).

Sul fronte dei ricavi, in un contesto pesantemente caratterizzato dagli effetti dell'emergenza sanitaria, si è registrata una riduzione complessiva di circa 120 milioni di euro dovuta in parte a minori proventi da canoni e in parte a minori introiti pubblicitari che hanno registrato per il gruppo Rai una flessione del 15%.

A fronte della pesante diminuzione dei ricavi, è stata registrata una altrettanto forte riduzione dei costi, conseguente agli interventi di contrasto al rischio di Covid-19, al prezzo tuttavia di pesanti ricadute sull'attività produttiva con differimento e incidenza di costi sulla seconda parte dell'esercizio 2020 e, più ancora, sul 2021.

L'andamento di tali variabili ha determinato, associato a un lieve incremento di ammortamenti e svalutazioni, un miglioramento del risultato operativo prossimo ai 10 milioni di Euro.

Al 30 giugno 2020 la posizione finanziaria netta risulta negativa per 275,9 milioni di Euro (-239,1 milioni di Euro al 30 giugno 2019), in miglioramento di 265,4 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2019. La riduzione dell'indebitamento netto rispetto al 31 dicembre 2019, determinata da flussi di cassa del primo semestre caratterizzati da rate di acconto dei canoni ordinari pari a circa il 70% del valore annuo, risente altresì positivamente di alcuni fenomeni:

- slittamento, conseguente alla pandemia, delle manifestazioni sportive 2020 e conseguenziale rinegoziazione delle scadenze delle rate di pagamento ancora dovute, relative a Europei di Calcio, Olimpiadi Estive, partite della nazionale di Calcio, eventi ciclistici;
- riduzione degli esborsi del personale e per minori pagamenti per spese di esercizio e costi di trasferta, per effetto del blocco delle attività produttive nel periodo di lockdown.

Il 2020 verrà purtroppo ricordato come l'anno del Covid-19, la pandemia che sta flagellando il mondo intero e che farà da spartiacque, per effetto della ramificazione delle sue implicazioni, nella trasformazione dell'organizzazione delle nostre società, delle nostre relazioni personali e sociali, riorientando in profondità e strutturalmente abitudini e comportamenti.

Nella fase più acuta della crisi, Rai ha sviluppato – anche recependo le indicazioni e le sollecitazioni del Governo – una intensa campagna di carattere informativo che, distribuita su tutte le piattaforme del servizio pubblico, ha coadiuvato le Istituzioni nell'opera di sensibilizzazione dei cittadini sull'importanza dell'adozione delle misure di carattere precauzionale di volta in volta prescritte per contrastare e mitigare la diffusione dei contagi, raccogliendo anche la richiesta urgente e pressante di conoscenza, riflessione e approfondimento che tutti avvertivamo di fronte a un fenomeno sconosciuto e imprevedibile.

Il ruolo fondamentale del Servizio Pubblico, in perfetto allineamento a missione e impegni affidati alla Concessionaria, è consistito in un radicale ripensamento della struttura del palinsesto per rispondere pienamente a queste sollecitazioni, non dimenticando che l'aumento del tempo di visione che le misure di restringimento avrebbero inevitabilmente comportato, lasciava spazio per rivedere con una logica e con linguaggi diversi anche programmi con orientamento di intrattenimento.

Non potremo dimenticare le riprese delle telecamere dei telecineoperatori, dei videomaker, degli inviati e dei giornalisti delle testate e delle reti Rai che hanno consegnato istantanee di un dolore collettivo alle quali non pensavamo di dover assistere nei nostri giorni.

Forti e significative le molteplici iniziative dispiegate nell'ambito educativo, che hanno meritato un vasto apprezzamento per l'articolazione e l'ampiezza dei temi trattati e la validità scientifica delle proposte.

Molto importanti anche le iniziative e i risultati sul fronte digitale. Vorremmo a questo proposito ricordare l'iniziativa #ilcinemanonsiferma, con la pubblicazione in esclusiva sulla nostra piattaforma di 8 titoli coprodotti o acquisiti da Rai Cinema, 4 dei quali mai distribuiti nelle sale cinematografiche ma presentati in prima visione direttamente su RaiPlay. Un'iniziativa che ha voluto testimoniare la dedizione del Gruppo Rai, anche nella fase della completa chiusura delle sale, nei confronti di un settore – il cinema - vitale per l'economia nazionale e per l'immaginario collettivo.

Questo tormentato periodo ha così messo in evidenza, in modo ancora più limpido, quale debba essere la natura della missione del servizio pubblico, in quali ambiti debbano essere orientati i nostri sforzi e a quali principi le nostre attività debbano essere ispirate, legittimando il valore insostituibile della Concessionaria pubblica.

Certamente, come per la stragrande maggioranza dei settori economici, la pandemia ha alterato, in modo verosimilmente non congiunturale, le dinamiche di business e pertanto, insieme al Governo, sarà fondamentale ragionare per aggiornare, ai diversi livelli, il quadro delle compatibilità a medio-lungo termine per preservare e rafforzare questo patrimonio di esperienze e capacità.

Lo sguardo verso il futuro che ci guida come Amministratori non può farci dimenticare il nostro passato, specie quello più glorioso, attraverso il commosso e doveroso omaggio a Sergio Zavoli, grande maestro del giornalismo italiano, della radio e della televisione, autore di inchieste memorabili, grandi reportage, interviste, serie tv.

Il ricordo di Zavoli deve essere di sprono per tutta l'Azienda a onorare il Servizio Pubblico con equilibrio e rigore.

Marcello Foa

Principali dati finanziari

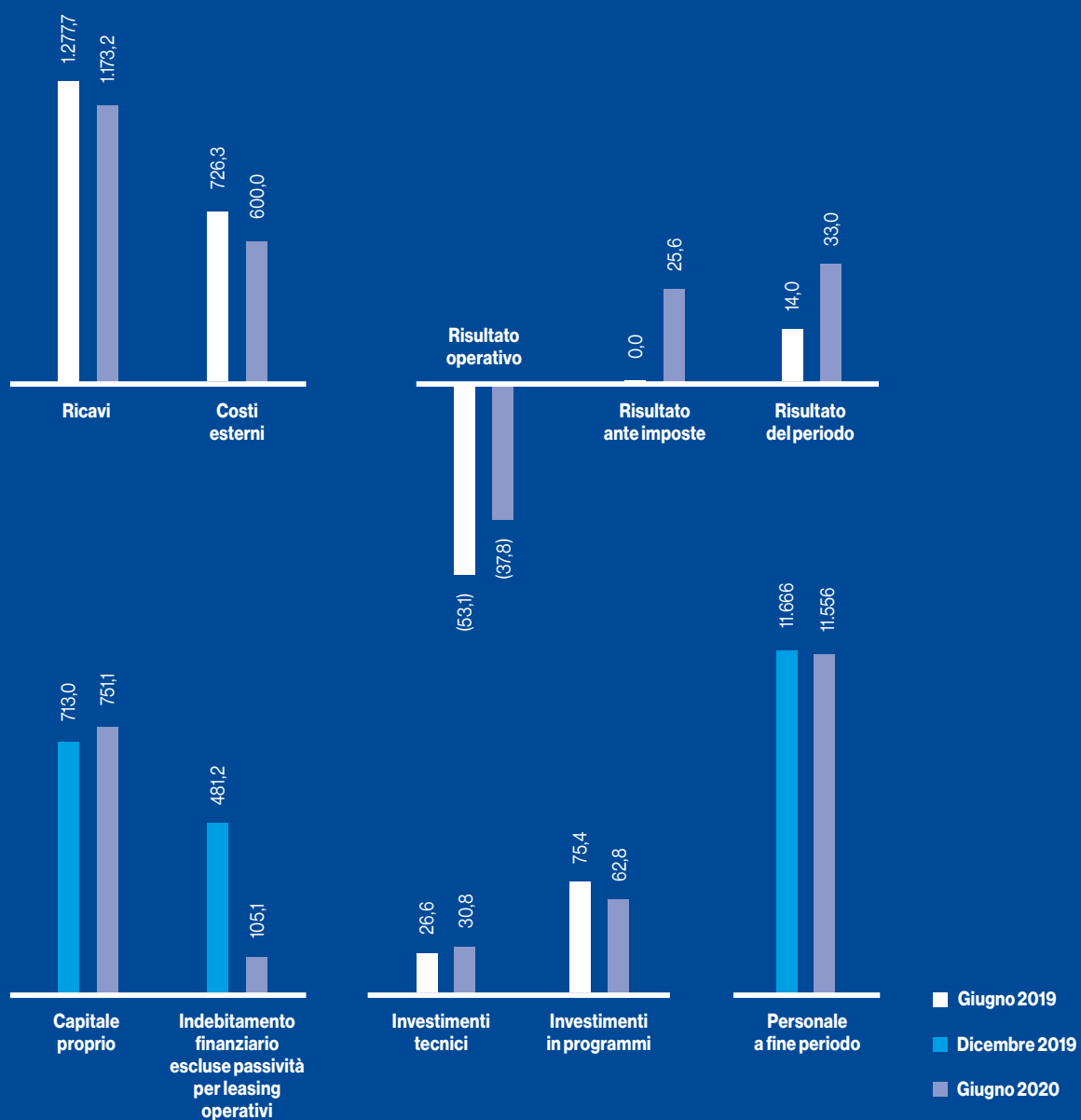
Rai SpA

(milioni di Euro)	Giugno 2020	Giugno 2019	Variazione
Ricavi	1.173,2	1.277,7	(104,5)
Costi esterni	(600,0)	(726,3)	126,3
Costo del personale	(464,1)	(472,4)	8,3
Totale costi operativi	(1.064,1)	(1.198,7)	134,6
Margine operativo lordo	109,1	79,0	30,1
Risultato operativo	(37,8)	(53,1)	15,3
Risultato ante imposte	25,6	0,0	25,6
Risultato di esercizio	33,0	14,0	19,0

Investimenti in programmi	62,8	75,4	(12,6)
Investimenti tecnici	30,8	26,6	4,2
Investimenti in diritti d'uso per leasing	14,3	5,5	8,8
Totale investimenti	107,9	107,5	0,4

(milioni di Euro)	30 giugno 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Capitale proprio	751,1	713,0	38,1
Indebitamento finanziario netto escluse le passività per leasing operativi	105,1	481,2	(376,1)

(unità)	30 giugno 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Personale a tempo indeterminato a fine periodo	11.504	11.527	(23)
Personale a tempo determinato a fine periodo	52	139	(87)
Personale a fine periodo (T.I. + T.D.)	11.556	11.666	(110)



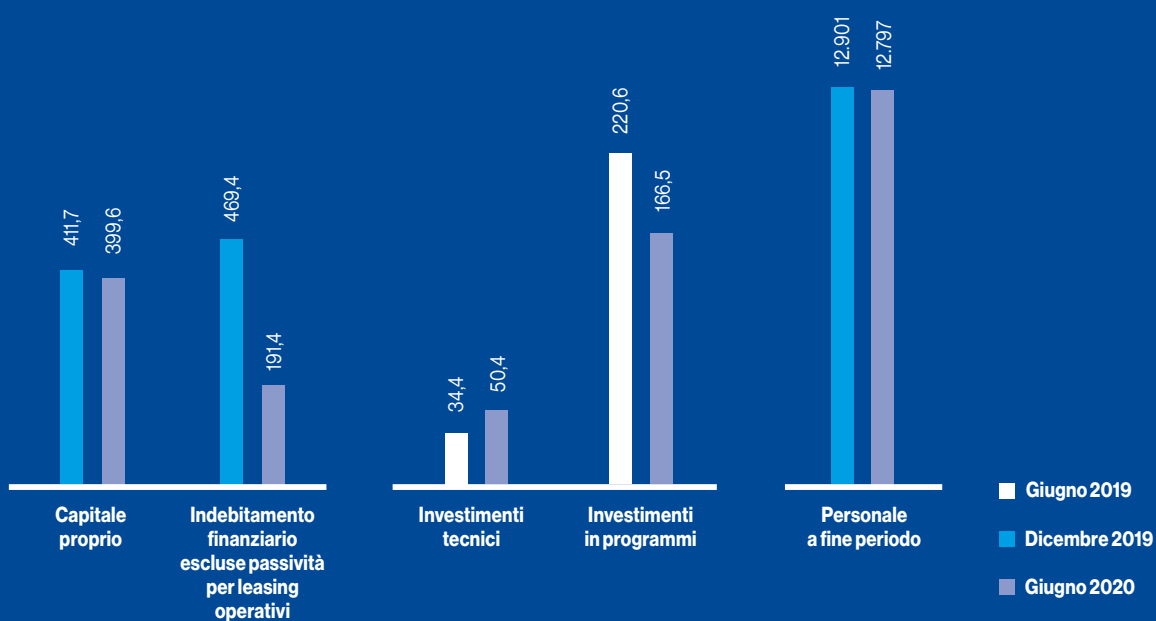
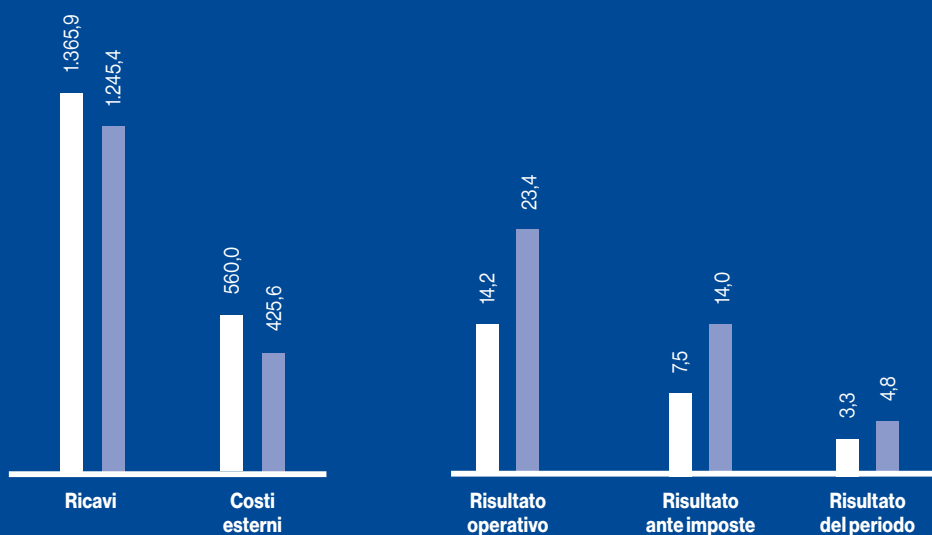
Gruppo Rai

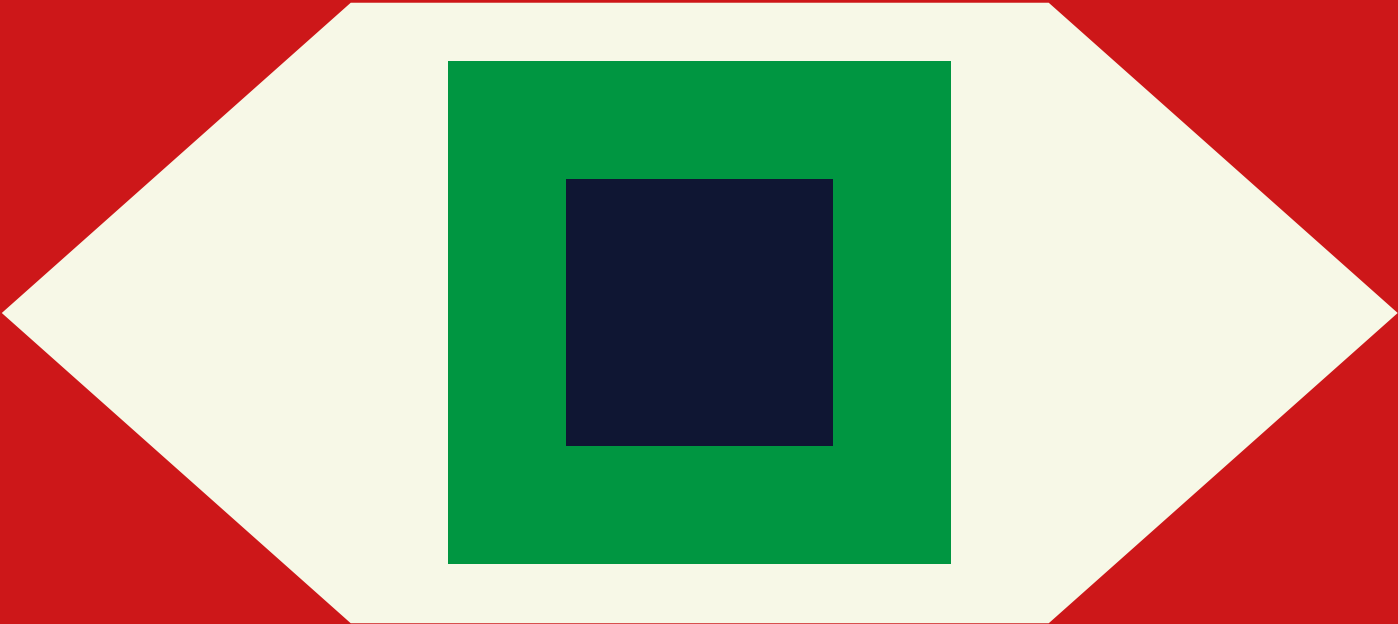
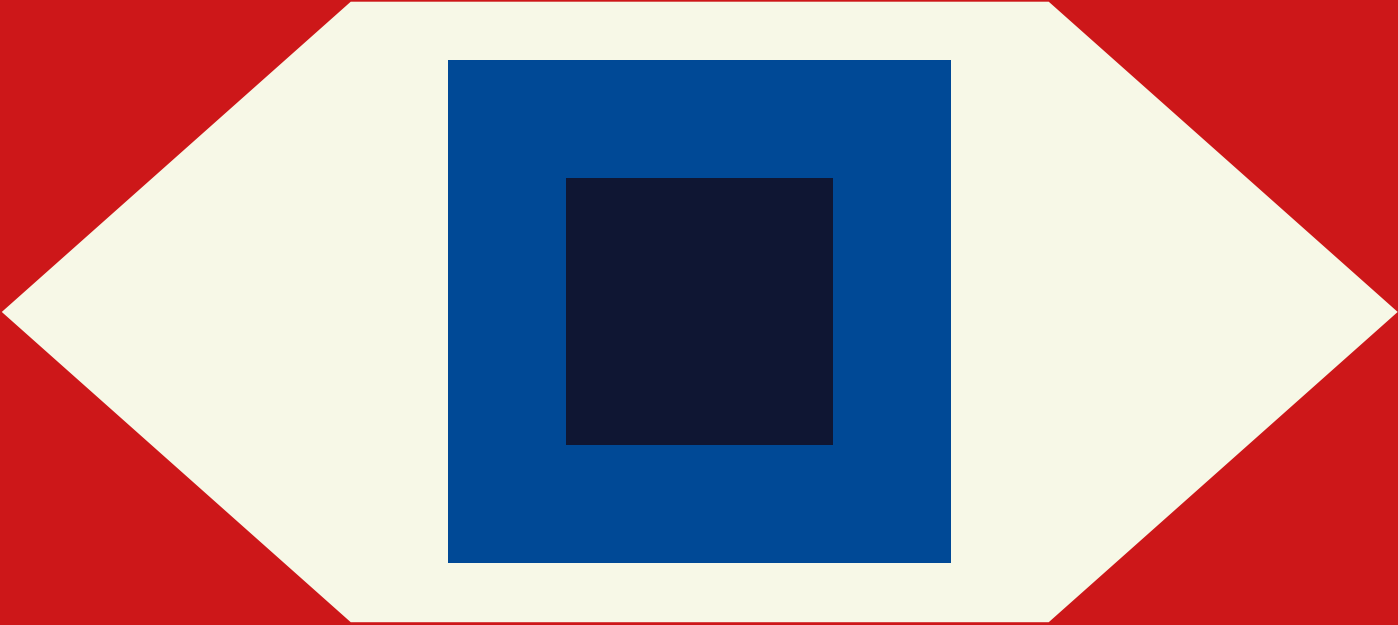
(milioni di euro)	Giugno 2020	Giugno 2019	Variazione
Ricavi	1.245,4	1.365,9	(120,5)
Costi esterni	(425,6)	(560,0)	134,4
Costo del personale	(513,1)	(521,1)	8,0
Totale costi operativi	(938,7)	(1.081,1)	142,4
Margine Operativo Lordo	306,7	284,8	21,9
Risultato operativo	23,4	14,2	9,2
Risultato ante imposte	14,0	7,5	6,5
Risultato di periodo	4,8	3,3	1,5

Investimenti in programmi	166,5	220,6	(54,1)
Investimenti tecnici	50,4	34,4	16,0
Investimenti in diritti d'uso per leasing	24,4	6,0	18,4
Totale investimenti	241,3	261,0	(19,7)

(milioni di euro)	30 giugno 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Capitale proprio	399,6	411,7	(12,1)
Indebitamento finanziario netto escluse le passività per leasing operativi	191,4	469,4	(278,0)

(unità)	30 giugno 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Personale a tempo indeterminato a fine periodo	12.719	12.726	(7)
Personale a tempo determinato a fine periodo	78	175	(97)
Personale a fine periodo (T.I. + T.D.)	12.797	12.901	(104)





Relazione sulla gestione

La missione

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 118 del 23 maggio 2017, Rai è stata costituita quale concessionaria in esclusiva del Servizio Pubblico radiofonico, televisivo e multimediale per la durata di 10 anni, a far data dal 30 aprile 2017, ed è stato approvato lo schema di convenzione allegato alla concessione.

La concessione ha per oggetto il Servizio Pubblico radiofonico, televisivo e multimediale da intendersi come servizio di interesse generale, consistente nell'attività di produzione e diffusione su tutte le piattaforme distributive di contenuti audiovisivi e multimediali diretti, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, a garantire un'informazione completa e imparziale, nonché a favorire l'istruzione, la crescita civile, il progresso e la coesione sociale, promuovere la lingua italiana, la cultura e la creatività, salvaguardare l'identità nazionale e assicurare prestazioni di utilità sociale.

È stato quindi stipulato il Contratto di Servizio riferito al quinquennio 2018-2022 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 7 marzo 2018.

Lo scenario di mercato

Il primo semestre 2020 è stato fortemente impattato dalla diffusione, a livello mondiale, dell'epidemia causata dal Covid-19. Come noto, la pandemia ha determinato rilevantissimi impatti economici – il Fondo Monetario Internazionale stima, infatti, una contrazione del Pil mondiale del -4,9%, e del -12,8% per l'Italia – e ha stravolto la vita degli individui modificando in maniera più che rilevante le abitudini dei consumatori. In particolare, relativamente al sistema dei media, a una prima analisi, si possono individuare, su tutti, due macro-trend primari: la recessione economica, legata in primis alla contrazione degli investimenti pubblicitari e la spinta ai consumi digital. Se il primo è un trend che si stima essere "recuperabile" in un tempo ancora non definibile, il secondo è un fenomeno destinato a rimanere, che cambierà ulteriormente i rapporti di forza tra i diversi attori del sistema dei media, proprio perché l'epidemia, la conseguente paura e le necessarie misure restrittive hanno imposto una repentina accelerazione all'evoluzione delle diete mediatiche. Il mercato dell'audiovisivo ha, infatti, subito pesanti ripercussioni che hanno riguardato l'intero comparto produttivo e distributivo, a causa della improvvisa interruzione di tutta la filiera dovuta alle limitazioni e alle restrizioni imposte per contenere la diffusione della pandemia. Il periodo considerato ha visto la sospensione di tutte le attività culturali e di intrattenimento, le proiezioni cinematografiche, gli spettacoli teatrali e tutti gli eventi sportivi, impattando enormemente sulla programmazione.

In Italia, nella fase di lockdown (marzo/maggio), gli interessi degli individui si sono articolati secondo tre grandi direttrici: bisogno di informazione (+60% vs gennaio/febbraio); bisogno di relazionalità (+49%); bisogno di intrattenimento (+32%). Tali necessità si sono concretamente tradotte in una esplosione dei consumi mediatici: rispetto al periodo pre-Covid, infatti, il tempo speso davanti alla Tv lineare è cresciuto del 20% e quello speso nel mondo digital del 30%, mentre la *total audience*, sempre nello stesso periodo, è cresciuta del 23%, spingendo conseguentemente i valori di reach a un +3% per la Tv lineare e addirittura a un +44% per l'universo del video on demand. In termini di dinamica di trend, si è assistito a una crescita costante e progressiva dei consumi mediatici settimana dopo settimana per tutta la fase 1 (9 marzo-3 maggio) che è proseguita per una buona metà della fase 2 (4 maggio-14 giugno) per poi scendere su valori *normali* ai primi di giugno. Coerentemente con i bisogni espressi dal pubblico, si è registrata un'impennata dei canali Tv info h24 +170% e dei siti news +50% (bisogno di informazione); del mondo dei social network +47% e delle video chiamate/chat +53% (bisogno di relazionalità); il bisogno di intrattenimento ha determinato un incremento del consumo di libri del 55%, di quello dei canali Tv dedicati alla programmazione di Film, Serie o Fiction del 37%, dei videogiochi del 25%, mentre i servizi VoD (SVoD/BVoD/AVoD) hanno raggiunto +73% (Fonte: GfK Sinottica).

Sempre rimanendo sul tema del mercato del video on demand, gli abbonati ai servizi SVoD, nel 2020, hanno superato a livello globale il miliardo, registrando un incremento del 29% rispetto al 2019, quando i sottoscrittori erano circa 840 milioni. Leader incontrastati del mercato si confermano Netflix e Amazon Prime

Principali operatori televisivi con sede in Italia

Digitale Terrestre

Rai
Gruppo Mediaset
Gruppo Discovery Italia
Gruppo Sky Italia
Cairo Communication
AL.MA Media
Viacom Italia
Gedi Gruppo Editoriale

Free Tv

Satellite

Rai
Gruppo Mediaset
Gruppo Discovery Italia
Gruppo Sky Italia
Cairo Communication
Viacom Italia

Pay Tv

Satellite e Digitale terrestre

Sky Italia

(editori attivi sulla piattaforma, ovvero che trasmettono i propri canali anche su Sky)

Gruppo Mediaset
Discovery Italia
Gruppo Fox Italia
Turner Broadcasting System
Viacom Italia
De Agostini S.p.A.
GEDI Gruppo Editoriale
A&E Television network

Video rispettivamente con circa 200 milioni e 150 milioni di abbonati (Fonte: Ampere Analysis).

Il mercato dello SVoD è in continua espansione; se inizialmente era concentrato nelle mani di pochi attori, gli ultimi mesi sono stati caratterizzati da una forte dinamicità dovuta all'ampliamento dell'offerta con l'ingresso nel mercato di nuovi player quali, tra i più noti, Apple TV+, Disney+, HBO Max e Peacock, questi ultimi due lanciati rispettivamente dai media conglomerates Warner Media (AT&T) e NBCUniversal (Comcast).

L'entrata di nuovi player nella competizione ha ulteriormente acceso la *streaming war*, in cui le diverse piattaforme si contendono la conquista della *share of time* e della *share of wallet* tra i consumatori.

Secondo gli analisti di Ampere, in questa contesa, accanto alle strategie distributive e di posizionamento tipiche degli incumbent – Netflix e Prime Video – che propongono una library di tipo generalista, ovvero rivolta a più target, con contenuti diversificati per genere e origine, si possono individuare strategie competitive alternative messe in atto dagli altri player presenti sul mercato che basano la propria offerta su contenuti specifici per genere (ad es. Disney+ con il Children&Family), per Paese d'origine (come la piattaforma SVoD russa Ivi che propone un catalogo con contenuti esclusivamente local) ovvero per tipologia di contenuto (va in questo senso la piattaforma turca Tivibu che distribuisce esclusivamente film).

Nonostante queste piattaforme non possano contare su una customer base e su risorse economiche paragonabili a quelle dei grandi operatori OTT (Netflix e Prime Video), riescono comunque a mantenere una quota nel mercato SVoD grazie alla specificità e alla chiara riconoscibilità dei propri brand. È il caso delle piattaforme: Acorn Tv – servizio attivo sul mercato USA con un catalogo composto per il 50% da contenuti di genere Crime&Thriller; Crunchyroll – piattaforma SVoD/AVoD di proprietà della WarnerMedia (del Gruppo AT&T) che distribuisce esclusivamente Anime & Drama; e Mubi – servizio SVoD specializzato in film d'autore. Gli ultimi due servizi sono presenti anche in Italia.

La crescente competitività porta costantemente i grandi player internazionali a rinnovare i propri modelli di business e le proprie strategie commerciali. In questo senso, Disney propone, ad esempio, un modello di *Service bundle* che permette, laddove disponibili, di abbonarsi a uno o più dei propri servizi SVoD (Disney+, Hulu e ESPN) con un pricing conveniente e un'offerta diversificata; Apple ha optato per il *Retail bundle* che con l'acquisto di un prodotto Apple consente di accedere ad Apple TV+ a un prezzo vantaggioso; da parte sua l'operatore telco USA AT&T adotta il modello del *Network bundle* offrendo ai propri abbonati alla telefonia mobile l'accesso, a un prezzo scontato, al proprio servizio SVoD HBOmax.

In Italia, il Network Bundle è il modello adottato da Tim che permette ai propri abbonati alla telefonia fissa e alla fibra di accedere a TIMvision gratuitamente e a TIMvision Plus a un prezzo conveniente. La Telco italiana ha inoltre stretto accordi

commerciali anche con altri operatori SVoD internazionali e nazionali, quali Netflix, Disney, Sky, Dazn e Chili, che consentono di accedere ai servizi di tali operatori a prezzi scontati.

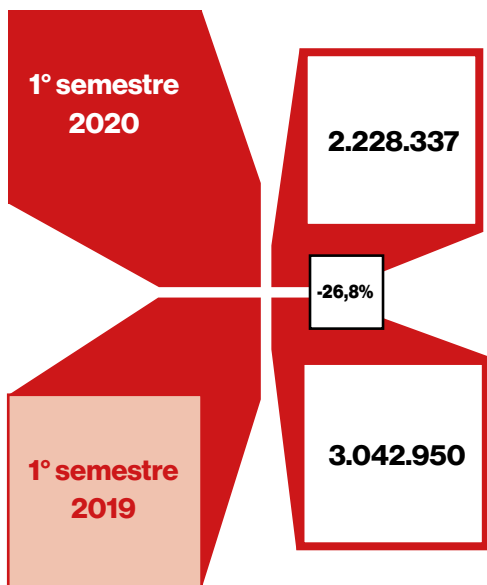
Per gli operatori Pay Tv, il modello di business adottato per rafforzare la propria posizione nel mercato è definito *Pay Tv bundle*, che implica la trasformazione degli stessi operatori da produttori e distributori di contenuti ad aggregatori (HUB) e quindi l'offerta ai propri abbonati, attraverso un'unica interfaccia, dell'accesso a più servizi. Questo è il caso di Sky che, grazie agli accordi stretti con player SVoD (quali Netflix, Dazn) e con altri operatori presenti nella distribuzione di contenuti (quali Spotify, Vevo, YouTube), consente di accedere attraverso Sky Q a tutti i servizi descritti, ricomprendendoli in un'unica fattura. Lo stesso operatore Pay Tv, a giugno 2020, si è inserito anche nel mercato italiano delle telecomunicazioni, con una propria offerta broadband (Sky WiFi) andando ulteriormente a modificare i rapporti di forza fra i diversi attori presenti nel mercato media italiano.

Sempre rispetto al mercato italiano dello SVoD, Netflix con circa 4 milioni di sottoscrizioni, nel 2020, conferma la propria leadership, seguito da Prime Video con 2,3 milioni e da TIMvision con poco meno di 2 milioni. Trend in crescita anche degli abbonati ai nuovi servizi SVoD: Apple TV+, dal lancio, avvenuto a novembre 2019, ha quasi triplicato i propri sottoscrittori che sono passati dai 470 mila a 1,1 milioni nel 2020; buona la partenza di Disney+ che, a poche settimane dal lancio (marzo 2020), ha raggiunto i 670 mila abbonati e già nel 2021, secondo le stime, potrebbe più che raddoppiare la propria customer base (Fonte: Ampere Analysis).

Spostando l'attenzione sugli aspetti economici, il mercato dell'advertising, a livello globale, vale nel 2020, secondo le stime, poco più di 500 miliardi di Usd. Rispetto ai valori stimati prima della pandemia questo valore evidenzia una contrazione di oltre 70 miliardi (-13%). Un calo analogo è previsto anche per il sistema dell'advertising in Italia, che a fine 2020, dovrebbe attestarsi sui 6,3/6,4 miliardi di euro (Fonte Ampere Analysis).

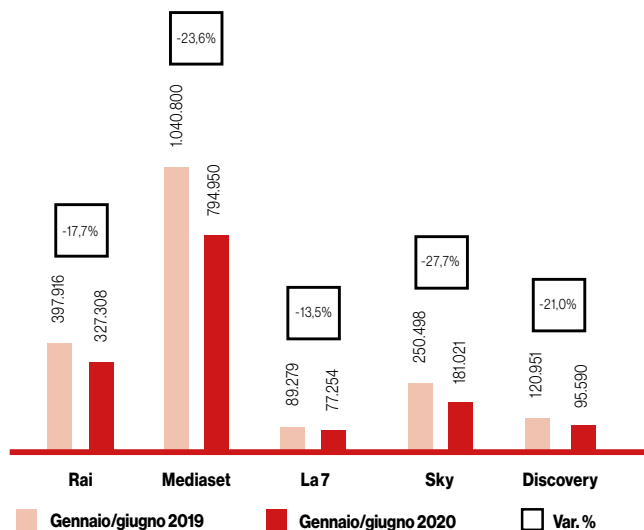
Nello specifico, per quanto riguarda il nostro Paese, nel primo semestre 2020, il mercato pubblicitario ha evidenziato una rilevante sofferenza registrando, secondo i dati ufficiali Nielsen, una flessione del 26,8% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, passando da un valore di 3,043 miliardi di euro a 2,228 miliardi di euro. Includendo anche le componenti Search, Social, Classified, Altro Display e Video non FCP, stimate da Nielsen in 1,261 miliardi di euro, il mercato degli investimenti pubblicitari fletterebbe del 22,4%, passando da un valore totale di 4,499 miliardi di euro a 3,489 miliardi di euro. Per quanto concerne la suddivisione della raccolta sui diversi mezzi, sempre nel confronto con il primo semestre 2019, si registra una flessione generalizzata, nello specifico: la Tv -22,3%, la Radio -37,4%, il Digital -15,8% (-13,7% includendo la stima Search, Social, Classified, Altro Display e Video non FCP), i Quotidiani -26,7%, i Periodici -43,1%, l'Outdoor -56,4%, il Direct mail -37% e il Transit -59,5%. I fatturati di Cinema e Go Tv, negli ultimi quattro mesi, non sono disponibili a causa del lockdown (i dati riportati in tabella fanno riferimento ai soli mesi di gennaio e febbraio).

Totale pubblicità



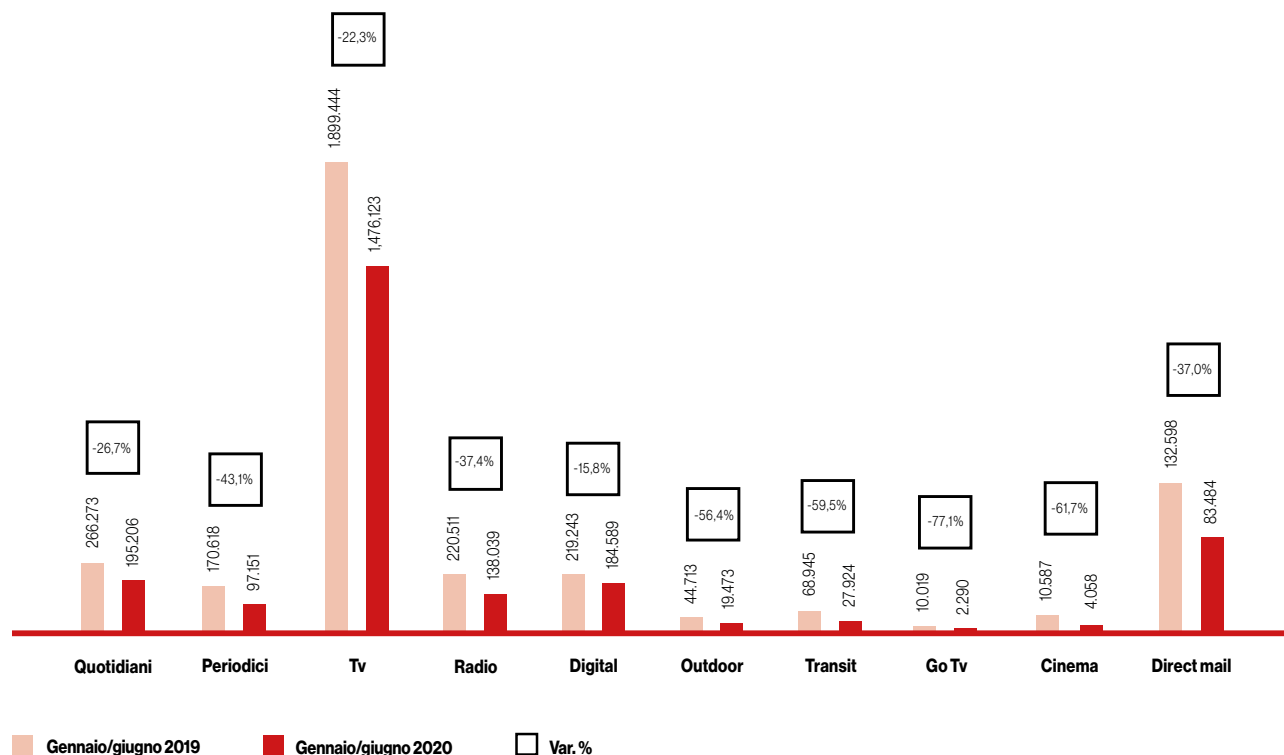
Stima del mercato pubblicitario - Tv

(dati netti, fonte Nielsen, migliaia di Euro)



Dinamica della raccolta pubblicitaria per mezzo

(valori al netto di internet desk [search and social] fonte Nielsen, migliaia di Euro)



L'universo di riferimento è quello dei mezzi rilevati da Nielsen a eccezione dei Quotidiani dove vengono utilizzati i dati FCP - Assoquotidiani solo per le tipologie: Locale, Rubricata e di Servizio e delle Radio dove vengono utilizzati i dati FCP - Assoradio solo per la tipologia Extra Tabellare (comprensiva c.a.).

Relativamente al solo mercato televisivo, in termini di raccolta pubblicitaria rispetto ai singoli editori, Rai evidenzia una flessione del 17,7%, inferiore rispetto alla media di mercato.

Il mercato pubblicitario è in continua e costante evoluzione: da parte degli individui emerge la crescente adozione di uno stile di vita sempre più *mobile* e *always-connected* in cui l'audio svolge un ruolo sempre più centrale. Tale tendenza è evidenziata anche dal Politecnico di Milano (Osservatorio Internet Media) nel focus dedicato nel 2020 al *Digital Audio advertising*. Per Digital Audio si intende il consumo di un contenuto audio fruito mediante dispositivi connessi alla Rete quali, ad esempio, Smartphone, Tablet, Smart Tv, Smart Speaker. Quest'ultimo device è scelto per accedere a una pluralità di servizi, principalmente: ascoltare musica, sia attraverso canali radiofonici che attraverso servizi ad hoc, impostare sveglie o timer, chiedere genericamente qualcosa, ottenere informazioni sul meteo, ascoltare le ultime news, chiamare un amico o un familiare, controllare altri oggetti domestici, cercare ricette di cucina e informarsi sulle condizioni del traffico. Secondo una ricerca continuativa condotta annualmente da Doxa per il Politecnico di Milano su campioni di internet user 18-74enni, si tratta di un device in costante espansione, anche per una aggressiva politica di prezzo, attualmente posseduto dal 19% degli intervistati (vs 8% del 2019); Amazon Echo, il più diffuso, è nella disponibilità del 65% di questi, seguito da Google Home (42%). Secondo gli analisti del Politecnico, i valori di penetrazione di questi dispositivi sono destinati a crescere nei prossimi anni, anche in Italia, pure in previsione della crescente diffusione sul mercato delle cosiddette *connected cars*.

Il Politecnico individua quattro formati di Adv di Digital Audio:

1. Recorded Spot, comunicati audio pre-registrati che possono essere inseriti singolarmente o insieme ad altri nei diversi flussi audio (Web Radio, Podcast e on demand music streaming), come pre-roll – all'inizio dell'esperienza di ascolto, come mid-roll – durante l'esperienza di ascolto – o come post-roll al termine della stessa;
2. Citazioni, comunicati audio nativi, spesso letti dal conduttore che promuove in prima persona un servizio o un prodotto;
3. Branded Channel o Playlist ovvero canali musicali e playlist sponsorizzate a vantaggio di un inserzionista;
4. Branded Podcast, contenuti audio-parlanti sviluppati per raccontare una storia coerente con i temi e i valori che caratterizzano un brand, anche senza che questo venga esplicitato.

Rispetto ai servizi di pay Tv tradizionali, sempre nel primo semestre 2020, si segnala il calo del 7,4% delle famiglie abbonate a Sky, che passano dai poco più di 4 milioni di maggio 2019 ai circa 3,8 milioni di maggio 2020 (i dati non comprendono la quota delle famiglie abbonate a Sky attraverso DTT). Secondo gli analisti, tale calo è da imputare prevalentemente alla sospensione e al rinvio dei diversi eventi sportivi, solo parzialmente compensata dall'esenzione dei servizi di intrattenimento come ad esempio le offerte Kids. Rispetto alla piattaforma satellitare gratuita TivùSat si registra, invece, un aumento sia delle smart card attive, che passano dai 3,5 milioni del primo semestre 2019 ai 3,7 milioni dell'analogo periodo 2020, sia del numero di utenti nominativi, che a

giugno 2020 raggiungono i 2,5 milioni (vs 2,4 milioni del primo semestre 2019).

Nel corso del primo semestre 2020, in termini di quadro competitivo, si evidenziano le seguenti variazioni:

- a gennaio Mediaset lancia il canale Cine34 (LCN 55) interamente dedicato al cinema italiano e chiude il canale Mediaset Extra 2;
- a febbraio Discovery lancia il canale *Home & Garden Tv* (LCN 56)
- a marzo Virgin Radio Tv torna sul digitale terrestre sull'LCN 257 uscendo dal bouquet satellitare (aprile) dove viene sostituito da RMC Tv;
- a maggio Disney chiude la propria offerta sulla piattaforma Sky, sia terrestre che satellitare, trasferendola nel player Disney+; Alma Media lancia il canale Alma Tv sul digitale terrestre e chiude i canali Marcopolo, Alice, Case Design Stili e POP Economy.

A giugno 2020 i canali televisivi disponibili su DTT, DTH o su entrambe le piattaforme e facenti capo a editori Tv con sede in Italia sono complessivamente – al netto delle duplicazioni – 334 (fonte: Confindustria RadioTv); di questi, 57 sono fruibili sulla piattaforma digitale terrestre, 208 sul satellite (free e pay) e 69 sono disponibili su entrambe le piattaforme. Dal punto di vista del modello di business, i canali gratuiti sono in totale 148, di cui 90 fruibili sulla piattaforma TivùSat; i canali a pagamento - tutti detenuti da Sky Italia - sono, al netto delle duplicazioni, 186, di cui 166 visibili sulla sola piattaforma satellitare, 7 solo su quella digitale terrestre e 13 visibili su entrambe. Stabile l'offerta in alta definizione (HD, Super HD, UHD-4K): 109 canali, al netto delle sovrapposizioni sulle diverse piattaforme, con i canali in HD presenti principalmente sul satellite (103 canali).

Canali Tv in Italia - 1° semestre 2020

(fonte: Confindustria Radio Televisioni)

399

Canali Tv ricevibili sulle principali piattaforme

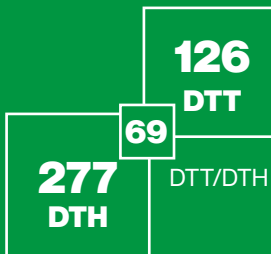
334

Canali Tv prodotti da società con sede in Italia

399 di cui

334 di cui

Piattaforme tecnologiche



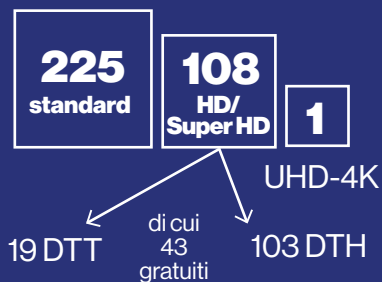
334 di cui

Gruppi editoriali Tv con sede in Italia

57

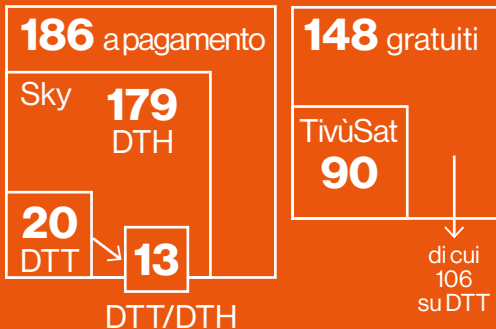
334 di cui

Tipo di definizione



334 di cui

Pay Tv vs Free Tv



Il Gruppo Rai

Il Gruppo Rai assicura un'offerta di servizio pubblico ampia e differenziata, presente su tutte le piattaforme, in grado di rivolgersi al pubblico in tutte le sue declinazioni, in linea con quanto stabilito dal *Contratto di Servizio 2018-2022*.

Nel corso del primo semestre 2020, per quanto riguarda la rilevazione delle audience sui mezzi rilevanti per Rai (Tv, Radio, Digital), è proseguito l'impegno del Gruppo per la promozione di sistemi di misurazione trasparenti, ispirati alle *best practice* internazionali, condivisi, quanto più possibile, tra tutti gli operatori di settore e in linea con le prescrizioni della competente Autorità di settore (AGCom). Rai continua, infatti, a sostenere e a promuovere un approccio alla misurazione delle audience realizzato da organismi a controllo incrociato che riuniscano tutte le componenti dell'industria di riferimento per il mezzo sottoposto a rilevazione: editori, investitori pubblicitari, agenzie e centri media, anche attraverso le rispettive associazioni di categoria. Il modello del *Joint Industry Committee* (JIC), appena descritto, è attualmente adottato da Auditel, per la rilevazione degli ascolti televisivi, e da Audiweb, per la rilevazione delle audience digital. Nel caso della radiofonia, la società incaricata della rilevazione degli ascolti (TER - Tavolo Editori Radio) si configura, invece, come un *Media Owned Committee*, che riunisce solo la componente editoriale (editori nazionali e associazioni che rappresentano l'emittenza locale).

In tutti i casi è importante rilevare il ruolo attivo che Rai continua ad avere presso tali organismi e i relativi partner tecnologici perché siano garantite la verifica e il rispetto di tutte le tematiche legate sia al trattamento dei dati personali degli utenti raccolti sulle property degli editori, sia alle attribuzioni dei ruoli del trattamento ai fini della normativa GDPR.

Di seguito verranno riportati maggiori dettagli circa i principali eventi che hanno caratterizzato la prima parte dell'anno per ciascuna delle tre rilevazioni (Tv, Digital, Radio), unitamente a una vista sintetica sui principali impatti derivanti dal periodo di lockdown per l'emergenza sanitaria legata al virus Covid-19.

Per quanto riguarda la rilevazione delle audience televisive, Auditel ha proseguito il suo percorso nel piano pluriennale di evoluzione incentrato sul progetto "Total Audience" che consentirà, a regime, di poter sommare l'ascolto di un programma, di uno specifico contenuto, di uno spot pubblicitario fruito attraverso il televisore con l'ascolto dello stesso programma, dello stesso specifico contenuto, dello stesso specifico spot realizzato su ogni singolo device digitale, ottenendo, così, la *total audience* complessiva conseguita nel minuto medio. In analogia agli orientamenti emersi in ambito internazionale, tale percorso si poggia anche sulla accurata misurazione delle fruizioni su device digitali che sarà basata, a regime, sia sull'impiego di dati censuari, raccolti con la collaborazione attiva degli editori aderenti (quindi con misurazione di tutti i consumi), sia sulla rilevazione presso un campione di misurazione continuativa (panel) necessaria per l'attribuzione del profilo socio-demografico dei fruitori degli specifici contenuti online.

Rispetto all'avanzamento complessivo delle attività di misurazione dei device digitali, di seguito i principali eventi occorsi nel primo semestre 2020:

- da febbraio 2020, in occasione del Festival di Sanremo, la rilevazione censuaria delle property digitali Rai è stata estesa includendo anche i consumi realizzati attraverso le App per Smart Tv;
- nei primi due mesi del 2020, è proseguita l'installazione presso le famiglie del panel Tv di un apposito meter (cd. Focal Meter) in grado di rilevare i consumi di contenuti video digital sui vari device individuali e familiari, in aggiunta alla rilevazione dei consumi della Tv tradizionale, già attiva presso queste famiglie;
- è proseguito lo studio di un modello di individualizzazione e profilazione delle audience digitali: elementi entrambi necessari, insieme alla raccolta censuaria e alla rilevazione presso panel, alla produzione di dati di ascolto sui dispositivi digitali a livello di singoli individui.

Il periodo di lockdown per l'emergenza sanitaria ha avuto un impatto limitato sulla rilevazione Auditel, infatti:

- non vi è stata alcuna interruzione nella produzione dei dati di ascolto, al netto di pochi giorni in cui si sono avuti dei ritardi di poche ore nella pubblicazione del dato, a causa dell'elevato volume di dati di ascolto da processare;
- la forzata interruzione delle attività di rotazione e manutenzione del panel che avrebbero richiesto interventi dei tecnici presso le abitazioni delle famiglie, non ha destato particolari preoccupazioni in ragione della robustezza del panel Auditel, la cui composizione è stata tenuta sotto controllo con approfondimenti ad hoc durante il periodo di lockdown;
- le conseguenze derivanti dall'interruzione delle attività associate alla Ricerca di Base, condivisa con Audiweb per la parte relativa alla composizione degli universi di riferimento (ovvero delle quote di popolazione interessate dal possesso di tecnologie abilitanti per la fruizione di specifiche offerte, quali ad esempio la pay Tv o device digitali), sono state mitigate con specifiche azioni avviate a partire dal mese di giugno 2020 (recall telefonici, interviste di recupero, attività di stima) che permetteranno di riflettere sul panel di rilevazione l'andamento del possesso presso la popolazione della maggior parte di tali dotazioni, in coincidenza con il consueto aggiornamento fissato per Auditel a inizio agosto di ogni anno.

L'impossibilità di procedere nelle installazioni dei *Focal meter* presso le famiglie del panel nel periodo tra marzo e giugno, comporterà invece un ritardo sulla tabella di marcia di installazione originariamente prevista e sull'intero progetto di misurazione della total audience, senza effetti comunque sulla misurazione della Tv tradizionale, che a oggi resta il prodotto *core* della rilevazione Auditel.

Per quanto riguarda la rilevazione delle audience digital realizzate da Audiweb, è proseguita, nel primo semestre 2020, la produzione dei dati di audience con il rinnovato impianto metodologico denominato Audiweb 2.0, ideato per restituire una rappresentazione tempestiva e accurata delle diverse modalità di consumo dei contenuti editoriali online a un mercato caratterizzato da un elevato numero di editori nazionali e dalla presenza di grandi player internazionali (quali Google e Facebook).

Il periodo di lockdown associato all'emergenza Covid-19 ha avuto un impatto di rilievo sulla rilevazione Audiweb, infatti:

- a causa dell'elevato volume di dati da processare, i processi di produzione del dato hanno subito forti rallentamenti causando ritardi anche di qualche settimana nel rilascio dei dati di audience (impattata in particolar modo la produzione dei dati giornalieri e settimanali);
- relativamente alla Ricerca di Base, poiché le attività di rilevazione sono state interrotte da marzo a maggio 2020, anche a seguito di una valutazione di opportunità effettuata da Audiweb, l'aggiornamento degli universi (le stime delle quote di popolazione potenzialmente esposte all'offerta digital su pc e/o mobile) previsto entro la fine del primo quadrimestre non è stato effettuato e sarà recuperato entro il terzo quadrimestre.

Per quanto concerne la rilevazione delle audience radiofoniche condotta dalla società TER (Tavolo Editori Radio), nel corso del primo semestre 2020 è proseguita l'attenta riflessione sulla necessità e opportunità di una evoluzione dall'attuale metodologia di rilevazione basata su interviste telefoniche CATI. L'indagine Radio TER si basa, infatti, esclusivamente su interviste telefoniche, attraverso le quali viene chiesto a un campione di individui di ricostruire il proprio ascolto nel giorno precedente per singolo quarto d'ora e per singola emittente,

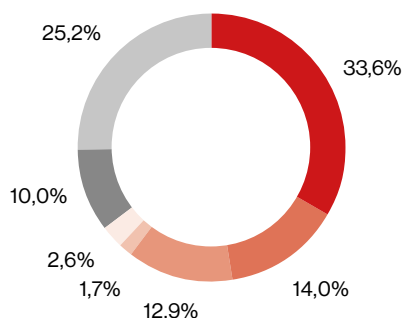
nonché di elencare le emittenti ascoltate negli ultimi 7 giorni. La modalità di rilevazione CATI mostra però diversi aspetti critici, soprattutto a livello tecnico, e pertanto Rai ha continuato ad adoperarsi, anche nel primo semestre 2020, per una evoluzione dell'impianto metodologico. L'ambizione continua a essere quella di mettere a punto un percorso strutturato e condiviso tra gli editori che possa condurre a un passaggio alla rilevazione tramite strumenti oggettivi e automatici (meter) nell'arco dei successivi due anni. Tale evoluzione potrebbe anche favorire il coinvolgimento all'interno nella governance di TER delle associazioni che rappresentano il mercato pubblicitario (investitori, agenzie e centri media), venendo in questo modo incontro agli auspici della stessa AGCom.

L'impatto del periodo di lockdown associato all'emergenza Covid-19 sulla rilevazione TER è da considerarsi elevato. Il Consiglio di amministrazione di TER, nel mese di marzo 2020, chiamato a decidere sull'eventuale riconfigurazione della ricerca integralmente in modalità Cati@home (interviste svolte dalle abitazioni degli intervistatori invece che dalla sede dell'Istituto), al fine di salvaguardare la qualità della ricerca, ha deciso di non procedere a cambiamenti della metodologia interrompendo la rilevazione per il secondo trimestre 2020. Tale decisione è stata presa considerando l'impossibilità di svolgere efficacemente i consueti controlli di qualità previsti durante il lavoro degli intervistatori. In conseguenza di ciò, si avranno i seguenti impatti:

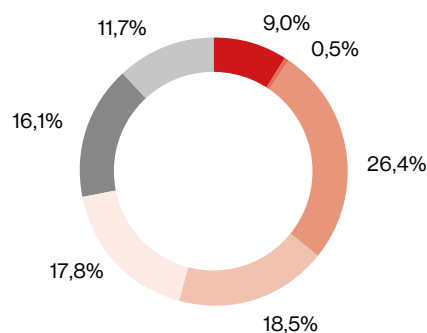
- mancata pubblicazione dei dati riservati agli editori relativi al secondo trimestre 2020;
- mancata pubblicazione dei dati pubblici relativi al primo semestre 2020 e del relativo nastro di pianificazione a supporto del mercato pubblicitario.

La rilevazione è comunque regolarmente ripresa il 16 giugno 2020 in coincidenza con la data inizialmente prevista per il terzo trimestre.

Programmazione per genere Reti generaliste
(fonte Rai)



Programmazione per genere Reti specializzate
(fonte Rai)



- Informazione generale e approfondimenti
- Programmi di servizio
- Programmi culturali e di intrattenimento
- Informazione e programmi sportivi
- Programmi per minori
- Opere italiane ed europee
- Altrigenere

Reti generaliste: Rai 1, Rai 2, Rai 3.
Reti specializzate: Rai 4, Rai 5, Rai Gulp, Rai Movie, Rai News 24, Rai Premium, Rai Scuola, Rai Sport, Rai Storia, Rai Yoyo.

Mappa dell'offerta Rai

(al 30/06/2020)

Televisione¹

Generalisti

Rai 1, Rai 2, Rai 3, Rai 1 HD², Rai 2 HD², Rai 3 HD²

Canali semi-generalisti

Rai 4, Rai 5, Rai Movie, Rai Premium, Rai 4 HD², Rai 5 HD³,
Rai Movie HD³, Rai Premium HD², Rai 4K³

Canali tematici

Rai News 24, Rai News 24 HD³, Rai Storia, Rai Storia HD³,
Rai Scuola, Rai scuola HD³, Rai Sport, Rai Sport+ HD²,
Rai Gulp, Rai Gulp HD³, Rai Yoyo, Rai Yoyo HD³

Radio⁴

Rai Radio1, Rai Radio1 Sport, Rai Radio2, Rai Radio2 Indie, Rai Radio3, Rai
Isoradio, Rai Gr Parlamento, Rai Radio Tutta Italiana,
Rai Radio Classica, Rai Radio Techete', Rai Radio Live, Rai Radio Kids

¹ L'offerta televisiva è disponibile su DTT, satellite e su RaiPlay.

² Visibile su DTT nelle aree raggiunte dal MUX5 e su TivùSat.

³ Visibile solo su TivùSat.

⁴ L'offerta radiofonica è disponibile anche su digitale televisivo terrestre e satellitare, sul web e sull'app RaiPlay Radio. I canali specializzati (Rai Radio Tutta Italiana, Rai Radio Classica, Rai Radio Techete', Rai Radio Live, Rai Radio Kids, Rai Radio1 Sport e Rai Radio2 Indie) sono disponibili solo su digitale televisivo terrestre e satellitare, su DAB+, sul web e sull'app RaiPlay Radio.

⁵ L'offerta Rai è arricchita dalla riproposizione di alcune trasmissioni dei canali nazionali con diverse modalità, a seconda della regione del Mondo.

Informazione

Tg1, Tg2, Tg3, TgR, Rai Parlamento (Rai Gr Parlamento), Rai Sport, Rai News 24 (Televideo), Rai Giornale Radio

Offerta Internazionale⁵

Rai Italia, Rai World Premium, Rai News 24

Internet - Web

Rai.it, RaiPlay.it, RaiNews.it
RaiPlayRadio.it, RaiSport.it
RaiCultura.it

Internet - App

RaiPlay, RaiPlay Radio,
RaiPlay News, RaiPlay Yoyo

Cinema

Rai Cinema,
01 Distribution

Home video

01 Distribution,
Rai Com

Editoria

Rai Libri

Televisione digitale terrestre e satellitare

Rai, tra gli operatori attivi sul mercato, propone sulla piattaforma DTT la più ampia offerta, con quattordici canali a diffusione nazionale:

- tre reti generaliste: Rai 1, Rai 2, Rai 3, disponibili sia in SD che HD;
- 11 reti semi-generaliste o specializzate: Rai 4, Rai 5, Rai Movie, Rai Premium, Rai News 24, Rai Storia, Rai Scuola, Rai Sport, Rai Sport +HD, Rai Gulp e Rai Yoyo. Di queste, Rai 4 e Rai Premium sono disponibili anche in alta definizione.

Il digitale satellitare, complementare rispetto al digitale terrestre, consente, come noto, di raggiungere fasce di popolazione non raggiunte dal DTT. Sul modello delle esperienze di altri Paesi, Rai - insieme a Mediaset, Telecom Italia, Confindustria Radio Tv e Aeranti-Corallo - ha contribuito a realizzare la piattaforma satellitare gratuita Tivùsat. Su tale piattaforma sono disponibili tutti i 14 canali Rai, accessibili anche in modalità HD. In aggiunta e a supporto dell'offerta televisiva lineare, Rai propone applicazioni interattive e servizi video on demand via Internet fruibili anche su Tv connettibili (Smart Tv o tramite determinate tipologie di decoder interattivi).

Il primo semestre 2020 è stato caratterizzato da un importante aumento della platea Tv durante il lockdown causato dall'emergenza sanitaria da Covid-19. Da un punto di vista editoriale, senza tralasciare le ottime performance dei primi mesi - con il 70° Festival di Sanremo e la prima edizione italiana de *Il Cantante Mascherato* su Rai 1 - si evidenzia come tutte le reti Rai si siano contraddistinte per l'efficienza e l'affidabilità dell'informazione giornalistica, in linea con gli obiettivi di Servizio Pubblico.

Le performance, in termini di share, si sono attestate su livelli sostanzialmente stabili rispetto al pari periodo dello scorso anno, mentre in termini di ascolti sono invece aumentate in maniera rilevante in valori assoluti proprio per l'aumento complessivo della platea televisiva durante la pandemia.

Rispetto al piano editoriale, la sperimentazione è stata la chiave per rinnovare la programmazione a seguito delle restrizioni che hanno limitato la produzione degli storici programmi di intrattenimento. *Re-inventare* è stata la parola d'ordine: ovvero *riorganizzare* gli spazi negli studi, per rispettare l'obbligo di distanziamento oppure, quando non è stato possibile, *ripensare* la presenza degli ospiti con la partecipazione a distanza e le registrazioni da casa. Va in questa direzione *Non mollare mai - Storie tricolori*, charity show con la video-conduzione di Alex Zanardi che, con il racconto delle storie di sportivi e personaggi televisivi, ha avvicinato i grandi campioni dello sport ai volti Rai e ai grandi nomi del cinema italiano per aiutare la Croce Rossa Italiana.

Durante il lockdown, come Servizio Pubblico, il Gruppo Rai si è impegnato non solo a informare - con gli Speciali Tg2 o con programmi come lo Speciale #PortaPorta *L'Italia unita ce la farà* - ma anche a rassicurare e a intrattenere il pubblico: non sono infatti mancate le serate di intrattenimento innovativo e solidale, con programmi corali a distanza come *Musica che unisce*, il concerto

virtuale organizzato da Rai 1 per sostenere la protezione civile, quotidianamente impegnata contro il coronavirus.

Tra le fiction, oltre all'attesa nuova stagione de *L'amica Geniale* e alle nuove puntate de *Il Commissario Montalbano*, si segnala il ritorno di *Don Matteo*, ormai arrivato alla 12ª stagione. Mantenendo costante l'impegno nel processo di ampliamento dei sottogeneri della fiction, nella prima parte dell'anno, Rai Fiction ha introdotto il medical-drama con *DOC - Nelle tue mani*, liberamente ispirata a fatti realmente accaduti che, con le sue storie in corsia, ha catturato l'attenzione degli spettatori sostenendo l'immagine della classe medica, così tanto assorbita nella lotta al Covid-19.

L'impegno più significativo in termini di innovazione è stato sicuramente quello messo in atto dalla piattaforma Digital del Gruppo. RaiPlay, in questo semestre, ha esteso la propria offerta culturale lanciando la sezione *Learning - #LaScuolaNonSiFerma* in collaborazione con il MIUR a sostegno di studenti e insegnanti impegnati nella didattica a distanza. RaiPlay ha, inoltre, ampliato la possibilità di visione dei discorsi del Presidente del Consiglio, rendendo fruibili online tutti i discorsi di presentazione dei diversi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Non sono poi mancati i contenuti originali: in tempi brevi, RaiPlay ha prodotto e reso disponibile online *Tanto non uscivolo* stesso, striscia quotidiana in cui i The Jackal hanno raccontato la quarantena con il loro personale punto di vista. Si segnala, infine, il docu-trip *Non voglio cambiare pianeta*, che racconta il viaggio in bicicletta compiuto da Jovanotti attraverso il Cile e l'Argentina alla ricerca di sé stesso dopo l'esperienza del *Jova Beach Tour 2019*.

In questo semestre, Rai 1 è stata la rete che più di tutte ha saputo informare, intrattenere e rassicurare gli spettatori italiani durante il lockdown. Un impegno premiato da ottime performance: con circa il 20% di share in prime time e il 17% nel day time Rai 1 si conferma la rete di riferimento della popolazione italiana. Nella top 20 dei programmi più visti in Tv in questo semestre, infatti, 16 titoli di generi diversi sono stati trasmessi da Rai 1, tra cui 5 fiction (*L'amica Geniale*, *Il Commissario Montalbano*...), diversi programmi di servizio (tra cui *La Santa Messa di Pasqua* e *Delle Palme*), una partita di calcio del Napoli (*Coppa Italia*) e, in prima e seconda posizione, il *Festival di Sanremo* (70ª edizione).

Dopo il grande successo di *Sanremo*, che ha registrato oltre il 55% di share medio, e la prima edizione de *Il cantante mascherato*, versione italiana del fortunato format sudcoreano condotta da Milly Carlucci, Rai 1 ha poi adeguato la propria offerta nel rispetto delle norme di sicurezza prescritte dalla normativa di contrasto al Coronavirus: alcuni programmi di intrattenimento sono stati infatti interrotti e rimandati all'autunno (come la *Corrida*, che Carlo Conti ha condotto solo per 2 delle 5 puntate previste); altre trasmissioni sono state modificate, eliminando la presenza del pubblico e introducendo il distanziamento tra i partecipanti, come per *Top Dieci* sempre con Carlo Conti e *Soliti Ignoti Speciale* con Amadeus. Per

compensare, è stato proposto un sostanziale aumento delle serate dedicate a fiction e film, mantenendo peraltro stabili le performance per genere.

L'offerta informativa, come già ricordato, è stata più che raddoppiata rispetto al pari periodo del 2019. In particolare, le edizioni speciali del Tg1, *Speciale Pandemia Edizione Straordinaria*, hanno rispettivamente raggiunto il 22,4% e il 18,6% di share, superando la media di fascia del genere informazione.

Rispetto ai programmi di genere culturale, il numero delle serate proposte è notevolmente aumentato; grazie ai racconti di Alberto Angela in *Meraviglie - La penisola dei tesori* gli spettatori hanno potuto viaggiare, almeno con la fantasia, mentre il lockdown costringeva tutti a casa per mesi.

Su Rai 2 l'intrattenimento è stato il genere più presente e più premiato in questo semestre. Grazie al ritorno di *Pechino Express*, che ha realizzato le migliori performance di sempre (9,7% share) e alla presenza di Fazio con il suo *Che Tempo che fa* (9% share), Rai 2 ha registrato un incremento delle performance dello 0,6% di share rispetto al pari periodo dello scorso anno e un +2,7% di share rispetto alla media di fascia di prime time.

Anche l'informazione, nella fascia di prime time, ha ottenuto risultati migliori rispetto al primo semestre 2019: con la messa in onda di *Petrolio*, che nel semestre in oggetto è diventato *Petrolio-Antivirus*, Rai 2 ha più che raddoppiato il numero di serate di programmazione. Al contempo, con le buone performance di *Speciale Tg2*, la Rete ha registrato un incremento dell'1,7% di share rispetto a questo genere.

Nel daytime è continuato il sodalizio con la Radio e con l'appuntamento mattutino nei giorni feriali con *Radio2 Social Club* che, in occasione della campagna #IORESTOACASA promossa da Rai Radio2, ha visto il ritorno di Neri Marcorè ai microfoni con Luca Barbarossa e Andrea Perroni.

Per quanto riguarda Rai 3, i principali programmi della Rete, opportunamente ripensati e re-inventati per adeguarsi all'emergenza, sono andati normalmente in onda confermando le performance di sempre e garantendo una continuità di programmazione e di ascolti per il Canale. È il caso di *Report*, che con il suo modello produttivo di interviste a distanza, nonostante l'emergenza sanitaria, è riuscito comunque a portare sullo schermo i principali approfondimenti sul coronavirus, raggiungendo un incremento di share del 2,1% rispetto al pari periodo del 2019, registrando un +5,3% rispetto allo share medio di fascia. Anche il programma *Chi l'ha visto*, sospeso in via precauzionale per una sola puntata, ha mantenuto l'ottima media dell'8,2% di share (+2,9% rispetto alla media di fascia).

Sul fronte dell'intrattenimento, il *Concertone del Primo Maggio* su Rai 3 ha ottenuto ottimi risultati con oltre 2,2 milioni di ascoltatori medi e uno share dell'8,7%. L'evento collettivo televisivo, che ha sostituito il tradizionale appuntamento in piazza San Giovanni a Roma, ha unito gli italiani a casa con gli artisti che si sono esibiti dall'Auditorium di Roma e da altri luoghi speciali distribuiti in tutto il Paese.

Rispetto alla programmazione di fiction si evidenzia la seconda stagione de *I Topi*, diretta e interpretata da Antonio Albanese, che con il 5,4% di share supera le performance del genere sulla Rete e si mantiene sugli stessi ascolti della fascia prime time.

I programmi più visti (top 3)

(Fonte Auditel. Per i programmi con più puntate si riporta l'ascolto della puntata più vista)

Film

Titolo	Canale	Data	Ascolto	Share
Assassino sull'Orient Express (K. Branagh)	Rai 1	18/03/2020	6.468.000	22,8%
Gifted il dono del talento	Rai 1	03/04/2020	5.102.000	16,9%
Harry Potter e i doni della morte - parte 2	Italia 1	07/04/2020	4.855.000	16,8%

Fiction

Titolo	Canale	Data	Ascolto	Share
Il commissario Montalbano	Rai 1	16/03/2020	9.833.000	33,3%
Doc nelle tue mani	Rai 1	16/04/2020	9.106.000	29,8%
Vivi e lascia vivere	Rai 1	23/04/2020	7.584.000	25,2%

Intrattenimento

Titolo	Canale	Data	Ascolto	Share
70° Festival di Sanremo	Rai 1	08/02/2020	11.529.000	60,4%
Sanremo start	Rai 1	04/02/2020	12.877.000	43,8%
C'e' posta per te	Canale 5	14/03/2020	7.215.000	28,6%

Rubriche sportive

Titolo	Canale	Data	Ascolto	Share
Champions League	Canale 5	25/02/2020	1.706.155	9,16%
Rai News 24 Sport	Rai 3	19/03/2020	1.498.365	8,56%
Sport Mediaset	Italia 1	02/01/2020	1.453.881	9,19%

Sport

Titolo	Canale	Data	Ascolto	Share
Coppa Italia	Rai 1	17/06/2020	10.206.000	39,3%
UEFA Champions League	Canale 5	25/02/2020	6.408.000	23,3%
Coppa Italia	Rai 2	16/01/2020	2.202.000	8,7%

Programmi di culto

Titolo	Canale	Data	Ascolto	Share
Tg1: Preghiera di Papa Francesco e Benedizione Urbi et Orbis	Rai 1	27/03/2020	8.635.000	32,6%
Rito della Via Crucis	Rai 1	10/04/2020	7.935.000	25,3%
Santa Messa della domenica delle Palme	Rai 1	05/04/2020	7.334.000	39,8%

Programmi di servizio

Titolo	Canale	Data	Ascolto	Share
Musica che unisce	Rai 1	31/03/2020	3.633.000	14,1%
Con il cuore nel nome di Francesco	Rai 1	09/06/2020	3.332.000	14,5%
Chi l'ha visto ?	Rai 3	13/05/2020	2.290.000	9,3%

Animazione e cartoni

Titolo	Canale	Data	Ascolto	Share
La bella e la bestia	Rai 1	05/01/2020	3.312.000	14,1%
Pets vita da animali	Italia 1	28/03/2020	2.263.000	7,8%
I Croods	Italia 1	21/03/2020	2.146.000	7,1%

Scienza e ambiente

Titolo	Canale	Data	Ascolto	Share
Linea verde	Rai 1	05/04/2020	5.297.000	22,7%
Melaverde	Canale 5	22/03/2020	2.839.000	13,6%
Linea verde life	Rai 1	14/03/2020	2.669.000	13,1%

Cultura

Titolo	Canale	Data	Ascolto	Share
Meraviglie la penisola dei tesori	Rai 1	04/01/2020	4.810.000	23,3%
Music for hope una preghiera di speranza	Rai 1	12/04/2020	4.714.000	16,1%
Il volo un'avventura straordinaria	Rai 1	14/04/2020	4.293.000	15,2%

Inchiesta

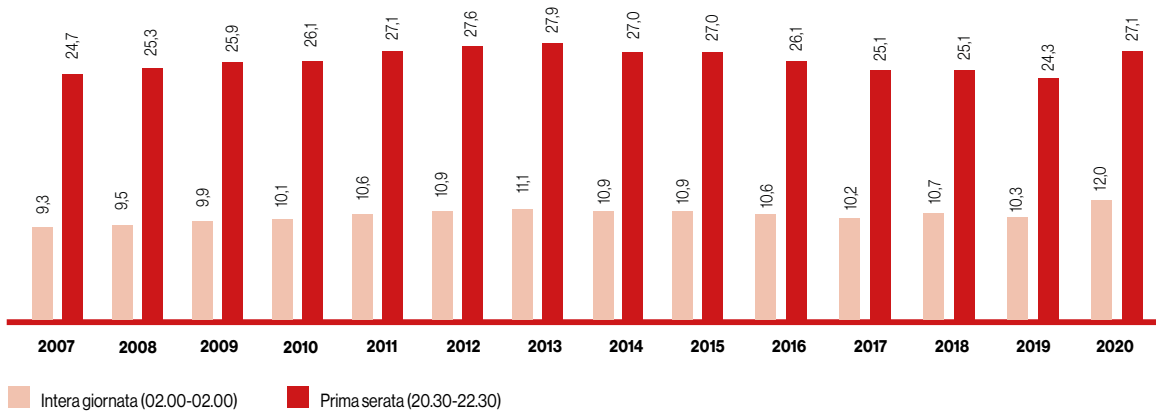
Titolo	Canale	Data	Ascolto	Share
Porta a porta speciale (pdi)	Rai 1	06/03/2020	3.307.000	13,9%
Report	Rai 3	30/03/2020	3.139.000	10,0%
8,5	La7	14/04/2020	2.859.000	9,3%

Attualità

Titolo	Canale	Data	Ascolto	Share
Tg1-speciale pandemia	Rai 1	11/03/2020	5.610.427	18,4%
Italia si!	Rai 1	15/03/2020	4.093.589	19,5%
La vita in diretta	Rai 1	13/03/2020	3.068.172	17,0%

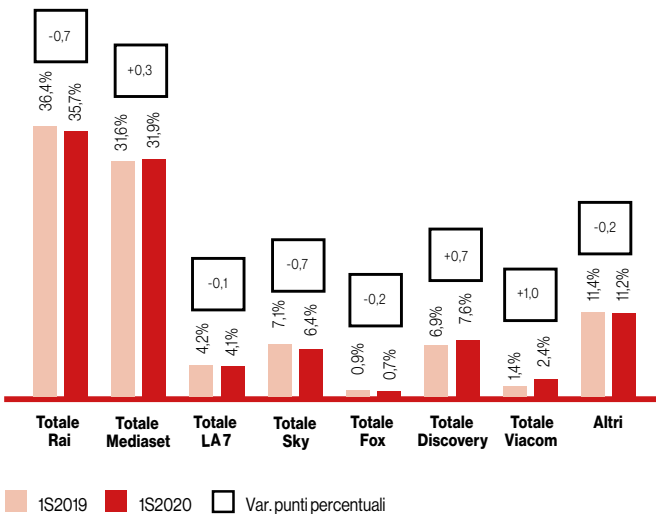
Evoluzione ascolto medio della platea televisiva

(fonte Auditel, dati in milioni - primo semestre di ogni anno)



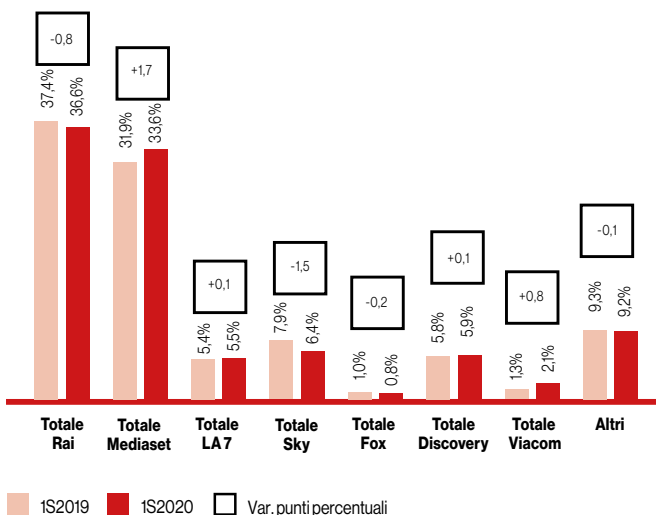
Share editori nel giorno medio canali generalisti e specializzati

(fascia oraria 02:00 - 02:00, fonte Auditel)



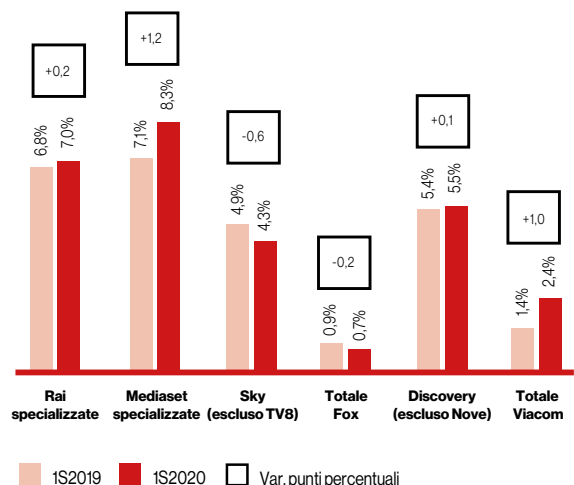
Share editori in prima serata canali generalisti e specializzati

(fascia oraria 20:30 - 22:30, fonte Auditel)



Share editori nel giorno medio canali specializzati

(fascia oraria 02:00 - 02:00, fonte Auditel)



Share medio semestrale canali Tv

	Intera giornata (02:00-02:00)		Prima serata (20:30-22:30)	
	2020	2019	2020	2019
Rai 1	16,88%	16,89%	19,73%	19,35%
Rai 2	5,00%	5,86%	5,97%	6,16%
Rai 3	6,86%	6,91%	4,87%	5,83%
Rai Generalista	28,75%	29,67%	30,57%	31,34%
Rai 4	1,34%	1,22%	1,44%	1,25%
Rai Premium	1,31%	1,20%	1,14%	1,12%
Rai Movie	1,14%	1,08%	1,25%	1,23%
Rai 5	0,38%	0,40%	0,38%	0,45%
Rai Storia	0,24%	0,23%	0,30%	0,30%
Rai Scuola	0,02%	0,03%	0,02%	0,04%
Rai Yoyo	0,98%	1,21%	0,60%	0,85%
Rai Gulp	0,34%	0,28%	0,40%	0,27%
Rai Sport	0,38%	0,53%	0,25%	0,39%
Rai News 24	0,83%	0,59%	0,28%	0,18%
Rai Specializzate	6,96%	6,77%	6,06%	6,07%
Totale Rai	35,71%	36,44%	36,63%	37,41%
Canale 5	15,02%	16,08%	15,11%	15,45%
Italia 1	4,74%	4,59%	5,39%	5,03%
Rete 4	3,86%	3,87%	4,76%	4,35%
Mediaset Generalista	23,62%	24,55%	25,26%	24,84%
Mediaset Specializzate	8,32%	7,05%	8,30%	7,06%
Totale Mediaset	31,94%	31,60%	33,56%	31,90%
La7	3,65%	3,74%	5,10%	5,01%
Totale La7	4,13%	4,23%	5,46%	5,39%
Totale Sky	6,35%	7,10%	6,40%	7,91%
Totale Fox	0,71%	0,94%	0,81%	1,00%
Totale Discovery	7,56%	6,86%	5,87%	5,82%
Totale Viacom CBS	2,41%	1,43%	2,06%	1,27%
Altri canali	11,19%	11,40%	9,21%	9,30%
Totale Tv	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Radio

Successivamente all'entrata in vigore delle misure restrittive legate alla mobilità, sulla base dei dati emersi dalle ricerche condotte dall'Istituto GfK per conto di TER - Tavolo Editori Radio, *L'ascolto della radio ai tempi del Covid 19 e L'ascolto della radio ai tempi del Covid 19 - Fase 2*, solo il 22,6% della popolazione italiana ha continuato a lavorare fuori casa, una percentuale che prima del lockdown era del 52,4%; per effetto di questa contrazione, oltre due terzi degli intervistati (67,4%) ha dichiarato di aver utilizzato meno l'automobile per gli spostamenti.

Nel semestre in oggetto, l'impatto sugli ascolti delle radio risulta contenuto: a fronte di una flessione del 17% degli ascoltatori (totale mezzo), si registra un aumento del tempo medio di ascolto dell'11% (ascolto degli ultimi 7 giorni).

Dai dati emerge come l'ascolto della Radio *in casa* sia quasi raddoppiato, passando dal 48% del periodo precedente il lockdown al 71% durante le restrizioni alla mobilità; di contro è quasi dimezzata la percentuale degli ascoltatori radiofonici *in automobile*, dal 74% al 34%. A fronte della riduzione dell'ascolto tramite autoradio (-26 punti percentuali vs periodo pre-lockdown) si registra un aumento dell'ascolto attraverso tutti gli altri device, non soltanto l'apparecchio radio (FM/DAB+; +4,2 punti), ma anche la Tv (+7,4 punti), lo Smartphone (+2,6 punti), il Pc (+1,9 punti), il Tablet (+0,7 punti) e lo Smart Speaker (+1,4 punti). Importante la crescita della fruizione della Radio attraverso siti e app dedicate con un +24% in termini di reach e un +61% in termini di tempo speso.

Nel primo semestre 2020, la Radio ha continuato a svolgere la duplice funzione di mezzo di intrattenimento e di informazione confermando la sua autorevolezza e credibilità. Per capacità di mixare intrattenimento, informazione e socialità, la radio si conferma un mezzo unico e con potenzialità ancora da esplorare. Lo conferma il favore raccolto da varie iniziative che, se ben comunicate, registrano ottimi riscontri.

Tra le iniziative promosse dalle emittenti radiofoniche nel periodo del lockdown, si segnala *La Radio per l'Italia*, evento tenuto il 20 marzo in cui molte Radio italiane nazionali e areali hanno trasmesso in simulcast l'Inno nazionale e quattro brani musicali, ribadendo così il valore sociale del Mezzo radiofonico: il 65% degli ascoltatori ha dichiarato che l'iniziativa ha avuto il merito di avvicinare ulteriormente il pubblico radiofonico al sistema della radiofonia.

Rispetto alle modalità di fruizione della Radio, il periodo di lockdown ha favorito, da una parte, il riavvicinamento e la riscoperta del mezzo tradizionale e, dall'altra, l'accesso ai contenuti radiofonici attraverso le nuove piattaforme digitali. Queste rinnovate modalità d'ascolto si sono stabilizzate nella fase 2.

Secondo i dati emersi dalle ricerche condotte da GfK, con l'allentamento delle misure restrittive nella fase 2 si è registrato un aumento della mobilità e un conseguente incremento della fruizione del mezzo Radio soprattutto attraverso l'autoradio che torna a essere la piattaforma privilegiata per l'ascolto; gli ascolti sono cresciuti progressivamente segnando, nella settimana 18-24 maggio, un +20% rispetto alla fase di

lockdown (11 marzo - 3 maggio), con frequenze di ascolto che si riavvicinano ai livelli pre-Covid.

A fine aprile, è stata lanciata *Radio Player Italia*, app gratuita, senza registrazione che consente un accesso semplificato e unico a tutta una lista di emittenti radiofoniche italiane attraverso Smartphone, Smart Speaker, Smart Tv, Connected Car e Wearable. La app è il risultato di un accordo tra le emittenti italiane nazionali (Rai, Mediaset, Gedi, Sole 24 Ore, Rtl 102.5, RDS, Radio Italia, Radio Kiss Kiss) e quelle locali (l'Associazione Aeranti-Corallo e FRT Confindustria Radio Tv) riunite in PER - Player Editori Radio. La scelta di debuttare in un periodo sensibile si è rivelata un valore aggiunto e ha riscosso il favore del pubblico (100.000 download in 100 giorni).

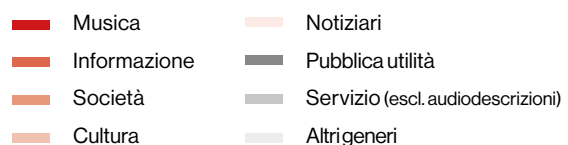
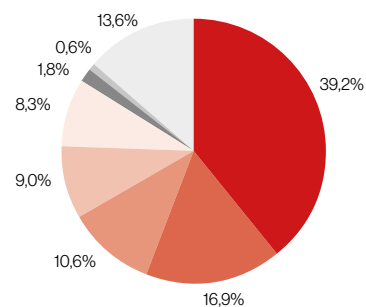
Radio Rai opera in un contesto di mercato complesso e dinamico, con l'obiettivo primario di ottemperare agli impegni previsti dalla Concessione di Servizio pubblico e dal Contratto di Servizio. In tale logica, il profilo editoriale dei Canali generalisti è articolato nelle quote di Genere individuate dal Contratto: Notiziari, Informazione, Cultura, Società, Musica, Servizio, Pubblica Utilità.

Nel dettaglio, l'offerta Rai Radio è articolata in 12 canali, trasmessi su otto piattaforme tecnologiche, diversificati per missione editoriale e target di riferimento, tutti attivi on line e sui social media:

- tre canali radiofonici generalisti: Radio1, Radio2 e Radio3;
- due canali tematici: Isoradio (infomobilità) e Gr Parlamento (istituzionale);
- sette canali digitali specializzati: Rai Radio Tutta Italiana, Rai Radio Classica, Rai Radio Live, Rai Radio Kids, Rai Radio Techete', Rai Radio1 Sport e Rai Radio2 Indie.

La proposta dei canali specializzati affianca quella generalista e tematica nella composizione di un'offerta completa e mirata atta a intercettare pubblici verticali.

Programmazione radiofonica per genere (tempo trasmissione; fonte Rai)



Principali operatori attivi nel mercato radiofonico¹ (fonte Rai)



¹ Sono stati considerati solo i principali canali nazionali trasmessi in FM, escluso il canale religioso Radio Maria e Radio Radicale.

Anche sotto il profilo editoriale, le misure di prevenzione anti-pandemia sono state adottate nella logica di minimizzare gli impatti sulla continuità dell'offerta e della trasmissione del comparto radiofonico. Nonostante ciò, tutti i Canali Rai Radio hanno mantenuto invariata la struttura di palinsesto di periodo, con la sola limitazione della presenza di pubblico e delle produzioni in esterna. Il canale Isoradio, nonostante le enormi limitazioni alla mobilità, ha continuato a trasmettere 24 ore su 24, mentre il canale Gr Parlamento ha reso l'emergenza Covid-19 il tema portante che trasversalmente ha caratterizzato tutta la sua programmazione.

Nel primo semestre del 2020, Radio1 ha riaffermato la propria inclinazione di emittente all news, con una informazione che ha il suo punto centrale nei Giornali radio trasmessi ogni ora. L'emergenza sanitaria ha dominato tutta la programmazione e Radio1 l'ha raccontata tempestivamente (anche con approfondimenti, fili diretti e speciali) nei Gr e in tutte le proprie trasmissioni.

Nella prima parte dell'anno, è stata data attenzione anche alla situazione politica del Paese, con le elezioni regionali in Emilia Romagna e in Calabria; ai limitati eventi confermati (ad esempio: *Il Giorno della memoria, Il 25 aprile, La commemorazione dei 40 anni dalla strage di Ustica*); allo sport, tradizionale colonna portante di Radio1 e del Gr, nonostante le penalizzazioni imposte dal lockdown che ha portato alla decisione di interrompere le trasmissioni del canale Radio1 Sport a partire da marzo; nonché, attraverso storiche rubriche, a un'ampia gamma di tematiche (salute, tecnologia e innovazione, esteri, viaggi e turismo, scuola, agricoltura e ambiente, arte, motori, cultura e spettacoli, etc.). Anche la musica ha svolto come sempre un ruolo fondamentale armonizzando il palinsesto del canale.

L'emergenza sanitaria ha determinato un importante ridimensionamento delle media partnership: a eccezione di *Musicultura* sono stati cancellati o rimandati eventi come Vinitaly, gli Internazionali di Tennis d'Italia; Il Salone del Libro di Torino e il Festival dell'economia di Trento.

In questo difficile contesto, Rai Radio2 è stata capace di rafforzare il legame con gli ascoltatori dando vita a una sorta di racconto senza confini. Un dialogo ininterrotto: 24 ore al giorno, 7 giorni su 7 con tutti i conduttori in onda e sempre più contenuti originali veicolati attraverso i social, che costituiscono un ulteriore canale di contatto e scambio per essere sempre più vicini agli ascoltatori ma, soprattutto, per dar loro voce, continuando a offrire, attraverso ogni mezzo, sempre più compagnia, intrattenimento, informazioni e musica, senza mai tralasciare l'altissima attenzione nei confronti del mondo della sostenibilità. A giugno, Radio2 ha riaperto il palco della sala B di via Asiago per la prima volta dall'esplosione della pandemia, dando vita a *Back2Back Speciale Let's Play!*, con eventi live di artisti di punta della scena nazionale.

Altro importante appuntamento editoriale, in sinergia con la programmazione televisiva, è stato *Europe Shine A Light*, lo speciale ideato dagli organizzatori dell'*Eurovision Song Contest* in formato non competitivo per questa edizione 2020,

il cui commento a cura di Radio2 dagli studi di via Asiago è stato trasmesso da Rai 4.

Oltre alle iniziative speciali e le contaminazioni con Radio2 Indie, sono da ricordare le numerose sinergie editoriali con la programmazione televisiva, su tutte: con Rai 1 – *Musica che unisce, One World: Together at Home*; con Rai 3 – il *Concerto del Primo Maggio*; con Rai 4 – il già ricordato *Europe Shine a Light*.

Rai Radio3, nonostante l'emergenza Covid-19, ha dedicato grande attenzione agli eventi culturali e civili del Paese integrando la propria programmazione con un'offerta musicale sempre più arricchita che, indipendentemente dalla sospensione di tutti gli eventi live, è continuata anche grazie al contributo dell'Orchestra sinfonica della Rai e dei maggiori Festival musicali nazionali e internazionali. Rai Radio3, per rispondere alle crescenti richieste del pubblico e andare incontro, ad esempio, al mondo della scuola, ha attivato due progetti atti a supportare studenti e insegnanti durante la didattica a distanza: *Maturadio*, lezioni in podcast in collaborazione con il MIUR e con Treccani e ha messo a disposizione i podcast di Radio Scuola.

Per quanto riguarda i social network, Radio Rai ha confermato il proprio impegno su tutti i propri profili Facebook, Twitter, Instagram promuovendo le proprie trasmissioni, rilanciando le notizie, gli ospiti, i momenti più importanti andati in onda sui diversi canali Rai, alimentando l'interazione con i propri ascoltatori. Rai Radio2 ha anche aperto un canale su Telegram per raggiungere tempestivamente tutti gli ascoltatori con materiali pronti per essere scaricati e condivisi.

Digital

Nel primo semestre 2020, Rai ha proseguito il processo di trasformazione della propria offerta digital sia sotto il profilo editoriale che dal punto di vista del posizionamento di mercato. In questo contesto di grande cambiamento, è intervenuta, come già ricordato, la pandemia Covid-19 che ha imposto una serie di interventi sulle attività pianificate per il primo semestre e una riconsiderazione complessiva della strategia editoriale e distributiva; in tal senso, una delle primissime azioni messe in atto da Rai è stata quella di rimuovere l'obbligo di registrazione per la visione dei contenuti on demand, rendendo così l'accesso più immediato e l'esperienza di fruizione semplificata. Nella direzione dell'universalità rientra anche l'introduzione di due ulteriori sezioni di contenuti nella piattaforma RaiPlay: la *Teen*, caratterizzata da contenuti rivolti al target 10/16 anni e la *Learning* (in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione), rivolta a sostenere il sistema scolastico nella sfida della didattica a distanza. Contemporaneamente, l'offerta originale della piattaforma è stata arricchita e integrata per fare fronte all'incremento del numero di fruitori e alla crescita dei consumi di contenuti on-demand generata dalla eccezionalità della situazione.

Nel primo semestre 2020 l'offerta Rai è stata rappresentata principalmente da:

- Rai.it, il portale, articolato in cinque aree (News, Sport, Tv, Radio e Corporate);
- RaiPlay.it, il portale multimediale dedicato all'offerta video che dà accesso ai contenuti video Rai in modalità live streaming (14 canali Tv) e on demand, disponibile anche in versione App;
- RaiPlayRadio.it, il portale multimediale dedicato all'offerta radiofonica, disponibile anche in versione App;
- Rainews.it/TgR web, il portale attraverso il quale è possibile accedere a tutta l'informazione Rai, disponibile anche in versione App;
- RaiPlay Yoyo, la App dedicata all'animazione per i bambini, che ad aprile ha compiuto un anno, che permette di fruire di tutti i contenuti del canale Rai Yoyo (live e on demand) in totale sicurezza e senza pubblicità;
- Rai Cultura, il portale che si propone di rendere accessibile e fruibile l'offerta culturale della Rai online con contenuti e servizi dedicati, alimentata dai contenuti originali prodotti dalla redazione web di Rai Cultura, dalla programmazione televisiva, tematica e generalista, nonché dal grande patrimonio delle Teche Rai.

Sotto il profilo editoriale, gli interventi hanno riguardato, come sopra anticipato, anche la produzione di format originali dedicati alla crisi pandemica, quali: *Tanto non Uscivo lo Stesso*, contenuto leggero prodotto e condotto dal gruppo dei The Jackal; *Un posto a Casa* spin off della Fiction *Un posto al Sole*; la mini-Fiction originale *La mia Jungla* nel quale una famiglia raccontava le piccole/grandi rivoluzioni della vita quotidiana stravolta dalla pandemia. Le azioni sulla linea editoriale hanno riguardato anche l'offerta di contenuti Scripted e Fiction. L'offerta del periodo è stata caratterizzata anche dal prodotto cinematografico, sia con la pubblicazione in prima visione esclusiva di film (come ad esempio *Il sindaco del Rione Sanità* di Mario Martone), sia con iniziative come *#ilcinemanonsiferma*, che ha visto la pubblicazione in esclusiva sulla piattaforma di 8 titoli, 4 dei quali mai distribuiti nelle sale ma presentati in prima visione direttamente su RaiPlay. Gli interventi sulla politica editoriale della piattaforma hanno però imposto di rimandare la pubblicazione dei prodotti seriali di acquisto in esclusiva che, a seguito dei ritardi nelle attività di doppiaggio, sono stati riprogrammati nel secondo semestre dell'anno, a partire dalla stagione estiva, in modo da amplificarne gli effetti sul posizionamento della piattaforma stessa.

Il complesso delle attività messe in campo in relazione alla pandemia Covid-19, che ha prodotto un aumento degli spettatori e dei volumi di consumo on-demand per l'insieme del mercato italiano e non solo, ha così permesso di raggiungere risultati di assoluto rilievo.

Offerta internazionale

La commercializzazione dei canali Rai all'estero è affidata a Rai Com S.p.A. La consociata cura la diffusione europea dei diritti di ritrasmissione dei canali televisivi e radiofonici (Rai 1, Rai 2, Rai 3, Rai Storia, Rai Scuola, Rai News 24 e Rai Radio1, Rai Radio2, Rai Radio3) nonché la distribuzione extra-europea dei canali: Rai Italia (un *best of* delle produzioni RAI con l'aggiunta di programmi originali destinati agli italiani all'estero, tra cui un Tg in lingua inglese e, in alcuni continenti, 3 partite di *Serie A* alla settimana); Rai World Premium (il canale che trasmette le fiction originali prodotte dalla Rai) e Rai News 24. L'offerta Rai nei territori extra-europei si completa con Rai Radio1.

La diffusione dei canali avviene attualmente attraverso piattaforme televisive locali – via cavo, satellite o new media – in diverse modalità, sia free che pay e in progressivo allineamento con l'evoluzione internazionale di servizi e tecnologie, orientata all'integrazione del bouquet italiano con contenuti non lineari. Negli Stati Uniti, Canada, Australia e in Europa, i canali sono offerti agli abbonati in modalità "Pacchetto" oppure "Premium – à la carte". Gli utenti, dunque – per la visione dei Canali Rai – pagano una fee mensile, in estensione al proprio abbonamento con l'operatore; in Asia, il canale Rai Italia è fruibile in modalità free-to-air; in America Latina, in Africa e in diversi Paesi europei i canali sono offerti in modalità "Basic" o "Extended Basic", che prevede esclusivamente il prezzo mensile dell'abbonamento, senza costi aggiuntivi.

Compatibilmente con l'evolversi dell'emergenza sanitaria internazionale, nel corso del primo semestre del 2020 sono proseguite le attività commerciali del settore Distribuzione Canali Estero. Rai Com ha supportato, date le circostanze straordinarie, le iniziative promozionali e temporanee di *free preview* intraprese da alcune piattaforme (ad esempio in Francia, con l'operatore Bouygues Telecom, o in Canada con l'operatore Rogers). Tali attività hanno avuto esito positivo, favorendo, per un periodo di tempo limitato, l'aumento del bacino di utenti dei canali che, una volta terminato il periodo gratuito, avrebbero deciso di abbonarsi ai canali Rai.

In Europa sono proseguite con successo le negoziazioni avviate a inizio anno (è il caso degli operatori Orange e Proximus in Belgio, Melita a Malta) e la performance dei canali Rai è stata favorevole, data l'accresciuta attenzione degli utenti italiani residenti all'estero per Rai 1, Rai 2 e Rai 3. Soprattutto nel segmento basic il numero di abbonati in tutti i Paesi più rilevanti (Svizzera, Belgio, Germania, Romania) si è mantenuto stabile.

In ambito extraeuropeo, nel corso del primo semestre 2020, sono stati firmati accordi con nuovi operatori OTT statunitensi e latinoamericani per la ritrasmissione di Rai Italia e dei club channels (Inter Tv e Lazio Style Channel) la cui distribuzione è gestita da Rai Com. Sono stati poi negoziati contratti con importanti operatori statunitensi e canadesi. In Africa Sub-Sahariana Rai Com sta portando avanti numerose negoziazioni con operatori satellitari e OTT, interessati a includere Rai Italia nei propri bouquet di offerta, così come in Asia dove, in previsione delle posticipate Olimpiadi di Tokyo, sono diverse le catene alberghiere interessate a inserire Rai Italia tra i canali a disposizione dei propri ospiti.

Performance dell'offerta Tv

Secondo i dati Auditel, nel primo semestre 2020, il numero di ascoltatori medi che hanno seguito la televisione è stato di circa 12 milioni nell'intera giornata e di 27,1 milioni in prima serata, in crescita rispetto al primo semestre 2019 rispettivamente per +1,6 milioni e +2,8 milioni di ascoltatori.

Il Gruppo Rai si conferma leader del mercato con il 35,7% di share nell'intera giornata (-0,7 punti percentuali rispetto al pari periodo del 2019) e con il 36,6% in prime time (-0,8 punti); Mediaset cresce e raggiunge, nell'intera giornata, il 31,9% di share (+0,3 punti) e, in prime time, il 33,6% (+1,7 punti). Le reti generaliste tradizionali nel loro complesso (Rai 1, Rai 2, Rai 3, Canale 5, Italia 1, Rete 4 e La7) consuntivano, nell'intera giornata, un calo di 2 punti percentuali, passando dal 58% del primo semestre 2019 al 56% del primo semestre 2020 e una diminuzione di 0,3 punti percentuali in prima serata, passando dal 61,2% al 60,9%. Le reti semi-generaliste (Tv 8, Nove, Rai 4, Cielo, Real Time, Sky Uno, DMax, 20 e i relativi canali in *time shifted*) crescono e arrivano a sfiorare nell'intera giornata il 10% (+0,3 punti, al 9,6%), restando sostanzialmente stabili in prima serata (-0,1 punti) con il 9,6%. Crescono anche i canali specializzati che guadagnano, nell'intera giornata, 1,7 punti, passando dal 32,7% (primo semestre 2019) al 34,4% (primo semestre 2020); crescono invece di 0,4 punti nel prime time, passando dal 29,1% al 29,5%.

Nel dettaglio:

- Rai 1 con il 16,9% di share nell'intera giornata (stabile rispetto al primo semestre 2019) e il 19,7% in prime time (+0,4 punti vs primo semestre 2019) si conferma la Rete più vista, mantenendo, in particolare nel prime time, un discreto margine rispetto all'ammiraglia Mediaset, Canale 5, che registra, nell'intera giornata, uno share del 15% (-1,1 rispetto al primo semestre 2019) e il 15,1% (-0,3 punti vs primo semestre 2019) nel prime time;
- Rai 2 perde 0,9 punti nell'intera giornata, attestandosi su un valore di share del 5%, e 0,2 punti, nel prime time, scendendo al 6%;
- Rai 3 è stabile nell'intera giornata, con uno share del 6,9%, e perde 1 punto nel prime time, attestandosi al 4,9%.

Riguardo alle performance realizzate dai altri principali canali della concorrenza nel periodo considerato, si registrano i seguenti risultati: Canale 5, nell'intera giornata, realizza il 15,0% di share (-1,1 punti rispetto al primo semestre 2019) e in prime time il 15,1% (-0,3 punti); Italia 1, nell'intera giornata, realizza il 4,7% di share (+0,1 punti rispetto al primo semestre 2019) e in prime time il 5,4% (+0,4 punti); Rete4 stabile, nell'intera giornata, con il 3,9% e in crescita, nel prime time, con il 4,8% (+0,4 punti); La7 leggermente in flessione nell'intera giornata con il 3,6% (-0,1 punti vs primo semestre 2019), in crescita nel prime time con il 5,1% di share (+0,1); TV8 perde 0,1 punti nell'intera giornata fermandosi al 2,1% di share e 0,3 punti nel prime time con uno share del 2,2%; NOVE cresce di 0,1 punti nell'intera giornata raggiungendo l'1,6% di share e perde 0,1 punti nel prime time fermandosi all'1,5% di share.

Relativamente alle reti semi-generaliste e specializzate, i risultati mostrano una leggera crescita di 0,2 punti della performance dei Canali Rai nell'intera giornata (7% di share) e una sostanziale stabilità nel prime time (6,1% di share), a fronte di ascolti in crescita per i Canali Mediaset (+1,3 punti nell'intera giornata, +1,2 in prime time vs primo semestre 2019). Relativamente agli altri canali semi-generalisti (Cielo, Real Time, DMax, Sky Uno, 20), le performance rimangono sostanzialmente stabili rispetto al primo semestre 2019.

Performance dell'offerta Radio

I dati relativi al primo semestre 2020 non sono, come anticipato, disponibili in quanto TER è stata costretta a interrompere le rilevazioni per il periodo 31 marzo-15 giugno 2020 a seguito della impossibilità, comunicata dagli Istituti incaricati della realizzazione dell'Indagine Principale, a svolgere, secondo le modalità contrattualmente previste, l'attività durante la Fase 1 della emergenza sanitaria Covid-19.

Sono disponibili unicamente i dati del primo trimestre 2020, in forma riservata agli editori, con riferimento alle rispettive emittenti. Da quanto emerge dai dati complessivi dell'ascolto Radio, nel primo trimestre gli ascoltatori, nel giorno medio, sono stati di 34,1 milioni e 43,6 milioni quelli nei sette giorni, con una leggera flessione pari al 2% rispetto agli ascolti dell'anno 2019 (34,8 milioni di ascoltatori nel giorno medio e 44,2 milioni di ascoltatori nei sette giorni), nonostante il periodo condizionato dalla fase iniziale dell'emergenza sanitaria.

Performance dell'offerta Digital e Social

Nel primo semestre 2020 la Total Digital Audience ha superato i 35 milioni di utenti unici nel giorno medio, +5% rispetto allo stesso periodo del 2019 (fonte Audiweb Database 2.0). In media ogni navigatore ha trascorso poco meno di 4 ore (3 ore e 59 minuti) al giorno nel mondo digital. Sono 12 milioni gli italiani (2+) che accedono nel giorno medio a Internet da PC; 29,9 milioni (target 18+) da Smartphone e 4,7 milioni da Tablet (dati non cumulabili).

Su base mensile, nel primo semestre 2020, in media 43,8 milioni di individui, ovvero circa il 73% della popolazione italiana, si è collegata a Internet almeno una volta al mese (+4% vs primo semestre 2019). Gli utenti che hanno navigato da PC sono 28,3 milioni (stabile vs 2019), quelli che si sono collegati a Internet da Mobile (Smartphone e Tablet) sono stati circa 37,8 milioni (+5% vs 2019).

Nello stesso periodo gli utenti che si sono collegati mediamente almeno una volta al mese a uno dei vari siti o app della Rai sono stati 14,8 milioni (il 34% della popolazione attiva su Internet). Il valore è in netto aumento rispetto al semestre di riferimento: +41% (+48% sul consumo da Mobile).

Con questo risultato, nel ranking dei principali Gruppi online attivi in Italia, Rai si colloca al 23° posto evidenziando una crescita di 7 posizioni rispetto al pari periodo del 2019, mentre Mediaset, in 7ª posizione, ha ottenuto una media di 29,3 milioni. Sul podio si confermano alcuni grandi player internazionali (Google, Facebook e Amazon), seguiti da Microsoft, RCS MediaGroup e dal Gruppo GEDI.

Il portale di informazione Rai, Rai News, registra una media mensile di utenti unici pari a 6,8 milioni, valore distante dai principali competitor (Corriere.it 30,2 milioni; Repubblica.it 27,3 milioni; TGCom24 26,6 milioni; Il Messaggero 25 milioni).

Relativamente ai portali video dei principali editori nazionali, RaiPlay si attesta su una media mensile di circa 9,3 milioni di utenti unici e si posiziona al terzo posto dopo Mediaset Play, che registra una media mensile di 11,7 milioni e Netflix (10,2 milioni); seguono La7 (7,3 milioni) e Sky (4,5 milioni).

Per quanto riguarda il dettaglio dell'offerta multimediale di contenuti video, RaiPlay migliora le proprie performance rispetto allo stesso periodo del 2019 (dati censuari Webtrekk), con 96,4 milioni di browser unici (+22%).

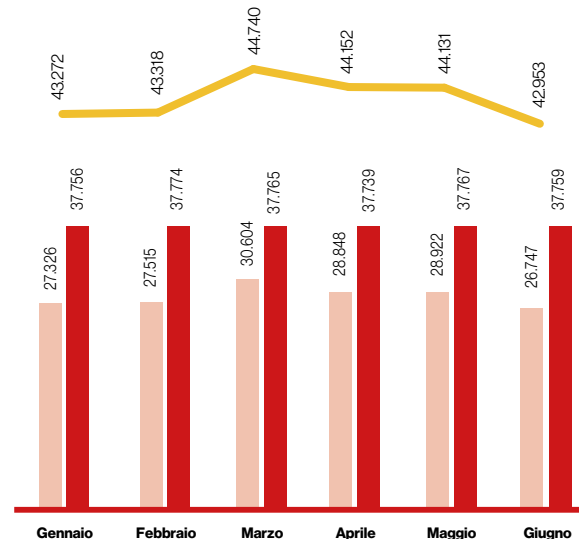
In termini di generi, la Fiction è quello più fruito con il 42% del totale visualizzazioni in modalità on demand, seguito dai programmi Tv con il 27%. I titoli più visti sono *Il Paradiso delle Signore Daily*, *il Festival di Sanremo 2020*, *L'Allieva*, *Don Matteo*, *L'Amica Geniale* (dati censuari Webtrekk).

Nel primo semestre 2020, l'offerta di contenuti Rai presenti su YouTube, veicolata attraverso i due canali ufficiali - canale Rai e canale *Il Collegio* - ha generato 765,1 milioni di visualizzazioni complessive (fonte YouTube Analytics).

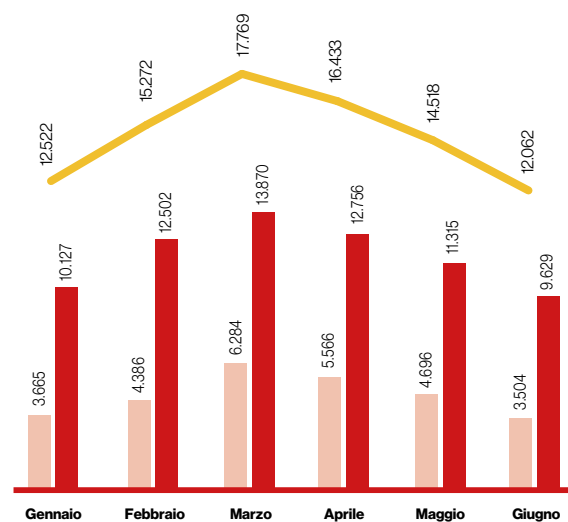
Le tre principali applicazioni Rai per Mobile (RaiPlay, RaiPlay Radio, Rai News) hanno raggiunto complessivamente, a giugno 2020, 21,7 milioni di download. La app RaiPlay 17,8 milioni (compresi gli aggiornamenti di Rai Tv); RaiPlay Radio (inclusi gli aggiornamenti di Radio Rai) 2,3 milioni e Rai News 1,5 milioni. L'app RaiPlay Yoyo - dedicata all'animazione per bambini, senza interruzioni pubblicitarie e con la possibilità da parte dei genitori di esercitare, attraverso un'area di gestione, un reale controllo sui tempi di accesso - ha registrato dal lancio (aprile 2018) 1 milione di download.

I contenuti presenti sulla app RaiPlay Yoyo hanno generato, sempre dalla data del lancio, circa 120 milioni di visualizzazioni (dati Webtrekk).

Digital Audience per mese - 1° semestre 2020 (contatti unici/000, fonte Audiweb)



Digital Audience per mese riferita a Rai - 1° semestre 2020 (contatti unici/000, fonte Audiweb)



— tutti i dispositivi
■ mobile
■ PC

A giugno 2020, i circa 550 profili Rai presenti sulle piattaforme Facebook, Twitter e Instagram hanno superato complessivamente i 38 milioni di fan e follower (24,6 milioni su Facebook; 8,3 milioni su Twitter e circa 5,5 milioni su Instagram, dati lordi). Nei primi sei mesi dell'anno, Rai ha contribuito per il 31% del totale delle interazioni generate dalla programmazione televisiva su scala nazionale (al netto degli eventi sportivi), con circa 46 milioni di interazioni totali. Con questa quota, Rai è il secondo editore per numero di interazioni generate (Fonte Nielsen Social Content Ratings™).

Da dicembre 2019, Auditel rileva gli ascolti Tv anche sui device digitali sia tramite browser che App (sono escluse le App Tv). Il sistema di rilevazione degli ascolti Tv sui device digitali misura gli ascolti online di cinque editori (Discovery, La 7, Mediaset, Rai e Sky), che rappresentano oltre l'85% del totale ascolto televisivo tradizionale. La rilevazione è di tipo censuario; il sistema utilizza diverse metriche: il *Total Time Spent* (TTS), calcolato sommando tutti i secondi in cui ciascun device ha visualizzato contenuti editoriali e pubblicitari di un singolo editore, il *Legitimate Stream* (LS), che misura il volume di *stream* di un contenuto erogati e visti per almeno 300 millisecondi (soglia tecnica per avere certezza dell'effettivo avvio dello stream) da ciascun device e l'*AMRD* che è il numero medio giornaliero di device collegati nel minuto.

Considerando il periodo 1° gennaio-30 giugno 2020 – che è il primo periodo di rilevazione utile e pertanto non è possibile operare confronti ma solo rappresentare una fotografia del mercato evidenziando i rapporti di forza tra gli editori che hanno deciso di aderire al progetto – il TTS totale è stato pari a 389 milioni di ore, abbastanza equidistribuite tra i tre principali editori: Rai (35,04%), Mediaset (34,31%) e Sky (23,99%). Questo dato è frutto di andamenti divergenti tra contenuti fruiti in modalità lineare (137 milioni di ore) e in modalità VoD (252 milioni di ore). Nella categoria *linear*, il ranking tra editori vede primeggiare Mediaset (37,08%), seguito da Rai (31,21%) e da Sky (22,66%); nella categoria *video on demand*, Rai è prima con il 37,12%, seguita da Mediaset (32,8%) e da Sky (24,66%). A trainare il consumo linear sono principalmente le offerte delle Ammiraglie dei due Gruppi con Canale 5 in prima posizione con 18,2 milioni

di ore seguita da Rai 1 con 17,6 milioni di ore. Da evidenziare, al terzo posto, seppur a discreta distanza, la buona prestazione di La7 che sfiora gli 8,3 milioni di ore. A guidare la classifica dei programmi VoD per editore – ranking viziato dal fatto che i contenuti Sky non sono riconducibili a programmi televisivi ma solo al canale digital di riferimento – è l'offerta News di Sky con 14,4 milioni di ore, seguita dall'intrattenimento *Uomini e Donne* (14,1 milioni di ore) e al terzo posto i contenuti del brand Sky Atlantic (10,1 milioni di ore), al sesto posto, il primo titolo Rai la fiction *Il Paradiso delle Signore*.

In termini di LS, i rapporti di forza tra i tre principali editori cambiano: tra gli oltre 802 milioni di visualizzazioni avviate in modalità linear nel periodo in oggetto, Mediaset ne registra oltre il 55,5%, trainate dall'offerta del TGCom24 con oltre 186 milioni di visualizzazioni, segue Rai con poco meno del 22% guidata dall'offerta di Rai 1 (42 milioni circa) e quindi Sky con il 16,05% del totale stream, trainati da Sky TG24 (51 milioni). Relativamente alla modalità VoD, sempre in termini di LS, a fronte di un consumo totale di 6 miliardi, Sky ne catalizza poco meno del 56%, spinta dall'offerta News (più di 1 miliardi), Mediaset raggiunge il 28,55% del totale, grazie all'offerta di Sport (167 milioni), News (120 milioni) e *Grande Fratello Vip* (101 milioni), Rai si ritaglia una quota del 10,3%, principalmente grazie alla Fiction *Il Paradiso delle Signore* (21,5 milioni) e al *Festival di Sanremo* (18 milioni). Questa distribuzione dipende in forte misura dai formati messi a disposizione dagli operatori, che, ovviamente, premia i contenuti "brevi" rispetto a quelli "medio-lunghi".

Relativamente al consumo totale, in una vista per trend mese per mese, è da evidenziare come, in termini di tempo speso, Rai si posiziona in testa alla classifica nei mesi di marzo, aprile e maggio, ovvero nella fase di lockdown, a riprova dell'importanza relativa nel percepito del pubblico nei momenti di bisogno, per poi essere superata nei mesi di gennaio, febbraio e giugno dall'offerta di Mediaset. In termini di LS, la classifica mese per mese, vede sempre Sky superare il Gruppo Mediaset e Rai, ma, come già ricordato, gli LS risentono della tipologia di formati utilizzati, premiando quelli più brevi.

La televisione

Canali generalisti

Rai 1

Una Rete prestigiosa e autorevole, rappresentativa dell'identità nazionale, capace di ricordare e di emozionare, ma al tempo stesso di informare e includere.

La televisione pubblica italiana, e in particolare Rai 1, ha svolto un ruolo insostituibile ed essenziale nel primo semestre 2020, quando il nostro Paese ha dovuto affrontare una delle sue più gravi emergenze. Non solo garantendo una continua e capillare informazione attraverso le testate giornalistiche, ma anche con l'adesione compatta di tutti i programmi della Rete impegnati a comunicare giorno per giorno l'andamento della pandemia, con le storie di chi è stato colpito dal virus e di tutti coloro impegnati ad assistere e curare.

In questo frangente Rai 1 ha ritrovato pienamente il suo ruolo di servizio pubblico sia tenendo unito il Paese, sia offrendo tutte quelle informazioni indispensabili per convivere con l'emergenza. Accanto a questo non è mancata la capacità di accompagnare la fase più dura dosando e alternando con sensibilità e senso di responsabilità le notizie più difficili ai necessari momenti di alleggerimento e di divulgazione.

Dal punto di vista dello scenario complessivo, il momento storico eccezionale che abbiamo vissuto e che stiamo ancora attraversando, non ha modificato sostanzialmente le tendenze della platea televisiva. Infatti, anche se è confermata la tendenza a l'ibridazione delle modalità di fruizione dei contenuti televisivi con il mondo digital - con l'avanzata delle

piattaforme streaming sia dei broadcaster sia degli OTT - la tv tradizionale, tuttavia, resta nel nostro Paese il mezzo principe in termini di capacità di raggiungere la popolazione.

In questo contesto Rai 1, dopo lo straordinario successo del 70° Festival di Sanremo (55,27% di share) che ha inaugurato il nuovo anno televisivo, si conferma nel primo semestre 2020 la rete più frequentata e più seguita del panorama televisivo nazionale con il 19,7% di share medio in prime time e il 16,9% nelle 24 ore, in vantaggio rispetto al primo semestre 2019.

Nei primi mesi del 2020, precedenti il lockdown, l'offerta ha evidenziato in prima serata una varietà di prodotto che ha spaziato dalla fiction, all'intrattenimento, alla cultura nella direzione di una linea editoriale di qualità e di servizio pubblico.

In particolare, la fiction si è confermato un pilastro del palinsesto di Rai 1 con nuovi titoli e returning series di prodotti collaudati legati ai valori della famiglia, alla storia del Paese e all'impegno civico e sociale. Ne sono un esempio la seconda serie de *L'Amica geniale*, *storia del nuovo cognome* che ha raggiunto il 28% di share e i nuovi episodi del *Commissario Montalbano* tratti dai romanzi di Andrea Camilleri, che hanno segnato una media del 36,4% di share.

In primavera ha fatto il suo esordio la fiction *Doc*, un medical drama che, con le prime 4 puntate trasmesse, ha registrato quasi il 30% di share medio con 8,2 milioni di spettatori, il miglior esordio per una serie degli ultimi 13 anni. Gli ultimi episodi, le cui riprese sono state interrotte per l'emergenza sanitaria, verranno riproposte in autunno.



24,8 mln

CONTATTI
GIORNALIERI



113

MINUTI VISTI
AL GIORNO



16,9%

SHARE
NELLE 24 ORE



19,7%

SHARE PRIMA
SERATA

1. *Il Festival di Sanremo*
2. *Doc - Nelle tue mani*
3. *L'Amica geniale*



Alla ricerca dell'innovazione e di nuovi formati, l'intrattenimento ha esordito nel 2020 con sperimentazioni di successo quali *Il Cantante Mascherato* (20,2% di share) e *Top 10* (19,5% di share) in cui la memoria e il game sono stati i protagonisti indiscussi della scena.

Da sottolineare anche nel pieno della pandemia l'evento *La musica che unisce*, una serata di solidarietà dove i più importanti artisti dello scenario musicale italiano, insieme a personaggi dello spettacolo, dello sport e della scienza hanno dato il loro contributo per la raccolta di fondi a favore della Protezione Civile, strenuamente impegnata nella battaglia contro il virus.

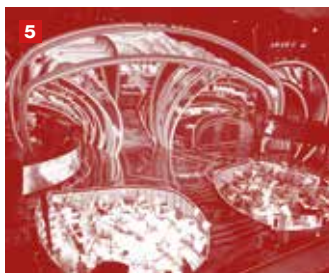
La cultura e la divulgazione con le quattro puntate di *Meraviglie* di Alberto Angela hanno confermato il desiderio degli italiani di conoscere e approfondire le bellezze del nostro paese.

Il day time ha confermato il suo rapporto con il pubblico, anche durante il periodo di lockdown, con i suoi appuntamenti quotidiani con l'attualità e le notizie: da *Uno Mattina* a *Storie Italiane* a *Vita in diretta* e, nel week end, con *Domenica In, Da noi... A Ruota Libera* e *Italia si*, oltre alle rubriche religiose e i programmi dedicati al territorio.

L'informazione nelle sue varie declinazioni, dalle news, all'approfondimento, allo sport, ha punteggiato il palinsesto continuando a essere punto di riferimento autorevole dell'offerta informativa della Rai.

“Nel panorama competitivo Rai 1 conferma la sua immagine di canale in grado di unire ed entusiasmare un’audience molto ampia, fungendo da approdo televisivo confortevole e sicuro.”

4. *Domenica in* condotto da Mara Venier
5. La scenografia de *Il Festival di Sanremo*
6. *L'Amica geniale*





16,8 mln

CONTATTI
GIORNALIERI



50

MINUTI VISTI
AL GIORNO



5,0%

SHARE
NELLE 24 ORE



6,0%

SHARE PRIMA
SERATA

Rai 2

Rai 2 è la Rete dell'innovazione, della sperimentazione e della creatività, il canale che, proponendo il cambiamento, è alla ricerca di nuove abitudini d'ascolto.

Il racconto dell'offerta di Rai 2 del primo semestre 2020 si iscrive in quello più ampio delle azioni poste in essere da Rai per fronteggiare l'emergenza Covid-19.

In un contesto del tutto inedito e drammatico, Rai 2 ha, infatti, accentuato il suo spirito di innovazione che ha riguardato l'architettura dell'offerta e del palinsesto; le modalità produttive (sperimentando la regia da remoto di collegamenti, reportage, montaggi); la gestione dei contenuti e delle scalette di programmi strutturati; la comunicazione attraverso i social network con la sperimentazione di format nativi digitali; la gestione del personale, con una percentuale elevatissima dei dipendenti in lavoro agile. Tutti si sono adeguati immediatamente alle nuove condizioni lavorative e hanno saputo trovare soluzioni organizzative e produttive efficaci in una situazione oggettivamente inaspettata e difficile.

Flessibilità, centralità dell'informazione e un intrattenimento di qualità sono stati gli asset sui quali la Rete ha puntato per assolvere al proprio ruolo di Servizio Pubblico nel periodo dell'emergenza sanitaria e della successiva fase di ripartenza.

Rai 2, nel periodo del lockdown ha adattato la sua offerta, producendo ore di contenuti live e mantenendo sempre viva la comunicazione con il proprio pubblico, con un lavoro di riconversione del palinsesto particolarmente sfidante. L'emergenza Covid-19 ha infatti privato l'offerta di day time di

produzioni cardine quali *Detto Fatto* e *Quelli che il calcio* e di eventi sportivi di rilevanza primaria, in particolar modo il *Giro d'Italia 2020*.

In tale periodo la Rete ha garantito un'offerta televisiva dedicata al pubblico dei ragazzi e delle famiglie costrette a casa dalla pandemia, con un forte ricorso a cartoni animati e documentari naturalistici, proponendo un palinsesto rassicurante e positivo. Anche l'offerta di serialità - normalmente caratterizzata da titoli crime, adrenalinici e investigativi - è stata modificata, optando per collezioni più adatte a una fruizione di tipo familiare (come nel caso di *Heartland* serie ormai storica della Rete, riproposta con successo).

Il racconto dell'emergenza è stato possibile grazie alla fondamentale collaborazione con il Tg 2 e Rai Parlamento, la flessibilità e la capacità di adattamento dimostrate da programmi quali *Che tempo che fa* e *I Fatti Vostri* e la presenza in palinsesto di un programma di reportage e inchiesta quale *Petrolio*. Questi titoli, nel rispetto delle disposizioni anti Covid-19 emanate dall'azienda, sono rimasti in onda in diretta durante tutto il periodo e hanno dedicato la propria scaletta al racconto di quanto stava accadendo.

Che tempo che fa è diventato il diario di viaggio dell'Italia durante la pandemia, ospitando esperti di rilievo e tenendo costantemente informati gli spettatori. Nelle 20 domeniche sera a cavallo tra gennaio e maggio il programma è stato seguito da 2,3 milioni di spettatori, con uno share pari al 9%.

La squadra di *Petrolio* ha seguito l'evolversi della pandemia sin dai primi momenti. Con l'aggravarsi della situazione è stato promosso dalla seconda serata al prime time del sabato con il titolo *Petrolio - Antivirus* ed è stato interamente dedicato al racconto dell'emergenza tramite reportage, inchieste e

1. *Detto Fatto* con Bianca Guaccero
2. *Il Cacciatore*
3. *Made in Sud*



il dibattito con esponenti delle istituzioni e della comunità scientifica. Le 12 collocazioni di prime time di *Petrolio - Antivirus* (sabato dal 14 marzo al 6 giugno) hanno attratto 1,2 milioni di spettatori con uno share del 4,4%.

I Fatti Vostri ha stravolto completamente la propria scaletta, accentuando l'attenzione alla cronaca e dedicandosi al racconto delle piccole e grandi storie di eroismo svoltesi durante la pandemia.

Da un punto di vista delle performance, la sospensione dei titoli bandiera della Rete e, soprattutto, il mancato apporto dei grandi eventi sportivi, si sono tradotti in una lieve contrazione degli ascolti sull'intera giornata: una media di 598,3 mila spettatori contro i 606,7 mila del 2019. Lo share, invece, si è attestato al 5%, con una consistente flessione di 0,9 punti percentuali. Ciò a causa del contestuale forte innalzamento della platea televisiva che, in condizioni di sostanziale invariabilità dell'ascolto, produce riduzioni sensibili dello share.

Migliore la situazione in prime time: si è registrato un incremento di ascolto di 122 mila spettatori (per una media di 1,6 milioni) che si è tradotto in un lieve decremento dello share medio (5,97% vs 6,16 del 2019). Al risultato sostanzialmente positivo ha contribuito il Tg2 che, nel periodo dell'emergenza, ha prodotto ottime performance con l'edizione delle 20:30 e con *Tg2 Post* e un'offerta di prime time varia che ha potuto vantare titoli di forte richiamo.

Sul fronte dell'intrattenimento c'è da registrare il trionfo di *Pechino Express - Le Stagioni dell'Oriente*. L'ottava stagione del reality game show, partita l'11 febbraio, prima del lockdown, e conclusasi il 14 aprile, è stata la più seguita di sempre (due milioni e mezzo di spettatori per un ascolto medio del 10% e 5,6 milioni di interazioni sui social network) e la più acclamata dalla critica e dalla platea dei social network che la

ha definita "la più bella di sempre". In un momento così duro e particolare, *Pechino Express* è stata percepita dagli spettatori e dai follower come "una boccata d'aria, un angolo di spensieratezza, uno sguardo su quel mondo che non stiamo vedendo fiorire."

Il caso di *Pechino Express* conferma ancora una volta come l'intrattenimento sia uno degli elementi fondamentali del Servizio Pubblico e come un'intelligente strategia di utilizzo dei social network comporti effetti positivi sulle performance complessive e una crescita della reputazione della Rete presso la propria fan base.

Giugno è stato il mese della ripartenza. Rai 2 ha accompagnato il graduale ritorno alla normalità del Paese puntando sulla leggerezza e il buonumore, elementi che da sempre ne caratterizzano l'offerta di intrattenimento.

L'avvio di questa nuova stagione è stato affidato a Enrico Brignano, il primo giugno, con *Brignano tutto casa e teatro*.

A giugno è tornata la banda di *Made in Sud* con un ciclo di 6 puntate. Una sfida per il gruppo di lavoro Rai del Centro di Produzione di Napoli che, nel rispetto dei tempi e delle disposizioni anti Covid-19, è stato in grado di mandare in onda una produzione complessa e articolata. La professionalità dei tecnici e dipendenti Rai, abbinata al talento della squadra di artisti, ha fatto in modo che anche questa edizione di *Made in Sud* sia stata coronata da successo.

Sempre a giugno e sempre nel segno dell'intrattenimento leggero si inserisce il ritorno di Renzo Arbore con il nuovo progetto *Striminzit Show*. Uno spettacolo home made, realizzato nel salotto di casa Arbore, il racconto, in maniera sorridente e aneddotica, della tv d'autore e dei momenti più belli e curiosi della carriera dello showman. Una prima serata di lancio e di un ciclo di 20 seconde serate durante le quali Arbore, con l'aiuto di Gegè Telesforo, ha proposto

4. *I Fatti Vostri* con Giancarlo Magalli
5. *Pechino Express - Le Stagioni dell'Oriente*
6. *Petrolio* con Duilio Gianmaria



e commentato preziosità della tv di ieri e curiosità e nuovi talenti di oggi scovati nel web.

In day time, *Detto Fatto* non ha mai abbandonato il proprio pubblico. Durante i due mesi di sospensione del programma per motivi sanitari, il programma ha continuato a tenere compagnia ai propri fan attraverso i social network di Rai 2. Sul canale Instagram *@dettofattorai* è stato lanciato *Pronto Detto Fatto*, format social in diretta, inedito, ideato e realizzato dalla multiplatforma di Rai 2. I social network della Rete, oltre a proporre format originali, infatti, hanno svolto nel periodo del lockdown un lavoro importantissimo, tenendo costantemente aggiornata la community degli spettatori circa le variazioni e le novità di palinsesto, intrattenendola e curando l'immagine della Rete e dei suoi programmi.

La fiction rappresenta da sempre l'immaginario della Rete. Un immaginario nel quale convivono titoli italiani caratterizzati da una scrittura contemporanea e sofisticata e titoli d'acquisto mainstream, con l'obiettivo di presentare un'offerta varia e di qualità. Punte di diamante dell'offerta stagionale sono state *Il Cacciatore* (la seconda stagione in prima tv è stata

seguita da 1,7 milioni di spettatori per uno share del 6,6%) e *The good Doctor* che ha dovuto subire una interruzione anticipata della messa in onda in quanto, durante il lockdown, anche l'attività di doppiaggio è stata sospesa. E proprio per far fronte a emergenze di questo tipo (come anche produzioni rinviate ed eventi sportivi cancellati) nel periodo si è fatto ricorso a repliche di fiction di produzione nate per Rai 1 ma che, per temi trattati e linguaggi utilizzati, risultavano coerenti anche con l'offerta di Rai 2 (in particolare, *L'amica Geniale*, *Maltese - Il Romanzo del Commissario*, *La Compagnia del Cigno*).

Per quanto riguarda l'offerta sportiva che ha visto le competizioni sospese e gli eventi rinviati o annullati, va evidenziato come Rai 2, tenendo fede alla propria vocazione di *Rete dello Sport*, in concomitanza con la ripartenza della Serie A, a fine giugno, ha ospitato in prima e seconda serata le rubriche di Rai Sport con gli highlight delle partite.

“In equilibrio tra innovazione e tradizione, Rai 2 continua a conquistare l'interesse dei telespettatori proponendo al proprio pubblico una offerta generalista dalla forte identità.”

- 7. *Quelli che il calcio*
- 8. *Striminzitic Show*
- 9. *The Good Doctor*





18,7 mln

CONTATTI
GIORNALIERI



61

MINUTI VISTI
AL GIORNO



6,9%

SHARE
NELLE 24 ORE



4,9%

SHARE PRIMA
SERATA

Rai 3

Rai 3 racconta la realtà attraverso l'approfondimento giornalistico, culturale e scientifico, un sistema integrato di valori, titoli e volti, un mondo a cui il telespettatore vuole appartenere e nel quale si riconosce.

Il palinsesto del primo semestre 2020 è stato necessariamente ricostruito e plasmato alla luce del difficile passaggio storico che ha caratterizzato la primavera 2020, segnata dall'imprevedibile e devastante ferita del Coronavirus a cui il servizio pubblico radiotelevisivo ha risposto repentinamente e con determinazione, attingendo alle professionalità aziendali che hanno saputo confrontarsi con nuovi prodotti, nuovi linguaggi, nuove sfide.

Da sempre bastione dell'informazione, Rai 3 ha da subito risposto all'urgente richiesta dei telespettatori piegando la già ricca offerta informativa alle nuove richieste del pubblico, ansioso di capire, sapere, conoscere. Le riprese delle telecamere dei telecineoperatori, videomaker, inviati e giornalisti della Testata e della Rete hanno consegnato istantanee di dolore che rimarranno indelebili nella memoria di tutti.

Ma il servizio pubblico di Rai 3 non si è fermato a registrare le pagine feroci degli ultimi mesi, ha anche raccolto la richiesta impellente dei telespettatori di conoscenza, riflessione, approfondimento. E lo ha fatto con un palinsesto che dalla mattina presto sino a tarda sera ha visto avvicinarsi senza sosta tutti i programmi della rete messi a disposizione del pubblico per raccontare l'Italia intera.

Il personale sanitario, avamposto del Paese di fronte

alla malattia, gli scienziati, chiamati a rispondere in fretta e con sicurezza alle tante domande della collettività, le forze dell'ordine, guardiane di una nuova organizzazione non sempre facile da gestire e poi i lavoratori precari, gli imprenditori, gli anziani, i bambini spaesati tra le mura domestiche, prigionieri di un nuovo mondo inatteso e pauroso. Rai 3 ha parlato a tutti loro, cercando di interpretarne i dubbi, le richieste, gli interrogativi in un passaggio epocale per l'Italia intera, senza fermarsi mai.

Non si è fermata la mattina, con *Agorà*, *Mi manda Rai 3*, *Tutta salute* (diventata baluardo della buona informazione contro le fake news), *In mezz'ora* di Lucia Annunziata, il pomeriggio con le pagine culturali. E ovviamente non si è fermato il prime time, attraverso i suoi programmi che si sono reinventati per rispondere sul Coronavirus (da *Cartabianca a Report* passando per *Presa Diretta*, *Indovina chi viene a cena*, *Chi l'ha visto*).

La scelta di informare il pubblico e accompagnarlo durante mesi così complicati ha premiato nelle 24 ore con un dato di sostanziale stabilità (6,9% di share) rispetto agli stessi mesi 2019, confermando Rai 3 come terza rete nel panorama televisivo italiano.

Da evidenziare, sempre nelle 24 ore, un forte aumento dei contatti netti rispetto al primo semestre del 2019 che sono infatti aumentati di più di due milioni passando da 16,6 milioni a 18,7 milioni.

Il gradimento di Rai 3 da parte del pubblico è testimoniato anche dagli eccellenti risultati testimoniati dal Qualitel da cui, in un'indagine finalizzata proprio sull'informazione e il Coronavirus, emerge un quadro lusinghiero per tutta l'informazione, di testata e dei programmi. In una

1. Geo con Sveva Sagramola
2. Che ci faccio qui con Domenico Iannacone
3. Kilimangiaro con Camilla Ratznovich



scala di valori che va da 1 a 10, complessivamente, nel trattare il tema dell'emergenza Covid-19, il giudizio per Rai 3 è stato di 7,90, con i programmi di informazione e – in particolare – i suoi brand storici *Report*, *Chi l'ha visto* e *Presa Diretta* che per l'83% del campione meritano voti tra l'8 e il 10. A premiarli, la tempestività e l'aggiornamento continuo delle notizie, i servizi da collegamenti esterni, la semplicità nell'esposizione delle informazioni, la varietà e la tipologia degli argomenti trattati, la correttezza, la affidabilità e l'attendibilità delle informazioni, il livello di approfondimento e i toni non allarmistici con i quali i temi sono stati trattati.

Racconto, coinvolgimento e innovazione. Queste le parole chiave della presenza del network Rai 3 sui principali canali social (Facebook, Twitter e Instagram): più di 80 linee produttive digital che seguono, anticipano e continuano i programmi e il palinsesto lineare, producendo un racconto per immagini multiplatforma. 200-250 contenuti social sono stati prodotti e pubblicati ogni giorno sui vari programmi in onda e sui vari profili social: estratti video e rimontaggi con videografiche social, card e schede con produzione di format grafici ad hoc, livetweeting sulle varie piattaforme, dirette streaming, Instagram stories, ecc.

Rai 3 è anche un laboratorio innovativo, con un vero e proprio "palinsesto" di contenuti extra e nuovi format pensati per le piattaforme social: dai reportage con target giovani su instagram stories (*Report a scuola*) alle dirette dal territorio (*Chi l'ha visto* con maratone live su eventi e ricerca scomparsi), dal live streaming con ospiti (*Tv talk home*, *Maestri*, *Che ci faccio qui*) alla tv "on demand" (sondaggio per votare e scegliere il documentario da mandare in onda a *Il Kilimangiaro*), dai "watch party" con i talent (dirette instagram di *Un*

posto al Sole) a microformat serializzati di IG stories (quiz e sondaggi su natura e ambiente di *Geo*), e tanti altri esperimenti.

Ogni programma e evento in palinsesto è raccontato sui social network con particolare attenzione ai video con caratteristiche virali e alto potenziale di engagement, segnando significativi aumenti in numeri assoluti e percentuali.

"Rai 3 rafforza la propria identità grazie a un'offerta che alterna scelte di innovazione e sperimentazione con marchi storici e consolidati".

4. Le parole della settimana con Massimo Gramellini
5. Chi l'ha visto? con Federica Sciarelli
6. Presa Diretta con Riccardo Iacona



Canali semi-generalisti e canali tematici

Rai Gold

Rai 4

Action, crime/thriller, epico, fantasy, fantascienza e horror: tra i canali dell'offerta lineare free, Rai 4 è stato il primo ad aver messo al centro l'immaginario dei generi contemporanei, adottando un metodo di programmazione modellato sul respiro seriale delle grandi saghe e dei franchise internazionali.

Nonostante l'oggettiva difficoltà di scenario dei canali semi-generalisti pressati dalla progressiva riduzione della platea televisiva a vantaggio dei servizi OTT, da una parte, e il contemporaneo moltiplicarsi dei competitor sull'offerta lineare, dall'altra, il primo semestre 2020 ha registrato, per Rai 4, soddisfacenti risultati d'ascolto, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, confermando le potenzialità di fidelizzazione di un'offerta di prime time serializzata, anche nella difficile fase del lockdown.

La media share del primo semestre sul totale individui si è attestata all'1,34% sull'intera giornata e all'1,44 sul prime time, ma, se si guarda al target di riferimento 15-44 anni, si evidenzia una media di 1,61 sull'intera giornata e dell'1,77% sul prime time.

Quasiraddoppiati i film trasmessi con ascolto individui maggiore di 400mila: dai 48 del primo semestre 2019 agli 86 di quest'anno. Un dato che esprime bene la centralità della proposta cinematografica nella crescita del prime time grazie anche all'alternanza di titoli condivisi con le Reti generaliste e di film di uso esclusivo del canale, selezionati spesso al di fuori di un ambito prettamente mainstream.

Al primo gruppo appartengono il campione d'ascolto del semestre, scritto da Luc Besson, *3 Days to Kill*,

il blockbuster di Antoine Fuqua *Attacco al potere: Olympus Has Fallen* e il remake *Il giustiziere della notte*, nato dall'incontro tra la star dell'action Bruce Willis e lo specialista dell'horror Eli Roth.

Tra i film di uso esclusivo, guida il gruppo l'inossidabile *Parker*, action/movie dalle classiche coloriture noir interpretato dall'iconico Jason Statham, costantemente in cima alle graduatorie d'ascolto di ogni semestre, grazie anche a un'attenta politica di distribuzione delle repliche. E ancora, a testimoniare la varietà dell'offerta, i noir d'autore *Drive*, di Nicolas Winding Refn, e *The Counselor: Il procuratore*, di Ridley Scott, il survival thriller *A Lonely Place to Die* e un altro action con lo specialista Bruce Willis, *Reprisal: Caccia all'uomo*.

La centralità nell'offerta di Rai 4 del nuovo cinema di genere europeo, periodicamente oggetto di rassegne dedicate, è ben rappresentata dai risultati di tre titoli fortemente rappresentativi anche delle rispettive scuole nazionali: il crime carcerario britannico *Il ribelle: Starred Up*, l'action francese *Banlieue 13*, ormai classico film manifesto del parkour, e il noir spagnolo *La Isla Minima*.

Anche sul fronte della programmazione seriale, il mix di generi è stato, come sempre, declinato su diverse tipologie di prodotto, alternando repliche di taglio mainstream a titoli in prima visione di uso esclusivo, indirizzati a un pubblico più specifico e maggiormente caratterizzanti da un punto di vista editoriale.

Il valore aggiunto rappresentato dalle prime visioni assolute appare innegabile: citiamo in proposito alcuni titoli di Catalogo Rai Cinema, mai utilizzati dalle Reti generaliste e valorizzati da un primo



5,1 mln
CONTATTI
GIORNALIERI



44
MINUTI VISTI
AL GIORNO



1,3%
SHARE
NELLE 24 ORE



1,4%
SHARE PRIMA
SERATA

1. *Daredevil*
2. *Marvel's Runaways*
3. *Narcos*



passaggio su Rai 4 in fascia preserale o di access: i drammi in divisa *SEAL Team* e *Valor*; l'inedito giallo/rosa *In the Dark* e un titolo cult da tempo passato in uso esclusivo al canale, *Supernatural*. Tra le prime assolute, particolarmente amato dal pubblico più giovane, spicca il classico del fantasy *Doctor Who*, proposto in fascia protetta con appuntamento quotidiano, weekend compreso. Allo stesso pubblico mirano le prime visioni free dall'universo Marvel: *Marvel's Runaways*, *Marvel's Agents of S.H.I.E.L.D.* e *Marvel's Daredevil*.

Non vanno dimenticate, inoltre, la seconda stagione di *Siren*; il giallo/rosa *Private Eyes*, offerto in striscia pomeridiana, in prima serata e nelle successive maratone di replica della domenica pomeriggio; il crime adulto, tra cronaca e mitologia pop, di *Narcos* e lo spin-off *Narcos: Mexico*, trasmesse entrambe in prima visione; *Criminal Minds* giunta alla XIIIa stagione, trasmessa in access e con ribattute exhibition il primo pomeriggio e al mattino.

Tra le novità progressivamente introdotte a partire dalle ultime stagioni, c'è la programmazione di documentari a gettare un ponte tra l'immaginario

di generi come l'epico, il crime e la fantascienza, e il reale della storia, della cronaca nera e dello sviluppo tecnologico. Tra questi, *Planets*, serie dedicata ai pianeti del sistema solare in prima visione assoluta: una produzione BBC di grande rigore scientifico e qualità spettacolari.

Il dialogo tra reale immaginario è del resto una delle idee portanti di *Wonderland*, storico magazine settimanale di Rai 4 dedicato all'attualità e all'approfondimento dei generi fantastico e crime, in una prospettiva multimediale che spazia dal cinema al fumetto, dalla produzione televisiva all'editoria, dai videogame all'attualità scientifica.

Da segnalare la serata evento in diretta con commento di Rai Radio2: *Europe Shine a Light - Accendiamo la musica*, il nuovo format che quest'anno ha preso il posto dell'*Eurovision Song Contest*, il programma musicale più visto nel mondo e annullato a causa dell'emergenza sanitaria.

“Format originali e eventi speciali arricchiscono una programmazione da sempre dedicata agli appassionati di film e serie televisive.”

- 4. *Supernatural*
- 5. *Planets*
- 6. *Europe Shine a Light*





6,1 mln
CONTATTI
GIORNALIERI



32
MINUTI VISTI
AL GIORNO



1,1%
SHARE
NELLE 24 ORE



1,3%
SHARE PRIMA
SERATA

Rai Movie

Rai Movie è il cinema scelto per te.

Rai Movie è l'unico canale del panorama nazionale a offrire film e contenuti legati al cinema 24 ore al giorno. Nonostante uno scenario sempre più affollato (tra cui, l'arrivo a gennaio di Cine 34), Rai Movie, nel confronto fra primo semestre 2020 e l'omologo periodo 2019, mantiene una sostanziale stabilità di share sia sull'intera giornata che sul prime time e un aumento dei contatti giornalieri (+874 mila sull'intera giornata).

I cicli di film di prima serata hanno ottenuto il gradimento del pubblico e permesso la fidelizzazione di una quantità sempre maggiore di telespettatori: se il lunedì è da sempre contraddistinto dal genere western, la prima serata della domenica è diventata un appuntamento amato da tutta la famiglia. Il martedì i film italiani di recente produzione hanno trovato un solido posizionamento; i film dei divi più amati sono stati apprezzati dalla platea del mercoledì; il giovedì e il venerdì si sono alternati titoli thriller e grande schermo, mentre il sabato è rimasto ancorato ai film di genere storico e di avventura.

I classici del cinema italiano, ma anche titoli meno noti, sono stati riscoperti e collocati ogni mattina nel ciclo *Colazione da Rai Movie*, mentre il day-time del week end ha offerto film pensati per una fruizione familiare.

Durante il confinamento è stato proposto il ciclo *Orgoglio italiano*, una selezione dei migliori film realizzati in Italia negli ultimi anni e adatti al pubblico familiare.

Rai Movie segue con attenzione l'attualità e la storia del Paese accompagnando con una programmazione ragionata gli avvenimenti più salienti.

In occasione del centenario della nascita di Federico Fellini e a sessant'anni dalla Palma d'oro a *La dolce vita*, il canale ha dedicato al grande Maestro un ciclo, *Federico Fellini, realista visionario*. Straordinaria la risposta del pubblico e della stampa che hanno avuto modo di rivedere in prima serata capolavori come *La dolce vita* e *8½*.

Rai Movie garantisce il massimo rispetto dei formati originali e ricerca sempre la migliore definizione possibile. La ricerca filologica delle copie e la cura nell'offrire la migliore qualità dei materiali trasmessi è una delle caratteristiche che contraddistinguono il canale. Inoltre, ove permesso dagli accordi contrattuali, i film stranieri vengono mandati in onda in modalità "doppio audio", con la colonna originale proposta sul secondo canale audio del digitale terrestre. I titoli italiani provvisti di audio-descrizione per i non vedenti vengono accuratamente selezionati e trasmessi.

Le produzioni sostengono l'industria cinematografica e danno una forte visibilità a Rai Movie connotandolo come *Tv del cinema*.

Movie Mag è la produzione di punta del canale dedicata all'attualità e all'approfondimento cinematografico: film in uscita e in lavorazione, premi e festival, storia del cinema, interviste ai suoi protagonisti. Il magazine è lo strumento con il quale la Rai onora gli impegni di partenariato nel settore cinema.

1. *A Scuola di Cinema con Rai Movie*
2. *La sceneggiatura - le video lezioni di A Scuola di Cinema con Rai Movie*
3. *Il Maestro Ennio Morricone intervistato da Movie Mag*



Un notiziario realizzato in accordo con ANICA (Associazione Nazionale dell'Industria Cinematografica e Audiovisiva) tratta ogni settimana le questioni di attualità della produzione e distribuzione nazionale.

L'8 maggio Rai Movie ha trasmesso la cerimonia di consegna dei *Premi David di Donatello* in diretta simulcast con Rai 1.

Rai Movie affianca alla programmazione del palinsesto televisivo l'approfondimento e lo scambio interattivo con i propri utenti attraverso il portale di rete e i profili social ufficiali Facebook, Twitter e Instagram. Sempre più efficacemente l'attività social ha contribuito alla definizione dell'identità di canale, proponendolo come un punto di riferimento importante e attendibile per gli amanti del cinema. Con aggiornamenti in tempo reale, l'attività social si è articolata quotidianamente in segnalazioni, proposte e consigli di visione.

Nel primo semestre 2020, nel periodo del lockdown, i social si sono rivelati ancor più indispensabili nell'affiancare e supportare l'attività del canale, ospitando la versione social di *Movie Mag*, la cui produzione televisiva è stata sospesa a causa della pandemia. Con l'hashtag *#iorestoacasa con Rai Movie*, oltre alle consuete rubriche (*Faccia a faccia*, *See You Next Wednesday* e *Cineoroscopio*), la trasposizione social del magazine si è arricchita dei contributi video di gran parte degli attori italiani che hanno invitato il pubblico alla visione del palinsesto del canale.

Inoltre, per cinque settimane, sempre nel periodo di isolamento, alcuni tra i più importanti sceneggiatori italiani hanno accompagnato gli appassionati di cinema in un percorso didattico dedicato alla scrittura di film e serie Tv. Due appuntamenti settimanali, per un totale di dieci video lezioni ideate e realizzate in collaborazione con 100 autori, l'associazione sindacale di sceneggiatori e registi italiani, pubblicate sui social di Rai Movie e su RaiPlay con l'hashtag *#AScuolaDiCinema con Rai Movie* e *#100autori*.

È proseguita anche l'attività svolta su web e social in occasione di eventi e Festival dedicati al cinema con la diretta Instagram dei *David di Donatello*.

Insieme al Museo Nazionale del Cinema di Torino, a RaiPlay e a "Torino città del cinema", Rai Movie ha ospitato sui social il gioco *I film della nostra vita*, realizzato dalla rivista Ciak, che si è recentemente concluso con una grande partecipazione di pubblico (oltre 200 mila voti). Tutti i contenuti descritti sono stati realizzati ad hoc, pubblicati e distribuiti a seconda delle diverse piattaforme social con post, card, stories e dirette streaming.

"Rai Movie è il canale di solo cinema: commedie, film d'azione, avventura, sentimentali, thriller, western, con un'offerta molteplice per generi, atmosfere e tematiche."

4. Marcello Mastroianni e Anita Ekberg in *La dolce vita*





4,5 mln

CONTATTI
GIORNALIERI

50

MINUTI VISTI
AL GIORNO

1,3%

SHARE
NELLE 24 ORE

1,1%

SHARE PRIMA
SERATA

Rai Premium

Il canale delle migliori fiction e dei grandi successi di intrattenimento. Rai Premium, per far pensare, ridere, emozionare.

Il primo semestre del 2020 ha rappresentato per Rai Premium una sfida su molteplici fronti: iniziato come un periodo in cui confermare e consolidare i dati di ascolto in crescita dal 2017, con l'improvvisa emergenza sanitaria si è rilanciata la necessità di un canale rassicurante, che costruisca palinsesti capaci di fidelizzare il pubblico e trasportarlo nelle sfide future, editoriali e non.

Il canale resta dunque sempre attento al suo pubblico affezionato al prodotto che ne è stato il nucleo originario: la fiction italiana. La proposta della ribattuta a breve delle prime visioni generaliste è stata molto apprezzata per la possibilità di ritrovare quello che aveva perso o rivedere quello che aveva amato, sia per le fiction che per l'intrattenimento di prima serata.

La media di share relativa all'intera giornata evidenzia una crescita sullo stesso periodo dell'anno precedente (1,31% vs. 1,20%, con diverse giornate che superano l'1,5%) e un consolidamento si registra anche nel prime time.

Rai Premium continua a favorire l'operazione di avvicinamento al mondo digitale da parte del pubblico adulto, agevolandone la comprensione dei meccanismi di interazione tra i diversi media, soprattutto attraverso i social come Facebook e Instagram, dove, nel corso del 2020, il canale ha fatto registrare un vero e proprio boom di follower.

Rimane vincente l'offerta di repliche della fiction generalista sia nel prime time, con titoli nuovi in ribattuta immediata, che nel day time con i titoli storici della nostra produzione. Si evidenziano, nel primo caso, titoli come *L'amica geniale 2*, *Bella da morire*, *Vivi e lascia vivere* che nel corso del semestre hanno ottenuto risultati superiori all'1,5% in prime time e, nel secondo, evergreen come *Il restauratore*, *Donna detective* e *Fuoriclasse*, lunghe serialità capaci di assicurare un rendimento di fascia costantemente sopra l'1%.

Da notare la performance assolutamente positiva de *Il paradiso delle signore daily*, che ha ottenuto ascolti molto soddisfacenti, attorno all'1,7% di media, in entrambe le fasce di programmazione con modalità di maratona in ribattuta immediata, il sabato pomeriggio e la domenica in seconda serata.

Come di consueto, uno spazio in palinsesto è stato dedicato alla replica del migliore intrattenimento generalista, con le ribattute di show popolari come *Salemme il bello... della diretta!* e *Top 10*.

Il semestre è stato caratterizzato anche dal successo di prodotti europei ed extraeuropei, come i tv movie della serie *Katie Fforde* e il seriale *Quando chiama il cuore* che hanno destato l'interesse di una fetta di pubblico fedele al canale che è più affezionata al prodotto d'acquisto internazionale.

Infine, ancora risultati soddisfacenti per il programma, realizzato in collaborazione con Rai Pubblicità, *Uniche*, arrivato alla sua quarta stagione, che ha confermato l'ottimo risultato in seconda serata.

"Fiction e intrattenimento di ieri e di oggi per vivere e rivivere le emozioni della qualità del prodotto Rai."

1. *Vivi e lascia vivere*
2. *Katie Fforde*
3. *Uniche*



Rai Italia

Rai Italia è il canale per gli italiani all'estero e per la promozione della lingua e cultura italiana nel mondo: sport, news, fiction, eventi speciali e intrattenimento.

Con un'articolazione su quattro palinsesti di riferimento, adattati ai principali fusi orari dei diversi continenti extraeuropei di destinazione (Nord America, Sud America, Africa, Asia/Australia), Rai Italia raggiunge oltre 20 milioni di famiglie attraverso piattaforme satellitari, cavo, Iptv e OTT - in modalità criptata e a pagamento - in Nord America, Sud America, Africa Sub Sahariana, Australia e Israele, cui si aggiungono le abitazioni raggiunte con la diffusione diretta e gratuita via satellite nei 49 paesi del continente Asiatico.

Anche nel primo semestre 2020 il palinsesto ha presentato il *best of* delle reti Rai, con la ribattuta nello stesso giorno, o in quelli immediatamente successivi, dei programmi più popolari e di successo delle reti generaliste, come richiesto dal pubblico del canale.

Il *best of* è integrato dalle produzioni originali di Rai Italia per il suo pubblico nel mondo: quasi sei milioni di italiani residenti all'estero, tra sessanta e ottanta milioni di oriundi e circa 250 milioni di italici, ovvero individui di origine italiana - ma anche non - che seguono da appassionati lo stile di vita italiano e ne condividono i valori di fondo.

Tutte le auto-produzioni di Rai Italia, tranne quelle di calcio, sono disponibili anche in Italia e in Europa su RaiPlay e sul sito web di Rai Italia fin dal giorno della prima messa in onda per l'estero.

A partire da marzo 2020, la pandemia Covid-19 e il *lockdown* conseguente hanno determinato la sospensione di molti programmi e il necessario adattamento dei palinsesti e delle produzioni alle condizioni e ai limiti dettati dall'emergenza sanitaria. Nonostante questo, *L'Italia con Voi*, la trasmissione quotidiana di novanta minuti prodotta per gli italiani nel mondo, non è mai stata interrotta, ma solo modificata nelle modalità di produzione: più prodotto di montaggio, ricco di servizi dall'Italia e dall'estero; una speciale *Anteprima*, registrata da casa propria dalla conduttrice; molti ospiti in videoconferenza; il maestro Stefano Palatresi al pianoforte in collegamento da casa.

Tanti i servizi dall'Italia e dall'estero, con storie e avvenimenti delle nostre comunità e dei loro protagonisti nel mondo, prima e durante la pandemia. Queste storie, oltre che nel *daily*, sono state riproposte nel settimanale *L'Italia con Voi-Speciale Le Storie*, destinato alla messa in onda anche sulle reti generaliste nazionali, per una risposta alla domanda di informazione di ritorno dei nostri connazionali. E naturalmente sono continuate le rubriche tematiche dedicate all'arte, al cinema, alla musica, alla cultura e alle eccellenze del Made in Italy in generale.

All'interno de *L'Italia con Voi* è proseguita la collaborazione - ancor più intensa durante la fase di emergenza sanitaria - con il Ministero degli Esteri, i Comites (Comitati degli Italiani all'Estero), il CGIE (Consiglio Generale degli Italiani all'Estero) e gli esperti della Pubblica Amministrazione.

È continuata la collaborazione con la Società Dante Alighieri per le rubriche volte alla promozione della lingua italiana, arricchite - fin quando la pandemia lo

1. *L'Italia con Voi*
2. *La Giostra dei gol*
3. *Solidali d'Italia*



ha permesso - dagli interventi di Gianni Ippoliti nelle vesti di un redivivo Dante Alighieri alle prese con i cambiamenti della lingua parlata. Ed è continuata anche la collaborazione con Piero Bassetti, Presidente dell'Associazione Svegliamoci Italici, sui temi dell'Italicità e della sua diffusione nel mondo.

Fino all'Epifania 2020, Rai Italia ha offerto un periodo di sperimentazione della sottotitolazione in lingua inglese de *L'Italia con Voi*. Il nuovo anno, inoltre, è stato tenuto a battesimo dal saluto agli italiani all'estero del Presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati.

Da segnalare, tra gli altri, il concerto di arie d'opera italiane promosso a San Paolo del Brasile dal nostro Consolato; la rassegna del cinema italiano nel mondo *Capri, Hollywood* conclusa alla presenza di star internazionali e premi Oscar nei primissimi giorni di gennaio; lo spazio comico quotidiano, all'interno de *L'Italia con Voi*, con notizie e curiosità sugli italiani nel mondo date con tono ironico e leggero.

Tra dicembre e gennaio è stata trasmessa la serie di documentari d'autore, in sei episodi più un *best of*, dal titolo *Solidali d'Italia - Cooperare per lo Sviluppo*. Si tratta di racconti immersivi di lunga pezzatura che si propongono di seguire da vicino l'impegno quotidiano delle missioni messe in campo dal Ministero degli Esteri attraverso l'AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo), con le storie personali e collettive di una realtà sin qui poco conosciuta nella sua vastità, che coinvolge tante donne e uomini impegnati in aree disagiate del mondo e che rappresenta un elemento di italianità tra i più apprezzati all'estero. Rai Italia ha inteso raccontare questo universo di impegno di italiani all'estero molto speciali, con un lavoro a puntate di respiro cinematografico.

In occasione del *Festival di Sanremo*, molti sono stati gli speciali realizzati al Teatro Ariston prima delle singole serate, con la partecipazione di esperti e protagonisti della manifestazione canora.

Fino a quando non è stato interrotto a causa del Coronavirus, il campionato di Calcio Serie A Tim, stagione 2019/20, è stato raccontato da *La giostra dei Gol*, storico programma del canale realizzato in collaborazione con Rai Sport, che ha curato anche le telecronache delle singole partite della Serie A Tim e della Coppa Italia. Fin quando è stato possibile, sono stati offerti tre campi in diretta per turno settimanale più gli *highlight* - fino a 25 minuti per partita - di tutti gli altri incontri della giornata.

Non ha mai subito interruzioni, nonostante la pandemia, *Cristianità*, condotto da suor Myriam Castelli, dedicato all'attualità religiosa e alle tante manifestazioni della fede, feste ed eventi religiosi che caratterizzano la vita di tanti nostri connazionali all'estero. All'interno del programma, l'Angelus del Papa e la messa domenicale in diretta. Anche quest'anno, il palinsesto ha offerto le udienze papali del mercoledì, con un programma realizzato in collaborazione con Rai Vaticano. Nella fase più dura dell'emergenza - dal 16 marzo al 18 maggio - è stata trasmessa tutti i giorni, in diretta e in replica, la messa celebrata da Papa Francesco la mattina alle 07:00, preceduta da un'introduzione di Suor Myriam Castelli.

“Programmi originali e il meglio delle produzioni Rai per gli italiani all'estero: per essere vicini anche quando si è lontani.”

4. Suor Myriam Castelli
Conduce Cristianità



Rai Cultura

Rai Cultura produce, distribuisce, favorisce la circolazione e il riuso multiplatforma di contenuti centrati tematicamente sulla cultura, l'intrattenimento culturale, la storia e la formazione di qualità. Una programmazione che unisce forza narrativa e rigorosa validazione scientifica e che parla il linguaggio della contemporaneità, capace di superare le vecchie logiche di palinsesto e di viaggiare anche attraverso reti e social media, in mobilità e in modalità on-demand.

Nel primo semestre del 2020, fin dall'inizio dell'emergenza Covid-19, tutte le strutture di Rai Cultura (e in particolare Rai Scuola) sono state impegnate in uno sforzo di sostegno alle nuove forme di didattica a distanza attivate dal mondo della scuola e della formazione, a testimonianza della forte vocazione al servizio pubblico della direzione. In collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, Rai ha messo a disposizione di studenti e insegnanti nuovi spazi di palinsesto dedicato alla scuola, con un'offerta rivolta a tutte le fasce d'età e con un'attenzione particolare per gli studenti dell'ultimo anno delle superiori che hanno dovuto affrontare un esame di maturità inedito.

La campagna #lascuolanonsiferma, al via dal 17 aprile, ha visto Rai Cultura (attraverso Rai Scuola, Rai Storia, Rai 3 e Rai 5) impegnata in prima linea per il servizio pubblico e per alimentare i valori di comunità e di coesione sociale, oltre che il sostegno al settore della cultura e dell'arte, della musica e del teatro.

Rai Cultura è inoltre centro di competenza per la produzione di musica colta per l'azienda. Sono infatti prodotti da Rai Cultura e mandati in onda sulle reti

generaliste eventi esclusivi e prestigiosi concerti. Tra gli eventi in onda sui canali generalisti nel primo semestre 2020, il *Concerto di Capodanno da Vienna* e quello *dal Teatro La Fenice di Venezia* diretto da Myung-Whun Chung, il *Concerto dell'Epifania da Napoli* eseguito dall'Orchestra Partenopea di S. Chiara, il *Concerto per i 150 anni dell'istituzione di Roma Capitale* in onda il 3 febbraio, il *Concerto per il Giorno del ricordo* eseguito alla presenza del Presidente della Repubblica in onda il 9 febbraio, il *Requiem di Verdi* del 1998 diretto dal Maestro Carlo Maria Giulini in onda nel Venerdì Santo della Pasqua 2020, il *Concerto per la Festa della Repubblica dalla Sala dei Corazzieri del Quirinale* in onda su Rai 1 il 1 giugno, primo concerto dal vivo dopo l'emergenza Coronavirus.

Per quanto riguarda l'offerta editoriale, oltre a curare l'offerta multiplatforma dei tre canali tv Rai Storia, Rai5 e Rai Scuola, dei portali tematici verticali confluiti nell'unico portale www.raicultura.it (arte, letteratura, storia, musica, cinema, teatro e danza, filosofia e scienza) e dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, Rai Cultura presidia spazi di programmazione nei palinsesti dei canali generalisti Rai attraverso titoli prodotti come: *Italiani (speciali Storia)*, *Italia viaggio nella bellezza*, *Siti italiani del patrimonio mondiale Unesco* su Rai 1, *Memex*, *Erasmus Plus*, *Progetto Scienza* su Rai 2, *Passato e Presente* (quotidiana con replica su Rai Storia), *#maestri* (quotidiana con replica su Rai Storia, realizzato in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione), *Di là dal fiume e tra gli alberi*, *I grandi della letteratura italiana*, *I grandi della letteratura europea, 1939-1945 la Seconda Guerra Mondiale*, *Storia dell'economia*, *Save the date*, *Terza Pagina*, *Digital World* su Rai 3.

1. #Maestri - Edoardo Camurri
2. Art Night
3. Scuol@Casa Magazine



Nel 2020 Rai Cultura ha rafforzato l'impegno nelle attività web e social intensificando la produzione realizzata ad hoc per il nuovo portale www.raicultura.it e valorizzando i nuovi prodotti sui social network.

Sul portale sono stati realizzati speciali, servizi, approfondimenti e materiali extra su arte, letteratura, storia, filosofia, musica, cinema, teatro e danza, scienza.

La produzione del primo semestre 2020 è stata condizionata dall'emergenza Coronavirus che ha impedito di portare a termine molte delle attività pianificate cancellando di conseguenza decine di eventi, festival, incontri che solitamente venivano seguiti con servizi promossi tramite portale e account social. Se da una parte sono diminuiti gli eventi da seguire in presenza, sono invece aumentati quelli in streaming e le attività diffuse sul web, soprattutto quelle legate al mondo della scuola.

La visibilità del portale RaiCultura ha segnato un forte rialzo durante la chiusura delle scuole raggiungendo quasi 2 milioni di pagine viste nel mese di marzo 2020. Da fine febbraio, infatti, sul portale sono state caricate e classificate centinaia di videolezioni. In particolare, sono state implementate e realizzate intere sezioni tra cui *Scuola 2020*, l'elenco delle risorse utili come strumenti di supporto alla didattica, allo studio e alla ricerca. In particolare si segnalano le dieci puntate del tutorial *Scuola@Casa* e le quaranta puntate di *Scuola@Casa News*, che hanno offerto fin dai primissimi giorni dell'emergenza una introduzione a strumenti e metodologie della didattica a distanza per docenti, genitori e studenti con suggerimenti metodologici e operativi, segnalazioni di iniziative e buone pratiche, interviste e interventi di docenti ed esperti, sempre nell'ottica della massima inclusività e

del contrasto alle disuguaglianze e alla dispersione. I programmi on line, condotti dal prof. Gino Roncaglia dell'Università Roma Tre, sono stati realizzati in stretto raccordo con le iniziative on-line avviate da INDIRE - Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa, in collaborazione con Avanguardie educative, Piccole Scuole ed e-Twinning Italia. A questi due programmi è stato assegnato da parte dell'Osservatorio Media del Movimento Italiano Genitori il premio *Un anno di zapping* per le iniziative televisive e di rete più utili alle famiglie.

Tra le altre iniziative implementate in occasione dell'emergenza sanitaria, si ricordano *La Scuola non si ferma*, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e *La cultura non si ferma*, in coordinamento con il MiBACT. Inoltre, la nuova programmazione televisiva di Rai Scuola, *La scuola in tivù* e *Scuol@maturità* è stata pubblicata su RaiPlay dove sono stati resi disponibili tutti i contenuti di apprendimento.

Tra le decine di attività svolte in collaborazione con enti, fondazione e istituzioni si ricorda la pubblicazione di 30 opere liriche su RaiPlay in collaborazione con il Teatro alla Scala.

A causa dell'emergenza sanitaria e la relativa chiusura dell'Auditorium di Torino, anche per l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai sono state realizzate attività ad hoc tra cui: *I concerti per la ripresa* in diretta streaming dall'auditorium di Torino; lo *Speciale OSNrePlay*, la pubblicazione di 16 concerti dell'OSN su RaiPlay, con approfondimenti su RaiCultura.it; *#OSNmusicHome*, a casa con l'Orchestra Rai, oltre 30 video realizzati con i professori dell'OSN.

4. L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia
5. Duran Duran - There's Something You Should Know
6. Selvaggio Top End



Il sito di Rai Scuola durante il lockdown ha raggiunto un picco di attività con oltre 600 mila visualizzazioni al giorno e nel solo mese di marzo ha oltrepassato 10 milioni di pagine viste. Per la redazione sono quindi aumentate le attività di moderazione dei *Lesson plan* realizzati dagli insegnanti (oltre 1.000 lesson plan).

Al di fuori dell'offerta dedicata all'emergenza, sono stati pubblicati oltre 70 video delle *serie web di RaiCultura.it*, nuovi format a utilità ripetuta e diffusa. Si tratta di episodi di 10 minuti circa ciascuno, molti dei quali andati anche in onda sui canali televisivi Rai Scuola e Rai Storia.

Inoltre, è stato realizzato il *Web Doc di Arte su Giotto e sui 500 anni dalla morte di Raffaello*. I contenuti presenti nel WebDoc sono stati utilizzati anche

dall'Università di Urbino, partner di Rai Cultura, per la realizzazione di un corso dedicato a Raffaello.

La sezione di storia ha evidenziato non solo la programmazione del canale tematico in onda ma ha proposto approfondimenti tematici, Web doc, interviste e speciali, seguendo le importanti ricorrenze del nostro Paese.

Gli account social di Rai Cultura continuano a crescere costantemente:

- l'account Instagram di Rai Cultura che, con oltre 420 mila followers, è il primo account della Rai;
- l'account Facebook di Rai Storia che ha superato mezzo milione di utenti.

7. *Il Flauto Magico*
8. *La Traviata*
9. *Prossima Fermata Oriente*





3,5 mln

CONTATTI
GIORNALIERI



18

MINUTI VISTI
AL GIORNO



0,4%

SHARE
NELLE 24 ORE



0,4%

SHARE PRIMA
SERATA

Rai 5

Il canale dell'intrattenimento culturale, dedicato alla musica, all'arte, alla letteratura, al teatro, alla natura, con un focus particolare sulle grandi produzioni, sull'innovazione e la sperimentazione nel campo delle arti.

Nel primo semestre del 2020, nelle settimane in cui gli studenti non hanno potuto frequentare le scuole e i cittadini sono stati costretti a casa dall'emergenza sanitaria, Rai 5 ha modificato significativamente la sua programmazione per venire incontro alle nuove esigenze di didattica a distanza e di intrattenimento: nella fascia pomeridiana sono stati inseriti titoli di teatro classico, prosa e letteratura a sostegno della didattica, per un totale di circa 210 ore di programmazione dal 9 marzo a fine maggio.

È stata inoltre notevolmente ampliata tutta l'offerta dedicata alla musica colta, inserendo nuove fasce di programmazione mattutine, pomeridiane e in prime time che hanno consentito ad appassionati e studenti di accedere gratuitamente a una selezione dei migliori spettacoli di lirica, balletto e concerti dai più importanti teatri, festival ed enti, italiani e internazionali.

L'offerta di prime time ha confermato l'articolazione per serate tematiche che consolidano un appuntamento stabile con i telespettatori, ampliando in particolare gli spazi dedicati all'opera lirica che da aprile occupa stabilmente la prima serata del mercoledì, a sostegno di enti e teatri costretti alla chiusura nel periodo dell'emergenza sanitaria.

Per quanto riguarda il lunedì dedicato alla letteratura, il semestre è stato aperto dalla nuova stagione della serie *Punto di svolta* in cui Edoardo Camurri ha riletto la vita e le parole di grandi maestri della letteratura del Novecento europei come Thomas Mann, Marguerite Yourcenar, Fernando Pessoa, Louis-Ferdinand Céline, Robert Musil, Georges Simenon. A seguire, un mini-ciclo dedicato alla figura di Giorgio Pressburger e documentari inediti che hanno raccontato protagonisti della letteratura mondiale. Da segnalare, il ricordo di Giorgio Bassani per il ventennale della scomparsa (13 aprile), l'omaggio all'Orlando Furioso a poco più di 500 anni dalla prima pubblicazione (20 aprile), il ricordo di Franco Zeffirelli per il primo anniversario della scomparsa (15 giugno). Ha chiuso il semestre Massimo Bernardini con due puntate speciali di *Nessun dorma*.

Nella seconda parte della serata, lo spazio *Nuovo Cinema Italia* ha offerto una finestra sulle opere prime e seconde di autori emergenti del cinema italiano del nuovo millennio. Fanno eccezione, per il *Giorno della memoria*, il documentario inedito *Ritratto di Ferrara ebraica*, e il concerto *Là dove giace il cuore*, in onda lunedì 3 febbraio, promosso dall'Unione delle Comunità ebraiche e realizzato sotto l'egida della Presidenza del Consiglio dei Ministri. E l'omaggio a Vittorio Gassman a 20 anni dalla scomparsa (29 giugno) con il documentario *Sono Gassman! Vittorio, re della commedia*.

Per il day time del lunedì, da evidenziare, nel periodo dal 30 marzo all'8 giugno, la nuova offerta orientata verso la scuola e a sostegno della didattica on line proposta dalla rubrica *Terza Pagina* che, durante l'emergenza sanitaria, ha aderito alla campagna *#lascolanonsiferma* con un nuovo format e una

1. L'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai in concerto
2. Art Night
3. La Bella Addormentata



nuova collocazione, in tv e on line: ogni lunedì su Rai 5 e ogni martedì sulla pagina Facebook di Rai 5 con il commento live del cast.

Il martedì ha visto confermato l'appuntamento con il grande cinema d'autore internazionale, proponendo di settimana in settimana i titoli più significativi e originali della recente produzione mondiale, incluse prime visioni come il film *Gli imperdonabili* di André Téchiné e un omaggio a Federico Fellini nel centenario della nascita.

Nella prima metà del semestre, per il prime time del mercoledì è proseguito il viaggio nelle *Pop Icons* della musica, del cinema e dello spettacolo, con la serie inedita *Darcey Bussell* (che ha proposto ritratti di Fred Astaire, Audrey Hepburn e Margot Fonteyn), i documentari in prima tv *Duran Duran - There's Something You Should Know*, dedicato ai 40 anni di carriera della band, e *Tarzan, l'uomo dietro l'immagine* sulla storia di uno dei personaggi letterari più significativi della cultura popolare del XX secolo. Da segnalare anche l'omaggio a due signore dello spettacolo in occasione del loro compleanno: Sandra Milo e Mina.

Nella seconda metà del semestre, dal 6 aprile al 29 maggio 2020, nelle settimane in cui teatri ed enti sono stati chiusi a causa dell'emergenza sanitaria, l'offerta mattutina dal lunedì al venerdì e il prime time del mercoledì sono stati rinnovati per portare nelle case degli italiani, in collaborazione con il Teatro alla Scala, una selezione dei migliori spettacoli scaligeri degli ultimi anni. A giugno, il viaggio musicale di Rai 5 è proseguito con una selezione di spettacoli del Teatro dell'Opera di Roma e del Maggio musicale fiorentino.

L'eccezionale offerta di spettacoli della Scala e dei teatri italiani è andata ad aggiungersi al già ricco palinsesto musicale del canale che nel periodo dell'emergenza ha offerto – e continua a offrire – concerti, balletti e opere. In coerenza con la sua *mission*, nelle prime serate del giovedì Rai 5 ha quindi proposto grandi titoli del balletto, della musica lirica e della musica sinfonica, come il balletto *Giselle*, i concerti dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia con la pianista Martha Argerich, con Antonio Pappano e Janine Jansen, con Daniele Gatti e Ekaterina Semenchuk, l'opera *Il flauto magico* dal Festival di Glyndebourne, *La traviata*, nella celebre versione diretta da Riccardo Muti e firmata da Liliana Cavani per il Teatro alla Scala proposta a 30 anni dalla prima rappresentazione, *La traviata* che ha segnato il debutto nella regia d'opera di Sofia Coppola nel 2016 per il Teatro dell'Opera di Roma, e, naturalmente, i concerti dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Da ricordare infine anche tre puntate inedite di *Prima della prima*, lo storico programma che racconta il "dietro le quinte" dei grandi allestimenti di opere liriche.

Per la serata del venerdì centrata tematicamente sull'arte, Rai 5 ha proseguito l'offerta di documentari dedicati con il programma *Art Night*, che ha consolidato l'offerta in una proposta organica e strutturata per temi, con documentari originali (ad esempio *Raffaello. Il mito e la modernità*, che a 500 anni dalla morte ha ricostruito la figura e la carriera dell'artista) e d'acquisto (ad esempio *Gli abissi di Tiepolo* con Tomaso Montanari, proposto a 250 anni esatti dalla morte dell'artista). Fra le proposte di *Art Night*, anche la serie in prima visione *Civilisations, l'arte nel tempo* che in compagnia di alcuni tra i più importanti storici britannici esplora le forze che

4. Concerto all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia

5. Duran Duran - There's Something You Should Know

6. Francesco Guccini - La mia Thule



spingono da sempre l'uomo a creare. Eccezione all'offerta d'arte è stata la serata proposta per il primo maggio dal titolo *Sul lavoro fondata*, in cui Stefano Massini ha proposto una riflessione civile sul mondo del lavoro nel 2020, paralizzato dalla quarantena.

Il venerdì è anche la serata di *Save the date*, rubrica dedicata alla settimana culturale, e *Terza pagina*, anticipazione e riflessione sugli inserti culturali dei maggiori quotidiani italiani.

Il cartellone teatrale del sabato, altro appuntamento ormai consolidato, ha proposto una successione di titoli buffi e tragici, in un mosaico attento a offrire elementi di riflessione sulla contemporaneità, lampi di ironia, interrogativi civili: per la riflessione civile lo spettacolo *Canto del popolo ebraico massacrato* di Moni Ovadia, proposto il 25 gennaio per il Giorno della memoria, e un ciclo di spettacoli di Ascanio Celestini; per la comicità i cicli con Vincenzo Salemme, Raul Cremona, Riccardo Rossi; senza dimenticare un omaggio a Luca Ronconi nel 5° anniversario della scomparsa, in onda con un doppio appuntamento nel febbraio 2020. Tra le proposte inedite, gli spettacoli *Il padre* con Alessandro Haber e *Un borghese piccolo piccolo* con Massimo Dapporto (proposto nel centenario della nascita di Alberto Sordi).

Di assoluto rilievo, infine, l'iniziativa intrapresa a sostegno del teatro, duramente colpito nei giorni dell'emergenza: una lunga maratona di spettacoli teatrali che hanno trasformato Rai 5 in un palcoscenico lungo un giorno intero, per sostenere gli attori e i lavoratori del teatro e per far riassaporare il piacere della scena, in attesa di poterla rivedere dal vivo. Sabato 30 maggio, dal mattino a notte fonda,

il canale ha trasmesso una *Maratona per il Teatro* firmata da Felice Cappa con spettacoli storici di grandi maestri - da Eduardo a Gassman, da Strehler a Ronconi, da Fo a Carmelo Bene - e il meglio della scena contemporanea.

Rai 5 nel 2020 è stata anche natura, ambiente, viaggi ed esplorazioni, sia nel day time che nel prime time della domenica (ad esempio con le serie *Pacific with Sam Neill*, *Prossima fermata Oriente*, *Il selvaggio Top End australiano*, *Il Giappone visto dal cielo*). Da segnalare la seconda stagione della serie in collaborazione con Rai 3 *Di là dal fiume e tra gli alberi*. Fanno eccezione all'offerta dedicata alla natura il documentario *Francesco Guccini - La mia Thule*, in onda per gli 80 anni del cantautore, e la maratona musicale di 24 ore il 21 giugno, giorno della Festa della Musica, che ha proposto un'offerta continua di opera, musica sinfonica e puntate di *Prima della prima* dai principali teatri italiani in un immaginario giro d'Italia.

“L'offerta editoriale di Rai 5 presidia tutti i generi legati alle arti performative, dalla musica al teatro, dal balletto all'opera, con un focus particolare sulle produzioni di eventi dal vivo, proponendo, al contempo, un intrattenimento culturale dal linguaggio aggiornato e contemporaneo”.

- 7. *Nessun dorma*
- 8. *Il padre*
- 9. *Il Flauto Magico*





1,6 mln

CONTATTI
GIORNALIERI



25

MINUTI VISTI
AL GIORNO



0,2%

SHARE
NELLE 24 ORE



0,3%

SHARE PRIMA
SERATA

Rai Storia

Il canale della divulgazione storica di qualità, della grande documentaristica, del racconto del Paese, della riflessione sul nostro passato, sul nostro presente e sul nostro futuro.

Rai Storia ha funzioni di produzione, selezione, gestione e distribuzione multicanale e multiplatforma di contenuti d'approfondimento a carattere storico: un servizio pubblico radiotelevisivo che coinvolge l'intero spettro dei media, dalla tv alla rete ai social, con l'obiettivo di portare il pubblico in ogni angolo del mondo e in ogni epoca, raccontando fatti, luoghi, personaggi, civiltà, stili di vita, dinamiche culturali, processi politici, conquiste sociali. Un canale a prevalente vocazione produttiva, che diventa una banca della memoria al servizio di tutti, su qualsiasi schermo si voglia utilizzare.

Oltre agli appuntamenti fissi come *Conflitti* (ex *Mille papaveri rossi*), *Il giorno e la storia* e *Passato e Presente* con Paolo Mieli, dal 23 gennaio al 27 febbraio è andato in onda *Senza distinzione di genere*, il lungo cammino verso la parità attraverso le tappe che hanno intrecciato la storia delle donne italiane con quella della Corte costituzionale, un cammino raccontato da Marta Cartabia, neo eletta Presidente della Consulta e prima donna a ricoprire questo ruolo.

A causa dell'emergenza Covid-19, notevole è stato l'impegno nel garantire una programmazione adeguata per gli studenti costretti a restare a casa da scuola. Dal 9 marzo, tutti i pomeriggi dal

lunedì al venerdì, il palinsesto è stato articolato in fasce orarie tematiche dedicate alla formazione e all'approfondimento in ambito storico, nel quadro della campagna *#raistoriaperglistudenti* confluita poi nella campagna aziendale *#lascuolanonsiferma*. Il canale ha dedicato complessivamente a tale offerta circa 280 ore di programmazione.

A partire dal 10 maggio è andato in onda il programma *#maestri*: in 43 puntate, 86 lezioni tenute da protagonisti della cultura, da accademici di tutte le discipline e dai più grandi divulgatori scientifici che hanno composto un mosaico didattico senza precedenti, pensato e realizzato in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione nell'ambito dell'offerta *#lascuolanonsiferma*. Il programma, condotto da Edoardo Camurri, è andato in onda su Rai 3 e poi in replica su Rai Storia.

Sempre per la campagna *#lascuolanonsiferma*, si ricorda la messa in onda in prima visione di *Prova di maturità*, condotto da Edoardo Camurri. In ogni puntata, due intellettuali, un maturando, una parola simbolo del Novecento su cui costruire un percorso multidisciplinare.

Tra i principali programmi della prima serata si segnala *Io sono Venezia*: realizzato in 4K, il documentario è andato alla scoperta di Venezia dalle origini ai giorni nostri dando voce ad alcuni personaggi storici, interpretati da attori e attrici che, in monologhi basati su memorie, diari e materiali di archivio, testimoniano in prima persona le trasformazioni della città.

Lo straordinario patrimonio storico e artistico italiano è stato valorizzato nella nuova serie *E' l'Italia, bellezza!*

1. Prova di maturità
2. La Roma di Raffaello
3. Italiani - Nobel Minds



realizzata in collaborazione con il MiBACT: un viaggio in Italia con Francesca Fialdini, alla scoperta di alcune delle meraviglie della nostra penisola.

Con *Italiani*, programma introdotto da Paolo Mieli, in concomitanza con anniversari di nascita e di morte, sono state illustrate le vite di illustri italiani: Indro Montanelli, Tullia Zevi, Ferruccio Parri, Roberto Bracco e le sorelle Gramatica, Giovannino Guareschi, Gino Bartali, Laura Bassi, Eduardo De Filippo, Walter Tobagi, Alberto Sordi e, infine, una nuova serie interamente dedicata ai premi Nobel dal titolo *Nobel Minds*, quattro episodi su grandi personalità come Enrico Fermi ed Emilio Segrè, Camillo Golgi e Daniel Bovet, Salvatore Luria e Renato Dulbecco, Franco Modigliani.

I sette Re, la leggenda di Roma ha voluto riscoprire gli eventi leggendarî legati alla nascita della città eterna, confrontarli con i dati scientifici e le scoperte archeologiche, comprendere e analizzare i passaggi e i motivi della fortuna di Roma.

Non è mancato anche un riferimento all'ultimo dopoguerra, con un prodotto dedicato a quella che lo scrittore Raffaele La Capria definì come la "Saigon mediterranea", il documentario in prima visione "*Americans 1943-1945. Napoli a stelle a strisce*". Un ritratto della città partenopea in mano agli Alleati tra il '43 e il '45.

La vera Saigon è stata invece raccontata dallo scrittore e premio Nobel per la Letteratura John Steinbeck e dal documentario dedicato al suo viaggio in Vietnam *Steinbeck e il Vietnam in guerra*.

Il doc in prima visione è stato seguito dallo speciale *Scene dal Vietnam*.

Con un balzo all'indietro nella seconda guerra mondiale, si segnalano *Italiani - La sciabola di Cadorna* che ha raccontato la vita e le imprese del generale che, all'indomani dell'8 settembre 1943, fronteggiò vittoriosamente i tedeschi a Nord di Roma, e *Nel bunker di Hitler*, che ha seguito le tracce di cinque soldati che sono stati in grado di entrare nel bunker dopo la guerra e rivela i documenti segreti che sono stati ritrovati.

In occasione della Giornata Internazionale della Donna, è andato in onda il documentario *La lunga marcia*, sul faticoso cammino intrapreso dalle donne per la conquista dei propri diritti. A seguire la miniserie in tre episodi *Gulag*, che ha ricostruito la storia dei campi di lavoro forzato sovietici.

Il giovedì, giorno deputato al racconto delle grandi civiltà, ha visto la conferma del grande successo di *a.C.d.C.*, programma introdotto dal professor Alessandro Barbero, che in questi mesi in prima visione ha condotto alla scoperta della rotta commerciale più famosa del mondo, *La via della seta*, e ha raccontato le vicende di personaggi come *Alexander Von Humboldt* e *Re Luigi IX detto il Santo*.

Durante il periodo di lockdown, è stata lanciata la campagna di successo *Chiedete a Rai Storia, Risponde Barbero*: una sorta di Q&A a distanza tra il professore Alessandro Barbero e i telespettatori, che ha permesso di arricchire ulteriormente la nuova serie *a.C.d.C. Edizione speciale*: otto appuntamenti

4. *Italiani - Eduardo de Filippo*
5. *Io sono Venezia*
6. *a.C.d.C.*



speciali per raccontare la “Storia del Mondo”. Anche *a.C.d.C. Edizione speciale* è confluito nella campagna *#lascuolanonsiferma*.

Due grandi serie in prima visione hanno invece raccontato le battaglie che sono state portate avanti nel secondo conflitto mondiale: una, *Inferno nei mari*, basata sul gioco invisibile della guerra dei mari, l'altra, *La guerra segreta*, che ha raccontato le incredibili storie degli uomini e delle donne che hanno condotto una guerra parallela, rigorosamente segreta.

Confermato l'appuntamento con *Cinema Italia*, per offrire al pubblico le opere cinematografiche ideate, prodotte e dirette nel nostro Paese, e quello con *Documentari d'autore*, ciclo in onda in seconda serata, tra cui menzioniamo documentari come *Santiago-Italia*, *La casa dei bambini*, *Giorni migliori verranno*, *Arrivederci Saigon*, *Seven Women*. Rinnovato anche l'appuntamento con *Binario Cinema*, ovvero con le pellicole del grande schermo che raccontano la storia.

A partire da domenica 19 aprile è andato in onda *Domenica con*: grandi nomi della cultura e dello spettacolo a cui è stato assegnato un ruolo totalmente inedito, ossia quello di “creatori di tv”. Tra i principali protagonisti si ricordano Nicola Piovani, Luca Zingaretti, Pupi Avati, Roberto Bolle, Stefania Sandrelli, Francesco Montanari, Stefano Bollani, Monica Guerritore, Pippo Baudo, Dante Ferretti e Francesca Lo Schiavo.

Assiduo, come sempre, l'impegno nel voler ricordare, commemorare e celebrare importanti

anniversari con una programmazione curata e approfondita inerente i giorni delle ricorrenze che si sono susseguite nel corso dei mesi: il 40° anniversario dell'omicidio di Piersanti Mattarella (6 gennaio), il centenario della nascita di Federico Fellini (20 gennaio), il Giorno della Memoria (10 febbraio), la Giornata internazionale della donna (8 marzo), il Dantedì (25 marzo), il Cinquecentenario della scomparsa di Raffaello (6 aprile), la Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie (21 marzo), l'Anniversario della Liberazione (25 aprile), la Giornata in ricordo delle vittime del terrorismo (9 maggio), il centenario della nascita di Papa Wojtyła (18 maggio), la Festa della Repubblica (2 giugno), il Centenario della nascita di Alberto Sordi (15 giugno), la Strage di Capaci (23 giugno), la Strage di Ustica (27 giugno).

“I grandi appuntamenti istituzionali, gli anniversari più significativi, le ricorrenze degne di memoria diventano su Rai Storia eventi televisivi e crossmediali imprescindibili nel racconto culturale del nostro Paese.”

- 7. È l'Italia bellezza
- 8. Italiani – Gino Bartali
- 9. Steinbeck e il Vietnam in guerra





0,2 mln

CONTATTI
GIORNALIERI

16

MINUTI VISTI
AL GIORNO

Rai Scuola

Il canale dedicato alla formazione formale e informale, all'educational, all'alfabetizzazione digitale, scientifica e tecnologica: cultura e apprendimento al centro della funzione di Servizio Pubblico.

Per i primi due mesi dell'anno il canale ha proseguito l'offerta specializzata sui temi scolastici e dell'educazione che le sono propri, ma, fin dall'inizio dell'emergenza Covid-19, Rai Scuola si è impegnata in uno specifico sforzo a sostegno delle nuove forme di didattica a distanza attivate dal mondo della scuola e della formazione con un ricco e articolato quadro di iniziative messe in campo sia sul canale televisivo che sul web.

A partire dal 9 marzo Rai Scuola ha aggiunto al normale palinsesto altre 5 ore di trasmissione articolate per materie dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 14, con replica al pomeriggio. È aumentato lo spazio dedicato alle materie scientifiche, con approfondimenti sulla chimica, attraverso la descrizione della tavola periodica e lo studio sulle caratteristiche degli elementi e dei composti, e sulla fisica, con i principi di base e la ricerca di frontiera. E ancora, biologia, geofisica, astrofisica, innovazione scientifica e tecnologica, con riferimenti ai grandi nomi che hanno fatto la storia della scienza.

I ragazzi hanno potuto seguire *Newton*, il nuovo programma di approfondimento e informazione scientifica, *Lezioni di Coding*, per imparare principi dell'informatica e del pensiero computazionale, *I Lincei per il Clima*, le lezioni sul cambiamento climatico tenute da accademici dei Lincei.

Obiettivo anche sulla *Lingua e letteratura inglese*, con programmi in lingua inglese finalizzati all'apprendimento e al perfezionamento linguistico, in linea con la metodologia CLIL – Content and Language Integrated Learning adottato recentemente anche nella scuola italiana.

Dal grande archivio di Rai Storia *Le Cronache* con Cristoforo Gorno e *Passato e Presente* con Paolo Mieli: dal lunedì al venerdì la Storia antica, medioevale, dell'età moderna, dell'800 e del '900.

L'offerta è stata arricchita anche con: *I grandi della letteratura*, da Dante a Calvino i versi e le parole dei maggiori autori italiani sfogliati in Tv da Edoardo Camurri; *Café filosofico*, il programma dove i principali filosofi italiani spiegano lo sviluppo del pensiero occidentale attraverso i grandi temi e i grandi pensatori che lo hanno caratterizzato; per la storia dell'arte con il meglio di *Italia, viaggio nella bellezza* realizzato in collaborazione con il Mibact, *StrinArte*, le lezioni di storia dell'arte di Claudio Strinati e *I segreti del colore*, la storia dell'arte italiana attraverso l'esperienza degli istituti per il restauro e delle accademie d'arte.

È stata poi avviata una offerta specifica di contenuti per l'accordo Rai Ministero dell'Istruzione *#lascuola-nonsiferma* e per la preparazione all'esame di maturità. Di seguito le iniziative salienti.

La Scuola in Tivù: lezioni realizzate direttamente da oltre 120 docenti delle scuole superiori indicati dal Ministero dell'Istruzione, su tematiche disciplinari individuate anch'esse a cura del Ministero per offrire in tempi estremamente rapidi un'ampia galleria di lezioni in grado di coprire discipline, ordini e gradi scolastici diversi. In onda a partire dal 17 aprile dal

1. *Newton*
2. *Scuola@Casa Magazine*
3. *Le iniziative di didattica a distanza di Rai Scuola*



lunedì al venerdì, 4 lezioni giornaliere da 30 minuti, presentate da un conduttore che ne contestualizza l'argomento e ne indica ordine e grado scolastico. Ogni lezione, suddivisa in 3 unità didattiche, per un totale 175 lezioni e complessivamente oltre 525 unità didattiche, suddivise in aree macro-disciplinari: lingue straniere, discipline scientifiche, discipline umanistiche, discipline inerenti istituti tecnici, professionali e d'arte, con appuntamenti quotidiani dedicati alle materie più importanti. Le unità didattiche da 10 minuti che compongono le lezioni sono pubblicate sul sito web di Rai Scuola e nella sezione Scuola 2020 del portale web Rai Cultura e su RaiPlay.

Scuol@Maturità: un'altra importante novità dedicata agli studenti che affrontano l'Esame di Stato. Dal 27 aprile, tutti i giorni dal lunedì al venerdì, 32 lezioni di 30 minuti, composte da circa 70 unità didattiche, tenute da docenti universitari, Accademici della Crusca, Accademici dei Lincei, ricercatori del CNR, dell'INAF-Istituto Nazionale di Astrofisica, dell'INFN-Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, dell'INGV-Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, per aiutare gli studenti ad affrontare la prova di maturità. I docenti hanno analizzato l'argomento della lezione seguendo un percorso che simula e ripercorre l'esperienza della prova orale, anche tenendo conto delle particolari caratteristiche di quest'anno. Tra le discipline affrontate: fisica, filosofia, italiano, matematica, biologia, scienze, geografia astronomica e percorsi interdisciplinari.

Un'offerta specifica *Scuol@Maturità - Latino / Greco* (16 lezioni, 8 di latino e 8 di greco) è stata dedicata alle lingue classiche per approfondire gli aspetti lessicali e morfo-sintattici legati alla loro traduzione, con testi

degli autori maggiormente rappresentativi, che più frequentemente sono proposti agli studenti per le prove di traduzione scritta e orale.

Scuol@Magazine, è il programma televisivo dedicato a chi abita il mondo della scuola e lo sta vivendo da casa. Con Davide Coero Borga e i suoi ospiti si è approfondito come si possa fare scuola a casa, come studenti, insegnanti e famiglie possano mettere a frutto e vivere nel modo più costruttivo questi difficili giorni. Un magazine ricco di suggerimenti e spiegazioni degli esperti, di esperienze e migliori pratiche nel campo dell'insegnamento a distanza, di risorse e contenuti on-line e off-line, e di consigli sull'orientamento per gli studenti in uscita.

Infine, da lunedì 25 maggio ha preso il via *La Scuola in Tivù - Istruzione degli adulti*, un percorso didattico di 30 puntate organizzato su quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, storico-sociale e scientifico-tecnologico), 22 lezioni, una per ciascuna delle competenze previste dai percorsi di istruzione per gli adulti di primo livello, più altre 8 di approfondimento. Un'offerta rivolta ai quasi 230 mila adulti iscritti ai CPIA (Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti), di cui più di 13 mila i detenuti che studiano nelle sezioni carcerarie.

“Rai Scuola allarga i propri orizzonti rafforzando l'offerta di strumenti e contenuti via rete e per il mondo dei dispositivi mobili, sviluppando legami operativi con la scuola, le università, le principali istituzioni culturali e con i soggetti più attivi nel mondo della ricerca scientifica e tecnologica.”

4. Newton
5. Scuol@Maturità - Latino / Greco
6. La Scuola in Tivù - Istruzione degli adulti



Orchestra Sinfonica Nazionale Rai

L'attività dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai nel primo semestre 2020, se pur segnata da tre mesi di chiusura per l'emergenza sanitaria, ha confermato al livello di eccellenza il proprio contributo all'interno del panorama musicale italiano.

Il primo semestre del 2020 ha segnato, il 9 e 10 gennaio, il debutto con l'Orchestra Sinfonica Nazionale del M° Daniele Gatti, che ha diretto la grandiosa *Sinfonia n. 9 di Gustav Mahler*. Il 16 e 17 gennaio il Maestro Michel Tabachnik ha diretto un concerto che ha visto protagonisti, in qualità di solisti, il baritono Matthias Goerne, nell'interpretazione dei mahleriani *Lieder da Des Knaben Wunderhorn*, e Luca Ranieri, prima viola dell'Orchestra, impegnato nel *Concerto per viola e orchestra di Béla Bartók*; in chiusura l'esecuzione della Suite da concerto de *Il mandarino miracoloso* di Bartók. Nuovamente Mahler è stato protagonista il 23 e 24 gennaio, con James Conlon a dirigere la monumentale *Sinfonia n. 2 Resurrezione*, interpretata dalle cantanti Lucia Cesaroni e Vievien Shotwell, nonché dal Coro del Teatro Regio di Parma. Il 6 e 7 febbraio Leonidas Kavakos si è prodotto come direttore e solista con il *Concerto per violino e orchestra di Beethoven* nella prima parte, e con la *Sinfonia n. 4 di Brahms* nella seconda.

Nell'ambito della rassegna *Rai Nuova Musica*, il primo semestre del 2020 ha visto svolgersi il secondo e terzo concerto dell'edizione 2019/20 della rassegna di musica contemporanea che hanno visto una

massiccia presenza di pubblico giovanile. Il 30 gennaio il giovanissimo Ryan Bancroft ha diretto un programma con brani di Pierini, Neuwirth, Sollima e Dorman. Degli ultimi due sono stati eseguiti i *Concerti per mandolino e orchestra* con Avi Avital come solista. Il 13 febbraio il Maestro Marco Angius ha proposto musiche di Ives, Donatoni, Nono e l'esecuzione di *Absolute Jest* di John Adams per quartetto e orchestra con il Quartetto Henao in veste di ensemble solista.

Il 21 febbraio il pubblico dell'OSN Rai ha goduto dell'ormai consueto *Concerto di Carnevale*; sul podio il Maestro John Axelrod, con Giovanni Sollima in veste di solista per il brillante e jazzato *Concerto per violoncello* di Gulda. Come da tradizione il concerto si è chiuso con il *Can Can* da *Orfeo all'Inferno* di Offenbach, offerto come bis.

Nel primo semestre 2020 i gruppi da camera dell'Orchestra sono stati impegnati in 2 concerti da camera per il ciclo *Le domeniche dell'Auditorium*. Il 12 gennaio, nel primo appuntamento, i Philharmonisches Ensemble dell'OSN Rai hanno proposto *l'Ottetto in fa maggiore per archi e flauti D.803 op. post. 166 di Schubert*. Il 2 febbraio la Torino Sinfonietta dell'OSN Rai ha proposto una versione per ensemble della *Sinfonia n. 1 Titano* di Gustav Mahler.

Sempre nel primo semestre 2020 si sono tenuti 2 concerti fuori sede al Quirinale; il 19 gennaio ha visto protagonista il Quintetto Adam con musiche di Franz Schubert e Anton Bruckner, mentre il 16 febbraio ha visto protagonisti il Primo Clarinetto dell'OSN Rai

1.2.3.

L'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai



Luca Milani e il Quartetto Antonelliano, che hanno eseguito musiche di Carl Maria von Weber e Mozart.

Dal 25 febbraio 2020 tutte le attività dell'Orchestra sono state interrotte per circa tre mesi e mezzo a causa dell'emergenza Coronavirus. A metà giugno, non appena le direttive del Presidente del Consiglio lo hanno permesso, la produzione è ricominciata con un progetto appositamente concepito che tiene conto delle norme governative e aziendali in materia di sicurezza, denominato *Concerti per la ripresa*. Tale progetto prevede l'esecuzione, dal 18 giugno al 30 luglio, di un totale di sette concerti, tre da camera e quattro sinfonici, con piccolo organico e direttore. Le esecuzioni non prevedono la presenza di pubblico in sala ma la diretta video streaming con una regia di tipo televisivo, e la diretta radiofonica su Rai Radio3. Il primo concerto ha avuto luogo il 18 giugno con l'esecuzione del *Trio n. 1 op. 3* e del *Quintetto op. 29* di Beethoven. Sul palco le prime parti dell'Orchestra Alessandro Milani, Roberto Ranfaldi, Ula Ulijona, Luca Ranieri, Pierpaolo Toso, Massimo Macri e il concertino delle viole Margherita Sarchini. Il secondo concerto si è svolto il 25 giugno, con una formazione composta da archi e fiati. Sono stati eseguiti tre lavori di W.A. Mozart, tra i quali la celebre *Serenata K 525 Eine kleine Nachtmusik* a chiudere il concerto, preceduta dal *Divertimento K 113* e dalla *Cassazione K 100*.

L'attività educational dell'OSN nel 2020 ha visto la prosecuzione della collaborazione con la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus di Torino con il progetto denominato *Casa Beethoven* rivolto ai giovani, ai giovanissimi e alle famiglie che intendano avvicinarsi alle Sinfonie e alla vita di un genio della

musica senza tempo come Ludwig van Beethoven, di cui nel 2020 ricorre il duecentocinquantesimo anniversario della nascita. I giovani spettatori, grazie a un itinerario di spettacoli musicali interattivi, svolti presso la Casa del Teatro Ragazzi e Giovani, partecipano a una fiaba sonora che li preparerà ai concerti del sabato pomeriggio all'Auditorium Rai Arturo Toscanini.

Nel 2020 si sono tenuti 2 spettacoli musicali interattivi con gli attori Pasquale Buonarota (ideatore del progetto drammaturgico) e Alessandro Pesci, in compagnia dei Professori dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai e 2 grandi concerti del Ciclo *Classica per tutti* all'Auditorium Rai Arturo Toscanini di Torino. I concerti, diretti da Giuseppe La Malfa (L.W. Beethoven, *Sinfonia n. 3* ed estratti della *n. 8*) e Giordano Ferranti (L.W. Beethoven, estratti delle *Sinfonie n. 7 e n. 9*), hanno visto la presenza sul palco dei narratori (Buonarota e Pesci), di una scenografia che prende vita sulle note delle Sinfonie di Beethoven e del contributo narrativo fornito dai disegni di Sara Brigatti, realizzati e proiettati in tempo reale sullo schermo sveltante sopra il palco.

Tutti i concerti di stagione sono trasmessi in diretta o differita su Rai Radio3 (anche in streaming audio). Alcuni sono trasmessi anche in *Eurovisione* per il circuito *Euroradio*.

Rai Cultura nel primo semestre 2020 ha ripreso complessivamente 3 eventi: 2 *Concerti per la ripresa* trasmessi in diretta streaming sul portale www.raicultura.it e il Concerto del 9 gennaio in differita su Rai 5 e in streaming sul portale www.raisplay.it/dirette/rai5.

Sul sito dell'Orchestra www.osn.rai.it sono pubblicate tutte le informazioni istituzionali, il calendario dei concerti, i comunicati stampa corredati di materiale fotografico e settimanalmente sono offerti al pubblico tutti i libretti di sala della stagione in formato digitale. I principali appuntamenti della stagione sono stati pubblicati anche nel focus eventi del portale www.raicultura.it e nell'area tematica dello stesso riservata all'Orchestra www.raicultura.it/musica/tematica/orchestra-rai.

L'Orchestra è presente con pagine ufficiali su Facebook, Twitter e Instagram dove il pubblico, in costante aumento, può seguire e commentare tutte le sue attività: concerti, backstage, tournée, approfondimenti e curiosità, presentazioni e recensioni degli eventi.

Le attività social sono state implementate con la creazione di nuovi contenuti editoriali quali: // *Concerto in 2 battute*, rubrica settimanale nella quale il Direttore Artistico presenta il programma del concerto e *OSNMusicHome*, rubrica (nata nel periodo di lockdown) che ha visto il diretto coinvolgimento da casa dei Professori dell'Orchestra per la realizzazione di brevi clip musicali portatrici di messaggi di vicinanza e speranza (sempre disponibili nello *Speciale* dedicato sul portale di RaiCultura). Non sono poi mancati i consueti contenuti di approfondimento storico-musicale (citazioni, foto storiche, iconografie).

Sette Professori dell'Orchestra Rai hanno

partecipato alla realizzazione di *Strumenti*, una serie web nella quale viene tratteggiato il legame speciale tra il musicista e il proprio strumento attraverso la descrizione delle capacità espressive dello stesso e soprattutto con l'esecuzione di brani significativi.

Nel corso del periodo di lockdown è nata un'iniziativa che prevede la pubblicazione su RaiPlay di 16 nuovi concerti dell'OSN Rai (ogni martedì e venerdì, a partire dal 29 maggio). Tutti gli appuntamenti sono stati e saranno promossi anche con lo speciale *OSNrePlay*, presente sul portale di Rai Cultura, e sui social media dell'OSN Rai.

Anche per il 2020 l'Orchestra ha proposto ai giovani e agli studenti numerose formule di acquisto biglietti e di abbonamenti a prezzi vantaggiosi.

Rai Ragazzi

Rai Ragazzi è responsabile della produzione di contenuti rivolti al pubblico più giovane - tra cui programmi originali realizzati negli studi Rai, cartoni animati e serie live di coproduzione e di acquisto, contenuti web e social - e della loro diffusione con i canali specializzati Rai Yoyo e Rai Gulp.

Una offerta editoriale ricca e innovativa per bambini e ragazzi è uno degli elementi qualificanti della missione di servizio pubblico della Rai. Le tre linee guida principali dell'attività di Rai Ragazzi sono:

- responsabilità editoriale verso il pubblico di bambini e di ragazzi e verso le loro famiglie per fornire una produzione originale di alta qualità e una selezione delle migliori serie internazionali che siano formative, divertenti e che stimolino lo spirito critico, la fantasia e il gusto del bello;
- promozione dell'industria creativa italiana, coinvolgendo i migliori talenti e le migliori imprese audiovisive nazionali di cartoni animati e di serie kids in un processo di crescita e internazionalizzazione;
- innovazione costante, con la proposizione di nuove forme, stili, linguaggi, tecnologie e modalità di interazione, in uno scenario fortemente evolutivo.

Nel panorama attuale, infatti, i gusti e le modalità di fruizione di programmi televisivi e audiovisivi stanno cambiando velocemente, soprattutto per i ragazzi dagli 8 anni in su, ma anche per i più piccoli. È un contesto in rapida evoluzione e le responsabilità e l'importanza del Servizio Pubblico permangono e si accrescono: l'offerta si fa spazio tra molteplici piattaforme e servizi che si contendono il tempo e l'attenzione dei ragazzi, in cui i bambini sono precocemente coinvolti in dinamiche commerciali che non sempre rispettano i tempi della crescita e la qualità editoriale delle proposte.

La pandemia Covid-19 ha reso la primavera 2020 un periodo "speciale" per tutti, ma ancora di più per i più giovani: la chiusura delle scuole e il confinamento hanno interrotto la routine di normalità e soprattutto quella rete di relazioni sociali - a partire dai compagni e dagli amici - che è essenziale per la crescita personale. L'incertezza, la preoccupazione per la salute di genitori e nonni, lo stress dell'isolamento, hanno portato conseguenze psicologiche profonde. In tale contesto, la Rai è stata chiamata di colpo a fare di più: informazione su quello che stava accadendo con un linguaggio adatto anche ai più piccoli, educazione per i ragazzi che la mattina non avevano più scuola, intrattenimento per le lunghe giornate chiusi in casa, persino terapia, contro lo stress, l'ansia, le regressioni infantili, la mancanza di movimento, per favorire la condivisione e la comunicazione in casa. D'improvviso è cambiato il rapporto tra Rai Ragazzi e il suo pubblico - come dimostra anche il boom di interazioni social - e le priorità editoriali sono state allineate al vissuto dei ragazzi e delle famiglie. Parole come socialità, responsabilità delle proprie azioni, fiducia nel futuro e nella scienza, impegno nello studio, fantasia, nella primavera 2020 hanno acquistato un significato nuovo.

Nel periodo emergenziale - in aggiunta a una profonda riprogrammazione dei palinsesti con nuovi spazi orari e contenuti educativi dedicati ai minori anche sulle reti generaliste e su RaiPlay - due in particolare i programmi realizzati specificatamente:

- *Diario di Casa*, in collaborazione con l'Associazione Nazionale Pediatri Italiani, mirato all'educazione e all'approccio al Covid-19 da parte dei bambini;
- *La Banda dei Fuoriclasse*, orientato all'assistenza scolastica per gli studenti della scuola primaria e delle medie nel periodo in cui era stata attivata la didattica a distanza.

Nel corso di tutto il periodo pandemico, Rai Ragazzi ha mantenuto stretti contatti con le altre emittenti pubbliche, per coordinare le proprie attività in un quadro complessivo unitario europeo.



2,5 mln
CONTATTI
GIORNALIERI



64
MINUTI VISTI
AL GIORNO



0,9%
SHARE
NELLE 24 ORE



9,4%
SHARE 4-7 ANNI
NELLE 24 ORE

Rai Yoyo

Rai Yoyo è la televisione senza pubblicità per i bambini più piccoli, il loro primo canale.

L'offerta di Rai per l'età prescolare, strutturata su un impianto narrativo solido e accurato, si propone di accompagnare i bambini alla scoperta di sé stessi e del mondo, aiutandoli a comprendere che c'è posto anche per loro, che le difficoltà si possono superare, che gli altri possono essere amici.

L'affetto dei familiari è un elemento costitutivo, ma l'amicizia è altrettanto importante e diventa racconto. Rai Yoyo propone storie, mondi, colori, tecniche diverse, ampliando i linguaggi per stimolare una sensibilità più ricca nei bambini, sforzando la pigrizia che vorrebbe far vedere e rivedere mille volte sempre lo stesso programma.

Con l'aumento dei canali e delle piattaforme, l'offerta per i più piccole tende a specializzarsi sempre più (*infant TV, preschool, upper preschool o bridge*): lungo tutto l'arco del suo palinsesto, Rai Yoyo accoglie e organizza un ampio panorama di programmi, combinando uno storytelling generale di divertimento e apprendimento valoriale con programmi che presentano curricula specifici, dall'apprendimento delle lingue a quello dell'arte, della storia, delle scienze e della matematica.

Il pubblico di Rai Yoyo passa dal guardare i colori della televisione a giocare con gli smartphone dei genitori e a immergersi nel touchscreen dei tablet. È per questo che la programmazione di Rai Yoyo nasce sin da subito integrata con l'offerta non lineare dei social, dell'app RaiPlay Yoyo e della piattaforma di RaiPlay, intorno ai titoli di affezione, ma sempre varia e plurale.

I prodotti proposti dal canale si dividono in:

- produzioni di intrattenimento in studio (quali La

- *Posta di YoYo, L'Albero Azzurro, diario di Casa*);
- serie di acquisto (*Bing, Molang, Kit e Kate, La famiglia Volpitassi, Zafari, School of roars, Leo e Tig, Peppa Pig, Le canzoni di Masha, Masha e Orso, PJ Masks; Il Rally della casa di Topolino, Vampirina, Dottoressa Peluche, Disney English, Let's go Pocoyo, Puppy Dog Pals*);
- coproduzioni (*44 Gatti 2, Lampadino e Caramella, Fumbleland - Mi è scappato un errore, Yoyo 2, Lupo, Ricky Zoom, Giù dal nido*).

Nel corso del periodo emergenziale *Diario di Casa* – come se fosse il gioco “del perché” – ha spiegato il coronavirus ai bambini: perché era necessario rimanere a casa, perché le scuole erano chiuse, perché non si poteva stare più vicini, perché si dovevano indossare guanti e mascherine. Pediatri, psicologi ed educatori hanno risposto ai dubbi e agli interrogativi che i bambini e i loro genitori ponevano al programma tramite i social di Rai Yoyo e Rai Gulp. Il programma, per la sua valenza di servizio pubblico e per lo sforzo editoriale e produttivo messo in campo da Rai Ragazzi, è stato inserito in una striscia quotidiana in onda su Rai 1 e su Rai Yoyo e, naturalmente, su RaiPlay.

Oltre alla possibilità di rivedere le serie e i programmi del canale su RaiPlay e con la app RaiPlay Yoyo, le attività web rappresentano un'area di grande sviluppo creativo e produttivo. Gestite internamente con un team dedicato, prevedono la realizzazione di contenuti sempre più mirati e dedicati alla multiplatforma e alle pagine social (Facebook, Instagram e Twitter): un flusso continuo di contenuti che rappresentano un collegamento sempre più diretto e quotidiano con il pubblico dei piccoli e dei loro genitori.

“Rai Yoyo rappresenta un'eccellenza nel panorama nazionale e internazionale. È la Rete preferita e più seguita in assoluto dai bambini e dalle famiglie, è la Rete che unisce”.

1. *Lampadino e Caramella*
2. *La posta di Yoyo*
3. *Diario di casa*





1,5 mln
CONTATTI
GIORNALIERI



38
MINUTI VISTI
AL GIORNO



0,3%
SHARE
NELLE 24 ORE



2,2%
SHARE 8-14 ANNI
NELLE 24 ORE

Rai Gulp

Rai Gulp è il canale televisivo che accompagna i ragazzi nel passaggio dall'infanzia all'adolescenza.

È il canale dedicato a un pubblico in età scolare, dalla scuola primaria fino alle prime fasce dei teenager. Si tratta di bambini e ragazzi che scoprono la scuola, la lettura, l'autonomia, le differenze. Iniziano a vedere i canali televisivi per ragazzi, in un menù sempre più ampio e personalizzato, e a seguire anche la televisione di prima serata. Hanno smartphone e tablet, diventano social sui media e via via trovano sul web – direttamente o tramite compagni o fratelli maggiori – ogni sorta di contenuto.

L'offerta del Servizio Pubblico si apre a tutti i linguaggi: dall'animazione alla fiction, dai programmi in studio, ai documentari, ai film. In collegamento sempre più stretto tra il canale televisivo e l'offerta online e social. Un impegno speciale viene dedicato ad aiutare i ragazzi a crescere come cittadini, sviluppare discernimento e spirito critico, respingere le discriminazioni e promuovere la fiducia in sé stessi e nelle proprie capacità.

Non si tratta solo di rifiutare gli stereotipi – che arrivano massicci dal web, da parte della pubblicità e dalla persistenza di arcaicità culturali – ma di svolgere un'azione positiva per svilarli in modo intelligente e rispettoso. Particolare attenzione viene dedicata a due capisaldi, talvolta intrecciati tra loro: il rifiuto del bullismo e degli stereotipi di genere. L'obiettivo è offrire una programmazione che li combatta, che li scoraggi con intelligenza, che ne dimostri l'inconsistenza e l'inutilità.

I programmi del canale possono dividersi in:

- produzioni di intrattenimento in studio (quali *Rob-o-Cod*, *Explorer*, *Sport Stories*, *La Banda dei Fuoriclasse*);
- serie di acquisto (*Dennis e Gnasher scatenati*, *Le epiche avventure di Capitan Mutanda*, *Kung Fu Panda*, *Rabbids Invasion*, *Jungle Book*, *Baby Boss di nuovo in affari*, *Il destino delle Tartarughe Ninja*, *Spiderman*, *Rapunzel*, *Heidi II*, *Belle e Sebastien*, *BIA*, *Jamie Johnson*, *The Athena*, *Il mistero di campus 12*, *School Hacks*, *Soy Luna*, *Backstage*, *Mako Mermaids*);
- coproduzioni di cartoni animati (*Le avventure di Tom Sawyer*, *Berry Bees*, *Gormiti*, *Artù*, *Leo Da Vinci*, *Hanukkah il miracolo dell'olio*, *La Stella di Andra e Tati*) e di serie live (*Jams 2*, *Jams #unitipiuchemai*, *Club 57*, *Cercami a Parigi*, *Penny on Mars 2*).

1. Tommy Miglietta, *Alfere della Repubblica*
2. *Baby Boss*
3. *Bia*



L'offerta di Rai Gulp è ricca e diversificata per aiutare i ragazzi a scoprire stili e linguaggi diversi e formare autonomamente i propri gusti, superando le logiche di algoritmo di tanta offerta non lineare che porta il pubblico a rivedere sempre programmi simili.

Accanto alle classiche serie di divertimento e distensione, Rai Gulp si caratterizza anche per produzioni che affrontano in maniera innovativa e con un linguaggio dedicato temi importanti come il contrasto alle molestie sessuali, il rigetto del razzismo e della violenza, il ricordo della Shoah, la legalità e i diritti dell'infanzia.

Produzioni originali di Rai Ragazzi hanno ottenuto riconoscimenti e premi in numerosi festival e rassegne internazionali. Tra questi, la seconda serie della fiction *Jams*, incentrata sulla tematica del cyberbullismo, ha di recente ottenuto il premio della Polizia Postale nell'ambito dell'annuale iniziativa del Moige (Movimento Italiano Genitori) "Un anno di zapping 2019/2020".

Jams è stata anche la prima fiction a raccontare la vita dei ragazzi durante il lockdown, con una vera e propria instant series dal titolo *#JamsUnitiPiùCheMai* girata e prodotta nel mese di maggio 2020 nel pieno rispetto di tutti i protocolli di sicurezza e andata in onda nella seconda settimana di giugno.

Nel periodo emergenziale, *La Banda dei Fuoriclasse* ha offerto un'opportunità didattica a chi non poteva seguire la scuola online. In un unico contenitore - differenziato in offerte differenziate per gli apprendimenti di base e rivolta agli studenti della

scuola primaria (Kids) e per gli alunni della scuola secondaria di primo grado (Teen) – il programma ha trasmesso contenuti ma anche offerto stimoli ed esempi.

In un'offerta per ragazzi in gran parte proposta da major multinazionali, Rai Gulp mantiene e sviluppa un forte legame con il territorio con produzioni itineranti che mostrano lo sguardo dei ragazzi in tutte le regioni d'Italia (dal magazine *#Explorers* ai giovani campioni di *Sport stories*, alle tradizioni più amate del calendario dell'avvento) oppure invitando le scuole di tutta Italia alla grande gara di coding di *Rob-o-Cod*, realizzato con la collaborazione del Centro Ricerche e Innovazione Tecnologica e Sperimentazione della Rai.

"Rai Gulp è un canale che accompagna ragazze e ragazzi dall'infanzia all'adolescenza, con un'offerta aperta a tutti i linguaggi, dai cartoni animati alle fiction, dai programmi dal vivo ai documentari e ai contenuti web, con una proposta di intrattenimento intelligente ed educativa, in grado di fornire distensione, divertimento, spirito di gruppo ma anche aprire una finestra sulla complessità della società contemporanea".

4. *Jams*
5. *La Banda dei Fuoriclasse*
6. *Berry Bees*



Rai News 24

Rai News 24: il primo canale all-news della televisione pubblica.

Sempre in diretta 24 ore al giorno, con 5 mila ore annue di notiziari e rassegne e centinaia di ore di collegamenti, rubriche e approfondimenti, Rai News 24 è il canale votato all'ininterrotto racconto e all'analisi dell'attualità: cronaca, politica, economia in Italia e all'estero, in sinergia con le altre testate Rai (in particolare la TgR) e gli uffici di Corrispondenza delle Sedi Estere.

Un grande impegno produttivo e organizzativo che nei primi sei mesi del 2020 si è concentrato sull'emergenza Covid-19 senza dimenticare, naturalmente, il racconto in diretta di tutti i grandi fatti, istituzionali e di cronaca, in Italia e nel Mondo.

Un'offerta informativa premiata anche dagli ascolti: il primo semestre 2020 vede Rai News 24 con lo 0,8% di share sull'intera giornata - al primo posto tra i canali all-news del digitale terrestre - e il 2,72% di share tra le 07:00 e le 09:00.

Rai News 24 ha ormai un consolidato modello di funzionamento: una offerta continua di informazione con una funzione di agenzia del canale nei confronti di tutte le trasmissioni delle reti generaliste e anche dei Tg; - un coordinamento sempre più stretto con la TgR e i corrispondenti dall'estero per il racconto della cronaca e dell'attualità politica in Italia e nel Mondo; - il presidio e il rafforzamento dell'anima social, attraverso il web. Ogni ora, al clock, un telegiornale di 24 minuti sempre in diretta, anche la notte. Nella

seconda mezz'ora un piccolo aggiornamento e, poi, lo spazio per rubriche e approfondimenti.

Offerte informative a orari fissi e riconoscibili ma non immutabili, e senza alcuna ingessatura di un palinsesto sempre flessibile, pronto a mutare in caso di avvenimenti nuovi per privilegiare in ogni caso il racconto in diretta dell'attualità. La macchina redazionale è sempre pronta con edizioni straordinarie, speciali e collegamenti per seguire ogni evento in Italia e all'Estero.

L'offerta informativa della fascia 06:00-09:00 - in cui Rai News 24 è leader d'ascolto - è incardinata su news e rassegne stampa. A seguire, fino alle 12:00, il racconto e l'analisi dell'attualità si avvale dell'importante contributo dei colleghi della TgR e dei corrispondenti all'estero: *Studio 24*, dedicato all'analisi del fatto del giorno, *Cronache italiane*, *Cronache dal Mondo* raccontano quello che accade e accadrà non solo in Italia, ma a Parigi, Berlino, Londra, come al Cairo o a Gerusalemme o a Pechino e nell'Estremo Oriente.

Alle 12:30, e alle 20:00, un telegiornale incentrato sullo sport a cura di Rai Sport.

Nel pomeriggio, dopo il notiziario, dal lunedì al venerdì le rubriche settimanali di cultura, mobilità, spettacolo, gastronomia, salute e cinema (*Leggi che ti passa*, *Vrooom*, *Mordi e fuggi*, *Basta la salute*, *Week end al cinema*, *Tuttifrutti*), ma anche *Newsroom Italia*, una finestra di analisi sulla cronaca e l'attualità politica, *Economia24* e *La Bussola* che fanno il punto della giornata economico finanziaria e politico-parlamentare.



4,2 mln

CONTATTI
GIORNALIERI



32

MINUTI VISTI
AL GIORNO



0,8%

SHARE
NELLE 24 ORE



38 mln
DI UTENTI UNICI



78,5%
DA DISPOSITIVI
MOBILI

FOLLOWERS:



506 mila



1 milione



114 mila

La sera *Checkpoint* con uno sguardo globale alla politica e alla cronaca internazionale che offre anche una rassegna ragionata dei titoli dei principali Tg stranieri. Dalle 23:15 inizia la lettura e l'analisi delle prime pagine dei giornali italiani e stranieri e, per tutta la notte, l'alternanza di notiziari, rassegne, speciali e approfondimenti.

L'emergenza Covid-19 ha determinato un forte impatto sia nella programmazione che nelle modalità di svolgimento delle attività, per la Rai come per il sistema radiotelevisivo in generale. Stravolgimento dei palinsesti, blocco dei normali sistemi di realizzazione dei programmi, grande impegno per modalità di lavoro "sicure" come lo smart working e, contemporaneamente, una grande richiesta di informazione e approfondimenti.

Rai News 24 ha saputo rispondere a queste esigenze basandosi sui collaudati elementi della sua identità: velocità, duttilità e impegno per costruire giorno per giorno - quasi uno slogan ormai - una *"all-news"* che non è solamente una *"all-news"*.

Il canale ha seguito costantemente l'emergenza sanitaria con dirette dai luoghi maggiormente colpiti, inchieste, analisi, serie di approfondimenti focalizzati sull'evoluzione del virus (*Speciale Covid 19*) e le sue ricadute economico-sociali (*Obiettivo Italia*).

Particolare attenzione è stata riservata alle comunicazioni istituzionali, dalle conferenze stampa del Presidente del Consiglio, ai quotidiani aggiornamenti della Protezione Civile. Molte sono state le finestre informative curate da Rai News 24 durante la giornata su tutte le reti generaliste, in aggiunta ai consueti spazi notturni e dell'alba su Rai 1 e Rai 3.

Il portale Rainews.it, con notizie, aggiornamenti, foto, video, webdoc e prodotti multimediali di ultima generazione si è confermato come punto di riferimento per l'informazione nazionale.

Nel primo semestre del 2020, complice anche l'emergenza sanitaria, Rainews.it ha fatto registrare un netto incremento degli utenti unici, che sono passati dai 16 milioni dei primi 6 mesi del 2019 agli oltre 38 milioni dello stesso periodo del 2020, pari a un aumento del 137%. Su base mensile, i visitatori unici sono stati una media di 6,6 milioni, con picchi giornalieri di 1,3 milioni. Le visualizzazioni di pagina sono state circa 302 milioni, contro 136 milioni del 2019.

Il 78,5% degli utenti ha raggiunto il portale attraverso dispositivi mobili, mentre il 21,5% ha usato un computer fisso.

Anche gli account social registrano un'ottima performance, con la pagina Facebook che supera il mezzo milione di utenti (506.280 likes), quella di Twitter sopra il milione di followers e l'account Instagram oltre i 114 mila.

Televideo rimane lo strumento semplice e tempestivo a cui gli Italiani riconoscono autorevolezza, velocità e affidabilità. In linea con lo scorso anno la penetrazione, il tipo di utilizzazione (news, meteo, programmazione tv) e la soddisfazione degli utenti, anche grazie alle applicazioni per smartphone che hanno allargato le possibilità di fruizione della platea.

"Un'offerta ampia, veloce, completa, premiata con il costante primato degli ascolti, Rai News 24 offre un'informazione sempre puntuale con uno schema flessibile e modificabile in base all'attualità."



2,1 mln
CONTATTI
GIORNALIERI



28
MINUTI VISTI
AL GIORNO



0,4%
SHARE
NELLE 24 ORE

Rai Sport

Rai Sport porta tutti gli sport nelle case di tutti gli italiani.

Prima della sospensione forzata di tutte le competizioni, in Italia come nel resto del mondo, nei primi mesi del 2020 Rai Sport ha raccontato una stagione di memorabili successi azzurri negli sport invernali, in particolare in campo femminile.

Ampio spazio è stato dedicato alla Coppa del Mondo di Sci Alpino, con la diretta di tutte le gare sia maschili che femminili, tra cui quelle svolte sulle storiche piste di Wengen, Kitzbuehel, Garmisch Partenkirchen e Chamonix. Di particolare rilievo la diretta su rete generalista dell'appuntamento del Sestriere, con la vittoria dello Slalom Gigante di Federica Brignone, protagonista di una stagione strepitosa che l'ha vista trionfare nella classifica generale di Coppa del Mondo. Rai Sport ha seguito integralmente la cavalcata trionfale della sciatrice valdostana, prima italiana di sempre a conquistare la Coppa di cristallo. I successi delle atlete italiane sulla neve sono proseguiti durante i Mondiali di Biathlon di Anterselva, che Rai Sport ha raccontato in diretta dal 13 al 23 febbraio. I due ori, nell'inseguimento 10 e 15 km, e i due argenti, nella staffetta e nella partenza in linea 12,5 km, hanno incoronato come regina delle nevi, Dorothea Wierer, protagonista anche di diversi servizi e interviste in esclusiva per i notiziari e le trasmissioni di Rai Sport.

La stagione degli sport invernali su Rai Sport si è arricchita di ulteriori appuntamenti, quali la Coppa

del Mondo di Sci di Fondo, Combinata Nordica, Ski Freestyle, Ski Jumping e soprattutto Snowboard. In quest'ultima disciplina merita una menzione l'impresa di Michela Moioli, vincitrice della sua terza Coppa del Mondo.

Altro grande evento che ha arricchito l'offerta editoriale sportiva della Rai è stato l'Europeo di Pallanuoto: dal 12 al 26 gennaio sono stati trasmessi in diretta da Budapest gli incontri più importanti del torneo, tra cui tutti quelli disputati dal Settebello e dal Setterosa.

Rai Sport si è confermata come punto di riferimento per il movimento pallavolistico italiano, con le dirette dei principali incontri di Serie A, maschile e femminile. Da ricordare la Final Four di Coppa Italia Femminile, che il 1° febbraio ha visto trionfare le campionesse d'Italia dell'Imoco Volley Conegliano, e le finali di volley maschile di Bologna del 22-23 febbraio, che si sono concluse con la vittoria di Civitanova.

I due grandi eventi pallavolistici hanno aperto e chiuso il mese di febbraio, che ha visto anche il basket nazionale protagonista dei palinsesti Rai. Oltre alla consueta diretta del posticipo domenicale di Serie A1 di pallacanestro, dal 13 al 16 febbraio tutti gli incontri della Final Eight di Coppa Italia di Pesaro sono stati trasmessi in diretta su Rai Sport HD.

Gli appassionati di tutti gli sport non sono stati lasciati soli anche nei giorni difficili del lockdown: a partire dal 16 marzo una programmazione con otto ore consecutive di emozioni azzurre, dal calcio alla vela, dal ciclismo allo sci, passando per l'atletica, il basket, il volley. In una continua alternanza tra

1. Basket Coppa Italia
2. Pallanuoto Europei Budapest
3. Dorothea Wierer ai Mondiali di Biathlon



passato e presente, tra pillole di storia dello sport ed eventi leggendari, Rai Sport, attingendo dallo sterminato archivio delle Teche Rai, ha ripercorso l'ultimo mezzo secolo di sport tricolore: dalle prime imprese delle Nazionali di calcio italiane, fino ai traguardi più recenti, come i citati successi delle campionesse azzurre degli sport invernali Brignone, Moioli e Wierer.

E poi le emozioni olimpiche, le imprese dei grandi del ciclismo, le tappe mitiche di Giro e Tour, i successi del basket e quelli della “generazione dei fenomeni” del volley. Una programmazione che ha dato risalto a numerose discipline sportive tra cui l'equitazione, il tiro a volo, il biliardo, il pattinaggio e l'orienteeing, con lo scopo di emozionare gli spettatori e far rivivere i momenti indimenticabili dello sport italiano.

L'informazione sportiva non si è mai fermata, anche nei momenti più duri di chiusura totale delle attività, con appuntamenti quotidiani su Rai News 24. Durante il mese di maggio, inoltre, è andato in onda un Tg Sport speciale, incentrato sull'approfondimento, trasmesso da uno dei luoghi più affascinanti e rappresentativi dello sport italiano: lo Stadio dei Marmi del Foro Italico.

La Rai è stata poi grande protagonista della ripresa degli eventi sportivi dal vivo: le semifinali di ritorno di Coppa Italia del 12 e 13 giugno e la finale Napoli-Juventus, trasmesse in esclusiva su Rai 1, sono state, oltre che un grande evento sportivo, un avvenimento di enorme importanza simbolica, un messaggio di ripartenza e di ritorno alla normalità.

La voglia di sport degli italiani si è tradotta in ascolti record: la semifinale Juventus-Milan è stata seguita da quasi 8,2 milioni di spettatori, con uno share del 33,68%, mentre la finale Napoli-Juventus ha fatto registrare addirittura 10,2 milioni di spettatori per uno share del 39,32%.

Anche in questo primo semestre del 2020 sono state confermate le storiche rubriche sportive in onda su Rai 2: *La Domenica Sportiva*, *90° Minuto* e *Dribbling*. A partire dalla ripresa del campionato di Serie A, inoltre, la Rai – grazie a un accordo tra Lega Calcio, Ministero dello Sport e gli altri broadcaster televisivi – ha dato la possibilità a tutti di vedere in chiaro gli highlights delle partite subito dopo il triplice fischio finale, grazie alle rubriche *90° Minuto Flash Gol* e *90° Minuto Notte Gol*.

“Ventaglio variegato di discipline, Rai Sport è una presenza costante che alle piattaforme tradizionali affianca moderni linguaggi e strumenti di comunicazione per offrire al pubblico un intrattenimento sportivo di qualità.”

4. Calcio Coppa Italia Juventus-Milan 12 giugno
5. Volley femminile - finale Coppa Italia
6. Coppa del Mondo di sci femminile



Informazione

Tg1

Il Tg1 è la testata storica della Rai, il telegiornale che rappresenta il momento d'incontro tra il cittadino-telespettatore e il mondo delle istituzioni, della politica, della società, delle religioni, dell'economia e della cultura.

Nato nel 1952 con le trasmissioni sperimentali della televisione italiana e con il nome di *Telegiornale*, il Tg1 realizza ascolti al vertice che lo confermano testata autorevole nel panorama informativo italiano. Nel primo semestre 2020, l'edizione principale delle 20:00 si è attestata sul 24,73% di share, quella delle 13:30 ha registrato il 23,37%.

Il semestre è stato dominato dall'emergenza sanitaria che il Tg 1 ha seguito fin dalle prime notizie in arrivo dalla Cina, con il racconto della quotidianità di un paese alle prese con un virus misterioso su cui non si avevano certezze se non i morti in continuo aumento.

La pandemia ha rapidamente sconvolto i palinsesti e dominato la programmazione per mesi. In tale contesto, il Tg1 ha ricoperto un ruolo fondamentale per analizzare, informare, fornire linee guida ai cittadini su un nuovo modo di vivere in un clima completamente rivoluzionato. L'emergenza è stata illustrata dal punto di vista internazionale – oltre che da quello italiano – e sono stati realizzati migliaia di servizi in palinsesti rivoluzionati e riadattati per consentire un costante aggiornamento.

Gli inviati del Tg1, giorno dopo giorno, sono entrati nelle terapie intensive, nelle case della gente, hanno intervistato esperti e autorità per fornire informazioni e aggiornamenti a chi cercava di capire come si muoveva la realtà, la scienza, la politica. E poi

le storie, l'umanità, l'intervista ai familiari del paziente 1, il mostrare il paese durante il lockdown, le bare di Bergamo il 16 marzo sui camion militari, scolpite nella memoria di ognuno.

Il Tg1 ha costantemente dato spazio in tempo reale alle comunicazioni del Governo, della Protezione Civile, alle conferenze stampa del Presidente del Consiglio, quest'ultime spesso all'interno dell'edizione delle 20:00. Alle ore 18:00, per settimane, ogni giorno, il bollettino con il commissario straordinario all'emergenza e il capo della protezione civile, un appuntamento fisso per i cittadini per l'aggiornamento quotidiano sullo stato di salute dell'Italia intera.

Grandi le difficoltà affrontate per garantire sempre e comunque l'informazione ai telespettatori: avvalendosi di collegamenti in videoconferenza, il Tg1 è stato in grado di superare le limitazioni agli spostamenti e la sopravvenuta impossibilità di effettuare interviste nei propri studi. In questo modo autorevoli esponenti del mondo della medicina, della scienza, della virologia hanno potuto raggiungere i telespettatori per spiegare e aiutare a capire l'andamento della pandemia e il punto di vista della scienza.

Il Tg1, la Rai, e, in una parola, il Servizio Pubblico hanno informato e coinvolto gli spettatori con professionalità, costanza, trasparenza e umanità, raccontando uno dei momenti più drammatici della storia recente del nostro Paese.

Anche la normale programmazione di *Tv7* e *Speciale Tg1* è stata rivoluzionata già a partire dal 22 febbraio: trasmissioni in diretta per raccontare l'emergenza sanitaria, delle famiglie e dei malati, delle previsioni epidemiologiche, delle difficoltà economiche di intere categorie penalizzate dal lockdown con esperti nazionali e internazionali, scienziati, medici,

Tg1 - ORE 13:30



4,4 mln
SPETTATORI



23,4%

Tg1 - ORE 20:00



6,1 mln
SPETTATORI



24,7%

1. La virologa *Ilaria Capua* ai microfoni del Tg1
2. Intervista allo scienziato *Alessandro Vespignani*



infermieri, operatori economici, insegnanti, volontari. Da segnalare, tra le tante edizioni di *Speciale Tg1*, quella andata in onda domenica 7 giugno con il titolo *Tsunami Covid* che – nella sua forma tradizionale di reportage – ha fornito, con i contributi di tutti i corrispondenti della Rai, una panoramica sulla situazione pandemica nel mondo.

Storica e longeva la collaborazione del Tg1 con Rai 1 nel programma *Unomattina*: servizi e approfondimenti dall'Italia e dal mondo sui temi dell'attualità politica e internazionale, dell'economia, della cultura, del costume e della società, con rubriche e collegamenti con le edizioni del mattino del telegiornale.

Nel primo semestre 2020, anche gli spazi del Tg1 per *Unomattina* hanno dato voce all'Italia della pandemia senza dimenticarne le implicazioni dal punto di vista sociale. Molte, infatti, le finestre informative per illustrare al pubblico gli strumenti disponibili a sostegno del reddito, nel momento del crollo della produzione e dell'occupazione.

Alle famiglie, ai giovani e agli anziani sono stati dedicati ampi spazi nell'approfondimento dell'iniziativa *#lascuolanonsiferma*, con la conferma del ruolo didattico della televisione di Stato e il racconto di quali opportunità ha riservato la didattica a distanza: sono stati interpellati sociologi, psicologi, medici e chiesto loro di "accompagnare" il telespettatore in questo percorso di riorganizzazione del vivere sociale.

Luce anche su un'altra importante campagna *#iorestoinsieme*, impegnata nel sostegno di anziani

e senzatetto. Occhi puntati anche alle rivolte e proteste nelle carceri, a *Unomattina* i garanti nazionali dei detenuti. È stato approfondito l'allarme dell'Oms per il drastico aumento contagi in Africa, stremata dalla carenza del materiale sanitario.

A *Tg1 Dialogo*, storica rubrica del Tg1, puntate dedicate a "fede e pandemia". Il valore della preghiera, il dialogo tra le religioni, la fratellanza nella lotta al coronavirus. Appuntamenti in diretta da Assisi, il Cortile di Francesco, incontri via web e in presenza "oltre i confini" del cuore e della società, per un mondo di pace, di giustizia e di fratellanza universale.

"La correttezza informativa e il rispetto del pluralismo, la credibilità del racconto e il rigore nei contenuti sono gli elementi che fanno del Tg1 un telegiornale di garanzia, la finestra sul mondo per tutti gli italiani, tra tradizione e innovazione."

Tg2 - ORE 13:00



2,5 mln
SPETTATORI



14,5%

Tg2 - ORE 20:30



2,0 mln
SPETTATORI



7,5%

Tg2

Una informazione sempre attenta alla veridicità dei fatti, spogliata da ogni sensazionalismo o retorica. Il Tg2 riferisce le notizie con obiettività e pluralismo attraverso una continua verifica delle fonti e dando voce a tutti i protagonisti.

Il Tg2, sin dal 18 gennaio, ha aperto le sue finestre informative su “*un virus misterioso*”, dedicandogli, qualche giorno dopo, una intera edizione del *Tg2Post* con una intervista a Giovanni Rezza, epidemiologo dell'Istituto Superiore di Sanità.

Fin dall'inizio, infatti, il Tg2 si è confrontato con la notizia che ha poi dominato le cronache di questo primo semestre 2020, informando e offrendo al telespettatore ogni strumento di conoscenza: da quella scientifica e sanitaria, a quella legata alla stretta cronaca a quella politica ed economica, fino a quella culturale e di riflessione.

In questo periodo particolare sono stati introdotti nuovi linguaggi: le emozioni intrecciate ai contenuti, raccontate attraverso immagini uniche, mai viste. Alla pandemia globale sono state dedicate intere edizioni dei telegiornali, dossier, edizioni speciali e straordinarie e, ovviamente, anche le rubriche.

Sin da subito la Testata ha inviato i propri cronisti nei luoghi del contagio. Dal 23 febbraio 5 inviati – che sono diventati ben presto 10 – hanno coperto le aree del nord e del sud Italia. Il Tg2 è stata la testata che ha raccontato dall'interno una delle prime zone rosse d'Italia, con un suo inviato rimasto chiuso per l'intera durata della quarantena a Vò Euganeo,

condividendo le giornate, la vita, la quotidianità dell'isolamento di un intero paese.

Ma gli inviati del Tg2 sono stati anche nei reparti Covid, nelle terapie intensive, nelle Rsa, nelle aziende che hanno chiuso e che stanno chiudendo, tra gli artigiani che si sono reinventati un lavoro, tra i giovani alla ricerca della speranza, in Spagna, in Corea, producendo reportage, inchieste, dirette e servizi anche per programmi di Rete e di altre Testate. Il tutto realizzato grazie a un modello editoriale in grado di assicurare il continuo aggiornamento del flusso di notizie e, al contempo, la tutela della salute di chi è sul campo e di chi lavora in sede.

Il Tg2 ha offerto spunti di riflessione anche attraverso un'iniziativa unica, inserita nell'edizione delle 20:30: *L'era del Coronavirus*, lo spazio all'interno del quale intellettuali, artisti, filosofi, scrittori, scienziati hanno espresso il proprio pensiero sulle diverse facce della pandemia.

Le ore di trasmesso, in questi primi sei mesi del 2020, sono state complessivamente 580, tra telegiornali, rubriche, edizioni straordinarie, speciali, telecronache di appuntamenti istituzionali.

Un lavoro premiato dagli ascolti. Cresce lo share di ogni edizione del Tg2 rispetto allo stesso periodo dello scorso anno; il telegiornale delle 13:00 raggiunge il 14,5% di media, quello delle 20:30 il 7,5%. Aumenta il gradimento anche per l'ultima nata delle edizioni, quella delle 8:30 che raggiunge una media del 3,1%.

1. Il Tg2 in collegamento con il corrispondente da Pechino
2. In diretta da Napoli durante l'emergenza sanitaria
3. Diari di Viaggio



Ottimi i risultati di ascolto anche per le 14 rubriche che si articolano durante l'intera settimana. A crescere su tutte è lo spazio di approfondimento *Tg2 Post* che in questi sei mesi ha aumentato il proprio share medio, il 4,5%, facendo registrare punte vicine al 7,5%.

Alcune rubriche, rispondendo alle nuove esigenze di intrattenimento, hanno cambiato fisionomia, pur mantenendo la propria identità: *Si Viaggiare* in tempo di lock down è diventata *Diari di Viaggio*; *Cinematinée*, in assenza di una normale programmazione cinematografica, ha continuato la propria produzione editoriale, modificando i contenuti, puntando soprattutto su ritratti di attrici e di attori, su interviste da remoto, su anniversari, ricorrenze.

Parallelamente all'informazione sull'emergenza coronavirus, la Testata ha continuato a raccontare anche tutte le altre notizie: quelle di cronaca nera, bianca, giudiziaria, politica nazionale e internazionale, di economia, cultura, arte. Inaugurando un nuovo modello tecnico produttivo, in grado di garantire i parametri del distanziamento e della riduzione di personale in presenza, ha prodotto telecronache di appuntamenti istituzionali come l'inaugurazione dell'anno giudiziario della Corte dei Conti, la relazione del Governatore della Banca d'Italia 2020, il giudizio di parificazione del rendiconto 2020 della Corte dei Conti. A gennaio, prima dell'emergenza Covid-19, è stato realizzato uno speciale sulle elezioni amministrative.

Nell'ambito di una completa e strategica programmazione editoriale anche in questa prima parte del 2020 è stata incrementata l'offerta web con il sito sempre più rinnovato e aperto ai telespettatori e la diffusione di contenuti audiovisivi su tutte le piattaforme distributive.

“Il Tg2 offre al telespettatore una informazione articolata e pluralista, completa e obiettiva con una offerta moderna e di qualità sempre ricca di spazi di approfondimento e spunti di riflessione”.

4. *Tg2 Dossier*
5. *Le interviste dalla terapia intensiva degli ospedali Covid-19*
6. *La relazione annuale della Corte dei Conti*



Tg3 - ORE 14:10



2,2 mln
SPETTATORI



13,2%

Tg3 - ORE 19:00



2,5 mln
SPETTATORI



12,6%

Tg3

Il telegiornale che racconta in diretta la vita reale, le persone, i volti, le speranze e i problemi e che aiuta a capire perché i fatti accadono, cogliendo il dinamismo del cambiamento. Il Tg3 non solo fornisce le notizie ma offre al telespettatore delle chiavi di lettura.

Il primo semestre 2020 è stato segnato dall'emergenza Covid-19 che ha visto il Tg3 in prima linea nello sforzo di fornire una corretta informazione. Particolare attenzione è stata fornita al racconto degli inviati che hanno documentato la pandemia, i complessi giorni del lockdown e la difficile Fase 3 con dirette, reportage, approfondimenti.

Il tutto grazie a un modello editoriale che da un lato ha garantito una capillare copertura informativa per raccontare – giorno per giorno – il dramma, la paura, l'emergenza, la solidarietà, le storie; dall'altro ha tutelato la salute di chi – sul campo o in redazione – era in prima linea a garantire la copertura informativa di un evento di portata epocale.

Il Tg 3 è tra le testate che hanno registrato il maggior incremento di ascolti in questa fase, crescendo sia a livello di numeri assoluti che in percentuale rispetto al periodo precedente. Nei primi sei mesi del 2020, infatti, l'edizione delle 19:00 ha registrato uno share del 12,56% con quasi 2,5 milioni di spettatori e un incremento di 1,8 punti percentuali sull'anno precedente. L'edizione delle 14:20, sempre attenta ai temi sociali e della famiglia, ha fatto registrare il 13,19% di share, in forte crescita sul 2019.

Ma il Tg3 è anche l'unico telegiornale ad avere una edizione nazionale, quella delle 12:00, realizzata e messa in onda da Milano. È seguita dal 10,28% della platea televisiva con oltre 1,2 milioni di spettatori e si caratterizza per i tanti collegamenti in diretta con la

rete dei corrispondenti e con gli inviati sul territorio per raccontare gli avvenimenti che si sviluppano nel corso della giornata.

Caratteristiche distintive del Tg3 sono l'approfondimento e il linguaggio nel racconto degli avvenimenti, la scelta dei temi trattati, la vocazione a dar voce a soggetti deboli e l'attenzione ai problemi sociali. Nei primi sei mesi del 2020, ben 12 trasmissioni speciali in diretta sono state dedicate agli avvenimenti di cronaca interna e internazionale.

L'attenzione alla politica internazionale è testimoniata anche dai lusinghieri risultati di *Tg3 Mondo* che va in onda il sabato e la domenica con il 3,5% di ascolto e oltre 560 mila spettatori.

Ampio spazio è offerto agli approfondimenti quotidiani in diretta come *Linea Notte*, che offre analisi e dibattiti seguiti da mezzanotte all'una del mattino dal 5% del pubblico (oltre mezzo milione di persone), e *Fuori Tg* che ha raggiunto il milione di spettatori. Confermano la fedeltà del pubblico le rubriche settimanali come *Pixel*, *Persone*, *Agenda nel mondo*, *Chi è di scena*, *Fuori Linea*.

Di particolare significato la trasmissione del Tg3 nella lingua dei segni per gli spettatori non udenti.

Da non dimenticare l'impegno sui social e su internet: la testata è infatti presente sul web – dove c'è la possibilità di rivedere on line tutte le edizioni del telegiornale e le rubriche – e sui social media Facebook, Twitter e Instagram, con un costante incremento degli utenti.

“Il Tg3 è il telegiornale dal brand riconoscibile seguito da un pubblico che chiede una informazione approfondita e chiara. Una testata che, con un linguaggio diretto, propone le chiavi interpretative del cambiamento e delle sfide che questo pone”.

1.2.3.
Alcuni dei conduttori
del Tg3



TgR

La TgR, vicino al territorio vicino a voi.

Con le sue ventiquattro redazioni distribuite in tutte le regioni italiane, la TgR garantisce la totale copertura del territorio nazionale e rappresenta la spina dorsale dell'informazione di Servizio Pubblico.

Nel primo semestre del 2020, le redazioni regionali della Rai, malgrado le criticità verificatesi a seguito dell'emergenza Covid-19, sono riuscite a ottimizzare le risorse a propria disposizione, garantendo un'informazione qualitativamente adeguata alla mission della testata, votata a una copertura capillare del territorio ma, al contempo, sostenibile.

Il progetto web si è dimostrato essere una realtà preziosa soprattutto in un momento critico come quello che stiamo attraversando, riuscendo a integrare e a completare l'offerta informativa della TgR su una piattaforma, quella di internet, mai così utilizzata dagli italiani, risultando quindi una risorsa in grado di arricchire le forme tradizionali di informazione, per una presenza digitale che, nei primi sei mesi del 2020, si è rafforzata ulteriormente.

Oltre a seguire passo dopo passo gli sviluppi dell'emergenza sanitaria, la TgR web ha continuato a fornire contenuti di qualità su cronaca, società e cultura, garantendo agli utenti la possibilità di informarsi a 360 gradi su internet nella piena sicurezza che la nostra redazione web è in grado di offrire. Infatti, in un momento storico dove le fake news rappresentano una minaccia costante sulla

rete, l'informazione qualificata e verificata della TgR web rappresenta un fondamentale antidoto alla disinformazione in cui spesso è possibile incappare su internet.

Nell'esplicare la missione di cruciale importanza di cui il Servizio Pubblico è stato investito in questo periodo storico, la TgR si è confermata uno strumento strategico, avendo ben radicate le sue radici sul territorio e garantendo un servizio che risponde ottimamente alle esigenze delle comunità, sapendo decodificare e calibrare le peculiari esigenze delle varie regioni italiane. Inoltre, la TgR, in questo semestre, ha moltiplicato il suo impegno, svolgendo un ruolo cruciale nel tradurre le problematiche dei territori, raccogliendo segnalazioni, denunce e richieste di approfondimento.

In un contesto dove un'informazione di qualità è percepita dal cittadino come uno strumento essenziale per tutelare la salute personale e pubblica, i telespettatori hanno premiato la serietà e l'attaccamento al territorio della testata con dati di ascolto ottimi nell'edizione mattutina di *Buongiorno Regione* con il 14,8% di share, in quella delle ore 14:00 con il 18,3% e in quella serale delle 19:35 con il 15,2%, in crescita rispetto alla media di precedenti sei mesi. In termini assoluti, durante la quarantena le due edizioni principali hanno registrato una media di oltre 5 milioni di telespettatori.

Importante menzionare *Buongiorno Italia*, trasmissione in grado di fornire una dimensione nazionale d'insieme a notizie di caratura regionale, che ha fatto registrare un + 0,41% rispetto all'anno precedente.

TgR - ORE 14:00



3,3 mln
SPETTATORI



18,3%

TgR - ORE 19:35



3,4 mln
SPETTATORI



15,2%

Notevole segnalare, tra i tanti prodotti frutto dell'impegno e delle competenze della testata, la rilevanza a livello nazionale dell'approfondimento quotidiano in ambito scientifico, medico e tecnologico di *Tg Leonardo*, risultato essere un focus strategico vista la sfida sanitaria che il Paese sta tuttora affrontando. Il *Tg Leonardo* si accompagna al successo, in termini di ascolto, delle altre rubriche della TgR, che nel primo semestre del 2020 sono state interessate da una diffusa crescita in termini di audience.

“Nonostante le criticità di caratura epocale che hanno contraddistinto il primo semestre del 2020, la TgR ha mantenuto alta l'attenzione per un'informazione di prossimità sempre vicina al cittadino, fedele alla sua mission votata alla copertura capillare del territorio e al suo focus sulle tante specificità del nostro Paese.”

Rai Parlamento

Rai Parlamento è la testata giornalistica del Servizio Pubblico incaricata di seguire in primo luogo i lavori del Parlamento nazionale con appuntamenti quotidiani e settimanali, trasversali alla programmazione delle tre reti generaliste: dirette, rubriche, telegiornali, approfondimenti che seguono l'attività della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, della Presidenza della Repubblica, del Parlamento Europeo e del Governo.

Da marzo 2020, a seguito delle misure adottate per far fronte all'emergenza epidemiologica da Covid-19, le produzioni e l'attività della testata sono state riorganizzate in osservanza degli obblighi di tutela sanitaria varati dal Governo e recepiti dall'Azienda. Compatibilmente con le misure di sicurezza, Rai Parlamento ha sempre confermato l'appuntamento della mattina con il suo *Telegiornale* su Rai 1, una offerta successivamente integrata - nel corso delle settimane - dalle altre due edizioni su Rai 3 e Rai 2.

Le limitazioni agli spostamenti e le misure di prevenzione hanno dettato la sospensione ai primi di marzo di *Rai Parlamento Magazine* (*Filo Diretto*; *Il Ritratto*; *Le parole della politica*; *Territori*; *Orizzonti d'Europa*), novità editoriale introdotta nel corso del 2019.

Le restrizioni adottate per l'accesso nelle aule parlamentari hanno invece imposto l'adozione di un modello organizzativo e produttivo originale per garantire la trasmissione delle dirette (*Speciale Camera*, *Speciale Senato*, *Question Time Camera*, *Question Time Senato*) che sono state realizzate

presso lo Studio SR4 del Centro di Produzione Rai di Saxa Rubra di Roma, con il cronista in studio, per commentare la seduta con le immagini del segnale audio-video di Montecitorio e Palazzo Madama.

Di rilievo l'introduzione - per tutte le dirette parlamentari - della traduzione nella lingua italiana dei segni, una novità apprezzata dagli utenti.

In piena emergenza, il lavoro per garantire la copertura informativa di tutti gli appuntamenti istituzionali è stato particolarmente intenso e significativo è il numero delle trasmissioni realizzate: 59 dirette parlamentari solo nel semestre in esame. In tutto il 2019 ne erano state realizzate 68.

A seguito dell'adozione dei protocolli per la sicurezza e la salute per contrastare il Covid-19 si è reso necessario sospendere brevemente le rubriche settimanali *Punto Europa* e *Settegiorni*, approfondimenti che riguardano, rispettivamente, i lavori del Parlamento Europeo e del Parlamento nazionale, una interruzione che ha interessato anche la rubrica quotidiana *Spaziolibero*, storica trasmissione a diffusione nazionale del palinsesto Rai che offre alle associazioni di volontariato, culturali, sindacali, religiose e in generale del cosiddetto "terzo settore" l'opportunità di illustrare e far conoscere a un vasto pubblico le proprie idee e progetti. Superata la prima fase emergenziale, le produzioni sopracitate hanno ripreso la consueta programmazione, compresa la programmazione radiofonica di *Spaziolibero*.

Positivo anche il bilancio dell'apertura ai social, con la pubblicazione di molti contenuti sul profilo Instagram *Raiparlamento_ufficial*. Sul fronte dell'apertura ai new media è invece ormai consolidato il quotidiano aggiornamento del sito www.raiparlamento.rai.it.

1. *Question time*
Camera dei Deputati
2. *Punto Europa*
3. www.raiparlamento.rai.it



Dati produzione e share (%)

(1° gennaio 2020 - 30 giugno 2020)

Telegiornale MATTINA

118 edizioni

Share
14,05%

Telegiornale POMERIGGIO

96 edizioni

Share
4,86%

Telegiornale SERA

69 edizioni

Share
3,30%

Rai Parlamento Magazine

25 puntate

(Filo Diretto - Il Ritratto -
Le parole della politica -
Territori - Orizzonti
d'Europa)

Share
3,61%

Question Time Camera dei Deputati

19 dirette

Share
3,97%

Question Time Senato della Repubblica

11 dirette

Share
3,21%

Speciale Camera e Speciale Senato

29 dirette

Share
5,68%

Settegiorni

11 puntate

Share
14,47%

Punto Europa

17 puntate

*(in palinsesto anche
la replica)*

Share
3,38%

Spaziolibero Tv

31 puntate

Share
5,15%

Spaziolibero Radio

9 puntate

Rai Fiction

Rai produce fiction per la messa in onda sulle Reti generaliste, sui canali specializzati e sulla piattaforma digitale RaiPlay.

L'impegno di Rai per la promozione della produzione audiovisiva italiana ed europea è uno dei cardini della missione di Servizio Pubblico per raccontare l'Italia nella sua contemporaneità e nella sua storia, per promuovere il talento e l'industria audiovisiva nazionale, per sostenere l'innovazione e la proiezione internazionale delle opere.

La stagione appena trascorsa - fortemente segnata dalla drammatica emergenza sanitaria - ha visto l'Azienda confermare la sua funzione di volano dell'industria audiovisiva nazionale sostenendo da subito il comparto in un momento di cambiamento radicale. Le direttrici che hanno caratterizzato l'intervento del servizio pubblico nel settore della produzione audiovisiva sono riassumibili come segue:

- la conferma del perimetro di investimento sulla produzione stabilito a inizio stagione. Tutti gli sforzi sono stati, quindi, convogliati a riavviare, in collaborazione con i produttori indipendenti, i set interrotti per ripartire in sicurezza;
- l'investimento sullo sviluppo di nuovi progetti, in collaborazione con le società di produzione indipendenti e con gli autori;
- la sperimentazione di nuovi contenuti e modelli di produzione. Durante il lockdown, per esempio, è stata avviata la realizzazione di due titoli originali per RaiPlay: *La mia jungla*, surreale *hellzapoppin'* che racconta nevrosi e follie della nostra quotidianità attraverso il punto di vista di Giovanni Scifoni; *Un po' sto a casa*, spin-off del daily drama *Un posto al sole*.

Sul piano della programmazione, il semestre appena concluso ha confermato i risultati raggiunti negli anni precedenti rinsaldando il successo della fiction del servizio pubblico e la capacità del macro-genero di interpretare i problemi della collettività del nostro Paese.

Complessivamente, da gennaio a giugno 2020, Rai 1 ha trasmesso 45 serate di fiction inedita per un totale di 14 titoli in prima visione ottenendo un ascolto medio di 6,1 milioni di telespettatori e uno share del 23,8%.

La classifica della fiction italiana nel semestre in analisi è composta unicamente dalle 14 produzioni targate Rai andate in onda. Al primo posto torna la serie evento *Il commissario Montalbano*. I due nuovi gialli tratti dalle opere di Andrea Camilleri, *Salvo amato*, *Livia mia* e *La rete di protezione*, hanno totalizzato una media di ascolto complessiva di 9,8 milioni e il 36,4% di share.

Al secondo posto, con oltre 8,3 milioni di telespettatori e il 30% di share, *DOC - Nelle tue mani*, miglior esordio per una serie tv dal 2007. Un titolo che ha rilanciato in maniera originale il genere *medical* che nel nostro Paese non era ancora riuscito a eguagliare i parametri internazionali sotto il profilo del linguaggio visivo e della complessità drammaturgica.

Al terzo posto *L'amica geniale - Storia del nuovo cognome*, secondo capitolo della serie evento tratta dai romanzi di Elena Ferrante e coprodotta con HBO. Una storia potente che ha unito attorno a sentimenti e valori fortemente condivisi una media di 6,9 milioni di telespettatori con uno share del 28,1%. Una nuova stagione celebrata da pubblico e critica (il quotidiano

1. *Vivi e lascia vivere*
2. *Un posto al sole*
3. *La mia jungla*



britannico *The Guardian* ha recentemente promosso la serie a pieni voti), che ha dimostrato il grado di maturità espressiva raggiunto dalla fiction Rai sul piano internazionale e come - nel nome del servizio pubblico - si possano ottenere qualità del racconto, ispirazione largamente popolare e attenzione del grande pubblico generalista.

A seguire, un'altra serie originale: *Vivi e lascia vivere* (6,6 milioni di telespettatori, 25,3% di share), una storia di rinascita femminile con al centro una madre impegnata ad affrontare la durezza del presente. Venature noir contaminano il family classico in un racconto illuminato dalla regia di Pappi Corsicato che rilegge il protagonismo di Elena Sofia Ricci, in una chiave inattesa e antieroica.

Anche per quanto riguarda il pubblico abbonato alla pay-tv satellitare, la classifica delle fiction in onda nel primo semestre 2020 è composta interamente da titoli Rai. In prima posizione *Il commissario Montalbano* (36,5%), seguito da *DOC - Nelle tue mani* (29,8%) e da uno dei grandi classici della programmazione di Rai 1, *Don Matteo* (23,7%), che, giunto alla dodicesima stagione, continua a rinnovarsi e raccogliere l'apprezzamento del pubblico.

Ai dati del prime time si aggiungono quelli della fascia pomeridiana il cui presidio è stato mantenuto saldo con la seconda stagione della serie daily *Il Paradiso delle Signore*. Le nuove puntate - il cui ascolto è stato caratterizzato da un trend di crescita costante - hanno raggiunto un ascolto medio pari a 2 milioni di telespettatori e uno share del 15%.

Anche gli ascolti delle repliche sull'ammiraglia, che nel primo semestre 2020 hanno coperto 43 serate,

sono positivi. I titoli riproposti hanno totalizzato una media di ascolto di 4,2 milioni e il 17,2% di share, a conferma del valore di utilità ripetuta della fiction.

Per quanto riguarda il prime time di Rai 2 si registrano risultati positivi per la seconda stagione di *Il cacciatore* che in quattro serate ha totalizzato una media di 1,7 milioni di telespettatori e il 6,6% di share.

La terza Rete ha dedicato alla fiction domestica 9 serate programmando tre titoli: *Liberi tutti*, *Passeggeri notturni* e *I Topi - Seconda stagione* i cui box set sono stati resi disponibili in esclusiva su RaiPlay. Immane nel prime time l'appuntamento con il daily drama *Un posto al sole* (1,8 milioni di telespettatori; 6,5% di share), che anche in questo semestre si è contraddistinto per un indice di gradimento tra i più alti (8,4/10).

Il semestre appena concluso conferma, inoltre, la fiction come il contenuto più visto su RaiPlay (42% del totale visualizzazioni). In altre parole, è possibile affermare che ben più di un terzo della fruizione VoD del prodotto Rai interessa il contenuto di genere fiction. Sul podio dei titoli più visti sul player OTT del servizio pubblico, al primo posto *Il Paradiso delle Signore - Daily* (5,8 milioni di ore/TTS e 19,9 milioni di legittimate streams), seguito da *Don Matteo* (3,6 milioni di TTS/ore e 8 milioni di legittimate streams) e *L'allieva* (3,1 milioni di TTS/ore e 8,8 milioni di legittimate streams).

Nel primo semestre del 2020 è proseguita prima e dopo il lockdown l'attività di produzione per i titoli di fiction che andranno a comporre l'offerta del prossimo autunno. Progetti variegati, innovativi e per tutti i pubblici, frutto di una creatività e di una

- 4. *L'Amica Geniale*
- 5. *L'allieva*
- 6. *I Topi*



macchina produttiva capace di coniugare cura artigianale, talento e dimensione industriale in un processo di collaborazione armonico con le diverse realtà produttive italiane.

Sul fronte dell'offerta seriale, sono iniziate le riprese dei sequel *I bastardi di Pizzofalcone - Terza serie*, con Alessandro Gassmann per la regia di Monica Vullo; *La compagnia del Cigno 2*, con Alessio Boni e Anna Valle per la regia di Ivan Cotroneo.

Tra i nuovi titoli, ciak per *La fuggitiva*, action-thriller con Vittoria Puccini per la regia di Carlo Carlei; *Mina Settembre* con Serena Rossi nei panni di un'assistente sociale in una Napoli caotica e luminosa, per la regia di Tiziana Aristarco.

Tra gli altri progetti già in produzione interrotti a causa del lockdown, sono ripresi i lavori di *Leonardo*, primo titolo a guida italiana dell'Alleanza europea che vede collaborare la Rai con France Télévisions (Francia) e ZDF (Germania). Una serie evento di grande impegno produttivo, che condensa, in uno dei massimi protagonisti della cultura del Rinascimento, il patrimonio culturale europeo in cui si riconoscono tutti i partecipanti dell'Alleanza. Creata da Frank Spotnitz e Steve Thompson per la regia di Daniel Percival, la serie vanta la presenza di un importante cast internazionale: Aidan Turner nei panni di Leonardo, Freddie Highmore, Matilda De Angelis, Giancarlo Giannini e Robin Renucci.

Insieme a *Leonardo*, set riaperti per *L'allieva 3*, con Alessandra Mastronardi e Lino Guanciale per la regia di Fabrizio Costa e Lodovico Gasparini, e *Un posto al sole*. Il daily drama di Rai 3, in particolare, è stato il primo titolo a tornare in onda poche settimane

dopo la ripresa al fine di garantire una continuità di trasmissione anche nei mesi estivi.

Volgono a conclusione nel primo semestre 2020 i lavori di post-produzione per titoli quali *Nero a metà - Seconda stagione*, regia di Marco Pontecorvo e Luca Facchini; *Io ti cercherò*, regia di Gianluca Maria Tavarelli, dramma poliziesco che racconta la ricerca della verità su una morte che non è ciò che sembra e il recupero di una paternità perduta; *Vite in fuga*, regia di Luca Ribuoli, family-thriller dove il vero pericolo si nasconde nei rapporti familiari; *Gli orologi del diavolo*, regia di Alessandro Angelini, ispirata alla storia vera di un meccanico nautico, costretto a infiltrarsi nel mondo del narcotraffico.

Tra i tv movie, termina la post-produzione di *Rita Levi Montalcini*, ritratto del grande premio Nobel interpretato da Elena Sofia Ricci per la regia di Alberto Negrin.

Per Rai 2, volgono a conclusione i lavori per i nuovi titoli della stagione 2020/2021: *Mare Fuori*, regia di Carmine Elia, coming of age in un carcere minorile con Carolina Crescentini, Carmine Recano e Valentina Romani; *L'alligatore*, dai romanzi di Massimo Carlotto per la regia di Daniele Vicari ed Emanuele Scaringi, storia di un cantante di blues incarcerato ingiustamente che, una volta fuori di prigione, vive in un limbo tra la legalità e il malaffare, nuova ricchezza e antiche miserie morali.

- 7. Doc - Nelle tue mani
- 8. Don Matteo
- 9. Liberi tutti



Cinema

Le attività di acquisizione, produzione e distribuzione dei contenuti cinematografici e audiovisivi del Gruppo Rai sono realizzate da Rai Cinema, società controllata al 100% dalla Capogruppo.

Il primo semestre 2020 è stato segnato dall'emergenza Covid-19 e dalle azioni intraprese dal Governo ai fini del suo contenimento: l'attività della società ha subito gli effetti del lockdown riconducibili al blocco dei set produttivi e alla chiusura delle sale cinematografiche. In tale contesto l'acquisizione di film e di fiction per i palinsesti è stata indirizzata su un numero mirato di operazioni che garantissero la migliore gestione possibile della programmazione in emergenza dei canali fino all'autunno, mentre sul fronte della produzione cinematografica si è assicurato supporto ai produttori indipendenti per garantire la piena ripartenza delle produzioni.

Acquisti

Per ciò che riguarda l'attività di approvvigionamento per le Reti, sul versante delle Major, si segnala il pacchetto negoziato con Disney/Fox relativo al prodotto Kids per i canali dedicati, i rinnovi dei film *Sister act 1 e 2*, le prosecuzioni delle serie *The resident* e *9-1-1* e l'acquisizione dello spin-off *9-1-1: Lone Star*. A integrare l'offerta cinematografica di tutte le Reti, continua l'attività di approvvigionamento di cinema di qualità dai distributori indipendenti italiani: Lucky Red, IIF, Cinema e I Wonder. A questi si è aggiunta Tim Vision con il pluripremiato docu-film di Ron Howard *Pavarotti* per una serata evento su Rai 1.

Relativamente al prodotto più specificatamente televisivo, un'ampia selezione di prodotto proviene dalla società tedesca ZDFE che, in virtù di una partnership consolidata, fornisce una quantità consistente di prodotto per la programmazione di tutte le fasce tra tv movie e tv collection, miniserie e serie in prosecuzione.

Nell'ambito dell'accordo con la Beta Film, si segnala l'acquisto delle tre stagioni della serie evento (produzione originale Netflix) *Chiamatemi Anna*. Inoltre, è stato finalizzato un ulteriore accordo triennale per gli anni 2021-2023 per l'acquisto in esclusiva di una pluralità di prodotti televisivi (serie, miniserie, film, tv movies, sia inediti che di library) del catalogo Beta.

Da segnalare, poi, i pacchetti finalizzati con diversi partner: BBC (la serie first run *Mallorca files*, *Shakespeare and Hathaways II*, *Death in paradise VIII* e *The Durrells IV*), ITV (miniserie *Bodyguard*), Dall'angelo Pictures, A&E, GA&A e Crown Media per l'acquisizione di tv movie. Infine, sono state negoziate alcune serie, in esclusiva assoluta nel territorio, per la sola piattaforma RaiPlay, al fine di raggiungere un target di riferimento "young adult" 18-35 anni: *Zoey's extraordinary playlist* (Lionsgate), *Into the dark* (Sony), *Pure* (BBC) e *Stalk* (GA&A).

Con riferimento al prodotto estero per la distribuzione, la situazione creatasi con la pandemia ha avuto ricadute diverse e complementari sui buyers: alla cautela di alcuni, che hanno preferito rimandare gli investimenti nell'impossibilità di elaborare valutazioni attendibili sul futuro dei propri mercati interni, ha corrisposto un'aumentata

1. *Les Misérables*
2. *The Rookie*



aggressività di major e piattaforme, interessate ad assicurarsi quanto più prodotto disponibile attraverso output deals e accordi multiterritoriali. Nonostante le difficoltà descritte nel reperire film per i mesi a venire, LFG è riuscita a mettere insieme una rosa di titoli all'interno della quale Rai Cinema opererà a breve le selezioni per il listino 01 per il quinto anno dell'accordo e parte del sesto.

Produzione cinematografica

Nel primo semestre 2020, gli effetti dell'emergenza Covid-19 sono ricaduti anche sulla produzione e sulla distribuzione cinematografica e alcuni film sono stati trasmessi direttamente sulle piattaforme.

Tra i film concessi a RaiPlay: *Magari*, esordio di Ginevra Elkann, con Riccardo Scamarcio e Alba Rohrwacher, storia di tre fratelli tra Francia e Italia negli anni '80 (presentato nella sezione Piazza Grande, Locarno 2019); *Abbi Fede*, opera seconda di Giorgio Pasotti con Claudio Amendola, su un criminale in una comunità surreale; *La rivincita* di Leo Muscato, su una coppia in crisi economica ed esistenziale; *Lontano lontano*, di e con Gianni di Gregorio assieme a Giorgio Colangeli ed Ennio Fantastichini, storia di tre anziani intenti a cambiare vita; *Dafne* di Federico Bondi con Carolina Raspanti e Antonio Piovaneli, su una ragazza affetta da sindrome di down a cui muore la madre.

Pellicole uscite nelle sale o prima o subito dopo il lockdown: *L'Agnello* (esordio di Mario Piredda, presentato a Roma, Alice nella città 2019), drammatica storia di una famiglia sarda; *Il ladro di giorni* di Guido Lombardi con Riccardo Scamarcio, su un padre uscito di galera e il figlio adolescente; *Gli anni amari* di Andrea Adriatico, sulle origini del movimento gay anni '60 fino al suicidio di Mario Mieli; *18 regali* di Francesco Amato con Vittoria Puccini, Benedetta Porcaroli, Edoardo Leo, sull'amore tra madre e figlia.

Tra i film che hanno completato le lavorazioni e attendono di essere presentati al pubblico:

France di Bruno Dumont, interpretato da Léa Seydoux.; *Lacci* di Daniele Luchetti, tratto dal romanzo di Domenico Starnone, storia di un matrimonio con Luigi Lo Cascio, Alba Rohrwacher, Silvio Orlando, Laura Morante, Giovanna Mezzogiorno e Adriano Giannini; l'internazionale *Miss Marx*, di Susanna Nicchiarelli, sulla più giovane figlia di Marx; *Spaccapietre*, dramma sul caporalato di Gianluca e Massimiliano De Serio; *La terra dei figli* di Claudio Cupellini, tratto da un graphic novel di Gipi, racconto di formazione postatomico; *Il grande passo* di Antonio Padovan, con Giuseppe Battiston e Stefano Fresi, sul rapporto tra due fratelli; *Nour* di Maurizio Zaccaro con Sergio Castellitto su Pietro Bartolo, il medico di Lampedusa.

Tra i film in post produzione: *Io sono Babbo Natale*, con Marco Giallini e Gigi Proietti, family per il Natale 2020 di Edoardo Galea; *Il buco*, di Michelangelo Frammartino, sulla scoperta in Calabria della grotta più profonda d'Europa; *Shadows*, thriller scritto da Fabio Mollo e diretto da Carlo Lavagna con un cast internazionale; *Il buco in testa* di Antonio Capuano, sui temi di memoria e perdono; *Nowhere Special*, di Uberto Pasolini, sul rapporto tra un padre malato e un figlio a cui programmare il futuro; *Assandira* di Salvatore Mereu, giallo sulle contraddizioni e le trasformazioni della Sardegna; *Il venditore di donne* di Fabio Resinaro, duro noir milanese tratto da un romanzo di Giorgio Faletti; *Non odiare* di Mauro Mancini, con Alessandro Gassman e Sara Serraiocco, storia di un medico di origine ebraica che lascia morire un neonazista, occupandosi poi della figlia di questo per i sensi di colpa; *Divorzio a Las Vegas* di Umberto Carteni, commedia con Giampaolo Morelli, Andrea Delogu e Ricky Memphis, sul riavvicinamento di una coppia che deve divorziare; *Calibro 9* di Tony D'Angelo con Ksenia Rappoport e Marco Bocci, sequel dell'omonimo film degli anni '70, che rispolvera il poliziotto italiano.

Tra i film in fase di riprese: *Qui rido io* di Mario Martone, su Eduardo Scarpetta, istrionico attore e drammaturgo napoletano; *Con le mie mani* di Fabio Resinaro, vera storia dell'omicidio di un gioielliere per mano di una formazione terroristica nel 1979; *Una famiglia mostruosa* di Volfango De Biasi, commedia sentimentale con vampiri, streghe e fantasmi, con Massimo Ghini, Lillo, Lucia Ocone e Paolo Calabresi; *A Chiara* di Jonas Carpignano, è la presa di coscienza di una ragazzina riguardo la propria famiglia di origine.

Tra i film in fase di preparazione: *Welcome Venice* di Andrea Segre, sulle vicende di tre fratelli della Giudecca, con Paolo Pierobion e Andrea Pennacchi; *Piccolo corpo*, di Laura Samani, viaggio funereo di una madre nella laguna veneta all'alba del Novecento; *Colt*, nato da un'idea di Sergio Leone e scritto da Massimo Gaudioso, Luca Infascelli, Dennis Lehane e Stefano Sollima, western classico di altissimo livello; *Caravaggio* di Michele Placido sulla vita del celebre pittore; *Calcinculo* storia di una quindicenne obesa e insicura in fuga e alla ricerca di se stessa.

Tra gli sviluppi del primo semestre: *Princess* di Roberto De Paolis, lucida fotografia della prostituzione nigeriana in Italia; *Stranizza d'amuri* di Giuseppe Fiorello, ispirato a un fatto di cronaca della Sicilia degli anni '80; *Bentornato papà* di Domenico Fortunato, racconto di una famiglia raccolta intorno alla degenza del padre.

Tra i nuovi sviluppi: *Ritournerà sul mare la dolcezza*, di Barbara Cupisti, sugli immigrati lucchesi in America nel secolo scorso; *Il cielo può attendere*, commedia di Margherita Buy su un gruppo di ansiosi che si incontrano per vincere l'aviofobia; *Audrey La Mer* di Sebastiano Riso racconta il rapporto tra un bambino scampato alla razzia del ghetto del '43 e un travestito scampato dal confino; *La bella estate* di Laura Luchetti tratto dalla raccolta di Cesare Pavese narra l'educazione sentimentale di una giovane divisa tra l'amore non corrisposto per un pittore e l'amicizia

speciale con un'altra donna; *Superluna* di Federico Bondi racconta la realtà delle persone sopravvissute al terremoto di Amatrice; *La corda*, di Alberto Fasulo, affronta il futuro attraverso un racconto cupo e metaforico. *Il signore delle formiche* di Gianni Amelio è ispirato ad Aldo Braibanti, scrittore condannato nel '68 per plagio, imputazione dietro cui si celava un'accusa di omosessualità.

Produzione di documentari

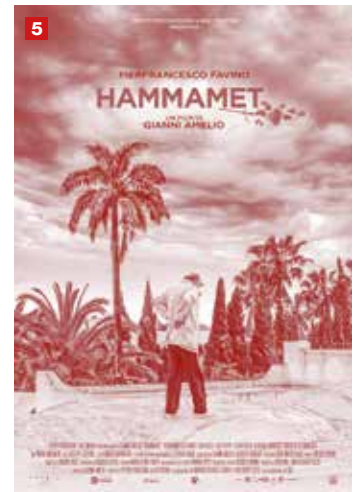
Per quanto riguarda il cinema del reale e documentario, Rai Cinema ha attivato dieci progetti in continuità con le proprie linee editoriali e con il mandato di supporto nei confronti dei produttori e degli autori indipendenti.

Ritroviamo Gabriele Salvatore con il documentario *Viaggio in Italia*, un viaggio dal nord al sud Italia nell'era della nuova pandemia vista attraverso lo sguardo di chi l'ha vissuta. Tra gli altri autori segnaliamo Iacopo Patierno, Emanuela Giordano, Flavia Montini, Yuri Ancarani, Alessandro Preziosi, Renzo Carbonera, Manlio Castagna, Chiara Marotta.

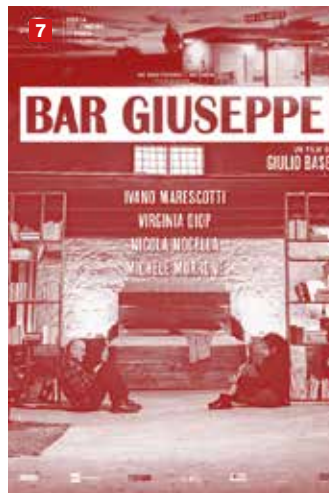
Pietro Marcello, Alice Rohrwacher e Francesco Munzi lavoreranno insieme sul tema delle nuove generazioni viaggiando in lungo e in largo in un'Italia caratterizzata da diverse e specifiche connotazioni locali.

Tra gli eventi, segnaliamo la partecipazione di *Faith* di Valentina Pedicini al Festival di Berlino e *Makongo* di Elvis Sabin Ngaibino al Festival du Cinéma du Réel di Parigi dove ha ottenuto il Prix International de la SCAM. Infine, *Selfie* di Agostino Ferrente, già finalista agli EFA 2019 e vincitore del David 2020 come Miglior documentario, è rientrato nelle prestigiose *Étoiles de la SCAM*, i 30 documentari scelti dalla società francese che tutela le opere documentarie, che saranno i protagonisti del festival parigino *Les Étoiles du documentaire* il 7 e 8 novembre 2020.

- 3. 1917
- 4. Gli anni più belli
- 5. Hammamet



- 6. Volevo nascondermi
- 7. Bar Giuseppe
- 8. Dafne



- 9. Un giorno all'improvviso
- 10. Lontano lontano
- 11. Magari



12. Otzi e il mistero del tempo
13. La rivincita



14. Assassinio sull'Orient Express
15. Finalmente sposi



16. La fuitina sbagliata
17. Ricchi di fantasia



Presenza ai Festival

La Berlinale (20 febbraio - 1° marzo) ha regalato due premi importanti: l'Orso d'Argento come Miglior attore a Elio Germano per la sua interpretazione dell'artista Antonio Ligabue in *Volevo nascondermi* di Giorgio Diritti e l'Orso d'Argento nella categoria Migliore sceneggiatura a Damiano e Fabio D'Innocenzo per *Favolacce*, di cui sono anche registi. Accanto a questi, altri cinque film prodotti con il sostegno di Rai Cinema: *Siberia* di Abel Ferrara (in concorso), *Semina il vento* di Danilo Caputo (Panorama), *Palazzo di Giustizia* di Chiara Bellosi (Generation 14 Plus), *Pinocchio* di Matteo Garrone (Berlinale Special Gala) e il documentario *Faith* di Valentina Pedicini (Berlin Critics' Week).

Il Festival di Cannes, previsto dal 12 al 23 maggio, non si è tenuto a causa dell'emergenza Covid-19.

Sono 20 i David di Donatello conquistati da Rai Cinema. Tra questi, ben 6 a *Il traditore* di Marco Bellocchio tra cui Miglior film e Migliore regia; seguono *Pinocchio* di Matteo Garrone con 5 statuette e *Il primo re* di Matteo Rovere con 3, tra cui il Miglior produttore. A questi si aggiungono i 7 Globi d'Oro assegnati dalla Stampa Estera in Italia – tra i quali Miglior film per *Volevo nascondermi* di Giorgio Diritti, Migliore regia e Migliore sceneggiatura per *Favolacce* dei fratelli D'Innocenzo – e i Nastri d'Argento assegnati dal Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani: Miglior Film è *Favolacce*, che si aggiudica anche Migliore sceneggiatura, Migliore fotografia, Migliori costumi e Miglior produttore, condiviso, quest'ultimo, con *Hammamet* di Gianni Amelio; 6 i Nastri assegnati a *Pinocchio*: Migliore regia, Miglior attore non protagonista, Migliore scenografia, Miglior sonoro, Miglior montaggio e Migliori costumi (Massimo Cantini Parrini, vincitore anche per *Favolacce*).

Distribuzione

A causa della pandemia da Covid-19, l'8 marzo 2020 è stato emanato il DPCM che ha stabilito la chiusura immediata delle sale cinematografiche, arrestando ogni attività legata al settore.

Prima di tale chiusura, Rai Cinema, attraverso 01 Distribution, ha potuto distribuire: *1917* (6,6 milioni di euro di incassi), *Hammamet* (5,7 milioni di euro), *Gli anni più belli* (5,4 milioni di euro) e *Volevo nascondermi* che, uscito a ridosso del lockdown, ha avuto solo 3 giorni di programmazione.

Nel periodo in esame, la quota di mercato per incasso di 01 Distribution è stata superiore al 15% con 22,8 milioni di euro di box office totale, 3° posto nella classifica dei distributori.

Nonostante la pandemia e la conseguente cancellazione del tradizionale appuntamento estivo delle Giornate del Cinema di Riccione, Rai Cinema e 01 Distribution hanno realizzato a fine giugno una presentazione virtuale alla stampa del listino 2020/2021 a cui hanno partecipato circa 1.500 persone.

Dal 1° gennaio 2020 la distribuzione home video di Rai Cinema è stata affidata alla Eagle Pictures SpA.

Il lockdown ha indubbiamente inciso nella distribuzione del prodotto riducendo sensibilmente i fatturati anche in presenza di titoli particolarmente importanti e appetibili.

Accordi commerciali

Anche le attività commerciali, nel primo semestre del 2020, sono state fortemente influenzate dal lockdown: la chiusura delle sale ha bloccato la filiera dei diritti gestiti dalla società e, al momento, l'unico titolo *current* del 2020 che sta seguendo il normale iter è *Hammamet*. Con le uscite cinema estive la filiera dei diritti dovrebbe riprendere il suo corso.

Più favorevole la situazione per le commercializzazioni Tvod e Svod, dove il solo sfruttamento sul servizio "Amazon Video Direct" ha generato margini ragguardevoli a fronte di bassissimi costi di gestione.

In collaborazione con Rai Com, è stato concluso, poi, un accordo commerciale con Amazon, per la concessione dei diritti di alcuni titoli dei listini 2017 e 2018.

Per quanto riguarda i canali più tradizionali, gli accordi esistenti con Trenitalia e Alitalia hanno richiesto una rinegoziazione al ribasso, causata dal crollo del numero di passeggeri, mentre sono state rilevanti le vendite edicola con Mondadori (in abbinamento a Tv Sorrisi e Canzoni) di film tra i quali *Hammamet*, *Pinocchio* e *1917*.

Attività digital

Nel primo semestre dell'anno, si conferma l'impegno di Rai Cinema sul web, con il consueto sostegno di Rai Cinema Channel alla promozione di tutti i film prodotti e coprodotti da Rai Cinema, e sui principali social (Facebook, Instagram, Twitter e LinkedIn).

In relazione alla sperimentazione di nuovi linguaggi e tecnologie, in continuità con le esperienze dello scorso anno culminate con la produzione del primo progetto transmediale di Rai Cinema *Happy Birthday*, quest'anno la società è impegnata nella realizzazione di *Lockdown 2020 - L'Italia Invisibile* di Omar Rashd, un docufilm che racconta, attraverso l'utilizzo della realtà virtuale, un viaggio unico nella bellezza e nella desolazione delle più importanti città d'arte italiane – Roma, Venezia, Milano, Napoli, Firenze – durante l'emergenza Covid-19.

Da segnalare, infine, la realizzazione di un Libro Bianco sulla Realtà Virtuale, insieme al Centro Studi Rai e grazie alla collaborazione di università e centri di ricerca: il progetto sarà presentato alla Mostra Internazionale del Cinema di Venezia durante un panel dedicato all'Italian Pavillon.

Teche

Nel primo semestre 2020 sono proseguite le iniziative funzionali al rafforzamento del brand come punto di riferimento del Servizio Pubblico per la storia audiovisiva del Paese.

Le difficoltà produttive legate al Covid-19 hanno comportato un grande ricorso a materiali di repertorio per la programmazione sia sui canali on air sia nell'offerta on line, nonché per la formazione di un'offerta culturale destinata a integrare la didattica a distanza.

Un risultato ottenuto grazie anche alla partecipazione, attraverso la fornitura di materiale di repertorio Rai, a moltissime iniziative culturali che hanno avuto luogo in Italia e all'estero.

Tra le collaborazioni più significative si segnalano quelle con numerosi Istituti scolastici italiani e Università in Italia e all'estero tra le quali: New York University, Università di Bologna, Università Bocconi, Università Ca' Foscari. Ambasciate e Istituti Italiani di Cultura tra i quali: Istituto Italiano di Cultura di Sidney, Ambasciata del regno Unito, Ambasciata dei Paesi Bassi, Istituto Italiano di Cultura di Berlino, Istituto Italiano di Cultura di Parigi. Enti e Istituzioni tra i quali: Presidenza del Consiglio dei Ministri, Protezione Civile, Comune di Roma, DIA, Regione Piemonte, Regione Sicilia, Ministero degli Interni, Polizia di Stato, Cineteca di Bologna, Ministero della Giustizia, Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Sempre nella chiave di consentire - anche se a distanza - le iniziative culturali, Rai Teche hanno fornito materiali di repertorio per la realizzazione di mostre interattive, rassegne, festival e attività pubbliche di comuni / associazioni / fondazioni: Roma Europa Festival, Comune di Rimini per Museo Fellini, Futura Network per ASVIS, Museo Storico del Trentino, varie iniziative di Istituto Luce Cinecittà (Masterclass Fellini e Biennale), Ebraica

Festival, GNAM Roma, Palazzo Ducale Genova, MIT di Boston.

Anche nel primo semestre 2020 è proseguita l'importante attività di valorizzazione e sfruttamento dei titoli storici dell'archivio attraverso la selezione e fornitura di programmi per la piattaforma RaiPlay. La sezione denominata *Teche Rai* continua ed essere una delle importanti chiavi di attrattiva per il fruitore digitale.

Resta fondamentale l'apporto fornito a reti e testate attraverso il Catalogo Multimediale (CMM) che ha portato le ore di prodotto ricercabili a 2 milioni per la televisione e più di 2,1 milioni per la radio.

I documenti indicizzati in Catalogo per televisione e radio sono oltre 85 milioni, cui si aggiungono 90 mila libri custoditi nelle tre biblioteche Rai di Roma e Torino e 45 mila fotografie; le ricerche mensili degli utenti registrati per acquisire i materiali di repertorio da riutilizzare nei programmi ammontano in media a oltre 2 milioni.

Le Teche verificano la disponibilità dei diritti del prodotto prima della messa in onda, attività fondamentale nell'ottica dello sviluppo della fruizione digitale, e hanno la responsabilità di armonizzare il processo di digitalizzazione del patrimonio d'archivio Rai; curano inoltre gli obblighi di legge per l'utilizzo di opere tutelate dal diritto d'autore.

Le Teche, infine, anche nel 2020, hanno proseguito con l'importante opera di valorizzazione culturale della memoria Rai come fonte storica e di studio per l'intero Paese, incrementando la fruizione da parte di Enti, Musei, Scuole, Università, Fondazioni pubbliche e private che, per ogni tipo di celebrazione o ricorrenza dell'età contemporanea, fanno riferimento al Servizio Pubblico come depositario di materiali storici d'eccellenza.

Rai Teche è oggi presente in molti Musei italiani ed esteri, in Istituti italiani di cultura all'estero, in Università e biblioteche.

La radio

Rai Radio

La Radio è una componente originaria del Servizio Pubblico, un avamposto dell'ibridazione tra i media, un esempio di convergenza tra i consumi più sedimentati nella società e le attese di una platea sempre più diversificata ed esigente. L'evoluzione produttiva, distributiva e fruitiva accentua la contaminazione tra contenuti, formati e tecnologie, in una ecosfera che integra pienamente l'identità fluida del prodotto audio e la sua centralità nella società digitale.

Questa fisionomia è proiettata nel percorso strategico di una media company che opera in ottica multiplatforma. L'estensione della rete Dab+, le ramificazioni della Radio digitale, con standard di qualità visual e social media, e un autentico refarming della macchina produttiva accompagnano un processo di migrazione dell'offerta editoriale già percepito dagli ascoltatori che utilizzano device personali, domestici o mobili e il sito e app RaiPlay Radio.

Dal mese di febbraio le attività di Rai Radio hanno risentito delle misure di prevenzione anti-pandemia adottate dall'Azienda, che sono state adattate alle necessità logistiche, tecniche e produttive del comparto radiofonico al fine di minimizzare gli impatti sulla continuità dell'offerta e della trasmissione.

Tutti i Canali Rai Radio hanno mantenuto invariata la struttura di palinsesto di periodo, con la sola limitazione della presenza di pubblico e delle produzioni in esterna.

Progetti Speciali

A causa della pandemia alcuni eventi istituzionali in programma sono stati cancellati o rimandati: il concerto dell'Orchestra giovanile europea EUYO per l'inaugurazione del Semestre di Presidenza Ue della Germania (Berlino); la 25° edizione di IFC International Feature Convention (Roma, via Asiago); l'assemblea annuale COPEAM (Roma, via Asiago); lo sviluppo del *Progetto Beethoven* per le persone

sorde. D'altra parte, proprio durante il lockdown, Rai Radio ha promosso e realizzato alcune importanti iniziative all'insegna della coesione nazionale, della solidarietà e del ritorno alla normalità.

La Radio per l'Italia. Il 20 marzo alle 11 tutti i Canali Rai Radio e un folto gruppo di radio private, nazionali e locali, hanno trasmesso in simulcast l'Inno nazionale e quattro canzoni del patrimonio musicale italiano, seguite dalle sirene delle navi della Marina militare alla fonda. Un evento inedito, largamente apprezzato dagli ascoltatori e commentato dai media, che ha riproposto il valore sociale del mezzo Radio in occasioni di emergenza.

Radioplayer Italia. Il 28 aprile la società Player Editori Radio, partecipata Rai, ha rilasciato l'app Radioplayer Italia, il nuovo aggregatore delle emittenti italiane, che ha rilanciato in ambito digitale la storica centralità della Radio nel mercato dei media. La scelta di debuttare in un periodo sensibile si è rivelata un valore aggiunto e ha riscosso il favore del pubblico (100.000 download in 100 giorni).

EUYO European Union Youth Orchestra. La Rai è partner dell'Orchestra Giovanile dell'Unione Europea e Rai Radio è la sede legale della Fondazione EUYO. Le audizioni 2019, svolte nella sede di Viale Mazzini alla presenza dell'Amministratore Delegato Fabrizio Salini, hanno premiato i candidati italiani, saliti a 22 nella formazione 2020, che, a causa della pandemia, è stata confermata anche per il 2021. A EUYO era stato commissionato il prestigioso concerto di apertura del Semestre di Presidenza Ue della Germania, in programma a Berlino il 1° luglio, poi cancellato per l'emergenza sanitaria.

Per la ripresa autunnale, un progetto che riporta la Radio all'avanguardia dell'innovazione digitale, un altro progresso editoriale e tecnologico. Dopo il successo di Fiorello con *Viva RaiPlay!* nell'autunno 2019, il 2020 vede il debutto di Rai Radio2 in streaming video su RaiPlay con i talent più amati dal pubblico - in onda da settembre, on air, on line e sulle smart tv - all'insegna del nuovo payoff: *Guarda che radio.*

I Canali Generalisti

Rai Radio1

Anche nel primo semestre del 2020, fortemente segnato dall'emergenza sanitaria Covid-19, Rai Radio1 ha riaffermato la propria inclinazione di emittente all news, attendibile e qualificata con una informazione che ha il suo punto centrale nei Giornali radio ogni ora (la mattina, anche con le edizioni delle 05:30 e 06:30) con ben 5 edizioni principali.

L'emergenza sanitaria Covid-19 ha dominato largamente tutta la programmazione. Rai Radio1 l'ha raccontata tempestivamente (anche, quando necessario, con approfondimenti, fili diretti e speciali), nei Gr e in tutte le sue trasmissioni.

Così come ha raccontato quello che è accaduto in Italia e nel mondo: dall'attualità politica (*Radio anch'io* al mattino, *Zapping* la sera e *Tra poco in edicola* la notte) ed economica (*Sportello Italia* e *Gr1 Economia*), alle tematiche di cronaca, all'occupazione e il lavoro, al rispetto dei diritti umani così come la lotta alla criminalità, alla violenza di genere (*Il mattino di Radio1*, *Giorno per giorno*, *Radio1 in viva voce*, *Italia sotto inchiesta*, *Numeri Primi*, *Le storie di Radio1*, *Mangiafuoco sono io*).

Ampio spazio è stato dato al territorio, con il programma quotidiano *Centocittà*, in collaborazione con la TgR, in cui, specialmente con l'emergenza Covid-19, le realtà locali hanno trovato ascolto. Poi, ancora, la satira intelligente (*Un giorno da pecora*), l'ambiente (*Green zone*, *L'aria che respiri*, *Gr1 Economia*, *In viva voce*) e le tematiche sociali (*Formato famiglia*, *Le storie di Radio1*, *Giorno per giorno*).

Allo stesso modo, l'informazione è rimasta immutata anche nei programmi del palinsesto estivo: la mattina con *L'Italia in diretta*, il pomeriggio con *Onda su onda* e *La radio in comune* e nel fine settimana con gli spazi di *Radio1 musica - L'estate in diretta*.

A questo si aggiunge l'impegno di tutti i programmi a dare sempre un grande sostegno e ascolto alle campagne promosse dal segretariato sociale Rai.

Nella prima parte dell'anno l'attenzione si è concentrata sull'emergenza sanitaria, dapprima in Cina e poi in Italia. Oltre alla pandemia è stata data attenzione alla situazione politica del paese con le elezioni regionali in Emilia Romagna e in Calabria. Si è dato spazio ai pochi eventi in essere a causa del lockdown come ad esempio: *Il Giorno della Memoria* (27 gennaio), *Il Giorno del ricordo* (10 febbraio), *Il 25 aprile*, *La commemorazione dei 40 anni dalla strage di Ustica* (27 giugno), *La giornata della memoria delle vittime della mafia* (21 marzo), *Il giorno della memoria dedicato alle vittime del terrorismo* (9 maggio).

Lo sport è stato e resta una colonna portante di Rai Radio1 e del Gr, con un ampio perimetro delle discipline coperte. Un'offerta molto ampia, anch'essa fortemente penalizzata dal lockdown, e che solo parzialmente è stata recuperata in estate quando alcune discipline sono riprese, in particolare con il calcio, la Formula1, il MotoGP e il ciclismo.

Tutto lo sport viene raccontato attraverso programmi di grande successo come la storica trasmissione *Tutto il calcio minuto per minuto*, che quest'anno ha compiuto 60 anni e che Rai Radio1 ha festeggiato con una serata speciale il 10 gennaio. E poi da altre trasmissioni come: *Zona Cesarini*, *Extratime*, *Sabato e Domenica Sport*.

1. Tutto il calcio minuto per minuto compie 60 anni
2. La nuova Sala B di via Asiago



A causa dell'emergenza sanitaria non è stato possibile raccontare molti degli eventi che Rai Radio1 si era impegnata a seguire come il Giro d'Italia, gli Internazionali di Tennis d'Italia, gli Europei di calcio e le Olimpiadi di Tokyo e che sono stati rimandati o annullati.

L'offerta sportiva di Rai Radio avviene anche su Rai Radio1 Sport, il canale digitale inaugurato in occasione dei mondiali di calcio Russia 2018 e disponibile su RaiPlay Radio, su app, web, dab+, satellite e digitale terrestre. Tutti i giorni Rai Radio1 Sport è in onda dalle ore 07:15 alle 19:00 con approfondimenti e rubriche dedicate al calcio ma anche agli altri sport.

Sei le rubriche fisse: *L'edicola di Radio1 Sport, La tribuna di Radio1 Sport, Palla al centro, Note di Sport, Il caffè di Radio1 Sport, Tempi supplementari*. In occasione di particolari eventi Rai Radio1 Sport trasmette contenuti in esclusiva che non vanno su Rai Radio1.

Da marzo, a causa dell'emergenza sanitaria, le trasmissioni di Rai Radio1 Sport sono state interrotte.

Trovano spazio nel palinsesto di Rai Radio1 anche rubriche che affrontano un'ampia gamma di tematiche: salute (*Life*), tecnologia e innovazione (*Eta Beta*), il mare (*Radio di bordo*), approfondimenti legati agli esteri (*Inviato speciale, Voci dal mondo e Caffè Europa*), viaggi e turismo (*I viaggi di Radio1*), scuola (*Tutti in classe*), agricoltura e ambiente (*Green zone e L'aria che respiri*), arte (*Te la do io l'arte*), motori (*Top car*), cultura e spettacoli (*In prima fila, Plot machine, Incontri d'autore, Marypop*), storie (*Il pescatore di perle, Numeri primi, le Storie di Radio1, Vittoria*), religione (*Ascolta si fa sera, Babele, Culto evangelico, In viaggio con Francesco, La finestra su San Pietro*).

A supporto dell'informazione, ha svolto e svolge un ruolo fondamentale la musica che trova spazio in vari momenti della giornata (*Radio1 music club, Stereonotte, Radio1 In viva voce, Supernova, Sette su Sette, Radio1 Night club*).

Sempre a causa dell'emergenza sanitaria sono state molto ridimensionate le media partnership: solamente *Musicultura* è stata confermata, per il resto tutto ciò che solitamente viene organizzato è stato cancellato o rimandato.

Per quanto riguarda i social network, Rai Radio1 conferma il proprio impegno su tutti i propri profili Facebook, Twitter, Instagram promuovendo le proprie trasmissioni, rilanciando le notizie, gli ospiti, i momenti più importanti andati in onda, alimentando l'interazione con i propri ascoltatori. Sui canali digitali la redazione del Giornale radio realizza quotidianamente i Gr tematici dedicati ai cinque canali specializzati di Rai Radio.

Rai Radio2

Microfoni sempre aperti per Rai Radio2. La radio che per sua natura è sottofondo del quotidiano, in questo difficile contesto storico è stata capace di rafforzare il legame con gli ascoltatori dando vita a una sorta di racconto senza confini. Un dialogo ininterrotto: 24 al giorno, 7 giorni su 7 con tutti i conduttori in onda e sempre più contenuti originali veicolati attraverso i social, che costituiscono un ulteriore canale di contatto e scambio per essere sempre più vicini agli ascoltatori ma, soprattutto, per dar loro voce. È cambiata la modalità di lavoro: da casa, da studio, al cellulare, tramite I-pad. Con ogni mezzo disponibile Rai Radio2 ha continuato a offrire sempre più compagnia, intrattenimento, informazioni e musica.

Sono state raccolte in ogni momento le testimonianze degli ascoltatori, dall'alba, con la rassegna stampa di *Caterpillar AM*, passando per *Il Ruggito del Coniglio* e *Radio2 Social Club*, approdando a *Non è un Paese per Giovani* e a *La Versione delle Due*, sempre più ricchi di pareri autorevoli e qualificati: medici, psicologi, ricercatori. Voci necessarie per diffondere in modo semplice le informazioni e rispondere ai tanti dubbi che il momento alimenta.

Convalidata anche la squadra del weekend di Rai Radio2 con Lodo Guenzi e *Lo Stato Sociale show*, un appuntamento assolutamente imprevedibile tutte le domeniche pomeriggio, con Marisa Laurito, Pino Insegno, Tommaso Labate, Diletta Parlangeli, Francesco De Carlo e DJ Osso.

Tra le novità che hanno aperto l'anno: *Chiamate Mara 3131*, la storica 'linea aperta' con i radioascoltatori con, all'altro capo del telefono, Mara Venier; *Viva Sanremo*, con Pino Strabioli, per celebrare il 70° anno della manifestazione che ha segnato la storia della musica e del costume italiano.

Al pomeriggio e alla sera la narrazione è restata leggera, ma sempre attenta agli aggiornamenti. *Caterpillar*, il programma del drive time, ha attivato alcuni 'servizi semiseri' per intrattenere in modo attuale la sua grande community.

La notte è stata uno dei momenti più attivi, con *I Lunatici* che più che mai hanno ascoltato la voce di tutti i lavoratori della notte che mai come in questo periodo hanno fronteggiato l'emergenza.

E poi in giugno Rai Radio2 ha riaperto il palco della sala B di via Asiago per la prima volta dall'esplosione della pandemia, dando vita a *Back2Back Speciale Let's Play!*, 6 puntate in cui il racconto della musica italiana è protagonista attraverso le voci e le esibizioni di 6 artisti di punta della nostra scena nazionale che si raccontano in presenza o collegati attraverso videowall.

Nel fine settimana tutti i programmi, dall'alba alla notte, sono stati in onda con le voci degli storici conduttori della Rete, con intrattenimento e spazio alla musica live che ha raddoppiato il suo appuntamento proponendo inediti dal sapore internazionale e i live più belli e intensi del cartellone musicale di Rai Radio2: perché è la *Musica che Unisce* e *One World Together at home*, come recitano i titoli dei mega-eventi organizzati per la raccolta fondi e trasmessi insieme a Rai 1.

Altro importante appuntamento editoriale, in sinergia con la programmazione televisiva, è stato *Europe Shine A Light*, lo speciale ideato dagli organizzatori dell'*Eurovision Song Contest* in formato non competitivo per questa edizione 2020 il cui commento - a cura di Rai Radio2 dagli studi di via Asiago - è stato trasmesso da Rai 4.

Grande impegno produttivo è stato profuso a Sanremo in occasione della 70ma edizione del *Festival della Canzone Italiana*, di cui Rai Radio2 è radio ufficiale, con oltre 90 ore di diretta da 4 diverse location, più di 10 talent on site e live esclusivi.

Come sempre altissima è l'attenzione di Rai Radio2 nei confronti della sostenibilità: a marzo 2020 si è festeggiata la 16a edizione di *M'illumino di meno*: la Giornata del Risparmio Energetico lanciata e sostenuta da *Caterpillar*, che da anni rappresenta la più grande campagna radiofonica di sensibilizzazione sui consumi energetici e la mobilità sostenibile. Il progetto - declinato on air, sul web e sui social - anche per l'edizione 2020 ha ottenuto il patrocinio delle cariche più alte dello Stato e le adesioni da parte dei principali monumenti italiani ed europei come gesto simbolico di risparmio energetico.

Le iniziative speciali: i *Radio2 Day* (giornate dedicate a grandi artisti della musica italiana) e i *Radio2 Live*, 'incontri speciali' dagli studi di Via Asiago on air e in streaming e su Rai Radio2 Indie - il canale digitale interamente dedicato alla nuova scena musicale indipendente rock e alternative ma anche pop italiana - con: Brunori Sas, Gigi D'Alessio, Fulminacci, Piero Pelù, Galeffi.

Come sempre, sono state attivate numerose sinergie editoriali con la programmazione televisiva. Tra queste, con Rai 1 - *Musica che unisce, One World: Together at Home*, il progetto solidale più grande che la musica abbia mai messo in piedi, seppur a distanza; con Rai 3, *Il Concerto del Primo Maggio*; con Rai 4, *Europe Shine a Light*.

La Rete ha inoltre partecipato a *La Radio per l'Italia*. Il 20 marzo, a quasi cento anni dal primo programma radiofonico, per la prima volta in assoluto nella

storia del Paese, tutte le emittenti radiofoniche locali e nazionali, si sono unite per trasmettere in contemporanea - su tutte le piattaforme Fm, Dab, in televisione e in streaming sui siti e sulle App delle radio - l'inno di Mameli e altre canzoni del nostro patrimonio musicale nazionale. Un'iniziativa straordinaria e unica che ha dato ancora più forza a una Italia che deve andare avanti unita in un momento di emergenza mondiale.

Dopo questo riuscito esperimento, è nato un secondo progetto - che ha aggregato a Rai Radio2 altre 16 radio nazionali - *I Love My Radio*, un format musicale unico ideato per rivivere e celebrare i 45 anni della storia della radio pubblica e privata con 45 canzoni italiane (una per ogni anno dal 1975 al 2019) che ci hanno fatto cantare, innamorare, sognare e vivere.

Aumentata inoltre l'offerta sulla rete social: Rai Radio2 ha amplificato le attività sul suo profilo Facebook e lo ha arricchito del calore delle case dei suoi conduttori e dei loro ospiti, che tutti i pomeriggi si sono incontrati in diretta streaming per raccontare il proprio modo di vivere *#iorestoacasa* e metterlo a confronto con quello del grande popolo dei social. Si sono aperte su Instagram anche le porte delle riunioni di redazione per offrire un'opportunità unica di e-learning generando una scaletta "open source" che vive grazie ai contenuti e ai protagonisti suggeriti da tutti coloro che partecipano alla diretta IG, come nel caso di *Prendila Così*. La Rete ha anche aperto un nuovo canale su Telegram per raggiungere tempestivamente tutti gli ascoltatori con materiali pronti per essere scaricati e condivisi.

Rai Radio3

Anche nel primo semestre del 2020 Rai Radio3 ha dedicato particolare attenzione ai grandi temi del dibattito culturale e civile e rafforzato l'ampiezza e la qualità della sua proposta musicale.

L'emergenza sanitaria Covid-19 ha sconvolto le dirette del canale, così come le vite di tutti: sono state attuate da subito tutte le procedure necessarie per preservare la salute e cancellato gli eventi dal vivo, per la sicurezza di ognuno. Eppure, la Radio ha continuato a essere uno strumento sempre presente, raccontando quello che stava succedendo e cercando di dare conforto. E ciò è stato fatto, come di consueto, tramite le trasmissioni di approfondimento, ma anche con prestigiose scelte musicali.

Nonostante la cancellazione di tutte le manifestazioni in diretta, costante è stata la presenza e la messa in onda di registrazioni dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai e dei maggiori festival italiani e internazionali, come i concerti Euroradio. Rai Radio3, oltre ai concerti, ha continuato a offrire una costante proposta di approfondimenti grazie a *Wikimusic* e alle apprezzatissime *Lezioni di Musica*.

Ma la programmazione ha cercato continuamente un dialogo con la drammatica realtà anche con proposte di apparente evasione. Lunedì 6 aprile 2020, Rai Radio3 ha ricordato i 500 anni dalla morte di Raffaello, con una intera giornata dedicata al tema della Bellezza. Si è trattato di un temporaneo, parziale

ma esplicito distanziamento dalla contemporaneità e cioè dalla pandemia. Senza in alcun modo rimuovere gli eventi delle ultime settimane, l'invito rivolto agli ospiti e agli ascoltatori è stato quello di *#pensareallabellezza* e rivalutare anche il diritto a evadere, senza ignorare, senza dimenticare nulla.

Un appuntamento emotivamente molto forte è stato quello della notte del giorno di Pasqua, tra le 22 di domenica 12 aprile e le 6 della mattina di lunedì 13, in cui Rai Radio3, come decine di altre radio in Europa, ha offerto un ascolto musicale senza precedenti: *Sleep. Unifying nations in quarantine*, otto ore di musica, composta da Max Richter, in collaborazione con il neuroscienziato americano David Eagleman.

Molte, inoltre, le trasmissioni e gli appuntamenti che hanno ricordato le date importanti della storia del nostro Paese, come il 27 gennaio in cui Rai Radio3, durante una diretta dal Teatro Vascello di Roma, ha raccontato il Giorno della Memoria, con lo spettacolo *La mamma sta tornando, povero orfanello* di Jean Claude Grumberg.

L'attenzione ai temi e ai linguaggi propria di Rai Radio3 è stata anche la motivazione delle *Giornate speciali*: per ricordare il 75° anniversario del 25 aprile 1945, il canale ha ripercorso, attraverso le voci di sei storici, la vita e le vicende di quaranta resistenti, uomini e donne, partigiani e civili, internati e deportati, famosi o poco conosciuti. Sono le *Belle storie. Donne e uomini nella Resistenza* che sono state raccontate dal 13 al 30 aprile.

Per il primo maggio tutta la giornata è stata dedicata al tema del lavoro, in particolare nel settore della cultura, uno dei più colpiti durante l'emergenza sanitaria, con dibattiti in diretta e attraverso una sorta di "concerto lungo un giorno" che ha punteggiato tutto il palinsesto. Lunedì 18 maggio, per la Giornata Internazionale dei Musei, è stata proposta un'altra programmazione speciale: a due mesi dalla loro chiusura per l'emergenza Covid 19, infatti, alcuni musei proprio quel giorno hanno invece riaperto le loro porte al pubblico. Rai Radio3 in quella data ha proposto l'iniziativa *Un giorno al museo* in cui ogni trasmissione ha visitato (virtualmente) e adottato un museo "affine".

Per tutto il 2020 Rai Radio3 ha confermato il suo supporto alle più importanti manifestazioni culturali. Con tutti gli accorgimenti necessari per il distanziamento è stato raccontato, con collegamenti e dirette streaming, la versione online del Salone del libro di Torino.

Sempre alta l'attenzione nei confronti dei nuovi formati e delle esigenze di un pubblico che, accanto alle tradizionali forme di messa in onda, sceglie, con maggiore frequenza l'ascolto dei programmi in differita. Soprattutto, grande attenzione al mondo della scuola con progetti volti a supportare studenti e insegnanti durante la didattica a distanza. Tra questi, *Maturadio. Lezioni in podcast*, 150 podcast originali divisi per materie, un progetto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e Treccani dedicato ai maturandi. Inoltre, sono stati resi disponibili i podcast di Radio Scuola, la nuova offerta di Rai Radio3 disponibile sia sul web sia sulla app RaiPlay

dedicata a insegnanti e studenti, organizzata con approfondimenti divisi per competenze e materie. Con le migliori voci della cultura italiana per supportare il lavoro dell'insegnamento a distanza, senza sostituirlo, con materiali vivaci e intelligenti.

Particolare cura è stata riservata al confezionamento dei contenuti riascoltabili in streaming e scaricabili in podcast, una scelta apprezzata dagli utenti, come testimoniano i risultati ottenuti dalla trasmissione *Ad Alta Voce* e *Wikiradio*. Aumentata attraverso l'uso dei social network anche l'offerta di filmati, di immagini, e-book, di contenuti non tradizionali per un canale radiofonico, e, in particolare, l'attività di streaming video, soprattutto in occasione delle iniziative speciali.

I Canali Tematici

Rai Isoradio

Anche per Isoradio il primo semestre 2020 è stato caratterizzato, a partire dal mese di marzo, dall'emergenza pandemia, che ha avuto inevitabili ripercussioni sulle modalità di produzione e sull'offerta editoriale. Nonostante ciò, Isoradio non ha mai interrotto la sua programmazione di flusso in diretta 24 ore su 24, tutti i giorni e tutte le notti, anche nella fase più acuta del lockdown.

Il blocco della circolazione, sia urbana che extra-urbana, ha provocato ovviamente una significativa riduzione del traffico e della mobilità, sia privata sia pubblica. Ciò ha determinato una rimodulazione dell'offerta, tradotta nel potenziamento dell'informazione dal territorio, sui diversi aspetti della mobilità urbana ed extra urbana in Regioni, Province, Comuni grandi e piccoli.

Particolare attenzione è stata prestata ai numerosi provvedimenti adottati dalle Istituzioni locali, e agli esponenti delle Forze dell'Ordine, ai Sindaci, Assessori, Polizia Municipale, Protezione Civile e Polizia Stradale. Quest'ultima, in particolare, attraverso Isoradio ha fornito informazioni ai tanti autotrasportatori che hanno continuato a viaggiare, e agli scarsi utenti in circolazione, aggiornando sui controlli e sulle modalità di spostamento. Sempre in tempo reale sono stati diffusi i bollettini e le prescrizioni sanitarie emessi dagli organismi istituzionali.

Parallelamente, sono state confermate le rubriche e gli spazi previsti dal palinsesto, con l'intervento dei collaboratori da remoto. Tra queste: *Viaggiare in sicurezza con la Polizia Stradale*, con i funzionari della Polizia Stradale che informano sulle norme del Codice della Strada; *Studenti a Isoradio*, lo spazio dedicato alle visite degli studenti che, dall'inizio della pandemia, è

stato convertito in un osservatorio sulle esperienze della didattica a distanza raccontate in diretta via telefono; *Sulla strada*, trasmissione dedicata al mondo dei camionisti; *Arrivi e Partenze*, eventi, personaggi e luoghi da scoprire; *Ricorderai*, un mix di musica, stralci di programmi, personaggi e aneddoti della radio e della tv targate Rai; *Casello-Casello*, con i suoi conduttori che si alternano al microfono per commentare le notizie del giorno, segnalare eventi, libri, incontri, dare voce ai protagonisti della musica e dello spettacolo; *Notte sicura con Isoradio*, un happening radiofonico con musica e notizie dedicato a chi viaggia la notte.

La novità di questa particolare stagione è la trasmissione *Siriparte*, in onda dal 4 maggio al 7 agosto, un viaggio che ha attraversato tutto il Paese raccontando le storie di chi ha deciso di rimettersi in gioco, dell'Italia che riparte.

In palinsesto, per tutto il semestre, anche interviste e approfondimenti sulle numerose campagne di sensibilizzazione e/o raccolta fondi promosse da Responsabilità Sociale Rai, durante e dopo la fase di emergenza Covid-19.

Gr Parlamento

Cinque notiziari parlamentari, un'ampia rassegna stampa e rubriche di approfondimento rappresentano l'offerta informativa quotidiana di Gr Parlamento, il canale istituzionale di Rai Radio, che si occupa principalmente delle attività parlamentari del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati e racconta la società italiana attraverso le dinamiche istituzionali. Attualità politica dunque, ma anche economia, ambiente, lavoro, rispetto dei diritti umani, lotta alla criminalità e alla corruzione, tematiche sociali. Anche qui l'emergenza Covid-19 è stata l'argomento principale.

I Canali Specializzati

Rai Radio Kids

Rai Radio Kids propone divertimento, musica e letture per i più piccoli. Nel marzo 2020, in concomitanza con l'inizio del lockdown, è stato avviato *Diario Kids*, una nuova striscia quotidiana con curiosità sulla giornata, onomastici, ricorrenze, quiz e tanti messaggi dei bambini con saluti, compleanni e richieste di canzoni. Condotto da Armando Traverso con la partecipazione dei pupazzi Lallo, Lella, Dj, Krud, e le streghe di *Streghe strambe*, il format ha riscosso grande successo, e per questo è stato inserito stabilmente in palinsesto fino a fine anno, con lo spin off *Diario Kids Weekend*.

Sempre in programmazione al clock orario *Big Bang*, il talk con Armando, Lallo e Lella, che trova spunti per raccontare gli eventi della quotidianità. E poi, *DJ* che si occupa di musica, ospitando anche compositori di canzoni per i bambini; *In cucina con Radio Kids*, che suggerisce piatti semplici e veloci ma pieni di gusto da preparare con i bambini; *Krud dal pianeta Cott*, una vera e propria sit-com in radio in cui il cattivo Krud proverà ogni volta a mettere a segno i suoi stratagemmi per distruggere il mondo per scoprire, poi, ogni volta che quello che ha in mente, in fondo non è affatto pericoloso, anzi, si ritroverà ad aver aiutato il genere umano.

C'è poi in onda tanta musica, con le canzoni per i più piccoli, quelle dello Zecchino d'Oro, le filastrocche interpretate dai cori di bambini, le sigle dei cartoni animati, le colonne sonore, le ballate e il pop che piace ai bambini più grandi.

Come nasce una canzone? conduce alla scoperta della creatività in un formato che parla con semplicità anche ai più piccoli. Ancora tanta musica in *Pigiama Party*, il primo programma per far ballare bambini e genitori con le musiche dance degli anni 80, 90 e 2000.

Infine, il mondo delle letture con i grandi classici e tante produzioni originali, da Rodari ad Andersen, da *Manolito* alle *Fiabe della Buonanotte*.

Rai Radio Kids ha seguito molti eventi in qualità di media partner, nel rispetto delle norme sul distanziamento.

Rai Radio Live

Cultura, turismo, enogastronomia, moda e design. Rai Radio Live è il racconto dell'Italia. Il palinsesto spazia fra programmi ormai consolidati e nuovi inserimenti. *Mediterradio*, in particolare, è un nuovo progetto fondato sulla collaborazione delle radio pubbliche che si uniscono con un ponte vocale e culturale per raccontare le proprie comunità, con le tre principali isole del Mediterraneo a discutere di problemi comuni, di attualità e di musica, unite nella loro diversità.

Altra novità è *Stazioni d'Italia*, un viaggio alla riscoperta nei piccoli centri di quell'immenso patrimonio che sono state le stazioni ferroviarie. E poi programmi che raccontano la moda, il design, l'enogastronomia, la manifattura, la natura e il turismo, compreso il cosiddetto "turismo lento" nei borghi più belli e sconosciuti d'Italia.

Non manca, ovviamente, la musica, nelle sue diverse declinazioni, da *Era ora*, music-talk semiserio che racconta i grandi artisti e le nuove realtà della musica italiana, a *Fox in a box*, ovvero i sentieri musicali di Rai Radio Live dalla sede Rai della Sardegna, fino a *Musica Med*, dalla sede Rai della Sicilia.

Danza, musica, teatro, arte circense, arti visive ma anche nuove creatività, linguaggi artistici contemporanei, tecnologie digitali, performance, dj set, video, cultura pop e metropolitana. Infine, gli appuntamenti per gli eventi della settimana e del fine settimana.

In occasione della scomparsa del maestro Ennio Morricone, Rai Radio Live si è trasformata per un giorno in una pop up radio, interamente dedicata alle musiche del maestro. Dodici ore di brani musicali di Morricone ininterrottamente, in una sorta di sperimentazione che sicuramente potrà rappresentare una case history replicabile.

Rai Radio Techete'

La memoria della radio italiana è affidata a Rai Radio Techete', con un palinsesto che spazia dal teatro alla musica, dalla fiction al fumetto, fino ai racconti sportivi. Nel 2020 è stata messa in onda la serie completa di *Alto Gradimento*, in occasione del suo cinquantenario.

Con *Gli Speciali*, Rai Radio Techete' celebra i compleanni e le ricorrenze raccontate attraverso i materiali d'archivio, mentre *I Grandi Personaggi* ricordano le voci e le storie che hanno fatto grande la radio.

Nel 2020 sono stati mandati in onda *Gli Speciali*, con materiali audio d'archivio, per ricordare i tanti artisti scomparsi, da Franca Valeri a Sergio Zavoli, da Ennio Morricone a Philippe Daverio. Ancora, *Le storie della*

musica, I teatri alla radio, e la fiction, da *Diabolik* ai *Racconti della Mezzanotte*.

Nel corso dell'anno, infine, è stata aumentata la quantità di sketch comici, duetti, improvvisazioni e canzoni tratte dai principali programmi di varietà dell'archivio di Rai Radio, mandati in onda nelle *Pillole di varietà*.

Rai Radio Tutta Italiana

Rai Radio Tutta Italiana si distingue per la leggerezza dell'ascolto, con interventi in voce rapidi e approfondimenti mai superiori ai tre minuti e rubriche come *Mi ritorni in mente*, che ripercorre anno per anno gli avvenimenti più importanti, o *Cantare è d'amore*, che propone le canzoni d'amore più belle degli ultimi cinquant'anni. Più di 120 *Profili* sono dedicati ai big della canzone, da Umberto Bindi a Tiziano Ferro.

E non manca lo spazio per i cantanti emergenti e le nuove tendenze indipendenti. *Astroprofili* è un nuovo programma nel quale, all'inizio di ogni puntata, l'astrologo Jupiter traccia il profilo astrale del cantante al quale la puntata è dedicata. Altra novità è *Lui, lei e loro*, condotto da Gianfranco Monti, un viaggio che porta gli ascoltatori lungo un percorso dentro la storia della musica italiana, giocando su uomo, donna e gruppi musicali.

Rai Radio Tutta Italiana è anche in Fm come colonna sonora di Rai Gr Parlamento nella fascia serale e notturna.

Nel 2020 la radio ha firmato con il suo format *Una serata Tuttaitaliana*, una serie di eventi e concerti sul territorio, da Aosta a Lamezia Terme, nel pieno rispetto delle norme anti-Covid. Tutti gli eventi hanno avuto ampia risonanza video sul web e i social della radio.

RaiPlay e Digital

PRODOTTO RAI
DISTRIBUITO SU
PIATTAFORME
PROPRIETARIE



3,5 MILIARDI
DI PAGINE VISTE



705
MILIONI
DI VISUALIZZAZIONI
VIDEO

24,05
MILIONI
DI BROWSER
UNICI (MEDIA
MENSILE)

Il 2020 è un anno cruciale per il segmento digitale della Rai, impegnata in un processo di profonda trasformazione della propria offerta editoriale e del suo posizionamento di mercato che ha visto, sul finire dell'esercizio precedente, RaiPlay proporsi nella nuova veste di editore autonomo con il lancio di *VivaRaiPlay!*, lo show di Fiorello distribuito in esclusiva sulla piattaforma.

Infatti, già nel primo bimestre 2020, questo percorso ha avuto una ulteriore accelerazione grazie al successo dell'offerta digitale per *Il Festival di Sanremo*, caratterizzata, tra le altre cose, da *L'Altro Festival*: una produzione originale in diretta esclusiva per RaiPlay, che ha fatto registrare numeri record sia sulla piattaforma RaiPlay sia su quelle in syndacation, con tassi di crescita delle visualizzazioni rispettivamente del 96% e del 65%, rispetto all'edizione 2019.

In questo contesto di grande cambiamento, è intervenuta la pandemia Covid-19 e i profondi effetti che questa ha prodotto nelle abitudini di consumo digitali degli italiani e non solo. Questa crisi senza precedenti ha richiesto una riconsiderazione complessiva della strategia editoriale e distributiva, in un percorso condizionato e reso ancora più complesso dalla rivoluzione dei processi interni dovuta all'adozione delle modalità di lavoro agile per tutto il personale.

Le prime azioni, messe in atto subito dopo l'inizio del lockdown, hanno riguardato le policy di accesso alla piattaforma e gli interventi sulla struttura stessa dell'offerta. Infatti, dal 10 marzo, è stato rimosso l'obbligo di registrazione per la visione dei contenuti on-demand per semplificare l'esperienza di fruizione e rispondere alla repentina crescita degli accessi alla piattaforma. Inoltre, per aumentare le opportunità di scoperta dei contenuti e rispondere ai bisogni

di alcuni segmenti di spettatori particolarmente colpiti dall'introduzione del lockdown, sono state introdotte due nuove sezioni di contenuti nell'albero di navigazione della piattaforma: la sezione *Teen* e la sezione *Learning*.

La sezione *Teen*, caratterizzata da contenuti rivolti al target 10/16 anni, in precedenza inseriti nella sezione *Bambini*, ha permesso di migliorare la segmentazione dei contenuti e mettere a disposizione di questo target, caratterizzato da consumi estremamente dinamici e in rapido cambiamento, un'offerta dedicata e molto più efficace.

L'introduzione della sezione *Learning*, che rientra nel più vasto ambito delle iniziative messe in atto dalla Rai in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, è rivolta a sostenere lo sforzo del sistema scolastico nella sfida della didattica a distanza utilizzando il vasto catalogo RaiPlay per costruire collezioni di contenuti e playlist di video pensate per mettere a disposizione dei docenti e degli studenti di ogni ordine e grado strumenti di supporto della didattica.

Parallelamente si è intervenuti anche sull'offerta originale della piattaforma per rispondere alla crescita del numero di spettatori e dei consumi di contenuti on-demand prodotta dalla situazione eccezionale dovuta al lockdown.

In particolare, gli interventi hanno riguardato la realizzazione di format originali dedicati alla crisi pandemica e sono caratterizzati dalle limitate possibilità di produzione indotte dalla situazione. Tra questi: *Tanto non Uscivo lo Stesso*, una produzione leggera prodotta e condotta dal gruppo dei The Jackal, on-line dal 6 aprile; *Un posto a Casa*, spin off della fiction *Un posto al Sole*, on-line dall'11 maggio; la mini-fiction originale *La mia Jungla*, on-line dal 1 maggio, ideata e interpretata da Giovanni

1. *Il sindaco del rione Sanità*
2. *Non Voglio Cambiare Pianeta*
3. *Tanto non Uscivo lo Stesso*



Scifoni insieme alla sua famiglia che racconta le piccole/grandi rivoluzioni della vita quotidiana stravolta dalla pandemia.

Nello stesso ambito rientrano anche alcune produzioni originali dedicate ai temi e ai personaggi della cultura, funzionali allo sviluppo dell'offerta *Learning*, quali: "Scrittori #Fuoriclasse", on-line dal 21 aprile, dedicata al racconto della letteratura da parte di grandi scrittori italiani, e *Beautiful Minds* on-line dal 23 giugno, nella quale alcuni personaggi dello spettacolo e della cultura raccontano esperienze che li hanno portati a modificare il proprio comportamento o punto di vista sulle cose.

Le azioni sulla linea editoriale hanno riguardato anche l'offerta di contenuti scripted e fiction, che ha visto: la nuova pubblicazione in esclusiva di alcuni prodotti televisivi che da diversi anni non erano disponibili, quali i boxset di *Braccialetti Rossi*, dal 9 aprile, e *La Mamma Imperfetta* dal 7 maggio.

In questo ambito rientra anche la scelta di anticipare la pubblicazione del docu-trip *Non Voglio Cambiare Pianeta*, firmato da Lorenzo Jovanotti, dedicato al racconto dei 4mila km in bicicletta che il cantautore ha percorso in Sudamerica nei primi mesi dell'anno. Il docu-trip si è rivelato il prodotto originale più visto del semestre (8 milioni di visualizzazioni e oltre 1 milione di spettatori), probabilmente per la capacità di offrire un'occasione di fuga dalla prospettiva ristretta della propria casa durante il lockdown per abbracciare la vastità del paesaggio sudamericano, premiando quindi la scelta editoriale della direzione.

L'offerta del periodo è stata caratterizzata anche dal prodotto cinematografico, sia con la pubblicazione in prima visione esclusiva del film *Il sindaco del Rione Sanità* di Mario Martone sia soprattutto con l'iniziativa #ilcinemanonsiferma, realizzata in collaborazione

con Rai Cinema, che ha visto la pubblicazione in esclusiva sulla piattaforma di 8 titoli, 4 dei quali mai distribuiti nelle sale ma presentanti in prima visione direttamente su RaiPlay.

Inoltre, a seguito dei ritardi nelle attività di doppiaggio dovute alla pandemia, alcuni prodotti seriali di acquisto in esclusiva sono stati riprogrammati a partire dalla stagione estiva.

Il complesso delle attività messe in campo in relazione all'emergenza Covid-19, che ha prodotto un aumento degli spettatori e dei volumi di consumo on-demand per l'insieme del mercato italiano e non solo, ha consentito di raggiungere risultati assolutamente straordinari che hanno permesso a RaiPlay di raggiungere la leadership di mercato soprattutto nel periodo del lockdown, con una quota del tempo speso per la fruizione dei contenuti on-demand che ha raggiunto il 45%, come rilevato dal sistema auditel digitale.

Il prodotto Rai distribuito su piattaforme proprietarie registra complessivamente circa 3,5 miliardi di pagine viste (+25% sul primo semestre 2019) e 705 milioni di visualizzazioni video (+35% vs 2019), con una media mese di 24,05 milioni di browser unici (Fonte *Webtrekk YT Analytics*).

Gli utenti registrati all'offerta RaiPlay (RaiPlay, RaiPlay Radio, RaiPlay Yoyo) e che hanno accettato l'ultima privacy policy, a fine giugno 2020, sono 14,1 milioni (+1,07 milioni vs consuntivo 2019).

Nel dettaglio:

- RaiPlay ha registrato complessivamente circa 611 milioni di visualizzazioni video (+35% vs 2019), con una media mensile di 18,6 milioni di browser unici (+12% vs 2019), e 215 milioni di visite;
- RaiPlay Radio, il portale radiofonico nato a fine dicembre 2017, ha registrato nel corso del primo

semestre 2020 una media mese di 1,7 milioni di browser unici (+70% vs 2019) e un totale di 53,3 milioni di media (audio e video);

- RaiPlay Yoyo, la nuova app dedicata ai bambini lanciata a metà aprile 2018, ha registrato nel primo semestre 2020 circa 23,5 milioni di visualizzazioni video e una media mese di 109 mila browser unici;
- RaiNews.it ha totalizzato quasi 500 milioni di pagine viste (+41% sul 2019) e 48,6 milioni di visualizzazioni video (+58% sul primo semestre 2019), con una media mese di 20,5 milioni di browser unici. Si segnala l'ottima performance della TgR che, grazie anche al contributo delle nuove redazioni digital, con una copertura del 23% sui browser unici di RaiNews.it fanno registrare il 60% delle visualizzazioni video del portale;
- Rai.it ha generato un totale di oltre 12 milioni di pagine viste (-74% vs 2019) e 4,9 milioni di browser unici media mese (+113% vs 2019).

La distribuzione di contenuti in syndication nel primo semestre 2020 ha generato oltre 850 milioni di visualizzazioni video, portando il prodotto Rai in area digital a registrare una media di visualizzazioni mese complessiva di oltre 140 milioni.

Le applicazioni di maggior successo sono:

- RaiPlay – con oltre 17,1 milioni di download (dato al netto degli aggiornamenti);
- RaiPlay Radio – con oltre 2,3 milioni di download (dato al netto degli aggiornamenti);
- RaiNews.it – con oltre 1,46 milioni download;
- RaiPlay Yoyo – con oltre 1,1 milioni di download (dato al netto degli aggiornamenti).

L'offerta originale RaiPlay

Sulla scia del percorso iniziato negli ultimi mesi del 2019 con lo show di e con Rosario Fiorello

VivaRaiPlay!, è proseguita la realizzazione di progetti originali e l'acquisizione di prodotti esclusivi.

Di seguito un elenco dei titoli di maggior rilievo offerti alla platea nel primo semestre del 2020.

- *L'Altro Festival*, il divertente e ironico 'contrattare' alla imponenza de *Il Festival di Sanremo* ha trovato nel suo conduttore, Nicola Savino, il giusto interprete di un prodotto capace di intrattenere gli utenti della rete.
- *Le storie di Mirko*, sempre a Sanremo, il volto di Mirko Matteucci ha inaugurato una serie di irriverenti incursioni nei luoghi e nei momenti al centro dell'attenzione mediatica del momento. La striscia, iniziata con successo durante *Il Festival di Sanremo*, è ripartita dopo il lockdown con Mirko alle prese con la nuova normalità del quotidiano.
- *Passeggeri Notturni*, la serie, con Claudio Gioè, Nicole Grimaudo, Gian Marco Tognazzi, è tratta dai racconti *Passeggeri notturni* e *Non esiste saggezza* di Gianrico Carofiglio. La storia di Enrico, deejay radiofonico, che su di un treno notturno incontra Valeria, una donna affascinante che nasconde un mistero terribile.
- *Beautiful Minds*, il senso della vita nei giorni del Coronavirus, grazie al racconto "fatto in casa", (con il solo uso degli smartphone) di dieci italiani con una marcia in più: Gianrico Carofiglio, Paola Cortellesi, Ivan Cotroneo, Maurizio De Giovanni, Lino Guanciale, Melania Mazzucco, Sandro Petraglia, Pierdante Piccioni, Francesco Piccolo, Alice Rohrwacher.
- *Play Books*, un autore e un libro in una breve intervista per parlare di letteratura e delle novità editoriali della settimana. Vittorio Castelnovo accompagna l'utente attraverso nuovi percorsi di lettura per conoscere meglio il mondo letterario e le ultime novità, attraverso spunti e riflessioni dei suoi principali protagonisti.
- *Diamoci un tono*, il nuovo esilarante spettacolo di

1.2. Scrittori fuoriclasse
3. La mia jungla



stand-up comedy di Edoardo Ferrario. Ripreso dal vivo di fronte a un gremito Teatro Brancaccio di Roma, *Diamoci un tono* è un compendio di storie di viaggio, annotazioni sociali, cultura pop, accenti strani, film doppiati male e qualsiasi altro argomento del quale si possa ridere senza freni.

- *Non voglio cambiare pianeta*, un docutrip in 16 puntate di e con Lorenzo Cherubini in arte Jovanotti. Un viaggio nel viaggio: musiche, parole, panorami, salite, discese e tanto sudore per condividere l'avventura umana e sportiva vissuta in 4 mila km tra Cile e Argentina. Paesaggi mai visti. Pensieri mai fatti. Parole mai dette. Un'impresa in solitaria, prima che lo stare soli fosse un'impresa da vivere tutti insieme.
- *Come stanno i ragazzi*, realizzato dalla Next New Media in collaborazione con l'Ospedale civile di Padova, racconta storie di medici e pazienti alle prese con i crescenti problemi psichiatrici dei ragazzi italiani, rompendo il silenzio che avvolge il tema della malattia mentale. Un'istantanea, profonda e inedita, di una generazione alle prese con il mal di vivere.
- *Gue' Pequeno vs Mr Fini*, uno speciale su un gigante del rap italiano: Gué Pequeno, sound, linguaggio e versi sempre spinti al limite in un confronto con il suo alter ego di Mr Fini, così il vero cognome. In questo speciale fan e neofiti del genere troveranno tutto il suo immaginario, le sue influenze musicali, geografiche, letterarie e cinematografiche, che, come in un mosaico, vanno a comporre e svelare il personaggio in un racconto senza compromessi.
- *La mia Jungla*. Giovanni Scifoni, con le incursioni dei membri della sua famiglia, prova a rispondere alle domande che ci inquietano in questi giorni: come cambiano le abitudini e le idiosincrasie famigliari costretti in quarantena dentro le mura casa? E cosa cambierà quando tutto questo finalmente avrà termine e torneremo alla tanto

agognata normalità? Cosa ci porteremo dietro e cosa ci lasceremo alle spalle?

- *Un po' sto a casa*. Terminato il lockdown e in attesa di ripartire con gli episodi di *Un Posto al Sole*, ritroviamo i condomini di Palazzo Palladini alle prese con la Fase 2 dell'emergenza sanitaria. Nonostante il lento riavvicinamento alla normalità e le prime attività consentite, i personaggi si cercano, si telefonano, si impegnano in attività di tutti i tipi, con esiti più o meno felici, si importunano a vicenda. Negli episodi della serie ciascuno vivrà brevi storie, condividerà con un amico o con un parente un'idea, un piccolo progetto o una proposta legata alla sua abituale attività.
- *Tanto non uscivo lo stesso*. The Jackal arrivano su RaiPlay con un "original" prodotto in esclusiva, in cui Ciro, Fabio, Aurora, Fru e il resto del collettivo napoletano raccontano con ironia i comportamenti e le dinamiche che accomunano gli italiani all'interno delle mura domestiche.
- *Scrittori fuoriclasse*. Nove scrittori, grandi protagonisti della cultura si mettono a disposizione per regalare agli italiani, attraverso RaiPlay, la loro passione, la loro competenza e le loro parole attraverso lezioni che si svolgono nel tempo sospeso del Coronavirus, con gli strumenti della didattica a distanza, fuori dalle classi, appunto.
- *Playlist 24*. La clip collection di RaiPlay sui momenti clou dell'offerta quotidiana della Rai: Show, Fiction, News, Sport, Talk, Reality e tanto altro.
- *Il sindaco del Rione Sanità*. Il capolavoro di Eduardo De Filippo rivisitato da Mario Martone e presentato in concorso alla 76ma Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia.
- *Into the dark*, una serie-evento che raccoglie dodici film horror, uno per ogni festività dell'anno.
- *Francesca Michielin - Il mio stato di Natura*. Uno speciale che raccoglie i migliori momenti di tre serate, in cui Francesca Michielin si racconta, si esibisce in live session totalmente differenti e

1. *Beautiful minds* - Alice Rohrwacher
2. *Beautiful minds* - Pierdante Piccioni
3. *Beautiful minds* - Sandro Petraglia



accoglie i protagonisti dei suoi incontri musicali: Shiva, il duo milanese Coma_Cose e Fabri Fibra.

- *Back2Back – speciale let's Play*, una serie di 7 concerti condotti da Ema Stokholma e Gino Castaldo dalla Sala B degli studi radiofonici Rai di via Asiago a Roma in cui gli artisti si alternano sul palco ripercorrendo carriera e vita privata, raccontando la loro vita dentro e fuori la musica attraverso, anche, i commenti e le storie raccontate da amici celebri.
- *#ilcinemanonsiferma*, rassegna di 8 titoli, 4 dei quali mai distribuiti nelle sale, realizzata in collaborazione con Rai Cinema per continuare a offrire al pubblico il prodotto cinematografico nonostante la chiusura forzata delle sale. In particolare, sono stati pubblicati: *Abbi fede*, *La rivincita*, *Bar Giuseppe*, *Magari*, *Dafne*, *Lontano Lontano*, *Otzi e il mistero del tempo*, *Un giorno all'improvviso*.

Sono stati inoltre realizzati 4 prodotti esclusivi dedicati al mondo del futuro tecnologico che è già presente:

- *Web side Story*. Una docu-serie in 6 episodi per raccontare come il web ha fatto la storia e cambiato la nostra vita.
- *Che lavor(o) farai da grande?* con Marco Montemagno, un viaggio nel mondo del lavoro che cambia con i nuovi scenari dettati dalle tecnologie emergenti.
- *Domande snack*. Partendo dall'assunto che alla povertà di vocabolario corrisponde una povertà di pensiero, viene spiegato il significato di parole e concetti chiave introdotti dal mondo digitale. A ogni domanda corrisponde una risposta da parte di esperti e divulgatori. L'intento è di dare ai cittadini gli strumenti adeguati a sviluppare il senso critico ed esercitare la propria cittadinanza digitale.
- *Interviste snack*. Spunti per muoversi in maniera consapevole sul lavoro e nella vita nelle interviste a docenti di rilievo internazionale e personaggi del mondo della scienza e della divulgazione.

L'offerta Digital Rai

Nel corso del 2020 Rai ha rafforzato il proprio effort anche su altri ambiti d'offerta digitale. Qui di seguito i più significativi.

You Tube e MSN. La piattaforma YouTube nel primo semestre del 2020 si è mantenuta sui livelli di performance precedenti confermandosi uno degli asset più strategici in termini di distribuzione dei prodotti Rai in ambito digitale. Unitamente all'offerta MSN, che ha goduto dell'incremento di prodotto attraverso la selezione di Playlist24, sono state ampliate le modalità di ingaggio dell'audience raggiungendo, in forma gratuita, una platea di utenti sempre più estesa, specialmente nel mondo dei più giovani.

Rai Cultura. Il portale ha l'obiettivo di rendere accessibile e fruibile in ambito digital l'offerta culturale della Rai, con contenuti e servizi dedicati. L'offerta è organizzata in aree tematiche e alimentata con contenuti originali prodotti dalla redazione di Rai Cultura, i programmi culturali della programmazione televisiva, tematica e generalista, e titoli del grande patrimonio delle Teche Rai.

RaiPlay Radio. Il portale del mondo radiofonico Rai che, unitamente alle dirette dei 10 canali radiofonici, 5 on air e 5 digitali, offre 2 canali digitali in esclusiva: Rai Radio1 Sport e Rai Radio2 Indie con selezioni e programmi specifici. Nell'offerta sono ben distinte le identità delle singole reti radiofoniche con portali di rete e pagine di programmi in cui è possibile trovare una ricca proposta di contenuti in diretta streaming, on demand e podcast.

RaiPlay Yoyo. L'app gratuita completamente dedicata ai più piccoli in un ambiente digitale sicuro, privo di pubblicità e con parental control, con

1. *Otzi*
2. *Beautiful minds* –
Melania Mazzucco
3. *Magari*



un'interfaccia semplificata e intuitiva che permette ai bambini di trovare su RaiPlay Yoyo tutte le serie di animazione e i programmi televisivi trasmessi dal canale Rai Yoyo, da guardare in diretta oppure on demand. Il palinsesto è organizzato in modo semplice e intuitivo anche per i più piccoli che, grazie ai loro personaggi, possono riconoscere il programma che desiderano vedere. Esiste la possibilità di utilizzare un comodo motore di ricerca interno o accedere ai contenuti attraverso le sezioni «ultimi visti», «preferiti» e «scaricati».

Per l'accesso non occorre essere registrati, ma la registrazione permette ai genitori un maggior controllo sulla navigazione del minore, perché consente l'attivazione di servizi e opzioni aggiuntive, come la personalizzazione dell'offerta con la selezione dei contenuti visibili al bambino, il download dei programmi e le funzioni di protezione e monitoraggio. All'interno di uno stesso account il genitore può creare un profilo dedicato a ogni bambino, per poter disporre di una offerta personalizzata adatta all'età di ciascun utente. Il catalogo dei contenuti disponibili si arricchisce di settimana in settimana, grazie a una attenta offerta editoriale che tiene conto dei diversi target di età e dei gusti dei più piccoli. Nel 2020 sono stati resi disponibili a rotazione sulla app circa 50 titoli per un totale di circa 2.700 episodi da vedere online e, di questi, circa 1.600 da fruire offline.

Rai.it. Il portale Rai che aggrega e rende facilmente accessibile la vasta offerta digitale del Gruppo. Rai.it promuove e dà accesso a tutta la programmazione televisiva e radiofonica, nonché ai contenuti informativi e multimediali di tutte le testate giornalistiche esponendo direttamente le notizie più importanti di Rai News 24 e di Rai Sport. Rai.it propone, inoltre, una serie di servizi di grande importanza e interesse per il pubblico, quali la guida alla programmazione dei canali e l'accesso alle informazioni corporate.

L'offerta Digital per Ragazzi e Bambini

Asset strategico dell'offerta digital Rai è il segmento dedicato a ragazzi e bambini, presidiato dalla piattaforma RaiPlay con le sezioni Bambini, Teen e Learning, l'app RaiPlay YoYo, le offerte dedicate a Rai YoYo e Rai Gulp su Smart Tv e il portale tematico www.raigulp.rai.it.

Nel primo semestre del 2020 è stata sviluppata una strategia di sviluppo specifica per questo target, concentrando l'effort sugli obiettivi che seguono.

Piattaforma RaiPlay / Sezione Bambini. La sezione ha tra le sue caratteristiche principali l'offerta per il target allargato che comprende bambini e famiglie e spazia fra i diversi generi di intrattenimento: cartoni animati, film, cortometraggi, e programmi. La sezione presenta una ricchissima offerta tematica con oltre 300 titoli per una pubblicazione di circa 70 ore mensili di prodotto on demand, distinte per target e genere e disponibili su tutti i device.

Nel primo semestre del 2020, è variata la strategia d'offerta, precedentemente incentrata sul solo modello replay, e – in sinergia con Rai Ragazzi, Rai Fiction e Rai Cinema - l'offerta è stata arricchita con molti titoli in anteprima boxset rispetto alla messa in onda televisiva o in esclusiva assoluta. In particolare, da gennaio a giugno, sono state proposte 8 serie boxset in anteprima esclusiva (*Baby Boss*, *Molang 4*, *44 gatti*, *Masha e Orso*, *Lampadino* e *Caramella*, *YoYo 2*, *Berry Bees*, *Le canzoni di Masha*) e 29 serie boxset in esclusiva assoluta (*Kid Lucky*, *Topo Gigio*, *Hanakappa*, *Peppa Pig 8*, *Suuuper!*, *Farhat 1 e 2*, *Gino il Pollo*, *Uffa! Che Pazienza!*, *Milo 1, 2 e 3*, *Sandokan 1 e 2*, *Cocco Bill 1 e 2*, *La compagnia dei Celestini 1, 2 e 3*, *Le formiche*, *Acqua in bocca*, *I Bi-Bi*, *Le storie di Anna 1 e 2*, *Matt & Manson*, *Linkers*, *L'ultimo dei Mohicani*, *Kim*).

1. *Lontano lontano*
2. *La rivincita*
2. *Beautiful minds* – Paola Cortellesi



Sono presenti anche diverse serie e programmi (*L'Albero Azzurro, Diario di Casa, La Posta di Yoyo, Gormiti, Baby Boss, Kung Fu Panda - le zampe del destino, Capitan Mutanda*).

Piattaforma RaiPlay / Sezione Teen. La nuova sezione dedicata ai ragazzi nasce a marzo con un'offerta ricca e articolata che si avvale dei titoli più forti in catalogo per il nuovo target di offerta che spaziano fra i diversi generi: cartoon, film, live action, fiction con ragazzi come protagonisti, programmi, documentari e musica. La sezione presenta oltre 150 titoli per una pubblicazione di circa 40 ore mensili di prodotto on demand, distinte per target e genere, disponibili su tutti i device.

In particolare, da gennaio a giugno 2020 sono state proposte 5 serie in boxset anteprima esclusiva (*Space to ground, La stella di Andra e Tati, The Athena, Club 57 e Jams 2*) e 8 serie boxset in esclusiva assoluta (*Indomite, Psicovip, Gino il Pollo, Cocco Bill 1 e 2, La compagnia dei Celestini 1-2-3*).

L'offerta è completata da diverse serie, programmi e nuove edizioni dei programmi. Tra le novità in catalogo, citiamo le serie cult più recenti: *Baby Boss, Kung Fu Panda - le zampe del destino, Capitan Mutanda, Explorers, La banda dei #Fuoriclasse*.

Piattaforma RaiPlay / Sezione Learning. RaiPlay, in base all'accordo nato fra Rai e Ministero dell'Istruzione nel periodo dell'emergenza Covid-19, ha aderito fin dai primi marzo al progetto *#LaScuolaNonSiFerma* del Miur, mettendo a disposizione nella sezione Learning un'offerta dedicata alle giovani generazioni, ai genitori e agli insegnanti per arricchire l'esperienza della didattica a distanza. Una sezione nata per supportare bambini e ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado, dalla materna alle superiori, attraverso documentari,

interviste, film, servizi giornalistici, programmi, cartoni animati selezionati con cura, pensando ai programmi scolastici. La nuova sezione Learning rappresenta un viaggio ideale nelle materie scolastiche raccontate a bambini e ragazzi attraverso:

- fasce di programmi suddivisi per otto materie: Letteratura&Teatro, Storia, Scienze, Scienze Umane, Geografia, Storia dell'Arte, Lingue Straniere e Musica;
- più di 60 collezioni tematiche: raccolte ragionate e organizzate di video per approfondire argomenti specifici create ad hoc per i bambini della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e per le scuole superiori di primo e secondo grado;
- più di 90 playlist di video che, da marzo a giugno, si sono susseguite - sempre per ogni materia - cambiando ogni settimana;
- nuovi programmi creati ad hoc, con audio descrizioni, sottotitoli e, in alcuni casi, traduzione in lingua italiana dei segni.

Da marzo a giugno, la sezione Learning è stata una vetrina per i molti programmi di qualità creati da Rai per contrastare l'emergenza con lezioni e approfondimenti trattati da grandi interpreti della cultura italiana. Tra questi si citano: *Scrittori #fuoriClasse, Beautiful Minds, Come stanno i ragazzi, Play Books, La banda dei Fuoriclasse, Diario di Casa, #Maestri, Diari 2020 Maturità, La Scuola in Tivù, Scuol@maturità, Scuol@magazine, Scuol@casa*.

App RaiPlay YoYo. L'applicazione protetta e interamente dedicata ai bambini prevede un ricco palinsesto tematico on demand declinato su tre differenti target, definiti per fascia d'età, e aggiornato settimanalmente. Nel 2020 sono stati resi disponibili a rotazione sulla app circa 50 titoli per un totale di circa 2.700 episodi da vedere online e, di questi, circa 1.600 episodi da fruire offline.

1. *Bar Giuseppe*
2. *Beautiful minds - Gianrico Carofiglio*
3. *Beautiful minds - Ivan Cotroneo*



Offerta Bambini per MHP. Un'offerta on demand, fruibile tramite smart Tv, aggiornata settimanalmente in relazione alle novità editoriali (Esclusive/ Anteprime/Nuove serie) proposte dai canali tematici Rai Yoyo e Rai Gulp.

RaiGulp.it. Il portale dedicato ai ragazzi che offre una comunicazione quotidiana degli eventi in programmazione televisiva e il lancio delle relative offerte su RaiPlay. Un portale ricco anche di contenuti originali creati ad hoc e organizzati in fasce tematiche.

Social Media e Traffic Building

Nel corso del 2020, è stata consolidata la strategia di branding e traffic building Rai sulle piattaforme social e su quelle digitali attraverso: la promozione del prodotto, televisivo e digital; il coinvolgimento degli utenti/Advocacy; la creazione di traffico verso le piattaforme digitali della Rai; il presidio piattaforme terze (Samsung, Amazon, Huawei).

La strategia social ha generato ottimi risultati grazie all'efficacia delle attività di promozione in modalità organica. Tre i principali assi di comunicazione:

- flow: comunicazione di flusso legata alla promozione dei titoli televisivi e digital di volta in volta in arrivo su RaiPlay;
- stock: comunicazione editoriale legata a rubriche con diversi obiettivi quali: la valorizzazione della library RaiPlay; il coinvolgimento della community con l'invito all'interazione con i contenuti proposti; la proposizione dell'offerta per target;
- explosion: comunicazione legata a giornate speciali celebrate in piattaforma con raccolte e/o collezioni speciali.

Nel primo semestre 2020 la strategia di distribuzione è stata per lo più omnichannel, con alcune attività

verticali di strategia di canale dedicate in particolar modo a Instagram, con un incremento delle interazioni pari al +107% rispetto al periodo precedente.

I risultati raggiunti nel primo semestre sui principali KPI social organici:

- Community: FB +55K, IG +82K, TW + 18K;
- Posting: FB +7%, IG +104%, TW +33%;
- Interazioni Totali: FB -26%, IG +107%, TW -28%;
- Reach Organica: FB +34%, IG +186%.

I dati evidenziano un notevole successo su Instagram ma in generale su tutti i canali. Infatti, la diminuzione delle interazioni totali su Facebook e Twitter è un dato influenzato dall'assenza di un'attività paid nel primo semestre 2020. Nonostante, però, non ci sia stata una spinta paid sui contenuti si è registrata una notevole crescita sulla reach organica, ovvero sul numero di persone raggiunte dai contenuti pubblicati.

Nel primo semestre 2020 è stato aperto il canale Telegram RaiPlay, con il duplice obiettivo di affiancare un revamping delle chicche del catalogo RaiPlay a una selezione di contenuti attuali, proponendoli in una chat con gli utenti dal tono autorevole di chi è evidentemente appassionato al contenuto Rai.

Il Festival di Sanremo 2020, al pari del grande successo ottenuto sulle piattaforme digitali proprietarie della Rai, ha generato un risultato notevole anche in ambito social. Durante il periodo dell'evento, le persone ingaggiate dai profili social Rai che hanno seguito il festival sono state oltre 11,3 milioni, generando oltre 4,2 milioni di interazioni e 66,8 milioni di visualizzazioni video.

Di seguito alcuni brevi insight che danno una misura della presenza e presidio Rai per singola piattaforma social (Fonti: Nielsen Social Content Ratings e FanPageKarma).

1. Maurizio De Giovanni
2. Dafne
3. Beautiful minds – Lino Guanciale



**221** PROFILI**24,6** mln
DI FOLLOWER**78** ACCOUNT**5,5** mln
DI FOLLOWER**242** ACCOUNT**8,3** mln
DI FOLLOWER

Facebook. Nel corso del 2020 i 221 profili Facebook Rai sono riusciti a raggiungere circa 203 milioni di persone, con una fan base complessiva di circa 24,6 milioni. Notevole anche la quantità totale di reazioni fatte: quasi 59,7 milioni. Le visualizzazioni ottenute con i post video sono state 1,2 miliardi.

Instagram. Nel corso del 2020 il perimetro dei profili Rai su Instagram è arrivato a 78 account. La fan base totale ha raggiunto i 5,5 milioni e le stories si confermano il miglior driver promozionale: le 20 mila pubblicate nel primo semestre del 2020 hanno generato 120 milioni di visualizzazioni.

Twitter. La presenza Rai su Twitter si sviluppa attraverso 242 account ufficiali, per un totale di 8,3 milioni di follower. I 164 mila tweet pubblicati durante il primo semestre 2020 anno hanno generato 2 milioni di like.

La promozione e il posizionamento dei prodotti Rai in ambito social sono supportate da campagne advertising sulle principali piattaforme digitali con l'obiettivo di:

- riposizionare le piattaforme digitali della Rai all'interno del continuo cambiamento che caratterizza il mercato OTT;
- incrementare i download delle app Rai;
- sostenere il traffico sui siti Rai;
- raggiungere target nuovi e potenzialmente distanti da Rai, con campagne mirate sia al traffic building che alla brand awareness di contenuti chiave per l'azienda, innovativi e/o rivolti a un pubblico giovane.

Di seguito i risultati conseguiti nel primo semestre 2020 su piattaforme, Google/YouTube, Twitter, Apple Search, Spotify, WeTransfer e Samsung Smart TV con l'indicazione della variazione percentuale rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (*Fonti: Google Ads, Facebook Business Manager, Twitter Ads, App Store, Spotify, WeTransfer, Samsung SmartTV*):

- impression: 375.131.340 (-35%);
- click verso le nostre piattaforme: 6.303.237 (+173%);
- download della nostra app: 802.700 (+144%).

Tali risultati sono l'effetto di un'ottimizzazione delle campagne e di una strategia che nel 2020 – a differenza dall'anno precedente dove si era lavorato molto sul posizionamento del brand – mira a ottimizzare i KPI di performance (traffico e download app) rispetto all'awareness (impression).

Unitamente alle attività di promozione di brand, prodotti e piattaforme, nel 2020 si è ulteriormente consolidata la strategia di caring che – grazie alla creazione di uno specifico Customer Care per le piattaforme digitali – ottimizza la raccolta di segnalazioni da parte dell'utenza. Nel primo semestre del 2020 la casella di posta supporto@rai.it ha registrato più di 168 mila segnalazioni contro le 73 mila del semestre precedente. L'incremento maggiore si è registrato soprattutto nell'ambito delle segnalazioni tecniche che sono passate da una media di 5 mila segnalazioni al mese a quasi 13 mila, mentre quelle editoriali in media sono rimaste costanti e rappresentano circa l'8% sul totale.

Tale incremento si è concentrato soprattutto nei mesi di gennaio e febbraio, come conseguenza del rilascio della nuova app RaiPlay e la maggiore fruizione da smart Tv.

Nel corso del primo semestre 2020 i numerosi eventi in programma di promozione territoriale non sono stati realizzati a seguito del loro annullamento dovuto all'emergenza sanitaria.

Rai è sempre attenta alla verifica e alla tutela dei diritti anche nell'ambito digital. L'attività – che coinvolge tutti i soggetti aziendali preposti all'identificazione dei diritti e alle autorizzazioni eventualmente necessarie per garantire la conformità della produzione ai termini di legge – ha portato a un consolidamento del rapporto con la FAPAV-Federazione per la Tutela dei Contenuti Audiovisivi e Multimediali, a una particolare attenzione all'aggiornamento delle cookie policy e privacy policy per l'introduzione del trattamento di profilazione pubblicitaria e alla definizione delle politiche per content id di Youtube.

Pubblica utilità

Meteo e Mobilità

Continua l'offerta informativa radiofonica e televisiva – 24 ore su 24 – in tema di meteo e mobilità.

In ambito televisivo, l'offerta ha acquisito spazi per quanto riguarda la tematica clima/ambiente su Rai 1 (*Uno Mattina, La vita in diretta*) Tg 1, Rai News 24 e Rai 3 (appuntamento fisso il venerdì con *Tutta salute*). Per quanto riguarda il meteo, si riconferma lo spazio dedicato su *Buongiorno Regione* per le regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Umbria, Puglia e Sardegna e Abruzzo.

In ambito radiofonico, continua la messa in onda del *Meteo Europa* su Rai Radio3 e del *Bolmare* - previsioni meteo e avvisi ai naviganti - in onda la domenica su Rai Radio1 e sulle radio digitali.

Fino al 28 febbraio 2020 è andato stato trasmesso il *Bolneve* (previsioni meteo e bollettino valanghe) in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri Servizio Forestale, ogni settimana in collegamento con un esperto da una località alpina diversa, per caratterizzare maggiormente il territorio.

Per le radio digitali è proseguita la realizzazione delle previsioni integrate meteo e mobilità per il week-end.

A partire dall'inizio dell'emergenza sanitaria la programmazione ha subito delle variazioni o sospensioni; in taluni casi è stata necessaria la modifica alcuni format per renderne possibile il confezionamento da remoto. Sono stati realizzati 12 video a tema Coronavirus per la pagina Facebook di Rai Accessibilità dedicati ai bambini, tradotti in LIS e sottotitolati; terminata la fase di lockdown si è proseguito con un nuovo appuntamento bisettimanale, articolato in 12 puntate con interviste, testimonianze e analisi delle fake news per complessivi 24 appuntamenti.

Accessibilità

Il forte impegno e l'attenzione della Rai verso la realizzazione di una sempre maggiore inclusione hanno portato a un incremento della programmazione sottotitolata, audio descritta, tradotta in LIS (lingua dei segni italiana), e dell'offerta su web.

In particolare, per quanto riguarda sottotitoli e audiodescrizioni, nel primo semestre 2020 sono state realizzate:

- oltre 8.500 ore di prodotto sottotitolato, fruibile sui canali generalisti, con ampliamento significativo della sottotitolazione riferita a programmi informativi: a partire dalla fine del mese di marzo, infatti, – in periodo di emergenza Covid-19 – è stata avviata la sottotitolazione di 2 ulteriori edizioni dei telegiornali nazionali principali (Tg 1 delle 13:30 e Tg 3 delle 19:00), e delle edizioni di quelli Regionali delle 14:30 di Lombardia, Emilia Romagna e Veneto;
- oltre 100 ore sul Canale Tematico Rai Premium;
- oltre 300 ore di programmi sottotitolati in inglese;
- oltre 850 ore di programmi sottotitolati su web: anche per venire incontro alle esigenze scaturite dall'emergenza Covid-19 in ambito educativo e di intrattenimento per minori, da aprile a giugno sono state realizzate oltre 60 ore di sottotitoli per i programmi di Rai Scuola (*Scuola@maturità* e *La Scuola in Tivù*) e circa 90 per il programma di Rai Ragazzi *Fuoriclasse*. Per la prima volta sono stati resi accessibili ben 30 episodi del cartone animato *La Pimpa* per i più piccoli;
- oltre 700 ore di prodotto audio descritto sulle reti generaliste tale da coprire ormai i tre quarti della programmazione di film e fiction di prima serata;
- oltre 900 ore circa di prodotto audio descritto su Rai Premium e oltre 50 su Rai Movie.

In linea con le previsioni del Contratto di Servizio, è stata avviata la sottotitolazione di *Sport Stories* in onda su Rai Gulpe, e a partire dallo scorso mese di marzo, del telegiornale Regionale del Lazio.

È continuata la produzione di audiodescrizioni in diretta: tra queste, le 5 serate del Festival di Sanremo (per un totale di circa 25 ore), e il Concerto da Assisi - Con il Cuore, nel nome di Francesco del 9 giugno della durata di circa 3 ore.

La programmazione in LIS è continuata con oltre 700 edizioni di telegiornali in LIS (1 edizione giornaliera ad hoc - di circa 3 minuti - dei Tg trasmessi dai canali generalisti e un'edizione giornaliera ad hoc del Tg di Rai News 24, comprensiva del Meteo in LIS, della durata complessiva di circa 8 minuti). A partire dal mese di aprile si è aggiunta su Rai News 24 una ulteriore finestra informativa giornaliera in LIS, di circa 10 minuti. Nelle sole regioni di Toscana e Basilicata viene inoltre garantita, una ulteriore edizione del Tg LIS all'interno di *Buongiorno Regione*.

Notiziari Meteo e Mobilità del primo semestre 2020

Radio

Onda Verde:

- **210** edizioni a settimana distribuite nei palinsesti delle tre reti radiofoniche;
- **35** edizioni a settimana con appuntamenti dalle 01:05 alle 05:05 distribuiti nel palinsesto notturno di Rai Radio1;
- **6** edizioni a settimana per il Gr Lazio con appuntamento alle ore 7:18 dal lunedì al sabato.

Meteo Radio:

- **119** edizioni a settimana dei bollettini meteo dalle ore 6:00 alle ore 23:30 nei palinsesti delle reti generaliste;
- **7** edizioni a settimana del *Meteo Europa* su Rai Radio1 e Rai Radio3;
- **2** edizioni a settimana del *Bolneve* su Rai Radio1;
- **1** edizione a settimana del *Bolmare* su Rai Radio1 e passaggi sulle radio digitali;
- **84** edizioni Meteo a settimana con appuntamenti cadenzati (dalle ore 5:30 alle ore 24:30) nell'ambito del palinsesto del canale Rai Isoradio;
- **48** previsioni meteo all'interno dei giornali radio regionali delle ore 7:18 di Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Umbria, Sardegna Puglia.

Televisione

Notiziari CCiSS:

- **35** edizioni a settimana con appuntamenti cadenzati dalle ore 5:55 alle 19:30 distribuiti nei palinsesti di Rai 1, TgR Regionale e Rai News 24. Il 15 marzo la messa in onda del programma è stata interrotta per la chiusura dello studio in conseguenza dell'emergenza Covid-19.

Meteo:

- **121** edizioni a settimana con appuntamenti cadenzati nell'arco delle 24 ore distribuiti nei palinsesti di Rai 1, Rai 2, Rai 3 e Rai News 24.

Per quanto riguarda la TgR si realizzano:

- **280** edizioni a settimana delle previsioni meteo automatiche,
- **60** interventi in *Buongiorno Regione*,
- **5** interventi in *Buongiorno Italia*.

In conseguenza del periodo emergenziale, la programmazione in LIS è stata estesa a:

- tutte le dirette da Camera e Senato e ai discorsi di Presidente della Repubblica e del Consiglio (per un totale di oltre 30 ore);
- tutte le dirette liturgiche di particolare rilevanza: S Messa del Papa da Santa Marta e celebrazioni del periodo Pasquale (per oltre 80 ore);
- il programma educativo per bambini I Fuoriclasse pubblicato su RaiPlay (per un totale di circa 90 ore);
- La serie La Pimpa, per i piccolissimi su RaiPlay (circa 2 ore).

La programmazione accessibile in LIS è stata estesa per la prima volta, a programmi di intrattenimento - musicale e teatrale - pubblicati su RaiPlay, e realizzati in diretta, tra cui: *Il Festival di Sanremo* (per circa 25 ore); *Il Concerto del 1° maggio* (per circa 4 ore); *Il Concerto di Assisi - Con il cuore, nel nome di Francesco* (per circa 3 ore); *Il concerto di Vasco Rossi* (per circa 4 ore).

Tra i programmi realizzati in differita e da remoto (per un totale di circa 10 ore), si ricordano: *Il Concerto di Laura Pausini*, *Il Concerto di Fiorella Mannoia* e *I 10 Comandamenti* di Roberto Benigni.

Rai Easy Web è il sito dedicato alle persone con disabilità visive e uditive che propone contenuti di intrattenimento culturale e di svago per tutte le fasce di età. L'intero sito è accessibile ai non vedenti mediante barra Braille e sintesi vocale. Nei primi 6 mesi del 2020 ha offerto 4 nuove opere multimediali, riflessioni settimanali sull'attualità, informazioni aggiornate su eventi, manifestazioni e notizie di interesse particolare per i disabili visivi e uditivi. A partire dal mese di maggio, l'offerta si è

arricchita con la possibilità di scaricare direttamente dal sito 3 audiovideogiochi accessibili per persone cieche e sorde.

A partire dal mese di aprile è stata rilasciata la pagina Facebook Rai Accessibilità che al 30 giugno ha pubblicato oltre 100 video e alla stessa data è seguita da oltre 3.500 follower.

Servizi Televideo

Televideo nasce nel 1984 e da allora è un riferimento stabile nel panorama informativo e nelle abitudini degli italiani. Va in onda nel suo formato nazionale su tutti i canali Rai e, nel suo formato regionale, su Rai 3. Dalle iniziali 300 pagine del 1984, l'offerta di Televideo è progressivamente cresciuta e ora si attesta su 15 mila pagine al giorno tra il Televideo Nazionale e i 21 siti del Televideo Regionale.

Televideo, disponibile anche in versione web, si conferma come uno dei prodotti di maggior fruibilità e supporto alla vita quotidiana del cittadino. Da gennaio 2019 le pagine del palinsesto nazionale dedicate alla Pubblica Utilità sono state completamente rinnovate e un indice a pagina 400 guida gli utenti alle sezioni, rese più chiare e riconoscibili.

Al momento l'offerta di Televideo prevede rubriche in materia di Ambiente, Inclusione Sociale, Alfabetizzazione Digitale, Libri, Cultura e Territorio. La temporanea chiusura dei luoghi di cultura e degli spazi aperti al pubblico, dovuta all'emergenza Covid-19, ha determinato una contrazione dell'offerta rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, in particolare negli ambiti Cultura, Ambiente e Territorio.

Servizi Televideo (primo semestre 2020)

Televideo Nazionale ha pubblicato:

- **Ambiente:** 700 pagine distribuite tra le rubriche Energie Rinnovabili, Riduci-Riusa-Ricicla, Sostenibilità Ambientale, Agenda Verde, Mobilità Sostenibile, Economia verde e il servizio informativo a cura della Guardia Costiera.
- **Sociale:** 3.900 pagine distribuite tra le rubriche Audio-descrizioni, Raccolta Fondi e i Servizi per l'Accessibilità visiva e uditiva; 1.300 pagine informative sul Lavoro, la Salute e l'Alfabetizzazione Digitale.
- **Cultura:** 1.100 pagine distribuite tra le rubriche: Pagine da Leggere, All'Ordine del Giorno, Scaffale, La Rai da Leggere, Un libro, Accadde oggi e Parma capitale della cultura 2020.

Per i 21 siti regionali Televideo ha pubblicato:

- **Ambiente:** circa 1.400 pagine per le rubriche Agenda Verde e Parchi naturali;
- **Cultura:** 2.200 pagine per la rubrica Borghi da Gustare, i cui contenuti di particolare interesse culturale sono stati ripresi nell'ambito della programmazione del canale digitale Rai Radio Live e dal Radiocorriere TV.

Produzione Tv

La realizzazione dei progetti editoriali televisivi di Rai – dei canali generalisti e specializzati, delle news e dello sport – è demandata a risorse professionali interne altamente specializzate e supportata dai più alti standard tecnologici per offrire al telespettatore un prodotto sempre in linea con la mission di Servizio Pubblico e con qualità, anche tecnica, che questa richiede.

Le attività svolte nel corso del primo semestre 2020 sono state fortemente influenzate dall'emergenza sanitaria che ha comportato, a partire dal mese di marzo, una sostanziale riduzione delle attività produttive non legate all'informazione e alla stretta attualità. Infatti, la necessità di mantenere il distanziamento sociale e l'impossibilità di muoversi sul territorio ha determinato la sospensione di buona parte dei programmi previsti e una invasiva ridefinizione dei modelli produttivi di quelli mantenuti in palinsesto (assenza del pubblico in studio e ospiti, riduzione numerica della squadra di studio, semplificazione delle attività, ecc.).

Con esclusione dell'area informativa, quindi, si è drasticamente ridotta l'attività di ripresa in studio e sul territorio, anche in conseguenza della contemporanea sospensione degli eventi culturali e sportivi, che, almeno in parte, dovrebbero essere rinviati al secondo semestre dell'anno.

Di contro è stato accentuato l'impegno per garantire la massima copertura informativa sull'andamento dell'epidemia di Covid-19 e sul suo impatto nel paese; in alcuni casi sono state anche prodotte nuove importanti iniziative quali, ad esempio, le produzioni realizzate in collaborazione con il ministero competente per supportare l'attività didattica a distanza.

In merito alle attività connesse alla copertura informativa, una grande risorsa sono stati i service di ripresa con collegamento ultraleggero. Particolarmente adatti in una situazione di mobilità praticamente bloccata, hanno infatti consentito di garantire agilmente i collegamenti con le zone più interessate dall'emergenza nonché la partecipazione da remoto degli ospiti alle trasmissioni.

Tra le attività di rilievo svolte prima dell'emergenza sanitaria, va rammentato – accanto al *Festival di Sanremo* – lo sviluppo di una ulteriore attività incrementale, svolta in parallelo con il Festival, del nuovo progetto crossmediale *Tra palco e città*, che ha avuto come cardine centrale e suo emblema l'attività svolta sul palco allestito in piazza Colombo.

Attività tecnologiche

Information and Communication Technology

Le tecnologie informatiche e delle comunicazioni, che hanno nel tempo supportato e abilitato i piani strategici dell'Azienda, nel primo semestre 2020 sono risultate fondamentali in connessione con la grave emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus Covid-19 e alle conseguenti disposizioni adottate dal Governo, a seguito delle quali la Rai ha avviato in Azienda e nelle Società del Gruppo il *Piano di smart working*, per consentire ai dipendenti - cui siano assegnate mansioni compatibili - di svolgere l'attività lavorativa da remoto.

Poiché la tecnologia costituisce il presupposto stesso del "lavoro agile", risulta ben comprensibile come Rai sia stata - e sia tuttora - fortemente impattata dall'attuazione del predetto *Piano*, essendo officiata di mettere migliaia di dipendenti nelle condizioni di lavorare da remoto fornendo loro la strumentazione tecnologica idonea e apprestando al contempo la relativa assistenza.

Per supportare il *Piano di smart working* è stato necessario coordinare gli sforzi finalizzati al ricorso al lavoro agile, sfruttando tutte le opportunità rappresentate dal *Mobile Working*:

- fornire ai dipendenti la strumentazione tecnologica adeguata;
- potenziare l'infrastruttura per le esigenze di accesso da remoto alla rete Rai (tramite l'infrastruttura di accesso VPN in tecnologia Pulse Secure) e ai servizi aziendali (tramite Token Software e Token SMS);
- abilitare i dipendenti all'utilizzo delle componenti della piattaforma Unified Collaboration & Communication, sfruttando l'integrazione dei servizi real-time per la comunicazione e la collaborazione, quali telefonia IP, videoconferenza, instant messaging, ecc.;
- potenziare i servizi cloud, soprattutto per la produttività individuale;
- rafforzare il servizio Help Desk e i presidi on site, fondamentali soprattutto nella fase iniziale dell'emergenza per supportare i dipendenti nella configurazione degli strumenti;
- garantire la gestione dei rischi tutelando le attività e le informazioni aziendali.

La *governance* del piano di emergenza è stata sostenuta dal monitoraggio continuo degli accessi alla rete IP e ai servizi, dalla valutazione delle richieste di abilitazioni e dotazioni, dall'analisi delle evidenze che gli utenti hanno portato all'attenzione dei canali deputati all'interlocuzione per le problematiche tecniche.

In tale contesto, in ottica di prevenzione e gestione di eventuali criticità attinenti all'area informatica anche sotto il profilo della protezione dei dati personali e della connessa cybersecurity

oltre che del sistema di prevenzione 231, è stato necessario effettuare le opportune valutazioni sul livello di sicurezza informatica, verificando che si offrisse sostanzialmente il medesimo livello di protezione presente in circostanze normali di lavoro. In tale ottica sono stati redatti due documenti di accountability - "*Smart working in emergenza virus Covid-19 e privacy*" e "*Raccomandazioni della European Union Agency for Cybersecurity "ENISA" in materia di cybersecurity applicabili allo smart working per l'attuale periodo di emergenza sanitaria - verifica di compliance nell'ambito della Direzione ICT*".

L'esperienza maturata, essenziale per fornire risposta all'esigenza irrinunciabile dell'Azienda di essere operativa, ha fornito indicazioni positive circa la percorribilità di modelli lavorativi svincolati dai tradizionali vincoli di luogo e di tempo, e potrà dunque essere capitalizzata per guidare le scelte del futuro.

Per quanto riguarda i profili evolutivi di lungo periodo, è proseguito il consolidamento delle piattaforme a supporto dei processi di pianificazione editoriale, economica e produttiva, in coerenza con gli scenari concertati con gli stakeholder aziendali:

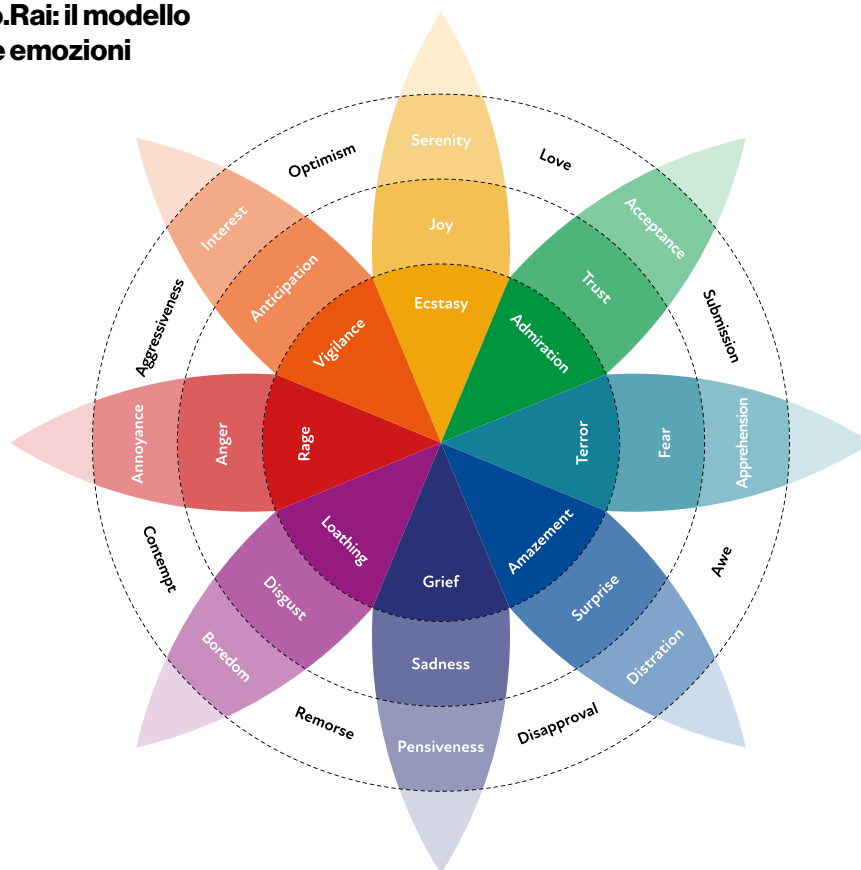
- sulla *Pianificazione Editoriale* gli sforzi sono stati finalizzati al rilascio del modulo di Schedulazione della Messa in Onda per la chiusura del Radio Corriere di Rai Sport e Rai Movie;
- sull'ambito dei processi Gestionali, Amministrativi e di Controllo di Gestione l'impegno si è concentrato sulla progettazione e realizzazione di soluzioni orientate alla *Pianificazione Economica* di Rai SpA e delle Controllate, alla *Pianificazione Finanziaria* e alla *Contabilità Industriale*, che sfrutta un nuovo modello al momento perimetrato sulle attività di Produzione TV. Inoltre, sono state realizzate alcune evoluzioni sul *Sistema Integrato di Pianificazione* (SIP), che è anche stato esteso all'Editore RaiPlay e Digital;
- per quanto riguarda la *Pianificazione delle Risorse Produttive* (Primsys), si è operato per realizzare l'integrazione con l'ERP Aziendale, che consentirà di attestare sulla nuova piattaforma i servizi REL (Riprese Esterne Leggere), Montaggio, Mezzi e Collegamenti, e per consolidare lo strumento di datawarehouse per l'analisi dei dati di pianificazione sulle Commesse Editoriali e di Testata.

Inoltre, con particolare riguardo al tema della *Business Process Integration*, è stata avviata l'iniziativa di integrazione dei macroprocessi di Pianificazione Editoriale, Economica e delle Risorse di Produzione per ottimizzare il raccordo di azioni e informazioni lungo il ciclo di vita della pianificazione del prodotto.

Sono stati affrontati percorsi progettuali per migliorare i servizi già disponibili e per costruire specifiche soluzioni da integrare nell'architettura applicativa complessiva:

- sull'ERP Aziendale sono state gestite azioni di ottimizzazione ed evoluzione per la gestione della fatturazione attiva, l'attestazione delle prestazioni dei *Collaboratori* e delle *Claque* e per la rendicontazione dei Diritti di Rai Cinema. È stato inoltre necessario provvedere a una intensa attività di supporto per l'applicazione di quanto previsto dal principio contabile internazionale IFRS 16;
 - in relazione alle evoluzioni che Rai e Agenzie delle Entrate hanno condiviso di consolidare relativamente alla gestione e al trattamento del canone TV ordinario, nel rispetto dei paradigmi tecnici scelti dalla Agenzia per l'Italia digitale, sono stati completati gli studi preparatori al lancio di un'iniziativa progettuale di grande portata rivolta allo sviluppo di una nuova gestione contabile coerente con l'evoluzione del contesto normativo di riferimento;
 - per quanto attiene alla fruizione e valorizzazione del patrimonio audiovisivo dell'Azienda, è in corso di ingegnerizzazione la soluzione *HypermediaNews* che, sulla base di un prototipo predisposto dal Centro Ricerche Innovazione Tecnologica e Sperimentazione, consentirà di aggregare, archiviare e condividere l'informazione generata dall'analisi automatica dei notiziari televisivi con quella pubblicata sui siti di informazione online. Inoltre, si è avviato il rifacimento del sistema che comanda il Trasloelevatore della Teca Sport di Milano;
 - è proseguito l'impegno per la realizzazione dello strumento *Facility Management* per la gestione dei beni mobili e immobili;
 - il sistema *Prix Italia* è stato ottimizzato ed è diventato il modello su cui realizzare lo strumento per la gestione del concorso Sanremo.
- L'impegno sul tema della *valorizzazione e gestione strutturata del patrimonio informativo* si è concretizzato con l'ampliamento degli strumenti per l'analisi predittiva e per la reportistica a consuntivo:
- sul contesto Marketing sono stati ottimizzati ed estesi i servizi per la rilevazione del sentiment sui programmi Rai (*SARAI, Instara*) attraverso dati provenienti da Twitter e Instagram e, con la collaborazione dell'Università di Torino, sono state definite l'architettura e le logiche della soluzione *M.Emo.Rai* che, sfruttando algoritmi di intelligenza artificiale, supporterà l'analisi delle emozioni suscitate dai programmi televisivi (figura 2);
 - nel Sistema Datawarehouse aziendale (BIP) sono state integrate le funzionalità per l'adeguamento del calcolo relativo al Costo del Trasmesso e ottimizzati alcuni report relativi ai Diritti d'Autore, necessari per la verifica dei pagamenti a SIAE.
- Riguardo al presidio della *CyberSecurity*, dando seguito all'attività di *Compliance* e *IT Risk Assessment*, è stato

Sistema M.Emo.Rai: il modello di Plutchik delle emozioni



opportunamente integrato il piano organico della sicurezza, contenente l'insieme delle iniziative finalizzate a garantire l'adeguamento di policy, processi e procedure tecniche, nonché delle tecnologie finalizzate a elevare il grado di protezione rispetto al cyber rischio.

Inoltre, in coerenza con quanto previsto dal GDPR:

- sono proseguite le attività avviate nel 2019 per estendere, sulla piattaforma di Identity Management, le informazioni per codificare e rendere visibile l'abilitazione degli utenti sui principali servizi ICT;
- è stata introdotta la piattaforma di Data Loss Prevention (DLP).

L'infrastruttura abilitante, che integra all'interno dei Data Center componenti *on premise* e altre introdotte in Azienda secondo il paradigma *cloud ibrido*, garantisce la disponibilità della piattaforma di supporto al business digitale per la gestione dei servizi, delle informazioni e dei contenuti. Nel corso del primo semestre 2020:

- sono state effettuate operazioni di upgrade e consolidamento delle piattaforme tecnologiche di backup, middleware, integrazione dei dati, protezione delle informazioni e degli accessi, gestione delle postazioni di lavoro;
- evoluzioni significative sono intervenute sulle componenti applicative del sistema Voice Gateway per garantire la continuità di erogazione dei servizi su Fonia IP e della nuova piattaforma MAM (*Multimedia Asset Management*) per la gestione dei contenuti audio/video;
- si è assicurata la tracciabilità delle chiamate in ingresso e in uscita dai numeri telefonici dedicati alle Centrali Allarmi di ogni insediamento del CPTV di Roma, operando in ottemperanza alla normativa privacy;
- si è operato per integrare nella piattaforma consolidata *Ticket Remedy* le funzionalità che consentono agli utenti delle Sedi Regionali ed Estere di segnalare disservizi o richieste di informazioni.

Sono stati progettati e garantiti i servizi per gli *Eventi*, in primis il *Festival di Sanremo*, garantendo la connettività e il trasporto sulla rete IP, la fornitura di servizi WiFi, la telefonia IP, la configurazione di apparati di rete, la realizzazione di impianti di cablaggio, il supporto on site e da remoto, i sistemi di controllo accessi e accreditati, la fornitura di postazioni di lavoro.

1. *La Control Room in occasione del Festival di Sanremo*



Servizi Broadcast e Gestione Frequenze

Molte le direttrici su cui si sono sviluppate le attività nel corso del primo semestre 2020. Di seguito le principali.

Processo di refarming della piattaforma DTT - Liberazione della banda 700 MHz

Sono proseguite le attività delineate dalla Legge di Bilancio 2019 (Legge 145/18) in merito alla liberazione della banda 700MHz e ai tempi e alle modalità per la realizzazione delle nuove reti televisive terrestri (DTT). In particolare:

- Le nuove reti DTT. All'esito del processo di assegnazione dei diritti d'uso di capacità trasmissiva delle frequenze per il servizio televisivo digitale terrestre con cui il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) ha trasmesso a Rai il provvedimento di assegnazione del diritto d'uso delle frequenze per l'esercizio delle reti nazionali del PNAF denominate "Rete Nazionale n. 8" (contenente anche l'informazione regionale) e "Rete Nazionale n. 7", nonché il provvedimento di assegnazione del diritto d'uso, senza specificazione delle frequenze (corrispondente alla metà di un multiplex nazionale in tecnologia DVB-T2), è proseguito l'impegno nelle attività finalizzate all'approvazione ministeriale di ciascuno degli impianti (oltre 2.000 per la rete RN8 e oltre 1.000 per la RN7) che costituiranno, a partire dal secondo semestre del 2021, le nuove Reti DTT della Rai. Sono tuttora in corso valutazioni di dettaglio per l'approvazione di poco meno di quaranta impianti extra-regionali (ovvero, impianti operanti in una regione che servono porzioni di territorio di una regione limitrofa) della rete destinata anche alla programmazione regionale (RN8).
- Obblighi di "must carry". In ottemperanza dell'obbligo in capo a Rai di riservare capacità trasmissiva agli operatori di rete titolari di diritti d'uso sui canali 51 e 53 della banda UHF, sono state definite le modalità tecniche di trasporto ed è stato formalizzato il contratto di cessione della capacità trasmissiva da parte di Rai in favore di un'emittente locale (detentrica di diritti d'uso del canale 51 nella Regione Lazio), finalizzato alla trasmissione del segnale di un loro programma. Conseguentemente, a partire da maggio 2020, Rai ha assolto l'obbligo di legge trasportando il contenuto dell'emittente privata all'interno del multiplex di servizio pubblico ad articolazione regionale per il Lazio.

Radio analogica (FM) e digitale (DAB)

Rai riserva sempre una elevata attenzione verso la difesa del servizio radiofonico analogico: costanti sono infatti i monitoraggi, spesso con la necessità di interventi presso l'Amministrazione, a diversi livelli, che vanno dalla partecipazione alle campagne di misurazione, in occasione del verificarsi di situazioni interferenziali, alla partecipazione a tavoli tecnici, sino ad azioni formali anche giudiziali.

Per quanto concerne la radio digitale DAB, a seguito della delibera AGCom n. 455/19/CONS del 27/11/2019 ("Modifiche e integrazioni al Regolamento recante la nuova disciplina della fase di avvio delle trasmissioni radiofoniche terrestri in tecnica digitale"), sono state svolte le attività connesse agli obblighi derivanti dal servizio di ospitalità sul blocco DAB Rai dei contenuti di fornitori radiofonici nazionali indipendenti, mediante cessione della capacità trasmissiva necessaria. Conseguentemente, è stato pubblicato sul sito web Rai un'offerta volta a stabilire le "Condizioni tecnico-economiche del servizio di accesso alla capacità trasmissiva destinato ai fornitori di contenuti radiofonici nazionali indipendenti". Tale attività si è conclusa con la definizione delle modalità tecniche di trasporto dei segnali nonché dei contratti di cessione della capacità trasmissiva.

Attualmente la rete DAB+ Rai risulta costituita complessivamente da 57 postazioni per una copertura mobile outdoor pari al 56% della popolazione nazionale.

Attività tecniche internazionali e coordinamento frequenze

L'attività consiste nella valutazione degli scenari interferenziali prodotti dalla messa in opera e/o modifica di impianti di trasporto e diffusione sia italiani che stranieri. In particolar modo, il coordinamento internazionale di frequenze prevede un'attività di pianificazione per l'armonizzazione e compatibilizzazione nell'uso delle risorse spettrali tra i Paesi che hanno sottoscritto i diversi accordi di coordinamento. Nel primo semestre del 2020 sono stati gestiti oltre 20 coordinamenti di frequenze richiesti dal MISE.

Molti i tavoli nazionali (MISE e CRTV) e internazionali (ITU ed EBU) di gestione dello spettro a cui Rai partecipa, a cui si aggiungono numerosi meeting nazionali e internazionali tra cui quelli relativi al questionario proposto nell'ambito delle attività ITU sull'utilizzo dello spettro radioelettrico destinato ai servizi DTT nella banda UHF ("Questionnaire on spectrum use and spectrum needs for terrestrial television broadcasting in the UHF frequency band in connection with WRC-23 agenda item 1.5").

Rapporti con Rai Way

Nel corso del primo semestre del 2020 sono state avviate numerose commesse verso la controllata Rai Way sia per la fornitura di servizi di connettività a uso della produzione

di trasmissioni televisive e radiofoniche, sia finalizzate all'estensione/modifica delle reti di diffusione terrestri e della piattaforma satellitare. Con particolare riferimento alla piattaforma televisiva terrestre (DTT), è stata esaminata la possibilità di ampliare ulteriormente il progetto già in atto di estensione delle reti MUX2, MUX3 e MUX4. Inoltre, è stato dato mandato a Rai Way di potenziare i servizi accessori sulla piattaforma DTT quali l'Electronic Program Guide (EPG) e i servizi di audiodescrizione e sottotitolazione, estendendoli a canali che ne erano privi (es. Rai YoYo, Rai Gulp, Rai Movie, Rai 5).

Particolarmente significativo è stato il contributo sulla tematica del must carry DAB dove, nel rapporto con Rai Way, sono stati definiti gli impegni per ospitare Fornitori di contenuti radiofonici indipendenti e per la realizzazione di un Head End autonomo per la diffusione del MUX Dab+ in Trentino-Alto Adige.

Gestione Servizi

Molte le attività svolte nel semestre, tra cui si ricordano: le attività di realizzazione di un'intera catena broadcast in DVB-T/DVB-T2 per la simulazione e la verifica delle future configurazioni dei servizi DTT post refarming; la prima fase di progettazione e realizzazione del sistema di monitoraggio della qualità e dei disservizi sui contenuti in ingresso e in uscita alla piattaforma MUX1 DTT; il sistema di misure per il monitoraggio della piattaforma in tecnologia DAB+ nella zona di Roma; la fornitura per il completamento del monitoraggio delle restanti piattaforme DTT; la realizzazione di una sala di controllo continuativo di tutte le piattaforme di competenza Rai Way.

Monitoraggio Coperture

Nel primo semestre 2020 è stato sviluppato un database che, tramite navigazione su cartine geografiche, permette la visualizzazione del grado di copertura di popolazione dei servizi MF: Rai Radio1, Rai Radio2, Rai Radio3, Rai Radio Classica, Rai Gr Parlamento, Rai Trst A (minoranze linguistiche in Friuli-Venezia Giulia), Rai Südtirol (minoranze linguistiche in Trentino-Alto Adige).

Sono proseguite le attività per ultimare la messa in esercizio del sistema SCQ che permette, tramite ricevitori installati presso i cespiti Rai delle varie regioni (prevalentemente presso gli insediamenti delle Sedi regionali), di rilevare i disservizi degli impianti trasmettenti delle reti gestite da Rai Way che operano in quelle località. Tali rilevazioni vengono poi elaborate, insieme a quelle ottenute dalle altre fonti (segnalazioni utenza, rapporti Rai Way), per calcolare i livelli di servizio delle reti Rai Way.

Le segnalazioni provenienti da Istituzioni, Enti Territoriali o semplici utenti in merito a problematiche della rete terrestre di diffusione televisiva e radiofonica sono raccolte e elaborate per consentire il controllo dell'intero flusso di lavorazione delle segnalazioni e dello stato dei servizi di rete.

Ricerca e Sviluppo

Le strategie di Ricerca e Sviluppo di Rai hanno come punto focale la sperimentazione e l'implementazione di nuove soluzioni tecnologiche nel campo della trasmissione, delle telecomunicazioni, della produzione televisiva e del supporto all'accessibilità e sono premessa essenziale per garantire che i servizi offerti da Rai siano in linea con quanto previsto dal Contratto di Servizio 2018-2022.

Iriferimenti che guidano tali attività possono essere individuati nel contesto tecnologico e in quello legislativo che caratterizzano, attualmente e in prospettiva, il mondo radiotelevisivo sia in ambito nazionale che internazionale.

In linea con l'evoluzione delle tecnologie e i cambiamenti legislativi in atto, i principali temi di ricerca e sviluppo portati avanti dal Centro Ricerche, Innovazione Tecnologica e Sperimentazione (CRITS) nel corso del primo semestre 2020 sono stati focalizzati sull'evoluzione dei sistemi di produzione e codifica audio/video e delle reti di distribuzione sia fisse che mobili, sullo studio e la distribuzione di nuovi servizi multi-piattaforma e sullo sviluppo di tecnologie e servizi a supporto dell'accessibilità. Questi temi sono stati parzialmente sviluppati anche in collaborazione con enti terzi e all'interno di progetti finanziati e in stretta sinergia con altri interlocutori aziendali.

Inoltre, CRITS supporta attivamente Rai Com nelle attività di valorizzazione commerciale dei propri brevetti, in particolare di quelli essenziali per gli standard DVB-S2, DVB-S2X e DVB-T2, tecnologia, quest'ultima, obbligatoria dal 2017 su tutti i ricevitori televisivi in vendita in Italia.

Nell'ambito dell'evoluzione dei sistemi di produzione sono state sviluppate e analizzate nuove tecnologie e apparati per il trattamento dei segnali televisivi ad altissima qualità lungo tutta la filiera dalla produzione alla distribuzione, con particolare attenzione alle problematiche di standardizzazione dei nuovi formati, anche nell'ottica di una transizione pervasiva verso la tecnologia IP. Si sono svolte attività sia di studio che sperimentali volte a comprendere la maturità e l'applicabilità concreta di standard emergenti, quali SMPTE 2110 e AMWA NMOS, anche attraverso test, sviluppi di laboratorio e partecipazione a eventi organizzati da enti nazionali e internazionali.

È proseguito il supporto per la messa in onda del canale sperimentale Rai 4K via satellite, sia per quanto riguarda la codifica del segnale sia fornendo consulenze tecniche per la produzione dei programmi nel formato UHD-4K (Ultra High Definition-4K).

Per supportare la diffusione dei formati televisivi UHD che richiedono capacità di banda elevate si è proceduto con lo studio di tecniche di codifica video basate su reti neurali

profonde, anche nell'ottica di contribuire al futuro sviluppo tecnico-scientifico delle normative internazionali (MPEG, ISO-IEC, ETSI).

In questo contesto si sta realizzando un prototipo di codificatore video interamente basato su reti neurali. Il lavoro procede in sinergia con il Politecnico di Torino grazie a una tesi di dottorato finanziata da Rai.

Nell'ambito della digitalizzazione degli archivi, Progetto DigiMaster, le direzioni Rai coinvolte (Teche, Produzione, Technologie, ICT e CRITS) hanno instaurato una collaborazione regolare volta al miglioramento del processo di migrazione. Sono proseguite le attività di sviluppo per la digitalizzazione delle pellicole e le sperimentazioni di soluzioni per il Controllo Qualità dei file master digitali, nell'ambito dell'evoluzione dell'archivio digitale.

Le problematiche di migrazione, salvaguardia e accesso dei contenuti digitali, rispetto all'evoluzione tecnologica delle modalità di stoccaggio continuano a essere oggetto di aggiornamento, analisi e progettazione. In ambito internazionale CRITS è coinvolto insieme a Teche nell'associazione internazionale degli archivi televisivi FIAT/IFTA.

Parlando di sistemi avanzati di gestione dei contenuti (Content Management), nel primo semestre del 2020 è stato avviato lo studio per un'ulteriore fase di attività sperimentale nel campo dell'indicizzazione e della ricerca visuale dei contenuti video, attraverso la definizione di nuove funzionalità della piattaforma per l'integrazione di servizi di Intelligenza Artificiale in Cloud, denominata Rai Media Cognitive Services (MCS), e approntando strumenti flessibili per l'indicizzazione e la ricerca real time su flussi video.

Si sono sperimentati sistemi per la creazione semiautomatica di dataset di addestramento per le tecnologie di identificazione facciale e sono proseguiti gli studi sperimentali nel campo dei sistemi di classificazione automatica basati su reti neurali profonde (Deep Learning), in particolare nell'area della segmentazione automatica dei programmi. Si tratta di sistemi che permetteranno di ottimizzare i costi di documentazione e di aumentare le potenzialità di sfruttamento dei contenuti.

È stata avviata l'estensione del sistema ANTS (Automated Newscast Transcription System) con nuovi servizi di analisi quali, ad esempio, l'estrazione di descrittori per la ricerca visuale, la classificazione automatica e il rilevamento in tempo reale degli eventi audio-visuali (sigle, stacchi). Inoltre, è stato avviato il progetto di un sistema di orchestrazione di servizi di Intelligenza Artificiale in cloud mirato a estrarre metadati da flussi real time e VoD a supporto delle attività di Business Intelligence e Data Insight.

Vede le fasi finali il progetto News.vid.io, co-finanziato dal programma Google DNI, nel quale Rai partecipa, all'interno una compagine di ricercatori e system integrator europei, alla progettazione e alla realizzazione di un sistema per la produzione, assistita da tecnologie di Intelligenza Artificiale, di contenuti news per le piattaforme online. Nel primo semestre del 2020 è stato progettato e sviluppato un classificatore automatico basato su reti deep per il rilevamento di immagini di disastri.

Grazie all'acquisizione di due scanner 3D è ora possibile acquisire modelli di elevato realismo di ambienti e oggetti per applicazioni di realtà aumentata. Queste tecnologie sono in fase di studio e sperimentazione sia nell'ambito del progetto H2020 5G-TOURS, dove il CRITS sta realizzando una ricostruzione 3D di alcuni ambienti di Palazzo Madama a Torino, una delle sedi della sperimentazione.

È, inoltre, stata attivata una collaborazione con la Fondazione Links relativa alla realizzazione di un sistema per il rilevamento dinamico della posizione degli attori in studio con l'obiettivo di fornire un supporto alla videografica per il posizionamento di elementi scenografici virtuali durante i programmi dal vivo.

Nel campo delle applicazioni su TV connesse si è provveduto alla costante manutenzione della nuova versione dell'applicazione RaiPlay 2020 su piattaforma HbbTV e all'aggiornamento con nuove funzionalità, quali ad esempio le funzioni di tracciamento ai fini Auditel, funzioni di marketing automation e di watermarking per la sovrapposizione di loghi o testi editoriali nel player.

Sempre nel contesto dei servizi per Smart TV su piattaforma HbbTV è proseguito lo sviluppo del nuovo "TV-Hub", l'evoluzione dell'applicazione Telecomando Rai attivabile con tasto rosso da tutti i canali Rai, che supporterà tra l'altro anche le applicazioni di pubblicità interattiva e personalizzata. In tale ambito sono stati approfonditi con la concessionaria gli scenari di servizio e con l'industria di elettronica di consumo i requisiti tecnici sui televisori. Inoltre, si è svolta una sperimentazione di streaming live di contenuti ad altissima qualità (UHD 4K e 8K) in collaborazione con Open-Fiber e la Direzione Reti e Piattaforme.

Nell'ambito delle attività riguardanti l'accessibilità dei contenuti è stata completata la fase di integrazione con i sistemi aziendali della piattaforma per la sottotitolazione semi-automatica dei Tg Regionali ed è stata avviata la sperimentazione in campo con la trasmissione dei sottotitoli automatici sul TgR Piemonte.

È stato completato lo sviluppo di una app per tablet a sostegno di bambini con autismo che ha come protagonista La Pimpa, il celebre personaggio creato da Altan e star di una serie animata in onda tutti i giorni su Rai Yoyo. L'iniziativa è il risultato di una collaborazione di CRITS, Rai Ragazzi e CPTO, nell'ambito del progetto AutiTec – Soluzioni Tecnologiche per L'Autismo che ha come capofila l'istituto scientifico IRCCS Eugenio Medea di Lecco.

Inoltre, in vista della ristrutturazione del Nuovo Museo della Radio e della Televisione, è stato avviato un Cantiere Accessibilità per adeguare alla nuova struttura museale le tecnologie di accessibilità integrandole con nuove applicazioni.

Presso il Centro di Produzione di Torino sono proseguite, in collaborazione con Rai Ragazzi, le attività di co-produzione della seconda stagione del programma televisivo Rob-O-Cod, un game-show per la promozione del coding nelle scuole trasmesso sul canale Rai Gulp con la definizione di nuovi campi di gara.

Parlando di ricerca orientata allo sviluppo di sistemi per la creazione e la fruizione di contenuti innovativi, Rai Bridge è un sistema che permette di arricchire la televisione lineare con contenuti sincronizzati fruibili da parte dell'utente tramite un'applicazione Android. Sulla base delle positive sperimentazioni realizzate nel corso del 2018 e del 2019, tale sistema, nel primo semestre del 2020, è stato portato a una piena operatività. Il sistema è ora in grado di supportare produzioni companion screen, anche continuative, in collegamento a generici programmi sia in diretta che broadcast e online.

In collaborazione con ICT è in fase di industrializzazione e di messa in esercizio una piattaforma di produzione orientata al Data Journalism, basata sui sistemi Hyper Media News e Concept Book anch'essi sviluppati da CRITS. Dopo l'ingegnerizzazione del front-end del sistema, la componente di interfaccia con gli utilizzatori che verrà rilasciata nel corso del secondo semestre del 2020, è stata avviata la fase di industrializzazione del back-end, cioè del motore per l'elaborazione, l'indicizzazione e l'aggregazione dei dati.

È proseguito lo studio di nuove applicazioni in ambito radiofonico che, a partire dall'applicazione di Hybrid Content Radio sviluppata per la personalizzazione di contenuti con un mix di contenuti lineari e on-demand, permettono di accedere e navigare i contenuti radiofonici, quali ad esempio i notiziari e i podcast di Radio Rai, attraverso comandi vocali utilizzando i cosiddetti smart-speaker o assistenti vocali. Inoltre, è stata avviata l'analisi di fattibilità relativa a un assistente vocale Rai proprietario orientato alla navigazione sul catalogo RaiPlay.

Sempre in ambito radiofonico, la rete DAB+ è il servizio di radiofonia digitale che sta affiancando l'attuale diffusione in modulazione di frequenza FM. Nel corso del primo semestre 2020 è proseguita la sperimentazione congiunta tra ASPI (Società Autostrade), Rai, Rai Way, EuroDab e DabItalia, con il coordinamento di CRITS, di un servizio DAB multi-operatore nella galleria di Monte Mario sulla A1 a Bologna. Inoltre, in considerazione degli obblighi cosiddetti di Must Carry DAB che prevedono la cessione da parte di Rai del 25% della capacità totale del multiplex DAB a fornitori nazionali di contenuti terzi, si sono analizzate le implicazioni sull'attuale piattaforma trasmittente e il nuovo assetto del multiplex. È stata inoltre

sviluppata una proposta di riconfigurazione del multiplex DAB per la trasmissione dei programmi regionali su rete SFN.

Sono proseguiti gli studi nel campo dell'evoluzione delle reti distributive terrestri, con particolare attenzione all'introduzione della modalità broadcast nelle tecnologie mobili di prossima generazione 5G. In questo ambito, CRITS partecipa alle attività del gruppo 5G-MAG per promuovere la tecnologia 5G Broadcast e stimolare l'introduzione sul mercato di terminali compatibili col nuovo standard. A tale scopo continuano le sperimentazioni, in particolare a Torino, dove è in progetto una sperimentazione dal trasmettitore di Torino Eremo nell'ambito del progetto europeo H2020 5G-TOURS.

Nell'ottica di aumentare l'offerta dei broadcaster mediante la distribuzione OTT (Over-the-Top) di contenuti multimediali su reti a larga banda, si è partecipato alle attività del DVB per la definizione del nuovo standard DVB-I per la distribuzione su Internet di servizi TV VoD (Video on Demand) e live fruibili dall'utente, tramite TV connessi o dispositivi mobili, in modo indistinguibile dai servizi tradizionali broadcast. Inoltre, CRITS guida il gruppo DVB che sta definendo il nuovo standard DVB-HB (DVB-Home Broadcast), per la fruizione domestica dei contenuti televisivi su dispositivi quali smartphone o tablet senza la necessità di utilizzare una connessione Internet ad alta velocità.

Nell'ambito dell'accordo Rai-UNCENM per contrastare il divario digitale tra aree urbane e zone montane, è stato avviato un progetto, basato sull'utilizzo della tecnologia denominata fixed wireless access su protocollo IP, per permettere la ricezione dei segnali radiotelevisivi della Rai nelle aree montane più isolate, non raggiunte dal digitale terrestre, a integrazione della diffusione satellitare TivùSat.

Nel corso del primo semestre 2020 sono proseguite le attività relative al progetto H2020 5G-TOURS che prevede, insieme a partner come TIM, Ericsson, Comune di Torino e Fondazione Musei, lo studio e lo sviluppo di applicazioni in ambito media, quali ad esempio la produzione remota e immersive media, che sfrutteranno l'infrastruttura della rete 5G a Torino messa a disposizione dai partner del progetto.

Restando sempre nell'ambito del programma europeo H2020, sono state predisposte, e sono attualmente nella fase di valutazione, le proposte per i progetti 5G-RECORDS, AI4MEDIA, SignFriend e AI-SIGN.

Reti e Piattaforme

Qui di seguito le principali attività svolte nel corso del primo semestre 2020.

Gestione delle operations relative alla distribuzione IP e alla diffusione satellitare dei servizi Rai

Le attività relative alla distribuzione di contenuti e servizi Rai su protocollo IP si sono orientate principalmente nel mantenimento dei livelli di servizio attesi pur operando un'inedita smaterializzazione delle funzioni di gestione della web farm legata all'emergenza sanitaria Covid-19 e sulla base delle disposizioni aziendali in tema di smartworking. Simultaneamente alla transizione verso una gestione agile delle infrastrutture digitali, è stato reimpostato il processo di sviluppo degli applicativi, anch'esso transitato a forme di lavoro da remoto. Particolarmente sfidante si è rivelata la gestione dei volumi di traffico erogati, per l'incremento dei consumi.

Nell'ambito Digital sono proseguite le attività finalizzate al posizionamento tecnico di RaiPlay nelle piattaforme e negli ecosistemi più diffusi sul mercato (Smart TV, device di ricezione su protocollo IP-Chromecast, Fire TV, smartphone).

È proseguita l'ordinaria diffusione dei contenuti Rai da piattaforma satellitare, in coordinamento sia con Rai Way, per garantire la continuità delle operazioni, che con Tivù Srl per le attività di manutenzione della piattaforma TivùSat. È, inoltre, proseguita l'attività di diffusione, ove disponibili i diritti e soddisfatte le condizioni tecniche, di contenuti 4K. Sono state approntate le attività propedeutiche allo switch off 2021-22 sulla base della Road Map definita dal Ministero dello Sviluppo Economico. Oltre alle attività verso il MISE, sono state sviluppate iniziative di coordinamento aziendale sul tema, con particolare attenzione al Piano di Comunicazione e al Progetto Smart Card gratuita Rai.

Avanzamento dei progetti di evoluzione delle infrastrutture e dei servizi afferenti al comparto Digital

Il progetto centrale del primo semestre 2020 è stato il rinnovamento della Web Farm Digital: dopo i consolidamenti strutturali approntati a partire dal Viva RaiPlay! e tuttora in corso, è stato approvato il piano di rinnovamento tecnologico delle infrastrutture di encoding e di transcoding finalizzato al supporto dei formati evolutivi audiovisivi (4K, Audio immersivo, tracce multiaudio) e delle mutate esigenze delle strutture editoriali. Sono inoltre state innalzate le misure volte alla protezione degli asset digitali del Servizio Pubblico attraverso l'acquisizione di sistemi di DRM (Digital Rights Management) e Watermarking.

È in corso il progetto per la realizzazione di una piattaforma di metadattazione basata su intelligenza artificiale e finalizzata

all'arricchimento del contenuto informativo di flussi live e contenuti VoD distribuiti su protocollo IP con l'obiettivo di incrementare l'efficacia dei processi di Business Intelligence per l'estensione degli attuali strumenti di rilevazione censuaria da impiegare sia in fase di ideazione e produzione dei contenuti sia in progetti di erogazione pubblicitaria personalizzata; supportare l'area editoriale nella creazione e nella distribuzione dei contenuti Rai (syndication); fornire alla Concessionaria Rai Pubblicità nuovi strumenti nel progetto di Targeted Advertising.

Infine, è in fase di lancio il progetto di realizzazione di un assistente vocale proprietario Rai – ovvero non fondato su tecnologie di mercato – che rappresenta il primo passo verso l'integrazione nei servizi Rai di interfacce uomo-macchina evolute.

Tecnologie

La progettazione e realizzazione degli impianti tecnici dei Centri di Produzione di Roma, Milano, Torino e Napoli, delle Sedi Regionali ed Estere e per le Riprese Esterne è gestita in coerenza con le esigenze produttive aziendali e alla luce delle tecnologie più innovative presenti sul mercato.

Il contesto tecnologico attraversa in questi anni un momento di rapida e intensa trasformazione, secondo due fondamentali esigenze:

- completare il passaggio della produzione da SD a HD e affrontare in modo strutturato la produzione in UHD;
- passare gradualmente dalle tecnologie di produzione tradizionali SDI alle tecnologie IT e IP nel trattamento e trasporto dei contenuti audio video, sia file che live, in un'ottica multiplatforma.

La gestione di questa trasformazione tecnologica comporta una profonda rivisitazione dei metodi e richiede un'approfondita conoscenza delle concrete esigenze del mondo produttivo, garantendo sempre la massimizzazione dell'affidabilità dei sistemi e dell'efficienza operativa.

La gestione dell'emergenza Covid-19 ha richiesto una forte accelerazione dei progetti - peraltro già avviati - di remotizzazione delle produzioni, con particolare riguardo alle news nazionali e regionali.

Qui di seguito sono riportati i principali interventi effettuati nel corso del primo semestre 2020, distinti per area tecnica.

Emissione dei canali, controlli centrali e reti

È stata completata la progettazione di un nuovo posto di trasmissione in tecnologia UHD e sta per essere avviata la realizzazione del relativo impianto presso l'insediamento di Saxa Rubra.

È, inoltre, in corso la progettazione per un sistema di "Disaster Recovery" dei canali televisivi generalisti, ipotizzando l'utilizzo di sinergie tecniche tra gli impianti di Roma-Saxa Rubra e Torino-verdi.

Per quanto riguarda le infrastrutture per la gestione dei collegamenti a supporto della produzione televisiva, si sta procedendo con l'ampliamento del sistema di routing video/audio del CPMI e con il potenziamento dell'infrastruttura presso il Centro di Produzione di Roma (collegamenti in HD per studi televisivi, sistemi di ricezione LTE, rete visione). È in corso l'acquisizione di un nuovo sistema interfonico generale da installare presso i Centri di produzione ed è in fase di rinnovo l'infrastruttura per la generazione dei Servizi Televideo, compresa la sottotitolazione dei programmi.

Relativamente alle reti IP, in tutti i Centri di Produzione è in corso il rinnovo dei nodi di core e di aggregazione e delle infrastrutture di distribuzione, nonché l'ampliamento della banda presso le facilities produttive, attività propedeutiche al miglioramento della qualità del prodotto, anche nell'ottica della migrazione verso l'UHD. Si sta inoltre lavorando all'aggiornamento dei firewall e dei bilanciatori e alla migrazione al nuovo protocollo di routing IS-IS su tutta la rete produttiva. Infine, è stata attivata la sperimentazione, a livello di infrastruttura di collegamento, della tecnologia di trasporto dei segnali video/audio su rete IP.

Infrastrutture IT per il trattamento e la memorizzazione dei contenuti audio/video

È iniziata la progettazione dell'evoluzione dell'infrastruttura di gestione dei prodotti digitalizzati Media factory in ottica di semplificazione e di adeguamento dei requisiti alle mutate condizioni di business, anche alla luce delle esigenze emerse in seguito all'emergenza Covid-19. In parallelo si sta procedendo all'upgrade dell'infrastruttura MAM con l'obiettivo di potenziare le risorse dedicate al trattamento dei contenuti gestiti dalle redazioni programmi.

È in corso l'ampliamento della Tape Library e si è conclusa la migrazione dei supporti da LTO5 a LTO7 nella Tape Library esistente.

È stato avviato il rinnovo dell'infrastruttura Storage per le aree NAS centralizzate del CPRM (Teulada e Saxa Rubra) e per le aree di prossimità della messa in onda del CP di Torino; è stato altresì completato l'aggiornamento tecnologico dello storage per l'area di prossimità della messa in onda di Saxa Rubra.

Proseguono i lavori di integrazione e test tra l'infrastruttura di produzione su file Media Factory e il sistema di gestione dei palinsesti OnAir, allo scopo di automatizzare la filiera editoriale e produttiva.

Sistemi di produzione, postproduzione, grafica e collegamenti mobili leggeri

Sono state effettuate attività straordinarie di supporto alla produzione nel contesto emergenziale Covid-19, per lo sviluppo di soluzioni per lo smart-working in ambito news e programmi, tra cui: dotazioni per media management e titolazione news nazionali; funzionalità WebSpace per le news regionali; sistemi di ricezione in tecnologia Skype; storage per l'editing del programma Report; postazioni produttive mobili; dotazioni broadcast a supporto per aree tecniche e redazionali.

In ambito News Regionali, è proseguita l'attività di rinnovo degli storage, con l'installazione a Trieste di un secondo blocco e l'installazione di un'unità destinata alla "Sede Zero" a Roma.

È stato avviato il rilascio di due sistemi di postproduzione audio digitale in tecnologia Avid ProTools destinati al CPTV di Napoli, presso cui si è svolta anche l'attività di formazione del personale. Si è concluso il rilascio dei render engine destinati all'area grafica di Roma e Napoli, per le lavorazioni in formati UHD e 4K; è stato avviato il rilascio delle due nuove sale collaudo presso il CSS Salario 1, a valle degli interventi di adeguamento edile e acustico.

È in corso di ultimazione la conversione alla modalità di accesso floating delle licenze di editing Avid Media Composer, in ottica di ottimizzazione delle risorse e centralizzazione della gestione. È stata avviata l'attività di aggiornamento dei sistemi di collegamento ultraleggeri (i cosiddetti "zainetti") in tecnologia WMT, mentre si è conclusa l'acquisizione e il collaudo di un primo blocco di ricevitori in tecnologia Avivest. Inoltre, è stato avviato l'acquisto di camcorder su nuovi formati in ambito news e di dispositivi di riproduzione e registrazione basati su standard XDCAM.

Si è conclusa la progettazione inerente alla realizzazione di un impianto audio/video/dati in fibra ottica presso il CPTV di Milano Corso Sempione, destinato al potenziamento delle aree operative di post-produzione e al rinnovo dei sistemi di produzione al servizio di Rai Sport, ed è stata ultimata la progettazione esecutiva delle aree di postproduzione comprese negli studi Nomentano di Roma.

Studi

È in corso di completamento la realizzazione dei nuovi impianti di produzione presso il CPTV Fabrizio Frizzi del Nomentano che prevedono, tra l'altro, 5 nuove regie in standard 3G HD in una infrastruttura UHD-Ready. Sempre a Roma, si sta lavorando al passaggio alla tecnologia 3G HD di due nuove regie.

Nelle 18 regie per gli studi TgR presso le Sedi regionali, è in fase di conclusione il rinnovo in tecnologia digitale dei mixer audio. Inoltre, si sta lavorando alla realizzazione di nuovi impianti di produzione HD presso la sede RAI di Berlino e quella di Londra.

Mezzi mobili e sistemi per riprese esterne

È iniziato il rinnovo in tecnologia UHD di 2 OBVAN attrezzati a regie mobili per produzioni televisive impegnative ed è stata completata la realizzazione della regia mobile in flight case "Flight 4" in tecnologia HD/UHD. Inoltre, sono in corso di realizzazione 3 OBVAN attrezzati a regie mobili di taglia media necessari per supportare l'evoluzione tecnologica allo standard UHD-12G.

Continuano le attività di aggiornamento tecnologico allo standard HD/HEVC per alcuni automezzi satellitari in banda KU e la realizzazione di un nuovo automezzo per la gestione dei segnali delle riprese in movimento, impiegato in occasione di eventi sportivi (ciclismo, maratone, etc).

Sono in fase di realizzazione 7 automezzi leggeri adibiti a ripresa monocamera e montaggio per le news regionali, dotati di uplink satellitare in banda Ka-Sat.

È stato ultimato il sistema di produzione con doppia regia su flight case per la copertura di grandi eventi sportivi: nel 2021 verrà impiegato in occasione dei Campionati del Mondo di Sci Alpino a Cortina e successivamente per le Olimpiadi di Tokio.

Impianti elettrici per luci sceniche

Sono in corso di rinnovo gli impianti luci sceniche dello studio Saxa3 e di quello della TgR di Cosenza; sono stati assegnati 5 automezzi appoggio e altri sono in corso di rilascio.

Attività trasmissiva e diffusiva

Rai Way è la società del Gruppo proprietaria delle infrastrutture e degli impianti di trasmissione e diffusione dei segnali televisivi e radiofonici.

La società, nell'esercizio della propria attività, gestisce oltre 2.300 siti dotati di infrastrutture e impianti per la trasmissione e la diffusione dei segnali radiotelevisivi sull'intero territorio nazionale, dispone di 21 sedi territoriali distribuite sul territorio nazionale e si avvale di un organico altamente specializzato. Gli asset tecnologici e il know-how specialistico risultano essere le risorse chiave non solo per l'attuale offerta di servizi, ma anche per lo sviluppo di nuove attività.

I servizi forniti da Rai Way si sviluppano all'interno delle seguenti aree:

- Servizi di Diffusione, intesi come servizi di trasporto terrestre e satellitare dei segnali televisivi e radiofonici tramite le Reti di Diffusione presso gli utenti finali all'interno di un'area geografica;
- Servizi di Trasmissione di segnali radiotelevisivi attraverso la rete di collegamento (ponti radio, satelliti, fibra ottica) e, in particolare, la prestazione di Servizi di Contribuzione, intesi come servizi di trasporto unidirezionale:
 - tra siti prestabiliti e/o fonia/dati tramite circuiti analogici o digitali;
 - del segnale a radiofrequenza dal satellite all'interno di un'area geografica di determinata ampiezza, e servizi connessi;
- Servizi di Tower Rental, intesi come:
 - ospitalità (o hosting), ovvero servizi di alloggiamento di impianti di trasmissione nei punti di diffusione (postazioni) dei segnali radio-televisivi, di telefonia e di telecomunicazione; servizi di gestione e manutenzione degli impianti di trasmissione ospitati nelle postazioni;
 - servizi complementari e connessi;
- Servizi di Rete o network services, che includono a loro volta una vasta gamma di servizi eterogenei che la società può fornire in relazione alle reti di comunicazione elettronica e di telecomunicazioni in generale (attività di progettazione, realizzazione, installazione, manutenzione e gestione, servizi di consulenza, monitoraggio, radio protezione etc.).

L'esperienza maturata da Rai Way nella gestione delle reti di trasmissione e diffusione le consente di rivestire un ruolo centrale sullo scenario di riferimento, in una posizione favorevole per poter esplorare anche i mercati relativi allo sviluppo delle reti di telecomunicazione di nuova generazione.

Nel 2020 le iniziative commerciali di Rai Way si sono focalizzate, in continuità con gli anni passati, sul supporto al cliente principale Rai e sull'analisi e scouting di nuovi mercati potenziali, in un'ottica di ampliamento dei servizi e di diversificazione dell'offerta.

Nel primo semestre sono proseguite, compatibilmente e nel rispetto dei provvedimenti normativi adottati da Autorità Pubbliche, a livello nazionale e/o locale per l'emergenza Covid-19, le attivazioni degli impianti per l'estensione della copertura dei MUX tematici 2, 3 e 4, propedeutica al processo di refarming e si sono concluse le attività per l'ampliamento della copertura del servizio di diffusione della radio digitale DAB+.

Al fine di garantire la connettività tra studi esterni di Roma allestiti in regime di emergenza Covid-19, Rai Way ha realizzato diversi collegamenti video/audio favorendo lo sviluppo di un modello produttivo tendente alla "remote production".

In relazione al segmento di business connesso ai clienti terzi, le dinamiche già osservate negli ultimi anni sono state confermate anche nel primo semestre del 2020, avendo le nuove attivazioni di clienti Fixed Wireless Access Providers (FWAP), altri clienti TLC, broadcasters TV e Radio bilanciato la pressione sui ricavi che caratterizza i servizi di "ospitalità" di apparati degli operatori di telefonia mobile, con un volume d'affari complessivo sostanzialmente stabile rispetto al 2019.

Sul fronte dell'innovazione sono proseguite le attività finalizzate all'acquisizione di competenze tecnologiche e allo sviluppo di progetti innovativi in ottica di nuovi servizi da offrire ai clienti.

Attività commerciali

Pubblicità

La vendita degli spazi pubblicitari di Rai – sui canali televisivi e radiofonici, generalisti e specializzati, digitali e satellitari in chiaro, sul dominio Rai, sul product placement, sul televideo e su altri mezzi minori – è gestita in esclusiva da Rai Pubblicità, controllata al 100% da Rai.

Lo scenario internazionale dei primi sei mesi del 2020 è stato pesantemente caratterizzato dagli effetti dell'epidemia di Covid-19 che, a partire da gennaio, si è rapidamente diffusa in tutto il mondo e che ha comportato un rallentamento dell'economia che non ha precedenti storici per rapidità e intensità. Le necessarie misure di contenimento del virus, infatti, hanno causato uno shock di natura reale che investe contemporaneamente l'offerta (chiusura delle attività produttive e interruzione delle catene del valore) e la domanda (crollo dei consumi, riduzione dei redditi), alterando le scelte e le possibilità di produzione, di investimento e consumo, il funzionamento del mercato del lavoro, nonché riducendo gli scambi internazionali e quindi la domanda estera rivolta alle nostre imprese.

In tale scenario il mercato complessivo della pubblicità nel primo semestre 2020 ha registrato un brusco decremento con una flessione – secondo i dati ufficiali Nielsen – del 26,8% rispetto al primo semestre 2019 e le prospettive per il futuro, nel clima di incertezza generato dal timore di una seconda ondata della pandemia, vedono i principali istituti stimare delle contrazioni annue del PIL considerevoli.

In questo contesto di crollo senza precedenti della domanda da parte degli inserzionisti, il mezzo TV – nonostante le grandi opportunità di comunicazione e l'ampliamento della platea televisiva, in particolare, nel periodo del lockdown – ha risentito, come tutti gli altri mezzi, della mancanza della domanda conseguente ai tagli di budget dei clienti e/o alla necessità di evitare spot non in linea con il contesto del momento; il mezzo Cinema, con la chiusura delle sale cinematografiche fino a giugno ha visto – da marzo in poi – azzerare il suo business; il Web, in controtendenza, ha aumentato i suoi ricavi grazie alla maggiore fruizione del media nel suo complesso e alla qualità dei contenuti che hanno reso e rendono l'offerta Rai appetibile per l'autorevolezza dei suoi contenuti

Commerciale

L'attività commerciale del Gruppo Rai è gestita da Rai Com, società controllata al 100% da Rai.

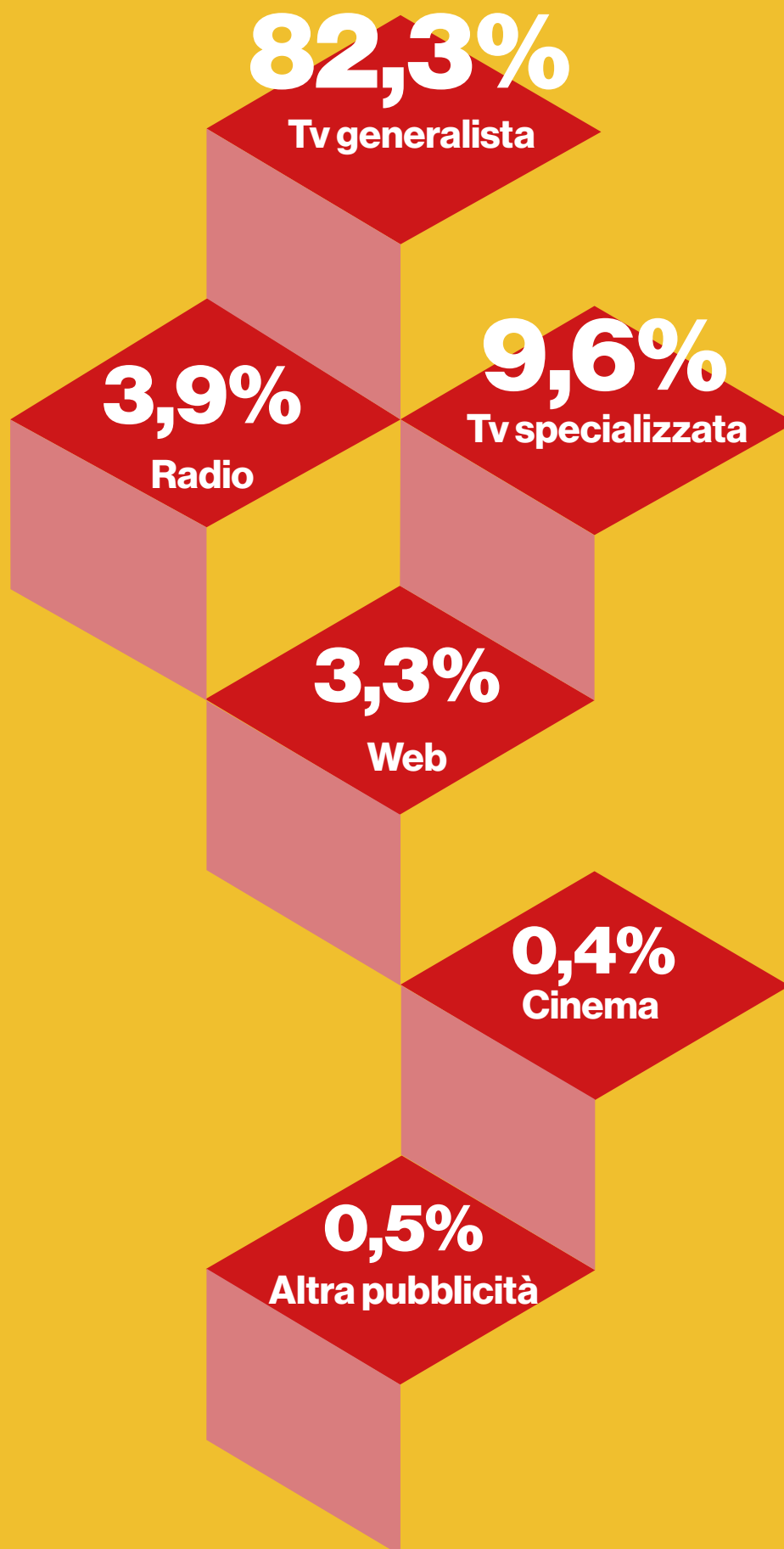
Accordi, bandi e partnership

Uno degli ambiti dell'attività commerciale del Gruppo Rai è quello che riguarda la conclusione e gestione negoziale di tutte le Convenzioni con la Pubblica Amministrazione locale, con gli Enti Istituzionali e con gli Enti privati nonché dei contratti derivanti da obblighi di contratto di servizio Rai/Stato (minoranze linguistiche e Rai Italia) ad eccezione dei Ministeri. Rientra in questo ambito anche la gestione degli accordi relativi all'attività dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai e i bandi di gara, nazionali ed Europei, la gestione e formalizzazione degli accordi per il Televideo e, a titolo gratuito, per esigenze legate alla programmazione (es. partner quali CNR, ARPA, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Croce Rossa Italiana, Trenitalia, Italo etc.).

Nel corso del primo semestre 2020 l'emergenza sanitaria del Covid-19 ha determinato una flessione importante delle attività per l'azzeramento da parte della Pubblica Amministrazione di qualsivoglia forma di investimento per le attività di promozione e comunicazione, e per la parallela interruzione della maggior parte delle trasmissioni televisive proposte per la realizzazione delle iniziative stesse di comunicazione. L'emergenza sanitaria ha inoltre determinato in questi mesi l'annullamento di tutte le attività connesse alle manifestazioni previste sul territorio tra cui gli eventi realizzati in partnership con la Radiofonia (es. Internazionali di tennis a Roma, Musicultura, La festa di Rai Radio3 a Cesena, Caterraduno a Senigallia, etc.) e gli eventi organizzati direttamente da Rai Com (Festival di Cartoons On The Bay 2020 e gli Screenings 2020). A ciò si aggiunge l'annullamento di tutti i concerti, alcuni dei quali già pianificati in Italia e all'estero, dell'Orchestra Sinfonica Nazionale di Torino, nonché l'impossibilità di affittare l'Auditorium per attività concertistica e/o altre manifestazioni.

In questo periodo si è pertanto lavorato al consolidamento di alcune importanti partnership come quella con il Consorzio tutela Grana Padano che ha rinnovato la Convenzione all'interno del programma Uno Mattina per il quarto anno consecutivo, a conferma dell'efficacia dell'iniziativa.

Sono state prorogate per un altro anno le convenzioni che afferiscono alle minoranze linguistiche di lingua slovena, friulana e francese nonché alla programmazione per gli italiani residenti all'estero.



Con la Provincia autonoma di Bolzano - oltre alle consuete attività realizzate dalla Sede Rai di Bolzano per la tutela della minoranza linguistica tedesca e ladina - si segnala la formalizzazione di un Protocollo d'Intesa quadriennale che prevede un significativo e strategico piano di comunicazione che vedrà il contributo di molte realtà editoriali della Rai (rubriche all'interno dei programmi contenitori, documentari ad hoc, progetti speciali per RaiPlay, eventi sul territorio, serie di animazione dedicata alle specificità del territorio, etc.).

Commercializzazione Diritti Estero: cinema e televisione

Con riferimento alla distribuzione di contenuto televisivo e cinematografico, il primo semestre del 2020 ha registrato un rallentamento delle relazioni commerciali sia per le vendite cinema sia per quelle televisive a causa della pandemia.

Tra le produzioni fiction che stanno riscuotendo un notevole successo si segnalano la lungaserialità del *Paradiso delle Signore*: un vero e proprio drama sviluppato in più puntate che ha soppiantato con successo molte programmazioni dedicate esclusivamente alle soap-opera nei territori dell'Europa Occidentale e Centrale, ottenendo importanti risultati commerciali in Spagna e anche in Giappone grazie al notevole volume di ore disponibili.

Indiscusso protagonista della distribuzione internazionale recente è la serie *Montalbano*. Grazie alla realizzazione dei due nuovi episodi è stato possibile concludere importanti accordi sia in UK (BBC) che in Francia (France TV). La validità commerciale della serie è inoltre confermata dalla negoziazione delle vendite in tutti i territori in cui il titolo era già distribuito; tra questi, il maggior interesse ha avuto luogo nei territori acquisiti direttamente dal produttore: Spagna, e America Latina ma anche nei territori distribuiti da mandato tra cui Giappone, USA, Finlandia, Croazia, Ungheria e Portogallo.

Buoni risultati commerciali ha raccolto anche la seconda stagione de *L'Amica Geniale*, ma anche serie di genere investigativo quali *Non Uccidere*, *L'ispettore Coliandro* e *I Bastardi di Pizzofalcone*.

Fiction quali *Vivi e Lascia Vivere*, *Mentre ero via*, *La Vita promessa*, *Scomparsa*, *L'Allieva* trovano collocazione e successo in mercati rilevanti quali USA, Canada, America Latina, Europa Occidentale e Orientale.

Nella distribuzione del prodotto documentario, si cita, tra gli altri, il successo dei prodotti targati Alberto Angela, *Le Meraviglie e Notti a...* (San Pietro, Pompei, Venezia, Firenze) distribuiti in oltre 40 paesi in tutto il mondo. Sul genere documentario, inoltre, si segnala l'interesse suscitato dai mercati internazionali sulla serialità di inchiesta di genere crime tra le quali *Maxi Processo* e *Mafia Capitale*.

Relativamente alle vendite cinema, nella prima parte dell'anno si è registrato un rallentamento delle attività dovute alla chiusura delle sale cinematografiche. Tramite la partecipazione al Festival di Berlino (Orso d'Argento per Elio Germano) è stato possibile avviare la distribuzione del film *Volevo nascondermi* di Giorgio Diritti.

Da sottolineare anche il buon andamento della distribuzione del film *Tutto il mio folle amore* di Gabriele Salvatores recentemente selezionato dall'emittente Arté per i territori di Francia e Germania. Interessanti risultati sono stati ottenuti dal remake *Song 'e Napule* (Manetti Bros. 2013) i cui diritti di localizzazione sono stati negoziati in India, Corea del Sud, Spagna e Messico e USA di lingua spagnola.

La commercializzazione attuale risulta composta all'80% da prodotto Fiction, al 15% dal prodotto Cinema e al 5% dalla restante tipologia di prodotto composta da Documentario (2%) e dai Format (3%).

Con riferimento alle vendite dei contenuti per la Musica Colta, la commercializzazione all'estero ha subito, più di ogni altra attività, gli effetti negativi del lockdown, che ha annullato la produzione di opere e concerti. L'attività si è concentrata principalmente sulla distribuzione del *Concerto di Capodanno 2019* del Teatro La Fenice di Venezia, sulla circuitazione cinema all'estero dell'opera *Tosca* - che aveva aperto la Stagione del Teatro alla Scala 2019 - e su un progetto DVD sulla stessa opera in collaborazione con Intesa Sanpaolo.

Inoltre, sono state sviluppate nuove opportunità inerenti alla distribuzione dei diritti VoD di alcune produzioni di catalogo de Il Teatro alla Scala, in particolare sulla piattaforma *Medici TV* e su nuovi player giapponesi.

Diritti sportivi

Sono proseguiti gli accordi in essere per la commercializzazione dei diritti d'archivio delle library dei club nella disponibilità di Rai Com ed è stato formalizzato un nuovo accordo sulle Library sportive con l'Ascoli Calcio. Inoltre, si è proceduto alla commercializzazione di diverse immagini di archivio di vari sport presenti nelle teche Rai, definendo diversi accordi, tra cui con la Lega Basket, con il gruppo spagnolo Telefonica e con Mediaset.

Visto l'eccezionale situazione determinatasi per la pandemia Covid-19 e il conseguente slittamento della conclusione dei Campionati di Serie A e B di calcio, sono stati differiti dalla Lega Calcio i termini per definire le deleghe o la retrocessione ai club per le riprese televisive delle partite interne per la stagione sportiva 2020/2021. Sono inoltre stati differiti i diritti di opzione per la commercializzazione delle Library sportive e per la produzione delle partite del Genoa.

Diversi eventi già programmati, tra cui il Giro d'Italia, il Settecolli, il Concorso ippico Piazza di Siena, nonché le amichevoli delle nazionali Under 21 e femminile, non si sono disputati e sono stati cancellati o posticipati.

Edizioni

Rai Com sviluppa e gestisce il Catalogo Musicale della Rai e cura la valorizzazione dei diritti relativi a Musica Leggera, Musica Contemporanea e Colta.

L'intero comparto della Musica ha subito una contrazione nel corso del primo semestre 2020 a causa della chiusura di pubblici esercizi e lo stravolgimento dei palinsesti quale conseguenza del lockdown e delle politiche di distanziamento sociale previste per combattere l'emergenza Covid-19.

Nel semestre di riferimento, a supporto della programmazione Rai, sono state realizzate, tra edizioni e produzioni, 19 nuove impaginazioni di programmi tv e radio all'interno dei palinsesti. Vanno inoltre annoverati documentari a carattere scientifico e divulgativo quali *Ulisse Il Piacere della Scoperta*, *Superquark*, *Passaggio a Nord Ovest*.

Confermata l'importante sinergia nell'ambito delle edizioni e produzioni musicali delle colonne sonore Rai in coproduzione o in regime di preacquisto con Rai Fiction.

Per i Tv movie si evidenzia il lavoro sviluppato per i 2 nuovi episodi della serie *Il Commissario Montalbano*; *Permette? Alberto Sordi*, *Una piccola grande donna*, *Rita Levi Montalcini*.

Tra i progetti filmici – che hanno subito un rallentamento dovuto alla pandemia e al blocco della distribuzione theatrical degli ultimi mesi – l'uscita nel circuito cinematografico del film *Hammamet* per la regia di Gianni Amelio e colonna sonora del premio Oscar Nicola Piovani ha riscosso un grande successo di pubblico e di critica.

La musica contemporanea ha arricchito il proprio catalogo con delle esecuzioni che sono state trasmesse sia da Rai Radio3 che da RaiPlay.

Teche e Servizi Produttivi

La commercializzazione del materiale di archivio reperibile dalle Teche Rai conferma il suo appeal sul mercato nazionale. Particolarmente penalizzata dalla pandemia l'attività inerente alle facilities a causa del rinvio o della cancellazione di quasi tutti gli eventi.

Home Video e Licensing

Relativamente al comparto home video, la distribuzione edicola ha proseguito le proprie attività anche durante il periodo di lockdown con un buon successo di pubblico per le collane de *Il Commissario Montalbano* (36 dvd) e de *L'Amica Geniale* (16 dvd), nonché quelle dedicate a *Il Teatro di De Filippo* (35 dvd), *I Medici* (8 DVD) e *Rocco Schiavone* (14 dvd). Buoni anche i risultati ottenuti dalla collana dvd *Meraviglie* di Alberto Angela (16 dvd).

Nonostante la chiusura dei negozi e il cambio di distributore dovuto alla cessazione dell'attività da parte di Rai Cinema, anche la distribuzione all'interno degli esercizi commerciali e delle librerie specializzate ha confermato la validità dell'offerta delle fiction prodotte da Rai.

Per quanto riguarda la vendita di licenza di marchi legati all'entertainment, si conferma l'importanza di grandi eventi come Il Festival di Sanremo e la consolidata collaborazione con Rai Pubblicità. La parte animation, invece, ha visto un rallentamento della propria attività a causa della chiusura di molte aziende di settore che spesso avevano delocalizzato la propria produzione all'interno di territori asiatici molto colpiti dalla pandemia Covid-19.

Positivo l'andamento delle attività di publishing grazie alle vendite delle riviste - come i magazine di PJ Mask e di *Reazione a Catena* - che hanno proseguito la propria distribuzione in edicola.

Brevetti e Beni Culturali

Continua la commercializzazione del progetto Opera Omnia nonostante alcuni spostamenti delle attività legate alle mostre in Corea del sud e Cina alla luce delle chiusure legate alla pandemia.

Quanto alla commercializzazione dei brevetti, si registra un rallentamento delle negoziazioni aperte a causa della emergenza sanitaria poiché numerose aziende presenti in Asia hanno dovuto bloccare la propria attività.

Digitale

Il comparto ha visto una crescita esponenziale delle performance sia in ambito Tvod e Est che in ambito Svod. Infatti, la distribuzione dei diritti Est/TVod continua la propria crescita costante anche per il 2020 grazie al consolidamento degli accordi commerciali con le principali piattaforme transazionali presenti in Italia (iTunes, Google, Chili, etc.) e all'attivazione della modalità Premium Tvod su tutte le piattaforme. Quanto all'area Svod, questa beneficia dei nuovi accordi definiti con i principali player di mercato (Amazon e Netflix).

Contenuti Audio Video

Nell'arco dei primi 6 mesi del 2020 sono stati prodotti ed elaborati editorialmente svariati contenuti video funzionali a convenzioni o accordi commerciali. Tra questi, particolare rilievo assume la produzione del magazine Italiana, coerentemente con una nuova veste editoriale e una realizzazione totalmente in 4K, nonostante l'emergenza Covid-19 abbia portato a una rimodulazione dei tempi della distribuzione e messa in onda delle prime 7 puntate.

Rai Libri

Il primo semestre del 2020 è stato caratterizzato dal blocco della distribuzione dovuto alla pandemia in corso e dalle attività legate al cambio di distributore commerciale. Conseguentemente, le attività commerciali di Rai Libri hanno subito un notevole rallentamento a partire dal mese di marzo e fino alla metà del mese di giugno.

I volumi usciti nel corso dei primi due mesi dell'anno sono stati penalizzati dal blocco del mercato sia in termini di promozione che di vendita e l'assenza dei grandi eventi editoriali della primavera - tra cui il Salone del Libro di Torino - hanno pesato sui titoli del primo semestre.

Il primo lancio dell'anno è stato dedicato al nuovo volume di Massimiliano Ossini Kalipè, il cammino della semplicità, alla sua seconda prova d'autore, reduce dall'ottimo risultato di quasi 30 mila copie vendute del libro d'esordio. I temi vincenti della montagna, del cammino e della riflessione si confermano i protagonisti del racconto. Nello stesso mese Rai Libri ha pubblicato il volume celebrativo del 70° anniversario del Festival di Sanremo, parole e immagini dei protagonisti dell'evento musicale più importante del nostro paese.

Il tema della burocrazia è stato affrontato con sapiente ironia e rigore storico dal Professor Alfonso Celotto, esperto costituzionalista noto al pubblico televisivo, con il volume *È nato prima l'uomo o la carta bollata* uscito a febbraio insieme al nuovo libro di Natalia Cattelani, volto storico de *La Prova del Cuoco*, dal titolo Dolci per mille occasioni. A ridosso del lockdown (il 5 marzo) è uscito il libro di Federica Sciarelli *Trappole d'amore*, da una delle inchieste di maggior successo di *Chi l'ha visto*, un volume che raccoglie i casi italiani più significativi e toccanti del fenomeno delle truffe amorose.

Le pubblicazioni sono riprese nel mese di giugno, in concomitanza con la progressiva riapertura delle librerie, con il volume di Valentina Bisti che raccoglie gli editoriali della rubrica *L'Italia che vale* all'interno di Unomattina e il volume di Donatella Bianchi *L'eredità del mare* che nasce dal lungo viaggio di *Linea Blu* lungo i litorali del Mediterraneo.

Distribuzione Canali Rai all'estero

Nel corso del primo semestre del 2020 è proseguita l'attività di distribuzione Canali Rai all'estero anche con – viste le circostanze straordinarie – iniziative promozionali e temporanee di free preview intraprese da alcune piattaforme (ad esempio in Francia, con l'operatore Bouygues Telecom, o in Canada con l'operatore Rogers).

In Europa sono proseguite con successo le negoziazioni già avviate a inizio anno (è il caso degli operatori Orange e Proximus in Belgio, SFR in Francia e Melita a Malta) con buone performance dei canali Rai, data l'accresciuta attenzione degli utenti italiani residenti all'estero per Rai 1, Rai 2 e Rai 3.

In ambito extraeuropeo sono stati firmati accordi con nuovi operatori OTT statunitensi e latinoamericani per la ritrasmissione di Rai Italia e dei club channels (Inter TV e Lazio Style Channel) e sono stati negoziati contratti con importanti operatori statunitensi e canadesi.

In Africa Sub-Sahariana sono in corso numerose negoziazioni con operatori satellitari e OTT, interessati a includere Rai Italia nei loro bouquet di offerta, così come in Asia, dove, in previsione delle Olimpiadi di Tokyo, sono diverse le catene alberghiere interessate a inserire Rai Italia tra i canali a disposizione dei propri ospiti.

Marketing e Sviluppo Business

Nel primo semestre 2020 si è lavorato, da una parte, al consolidamento di alcuni progetti quali Italiana TV Magazine, la cui realizzazione della prossima edizione è confermata entro la fine del 2020 e, dall'altra, allo sviluppo di nuovi progetti di coproduzione internazionale quali il documentario su Fellini e quello su Roma, entrambi sviluppati con l'editore franco-tedesco Arte. Inoltre, sono stati istruiti 2 nuovi progetti editoriali branded content la cui realizzazione è prevista entro la fine del 2020.

Altre attività

Comunicazione

Le attività di comunicazione della Rai sono svolte in un'ottica di presidio, valorizzazione e rafforzamento dell'immagine aziendale sia come servizio pubblico che quale maggiore azienda Media del Paese. Nel corso del primo semestre 2020, e, in particolare, durante il lungo lockdown dovuto all'emergenza Covid-19, sono stati mantenuti rapporti costanti con tutti gli interlocutori, interni ed esterni, per valutare, monitorare e spesso riprogrammare eventi e attività. Un modo per continuare a guardare avanti, rafforzando il brand e la reputation della Rai tutta che durante l'emergenza non si è mai fermata, stante il suo ruolo di Servizio Pubblico.

Molte le iniziative di corporate communication poste in essere nel primo semestre 2020 per sostenere le azioni intraprese dalla Rai. Infatti, sono stati sviluppati piani di comunicazione, progetti per eventi, proposte di concept e linee guida per diverse attività, tra cui: il piano crossmediale dedicato alla serie *L'Amica Geniale*, quello a sostegno dell'*Offerta scolastica* nel

periodo di emergenza sanitaria, quello realizzato in occasione della *Giornata della Legalità*, quello per il lancio della *Visual Radio*. Per la Newsletter Rai *Settegiorni* sono stati forniti 26 articoli sulla storia del cinema coprodotto dalla Rai. Inoltre, in accordo con Rai Gold e Rai Cultura, la collaborazione ha portato alla pubblicazione di 8 articoli sulla storia del cinema coprodotto dalla Rai, destinati ai social di Rai Movie, Rai Premium, Rai Storia e Rai 5 e al portale di Rai Cultura.

Nella fase di emergenza si è aggiunta un'ulteriore importante area di attività: quella a sostegno del *Tavolo Sociale*. Da aprile, infatti, è stato dato vita a un nuovo strumento informativo, il *Progress Rai per il Sociale*, con l'obiettivo di realizzare un report su tutte le attività che abbiano al centro i temi del sociale, per metterlo a disposizione dell'Azienda, affinché diventi patrimonio comune per la creazione di una banca di informazioni su temi fondamentali per il Servizio Pubblico. Predisposto settimanalmente, il corposo documento raccoglie le informazioni relative alle attività sociali svolte da tutte le direzioni aziendali (reti tv, radio, digital, testate, teche, relazioni internazionali, inclusione digitale, ecc.).

Piani di comunicazione - attività primo semestre 2020

<p>Gennaio</p> <p>Switch off 2022 – Road map e comunicazione</p> <p>L'Amica geniale – Storia del nuovo cognome</p> <p>Il Museo nascosto</p> <p>Dalle Reti ai Generi. Centralità dei contenuti e nuova organizzazione per la Rai media company di Servizio Pubblico</p> <p>Road to Euro 2020</p>	<p>Piano di comunicazione crossmediale</p> <p>Piano di comunicazione crossmediale per la serie in onda su Rai 1</p> <p>Valorizzazione e attività di comunicazione legata alla collezione d'arte Rai</p> <p>Progetto di comunicazione per l'evento di Presentazione del Piano Industriale</p> <p>Proposte eventi e comunicazione</p>
<p>Marzo</p> <p>M'illumino di meno Giornata del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili (Rai Radio2)</p> <p>Il nuovo portale News: road map per la comunicazione</p>	<p>Piano di comunicazione crossmediale</p> <p>Piano di comunicazione crossmediale</p>
<p>Aprile</p> <p>La nuova offerta Rai per bambini e studenti - #LaScuolaNonSiFerma</p> <p>Tavolo Tecnico per il Sociale</p> <p>Progress Rai per il Sociale n. 1 e 2</p>	<p>Piano di comunicazione crossmediale sulla nuova offerta scolastica realizzata in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione</p> <p>Presentazione del Tavolo e del Progress Rai per il Sociale</p> <p>Realizzazione e invio del Progress</p>
<p>Maggio</p> <p>Giornata della Legalità - Il coraggio di ogni giorno</p> <p>Coesione Sociale</p>	<p>Piano di comunicazione crossmediale in occasione dell'anniversario delle stragi di Capaci e Via D'Amelio</p> <p>Brief per uno spot di Pubblicità Progresso</p>

Laddove il progetto di comunicazione prevede la necessità di rafforzare il contenuto di prodotto e di valorizzare il brand Rai attraverso l'organizzazione di eventi (ad es. in occasione di lancio di prodotti televisivi strategici o negli appuntamenti culturali del Paese attraverso workshop, convegni e saloni espositivi, iniziative di media partnership particolarmente

rappresentative per l'Azienda) Rai predispone iniziative di vario genere. Nel primo semestre del 2020, in relazione a dette iniziative, la situazione d'emergenza sanitaria nazionale, ha comportato nel periodo marzo-giugno, o l'annullamento tout court degli eventi previsti o una loro rimodulazione/riduzione da "eventi on site" a "eventi on line".

Eventi primo semestre 2020

Categoria	Evento	Data	Luogo	Location
Anteprima Fiction	La Guerra è Finita	11 gennaio	Roma	Il Pitigliani-Centro Ebraico Italiano
Conferenza Stampa/Evento	L'amica Geniale 2	21 gennaio	Rai Roma	Sala Arazzi
Sponsorizzazione	70° Festival di Sanremo	4-8 febbraio	Sanremo	Teatro Ariston
Conferenza Stampa/Evento	Cinque Premi David di Donatello	18 febbraio	Rai Roma	Sala Arazzi
Conferenza Stampa/Evento	Iniziativa M'illumino di Meno	3 marzo	Rai Roma	Sala Arazzi
Illuminazione	Giornata Mondiale Autismo	2 aprile	Rai Roma	Palazzo Viale Mazzini
Conferenza Stampa	Settimana della Legalità	6 maggio	Rai Roma	Sala Arazzi
Illuminazione	Festa della Repubblica	2 giugno	Rai Roma	Palazzo Viale Mazzini

La promozione dei prodotti Rai passa anche attraverso spazi pubblicitari al di fuori dell'offerta radiotelevisiva e multimediale. Nel primo semestre 2020 sono state realizzate pianificazioni pubblicitarie per 16 prodotti attraverso affissioni dinamiche, stampa quotidiana e periodica, web e cinema, promo dedicati e cross promotion. Tra le varie pianificazioni, particolare rilevanza è stata data alle fiction *L'amica geniale - Storia del nuovo cognome*, *Il Commissario Montalbano* e *Il Cacciatore - seconda stagione*.

Rai promuove il lavoro delle sue risorse interne e dei programmi prodotti, valorizza il brand aziendale in tutte le sue forme, dall'inclusione sociale alla diversità, tramite una presenza continua e costante sia in Italia, nei piccoli festival, che all'estero, nelle grandi manifestazioni internazionali.

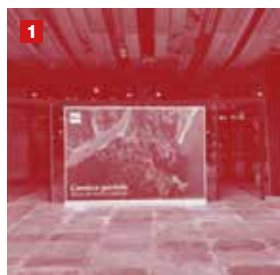
Con l'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, la maggior parte dei festival sono stati cancellati, spostati al prossimo anno o organizzati nella versione ridotta online; nonostante il grande lavoro di selezione e iscrizione di programmi che, nei

primi sei mesi dell'anno, aveva raggiunto quota 230 circa, solo a fine anno si potrà avere la dimensione esatta dell'impatto dell'emergenza Covid-19 avrà avuto sull'attività dei Premi e Festival nazionali e internazionali.

Attraverso il Contact Center, l'Azienda mantiene sempre aperto un canale di comunicazione diretto con il proprio pubblico; gli utenti possono sempre contattare Rai sia telefonicamente, chiamando il Numero Verde 800.93.83.62, che tramite il web, utilizzando il servizio ScrivereR@i.

Nei primi mesi dell'anno è stato grande l'impegno per fornire il servizio di assistenza nella fase di transizione alla nuova televisione digitale terrestre (DVB-T2); inoltre, è proseguita la collaborazione con le redazioni dei programmi tv - tra cui *Uno Mattina in Famiglia*, *Vieni da me* e *Per un pugno di libri* e, nel mese di aprile, *Domenica in* che ha richiesto l'implementazione di nuove funzionalità - per la raccolta delle prenotazioni ai giochi e concorsi telefonici a premi.

1. Conferenza stampa per la presentazione de *L'Amica Geniale 2* nella sede Rai di Viale Mazzini, Roma



2. Palazzo di Viale Mazzini illuminato con i colori della bandiera italiana in occasione della Festa della Repubblica



3. Presentazione delle cinque dei Premi David di Donatello



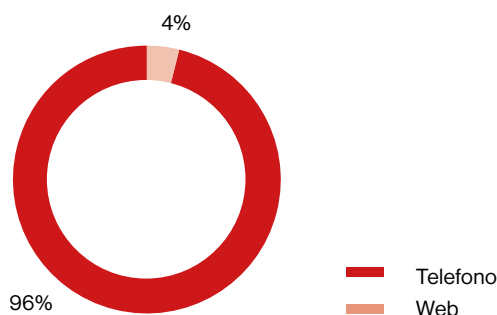
È allo studio l'adeguamento del contact center alle esigenze emerse negli ultimi anni, tra cui l'integrazione del servizio per RaiPlay, il potenziamento della raccolta delle prenotazioni ai

giochi e concorsi telefonici a premi per l'acquisizione di diverse tipologie di file (attualmente esclusivamente audio) e una chat rispondente alle rinnovate esigenze degli utenti.

Servizi (1° semestre 2020)

	Contatti	(%)
RispondeRai 800 93 83 62		
Canale telefonico per canone, tematiche editoriali, raccolta candidature ai giochi tv, RaiPlay	332.709	93,1%
ScriveR@i		
Canale web per contattare Rai	13.011	3,6%
Pronto la Rai		
Canale web per prenotazione appuntamenti telefonici su tematiche relative al canone	3.876	1,1%
Giochi e concorsi telefonici a premio - prenotazioni telefoniche		
Canale telefonico per candidature giochi e concorsi telefonici a premio	6.694	1,9%
Giochi e concorsi telefonici a premio - prenotazioni web		
Canale web per candidature giochi e concorsi telefonici a premio	1.099	0,3%

Canale di contatto



Per quanto riguarda le attività inerenti alle relazioni esterne e cerimoniale, hanno riguardato principalmente *Il Festival di Sanremo* e altri eventi con presenza di vertici e ospiti istituzionali, tra cui la conferenza stampa di *M'illumino di meno* – che ha visto la partecipazione di due Ministri – *L'Amica Geniale*, la presentazione delle cinque ai *David di Donatello*, la presentazione della fiction *La guerra è finita* presso il centro Pitigliani e di quella su *Gino Bartali* presso la Camera dei Deputati. Ma anche la visita istituzionale del Ministro maltese e dell'Ambasciatore di Santo Domingo.

A partire dal mese di marzo, con l'emergenza Covid-19, sono cambiati i modelli di lavoro, l'organizzazione della presenza dei vertici e degli ospiti è mutata secondo nuovi metodi per conferenze stampa da remoto come per la *Nuova offerta formativa per la scuola* e per *Il Coraggio di ogni giorno* o per eventi come la *Maratona per un nuovo Green Deal per l'Italia*.

L'ufficio stampa – oltre alla quotidiana preparazione della rassegna stampa – è stato impegnato in numerose attività di promozione prodotto (su tutti, *Il Festival di Sanremo*, evento che comporta l'intera gestione delle 2 sale stampa, degli accrediti e della comunicazione sin dalle prime fasi della manifestazione), istituzionali e di comunicazione di contenuti di Servizio Pubblico che, con l'emergenza Covid-19, hanno assunto un ruolo centrale.

Nel periodo considerato sono stati redatti circa 3.300 comunicati stampa e 100 comunicati corporate, sono state organizzate 27 conferenze stampa e realizzati 51 servizi fotografici.

Non va dimenticata, inoltre, la newsletter settimanale *Rai Settegiorni* – attiva da oltre un anno per far crescere tra i dipendenti la conoscenza della propria azienda e consolidare il senso di appartenenza – che nel primo semestre è uscita con i consueti 26 numeri che hanno avuto, però, un significato dalla valenza differente dal consueto. Infatti, nei mesi in cui è stato pressoché impossibile quasi per tutti il contatto quotidiano tra colleghi sui luoghi di lavoro, è risaltata ancor meglio l'utilità di un canale di collegamento interno che – assieme ad altri – ha permesso di tenere vivo, anche attraverso questo filo, un senso di appartenenza che durante i mesi del coronavirus si è fatto motivatamente più forte.

Molte anche nel 2020 le media partnership e patrocinii concessi da Rai. Infatti, quale principale player di comunicazione in Italia, ogni giorno, Rai, attraverso i suoi mezzi, porta a conoscenza del pubblico migliaia di progetti, programmi, notizie, iniziative

istituzionali e sociali, ed è quindi il partner ideale di tutti i soggetti che hanno interesse a veicolare messaggi a un bacino ampio di persone, con target diversi, su tutto il territorio nazionale.

Selezionati in coerenza con i principi ispiratori del Servizio Pubblico e con i 17 goal per lo sviluppo sostenibile – definiti dall'ONU e inseriti nella cosiddetta Agenda 2030 – con un regolamento, i moduli di adesione e le modalità di partecipazione pubblicati sul sito Rai.it e su RaiPlace, il primo semestre 2020 ha visto l'attivazione e definizione di 216 partenariati, di cui 170 media partnership, 15 main media partnership e 31 patrocinii.

Tra questi, il 56% degli accordi vede il coinvolgimento di almeno una emittente radiofonica e nel 44% dei casi di almeno una emittente televisiva. RaiPlay è coinvolta in circa il 10%

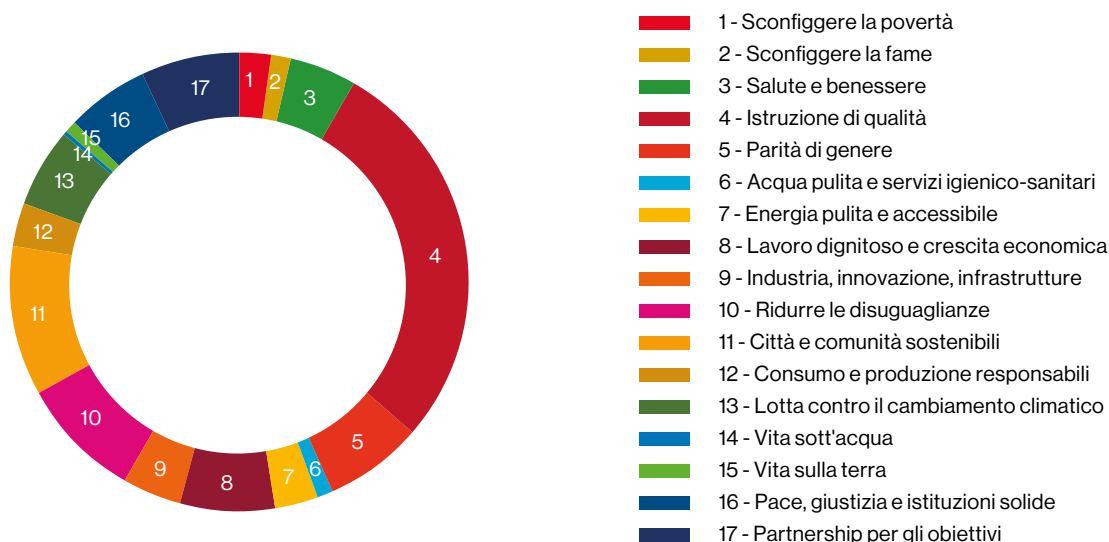
degli accordi di partenariato, a seguito del forte lancio della piattaforma digitale avvenuto nel 2019.

Le principali tematiche al centro delle iniziative sono arte, cultura, musica, cinema e lettura; tra gli obiettivi più condivisi dei 17 goal per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030 risulta in misura preponderante il numero 4 *Istruzione di qualità*.

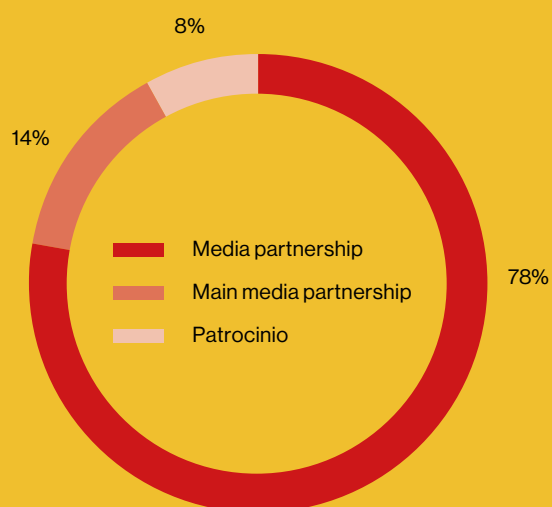
Quanto alla distribuzione geografica dei partenariati, nel 31% dei casi sono stati localizzati nel Nord Italia, il 25% al Centro, il 16% al Sud e nelle Isole. Le iniziative diffuse su tutto il territorio nazionale sono state il 5% e quelle realizzate esclusivamente online il 23%.



Condivisione dei 17 goal per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030 nei partenariati Rai



Partenariati



Focus



56%



44%

Media partnership main media partnership

Nel **56%** dei casi la collaborazione ha previsto il coinvolgimento di una rete radiofonica e nel **44%** quello di una rete televisiva

216 partenariati

- **15** main media partnership
- **170** media partnership
- **31** patrocinii

TV

42% Rai Cultura
13% Rai Movie
8% Rai 5
6% Rai Storia
31% Atri editori

RADIO

62% Radio 3
15% Radio 2
7% Radio 1
16% Canali specializzati

DIGITAL

10% RaiPlay

Sul totale degli accordi, nel **10%** dei casi, la collaborazione ha previsto il coinvolgimento di RaiPlay

Distribuzione geografica dei partenariati

Nord	31%
Centro	25%
Sud e isole	16%
Territorio nazionale	5%
Web	23%



Tra i principali progetti strategici avviati e sviluppati nel corso del primo semestre del 2020, si ricordano:

1. Sviluppo di progetti per il target Millennials Rai Porte Aperte

A tre anni dal lancio dell'iniziativa, quasi 50 mila studenti sono entrati in Rai attraverso visite didattiche, tirocini formativi, eventi speciali e hanno vissuto un'esperienza personale e indimenticabile. L'emergenza Coronavirus ha reso necessario un ripensamento delle iniziative a seguito della brusca sospensione di qualunque evento in presenza. In questo periodo di difficoltà, l'attività si è svolta principalmente attraverso i canali social dove – oltre al potenziamento della presenza e della comunicazione sul progetto e all'attività di networking – ampio spazio è stato dedicato alla valorizzazione della programmazione straordinaria e alle iniziative Corporate messe in campo per l'emergenza, con particolare attenzione al target degli studenti.

Nel 2019 è stato lanciato l'account @RaiPorteAperte sui social per promuovere il progetto e a oggi il profilo Instagram e la pagina Facebook contano rispettivamente 706 e 1.175 follower. Sui social è possibile trovare i feedback dell'esperienza di Porte Aperte, con lo svolgimento e le interazioni di tutte le attività: dalle stories durante gli eventi al coinvolgimento dei partecipanti, dalle interviste ai ragazzi alla documentazione con foto, video e messaggi dopo le visite didattiche. A queste si aggiunge #dilloconunpostit, la rubrica del giovedì dedicata ai post-it più originali lasciati da bambini e ragazzi al termine delle visite.

Nel mese di giugno, Rai Porte Aperte è entrata a far parte del gruppo Facebook *Kids Community*, una community a cura del Romaeuropa Festival, per condividere contenuti culturali, di approfondimento, di formazione, d'informazione, di gioco e intrattenimento per il pubblico delle famiglie e dei bambini.

Progetto Rai Porte Aperte	2020 (gennaio-giugno)	Totale 2017-2020
Visite didattiche effettuate	71 visite (per 1.875 studenti totali)	1.140 visite (per 28.500 studenti totali)
Progetti di Alternanza Scuola Lavoro ricevuti nell'Anno scolastico precedente e selezionati e attivati nell'anno scolastico successivo	22 progetti ricevuti nel 2019 e 14 selezionati e realizzati nel 2020 (circa 350 studenti)	149 progetti ricevuti e 42 selezionati e realizzati (1.050 studenti)
Domande di tirocinio ricevute e realizzate	342 richieste ricevute e 58 tirocini attivati	3.771 richieste ricevute e 720 tirocini attivati
Partecipanti a Eventi Speciali sul territorio	0 partecipanti in 0 eventi	16.630 partecipanti in 39 eventi
Totale studenti incontrati	2.283	46.00

Rai e Osservatorio Permanente Giovani – Editori

Nel primo semestre del 2020 la Rai, nell'ambito della collaborazione pluriennale con l'Osservatorio Permanente Giovani-Editori per la settima edizione dell'iniziativa speciale "Educazione alla conoscenza del giornalismo televisivo, attraverso il ruolo del servizio pubblico", ha organizzato una serie di incontri rivolti ai docenti e agli studenti che partecipano al progetto "Il Quotidiano in Classe".

L'iniziativa, coordinata da Rai Porte Aperte e realizzata con la collaborazione della TgR, delle Sedi regionali e dei centri di produzione Tv, ha visto nel primo semestre del 2020 svolgersi alcuni incontri con i responsabili delle redazioni locali della TgR

e i suoi giornalisti e con i direttori di quotidiani locali. I dibattiti hanno tenuto in primo piano l'informazione locale, le differenze tra le notizie del Tg e quelle delle prime pagine dei quotidiani, il rapporto tra news e mezzi di informazione.

2. Sviluppo di strumenti di comunicazione interna Nuova sezione di Rai Place La Nostra Parte. News Rai per l'emergenza

Con l'obiettivo di individuare delle forme di comunicazione per i dipendenti, per aggiornarli costantemente sulle attività dell'azienda e per informarli sulle notizie principali relative all'emergenza, nel portale RaiPlace di comunicazione interna – nato 4 anni fa, proprio con l'obiettivo di creare *il tuo posto in Rai*

– è stata inserita la sezione *Indicazioni operative coronavirus*, alimentata quotidianamente con tutte le direttive aziendali in materia. Tuttavia, il rigore tecnico di tali comunicazioni non consentiva, in un momento in cui, l'Azienda stava vivendo una situazione critica, di parlare con toni più empatici e rassicuranti ai 13 mila dipendenti che di lì a poco – almeno in grande parte – avrebbero iniziato a lavorare a distanza. Conseguentemente è stata realizzata una nuova sezione, dal titolo *La Nostra Parte. News Rai per l'emergenza* ove hanno iniziato a essere pubblicati una media di 10 articoli al giorno, suddivisi su tre linee di comunicazione:

- **Coronavirus – Valore Rai:** tutte le news sulle attività corporate Rai realizzate per l'emergenza e raccontate sempre “dalla parte del dipendente” (es. le attività della task force, la sanificazione degli studi, campagna *#iorestoacasa*, ecc.);
- **Coronavirus – Prodotto Rai:** tutte le news su come i palinsesti Rai hanno reagito all'emergenza. (es. le variazioni del palinsesto per gli studenti, RaiPlay accessibile senza registrazione, ecc.);
- **Coronavirus – News dall'Italia e dal mondo:** gli aggiornamenti con le principali notizie dall'Italia e dal Mondo realizzato grazie al flusso news del portale rainews.it.

L'obiettivo del progetto è stato di garantire ai colleghi in smart working di essere sempre aggiornati - attraverso un unico punto di accesso - oltre che sulle indicazioni operative e direttive aziendali in materia anche sulle informazioni principali dell'epidemia e sulle attività che Rai e che ciascun collega sta realizzando, perseguendo la mission di servizio pubblico.

3. Altri progetti: Video-racconto highlights Rai

Nell'ottica di valorizzare l'offerta radiotelevisiva, l'impegno e la presenza sul territorio nazionale della Rai, da gennaio 2020 sono stati ideati e realizzati cinque brevi video, prodotti con cadenza mensile - tranne per i mesi di marzo e aprile durante i quali, a causa dell'emergenza, ne è stato prodotto uno solo dal titolo *Insieme per ripartire* – che, grazie a un montaggio veloce e a una grafica chiara e accattivante, hanno veicolato per immagini l'enorme potenziale culturale che il Servizio Pubblico mette a disposizione degli utenti ogni giorno, 365 giorni all'anno. I video, denominati *Highlights del mese*, vengono utilizzati per comunicare la varietà e qualità dei prodotti Rai in ottica di posizionamento Corporate all'interno e all'esterno dell'Azienda: sono pubblicati all'inizio di ogni mese su RaiPlace, veicolati attraverso la newsletter interna *Settegiorni*, e inviati ai tanti stakeholders esterni che rivolgono particolare attenzione ai contenuti offerti da Rai.

Accordi con la Pubblica Amministrazione

Le Convenzioni con la Pubblica Amministrazione Centrale sono gestite direttamente dalla Capogruppo. Nonostante le misure restrittive entrate in vigore con i DPCM dell'8 e 11 marzo 2020 abbiano comportato un rallentamento tanto delle attività di Rai quanto di quelle di ordinaria amministrazione dei Ministeri, l'attività è stata connotata da un rilevante coinvolgimento, sia in relazione alle Convenzioni già chiuse, sia alla stipula di nuovi Accordi legati proprio alla situazione emergenziale.

Tra le attività più significative che hanno caratterizzato il primo semestre del 2020 si segnala quanto segue.

Nuovi Accordi

La situazione scaturita dall'emergenza da Covid-19 e le connesse misure introdotte hanno comportato la richiesta, da parte di alcuni dei Ministeri particolarmente coinvolti nella gestione dell'emergenza, di un forte supporto da parte di Rai, sia nello spirito della *comunione di intenti* (sancita, oltre che dal Contratto di Servizio Rai-Stato, anche da specifici Protocolli di Intesa in essere), sia, nel breve-medio termine, attraverso la stipula di specifici Accordi Attuativi o Convenzioni a *valore aggiunto* e anche con l'ideazione di iniziative ad hoc. Tra queste:

- **Ministero dell'Istruzione.** A seguito della sospensione della didattica ordinaria, il Ministero, contando su un forte supporto di Rai per la didattica a distanza, rivolta a tutti i cicli di istruzione, come pure per una programmazione rivolta ai bambini in età pre-scolare, ha sottoscritto con Rai una carta di intenti finalizzata a promuovere azioni dedicate alla individuazione delle più idonee modalità di attivazione di didattica a distanza da proporre alle istituzioni scolastiche del territorio nazionale per tutto il periodo interessato dall'emergenza educativa determinata dal Covid-19. È stato preliminarmente avviato un raccordo con Rai Cultura, RaiPlay e Rai Ragazzi per individuare i materiali già disponibili, subito messi online sui portali e negli spazi di palinsesto dedicati, per supportare scuole, alunni e famiglie e per consentire di raggiungere le mete formative dell'anno scolastico in corso (con particolare attenzione ai maturandi), in attesa di poter produrre materiali ad hoc. Successivamente, sempre nell'ottica del rafforzamento degli strumenti a sostegno della didattica a distanza, si è proceduto a formalizzare un accordo relativo alla produzione di podcast da parte di Rai Radio 3 da mettere a disposizione degli studenti in vista degli esami di maturità e si è avviato un parallelo confronto con il Ministero per la formalizzazione di un ulteriore accordo avente ad oggetto la realizzazione di un progetto da dedicare ai grandi filosofi e pensatori del 900 con materiale di Teche Rai e la produzione di ulteriore materiale didattico per i palinsesti autunnali dedicati.
- **Presidenza del Consiglio dei Ministri.** Muovendo dall'esigenza di realizzare uno spot volto a ringraziare il personale impegnato nel garantire i servizi essenziali

ai cittadini, nel quadro del claim *#lorestoacasa*, è stato sottoscritto un accordo per la realizzazione di un video e per la realizzazione di successivi prodotti nell'ambito delle campagne istituzionali curate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, tra cui quello dedicato al *114 – emergenza infanzia* per la promozione degli interventi di contrasto alla violenza e al maltrattamento dei minori.

- **Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo.** Successivamente all'avvio della Fase 2, il MIBACT ha richiesto a Rai un progetto editoriale per la realizzazione di un programma ad hoc dedicato al turismo nel nostro Paese, tenendo conto della nuova modalità di fruizione dei territori, in modo sostenibile e consapevole. In tale ambito è stato realizzato per la messa in onda su Rai 1 il programma in 6 puntate *L'Italia non finisce mai*.

Convenzioni già formalizzate

- **Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro.** È proseguita la programmazione della 6a edizione del programma *Il Posto Giusto* che, a seguito delle misure restrittive da Covid-19, ha subito una sospensione della messa in onda dall'8 marzo al 28 giugno.
- **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.** Le attività di comunicazione previste dall'accordo attuativo del novembre 2019 hanno subito una interruzione per l'emergenza sanitaria Covid-19. Con l'avvio della Fase 2 è ripresa la pianificazione delle attività previste nel piano di comunicazione.
- **Ministero dell'Istruzione.** Nell'ambito di un accordo per il *Dantedì* sono state realizzate e trasmesse oltre 20 pillole dedicate alla lettura delle terzine di Dante da parte di grandi attori, diffuse sulle reti generaliste e semi-generaliste nel giorno stesso e in quelli successivi.

L'evoluzione del quadro normativo e regolamentare

Provvedimenti in materia di diritti d'uso delle frequenze, refarming della c.d. banda 700 e adozione di atti correlati

In ottemperanza a quanto disposto dalla delibera AGCom n. 457/19/CONS, adottata in attuazione dell'articolo 1, comma 1031, della Legge di Bilancio 2018 (come modificato dall'articolo 1, comma 1104, della Legge di Bilancio 2019), Rai ha pubblicato sul proprio sito web un listino contenente, per ciascuna regione interessata, il prezzo complessivo per la cessione, nel periodo transitorio, della capacità trasmissiva, comunque non inferiore a un programma nel *multiplex* contenente l'informazione regionale, a favore dei soggetti assegnatari dei diritti d'uso in ambito locale relativi ai canali 51 e 53 UHF; nel mese di aprile la Concessionaria ha concluso la fase di negoziazione dell'accordo con l'unico soggetto richiedente accesso.

Sono proseguite le attività del Dicastero connesse: all'assegnazione dei diritti d'uso delle frequenze per il servizio televisivo digitale terrestre a operatori di rete locali; alla formazione delle graduatorie dei fornitori di servizi di media audiovisivi in ambito locale; alle operazioni di spegnimento dei CH 50 e 52 e dei CH 51 e 53 (migrazione su diverse frequenze di trasmissione), in particolare durante la prima fase (entro il mese di maggio 2020 per le province di Sardegna, Liguria, Toscana e Lazio) e, successivamente, per l'"area ristretta B" (fase temporale 1° giugno 2020/31 dicembre 2020) e di spegnimento facoltativo delle frequenze degli operatori di rete in ambito locale; alla facoltà, prevista per gli operatori di rete locali, di effettuare il rilascio di frequenze televisive in anticipo rispetto alle scadenze previste dalla *roadmap*, anche in relazione alla definizione dei presupposti e delle tempistiche per l'erogazione degli indennizzi previsti dalla Legge di Bilancio 2018 e s.m.i.

Con la Delibera n. 232/20/CONS AGCom ha indetto una consultazione pubblica concernente la definizione delle procedure per l'assegnazione dell'ulteriore capacità trasmissiva disponibile in ambito nazionale e delle frequenze terrestri, ai sensi dell'articolo 1, comma 1031 – *bis*, Legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come introdotto dalla Legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Provvedimenti in materia di radiofonia

Con la Delibera n. 455/19/CONS, AGCom ha ritenuto di introdurre modifiche e integrazioni al Regolamento disciplinante la fase di avvio delle trasmissioni radiofoniche terrestri in tecnica digitale di cui alla delibera n. 664/09/CONS e s.m.i., prevedendo,

in particolare, per tutti gli operatori di rete nazionali come Rai un obbligo di riserva di una quota di unità di capacità trasmissiva in favore dei fornitori di contenuti indipendenti, al fine di dare concreto impulso all'avvio del mercato, nazionale e locale, della radiofonia digitale. In attuazione della predetta delibera, Rai ha predisposto una offerta di Servizio contenente le condizioni tecnico e economiche del servizio di accesso alla capacità trasmissiva destinato ai fornitori di contenuti radiofonici indipendenti, poi oggetto di pubblicazione anche da parte di AGCom, unitamente a quelle di altri operatori nazionali di rete radiofonica in tecnica digitale DAB+.

Promozione e sostegno della lettura

L'art. 5 della Legge 13 febbraio 2020, n. 15, recante "*Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura*" rubricato "*Promozione della lettura a scuola*", ha previsto la facoltà, per le istituzioni scolastiche individuate dal provvedimento, di "*promuovere la collaborazione tra le istituzioni scolastiche della rete e quelle del territorio, con particolare riferimento alle biblioteche di pubblica lettura e alle altre istituzioni o associazioni culturali, al fine di promuovere la lettura tra i giovani. I relativi progetti possono essere realizzati anche con l'utilizzo dei materiali delle Teche della società RAI - Radiotelevisione italiana S.p.a.*"

Direttiva MEF del 14 aprile 2020 relativa alle procedure di individuazione dei componenti degli organi sociali delle società partecipate dal Ministero

Il Dicastero ha aggiornato, con la direttiva del 14 aprile 2020, le procedure di designazione dei componenti degli organi sociali (tanto gestori, quanto di controllo) delle società dallo stesso controllate (direttamente o indirettamente), di competenza dell'Organo di indirizzo politico, declinando nel dettaglio le prerogative in materia riconosciute al Dipartimento del Tesoro. Sono in particolare oggetto di intervento le procedure per i rinnovi degli organi sociali nelle società controllate indirettamente dal Dicastero, a esclusione di quelle controllate da società con titoli azionari quotati, con la previsione di specifiche e articolate attività in capo alla società Capogruppo, in rapporto di controllo diretto con il Ministero. È in via di predisposizione uno specifico regolamento interno.

Determinazione della misura del canone di abbonamento speciale alle radiodiffusioni

Il Decreto 20 dicembre 2019 del Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 14 aprile 2020 ha mantenuto invariato per l'anno 2020 (rispetto alle misure stabilite nelle tabelle 3 e 4 allegate al decreto ministeriale 29 dicembre 2014) l'importo dei canoni di abbonamento speciale dovuti: *i)* per la detenzione fuori dell'ambito familiare di apparecchi radoriceventi o televisivi; *ii)* per la detenzione di apparecchi radiofonici o televisivi nei cinema, teatri e in locali a questi assimilabili.

Sospensione del pagamento del canone Rai per le popolazioni colpite dall'emergenza sanitaria

L'articolo 72-bis della legge di conversione del D.L. c.d. "cura Italia" (e prima l'articolo 4 del D.L. 2 marzo 2020 n. 9) ha tra l'altro demandato all'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) di prevedere, per i Comuni maggiormente colpiti dall'epidemia di Covid-19 individuati nell'allegato 1 al DPCM del 1° marzo 2020, la sospensione temporanea, fino al 30 aprile 2020, dei termini di pagamento delle fatture e degli avvisi di pagamento, emessi o da emettere, delle forniture di energia elettrica, gas e del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani. Quanto al canone di abbonamento alle radioaudizioni, il versamento delle somme oggetto di sospensione avviene, senza applicazione di sanzioni e interessi, in unica rata con la prima fattura dell'energia elettrica successiva al termine del periodo di sospensione.

Codice Etico

Nel mese di marzo 2020 la Società ha provveduto all'aggiornamento del Codice Etico aziendale, prevedendo peraltro l'integrazione del paragrafo dedicato ai "Principi di condotta generali sull'utilizzo dei presidi digitali da parte dei dipendenti e collaboratori Rai" in coerenza con quanto approvato dall'organo gestorio della Società, con la declinazione dei principi di condotta generali di diligenza, correttezza, buona fede e lealtà nell'utilizzo dei citati presidi da parte dei dipendenti e collaboratori. Ciò all'esito dell'emanazione, da parte della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi, di una "Risoluzione su principi di indirizzo e linee guida sull'utilizzo dei social media da parte dei dipendenti e collaboratori della RAI" con particolare riferimento all'uso dei profili ufficiali delle testate e delle trasmissioni di rete e all'uso privato dei social media e attenzione ai principi di cui al Contratto nazionale di

servizio, al divieto di discriminazione, il rispetto della dignità della persona, il contrasto a ogni forma di violenza, *hate speech*, *fake news*.

Contratti pubblici

Provvedimenti normativi

In considerazione dell'emergenza sanitaria il legislatore nazionale ha adottato diversi provvedimenti, tra l'altro in materia di: sospensione dei termini dei procedimenti amministrativi (sull'applicazione della sospensione alle procedure a evidenza pubblica sono intervenuti una circolare del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e vari provvedimenti di ANAC); acquisto di beni e servizi informatici nonché di servizi di connettività; ritardi o inadempimenti contrattuali derivanti dall'attuazione delle misure di contenimento; anticipazione del prezzo in materia di contratti pubblici.

La Commissione Europea ha inoltre emanato degli orientamenti sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi dovuta all'emergenza epidemiologica.

La Legge n. 120 del 2020 pubblicata nella G.U. n. 228 del 14 settembre 2020 di conversione del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" (c.d. "D.L. semplificazioni", sui cui v. *infra*), ha previsto, al Capo I (artt. 1-9), diverse misure di semplificazione e derogatorie in materia di contratti pubblici, con l'introduzione di una disciplina temporanea, valida fino al 31 dicembre 2021 (artt. 1-9), in particolare relativa: *i)* alla semplificazione delle procedure di aggiudicazione (tanto in riferimento ai contratti sottosoglia, quanto sopra soglia e rispetto alle modalità dell'affidamento, al criterio di aggiudicazione, alla garanzia provvisoria nei contratti sotto-soglia); *ii)* alla previsione, con riferimento alle predette procedure di affidamento, della possibilità di partecipazione degli operatori economici, anche in forma di raggruppamenti temporanei di imprese; *iii)* alla previsione di misure di accelerazione dei tempi per l'aggiudicazione e l'esecuzione del contratto (contingentamento delle tempistiche per l'aggiudicazione individuate rispettivamente in: a) due mesi per gli affidamenti diretti; b) quattro mesi per le procedure negoziate e c) sei mesi per le procedure di importo sopra soglia comunitaria; obbligo di stipulazione del contratto di regola entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario, purché comunque giustificato dall'interesse alla sollecita esecuzione del contratto; previsione di una possibile ipotesi di responsabilità erariale a carico del responsabile del procedimento in caso di ritardi nella stipulazione e nell'avvio dell'esecuzione del contratto o, se il ritardo è imputabile all'operatore, della possibilità di esclusione

dalla procedura o di risoluzione del contratto; previsione che la pendenza di un ricorso giurisdizionale, salvo che sia inibita in via cautelare la stipulazione del contratto, non è considerata giustificazione adeguata per non procedere nei tempi previsti; obbligo di aggiudicare entro il 31 dicembre 2020 le procedure il cui termine di presentazione delle offerte sia scaduto entro il 22 febbraio 2020; puntuale individuazione, per le opere di rilevanza nazionale o sopra soglia, delle cause di sospensione dell'esecuzione); iv) alla possibilità di ricorrere, nella misura strettamente necessaria, a forme eccezionali di procedure negoziate in urgenza per ragioni correlate all'emergenza epidemiologica da Covid-19; v) a interventi semplificativi in tema di verifiche antimafia e protocolli di legalità (generalizzazione del sistema del rilascio della documentazione antimafia in via d'urgenza; previsione di una informativa liberatoria provvisoria rilasciata immediatamente dalla BDNA che consente la stipula dei contratti pubblici, sempre sotto condizione risolutiva del successivo rilascio di un'informativa interdittiva; introduzione nel Codice antimafia dello strumento dei protocolli di legalità che il Ministero dell'Interno può sottoscrivere anche con imprese di rilevanza strategica per l'economia nazionale, per estendere le misure di prevenzione antimafia a ulteriori fattispecie. I protocolli possono prevedere l'applicabilità delle disposizioni del Codice antimafia anche nei rapporti tra contraenti, pubblici o privati, e terzi); vi) a interventi in materia processuale, tanto in relazione al contenzioso relativo alle procedure di affidamento sotto e sopra soglia, quanto con riguardo alla disciplina del c.d. "rito appalti"; (vii) alla rapida risoluzione delle controversie in materia di lavori tramite la costituzione, obbligatoria per le procedure sopra soglia comunitaria, di un collegio tecnico consultivo prima dell'avvio dell'esecuzione o comunque non oltre dieci giorni da tale data. Per i contratti la cui esecuzione sia già iniziata alla data di entrata in vigore del decreto, il collegio tecnico consultivo è nominato entro il termine di trenta giorni decorrenti dalla medesima data.

I provvedimenti emanati dall'ANAC

Anche l'ANAC ha emanato una serie di provvedimenti legati all'emergenza sanitaria da Coronavirus, tanto in relazione al settore dei contratti pubblici, quanto con riguardo al mondo "trasparenza e anticorruzione": atti di segnalazione; indicazioni relative allo svolgimento delle procedure di gara e alla relativa fase di esecuzione; provvedimenti di differimento dei termini; comunicati in relazione all'attività di vigilanza collaborativa; esternazioni in materia di esonero dal versamento dei contributi dovuti all'Autorità; sospensione delle attività concernenti l'adozione delle Linee guida in materia di applicazione dei criteri ambientali minimi nel settore edilizia; in tema di emissione, da parte delle stazioni appaltanti, dello stato avanzamento lavori anche per cantieri sospesi (anche in deroga alle disposizioni della documentazione di gara e del contratto), limitatamente alle prestazioni eseguite sino alla data

di sospensione delle attività; in materia di effetti delle misure anti-contagio sui contratti pubblici in corso di affidamento (tesi a consentire la modifica dell'oggetto del contratto, nella fase antecedente all'esecuzione); in riferimento alla pubblicazione e rendicontazione dei dati sulle erogazioni liberali a sostegno del contrasto all'emergenza epidemiologica da Covid-19. Ha inoltre proceduto a una ricognizione delle disposizioni normative acceleratorie e di semplificazione in tema di procedure per l'aggiudicazione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture; a formulare osservazioni relative al c.d. "D.L. semplificazioni" e alle prescrizioni ivi contenute anche in materia di contratti pubblici; a individuare proposte per velocizzare le procedure e favorire la ripresa economica: digitalizzazione delle gare; semplificazione e riduzione dei tempi di verifica dei requisiti in determinati casi; introduzione di disposizioni che fino al 31 dicembre permettano alle amministrazioni di ricorrere motivatamente alle procedure di urgenza ed emergenza già consentite dal Codice dei contratti pubblici.

Da ultimo l'Autorità ha adottato il Regolamento per la gestione del Casellario informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, modificato con decisione del Consiglio del 29 luglio 2020.

Sistema integrato delle comunicazioni

Con la Delibera n. 25/20/CONS l'Autorità ha chiuso il procedimento per la valutazione delle dimensioni economiche del Sistema Integrato delle Comunicazioni per l'anno 2018: nessuno dei soggetti presenti nel SIC ha realizzato nel 2018 ricavi superiori al limite del 20% previsto dall'art. 43, comma 9, del TUSMAR: *"i primi dieci gruppi operanti nel SIC rappresentano congiuntamente - con quasi 11,5 miliardi di euro - il 62% delle risorse complessive. In particolare, le quote più rilevanti sono detenute da Comcast Corporation/Sky (15,7%), Fininvest (13,4%) e RAI Radiotelevisione Italiana (13,2%). Seguono Alphabet/Google, Cairo Communication, Facebook, GEDI Gruppo Editoriale, Italiaonline, Discovery e Netflix"*.

Con la successiva Delibera n. 319/20/CONS, l'Autorità ha avviato il procedimento per la valutazione delle dimensioni economiche del Sistema Integrato delle Comunicazioni (SIC) per l'anno 2019.

Risoluzione sul rafforzamento e la continuità dell'offerta didattica da parte della RAI ("La RAI fa scuola")

Nella seduta del 14 maggio la Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi ha approvato la risoluzione in oggetto che, anche in considerazione dell'emergenza sanitaria e all'esito della sottoscrizione, in data 24 marzo 2020, di una Carta d'intenti

sul tema “Emergenza educativa COVID-19. Didattica a distanza” da parte del Ministro dell’istruzione e di Rai, tesa a promuovere “azioni dedicate alla individuazione delle più idonee modalità di attivazione di didattica a distanza da proporre alle istituzioni scolastiche del territorio nazionale per tutto il periodo interessato dall’emergenza educativa determinata da COVID-19”, impegna la Società a una serie di azioni in relazione all’offerta dei contenuti dedicati alla formazione e alla didattica (canale Rai Scuola), costruendo e implementando peraltro un’apposita piattaforma multimediale accessibile anche da RaiPlay, favorendo un coordinamento con l’archivio Rai e le risorse online, anche esterne, volto all’integrazione dei contenuti. La risoluzione si occupa infine della produzione di contenuti televisivi e multimediali dedicati ai rischi sul web in generale, all’alfabetizzazione digitale e allo sviluppo consapevole della cittadinanza digitale, anche al fine di contrastare reati come *revenge porn* e cyberbullismo e della fruibilità dei contenuti per le persone con disabilità e per le minoranze linguistiche.

Parità di genere nelle società quotate

Ai fini dell’applicazione della nuova disciplina (come introdotta tanto dalla legge di conversione del c.d. “decreto fiscale”, articolo 58-sexies Legge 157/2019; quanto dalla Legge di Bilancio per il 2020, articolo 1, commi 302-305, Legge 160/2019) la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ha pubblicato una specifica Comunicazione, con cui ha fornito i chiarimenti interpretativi su come la stessa debba essere applicata agli organi sociali composti da tre membri e successivamente ha modificato il Regolamento Emittenti (Delibera Consob n. 21359/2020, che interviene sull’art. 144-undecies¹ dedicato ai criteri applicativi delle nuove quote di genere), chiarendo che il nuovo criterio di riparto del 40% si applica per ulteriori sei mandati a decorrere dal primo rinnovo successivo al 1° gennaio 2020; il criterio si applica in base all’arrotondamento per eccesso, fatta eccezione per i collegi di tre componenti, per i quali l’arrotondamento avviene per difetto all’unità inferiore.

Agevolazioni alle imprese per la diffusione e il rafforzamento dell’economia sociale

Il decreto del Ministro dello sviluppo economico dell’11 giugno 2020 ha modificato il D.M. 3 luglio 2015, recante agevolazioni alle imprese per la diffusione e il rafforzamento dell’economia sociale, includendo tra i soggetti possibili beneficiari del regime di aiuto anche le imprese culturali e creative (ovvero “*le imprese che hanno quale oggetto sociale, in via esclusiva o prevalente, l’ideazione, la creazione, la produzione, lo sviluppo, la diffusione, la conservazione, la ricerca e la valorizzazione o la gestione di prodotti culturali, intesi quali beni, servizi e opere dell’ingegno inerenti alla letteratura, alla musica, alle arti figurative, alle*

arti applicate, allo spettacolo dal vivo, alla cinematografia e all’audiovisivo, agli archivi, alle biblioteche e ai musei nonché al patrimonio culturale e ai processi di innovazione ad esso collegati”), costituite in forma di società di persone o di capitali, che operano o intendono operare negli specifici settori economici elencati all’allegato n. 1 al decreto (tra cui attività di produzione, post-produzione e di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi).

Provvedimenti emanati in relazione all’emergenza sanitaria

Per fronteggiare l’emergenza sanitaria, dal mese di febbraio 2020 sono stati adottati diversi provvedimenti, che hanno previsto, oltre a misure in favore dei lavoratori (lavoro agile; misure di protezione e protocolli di sicurezza anti-contagio; congedi e indennità; attività del “medico competente”), interventi in materia di: approvvigionamenti di beni e servizi informatici; misure per il sostegno dei settori della cultura, dello spettacolo, del cinema e dell’audiovisivo; disposizioni in materia di ritardi o inadempimenti contrattuali derivanti dall’attuazione delle misure di contenimento; norme in materia di svolgimento delle assemblee degli organi di società; disposizioni in materia di accesso al credito, sostegno alla liquidità, agli investimenti; misure temporanee per garantire la continuità delle aziende (in materia di riduzione del capitale; sui principi di redazione del bilancio; in materia di finanziamenti alle società); rafforzamento dei poteri speciali nei settori di rilevanza strategica e degli obblighi di trasparenza in materia finanziaria (tra l’altro in relazione alle società che detengono beni nel settore della “libertà e pluralismo dei media”); misure fiscali e contabili tra cui il credito d’imposta per l’acquisto di dispositivi di protezione nei luoghi di lavoro; disposizioni in materia di termini processuali e procedurali.

In particolare, con il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 (c.d. Decreto Cura Italia), convertito, con modifiche, dalla Legge n. 27 del 24 aprile 2020, il Governo è intervenuto per sostenere economicamente le famiglie, i lavoratori e le imprese; il D.L. n. 34 del 19 maggio 2020, c.d. Decreto Rilancio, convertito dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 ha previsto numerosi interventi di spesa a sostegno dei settori più colpiti dall’emergenza epidemiologica, con misure riguardanti, tra l’altro, il lavoro e il credito, mentre il D.L. 8 aprile 2020 n. 23, convertito dalla Legge n. 40 del 5 giugno 2020, ha introdotto interventi al fine di garantire la continuità delle imprese, nonché la sospensione di alcuni termini per i versamenti tributari e contributivi.

L’organizzazione aziendale si è conformata a quanto stabilito dai predetti provvedimenti e a quanto disposto nei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri che sono stati emanati, a livello nazionale dal 4 marzo 2020 in poi, per prescrivere le diverse

tipologie di misure di contenimento finalizzate a contenere la diffusione dell'epidemia, nonché, dal mese di maggio in poi, per definire il loro progressivo allentamento, sulla base di quanto stabilito nei Decreti Legge n. 19/2020 e n. 33/2020.

In estrema sintesi, le misure hanno riguardato limiti agli spostamenti; la sospensione di congressi, riunioni, eventi sociali, manifestazioni, eventi e spettacoli di qualsiasi natura, ivi inclusi quelli cinematografici e teatrali, eventi e competizioni sportive; la facoltà per i datori di lavoro di applicare a ogni rapporto di lavoro subordinato la modalità di lavoro agile anche in assenza degli accordi individuali. Con i predetti DPCM sono state inoltre disposte misure di informazione e prevenzione per tutto il territorio nazionale, tra le quali la raccomandazione a tutte le persone anziane o affette da patologie croniche o con multimorbilità ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita di evitare di uscire dalla propria abitazione o dimora fuori dai casi di stretta necessità, la diffusione nei diversi luoghi delle informazioni sulle misure di prevenzione igienico-sanitarie, la prescrizione di specifici adempimenti, informativi e di comunicazione a carico dei soggetti che avessero soggiornato o transitato in zone a rischio epidemiologico.

Le attività della Società non state mai oggetto di sospensione, fermo restando il rispetto dei contenuti del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro sottoscritto il 14 marzo 2020 fra il Governo e le parti sociali e aggiornato in data 24 aprile 2020, che ha tra l'altro previsto: specifici obblighi di informazione; misure sull'ingresso nei siti aziendali; sulla pulizia e sanificazione delle aree, sull'impiego di dispositivi di protezione individuali e in generale sull'organizzazione aziendale nel nuovo contesto.

A decorrere dal 23 febbraio 2020, è stata altresì istituita in Rai una Task Force con funzioni di coordinamento gestionale ed editoriale sull'emergenza "Coronavirus", che ha continuamente diramato a tutti i settori aziendali indicazioni operative finalizzate a gestire la situazione emergenziale.

La Società ha tempestivamente emanato specifiche Procedure aziendali indirizzate ai propri lavoratori (in particolare, quelle denominate "*Regole di comportamento per i lavoratori*" e "*Gestione dei casi positivi, sospetti, guariti - Percorsi Operativi*"), anche con riguardo alle modalità di ingresso in azienda e alla gestione di casi sintomatici e ha altresì adottato specifiche misure per l'accesso agli insediamenti aziendali dei visitatori e dei fornitori.

Ai lavoratori sono stati forniti adeguati dispositivi di protezione individuali in ogni contesto professionale e produttivo e sono state attuate estese iniziative di formazione per il corretto utilizzo degli stessi.

Inoltre, sono state costantemente comunicate ai dipendenti specifiche informazioni sulle norme, contenute in decreti legge, DPCM o ordinanze del Ministro della Salute, in tema di limitazioni di ingresso e uscita dai territori regionali e nazionali e obblighi connessi al rientro in Italia e/o in determinate Regioni.

La Società, infine: *i)* si è dotata del tavolo tecnico "emergenza sociale Covid-19" per la promozione e l'armonizzazione delle attività aziendali nel campo del sociale con la finalità, tra l'altro, di formulare proposte di contenuti, campagne di sensibilizzazione, "*call to action*" e altre iniziative ritenute idonee, le cui funzioni sono poi state assorbite dalla neo-istituita Direzione Rai per il Sociale; *ii)* con riferimento all'esigenza di ridefinizione e adeguamento delle attività informative, ha adottato disposizioni organizzative tese al coordinamento e all'ottimizzazione del flusso informativo relativo sia ai telegiornali sia ai programmi informativi delle Reti e al presidio e coordinamento delle iniziative di contrasto al fenomeno delle c.d. *fake news*.

Corporate governance

Procedimenti e provvedimenti AGCom

1. Con Delibera AGCom n. 38/20/CSP Rai è stata condannata al pagamento di 25.000,00 euro per la violazione dell'art. 34, commi 2, 6 e 7 del D.Lgs. n. 177/2005 in combinato disposto con il paragrafo 3.1 del Codice di Autoregolamentazione Media e Minori. Il procedimento è il n. 2739/Sm/MZ avviato per la diffusione nel programma *La Vita in Diretta* su RaiUno il 19 settembre 2019 del servizio giornalistico c.d. "Diavoli della Bassa". Il provvedimento è stato impugnato;
2. con Delibera n. 42/19/Cons l'AGCom ha avviato un procedimento istruttorio per la verifica dei compiti di servizio pubblico gravanti sulla Rai ai sensi del Contratto di Servizio 2018-2022, in materia di separazione contabile e di trasparenza nella determinazione dei prezzi di vendita della pubblicità. Nella seduta Consiliare del 23 luglio 2019 è stato avviato l'ulteriore procedimento AGCom 14/19/DCA - 2733/LF, per l'istruttoria ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. 31 luglio 2005, n. 177, di un presunto inadempimento degli obblighi di servizio pubblico generale radiotelevisivo e del contratto nazionale di servizio – 2018-2022, nuovamente in materia di trasparenza nella politica di vendita degli spazi pubblicitari. Il procedimento si è concluso con la Delibera AGCom n. 61/20/Cons recante "*L'accertamento del mancato rispetto (...) dei principi di trasparenza e non discriminazione di cui all'articolo 25, comma 1, lett. s) punto iii) del Contratto di servizio 2018-2022*" e una diffida "*affinché cessino immediatamente comportamenti analoghi a quelli oggetto dell'infrazione accertata*". Entrambi i provvedimenti sopra menzionati (14/19/DCA e 42/19/CONS) sono stati gravati innanzi al TAR del Lazio. Con Ordinanza n. 3180/2020 del 22 aprile 2020 il Collegio ha sospeso l'efficacia della Delibera n. 61/20/CONS. Da ultimo il Consiglio di Stato, con Ordinanza n. 4635 pubblicata il 4 agosto 2020, ha accolto l'appello cautelare proposto dall'Autorità e annullato l'ordinanza del TAR Lazio n. 3180/2020 ritenendo che le esigenze cautelari possano essere garantite tramite la sollecita fissazione dell'udienza di merito (fissazione al momento non ancora avvenuta);
3. con il Procedimento n. 13/19/DCA – proc. 2732/RC l'AGCom ha avviato un'istruttoria ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. 31 luglio 2005, n. 177, per presunto inadempimento degli obblighi di servizio pubblico generale radiotelevisivo e del Contratto nazionale di servizio per gli anni 2018-2022 in materia di pluralismo informativo. L'istruttoria si è conclusa nel corso dell'esercizio 2020 con la Delibera 69/20/CONS, recante una diffida a porre in essere una serie di misure in materia di pluralismo informativo nonché una sanzione amministrativa per euro 1.500.000,00. La Delibera 69/20/Cons è stata impugnata innanzi al TAR del Lazio ed è

attualmente sospesa per effetto dell'Ordinanza Collegiale n. 2805 del 16 aprile 2020. Il giudizio di merito è fissato per l'11 gennaio 2021.

Fiction 2020: Linee guida editoriali e produttive, pianificazione annuale e progetti di rilevanza strategica

Nel mese di febbraio 2020 l'organo gestorio della Società ha approvato le linee editoriali e produttive della fiction per il 2020, nonché la Pianificazione annuale per Rete/Mezzo di destinazione, e autorizzato, con riferimento ai titoli di rilevanza strategica, l'avvio delle attività di negoziazione con le società di produzione interessate e con le relative e specifiche stime di investimento per Rai.

Contributi dovuti alle Autorità

Rai ha provveduto nei termini al pagamento: (i) con espressa riserva di impugnazione e ripetizione, dei contributi per la copertura dei costi amministrativi sostenuti per le attività di competenza del MISE per l'anno 2020 e per i collegamenti in ponte radio per l'anno 2020; (ii) del contributo dovuto per l'anno 2020 all'AGCom per la copertura dei costi amministrativi complessivamente sostenuti per l'esercizio delle funzioni attribuite, secondo l'aliquota prevista per i soggetti operanti nei restanti mercati (pari all'1,9 per mille dei ricavi), con espressa riserva di impugnazione e ripetizione degli importi eventualmente non definitivamente dovuti, intraprendendo, anche per l'anno 2020, le iniziative giurisdizionali ritenute necessarie; (iii) del contributo dovuto per gli oneri di funzionamento dell'Autorità Garante della Concorrenza e del mercato; (iv) del contributo richiesto dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, essendo Rai tenuta alla pubblicazione annuale della dichiarazione non finanziaria ex art. 2, D.Lgs. 254/2016.

In riferimento ai contributi dovuti all'Autorità Nazionale Anticorruzione, nel mese di febbraio 2020 la Società ha provveduto a interporre avverso il comunicato del 16 ottobre 2019 (con cui il Presidente dell'Autorità ha fornito indicazioni, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, relative all'obbligo di acquisizione del CIG, di trasmissione dei dati e di pagamento del contributo in favore dell'Autorità per le fattispecie escluse dall'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici, tra cui quelle ex art. 17, co. 1, lett. b, "*contratti nei settori media audiovisivi o radiofonici*") specifico ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, poi trasposto in sede giurisdizionale e attualmente pendente al TAR Lazio in considerazione degli impatti sul core

business di Rai, destinataria peraltro di una disciplina speciale per le fattispecie negoziali in questione.

In riferimento al pagamento richiesto per il primo quadrimestre 2020, rilevato che la contribuzione è stata richiesta anche per le fattispecie escluse dall'ambito di applicazione del Codice dei Contratti Pubblici, secondo quanto previsto dal citato Comunicato del Presidente del 16 ottobre 2019 e verificata l'impossibilità di procedere a un pagamento frazionato, Rai ha provveduto all'integrale versamento dell'importo richiesto entro la scadenza, formulando espressa riserva di ripetizione delle somme relative alle procedure escluse per il caso di positivo esito del giudizio attualmente pendente.

È stato precisato che la riserva di ripetizione deve intendersi riferita anche ai futuri pagamenti dei contributi relativi alle procedure escluse dall'ambito di applicazione del Codice dei Contratti Pubblici.

Resta fermo che fino al 31 dicembre 2020 non è previsto il pagamento dei contributi per partecipare a procedure di gara avviate a partire dal 19 maggio 2020, come sancito dall'articolo 65 del cd. "Decreto Rilancio", n. 34/2020, convertito con modificazioni in Legge 77/2020.

Costituzione del canale in lingua inglese e canale istituzionale

Nel quadro delle prescrizioni di cui al contratto di servizio 2018-2022 l'organo gestorio della Società, nella seduta del 17-19 giugno 2020, ha approvato la costituzione: del "Canale in lingua inglese", collocato alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato; del "Canale Istituzionale", collocato nell'ambito della Testata Rai Parlamento.

Approvazione Linee Guida finalizzate a evitare l'insorgere di situazioni di conflitto di interessi tra produttori, artisti e agenti che rappresentano artisti

Tenuto conto della risoluzione adottata dalla Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi avente ad oggetto l'adozione da parte della Rai di procedure aziendali volte a evitare possibili conflitti di interesse da parte degli agenti di spettacolo e degli specifici provvedimenti adottati da AGCom sul tema, il Consiglio di amministrazione di Rai, nella riunione del 17 giugno 2020, ha approvato le Linee Guida finalizzate a evitare l'insorgere di possibili conflitti di interesse nelle negoziazioni con produttori, artisti e agenti che rappresentino artisti.

Relazione sul governo societario – Modello di Control Governance di Rai e Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi (SCIGR)

Il Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi (SCIGR)

Nell'ambito degli strumenti di controllo e gestione dei rischi esistono analogie strutturali dei sistemi implementati nelle varie società del Gruppo. Le società si sono dotate di un proprio Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (SCIGR) che per struttura, ruoli previsti e meccanismo di funzionamento si presenta simile in tutte le consociate, come previsto dal Codice Etico e ispirato dal sistema vigente nella Capogruppo.

Il SCIGR è "l'insieme di strumenti, strutture organizzative, norme e regole aziendali volte a consentire una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi aziendali definiti dal Consiglio di Amministrazione, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, così come attraverso la strutturazione di adeguati flussi informativi volti a garantire la circolazione delle informazioni".

Il SCIGR è integrato nei più generali assetti organizzativi e di governo societario ed è strutturato su tre livelli, ossia: *Management* (I livello), *Management* con funzioni di monitoraggio (II livello), *Internal Audit* (III livello).

Un efficace SCIGR favorisce l'assunzione di decisioni consapevoli e concorre ad assicurare la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali, l'affidabilità dell'informativa finanziaria, il rispetto delle leggi e dei regolamenti nonché dello statuto sociale e degli strumenti normativi interni.

Il Sistema ha quale obiettivo la mitigazione del rischio attraverso la gestione dello stesso in ciascun processo.

Rai utilizza il *Committee of Sponsoring Organizations Report* quale *framework* di riferimento, riconosciuto a livello sia nazionale che internazionale, per l'implementazione, l'analisi e la valutazione del Sistema di Controllo Interno.

Il quadro regolamentare e dispositivo del SCIGR della Rai è rappresentato principalmente da:

- Statuto Sociale dell'Azienda;
- Contratto di Servizio;
- Codice Etico;
- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. n. 231/2001;
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
- Sistema normativo, organizzativo e dei poteri di Rai SpA;

- Modello di gestione e trattamento delle segnalazioni su fatti potenzialmente illeciti, irregolari o
- riprovevoli;
- Sistema disciplinare interno;
- Linee di Indirizzo sulle attività di Internal Auditing, che integrano le Linee Guida sul Sistema di
- Controllo Interno e di Gestione dei Rischi;
- Regolamento dell'attività di direzione e coordinamento esercitata da Rai nei confronti delle società da essa controllate.

Inoltre, si segnala che durante il primo semestre 2020 le principali attività in tema di Sistema di Controllo Interno sono state:

- la prosecuzione del progetto di Risk Assessment Integrato in ambito Rai SpA, con l'obiettivo di pervenire a una visione d'insieme dei rischi aziendali (compliance e operativi), includendo l'aggiornamento delle aree di rischio anticorruzione e i rischi legati al rispetto del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01. Il tutto da realizzarsi mediante la definizione di una metodologia di riferimento univoca e un modello integrato di identificazione e gestione dei rischi che consenta una visione d'insieme dei fenomeni aziendali e il conseguimento di un adeguato profilo di rischio complessivo.

Attraverso tale iniziativa, Rai contribuisce ulteriormente a rafforzare la cultura della gestione del rischio tramite una maggiore consapevolezza del management e dei dipendenti, nonché al progressivo rafforzamento strutturale del SCIGR e delle misure di prevenzione, incluse quelle relative ai rischi di corruzione;

- il consolidamento del nuovo modello integrato di gestione delle segnalazioni (anche anonime) per Rai SpA e le Società controllate del Gruppo (ad eccezione di quelle quotate dotate di una propria struttura di Internal Audit), disciplinato dalla nuova specifica procedura approvata nel mese di gennaio 2019 dal Consiglio di Amministrazione di Rai. Grazie all'integrazione dei diversi aspetti del sistema di controllo interno oggetto di analisi, tale modello ha consentito il miglioramento del processo di istruttoria di una segnalazione, e garantito la completezza delle analisi con impatto positivo sull'efficacia ed efficienza del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi;
- una continua formazione e sensibilizzazione del management e dei dipendenti, attraverso attività informative e formative in materia D.Lgs. 231/2001 e Legge 190/2012 che hanno visto l'erogazione di corsi e-learning in tema anticorruzione e di Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, di sessioni in aula (per tutto il periodo ante emergenza Covid-19) e di newsletters. Inoltre, è stata avviata la realizzazione di nuovi e



aggiornati corsi e-learning in tema D.Lgs. 231/2001 e Legge 190/2012 (attualmente in fase di test).

Il Codice Etico

Il Codice Etico regola il complesso dei diritti, dei doveri e delle responsabilità che Rai espressamente assume nei confronti degli stakeholder con i quali interagisce nello svolgimento delle proprie attività. Esso è destinato agli Organi sociali, all'Amministratore Delegato, ai dirigenti, ai dipendenti, ai collaboratori e a tutti coloro che intrattengono rapporti commerciali e/o finanziari di qualsiasi natura con Rai o che agiscono per suo conto sulla base di specifici mandati.

Il Codice Etico è stato redatto per l'intero Gruppo Rai ed è pertanto vincolante per tutte le Società direttamente o indirettamente controllate dalla Capogruppo. Il Codice ha validità sia in Italia che all'estero, con gli eventuali adattamenti in ragione delle diverse realtà dei Paesi in cui Rai si trovi a operare, anche per il tramite di società controllate.

Il Codice è articolato in tre macro-aree:

1. inizialmente, a sottolinearne l'importanza, sono esposti i principi considerati fondamentali dal Gruppo: correttezza a trasparenza; onestà; osservanza della legge; pluralismo; professionalità; imparzialità; valore delle risorse umane; integrità delle persone; riservatezza; responsabilità verso la collettività; lealtà nella concorrenza;
2. successivamente sono descritti i principi generali di condotta che, in accordo con i principi di cui sopra, devono concretamente orientare l'attività di Rai: diligenza, correttezza, buona fede e lealtà; informazione e trasparenza; tutela del patrimonio aziendale; rispetto della privacy; prevenzione del conflitto d'interessi; rigida politica per i regali e gli atti di cortesia;
3. infine, sono indicati i vari ambiti ritenuti rilevanti e "critici" dal punto di vista della correttezza comportamentale, nonché specifiche modalità di attuazione e il programma di vigilanza.

In particolare, all'interno del Codice Etico sono disciplinati:

- il rapporto con il personale, con particolare attenzione alla valorizzazione del merito, le pari opportunità, la sicurezza sul lavoro e la tutela ambientale;
- la gestione amministrativa e finanziaria, che pone in risalto il ruolo essenziale di un sistema di controllo interno;
- i rapporti con la Pubblica Amministrazione, per quanto riguarda i conflitti d'interesse, il rischio di corruzione e l'abuso di potere;
- il rapporto con i fornitori e i collaboratori, sottolineando gli obblighi di trasparenza, correttezza e non discriminazione in fase di selezione del fornitore ed esecuzione del contratto, nonché l'impegno a tutelare gli aspetti etici della catena di fornitura;

- il rapporto con i clienti e gli utenti, in particolare gli obblighi richiesti dal Contratto di Servizio quali la tutela dei minori e delle minoranze, una funzione socioculturale, una programmazione varia e di qualità;
- la tutela del capitale sociale e dei creditori;
- i rapporti con gli altri interlocutori, evidenziando l'obbligo di indipendenza rispetto a soggetti critici quali partiti politici od organizzazioni sindacali.

Per il monitoraggio è stata individuata la Commissione Stabile per il Codice Etico, che riporta all'Amministratore Delegato, assicura flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza Rai ex D.Lgs. 231/2001 e una reportistica periodica sulle iniziative assunte a seguito delle segnalazioni ricevute e dei loro esiti. La Commissione, inoltre, in conformità alla procedura aziendale per la gestione e trattamento delle segnalazioni, trasmette al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione le segnalazioni ricevute afferenti presumibilmente a profili corruttivi anche solo di natura astratta e lo informa circa il loro esito.

Il Codice, tra l'altro, prevede che l'Organismo di Vigilanza e il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione formulino le proprie osservazioni sulle problematiche di natura etica e sulle presunte violazioni del Codice Etico che dovessero palesarsi nell'ambito delle attività di competenza e segnalino alla Commissione Stabile per il Codice Etico eventuali violazioni del Codice Etico stesso.

Altri aspetti da evidenziare sono la predisposizione di un indirizzo mail riservato per le segnalazioni di presunte violazioni del Codice e del relativo sistema sanzionatorio e la comunicazione e la formazione del personale sui principi e le norme etici contenuti nel Codice.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

Tutte le società facenti parte del Gruppo Rai sono formalmente autonome nell'adozione di propri meccanismi di controllo e gestione del rischio, essendo vincolate soltanto relativamente al Codice Etico, valido per tutte le società del Gruppo. Fondamentale, però, è la funzione di indirizzo che svolge il sistema della Capogruppo, al quale le altre società si ispirano.

Nello svolgimento della propria attività di direzione e coordinamento, Rai SpA promuove e favorisce lo svolgimento in autonomia da parte delle società controllate, singolarmente destinatarie dei precetti del D.Lgs. 231/2001, delle attività di predisposizione e revisione del proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001, fornendo indicazioni anche in considerazione dell'assetto

organizzativo e operativo di Gruppo. Promuove inoltre l'adozione di principi generali a presidio della legalità anche presso le società collegate.

Nel primo semestre 2020 sono state finalizzate le attività volte ad aggiornare il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC), adottato da Rai SpA ai sensi del citato Decreto in materia di responsabilità amministrativa degli enti rispetto alle novità legislative e ai cambiamenti nell'assetto organizzativo e di governance intervenuti a decorrere dal precedente aggiornamento del Modello, intervenuto a luglio 2017.

Attualmente il Modello include standard e misure di controllo in riferimento alle fattispecie di reati incluse nel novero del D.Lgs. n. 231/2001 fino a giugno 2020. Gli standard di controllo sono elaborati, oltre che sulla base dei principi e delle indicazioni contenute nelle Linee Guida di Confindustria, sulla base delle migliori pratiche internazionali.

Il Modello contiene anche la descrizione delle modalità e delle responsabilità di approvazione, recepimento e aggiornamento del Modello stesso. Le proposte di aggiornamento e/o adeguamento, presentate dall'Amministratore Delegato al Consiglio di Amministrazione, sono istruite da un apposito team, denominato "Team 231". Il più recente aggiornamento del Modello 231 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, nella seduta del 27 luglio 2017.

La cura dell'aggiornamento del Modello è affidata all'Organismo di Vigilanza, il quale vigila sull'idoneità e l'attuazione efficace del Modello stesso. L'Organismo di Vigilanza di Rai SpA è un organo costituito ai sensi dello Statuto Sociale, è dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo per l'esercizio delle proprie funzioni, e riferisce all'organo di amministrazione (Titolo IX, art. 32 dello Statuto). È un organo a composizione plurisoggettiva che prevede la presenza di due membri esterni, uno dei quali ne assume la presidenza, e del Direttore Internal Audit pro tempore, in ragione della funzione svolta.

L'Organismo di Vigilanza effettua specifici interventi e monitoraggi per verificare l'adeguatezza del Modello e per accertare il livello di efficace attuazione ed efficienza del sistema di prevenzione, nonché attività di approfondimento e istruttorie in tema di conformità alle disposizioni.

Particolare attenzione viene riservata alle risultanze degli audit effettuati dalla Direzione Internal Audit e al monitoraggio dell'attuazione delle conseguenti azioni correttive individuate ai fini del processo di miglioramento dell'efficienza aziendale e di irrobustimento dei presidi posti a prevenzione dei reati.

Inoltre, vengono promosse iniziative di formazione e seminariali per il management e per i dipendenti; in aggiunta alle predette iniziative, nel 2019 è stata istituita una

"newsletter" appositamente destinata alla comunicazione e all'aggiornamento sui temi "231".

L'Organismo di Vigilanza ha promosso e dato impulso all'avvio del Risk Assessment in riferimento ai rischi "231", con l'obiettivo di mantenere aggiornato il quadro dei rischi con impatto sul Modello e garantire l'adeguatezza del sistema di prevenzione dei reati. Tale attività rientra nel più ampio progetto di Risk Assessment Integrato di cui sopra.

L'Organismo di Vigilanza, in forma collegiale, trasmette con cadenza semestrale al Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale e all'Amministratore Delegato una Relazione sull'attività svolta e sugli altri contenuti informativi previsti dal Modello, esprimendo raccomandazioni per la migliore idoneità e l'efficace attuazione del sistema di prevenzione dei reati indicati dalla disciplina.

L'attuale Organismo di Vigilanza è stato nominato con decorrenza 1° agosto 2019 e decade alla data di scadenza del Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato.

L'anticorruzione

L'anticorruzione, considerato il contesto fortemente regolamentato in cui l'Azienda opera e il business di riferimento, risulta una tematica rilevante per tutte le società del Gruppo. In particolare, si sottolinea che Rai si è dotata nel tempo di presidi procedurali e organizzativi atti a gestire e monitorare quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Nello specifico, il presidio di tale tematica è gestito singolarmente da ogni società del Gruppo: esse infatti sono dotate di un proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) o di un MOGC ex D.Lgs. 231/2001 che include le previsioni Anticorruzione, nonché di un Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC) o di un Referente Anticorruzione come componente dell'Organismo di Vigilanza. A tal riguardo Rai SpA, nell'ambito dell'attività di direzione e coordinamento esercitata nei confronti delle società controllate e nel rispetto delle logiche previste dal regolamento emesso il 29 dicembre 2014, vigila che le società controllate provvedano a individuare i ruoli sopracitati e adottino un proprio PTPC o un MOGC che includa le previsioni Anticorruzione.

Dal 2015 il Consiglio di Amministrazione di Rai SpA, in ottemperanza alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", ha nominato il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e ha adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) di Rai SpA (2015-2017), poi presentato all'ANAC, il

quale indica anche principi e criteri attuativi per le società controllate da Rai. Nel corso degli anni successivi il PTPC è stato aggiornato, riproiettandone struttura, metodologia e logica. Le principali modifiche introdotte hanno riguardato il risultato di tre distinte attività: il recepimento del Piano Nazionale Anticorruzione, linee guida e raccomandazioni dell'ANAC, Risk Assessment e analisi degli esiti dei rapporti di audit e delle istruttorie sulle segnalazioni ricevute.

Nel PTPC, pubblicato sul sito istituzionale e a cui si rinvia per ogni maggiore dettaglio, si individua con chiarezza il processo di identificazione, valutazione e gestione del rischio di corruzione e in esso vengono analiticamente elencate le possibili aree di rischio collegabili e gli indici di valutazione delle probabilità e dell'impatto, sulla base del Control Risk Self Assessment effettuato nel 2015.

L'identificazione delle Aree di rischio e delle correlate attività è stata oggetto di monitoraggio periodico nell'ambito delle Schede Informative Annuali redatte dai singoli Referenti Anticorruzione, ove è stato richiesto di confermare la mappatura complessiva nell'ambito delle aree di competenza e la correlata valutazione del rischio. Inoltre, nell'ottica di monitoraggio infra-annuale di tali Aree, sono stati resi operativi specifici flussi informativi, formalizzati in note metodologiche, diretti al RPC da parte dei Referenti responsabili.

L'obiettivo del progetto di Risk Assessment Integrato in corso e già sopra citato è anche quello di consentire di implementare un sistema di controllo interno e di prevenzione sempre maggiormente integrato, cogliendo l'opportunità, indicata dalla L. 190/2012, di introdurre nuove misure e/o di rafforzare quelle già esistenti attraverso un'azione coordinata, per contrastare più efficacemente i fenomeni di corruzione e illegalità.

Il PTPC adotta in particolare i seguenti strumenti di intervento a supporto della prevenzione del rischio:

- principi di controllo trasversali che si applicano a tutti i processi e le aree aziendali;
- protocolli specifici per le "Aree Generali" previste dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA);
- indicatori di anomalia, identificati sulla base di esperienze/ conoscenze e che possono fungere da impulso per il management a porre maggiore attenzione alle attività di competenza.

Coerentemente con l'evoluzione organizzativa in atto, è mantenuta sincrona la definizione di Referente Anticorruzione che, a oggi, è ricoperta dai responsabili delle strutture organizzative di Vertice (primi riporti del Presidente, dell'Amministratore Delegato, dei Chief Officer e, comunque, tutti i Responsabili di Direzione), i Responsabili delle Sedi Regionali e i Capi delle Redazioni Regionali della Testata Giornalistica Regionale, i Responsabili degli Uffici

di Corrispondenza dall'estero e i Responsabili dei Centri di Produzione Tv di Roma, Milano, Napoli e Torino.

Al fine di valorizzare maggiormente i suddetti ruoli e fornire loro un aggiornamento costante, è attivo un sistema di newsletter periodiche e un'apposita area dedicata sulla rete intranet aziendale contenente dati, documenti e informazioni salienti in materia di anticorruzione e trasparenza, con una sezione riservata ai soli referenti e una fruibile da tutti i dipendenti.

Inoltre, nel corso del periodo di riferimento, sono state effettuate sessioni formative in aula (ante emergenza Covid-19) per il personale subentrato in ragione del turnover e a copertura della totalità della popolazione aziendale (anche tramite moduli e-learning) mirate ad approfondire il tema della prevenzione della corruzione e a far comprendere al personale i contenuti e i successivi aggiornamenti dei citati Piani Triennali.

Per ciò che concerne la trasparenza, considerata dal PNA una delle principali leve e misure anticorruzione a disposizione dell'Azienda, si segnala la Legge 220/2015 di Riforma di Rai e del Servizio Pubblico radiotelevisivo, che ha recato rilevanti novità in tema di trasparenza aziendale; conseguentemente Rai ha predisposto e adottato il 28 maggio 2016 il Piano per la Trasparenza e la Comunicazione Aziendale che prevede i criteri e le modalità di definizione, pubblicazione e aggiornamento dei dati, dei documenti e delle informazioni previsti dalla normativa vigente. Tali dati sono stati pubblicati sul sito internet istituzionale aziendale nella sezione denominata "Rai per la Trasparenza" a partire dal 25 luglio 2016.

Il Piano succitato sostituisce il precedente "Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità di Rai SpA"; con questo è stata superata la figura del Responsabile per la Trasparenza (tale responsabilità era stata affidata al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione) e la relativa responsabilità è stata ricondotta all'Amministratore Delegato.

Altre informazioni

Risorse Umane e Organizzazione

Le strategie di gestione e sviluppo del capitale umano aziendale, dell'assetto organizzativo, del disegno e del funzionamento dei processi, sono attuate in linea con la visione, i valori e la cultura del Gruppo Rai. Le attività di selezione, gestione, sviluppo e compensazione delle risorse umane sono attuate secondo modelli di performance management e in un'ottica di HR business partner, garantendo la correttezza delle relazioni industriali e assicurando il rispetto della normativa del lavoro e le funzioni di ispezione.

Viene inoltre garantito lo sviluppo dell'assetto organizzativo, delle funzioni di disegno e funzionamento dei processi, dei sistemi informativi di supporto, nonché il presidio delle attività di amministrazione e gestione delle retribuzioni, delle dinamiche del costo del lavoro e delle funzioni di ottimizzazione e controllo connesse alle attività del personale.

Infine, la struttura Rai Academy, assicura le attività di formazione e ricerca del personale nonché lo sviluppo del "polo della conoscenza" e l'allineamento delle competenze alle strategie aziendali.

Organico e turnover

Nel corso del primo semestre 2020 l'organico Rai ha registrato un decremento di 110 unità, passando da 11.666 unità (di cui 139 con contratto di lavoro a tempo determinato) di inizio anno a 11.556 (di cui 52 con contratto di lavoro a tempo determinato) di fine giugno.

In particolare, per il personale a tempo indeterminato, sono state registrate 120 cessazioni di cui: 60 per raggiungimento dei requisiti pensionistici; 29 per incentivazione; 18 per dimissioni e risoluzioni consensuali; 13 per altre cause (mobilità infragruppo, licenziamenti, ecc.).

Le assunzioni, invece, sono state 97, dettagliate come segue: 80 per stabilizzazione di personale a tempo determinato, in applicazione di norme di legge e accordi sindacali (Decreto Dignità, Categorie Protette, ecc.); 17 per altre cause (mobilità infragruppo, reintegra a seguito di contenzioso, ecc.).

Selezione, gestione, sviluppo e selezione del Personale

Rai pone particolare attenzione alle attività di selezione, gestione, sviluppo e valorizzazione del capitale umano, inteso quale fattore strategico per la crescita aziendale, in una prospettiva che

supporta e favorisce la creazione di valore e il conseguimento degli obiettivi societari, assicurando al contempo la sostenibilità dei risultati e il pieno engagement del personale.

In tale contesto, con riferimento alle politiche di recruitment, nel corso del primo semestre 2020:

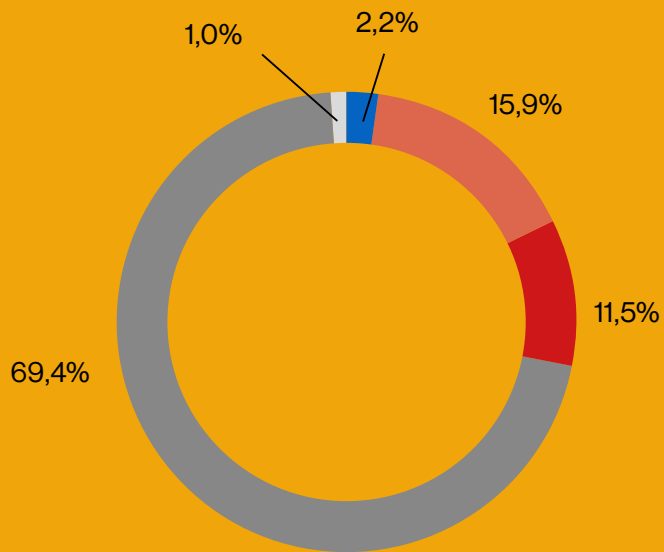
- sono proseguite, in applicazione del "piano degli ingressi 2018", le assunzioni degli idonei alle selezioni svolte nel 2018 dedicate a giovani diplomati;
- è stato pubblicato un avviso di selezione per la figura di tecnico della produzione, volto a identificare 80 risorse da inserire in organico. A causa dell'emergenza Covid-19 e al fine di rispettare le indicazioni governative previste per il contenimento del virus, la selezione sarà svolta utilizzando - per la prima volta - modalità operative interamente "a distanza";
- sono proseguite le attività relative alle iniziative di accertamento interno volte a identificare e assumere con contratto a tempo indeterminato: i) giornalisti professionisti già operanti in Azienda con tipologie contrattuali diverse (cd. giusto contratto) in base agli accordi sottoscritti con l'Usigrai; ii) specialisti web e consulenti musicali che hanno intrattenuto negli anni precedenti rapporti di collaborazione continuativa con l'Azienda;
- è stata valutata l'idoneità di 15 risorse per figure professionali diverse, in ottemperanza agli obblighi di assunzione obbligatoria derivanti dalla Legge 68/99 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili).

In generale, le nuove assunzioni avvengono nella forma del contratto di apprendistato professionalizzante ai sensi dell'art. 10 del CCL Rai per Quadri, Impiegati e Operai; il ricorso alle assunzioni con contratto a termine, del tutto marginale, interessa i lavoratori appartenenti al collocamento obbligatorio (nei confronti delle quali sussistono obblighi di assunzione in percentuale al personale in servizio nonché impegni assunti a fronte della convenzione sottoscritta con il Servizio Inserimento Lavoro Disabili della Regione Lazio) e i casi di applicazione del CCL relativamente all'assunzione di vedove/i e orfani di dipendenti deceduti in costanza di rapporto di lavoro.

Al fine di valorizzare le competenze delle risorse interne e di ottimizzarne l'utilizzo rispetto alle specifiche esigenze produttive e organizzative aziendali, nel semestre in esame sono proseguite le attività di:

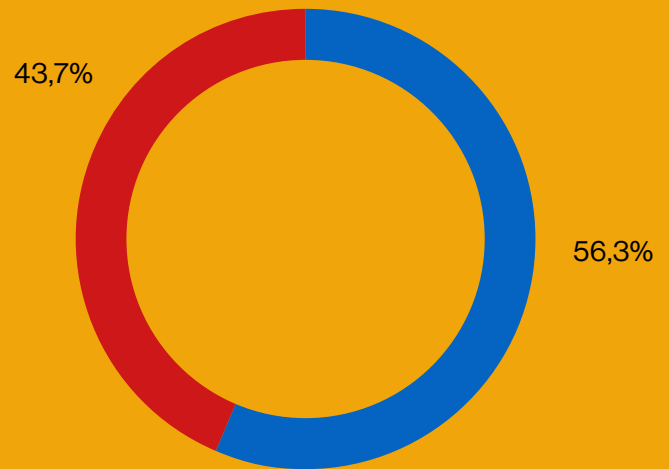
- stabilizzazione in servizio delle risorse a tempo determinato, se proficuamente inserite e in presenza di esigenze di organico, in applicazione della normativa vigente sul lavoro a termine (cd. Decreto Dignità) e/o degli accordi sindacali;
- valutazione delle risorse in organico per identificare sviluppi di carriera in altri profili professionali (cd. cambi mansione);
- valutazione del potenziale dei dipendenti laureati per l'even-

Ripartizione organico per macro categorie



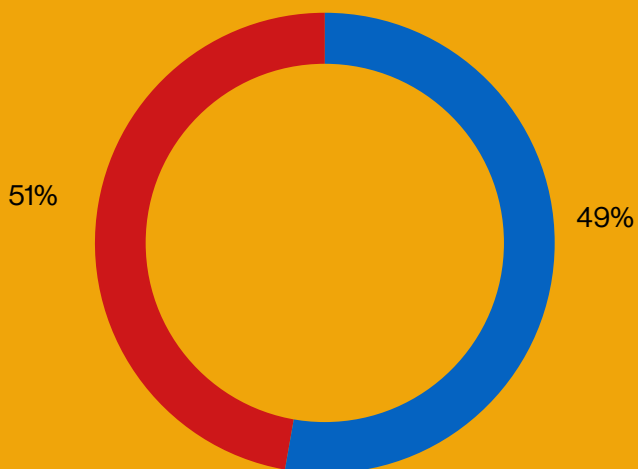
- Dirigenti
- Giornalisti
- Funzionari/ Quadri
- Altro personale
- Orchestrale

Ripartizione organico per genere



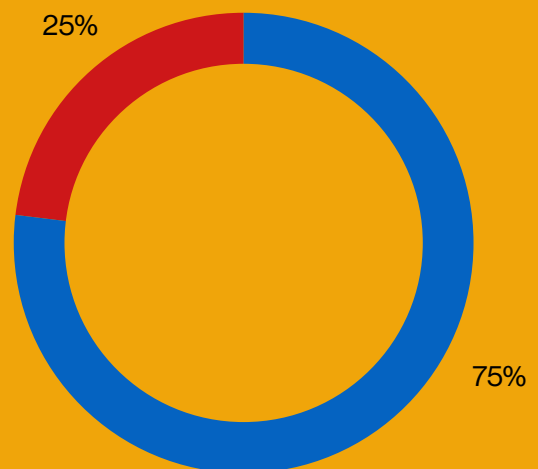
- Uomini
- Donne

Ripartizione assunzione per genere



- Uomini
- Donne

Ripartizione cessazioni per genere



- Uomini
- Donne

tuale riconoscimento contrattuale del titolo di studio ai fini dell'adeguamento del trattamento economico e dell'iter di carriera (cd. criptolaureati);

- promozione della mobilità interna del personale attraverso il job posting, strumento di sviluppo e crescita del personale che consente di ricoprire le posizioni vacanti in Azienda tramite candidature interne e, al contempo, permette di ampliare le competenze e le esperienze professionali dei dipendenti, valorizzandone le potenzialità e accrescendone la motivazione.

In aggiunta, con l'obiettivo di rafforzare l'immagine della Rai e attrarre nuovi talenti, sono proseguite le iniziative di employer branding attraverso il progetto Rai Porte Aperte, volto ad accogliere studenti di tutte le età per far conoscere l'Azienda e le professionalità che in essa operano. In tale ambito, sono stati attivati e successivamente sospesi a causa dell'emergenza sanitaria:

- 14 progetti di alternanza scuola lavoro sui temi della "Comunicazione e Giornalismo" e della "Produzione e Post Produzione Televisiva";
- oltre 50 tirocini curriculari con i principali atenei italiani.

Inoltre, nella logica di una maggiore valorizzazione delle risorse umane, Rai: i) ha promosso il consolidamento e ulteriore sviluppo del curriculum vitae online per una migliore integrazione con i processi di gestione del personale, al fine di aumentare la conoscenza dei dipendenti del Gruppo, con informazioni aggiornate e dettagliate riguardo la storia professionale (sia Rai che extra-Rai) e le esperienze formative; ii) ha avviato la fase operativa del "Progetto Competenze" finalizzato allo sviluppo di un sistema delle competenze, quale strumento di supporto alla gestione delle risorse umane centrato sul know how professionale. Il nuovo sistema di gestione delle competenze consentirà di acquisire informazioni ancor più dettagliate e mirate sulle competenze esistenti in Azienda per i ruoli e i profili professionali interessati, definire le principali azioni di pianificazione strategica delle risorse umane (pianificazione, sviluppo, formazione ed eventualmente recruiting) e individuare in modo puntuale gli ambiti di investimento per lo sviluppo delle competenze necessarie a far fronte alle esigenze operative sia dei singoli sia dell'organizzazione.

Si segnalano infine le seguenti ulteriori iniziative gestionali:

- il potenziamento dell'istituto della cessione delle ferie, realizzato a seguito di intese raggiunte con le OO.SS. rappresentative di quadri, impiegati e operai, giornalisti e dirigenti che, in un'ottica solidaristica, attraverso la creazione di una banca del tempo solidale consente ai dipendenti di cedere giornate di ferie e permessi non goduti a favore di altri dipendenti che non abbiano più ferie disponibili e che abbiano fatto richiesta di un'ulteriore dotazione per motivate e circostanziate ragioni (sostanzialmente esigenze di salute o di assistenza a familiari);

- l'assegnazione al management aziendale di specifici obiettivi, sia in quantitativi che qualitativi, collegati al sistema di remunerazione;
- la definizione delle modalità applicative delle "Linee Guida per la Rotazione del Personale", adottate dall'Azienda in applicazione di specifiche norme di legge, quale misura organizzativa preventiva finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possano alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa, conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione;
- la realizzazione, nell'ambito delle attività dell'area disability management, di un questionario in forma anonima rivolto a tutti i dipendenti al fine di analizzare i bisogni dei dipendenti disabili e dei caregiver, di valutare l'attuale livello di soddisfazione, di confrontare le loro esigenze e aspettative rispetto a quanto percepito dagli altri dipendenti e di individuare eventuali criticità e conseguenti linee di intervento. L'iniziativa rientra nel novero delle attività volte a offrire supporto a dipendenti affetti da malattia cronica o disabilità per ottimizzarne le prestazioni professionali, limitando gli effetti negativi sulla performance della malattia, attraverso un approccio globale, coerente e progressivo posto in essere dall'Azienda;
- gli adempimenti prodromici all'indizione di una gara "europea" per l'acquisizione di una piattaforma elettronica di gestione dei servizi welfare per i dipendenti.

Smart working

Nel primo semestre 2020, il progetto di introduzione in Azienda del lavoro agile ha registrato una forte accelerazione per effetto dell'emergenza sanitaria Covid-19.

Nel mese di marzo, infatti, per tutelare la salute dei lavoratori e preservare gli insediamenti produttivi dalla cui operatività dipende la continuità del servizio pubblico radiotelevisivo (in particolare gli studi dei telegiornali di Saxa Rubra, gli studi dedicati a programmi di approfondimento informativo di Via Teulada e gli studi dedicati all'informazione regionale), è stato avviato il percorso di assegnazione delle risorse al lavoro agile, ove compatibile con le mansioni effettivamente assegnate.

L'introduzione del lavoro agile, che ha interessato oltre il 50% del personale, è avvenuta in modo particolarmente veloce ed efficace, agevolata dalla sussistenza di un'infrastruttura telematica predisposta per la connessione ai sistemi informatici aziendali da remoto e supportata da un'intensa attività di approfondimento normativo sulle tematiche della gestione della quarantena e della malattia, degli infortuni sul lavoro da Covid-19, delle tutele specifiche per l'assistenza a figli e familiari disabili (congedi Covid e permessi aggiuntivi) e della regolamentazione dell'istituto della cessione delle ferie.

In questo contesto, la intranet aziendale (il portale RaiPlace) si è dimostrata fondamentale, costituendo il riferimento normativo, operativo e formativo per tutti i dipendenti. A supporto dell'attività lavorativa da remoto è stata creata una sezione speciale in cui sono stati resi disponibili tutti i documenti correlati all'emergenza sanitaria (riferimenti normativi, regolamento aziendale, comunicati, indicazioni operative, istruzioni per accedere alle postazioni virtuali di lavoro, per installare e utilizzare i servizi di audio/video e per l'utilizzo di tutti gli strumenti utili al lavoro da remoto, ecc.).

Con l'attenuarsi dell'emergenza sanitaria, d'intesa con le OO.SS. rappresentative di tutte le categorie di lavoratori (quadri, impiegati e operai, dirigenti e giornalisti), con le quali è stato siglato un accordo avente ad oggetto le "Linee Guida per la Fase 2 dell'emergenza sanitaria", l'Azienda ha confermato la proroga dell'istituto dello smart working prevedendo un rientro a rotazione del personale al fine di garantire il necessario distanziamento fisico dei lavoratori previsto dalle disposizioni emergenziali.

Struttura organizzativa

Al fine di rafforzare il sistema di governance aziendale, permettere un'efficace gestione del business, migliorare le performance in linea con gli indirizzi del Piano Industriale 2019-2021, nel primo semestre 2020 Rai ha concentrato la propria attenzione sull'analisi e conseguente ridefinizione dell'assetto organizzativo.

Nell'ambito del processo di rafforzamento del sistema di governance aziendale e con l'obiettivo di garantire un più puntuale e attento presidio di alcune tematiche e attività critiche, sono state portate a termine le seguenti iniziative:

- istituzione della Direzione Coordinamento Generi e delle "Direzioni di Genere";
- soppressione delle Direzioni Coordinamento Editoriale Palinsesti Televisivi e Palinsesto e contestuale istituzione della Direzione Distribuzione;
- modifica dell'assetto e delle responsabilità della struttura Produzione News nel perimetro della Direzione Produzione TV, anche al fine di assicurare una gestione più efficace dei servizi di "Troupe ENG/Ultraleggeri" nell'area metropolitana di Roma;
- ricollocazione della Direzione RaiPlay e Digital a diretto riporto dell'Amministratore Delegato e conseguente riorganizzazione interna in linea con gli obiettivi di valorizzazione dell'offerta digitale;
- riorganizzazione della Direzione Governance e Segreteria Societaria, con focus dedicati a temi di supporto al Consiglio di Amministrazione e ad altri organi di controllo.

Per quanto riguarda la Direzione Generale Corporate si segnalano i seguenti interventi:

- riorganizzazione della Direzione Risorse Umane e Organizzazione;
- riorganizzazione della Direzione ICT nell'area CTO – Infrastrutture Tecnologiche, con l'obiettivo di supportare la trasformazione e di rafforzare la IT Governance e la CyberSecurity nonché di agevolare l'introduzione e la diffusione di procedure in ottica full digital.

Proseguendo nel processo di revisione del sistema normativo societario, sono stati compiuti interventi volti a: i) riclassificare e revisionare le fonti normative interne, secondo una logica che prevede l'articolazione in classi; ii) formalizzare/aggiornare i processi per recepire istanze di natura organizzativa e indicazioni pervenute dagli organi di controllo interno (Internal Audit, Responsabile Prevenzione e Corruzione, ...).

Per quanto riguarda i sistemi informativi del personale, l'azione evolutiva si è indirizzata sulle seguenti due principali direttrici, definite in base all'assessment complessivo dei sistemi completato nel semestre precedente:

1. sviluppo progressivo delle applicazioni in ambito "Rai per me", che costituisce la 'dorsale' di riferimento per l'allocazione dei servizi disponibili (anche in modalità self-service) per i dipendenti Rai. Su questa direttrice è di assoluto rilievo il rilascio in esercizio del Sistema di Valutazione delle Performance, che ha consentito l'avvio nel mese di giugno della prima campagna di valutazione supportata da un processo digitale;
2. avvio dell'analisi e progettazione riguardante il completo re-engineering delle applicazioni fondanti per tutti i Sistemi del Personale, e cioè Anagrafica Centralizzata, Payroll (processo delle buste paga) e Time Management (gestione delle presenze e trasferte), con l'obiettivo della dismissione delle applicazioni in ambiente 'mainframe', in favore dell'utilizzo di applicazione SAP sulla piattaforma enterprise già in uso in Azienda.

Contenzioso giuslavoristico del lavoro e disciplina

Al fine di intraprendere azioni volte a prevenire e/o ridurre il fenomeno del contenzioso del lavoro, è proseguita l'attività di consulenza nei confronti delle strutture richiedenti. Sono state definite con transazioni oltre 50 posizioni ed è stato dato supporto alla Direzione Affari Legali e Societari per le trattative e la formalizzazione, in sede stragiudiziale, delle transazioni da questi gestite, in caso di impossibilità di sottoscrizione in sede giudiziale.

L'area disciplina ha esaminato e istruito, a seguito di segnalazione da parte delle strutture aziendali interessate, nonché da parte della Commissione Stabile per il Codice Etico e del Whistleblowing, oltre 70 casi potenzialmente rilevanti sotto il profilo disciplinare, definendone circa 40, e sono stati definiti oltre 90 procedimenti disciplinari pendenti da anni precedenti. Sono state, altresì, svolte

tutte le attività connesse all'istruttoria e alla rappresentanza aziendale nell'ambito delle procedure di conciliazione e arbitrato previste dall'art. 7, comma 6, Legge 300/70, nonché di quelle previste dall'accordo Rai/Usigrai del 21 maggio 2007.

Formazione del personale

L'emergenza sanitaria Covid-19, si è rilevata una leva strategica per riorientare i servizi formativi in chiave innovativa, attingendo alle potenzialità e ai vantaggi offerti dalle tecnologie digitali per l'erogazione della formazione.

Il primo semestre 2020 è stato caratterizzato dalla necessità di adeguare, al mutato contesto di fruizione della formazione, le iniziative progettuali, le attività organizzative preliminari, le azioni di supporto tecnico, nonché le azioni amministrative interne, a consuntivazione delle attività realizzate.

Grazie alla capillare diffusione del sistema di web conference aziendale, e alla possibilità per tutti di accedere anche alle altre piattaforme internet, si è potuta ripianificare la formazione garantendo così la prosecuzione dei progetti ongoing.

Nello specifico sono state create aule virtuali ad hoc utili per partecipare alle lezioni, condividere contenuti, interagire con i docenti, svolgere esercizi e restituire feedback in tempo reale.

Le iniziative attivate hanno confermato l'attenzione verso l'offerta dei corsi fruibili via web: il rinnovato portale Rai Academy, infatti, ha registrato un aumento significativo delle ore complessive di formazione frequentate, rispetto ai mesi precedenti, con un picco nel mese di maggio.

Per raffronto, si tenga conto che, al 30 giugno 2020, risultavano fruite 91.271 ore di formazione, pari al 97% delle ore di formazione complessive del 2018, e all'89% delle ore di formazione complessive del 2019, per una media pro-capite di fruizione di 10 ore nel semestre (nel 2018 la media pro-capite annua è stata pari a 9 ore).

Allo scopo di ottenere una maggiore efficienza nella copertura formativa di ampie platee di dipendenti e una ottimizzazione dei costi diretti e indiretti legati agli interventi formativi, sono state approntate alcune misure di intervento, sia a carattere straordinario, sia a carattere strutturale come il potenziamento della formazione online, il consolidamento delle operazioni di alimentazione automatica del curriculum vitae formativo dei partecipanti ai corsi e la rivisitazione della grafica e del layout del portale Rai Academy.

Per quanto riguarda la formazione giornalistica, storicamente presidiata da iniziative di formazione in aula, è stata attivata una nuova proposta di distance learning mediante il lancio della

collana di videocorsi "Social Media" riconosciuta dall'Ordine dei Giornalisti e finalizzata a fornire nozioni utili per l'operatività sulle principali piattaforme di comunicazione Social (Twitter, Facebook, Instagram) e ad acquisire indicazioni pratiche per riconoscere e verificare i contenuti online per l'utilizzo giornalistico.

Durante il primo semestre è stata inoltre garantita l'attività formativa obbligatoria attraverso la revisione dei contratti in essere per la modifica della modalità di erogazione, da aula a online. È stato così possibile mantenere il presidio sulle iniziative relative a sostenibilità e gestione ambientale, anticorruzione e trasparenza, normativa sulla privacy, formazione sugli impatti derivanti dall'adozione del MOGC 231, nonché su tutte le tematiche relative alla Salute e Sicurezza sul lavoro, senza soluzione di continuità.

Da ultimo, sono state portate a termine tutte le attività propedeutiche per il lancio, nella seconda parte del 2020, di nuove campagne massive, in area Compliance e Sicurezza.

Al 30 giugno 2020 il Catalogo di Rai Academy consta di 160 corsi, di cui 101 già organizzati per essere fruiti a distanza, 40 in corso di riprogettazione, 19 riferibili ad addestramento o a formazione su rischi specifici e pertanto realizzabili solo attraverso docenza frontale, in aula.

Safety & Security

Come principio generalmente condiviso, l'obiettivo fondamentale di un'impresa è garantire la propria produzione senza venir meno agli obblighi morali e normativi di tutela della salute e sicurezza dei propri lavoratori.

La Rai armonizza, quindi, l'esecuzione della propria missione di servizio pubblico con il preminente obiettivo di garantire un ambiente sicuro, integrato e sostenibile per il personale e per tutti i soggetti terzi coinvolti nelle attività aziendali e, in coerenza con tale finalità, nel recente contesto di emergenza epidemiologica da Covid-19 l'Azienda ha perseguito la tutela della salute e sicurezza sul lavoro sin dal primo insorgere in Italia di casi di infezione.

Infatti, il 22 febbraio è stata istituita una Task Force aziendale multidirezionale permanente con funzioni di coordinamento gestionale ed editoriale sull'emergenza Covid-19 presieduta dal Direttore Generale Corporate.

Il tavolo multidisciplinare così costituito, in coerenza con le norme emergenziali emanate dal Governo, ha immediatamente emesso – e successivamente aggiornato – procedure di carattere generale quali, ad esempio, norme di comportamento per i lavoratori, di gestione dei casi positivi/sospetti/guariti e ha anche diramato oltre 100 specifiche istruzioni operative riferite ai diversi contesti funzionali.

A tutela della collettività dei dipendenti sono state implementate stringenti procedure per l'accesso ai siti aziendali che prevedono la rilevazione della temperatura mediante termocamere installate in tutti i principali insediamenti.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione ha integrato il Documento di Valutazione dei Rischi con la sezione specifica inerente al rischio biologico da Covid-19 e ha gestito innumerevoli riunioni periodiche territoriali con i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

In coerenza con i "protocolli condivisi di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 14 marzo e del 24 aprile, l'Azienda ha inoltre istituito un tavolo di confronto con le parti sociali per contribuire alla migliore gestione dell'emergenza.

Consapevole della delicatezza del contesto, l'Azienda, per il tramite della Task Force, ha inteso mantenere una interlocuzione continua, diretta e di supporto con i lavoratori istituendo una specifica casella di posta che ha visto oltre 10 mila contatti; così come il Servizio Sanitario Aziendale, oltre a gestire in ambito Task Force le criticità emergenti, è stato punto di riferimento in materia sanitaria per i lavoratori con circa 6 mila contatti.

Sin dal primo momento tutti i dipendenti sono stati dotati di adeguati dispositivi di protezione quali mascherine chirurgiche (rese obbligatorie all'interno degli insediamenti) e guanti, oltre ad altri dispositivi funzionali alle specifiche attività tecniche ed editoriali. A tal proposito si segnala che, nel periodo marzo-giugno 2020, sono stati acquistati e distribuiti oltre un milione di mascherine, 1,6 milioni di guanti, soluzioni disinfettanti per circa 9 mila di litri e 80 mila ulteriori dispositivi quali tute/camici, cuffie/sovrascarpe, occhiali/visiere, ecc.. Si è provveduto inoltre alla sanificazione degli ambienti di lavoro per volumi dell'ordine del milione di mc.

Per la miglior tutela dei lavoratori, a garanzia comunque dei processi lavorativi, l'azienda ha posto in regime di smart working circa 8 mila dipendenti che hanno comunque garantito il proprio apporto lavorativo con strumenti di lavoro agile, ferma restando anche in tale modalità la tutela delle condizioni di sicurezza sul lavoro.

Recentemente, con la ripresa delle attività produttive, sono state messe a punto linee guida di comportamento e specifiche procedure di lavoro anti-contagio destinate ai dipendenti, agli ospiti, ai collaboratori, ai fornitori e protocolli specifici di cooperazione e coordinamento per singola produzione che dettano le regole cui si devono attenere tutti i soggetti, aziendali e non, che concorrono alla produzione televisiva e radiofonica in fase preliminare e di messa in onda.

Si segnala, da ultimo, che l'azienda ha recentemente avviato per tutti i dipendenti, attenendosi comunque alle indicazioni contenute nelle determinazioni delle diverse Regioni, un percorso di screening mediante l'utilizzo di test sierologici, volontari e gratuiti.

Nonostante l'emergenza coronavirus abbia comportato un consistente impegno, nel corso del primo semestre 2020, sono comunque proseguite anche le attività "più ordinarie".

Per gli aspetti di security è stato avviato un processo volto a individuare il livello di sicurezza degli asset aziendali tramite l'utilizzo di strumenti di valutazione standardizzati. In occasione del 70° Festival di Sanremo (antecedente all'emergenza) è stato raggiunto, con la collaborazione delle Forze dell'Ordine, un ottimo risultato in termini di tutela, seppur la manifestazione abbia rappresentato una sfida particolarmente impegnativa non solo per il presidio del Teatro Ariston, sede della competizione canora, ma anche per gli innumerevoli eventi organizzati all'esterno dello stesso. Per la gestione degli accrediti e il controllo degli accessi è stata implementata una specifica piattaforma innovativa basata sulle più recenti tecnologie.

Per la sicurezza delle informazioni aziendali, è proseguita l'analisi e revisione di alcune linee guida aziendali così come sono stati consolidati i rapporti con i soggetti istituzionali di riferimento.

In ambito safety, considerato il contesto emergenziale, sono stati eseguiti da remoto gli audit interni e di terza parte su alcune Sedi e Centri per garantire il mantenimento della certificazione secondo lo standard BS OHSAS 18001:2007.

In tema di tutela dell'Ambiente, è proseguito l'impegno per l'implementazione del Sistema di Gestione Ambientale (norma UNI EN ISO 14001) finalizzato a ridurre la produzione di rifiuti e l'impatto dell'attività produttiva aziendale. In quest'ottica sono stati progettati i contenuti formativi indirizzati sia all'intera popolazione aziendale e sia ai tecnici preposti al presidio di tali temi.

Il Servizio Sanitario Aziendale, anche quest'anno, come nelle passate edizioni, ha messo a punto e gestito il Piano di Assistenza Sanitaria del Festival di Sanremo. Per l'emergenza Coronavirus è stata strutturata un'unità specialistica dedicata per predisporre le azioni di contenimento e consentire la tutela della salute di tutti i lavoratori impegnati nel garantire la continuità operativa. È stato garantito il presidio delle attività per la tutela del personale assicurando la continuità di sorveglianza sanitaria con le tipologie di visite previste dalle norme specifiche vigenti in corso di emergenza Covid-19, nonché l'assistenza medica di emergenza, anche con monitoraggi clinici e counseling dedicati al particolare contesto clinico-emergenziale.

Rapporti intersocietari

Nel primo semestre 2020 il Gruppo Rai ha proseguito la propria operatività sulla base di un modello organizzativo che prevede che alcune attività siano gestite da società appositamente costituite.

I rapporti con le imprese controllate, collegate e in joint venture sono basati sulle normali contrattazioni negoziate con riferimento ai valori correnti e di mercato.

Per i dettagli riguardanti i rapporti commerciali e finanziari con le società del Gruppo si rinvia a quanto evidenziato alla nota 12.4 "Rapporti con parti correlate" delle note illustrative al bilancio separato intermedio.

Highlight società controllate

Rai Cinema

(milioni di Euro)	30 giugno 2020	31 dicembre 2019	30 giugno 2019
Ricavi	138,1	302,7	143,4
Risultato operativo	8,7	23,0	5,5
Risultato del periodo	4,5	14,8	3,3
Risultato complessivo del periodo	4,5	14,4	3,1
Patrimonio netto	267,2	276,7	265,3
Posizione finanziaria netta	(209,1)	(152,0)	(196,5)
Posizione finanziaria netta al netto delle passività per leasing operativi	(202,1)	(151,9)	(195,6)
Investimenti	102,9	248,1	145,3
<i>Organico (in unità)</i>	152	154	151
<i>di cui a tempo determinato</i>	4	9	14

Rai Com

(milioni di Euro)	30 giugno 2020	31 dicembre 2019	30 giugno 2019
Ricavi	14,9	41,3	23,3
Risultato operativo	2,9	9,8	8,7
Risultato del periodo	2,0	7,2	6,8
Risultato complessivo del periodo	2,0	7,1	6,7
Patrimonio netto	108,2	113,4	113,0
Posizione finanziaria netta	128,6	126,1	117,7
Posizione finanziaria netta al netto delle passività per leasing operativi	133,3	126,4	118,6
Investimenti	0,7	0,8	-
<i>Organico (in unità)</i>	104	107	106,0
<i>di cui a tempo determinato</i>	-	1	3

Rai Corporation

(milioni di USD)	30 giugno 2020	31 dicembre 2019	30 giugno 2019
Ricavi	-	-	-
Risultato operativo	-	(0,3)	(0,1)
Risultato del periodo	-	(0,3)	(0,1)
Risultato complessivo del periodo	-	(0,3)	(0,1)
Patrimonio netto	(4,9)	(4,9)	(4,7)
Posizione finanziaria netta	3,7	3,8	3,8
Posizione finanziaria netta al netto delle passività per leasing operativi	3,7	3,8	3,8
Investimenti	-	-	-
<i>Organico (in unità)</i>	-	-	-
<i>di cui a tempo determinato</i>	-	-	-

Rai Pubblicità

(milioni di Euro)	30 giugno 2020	31 dicembre 2019	30 giugno 2019
Ricavi	281,4	635,7	330,6
Risultato operativo	3,5	12,0	7,2
Risultato del periodo	2,3	8,0	5,0
Risultato complessivo del periodo	2,3	8,0	4,9
Patrimonio netto	31,9	37,6	34,5
Posizione finanziaria netta	(28,5)	1,0	(14,6)
Posizione finanziaria netta al netto delle passività per leasing operativi	(26,3)	3,9	(10,8)
Investimenti	0,6	1,1	0,3
<i>Organico (in unità)</i>	369	359,0	352
<i>di cui a tempo determinato</i>	16	14,0	20

Rai Way

(milioni di Euro)	30 giugno 2020	31 dicembre 2019	30 giugno 2019
Ricavi	111,2	222,3	110,5
Risultato operativo	45,4	90,1	46,2
Risultato del periodo	32,8	63,4	32,6
Risultato complessivo del periodo	32,8	63,1	32,1
Patrimonio netto	153,7	184,2	153,2
Posizione finanziaria netta	(32,5)	(9,5)	(46,5)
Posizione finanziaria netta al netto delle passività per leasing operativi	5,5	30,0	1,9
Investimenti	19,0	35,3	7,4
<i>Organico (in unità)</i>	616	615,0	616
<i>di cui a tempo determinato</i>	6	12,0	15

Saldi patrimoniali di Rai SpA con società controllate al 31 dicembre 2019 e e 30 giugno 2020

Controllate (migliaia di Euro)	Rai Cinema	Rai Com	Rai Corporation in liquidazione	Rai Pubblicità	Rai Way	Totale controllate
Diritti d'uso per leasing						
Al 30 giugno 2020	-	-	-	-	87	87
Al 31 dicembre 2019	-	-	-	-	103	103
Crediti commerciali correnti						
Al 30 giugno 2020	2.406	93.048	-	108.772	5.430	209.656
Al 31 dicembre 2019	1.493	87.929	-	180.363	8.394	278.179
Attività finanziarie correnti						
Al 30 giugno 2020	207.109	-	-	26.288	41.158	274.555
Al 31 dicembre 2019	157.785	-	-	-	-	157.785
Altri crediti e attività correnti						
Al 30 giugno 2020	5.996	2.740	-	14.125	31.406	54.267
Al 31 dicembre 2019	5.736	2.617	-	7.507	20.670	36.530
Passività finanziarie non correnti						
Al 30 giugno 2020	(5)	-	-	-	-	(5)
Al 31 dicembre 2019	-	-	-	-	-	-
Passività per leasing non correnti						
Al 30 giugno 2020	-	-	-	-	(58)	(58)
Al 31 dicembre 2019	-	-	-	-	(74)	(74)
Debiti commerciali						
Al 30 giugno 2020	(44.691)	(15.670)	-	(1.066)	(54.596)	(116.023)
Al 31 dicembre 2019	(2.528)	(16.053)	-	(173)	(68.981)	(87.735)
Passività finanziarie correnti						
Al 30 giugno 2020	(5.021)	(133.311)	(3.237)	-	(377)	(141.946)
Al 31 dicembre 2019	(5.857)	(126.390)	(3.226)	(3.917)	(252)	(139.642)
Passività per leasing correnti						
Al 30 giugno 2020	-	-	-	-	(38)	(38)
Al 31 dicembre 2019	-	-	-	-	(32)	(32)
Altri debiti e passività correnti						
Al 30 giugno 2020	(445)	(1.385)	-	(2.794)	(2.457)	(7.081)
Al 31 dicembre 2019	(445)	(358)	-	(3.535)	(2.477)	(6.815)

Saldi patrimoniali di Rai SpA con joint venture e collegate al 31 dicembre 2019 e e 30 giugno 2020

Joint venture e collegate (migliaia di Euro)	Auditel	Player Editori Radio	San Marino Rtv	Tavolo Editori Radio	Tivù	Totale joint venture e collegate
Diritti d'uso per leasing						
Al 30 giugno 2020	-	-	-	-	-	-
Al 31 dicembre 2019	-	-	-	-	-	-
Crediti commerciali correnti						
Al 30 giugno 2020	-	-	51	1	290	342
Al 31 dicembre 2019	-	-	55	1	108	164
Attività finanziarie correnti						
Al 30 giugno 2020	-	-	1.385	-	-	1.385
Al 31 dicembre 2019	-	-	183	-	-	183
Altri crediti e attività correnti						
Al 30 giugno 2020	-	18	-	190	-	208
Al 31 dicembre 2019	-	-	-	-	-	-
Passività finanziarie non correnti						
Al 30 giugno 2020	-	-	-	-	-	-
Al 31 dicembre 2019	-	-	-	-	-	-
Passività per leasing non correnti						
Al 30 giugno 2020	-	-	-	-	-	-
Al 31 dicembre 2019	-	-	-	-	-	-
Debiti commerciali						
Al 30 giugno 2020	(39)	-	-	(165)	(806)	(1.010)
Al 31 dicembre 2019	(1.051)	-	-	-	(409)	(1.460)
Passività finanziarie correnti						
Al 30 giugno 2020	-	-	-	-	-	-
Al 31 dicembre 2019	-	-	-	-	-	-
Passività per leasing correnti						
Al 30 giugno 2020	-	-	-	-	-	-
Al 31 dicembre 2019	-	-	-	-	-	-
Altri debiti e passività correnti						
Al 30 giugno 2020	-	-	-	-	-	-
Al 31 dicembre 2019	-	-	-	-	-	-

Saldi economici di Rai SpA con società controllate al 30 giugno 2019 e 2020

Controllate (migliaia di Euro)	Rai Cinema	Rai Com	Rai Corporation in liquidazione	Rai Pubblicità	Rai Way	Totale controllate
Ricavi delle vendite e delle prestazioni						
Al 30 giugno 2020	2	28.244	-	241.188	-	269.434
Al 30 giugno 2019	3	35.466	-	284.462	-	319.931
Altri ricavi e proventi						
Al 30 giugno 2020	1.831	1.712	-	1.551	4.978	10.072
Al 30 giugno 2019	1.900	1.980	-	1.623	5.261	10.764
Costi per servizi						
Al 30 giugno 2020	(123.576)	(4.608)	-	(697)	(104.947)	(233.828)
Al 30 giugno 2019	(126.087)	(3.978)	-	202	(105.179)	(235.042)
Altri costi						
Al 30 giugno 2020	-	(168)	-	-	-	(168)
Al 30 giugno 2019	-	(216)	-	-	-	(216)
Costi per il personale						
Al 30 giugno 2020	478	874	-	843	175	2.370
Al 30 giugno 2019	474	455	-	724	167	1.820
Svalutazioni di attività finanziarie						
Al 30 giugno 2020	-	-	-	-	-	0
Al 30 giugno 2019	-	(90)	-	-	-	(90)
Ammortamenti e svalutazioni						
Al 30 giugno 2020	-	-	-	-	(16)	(16)
Al 30 giugno 2019	-	-	-	-	(16)	(16)
Proventi finanziari						
Al 30 giugno 2020	16.163	7.191	-	8.120	41.158	72.632
Al 30 giugno 2019	1.679	11.311	-	8.157	38.808	59.955
Oneri finanziari						
Al 30 giugno 2020	(9)	-	-	-	(1)	(10)
Al 30 giugno 2019	(34)	(1)	-	-	(1)	(36)

Saldi economici di Rai SpA con joint venture e collegate al 30 giugno 2019 e 2020

Joint venture e Collegate (migliaia di Euro)	Auditel	Player Editori Radio	San Marino Rtv	Tavolo Editori Radio	Tivù	Totale joint venture e collegate
Ricavi delle vendite e delle prestazioni						
Al 30 giugno 2020	-	-	-	-	305	305
Al 30 giugno 2019	-	-	-	-	290	290
Altri ricavi e proventi						
Al 30 giugno 2020	-	-	7	4	2	13
Al 30 giugno 2019	-	-	9	4	2	15
Costi per servizi						
Al 30 giugno 2020	(4.769)	(18)	-	(194)	(806)	(5.787)
Al 30 giugno 2019	(4.658)	-	2	(312)	(818)	(5.786)
Altri costi						
Al 30 giugno 2020	-	-	-	-	-	-
Al 30 giugno 2019	-	-	-	-	-	-
Costi per il personale						
Al 30 giugno 2020	-	-	84	-	-	84
Al 30 giugno 2019	-	-	85	-	-	85
Svalutazioni di attività finanziarie						
Al 30 giugno 2020	-	-	-	-	-	-
Al 30 giugno 2019	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti e svalutazioni						
Al 30 giugno 2020	-	-	-	-	-	-
Al 30 giugno 2019	-	-	-	-	-	-
Proventi finanziari						
Al 30 giugno 2020	-	-	11	-	-	11
Al 30 giugno 2019	-	-	8	-	-	8
Oneri finanziari						
Al 30 giugno 2020	1	-	-	-	-	1
Al 30 giugno 2019	-	-	-	-	-	-

Fatti di rilievo occorsi oltre il 30 giugno 2020

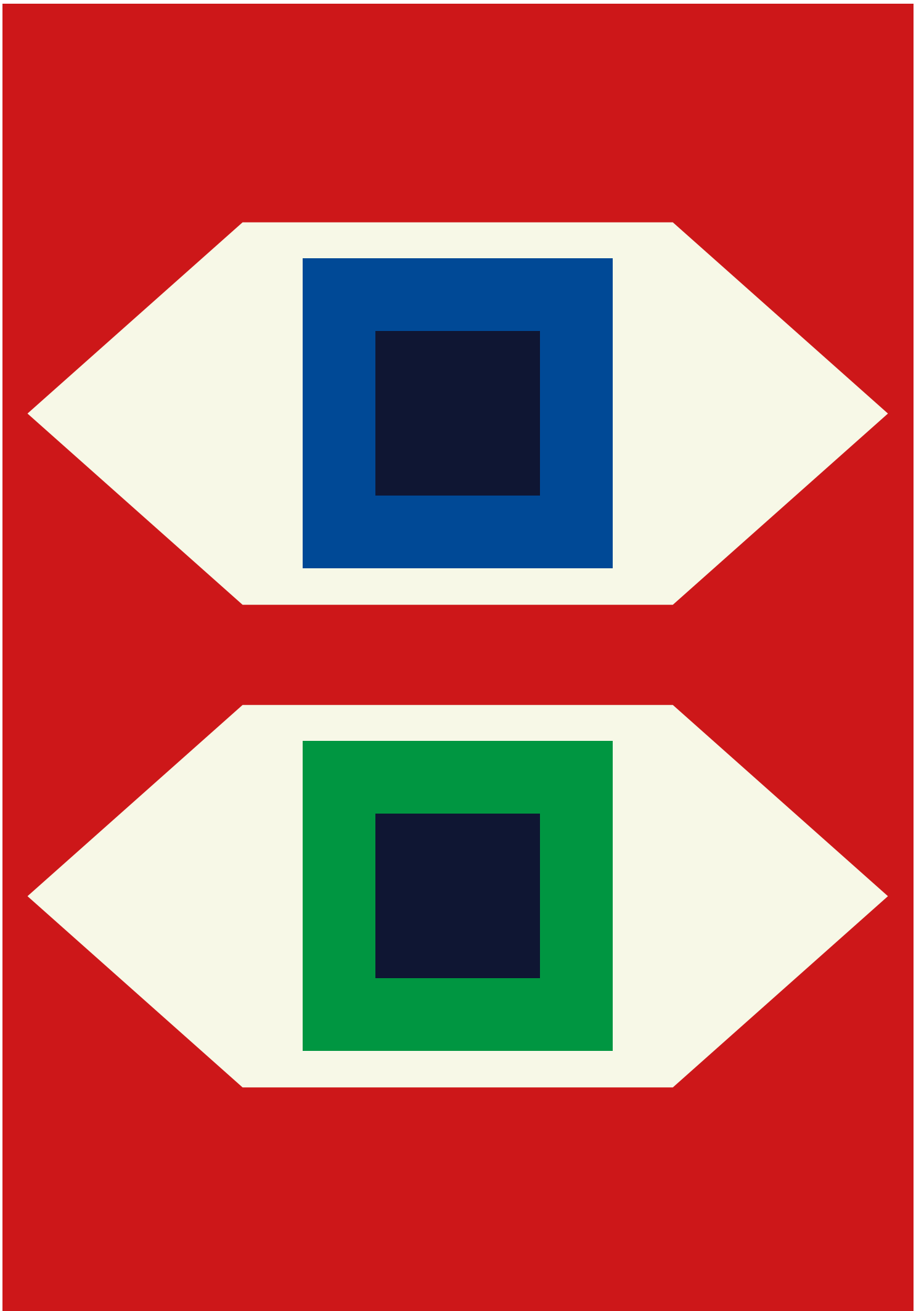
In data 30 luglio 2020 il Consiglio di Amministrazione di Rai Way ha approvato l'avvio di un programma di acquisto di azioni proprie che prevede, inter alia, un investimento complessivo massimo di 20 milioni di Euro.

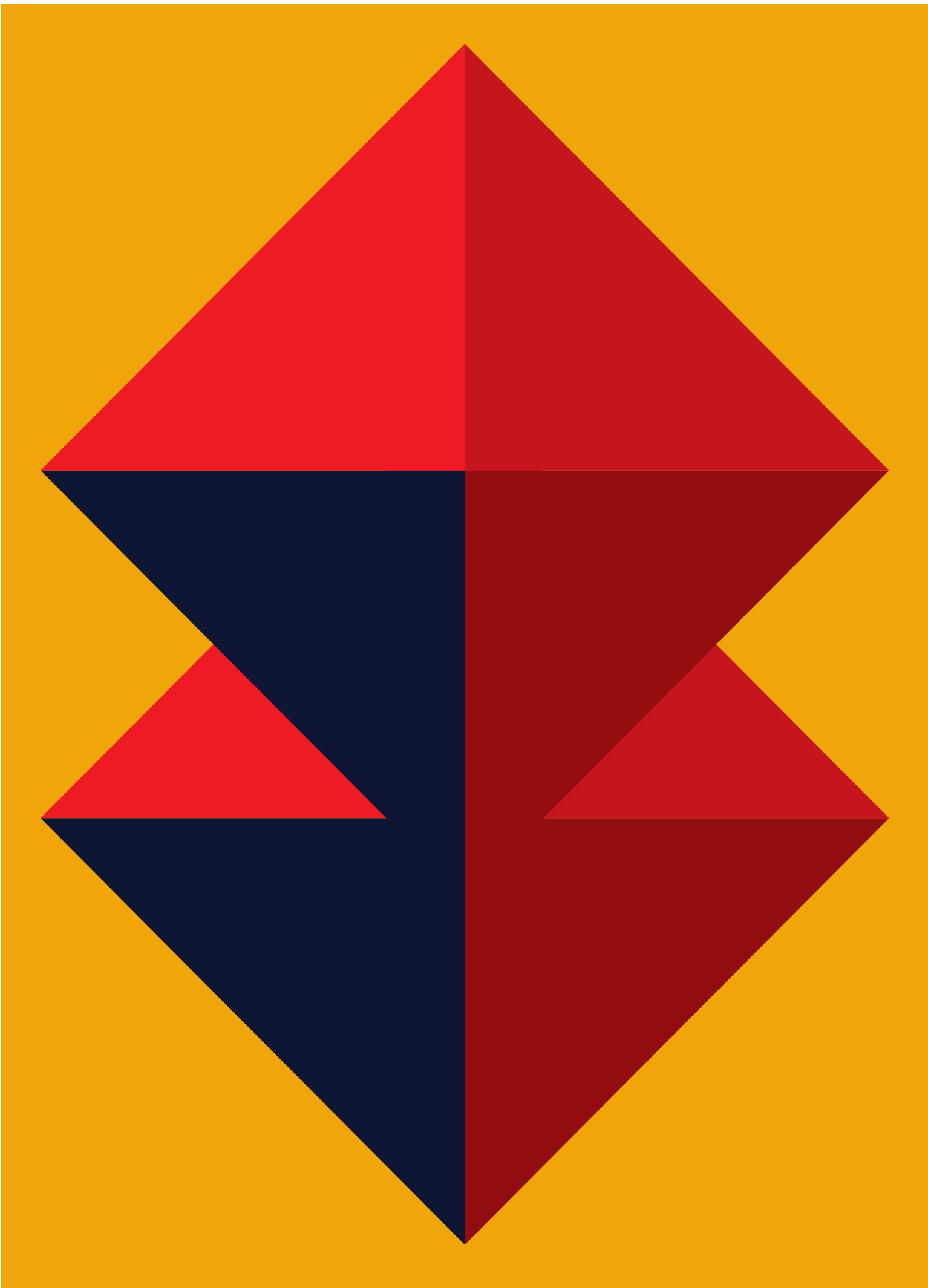
Prevedibile evoluzione della gestione

Le conseguenze della gravissima crisi globale causata dalla diffusione del nuovo coronavirus sono ancora molto difficili da valutare. La portata di questo evento senza precedenti nella storia recente è evidente nei costi che tuttora produce in termini di vite umane, di relazioni sociali, di risultati economici. L'incertezza sulle prospettive incide negativamente sulle decisioni di spesa delle famiglie e delle imprese; nonostante una recente, leggera, tendenza al miglioramento, la fiducia rimane, non solo in Italia, su valori bassi.

In questo scenario, per quanto riguarda la prevedibile evoluzione della gestione del Gruppo Rai per l'esercizio 2020, le proiezioni economiche evidenziano, ancorché in leggera flessione rispetto alle previsioni di budget, una modesta perdita di esercizio. Le determinanti di tale esito sono rappresentate da una consistente flessione della raccolta pubblicitaria e, in minore misura, dei ricavi da canone; una riduzione sostanzialmente compensata dallo slittamento dei grandi eventi sportivi programmati nel 2020 e dai risparmi legati alle iniziative tempestivamente introdotte per contrastare tale andamento.

Per quanto riguarda l'indebitamento finanziario di Gruppo, registrerà, per effetto della contrazione delle entrate da canone e della pubblicità, una significativa crescita, rimanendo comunque su livelli di sostenibilità.





**Bilancio
separato
intermedio
al 30 giugno 2020**

Analisi dei risultati e dell'andamento della gestione economica-patrimoniale e finanziaria del primo semestre 2020

Prospetti riclassificati

Conto economico

(milioni di Euro)	Giugno 2020	Giugno 2019	Variazione
Ricavi	1.173,2	1.277,7	(104,5)
Costi esterni	(600,0)	(726,3)	126,3
Costo del personale	(464,1)	(472,4)	8,3
Margine Operativo Lordo	109,1	79,0	30,1
Ammortamenti e svalutazioni	(144,7)	(131,6)	(13,1)
Accantonamenti	(2,2)	(0,5)	(1,7)
Risultato operativo	(37,8)	(53,1)	15,3
Proventi finanziari netti	63,6	52,7	10,9
Risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	(0,2)	0,4	(0,6)
Risultato ante imposte	25,6	0,0	25,6
Imposte sul reddito	7,4	14,0	(6,6)
Risultato di periodo	33,0	14,0	19,0
Altre componenti del risultato complessivo	5,1	(28,4)	33,5
Risultato complessivo del periodo	38,1	(14,4)	52,5

Struttura patrimoniale

(milioni di Euro)	30 giugno 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Immobilizzazioni	2.232,9	2.274,6	(41,7)
Capitale circolante netto	(776,6)	(460,9)	(315,7)
Fondi rischi e oneri	(149,1)	(162,9)	13,8
Benefici ai dipendenti	(390,6)	(400,9)	10,3
Capitale investito netto	916,6	1.249,9	(333,3)
Capitale proprio	751,1	713,0	38,1
Indebitamento finanziario netto escluse le passività per leasing operativi	105,1	481,2	(376,1)
Passività per leasing operativi	60,4	55,7	4,7
Indebitamento finanziario netto	165,5	536,9	(371,4)
Totale	916,6	1.249,9	(333,3)

Il bilancio riferito al primo semestre 2020 presenta un utile netto di 33,0 milioni di Euro, in miglioramento rispetto al risultato dell'analogo periodo del 2019 (utile di 14,0 milioni di Euro).

Di seguito sono esposte alcune informazioni sintetiche sulle principali voci del conto economico e della struttura patrimoniale, con le motivazioni degli scostamenti più significativi rispetto ai dati del periodo precedente.

Conto economico

Ricavi

Sono composti dai canoni, dagli introiti pubblicitari e da altri ricavi di natura commerciale, ammontano nel complesso a 1.173,2 milioni di Euro e presentano una diminuzione di 104,5 milioni di Euro (-8,2%).

Ricavi

(milioni di Euro)	Giugno 2020	Giugno 2019	Variazione
Canoni	869,9	922,2	(52,3)
Pubblicità	240,8	283,4	(42,6)
Altri ricavi	62,5	72,1	(9,6)
Totale	1.173,2	1.277,7	(104,5)

Canoni

I canoni, pari a 869,9 milioni di Euro, presentano una diminuzione di 52,3 milioni di Euro (-5,7%) rispetto al precedente esercizio, come evidenziato nel seguente prospetto.

Canoni

(milioni di Euro)	Giugno 2020	Giugno 2019	Variazione
Canoni dell'esercizio - utenze private	812,2	811,6	0,6
Esenzioni canoni ordinari	4,8	5,8	(1,0)
Canoni dell'esercizio - ordinari	817,0	817,4	(0,4)
Canoni dell'esercizio - speciali	35,5	43,3	(7,8)
Canoni da riscossione coattiva - canoni ordinari riscossi dallo Stato nel periodo di riferimento	4,5	6,0	(1,5)
Adeguamento canoni ordinari da riscossione coattiva pregressi - riscossi dallo Stato dal 2004 al 2015	0,0	41,3	(41,3)
Canoni da riscossione coattiva - canoni speciali	1,5	2,8	(1,3)
Canoni da riscossione coattiva	6,0	50,1	(44,1)
Sopravvenienze su canoni ordinari	11,4	11,4	0,0
Totale	869,9	922,2	(52,3)

La contrazione è determinata dai canoni da riscossione coattiva, principalmente per la presenza nel primo semestre 2019 del riconoscimento una tantum di maggiori somme riscosse dallo Stato mediante ruoli negli anni compresi tra il 2004 e il 2015 per 41,3 milioni di Euro, e da utenze speciali, in diminuzione di 7,8 milioni di Euro.

Pubblicità

Il mercato pubblicitario dei primi sei mesi del 2020 ha pesantemente risentito degli effetti indotti dall'epidemia di Covid-19 con una diminuzione del 26,8% rispetto al primo semestre 2019, attenuata al -22,4% se si considerando anche gli OTT (stime fornite da Nielsen).

In dettaglio la TV registra una riduzione del 22,3%, la Radio del 37,4%, mentre Internet sembra essere il mezzo che ha registrato una minor contrazione durante il periodo di lockdown (-15,8%).

In questo contesto pesantemente caratterizzato dagli effetti determinati dall'emergenza sanitaria, gli introiti pubblicitari di Rai, pari a 240,8 milioni di Euro il cui dettaglio è evidenziato nella sottostante tabella, sono in calo di 42,6 milioni di Euro rispetto al primo semestre 2019 (-15,0%).

Pubblicità

(milioni di Euro)	Giugno 2020	Giugno 2019	Variazione
Pubblicità televisiva su canali generalisti:			
– tabellare	132,3	158,4	(26,1)
– promozioni, sponsorizzazioni e altre iniziative	71,2	80,5	(9,3)
	203,5	238,9	(35,4)
Pubblicità televisiva su canali specializzati	23,7	28,3	(4,6)
Pubblicità radiofonica	9,5	13,4	(3,9)
Pubblicità su web	4,9	3,7	1,2
Altra pubblicità	0,1	0,1	0,0
Quote spettanti a terzi	(0,8)	(1,0)	0,2
Sopravvenienze	(0,1)	0,0	(0,1)
Totale	240,8	283,4	(42,6)

Altri ricavi

Ammontano a 62,5 milioni di Euro, con una contrazione rispetto al periodo di riferimento di 9,6 milioni di Euro (-13,3%).

Il dettaglio della voce è presentato nella sottostante tabella.

Altri ricavi

(milioni di Euro)	Giugno 2020	Giugno 2019	Variazione
Servizi speciali da convenzione	18,9	19,9	(1,0)
Adempimento obblighi da contratto di servizio e sviluppo programmazione digitale - Legge 145/2018	19,2	19,2	0,0
Service e altre prestazioni a partecipate	9,7	10,1	(0,4)
Commercializzazione diritti	4,2	2,5	1,7
Distribuzione e commercializzazione canali	5,7	5,6	0,1
Commercializzazione brevetti e marchi	0,4	7,2	(6,8)
Servizi diversi, principalmente a fini istituzionali	1,5	2,6	(1,1)
Altro	2,6	4,0	(1,4)
Quote competenza terzi su vendite	(0,2)	(0,2)	0,0
Sopravvenienze	0,5	1,2	(0,7)
Totale	62,5	72,1	(9,6)

La diminuzione rispetto al primo semestre 2019 è per 6,8 milioni di Euro da attribuire alla voce commercializzazione brevetti e marchi per la presenza nel primo semestre 2019 dei proventi spettanti per la concessione in licenza dei brevetti essenziali per lo standard DVB-T2 di cui Rai è titolare.

In relazione alle dinamiche sopra evidenziate i canoni presentano un'incidenza in crescita di 2,0 punti percentuali rispetto al primo semestre 2019 a scapito della pubblicità (-1,7 p.p.) e degli altri ricavi (-0,3 p.p.), come indicato nella sottostante tabella.

Incidenza percentuale dei ricavi

	Giugno 2020	Giugno 2019
Canoni	74,2%	72,2%
Pubblicità	20,5%	22,2%
Altri ricavi	5,3%	5,6%
Totale	100,0%	100,0%

Costi operativi

Sono costituiti dai costi esterni e dal costo del personale, vale a dire i costi sia interni che esterni attinenti all'ordinaria attività dell'impresa, ad eccezione di quelli relativi alla gestione finanziaria.

Ammontano complessivamente a 1.064,1 milioni di Euro e presentano, rispetto al primo semestre 2019, una diminuzione di 134,6 milioni di Euro (-11,2%) le cui motivazioni sono nel seguito illustrate.

Costi esterni

Ammontano a 600,0 milioni di Euro e includono gli acquisti di beni e le prestazioni di servizi necessari alla realizzazione di programmi ad utilità immediata (acquisti di beni di consumo, servizi esterni, collaborazioni artistiche, ecc.), i diritti di ripresa di eventi sportivi, i diritti d'autore, i servizi resi da società controllate, i costi di funzionamento e altri costi correlati alla gestione (imposte indirette e tasse, contributi da corrispondere alle Autorità di controllo, ecc.).

La voce, dettagliata nel sottostante prospetto, presenta una diminuzione di 126,3 milioni di Euro (-17,4%) rispetto al primo semestre 2019 conseguente agli interventi normativi di contenimento della pandemia da Covid-19 con pesanti ricadute sull'attività produttiva.

Costi esterni per beni e servizi

(milioni di Euro)	Giugno 2020	Giugno 2019	Variazione
Acquisti di materiali	4,7	5,8	(1,1)
Costi per servizi			
Prestazioni di lavoro autonomo	59,3	68,2	(8,9)
Servizi per acquisizione e produzione programmi	81,2	106,1	(24,9)
Viaggi di servizio e costi accessori del personale	10,1	21,2	(11,1)
Diffusione e trasporto segnale - RAI Way	105,0	105,2	(0,2)
Manutenzioni, riparazioni, trasporti e assimilati	16,4	19,1	(2,7)
Servizi di documentazione e assistenza sistemi informativi	25,9	25,8	0,1
Altri servizi esterni (telefonata, erogazioni, pulizia, postali, assicurazioni, ecc.)	37,3	41,0	(3,7)
Acquisto passaggi da società controllate	124,1	127,5	(3,4)
Affitti passivi e noleggi	10,7	14,2	(3,5)
Diritti di ripresa (principalmente diritti sportivi)	50,6	115,1	(64,5)
Diritti di utilizzazione	54,0	54,7	(0,7)
Recuperi di spesa	(1,1)	(1,7)	0,6
Sopravvenienze	0,3	1,1	(0,8)
	573,8	697,5	(123,7)
Altri costi	21,5	23,0	(1,5)
Totale	600,0	726,3	(126,3)

Particolarmente rilevante è la riduzione della voce diritti di ripresa (-64,5 milioni di Euro) per il mancato svolgimento delle manifestazioni sportive. In dettaglio le maggiori riduzioni rispetto al primo semestre 2019 sono da riferire alle partite della Nazionale di calcio (-20,9 milioni di Euro), allo slittamento a luglio della conclusione del campionato di calcio (-4,7 milioni di Euro) e al rinvio al secondo semestre del Giro d'Italia e di altre classiche del ciclismo (-9,2 milioni di Euro).

Da segnalare inoltre il risparmio determinato dalla Champions League, non acquisita per la stagione 2019-2020 (-23,1 milioni di Euro rispetto al 30 giugno 2019).

Costo del personale

Ammonta a 464,1 milioni di Euro, in riduzione di 8,3 milioni di Euro (-1,8%) rispetto al primo semestre 2019.

Costo del personale

(milioni di Euro)	Giugno 2020	Giugno 2019	Variazione
Retribuzioni e oneri sociali	439,2	450,0	(10,8)
Accantonamento TFR	19,8	19,6	0,2
Trattamenti di quiescenza e simili	6,4	6,4	0,0
Altri	6,3	3,0	3,3
	471,7	479,0	(7,3)
Incentivazioni all'esodo	0,5	1,6	(1,1)
Recuperi di spesa	(2,4)	(2,0)	(0,4)
Costi del personale capitalizzati	(5,3)	(6,5)	1,2
Sopravvenienze	(0,4)	0,3	(0,7)
	(7,6)	(6,6)	(1,0)
Totale	464,1	472,4	(8,3)

In dettaglio, si evidenzia la contrazione di 10,8 milioni di Euro (-2,4%) della voce retribuzione e oneri sociali principalmente conseguente al già accennato periodo di lockdown, che ha determinato il contenimento delle componenti variabili della retribuzione (quali straordinari, maggiorazioni ecc.).

Il **numero medio dei dipendenti** in servizio nel periodo, comprensivo del personale a tempo determinato, è pari a 11.450 unità, invariato rispetto al 30 giugno 2019; in dettaglio si assiste alla riduzione del personale a T.D. di 234 unità e a un pari incremento del personale a T.I..

Il **personale in servizio** al 30 giugno 2020 è composto da 11.504 unità di personale in organico (comprensivo del personale a tempo indeterminato, del personale apicale assunto a tempo determinato e dei contratti di apprendistato) e da 52 unità di personale a tempo determinato. La diminuzione di 23 unità del personale in organico rispetto al 31 dicembre 2019 è determinata dall'uscita di 120 unità, di cui 29 incentivate e dall'assunzione di 97 unità delle quali 80 per stabilizzazione di personale a tempo determinato, 4 per contenziosi e 8 per ingressi da società del Gruppo.

Margine Operativo Lordo

In relazione alle dinamiche sopra espresse il Margine Operativo Lordo è positivo per 109,1 milioni di Euro, in aumento di 30,1 milioni di Euro rispetto al 30 giugno 2019.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce, pari a 144,7 milioni di Euro è in aumento di 13,1 milioni di Euro (+10,0%) rispetto al primo semestre 2019 e si riferisce ad ammortamenti e svalutazioni di attività correnti e non correnti come evidenziato nel sottostante prospetto.

Ammortamenti e svalutazioni

(milioni di Euro)	Giugno 2020	Giugno 2019	Variazione
AMMORTAMENTI			
Dei programmi			
Fiction	64,5	72,3	(7,8)
Cartoni animati	5,1	3,7	1,4
Altri	1,1	1,0	0,1
	70,7	77,0	(6,3)
Delle attività materiali			
Fabbricati	6,2	6,1	0,1
Impianti e macchinari	23,0	23,2	(0,2)
Attrezzature industriali e commerciali	1,0	0,9	0,1
Altri beni	3,1	2,8	0,3
	33,3	33,0	0,3
Delle attività immateriali			
Software	3,5	3,5	0,0
	3,5	3,5	0,0
Dei diritti d'uso per leasing			
Terreni e fabbricati	6,7	6,8	(0,1)
Altri beni	1,4	1,4	0,0
	8,1	8,2	(0,1)
Totale ammortamenti	115,6	121,7	(6,1)
Svalutazioni (ripristini di valore)			
Delle attività immateriali			
Programmi in ammortamento	29,1	8,5	20,6
Programmi in corso	0,6	1,2	(0,6)
	29,7	9,7	20,0
Delle partecipazioni valutate al costo	0,0	0,1	(0,1)
Dei crediti commerciali e delle altre attività correnti	(0,6)	0,1	(0,7)
Totale svalutazioni	29,1	9,9	19,2
Totale ammortamenti e svalutazioni	144,7	131,6	13,1

Accantonamenti

La voce, che rileva gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri e relativi assorbimenti non classificabili in voci specifiche del conto economico, presenta un saldo negativo di 2,2 milioni di Euro (0,5 milioni di Euro nel primo semestre 2019), determinato da accantonamenti per 2,3 milioni di Euro e da assorbimenti di fondi stanziati in precedenti esercizi divenuti eccedenti per 0,1 milioni di Euro.

Risultato operativo

La dinamica dei ricavi e dei costi sin qui illustrata ha determinato un risultato operativo negativo di 37,8 milioni di Euro, in miglioramento di 15,3 milioni di Euro rispetto al primo semestre 2019.

Proventi finanziari netti

La voce, dettagliata nella seguente tabella, presenta un risultato positivo di 63,6 milioni di Euro (52,7 milioni di Euro nel primo semestre 2019) ed evidenzia gli effetti economici derivanti dalla distribuzione dei dividendi da parte delle società controllate, dalla rilevazione degli interessi attuariali relativi alle obbligazioni per beneficiari a dipendenti, dagli effetti propri della gestione finanziaria, quali interessi attivi/passivi verso banche, società del Gruppo e obbligazionisti, gli oneri/proventi di cambio e gli interessi passivi per leasing determinati dall'applicazione del principio contabile IFRS 16.

Proventi e oneri finanziari

(milioni di Euro)	Giugno 2020	Giugno 2019	Variazione
Dividendi			
Rai Cinema	14,0	0,0	14,0
Rai Way	41,2	38,8	2,4
Rai Com	7,2	11,3	(4,1)
Rai Pubblicità	8,0	8,1	(0,1)
	70,4	58,2	12,2
Altri proventi (oneri) finanziari			
Interessi attivi (passivi) netti v/ banche	(0,1)	(0,2)	0,1
Interessi attivi (passivi) netti v/controlate e collegate	2,2	1,7	0,5
Interessi passivi su contratti di leasing	(0,4)	(0,3)	(0,1)
Interessi passivi su prestiti obbligazionari	(6,2)	(3,1)	(3,1)
Interessi su obbligazioni per beneficiari a dipendenti	(1,2)	(2,5)	1,3
Altri	(1,1)	(1,1)	0,0
	(6,8)	(5,5)	(1,3)
Proventi finanziari netti	63,6	52,7	10,9

Gli scostamenti più rilevanti rispetto al primo semestre 2019 sono relativi a:

- incremento di 12,2 milioni di Euro dei dividendi (determinato in gran parte da Rai Cinema);
- maggiori interessi su prestiti obbligazionari per 3,1 milioni di Euro, derivanti dalla nuova emissione obbligazionaria del 4 dicembre 2019 e comprensivi degli oneri di copertura dal rischio di tasso imputati linearmente nei cinque anni di durata del bond.

Il costo medio dei finanziamenti, costituiti da linee di credito uncommitted, linee revolving, finanziamento Bei, nonché dai prestiti obbligazionari con scadenza maggio 2020 e dicembre 2024, si attesta al 2,1%, in incremento rispetto al tasso del primo semestre 2019 (1,7%) per i maggiori interessi sopra citati connessi agli oneri di copertura della nuova emissione.

Risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

La voce presenta un saldo negativo di 0,2 milioni di Euro (positivo di 0,4 milioni nel primo semestre 2019) determinato dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto delle società collegate e joint venture.

Imposte sul reddito

La voce, che presenta un valore positivo di 7,4 milioni di Euro (14,0 milioni di Euro nel primo semestre 2019), è determinata dal saldo tra fiscalità corrente e differita dettagliato nella tabella seguente:

Imposte sul reddito

(milioni di Euro)	Giugno 2020	Giugno 2019	Variazione
IRES	0,0	0,0	0,0
IRAP	0,0	0,0	0,0
Imposte differite passive	1,0	1,0	0,0
Imposte differite attive	6,4	13,0	(6,6)
Totale	7,4	14,0	(6,6)

Le dinamiche economiche presentatesi nell'esercizio non hanno determinato, analogamente al primo semestre 2019, redditi imponibili per le imposte dirette.

Le imposte differite passive determinano un effetto economico positivo pari a 1,0 milioni di Euro, in relazione al rientro delle differenze temporanee di reddito rilevate nei precedenti esercizi.

Le imposte differite attive determinano un effetto economico positivo pari a 6,4 milioni di Euro, derivante dall'iscrizione della perdita fiscale del periodo che trova compensazione con i redditi apportati dalle società del Gruppo in sede di consolidato fiscale.

Struttura patrimoniale

Immobilizzazioni

Ammontano a 2.232,9 milioni di Euro, in diminuzione di 41,7 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2019.

Il dettaglio della voce è esposto nel prospetto seguente:

Immobilizzazioni

(milioni di Euro)	30 giugno 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Immobilizzazioni materiali	889,8	893,9	(4,1)
Diritti d'uso per leasing	60,9	54,9	6,0
Immobilizzazioni in programmi	344,1	381,7	(37,6)
Immobilizzazioni finanziarie	918,3	922,3	(4,0)
Altre	19,8	21,8	(2,0)
Totale	2.232,9	2.274,6	(41,7)

Le **immobilizzazioni materiali**, dettagliate nel prospetto sottostante, presentano un decremento di 4,1 milioni di Euro.

Immobilizzazioni materiali

(milioni di Euro)	30 giugno 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Terreni	371,4	371,4	0,0
Fabbricati	298,5	300,3	(1,8)
Impianti e macchinario	140,3	134,7	5,6
Attrezzature industriali e commerciali	6,0	6,2	(0,2)
Altri beni	25,2	23,8	1,4
Immobilizzazioni in corso e acconti	48,4	57,5	(9,1)
Totale	889,8	893,9	(4,1)

I **diritti d'uso per leasing** ammontano a 60,9 milioni di Euro, in crescita di 6,0 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2019.

Diritti d'uso per leasing

(milioni di Euro)	30 giugno 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Terreni e Fabbricati	56,2	50,2	6,0
Altri beni	4,7	4,7	0,0
Totale	60,9	54,9	6,0

Le **immobilizzazioni in programmi**, in diminuzione di 37,6 milioni di Euro, esposte in dettaglio nella sottostante tabella, sono per lo più rappresentate dal genere Fiction, sul quale, come nel seguito evidenziato, si concentra la maggior parte degli investimenti del periodo.

Immobilizzazioni in programmi

(milioni di Euro)	30 giugno 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Fiction	246,7	283,8	(37,1)
Cartoni animati	38,8	39,3	(0,5)
Diritti di utilizzazione library	58,6	58,6	0,0
Totale	344,1	381,7	(37,6)

Le **immobilizzazioni finanziarie**, composte da partecipazioni societarie e da altre attività finanziarie scadenti oltre i 12 mesi, presentano una diminuzione di 4,0 milioni di Euro determinata principalmente da titoli a reddito fisso detenuti a garanzia di obbligazioni aziendali scadenti entro i 12 mesi e pertanto riclassificati nell'ambito della posizione finanziaria e dalla variazione di valore di società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto.

Nella tabella sottostante è esposto il dettaglio della voce.

Immobilizzazioni finanziarie

(milioni di Euro)	30 giugno 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Partecipazioni in imprese controllate			
Rai Cinema SpA	267,8	267,8	0,0
Rai Com SpA	107,1	107,1	0,0
Rai Way SpA	506,3	506,3	0,0
Rai Pubblicità SpA	31,1	31,1	0,0
Rai Corporation in liquidazione	0,0	0,0	0,0
	912,3	912,3	0,0
Partecipazioni in imprese collegate			
Audiradio Srl	0,0	0,0	0,0
Auditel Srl	0,9	0,9	0,0
Tavolo Editori Radio Srl	0,1	0,1	0,0
Euronews	0,0	0,1	(0,1)
Tivù Srl	1,6	2,9	(1,3)
San Marino RTV SpA	1,6	1,8	(0,2)
	4,2	5,8	(1,6)
Altre partecipazioni	1,0	0,9	0,1
Titoli a reddito fisso	0,0	2,3	(2,3)
Altro	0,8	1,0	(0,2)
Totale	918,3	922,3	(4,0)

Le **altre immobilizzazioni**, dettagliate nel prospetto sottostante, presentano una diminuzione di 2,0 milioni di Euro.

Altre immobilizzazioni

(milioni di Euro)	30 giugno 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Software	19,1	21,1	(2,0)
Diritti commerciali con club calcio	0,7	0,7	0,0
Totale	19,8	21,8	(2,0)

Gli **investimenti** del periodo ammontano a 107,9 milioni di Euro, in crescita di 0,4 milioni di Euro rispetto al primo semestre 2019 (+0,4%).

In dettaglio si evidenziano:

- minori investimenti in programmi per 12,6 milioni di Euro (-16,7%) da imputare al genere fiction;
- maggiori investimenti tecnici per 4,2 milioni di Euro (+15,8%) riferiti a immobilizzazioni materiali per 3,1 milioni di Euro e a software per 1,1 milioni di Euro;
- maggiori investimenti in diritti d'uso per leasing per 8,8 milioni di Euro determinati dal rinnovo di contratti di locazione delle sedi di via Novaro e Borgo Sant'Angelo in Roma.

Investimenti

(milioni di Euro)	Giugno 2020	Giugno 2019	Variazione
Fiction	57,0	71,0	(14,0)
Cartoni animati	4,7	4,4	0,3
Altro	1,1	0,0	1,1
Investimenti in programmi	62,8	75,4	(12,6)
Investimenti materiali	29,2	26,1	3,1
Software	1,6	0,5	1,1
Investimenti tecnici	30,8	26,6	4,2
Investimenti diritti d'uso per leasing	14,3	5,5	8,8
Totale investimenti	107,9	107,5	0,4

Capitale circolante netto

Capitale circolante netto

(milioni di Euro)	30 giugno 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Rimanenze di magazzino	0,0	0,1	(0,1)
Crediti commerciali	288,8	337,6	(48,8)
Altri crediti	245,6	202,6	43,0
Debiti commerciali	(524,0)	(561,8)	37,8
Altri debiti	(731,5)	(407,1)	(324,4)
Passività nette per imposte differite	(55,5)	(32,3)	(23,2)
Totale	(776,6)	(460,9)	(315,7)

Le variazioni più significative rispetto al 31 dicembre 2019 riguardano le seguenti voci:

- **crediti commerciali** in diminuzione di 48,8 milioni di Euro determinato da minori crediti verso Rai Pubblicità in conseguenza del fisiologico effetto di stagionalità accentuato dalla contrazione dei ricavi pubblicitari solo parzialmente compensato dall'iscrizione del credito verso lo Stato per l'adempimento degli obblighi da contratto di servizio, inclusi quelli per lo sviluppo della programmazione digitale di cui alla Legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- **altri crediti** in crescita di 43,0 milioni di Euro principalmente per la corresponsione di anticipi su future manifestazioni sportive;
- **debiti commerciali** in diminuzione di 37,8 milioni di Euro per minori debiti verso i fornitori;
- **altri debiti** in crescita di 324,4 milioni di Euro per l'iscrizione di risconti passivi su canoni originati dalla differenza tra gli importi liquidati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze rispetto al valore di competenza economica, il cui rientro è previsto nel secondo semestre.

Fondi per rischi e oneri

La voce Fondi per rischi e oneri, pari a 149,1 milioni di Euro, presenta una diminuzione di 13,8 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2019 determinata principalmente dalla riduzione di appostamenti connessi alla gestione del personale dipendente.

Benefici ai dipendenti

La voce Benefici ai dipendenti, pari a 390,6 milioni di Euro, presenta una riduzione di 10,3 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2019 determinata dalle erogazioni ai beneficiari e da elementi di valutazione attuariale connessi ad assunzioni finanziarie e demografiche dettagliatamente esposte nello specifico paragrafo delle note illustrative al bilancio separato.

Nella tabella sottostante sono evidenziati il dettaglio degli appostamenti e le relative variazioni rispetto al 31 dicembre 2019.

Benefici ai dipendenti

(milioni di Euro)	30 giugno 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Trattamento di fine rapporto	(193,9)	(198,3)	4,4
Fondo pensionistico integrativo aziendale	(113,2)	(119,9)	6,7
Fondo prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	(69,1)	(68,7)	(0,4)
Fondo assistenza FASDIR pensionati	(14,0)	(13,7)	(0,3)
Altro	(0,4)	(0,3)	(0,1)
Totale	(390,6)	(400,9)	10,3

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta, determinata secondo lo schema ESMA, le cui componenti sono evidenziate nella sottostante tabella, è al 30 giugno 2020 negativa per 165,5 milioni di Euro (-130,2 milioni di Euro al 30 giugno 2019), in miglioramento di 371,4 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2019

Al netto delle passività per leasing operativi, l'indebitamento finanziario al 30 giugno 2020 è pari a 105,1 milioni di Euro, in miglioramento di 376,1 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2019.

Posizione finanziaria netta

(milioni di Euro)	30 giugno 2020	31 dicembre 2019	Variazione 30 giugno 2020/ 31 dicembre 2019	30 giugno 2019
Liquidità	68,3	164,3	(96,0)	224,4
Crediti finanziari correnti				
Verso controllate e collegate	276,0	158,0	118,0	211,9
Attività finanziarie su derivati	0,2	0,2	0,0	0,7
Titoli immobilizzati - quota Corrente	2,3	0,0	2,3	0,0
C/c vincolati	4,3	4,7	(0,4)	6,0
Altri	0,5	0,5	0,0	0,7
	283,3	163,4	119,9	219,3
Indebitamento finanziario corrente				
Verso banche	(10,0)	(10,0)	0,0	(10,0)
Prestito obbligazionario	0,0	(349,6)	349,6	(349,2)
Verso controllate e collegate	(141,9)	(139,7)	(2,2)	(126,0)
Passività per leasing	(21,5)	(21,1)	(0,4)	(20,7)
Altro	(0,1)	0,0	(0,1)	(1,2)
	(173,5)	(520,4)	346,9	(507,1)
Indebitamento finanziario non corrente				
Verso banche	0,0	(5,0)	5,0	(10,0)
Prestito obbligazionario	(299,0)	(298,9)	(0,1)	0,0
Passività finanziarie su Derivati	0,0	0,0	0,0	(17,1)
Passività per leasing	(44,6)	(40,3)	(4,3)	(39,7)
	(343,6)	(344,2)	0,6	(66,8)
Indebitamento finanziario netto	(165,5)	(536,9)	371,4	(130,2)
<i>di cui:</i>				
- verso controllate/collegate	134,1	18,3	115,8	85,9
- verso terzi	(299,6)	(555,2)	255,6	(216,1)
	(165,5)	(536,9)	371,4	(130,2)
<i>di cui passività per leasing operativi</i>	(60,4)	(55,7)	(4,7)	(54,9)
Indebitamento finanziario netto escluse le passività per leasing operativi	(105,1)	(481,2)	376,1	(75,3)

La riduzione dell'indebitamento netto rispetto al 31 dicembre 2019 è determinata dai flussi di cassa ordinari del primo semestre, caratterizzati dalla liquidazione di rate di acconto canoni ordinari per circa 1.200 milioni di Euro (circa il 70% del valore annuo). Il saldo risente inoltre positivamente di alcuni fenomeni:

- slittamento, conseguente alla pandemia Covid-19, delle manifestazioni sportive 2020 e conseguenziale rinegoziazione delle scadenze delle rate di pagamento ancora dovute, relative a Europei di Calcio, Olimpiadi Estive, partite della nazionale di Calcio, eventi ciclistici;
- riduzione degli esborsi del personale, in particolare TFR e voci assimilate per l'assenza di piani di incentivazioni all'esodo e per minor liquidazioni di spese di trasferte e altre indennità, visto il blocco delle attività produttive nel periodo di lockdown;
- slittamento degli addebiti intercompany verso Rai Cinema (circa 35 milioni di Euro) in conseguenza della rinegoziazione, ancora in corso al 30 giugno, del contratto con la Consociata per l'utilizzo del catalogo diritti sulle opere audiovisive trasmesse.

L'azzeramento della voce prestiti obbligazionari correnti è determinata dal rimborso a scadenza, avvenuto nel mese di maggio, del bond di 350 milioni di Euro emesso nel 2015; al 30 giugno risulta iscritto tra i debiti non correnti il nuovo prestito obbligazionario senior unsecured da 300 milioni di Euro collocato nel mese di dicembre 2019 presso la Borsa di Dublino, con scadenza dicembre 2024 e tasso fisso annuale dell'1,375%.

La posizione finanziaria media è negativa per 223 milioni di Euro (-139 milioni di Euro nel primo semestre 2019), in peggioramento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente di 84 milioni di Euro, per effetto del maggior livello d'indebitamento già presente a inizio anno.

I rischi finanziari ai quali è esposta la Società sono monitorati con opportuni strumenti informatici e statistici. Una policy regola la gestione finanziaria secondo le migliori pratiche, con l'obiettivo di preservare il valore aziendale attraverso un atteggiamento avverso al rischio, perseguito con un monitoraggio attivo dell'esposizione e l'attuazione di opportune strategie di copertura, anche per conto delle società del Gruppo (ad eccezione di Rai Way).

Le informazioni di dettaglio sui rischi finanziari sono riportate nella specifica sezione della nota illustrativa al Bilancio separato, alla quale si rimanda.

Prospetti contabili di Rai SpA

Situazione patrimoniale-finanziaria

(migliaia di Euro)	Nota	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
Attività materiali	6.1	889.761	893.886
Diritti d'uso per leasing	6.2	60.864	54.876
Attività immateriali	6.3	364.050	403.482
Partecipazioni	6.4	917.555	919.026
Attività finanziarie non correnti	6.5	720	3.298
Attività per imposte anticipate	6.6	-	-
Altre attività non correnti	6.7	31.524	7.068
Totale attività non correnti		2.264.474	2.281.636
Rimanenze	7.1	47	90
Crediti commerciali	7.2	288.837	337.648
Attività finanziarie correnti	7.3	283.357	163.432
Attività per imposte correnti sul reddito	7.4	17.265	18.292
Altri crediti e attività correnti	7.5	196.782	177.217
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.6	68.344	164.264
Totale attività correnti		854.632	860.943
Totale attività		3.119.106	3.142.579
Capitale sociale		242.518	242.518
Riserve		508.941	542.396
Utili (perdite) portati a nuovo		(342)	(71.887)
Totale patrimonio netto	8	751.117	713.027
Passività finanziarie non correnti	9.1	299.024	303.890
Passività per leasing non correnti	9.2	44.551	40.257
Benefici per i dipendenti	9.3	390.619	400.924
Fondi per rischi e oneri non correnti	9.4	149.128	162.863
Passività per imposte differite	9.5	55.567	32.289
Altri debiti e passività non correnti	9.6	440	550
Totale passività non correnti		939.329	940.773
Debiti commerciali	10.1	524.008	561.805
Passività finanziarie correnti	10.2	152.032	499.271
Passività per leasing correnti	9.2	21.546	21.133
Passività per imposte correnti sul reddito	10.3	10.613	30.737
Altri debiti e passività correnti	10.1	720.461	375.833
Totale passività correnti		1.428.660	1.488.779
Totale passività		2.367.989	2.429.552
Totale patrimonio netto e passività		3.119.106	3.142.579

Prospetto di conto economico

(migliaia di Euro)

	Nota	Semestre chiuso al	
		30 giugno 2020	30 giugno 2019
Ricavi da vendite e prestazioni	11.1	1.161.811	1.264.967
Altri ricavi e proventi	11.2	11.375	12.724
Totale ricavi		1.173.186	1.277.691
Costi per acquisto di materiale di consumo	11.3	(4.647)	(5.754)
Costi per servizi	11.3	(573.807)	(697.538)
Altri costi	11.3	(21.541)	(23.057)
Costi per il personale	11.4	(464.125)	(472.428)
Svalutazione attività finanziarie	11.5	108	(332)
Ammortamenti e altre svalutazioni	11.6	(144.779)	(131.270)
Accantonamenti	11.7	(2.205)	(476)
Totale costi		(1.210.996)	(1.330.855)
Risultato operativo		(37.810)	(53.164)
Proventi finanziari	11.8	72.743	60.076
Oneri finanziari	11.8	(9.167)	(7.325)
Risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	11.9	(155)	380
Risultato prima delle imposte		25.611	(33)
Imposte sul reddito	11.10	7.374	14.002
Risultato del periodo - Utile (perdita)		32.985	13.969

Prospetto di conto economico complessivo

(migliaia di Euro)

	Semestre chiuso al	
	30 giugno 2020	30 giugno 2019
Risultato del periodo	32.985	13.969
Voci che possono essere riclassificate a conto economico:		
Utile/(perdita) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)	1.573	(11.935)
Effetto fiscale	-	-
Totale	1.573	(11.935)
Voci che non possono essere riclassificate a conto economico:		
Rideterminazione dei piani a benefici definiti	3.532	(16.418)
Totale	3.532	(16.418)
Risultato complessivo del periodo	38.090	(14.384)

Rendiconto finanziario

(migliaia di Euro)

	Nota	Semestre chiuso al	
		30 giugno 2020	30 giugno 2019
Utile prima delle imposte		25.611	(33)
Rettifiche per:			
Ammortamenti e svalutazioni	11.6	144.671	131.602
Accantonamenti e (rilasci) di fondi relativi al personale e altri fondi		29.115	23.532
Oneri (proventi) finanziari netti	11.8	(63.576)	(52.751)
Risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	11.9	155	(380)
Altre poste non monetarie		13	5
Flussi di cassa generati dall'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto		135.989	101.975
Variazione delle rimanenze		43	39
Variazione dei crediti commerciali	7.2	48.920	(19.179)
Variazione dei debiti commerciali	10.1	(37.797)	(3.227)
Variazione delle altre attività e passività		337.619	233.591
Utilizzo dei fondi rischi	9.4	(5.745)	(7.395)
Pagamento benefici ai dipendenti e ai fondi esterni	9.3	(28.640)	(27.626)
Imposte pagate		-	-
Flusso di cassa netto generato dall'attività operativa		450.389	278.178
Investimenti in attività materiali	6.1	(29.172)	(26.089)
Dismissioni di attività materiali	6.1	21	11
Investimenti in attività immateriali	6.3	(64.486)	(75.982)
Investimenti in partecipazioni		(71)	-
Dividendi incassati	6.4	30.906	58.358
Interessi incassati		42	42
Variazione delle attività finanziarie	6.5 7.3	(117.515)	(46.597)
Flusso di cassa netto generato dall'attività di investimento		(180.275)	(90.257)
Accensione di finanziamenti a lungo termine	9.1	32	-
Rimborsi di finanziamenti a lungo termine	9.1 10.2	(355.006)	(5.000)
Incremento (Decremento) di finanziamenti a breve ed altri finanziamenti	10.2	2.326	(19.259)
Rimborsi di passività per leasing	9.2	(9.339)	(7.721)
Interessi pagati netti ⁽¹⁾ ⁽²⁾		(4.047)	(4.090)
Flusso di cassa netto generato dall'attività finanziaria		(366.034)	(36.070)
Variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti		(95.920)	151.851
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	7.6	164.264	72.583
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	7.6	68.344	224.434

(1) Riferiti a interessi di natura finanziaria.

(2) La voce include i costi, di diversa natura, sostenuti per l'emissione obbligazionaria effettuata nel 2019.

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto

(migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Totale patrimonio netto
Saldi al 1° gennaio 2019	242.518	12.042	574.622	(61.581)	767.601
Destinazione del risultato	-	-	(33.853)	33.853	-
Risultato del periodo - Utile/(Perdita)	-	-	-	13.969	13.969
Componenti di conto economico complessivo	-	-	(11.935)	(16.418)	(28.353)
Risultato complessivo del periodo	-	-	(11.935)	(2.449)	(14.384)
Saldi al 30 giugno 2019	242.518	12.042	528.834	(30.177)	753.217
Saldi al 1° gennaio 2020	242.518	12.042	530.354	(71.887)	713.027
Destinazione del risultato	-	-	(35.028)	35.028	-
Risultato del periodo - Utile/(Perdita)	-	-	-	32.985	32.985
Componenti di conto economico complessivo	-	-	1.573	3.532	5.105
Risultato complessivo del periodo	-	-	1.573	36.517	38.090
Saldi al 30 giugno 2020	242.518	12.042	496.899	(342)	751.117

Note illustrative al Bilancio separato intermedio al 30 giugno 2020

Rai Radiotelevisione italiana SpA (di seguito “Rai”, la “Società” o la “Capogruppo”) è una società per azioni costituita e domiciliata in Italia, con sede legale a Roma in Viale Mazzini 14, e organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 aprile 2017, recante “Affidamento in concessione del Servizio Pubblico radiofonico, televisivo e multimediale ed approvazione dell'annesso schema di convenzione” (di seguito “Servizio Pubblico”) Rai è stata costituita quale concessionaria in esclusiva del Servizio Pubblico radiofonico, televisivo e multimediale per un decennio, a far data dal 30 aprile 2017. Tale ruolo è svolto dalla Società e dalle sue controllate (congiuntamente il “Gruppo”).

La Capogruppo, in forza di apposite fonti normative, nazionali e comunitarie, è tenuta ad adempiere a precise obbligazioni in tema di qualità e quantità della programmazione, ulteriormente dettagliate nel Contratto di Servizio (di seguito “Contratto”) stipulato con il Ministero dello Sviluppo Economico per il periodo 2018-2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 7 marzo 2018.

Il Contratto ha per oggetto l'attività che la Rai svolge ai fini dell'espletamento del Servizio Pubblico e, in particolare, l'offerta radiofonica, televisiva e multimediale diffusa attraverso le diverse piattaforme in tutte le modalità, l'impiego della capacità trasmissiva necessaria, la realizzazione dei contenuti editoriali, l'erogazione dei servizi tecnologici per la produzione e la trasmissione del segnale in tecnica analogica e digitale, la predisposizione e gestione dei sistemi di controllo e di monitoraggio.

Il capitale della Società è detenuto da:

- Ministero dell'Economia e delle Finanze (99,5583%);
- SIAE Società Italiana Autori Editori (0,4417%).

Il Bilancio separato intermedio al 30 giugno 2020 (di seguito “Bilancio separato”) è sottoposto a revisione limitata da parte della società PricewaterhouseCoopers SpA (di seguito la “Società di Revisione”) alla quale l'Assemblea Generale Ordinaria degli Azionisti Rai, su proposta motivata del Collegio Sindacale, nell'adunanza del 10 marzo 2016 ha affidato l'incarico per gli esercizi fino al 2023, in considerazione dell'acquisizione da parte di Rai dello status di Ente di Interesse Pubblico.

Il Bilancio separato, come di seguito descritto, è redatto in applicazione di quanto previsto dal principio contabile IAS 34 - Bilanci intermedi, facente parte degli *International Financial Reporting Standards* (“IFRS”).

In merito ai criteri di redazione, di valutazione e utilizzo di stime utilizzati per la redazione del Bilancio separato si rinvia a quanto evidenziato negli specifici paragrafi delle note illustrative al Bilancio separato del documento Relazione e Bilanci al 31 dicembre 2019 in quanto immutati.

I principi contabili non ancora omologati dall'Unione Europea sono i seguenti:

- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha emesso l'IFRS 17 “*Insurance Contracts*”, che disciplina il trattamento contabile dei contratti assicurativi emessi e dei contratti di riassicurazione posseduti. Le disposizioni dell'IFRS 17 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2023.
- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha emesso il documento “*Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: classification of liabilities as current or non-current*” per chiarire i requisiti per la classificazione delle passività come correnti o non correnti. Più precisamente:
 - le modifiche specificano che le condizioni esistenti alla fine del periodo di riferimento sono quelle che devono essere utilizzate per determinare se esiste un diritto a differire il regolamento di una passività;
 - le aspettative della direzione in merito agli eventi successivi alla data di bilancio, ad esempio nel caso di violazione di un covenant o in caso di regolamento anticipato, non sono rilevanti;
 - le modifiche chiariscono le situazioni che sono considerate liquidazione di una passività;

1

Informazioni generali

2

Criteri di redazione, di valutazione e utilizzo di stime

A causa della pandemia del covid-19, lo IASB ha proposto di differire la data di entrata in vigore del documento al 1° gennaio 2023, per fornire alle società più tempo per attuare eventuali cambiamenti di classificazione risultanti dalle modifiche.

- In data 14 maggio 2020 lo IASB ha emesso i documenti *“Amendments to IFRS 3 Business Combinations; IAS 16 Property, Plant and Equipment; IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets as well as Annual Improvements”*. Il pacchetto di documenti contiene modifiche di portata ristretta a tre standard nonché i miglioramenti annuali e chiariscono la formulazione o correggono sviste o conflitti tra i requisiti degli standard. Le modifiche all'IFRS 3 *“Aggregazioni aziendali”* aggiornano un riferimento al Quadro concettuale per la rendicontazione finanziaria senza modificare i requisiti contabili per le aggregazioni aziendali. Le modifiche allo IAS 16 *“Immobili, impianti e macchinari”* vietano a un'azienda di detrarre dal costo degli immobili, impianti e macchinari i proventi derivanti dalla vendita di articoli prodotti mentre la società sta preparando l'attività per l'uso previsto. I proventi delle vendite e i relativi costi dovranno essere imputati a conto economico. Le modifiche allo IAS 37 *“Accantonamenti, passività e attività potenziali”* specificano quali costi devono essere inclusi nel valutare se un contratto è in perdita. I miglioramenti annuali apportano lievi modifiche all'IFRS 1 *“Prima adozione degli International Financial Reporting Standards”*, IFRS 9 *“Strumenti finanziari”*, IAS 41 *“Agricoltura”* e gli esempi illustrativi che accompagnano l'IFRS 16 *“Leasing”*. Tutti gli emendamenti entrano in vigore il 1° gennaio 2022.
- In data 28 maggio 2020 lo IASB ha emesso il documento *“Amendment to IFRS 16 Leases Covid 19-Related Rent Concessions”*. L'emendamento fornisce un espediente pratico che consente ai locatari di non considerare modifiche al contratto di locazione le concessioni che si verificano come conseguenza diretta della pandemia Covid-19. L'emendamento è efficace a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° giugno 2020. È consentita un'applicazione anticipata, anche nei bilanci non ancora approvati al 28 maggio 2020.

Allo stato la Società sta analizzando i principi indicati e valutando se la loro adozione avrà un impatto significativo sul Bilancio separato.

3

Gestione dei rischi finanziari

I rischi finanziari ai quali la Società è esposta sono gestiti secondo l'approccio e le procedure definiti all'interno di una specifica policy. Tali documenti stabiliscono procedure, limiti, strumenti per il monitoraggio e la minimizzazione del rischio finanziario, con l'obiettivo di preservare il valore aziendale.

I principali rischi individuati dalla Società sono:

- il rischio di mercato, derivante dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse e dei rapporti di cambio, connesse alle attività e passività finanziarie rispettivamente possedute/originate e assunte;
- il rischio di credito, derivante dalla possibilità che una o più controparti possano essere insolventi;
- il rischio di liquidità, derivante dall'incapacità della Società di ottenere le risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni finanziari di breve termine.

3.1 Rischio di mercato

Il rischio di mercato consiste nella possibilità che variazioni dei tassi di interesse e di cambio possano influire negativamente sul valore delle attività, delle passività o dei flussi di cassa attesi.

Nella gestione dei rischi di mercato, la Società utilizza i seguenti strumenti finanziari derivati:

- Interest rate swap a copertura dell'esposizione al rischio di tasso di interesse;
- Opzioni e acquisti a termine di valuta a copertura dell'esposizione al rischio di cambio, anche per conto di Rai Cinema.

Il dettaglio degli strumenti derivati in essere al 30 giugno 2020, confrontato con la situazione al 31 dicembre 2019, è riportato nella tabella che segue; in entrambi i periodi tutte le posizioni sono costituite da derivati sul cambio Eur/USD a copertura di contratti Rai Cinema.

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
Attività non correnti		
Opzioni su valute per conto Rai Cinema	5	-
	5	-
Attività correnti		
Opzioni su valute per conto Rai Cinema	65	91
Acquisti a termine di valuta per conto Rai Cinema	151	82
Crediti verso impresa controllata Rai Cinema per strumenti derivati - opzioni su valute	6	-
Crediti verso impresa controllata Rai Cinema per strumenti derivati - acquisti a termine di valuta	8	8
	230	181
Passività non correnti		
Debiti verso impresa controllata Rai Cinema per strumenti derivati - opzioni su valute	5	-
	5	-
Passività correnti		
Opzioni su valute per conto Rai Cinema	6	-
Acquisti a termine di valuta per conto Rai Cinema	8	8
Debiti verso impresa controllata Rai Cinema per strumenti derivati - opzioni su valute	65	91
Debiti verso impresa controllata Rai Cinema per strumenti derivati - acquisti a termine di valuta	151	82
	230	181

Secondo le policy in uso gli strumenti derivati possono essere utilizzati esclusivamente per l'attività di copertura dei flussi finanziari; non è consentito l'uso con finalità di tipo speculativo.

Ulteriori informazioni sulla valutazione del fair value degli strumenti derivati sono fornite alla nota n. 5 "Valutazione del fair value".

La variazione della componente spot degli acquisti a termine (ovvero la variazione del cambio a pronti) e delle opzioni valutarie sono sospesi, alla data di bilancio, nella riserva di cash flow hedge fino al momento della rilevazione del diritto o bene oggetto di copertura. La componente legata al tempo degli acquisti a termine è invece imputata a conto economico lungo la durata della copertura.

Rischio tasso di interesse

Il rischio tasso di interesse è originato dal possibile incremento degli oneri finanziari netti in conseguenza di variazioni sfavorevoli dei tassi di mercato sulle posizioni finanziarie a tasso variabile. Al fine di limitare tale rischio la policy aziendale prevede che i finanziamenti a medio/lungo termine a tasso variabile siano convertiti a tasso fisso per un minimo del 50% tramite l'utilizzo di prodotti derivati, quali Interest rate swap e opzioni sui tassi.

Al 30 giugno 2020 l'indebitamento a medio/lungo termine verso terzi risulta interamente a tasso fisso; pertanto gli effetti della variazione dei tassi ricadono unicamente sulle posizioni a breve termine di durata e segno variabile in corso d'anno.

Sensitivity analysis

La sensitivity analysis è stata effettuata sulle posizioni finanziarie non coperte (escluse le passività per leasing derivanti dall'applicazione dell'IFRS16), costituite dalle sole poste a breve termine, considerando uno shift della curva tassi di +/- 50 b.p. In ipotesi di incremento si evidenziano, sia al 30 giugno 2020 che al 31 dicembre 2019, maggiori proventi netti (rispettivamente di circa 0,8 milioni di Euro e 0,9 milioni di Euro) determinati dalle posizioni attive a breve verso terzi e intercompany. In ipotesi di riduzione dei tassi, si evidenzerebbero effetti di segno opposto per importi analoghi.

Rischio di cambio

Nel corso del primo semestre 2020 Rai ha effettuato pagamenti in valuta USD per circa 2 milioni (4 milioni di USD nel primo semestre 2019) a fronte di diversi contratti, oltre a ulteriori esborsi in Franchi svizzeri e Sterline inglesi per un controvalore complessivo di circa 2 milioni di Euro. Sono presenti inoltre conti intercompany denominati in USD per circa 9 milioni verso Rai Cinema e Rai Corporation.

Considerati i limitati impegni in divisa verso terzi al 30 giugno 2020 non sono attive operazioni di copertura.

La gestione del rischio di cambio è realizzata a far data dalla sottoscrizione dell'impegno commerciale, anche di durata pluriennale e ha come obiettivo la salvaguardia del controvalore in Euro degli impegni, così come stimati in sede di ordine o di budget. La policy vigente regola la gestione del rischio cambio secondo le migliori pratiche internazionali, con l'obiettivo di minimizzare il rischio, perseguito attraverso il monitoraggio attivo dell'esposizione e l'attuazione di strategie di copertura da parte di Rai, anche per conto delle società controllate in particolare di Rai Cinema. Rai Way è invece dotata di policy e gestione autonoma dei rischi. Le deleghe per la realizzazione degli interventi di copertura sono attribuite in via gerarchica e progressiva, con una percentuale minima di intervento del 50% dell'importo contrattuale in divisa.

Sensitivity analysis

La sensitivity analysis al 30 giugno 2020 è stata effettuata sulle posizioni di credito e di debito in divisa e sulle disponibilità in valuta, entrambe costituite da partite in USD, e conferma le dinamiche già evidenziate al 31 dicembre 2019, per cui a fronte di variazioni del cambio Eur/USD del 10% si determinano effetti economici limitati.

3.2 Rischio di credito

L'esposizione teorica al rischio di credito per la Società è riferita principalmente al valore contabile delle attività finanziarie e dei crediti commerciali iscritti in bilancio.

Per quanto riguarda il rischio di controparte, per la gestione del credito commerciale sono adottate procedure di valutazione dei partner commerciali. L'analisi viene svolta periodicamente sulla situazione delle partite scadute e può portare all'eventuale costituzione in mora dei soggetti interessati dall'emersione di problemi di solvibilità. Gli elenchi delle partite scadute oggetto di analisi vengono ordinati per importo e per cliente, aggiornati alla data di analisi ed evidenziano le situazioni che richiedono maggiore attenzione.

La struttura aziendale della Società preposta al recupero del credito promuove azioni di sollecito in via bonaria nei confronti delle controparti che risultano debentrici di importi relativi a partite scadute. Qualora tali attività non conducano all'incasso delle somme, dopo aver proceduto alla formale costituzione in mora dei soggetti debitori, la struttura avvia di concerto con la funzione legale le opportune azioni volte al recupero del credito (diffida, decreto ingiuntivo ecc.). Gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti sono effettuati in maniera specifica sulle posizioni creditorie che presentano elementi di rischio peculiari.

Inoltre la Società valuta le perdite attese sui crediti commerciali avendo riguardo alla loro intera durata in base a una stima ponderata delle probabilità che tali perdite possano verificarsi. A questo fine, la Società si basa sull'esperienza storica, opportunamente integrata con valutazioni previsionali circa l'evoluzione attesa delle circostanze. Le perdite, ove ne ricorrano i presupposti, sono misurate pari al valore attuale di tutte le

differenze tra i flussi finanziari contrattualmente dovuti e i flussi di cassa che la Società si aspetta di ricevere. L'attualizzazione è effettuata applicando il tasso di interesse effettivo dell'attività finanziaria.

Il rischio di credito sugli impieghi di liquidità è limitato in quanto la policy aziendale prevede, per i periodi di eccedenze di cassa, l'utilizzo di strumenti finanziari a basso rischio e con controparti di rating elevato. Nel corso del primo semestre 2020 e dell'esercizio 2019 sono stati utilizzati unicamente depositi vincolati o a vista con controparti bancarie con rating investment grade.

3.3 Rischio di liquidità

In forza di specifici contratti con le società controllate, con la sola esclusione della controllata Rai Way, Rai gestisce le risorse finanziarie del Gruppo attraverso un sistema di cash-pooling che prevede il trasferimento giornaliero dei saldi bancari delle consociate sui conti correnti della Capogruppo, che concede le linee di credito intercompany necessarie per l'attività delle stesse. Rai Way, dalla data della quotazione, è dotata di tesoreria e risorse finanziarie autonome.

In seguito al rimborso a maggio 2020 del prestito obbligazionario di 350 milioni di Euro acceso nel 2015, la struttura finanziaria della Società per il medio/lungo termine è costituita da un prestito obbligazionario con scadenza nel dicembre 2024 per 300 milioni di Euro acceso nel mese di dicembre 2019 (per maggiori dettagli si rimanda alla nota n. 9.1 "Passività finanziarie non correnti e quote correnti di passività finanziarie non correnti") e da un finanziamento della Banca Europea per gli Investimenti (di seguito "BEI") a valere sul progetto di implementazione del digitale terrestre per 10 milioni di Euro. In seguito alla partecipazione ad un progetto è stato inoltre concesso un finanziamento agevolato di importo non significativo.

In considerazione della significativa oscillazione dell'indebitamento infrannuale per la liquidazione in tre rate dei canoni da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Società ha in essere linee bancarie uncommitted per circa 420 milioni di Euro e una linea revolving con un pool di banche di 320 milioni di Euro con scadenza a dicembre 2023.

La linea revolving, non utilizzata al 30 giugno 2020, prevede il rispetto del seguente indice parametrico/patrimoniale a valere sul Bilancio consolidato al 31 dicembre:

- indebitamento finanziario netto (rettificato dai crediti verso lo Stato per canoni di abbonamento, delle poste finanziarie riferite a Rai Way e delle passività determinate dall'applicazione dell'IFRS 16 per leasing operativi)/Patrimonio netto ≤ 2 .

La situazione di cassa è costantemente monitorata tramite un processo di previsione finanziaria che consente di evidenziare con largo anticipo eventuali criticità finanziarie al fine di porre in atto le opportune azioni correttive.

Gli obiettivi della Società nella gestione del capitale sono ispirati alla salvaguardia della capacità di continuare a garantire un'ottimale solidità patrimoniale anche attraverso il costante miglioramento dell'efficienza operativa e finanziaria. La Società persegue l'obiettivo di mantenere un adeguato livello di capitalizzazione che permetta di realizzare un ritorno economico e l'accessibilità a fonti esterne di finanziamento. La Società monitora costantemente l'evoluzione del livello di indebitamento in rapporto al patrimonio netto. Nello specifico il rapporto tra mezzi propri e il totale delle passività comprensive del patrimonio netto è evidenziato nella sottostante tabella:

(migliaia di Euro)

	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
Patrimonio netto	751.117	713.027
Totale patrimonio netto e passività	3.119.106	3.142.579
Indice	24,1%	22,7%

Alla nota n. 14.2 "Posizione finanziaria netta" è riportata la posizione finanziaria netta della Società per i periodi oggetto di analisi.

4

Gestione
del rischio
di capitale

5

Valutazione
del fair value

Gli strumenti finanziari a fair value sono costituiti dai derivati finanziari di copertura, valutati attraverso un modello finanziario che utilizza le più diffuse e accettate formule di mercato (valore attuale netto per le operazioni di acquisto valuta a termine e applicazione della formula di Black&Scholes per le opzioni), oltre ai seguenti dati di input forniti dal provider Reuters: tassi di cambio spot BCE, curve tassi Euribor e IRS, volatilità e spread creditizi delle diverse controparti bancarie e dei titoli emessi dallo Stato italiano. Il fair value degli strumenti derivati rappresenta la posizione netta tra valori attivi e passivi. Per maggiori informazioni in merito agli strumenti derivati attivi e passivi si rimanda alle note n. 7.3 "Attività finanziarie correnti" e n. 10.2 "Passività finanziarie correnti".

Tutti gli strumenti presenti al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2019 sono stati valorizzati secondo la metodologia del c.d. Livello 2: utilizzo di parametri osservabili sul mercato (ad esempio, per i derivati, i tassi di cambio rilevati dalla Banca d'Italia, curve dei tassi di mercato, volatilità fornita da Reuters, credit spread calcolati sulla base dei *credit default swap* ecc.) diversi dai prezzi quotati del Livello 1.

6

Attività
non correnti

6.1 Attività materiali

Le attività materiali, pari a 889.761 migliaia di Euro (893.886 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019), si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Costo	371.440	482.821	1.473.934	72.189	115.751	57.484	2.573.619
Fondo ammortamento	-	(182.550)	(1.339.249)	(66.003)	(91.931)	-	(1.679.733)
Saldo al 31.12.2019	371.440	300.271	134.685	6.186	23.820	57.484	893.886
Movimentazione del periodo							
Incrementi e capitalizzazioni	-	1.419	7.572	145	1.369	18.668	29.173
Dismissioni (1)	-	-	(1)	-	(21)	(13)	(35)
Riclassifiche	-	2.945	21.025	649	3.109	(27.728)	-
Trasferimenti (2)	(17)	17	-	(1)	1	-	-
Ammortamenti	-	(6.185)	(22.975)	(1.011)	(3.092)	-	(33.263)
Saldo al 30.06.2020	371.423	298.467	140.306	5.968	25.186	48.411	889.761
<i>così articolato:</i>							
Costo	371.423	487.202	1.494.062	72.882	119.835	48.411	2.593.815
Fondo ammortamento	-	(188.735)	(1.353.756)	(66.914)	(94.649)	-	(1.704.054)
Dettaglio:							
(1) Costo	-	-	(8.469)	(100)	(395)	(13)	(8.977)
Fondo ammortamento	-	-	8.468	100	374	-	8.942
	-	-	(1)	-	(21)	(13)	(35)
(2) Costo	(17)	17	-	(1)	1	-	-
Fondo ammortamento	-	-	-	-	-	-	-
	(17)	17	-	(1)	1	-	-

Gli investimenti del periodo, pari a 29.173 migliaia di Euro rientrano nell'ambito delle iniziative di ammodernamento e sviluppo tecnologico poste in essere dalla Società.

L'ammontare degli impegni contrattuali in essere per l'acquisto di immobili, impianti e macchinari è indicato alla nota n. 12.2 "Impegni".

6.2 Diritti d'uso per leasing

I diritti d'uso per leasing, pari a 60.864 migliaia di Euro, (54.876 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019), si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Terreni e fabbricati	Altri beni	Totale
Costo	61.963	7.168	69.131
Fondo ammortamento	(11.743)	(2.512)	(14.255)
Saldo al 31 dicembre 2019	50.220	4.656	54.876
Movimentazione del periodo			
Incrementi	12.858	1.482	14.340
Riduzioni di valore	(213)	(7)	(220)
Ammortamenti	(6.676)	(1.456)	(8.132)
Saldo al 30 giugno 2020	56.189	4.675	60.864
<i>così articolato:</i>			
Costo	74.608	8.643	83.251
Fondo ammortamento	(18.419)	(3.968)	(22.387)

Gli incrementi del periodo, pari a 14.340 migliaia di Euro, sono riferiti a contratti d'affitto di immobili o di noleggio di mezzi di trasporto che hanno avuto decorrenza nel periodo.

I proventi da sub-affitto di beni che hanno determinato la rilevazione di un diritto d'uso sono evidenziati alla nota n. 11.2 "Altri ricavi e proventi".

6.3 Attività immateriali

Le attività immateriali, pari a 364.050 migliaia di Euro (403.482 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019), si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Programmi	Software	Marchi	Altri diritti	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Costo	654.385	24.929	10	200	200.439	879.963
Fondo ammortamento	(358.783)	(13.208)	(9)	(33)	-	(372.033)
Fondo svalutazione	(70.678)	-	-	(167)	(33.603)	(104.448)
Saldo al 31.12.2019	224.924	11.721	1	-	166.836	403.482
Movimentazione del periodo						
Incrementi e capitalizzazioni	41.977	997	-	-	21.512	64.486
Dismissioni/Radiazioni	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche (1)	64.428	813	-	-	(65.241)	-
Trasferimenti	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni (2)	(29.100)	-	-	-	(556)	(29.656)
Utilizzo fondo svalutazione	29.268	-	-	33	-	29.301
Ammortamenti	(99.980)	(3.549)	(1)	(33)	-	(103.563)
Saldo al 30.06.2020	231.517	9.982	-	-	122.551	364.050
<i>così articolato:</i>						
Costo	761.098	26.739	10	200	155.862	943.909
Fondo ammortamento	(458.763)	(16.757)	(10)	(66)	-	(475.596)
Fondo svalutazione	(70.818)	-	-	(134)	(33.311)	(104.263)
Dettaglio:						
(1) Costo	64.736	813	-	-	(65.549)	-
Fondo svalutazione	(308)	-	-	-	308	-
	64.428	813	-	-	(65.241)	-
(2) Costo	-	-	-	-	(540)	(540)
Fondo svalutazione	(29.100)	-	-	-	(16)	(29.116)
	(29.100)	-	-	-	(556)	(29.656)

Gli investimenti, pari a 64.486 migliaia di Euro sono riferiti principalmente a programmi del genere fiction per 57.007 migliaia di Euro e cartoni animati per 4.742 migliaia di Euro.

L'ammontare delle immobilizzazioni in corso e acconti si riferisce a programmi per 112.625 migliaia di Euro, a software per 9.185 migliaia di Euro e ad altri diritti per 741 migliaia di Euro.

Le svalutazioni iscritte nel periodo ammontano a 29.656 migliaia di Euro e sono state apportate al fine di adeguare gli asset al loro valore recuperabile stimato.

L'ammontare degli impegni contrattuali in essere per l'acquisto di attività immateriali è indicato alla nota n. 12.2 "Impegni".

6.4 Partecipazioni

Le partecipazioni ammontano a 917.555 migliaia di Euro (919.026 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019) e si analizzano come segue:

Partecipazioni in società controllate

(migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019			Movimentazione del periodo	Semestre chiuso al 30 giugno 2020		
	Costo	Svalutazioni	Valore a bilancio	Svalutazioni	Costo	Svalutazioni	Valore a bilancio
Rai Cinema SpA	267.848	-	267.848	-	267.848	-	267.848
Rai Com SpA	107.156	-	107.156	-	107.156	-	107.156
Rai Corporation in liquidazione	2.891	(2.891)	-	-	2.891	(2.891)	-
Rai Pubblicità SpA	31.082	-	31.082	-	31.082	-	31.082
Rai Way SpA	506.260	-	506.260	-	506.260	-	506.260
Totale partecipazioni in società controllate	915.237	(2.891)	912.346	-	915.237	(2.891)	912.346

(a) Il deficit patrimoniale, pari a 4.382 migliaia di Euro, è coperto da un fondo per oneri di pari importo.

Partecipazioni in joint venture e società collegate

(migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019			Movimentazione del periodo		Semestre chiuso al 30 giugno 2020		
	Costo	Adegua-mento al patrimonio netto	Valore a bilancio	Risultato	Decremento per dividendi	Costo	Adegua-mento al patrimonio netto	Valore a bilancio
Joint venture:								
San Marino RTV SpA	258	1.580	1.838	(214)	-	258	1.366	1.624
Tivù Srl	483	2.396	2.879	427	(1.660)	483	1.163	1.646
Collegate:								
Audiradio Srl in liquidazione	1.428	(1.428)	-	-	-	1.428	(1.428)	-
Auditel Srl	10	887	897	-	-	10	887	897
Euronews SA	850	(755)	95	(95)	-	850	(850)	-
Player Editori Radio Srl	1	4	5	-	-	1	4	5
Tavolo Editori Radio Srl	1	59	60	-	-	1	59	60
Totale partecipazioni in joint venture e società collegate	3.031	2.743	5.774	118	(1.660)	3.031	1.201	4.232

(a) Valutazione riferita al Bilancio al 31 dicembre 2019, ultimo disponibile.

(b) Il deficit patrimoniale, pari a 9 migliaia di Euro, è coperto da un fondo per oneri di pari importo.

(c) Il deficit patrimoniale, pari a 273 migliaia di Euro, è coperto da un fondo per oneri di pari importo.

Partecipazioni in altre società

(migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019			Movimentazione del periodo	Semestre chiuso al 30 giugno 2020		
	Costo	Svalutazioni	Valore a bilancio	Acquisizioni	Costo	Svalutazioni	Valore a bilancio
Almaviva SpA	324	-	324	-	324	-	324
Banca di Credito Cooperativo di Roma	1	-	1	-	1	-	1
International Multimedia University Umbria Srl in fallimento	52	(52)	-	-	52	(52)	-
Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani SpA	713	(132)	581	71	784	(132)	652
Totale altre partecipazioni	1.090	(184)	906	71	1.161	(184)	977

Per le informazioni di dettaglio riguardanti le partecipazioni in società controllate, joint venture e società collegate si rinvia allo specifico paragrafo delle note illustrative al Bilancio separato del documento Relazione e Bilanci al 31 dicembre 2019.

In merito alle partecipazioni in altre società si segnala che l'assemblea straordinaria degli azionisti della società Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani SpA tenutasi in data 30 aprile 2020 ha deliberato l'incremento di capitale sociale di 8 milioni di Euro mediante l'emissione di n. 8 milioni di azioni ordinarie dal valore nominale di 1 Euro ciascuna, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione. L'aumento di capitale è stato sottoscritto da Rai per l'intera quota di propria spettanza, pari a 71 migliaia di Euro, mantenendo così inalterata la percentuale di possesso dello 0,89%.

6.5 Attività finanziarie non correnti

Le attività finanziarie non correnti, pari a 720 migliaia di Euro (3.298 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019), si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
Titoli	-	2.342
Attività per derivati attivati per conto Rai Cinema	5	-
Altre attività finanziarie (risconti non correnti)	660	897
Crediti finanziari verso dipendenti	234	238
- Fondo svalutazione attività finanziarie non correnti	(179)	(179)
Totale attività finanziarie non correnti	720	3.298

Le attività finanziarie non correnti sono esposte al netto del fondo svalutazione di 179 migliaia di Euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2019) interamente riferito ai crediti finanziari verso i dipendenti.

La voce titoli è pari a zero (2.342 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019) in quanto interamente costituita da titoli di Stato scadenti nel maggio 2021 prestati a garanzia del Contratto e dei servizi speciali da convenzione con lo Stato, come altresì evidenziato alla nota n. 7.3 "Attività finanziarie correnti".

Le altre attività finanziarie non correnti pari a 660 migliaia di Euro (897 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019) si riferiscono al risconto della quota non corrente delle commissioni relative a una linea revolving con un pool di banche a cinque anni, con scadenza a dicembre 2023, di complessivi 320 milioni di Euro.

La scadenza delle attività finanziarie, correnti e non correnti, si analizza come di seguito indicato:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020			
	Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Crediti verso imprese controllate - rapporti di c/c	233.382	-	-	233.382
Crediti verso imprese controllate - dividendi	41.158	-	-	41.158
Conti Correnti vincolati	4.339	-	-	4.339
Titoli	2.301	-	-	2.301
Crediti verso joint venture - c/c San Marino RTV SpA	1.385	-	-	1.385
Crediti per strumenti derivati attivati per conto Rai Cinema	216	-	-	216
Crediti finanziari verso dipendenti	50	55	-	105
Crediti verso società controllata Rai Cinema per strumenti derivati	14	-	-	14
Attività per derivati attivati per conto Rai Cinema	-	5	-	5
Altre attività finanziarie	512	660	-	1.172
Totale attività finanziarie	283.357	720	-	284.077

(migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019			
	Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Crediti verso imprese controllate - rapporti di c/c	157.777	-	-	157.777
Conti Correnti vincolati	4.749	-	-	4.749
Altre attività finanziarie	491	897	-	1.388
Crediti verso joint venture - c/c San Marino RTV SpA	183	-	-	183
Crediti per strumenti derivati attivati per conto Rai Cinema	173	-	-	173
Crediti finanziari verso dipendenti	51	59	-	110
Crediti verso società controllata Rai Cinema per strumenti derivati	8	-	-	8
Titoli	-	2.342	-	2.342
Totale attività finanziarie	163.432	3.298	-	166.730

La quota a breve delle attività finanziarie, pari a 283.357 migliaia di Euro, è inclusa tra le componenti correnti dello schema di situazione patrimoniale-finanziaria descritte alla nota n. 7.3 "Attività finanziarie correnti".

Le informazioni relative ai rischi oggetto di copertura e alle politiche di hedging sono indicate alla nota n. 3.1 "Rischio di mercato".

6.6 Attività per imposte anticipate

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
Attività per imposte anticipate compensabili	102.927	127.165
Passività per imposte differite compensabili	(158.494)	(159.454)
Passività per imposte differite nette	(55.567)	(32.289)

Le attività per imposte anticipate compensabili sono per 102.819 migliaia di Euro riferite alla perdita fiscale della Società e per 108 migliaia di Euro riferite alle perdite rilevate nel periodo dalla società Rai Com, acquisite in forza del regime di tassazione di Gruppo definito "Consolidato fiscale nazionale", illustrato alla nota n. 12.4 "Rapporti con parti correlate".

Al 30 giugno 2020 così come al 31 dicembre 2019 il saldo netto delle attività per imposte anticipate e passività per imposte differite evidenzia un importo negativo ed è quindi esposto nel passivo della situazione patrimoniale-finanziaria. Si rinvia pertanto alla nota n. 9.5 "Passività per imposte differite" per le relative analisi.

Le imposte sul reddito sono commentate alla nota n. 11.10 "Imposte sul reddito".

6.7 Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti, pari a 31.524 migliaia di Euro (7.068 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019), si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
Anticipazioni per manifestazioni sportive	30.461	6.291
Anticipi per iniziative commerciali	8.221	8.139
Importi vincolati a cauzione presso terzi	1.604	1.578
Crediti verso il personale	799	691
– Fondo svalutazione altre attività non correnti	(9.561)	(9.631)
Totale altre attività non correnti	31.524	7.068

Le poste sopra riportate riguardano sostanzialmente quote non correnti di attività descritte alla nota n. 7.5 "Altri crediti e attività correnti", alla quale si rimanda.

Il fondo svalutazione relativo alle altre attività non correnti, pari a 9.561 migliaia di Euro (9.631 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019) è di seguito analizzato.

(migliaia di Euro)	Saldi al 31 dicembre 2019	Accantonamenti	Utilizzi	Saldi al 30 giugno 2020
Fondo svalutazione anticipi per manifestazioni sportive	(6.149)	(30)	100	(6.079)
Fondo svalutazione anticipi per iniziative commerciali	(3.332)	-	-	(3.332)
Fondo svalutazione altre attività non correnti - altro	(150)	-	-	(150)
Totale fondo svalutazione altre attività non correnti	(9.631)	(30)	100	(9.561)

7

Attività correnti

7.1 Rimanenze

Le rimanenze, al netto del relativo fondo di svalutazione, sono pari a 47 migliaia di Euro (90 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019) e si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
Rimanenze	12.025	12.144
Fondo svalutazione rimanenze	(11.978)	(12.054)
Totale rimanenze	47	90

Le rimanenze finali di materiali tecnici si riferiscono a scorte e ricambi per la manutenzione e l'esercizio dei beni strumentali tecnici, assimilabili a materiali di consumo in quanto la loro utilità si esaurisce in un periodo che in genere non eccede i 12 mesi.

7.2 Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari a 288.837 migliaia di Euro (337.648 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019), si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
Verso clienti:		
– Stato per adempimento obblighi da Contratto di Servizio - L. 145/2018	57.692	38.462
– Agenzia delle Entrate per servizi da convenzione	14.000	12.000
– Altri crediti	18.929	18.441
– Fondo svalutazione crediti verso clienti	(9.311)	(9.598)
Verso società controllate:		
– Crediti	208.622	279.618
– Fondo svalutazione crediti verso società controllata Rai Com	(1.438)	(1.438)
Verso joint venture e società collegate	343	163
Totale crediti commerciali	288.837	337.648

I crediti verso società controllate, joint venture e società collegate sono riferiti a:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
Verso società controllate:		
Rai Cinema SpA	2.406	1.493
Rai Com SpA	90.576	87.929
Rai Pubblicità SpA	108.772	180.363
Rai Way SpA	5.430	8.395
Crediti verso società controllate	207.184	278.180
Verso joint venture e società collegate:		
San Marino RTV SpA	51	55
Tavolo Editori Radio Srl	1	-
Tivù Srl	291	108
Crediti verso joint venture e società collegate	343	163

L'articolazione per area geografica dei crediti commerciali evidenzia una prevalenza nazionale.

I crediti verso l'Agenzia delle Entrate per servizi da convenzione ammontano a 14.000 migliaia di Euro per la gestione dei canoni di abbonamento ordinari, di cui 2.000 migliaia di Euro per il primo semestre 2020 e 12.000 migliaia di Euro per gli esercizi 2017, 2018 e 2019 (pari a 4.000 migliaia di Euro per ogni esercizio).

Gli altri crediti sono iscritti per un valore nominale di 18.929 migliaia di Euro e rappresentano crediti per cessione diritti e per prestazioni di diversa natura.

I crediti verso parti correlate sono indicati alla nota n. 12.4 "Rapporti con parti correlate".

I crediti commerciali sono esposti al netto del fondo svalutazione di 10.749 migliaia di Euro (11.036 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019) di seguito dettagliato:

(migliaia di Euro)	Saldi al 31 dicembre 2019	Utilizzi e altri g/c patrimoniali	Assorbimento a conto economico	Saldi al 30 giugno 2020
Fondo svalutazione crediti commerciali	(9.598)	179	108	(9.311)
Fondo svalutazione crediti commerciali verso impresa controllata Rai Com	(1.438)	-	-	(1.438)
Totale fondi svalutazione crediti commerciali	(11.036)	179	108	(10.749)

7.3 Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie correnti, pari a 283.357 migliaia di Euro (163.432 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019), sono evidenziate nel dettaglio sottostante:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
Crediti verso società controllate - rapporti di c/c	233.382	157.777
Crediti verso società controllate - dividendi	41.158	-
Conti correnti vincolati	4.339	4.749
Titoli	2.301	-
Crediti verso joint venture - c/c San Marino RTV	1.385	183
Attività per derivati attivati per conto Rai Cinema	216	173
Crediti finanziari verso dipendenti	50	51
Crediti verso società controllata Rai Cinema per strumenti derivati	14	8
Altre attività finanziarie correnti	512	491
Totale attività finanziarie correnti	283.357	163.432

Il credito di 41.158 migliaia di Euro verso imprese controllate per dividendi è riferito alla quota Rai del dividendo deliberato da Rai Way in data 24 giugno 2020 e non ancora liquidato al 30 giugno 2020.

La voce titoli, pari a 2.301 migliaia di Euro (nulla al 31 dicembre 2019), è interamente costituita da titoli di Stato con scadenza maggio 2021, prestati a garanzia del Contratto e dei servizi speciali da convenzione con lo Stato.

I crediti verso società controllate – rapporti di c/c sono così dettagliati:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
Crediti verso società controllate - rapporti di c/c:		
Rai Cinema SpA	207.094	157.777
Rai Pubblicità SpA	26.288	-
Crediti verso società controllate - rapporti di c/c	233.382	157.777

I conti correnti vincolati, pari a 4.339 migliaia di Euro (4.749 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019), si riferiscono a somme pignorate su conti correnti per contenziosi legali in corso.

Il fair value degli strumenti finanziari derivati è stato determinato considerando modelli di valutazione diffusi in ambito finanziario e i parametri di mercato alla data di redazione del bilancio, come meglio indicato alla nota n. 5 "Valutazione del fair value".

Gli strumenti finanziari derivati, iscritti al fair value, sono di seguito analizzati nella componente attiva, comprensiva della quota corrente e non corrente:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
Attività per derivati attivati per conto Rai Cinema	216	173
Crediti verso impresa controllata Rai Cinema per strumenti derivati	14	8
Totale strumenti finanziari derivati - Quota corrente	230	181
Attività per derivati attivati per conto Rai Cinema	5	-
Totale strumenti finanziari derivati - Quota non corrente	5	-
Totale strumenti finanziari derivati	235	181

Gli strumenti finanziari derivati attivi, iscritti al fair value, al 30 giugno 2020 sono così composti:

- quota corrente dei derivati attivati in forza del mandato conferito da Rai Cinema pari a 216 migliaia di Euro (173 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019), che si riflette attraverso i conti intercompany nel debito finanziario verso la controllata stessa, così come illustrato alla nota n. 10.2 "Passività finanziarie correnti". La quota non corrente ammonta a 5 migliaia di Euro (nulla al 31 dicembre 2019);
- quota corrente dei crediti verso la controllata Rai Cinema, pari a 14 migliaia di Euro (8 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019), è riferita alla quota corrente degli strumenti derivati di copertura (con fair value negativo) attivati da Rai in forza del mandato ricevuto da Rai Cinema, i cui effetti transitano dai conti intercompany. Non si rilevano quote non correnti.

Le informazioni relative ai rischi oggetto di copertura e alle politiche di hedging sono indicate alla nota n. 3.1 "Rischio di mercato".

7.4 Attività per imposte correnti sul reddito

Le attività per imposte correnti sul reddito, pari a 17.265 migliaia di Euro (18.292 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019), sono specificate come di seguito:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
IRES chiesta a rimborso per deducibilità IRAP per spese del personale dipendente e assimilato	16.905	16.905
Ritenute su cessioni a imprese estere	154	1.755
- Fondo svalutazione crediti per imposte correnti sul reddito	(154)	(728)
Credito IRES	16.905	17.932
Credito IRAP	360	360
Totale attività per imposte correnti sul reddito	17.265	18.292

Le attività per imposte correnti sul reddito sono esposte al netto del fondo svalutazione di 154 migliaia di Euro (728 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019) relativo a ritenute subite a rischio di recuperabilità, la cui variazione è di seguito dettagliata.

(migliaia di Euro)	Saldi al 31 dicembre 2019	Assorbimento a conto economico	Saldi al 30 giugno 2020
Fondo svalutazione crediti per imposte correnti sul reddito	(728)	574	(154)

Il credito IRAP, pari a 360 migliaia di Euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2019) si riferisce agli acconti IRAP versati all'Erario in precedenti esercizi.

Le imposte sono commentate alla nota n. 11.10 "Imposte sul reddito".

7.5 Altri crediti e attività correnti

Gli altri crediti e attività correnti, pari a 196.782 migliaia di Euro (177.217 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019) sono composti come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
Crediti verso società controllate	54.251	36.529
Anticipazioni per manifestazioni sportive	75.808	63.397
Anticipi a fornitori, collaboratori e agenti	19.147	22.214
Crediti verso enti, società, organismi ed altri	15.439	11.138
Crediti verso il personale	8.919	9.135
Crediti verso enti previdenziali e assistenziali	2.680	2.829
Altri crediti tributari	1.548	1.529
Crediti per sovvenzioni e contributi da Stato, UE ed altri enti pubblici	442	405
Altri crediti (risconti correnti)	21.650	33.176
– Fondo svalutazione altri crediti e attività correnti	(3.102)	(3.135)
Totale altri crediti e attività correnti	196.782	177.217

Di seguito è riportato il dettaglio dei crediti verso società controllate:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
Crediti verso società controllate:		
Rai Cinema SpA	5.996	5.736
Rai Com SpA	2.740	2.617
Rai Pubblicità SpA	14.125	7.507
Rai Way SpA	31.390	20.669
Crediti verso società controllate	54.251	36.529

Si precisa inoltre che:

- i crediti verso enti previdenziali e assistenziali si riferiscono ad anticipi erogati a fronte di contributi dovuti per collaborazioni artistiche e per altre causali;
- i crediti verso società controllate sono costituiti dall'apporto delle società al consolidato fiscale e dai crediti derivanti dal regime IVA di Gruppo (si veda nota n. 12.4 "Rapporti con parti correlate");
- i crediti verso il personale sono relativi a varie fattispecie, illustrate nel dettaglio seguente ed includono nella voce "Altri" i crediti derivanti dall'applicazione della Legge 89/2014:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
Spese di trasferta	1.477	3.528
Cause di lavoro	2.841	2.621
Anticipi spese di produzione	1.578	1.831
Altri	3.023	1.155
Crediti verso il personale	8.919	9.135

- gli altri crediti tributari si compongono come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
IVA chiesta a rimborso	1.388	1.333
Altre imposte chieste a rimborso	160	159
Altri crediti tributari	-	37
Totale altri crediti tributari	1.548	1.529

Il fondo svalutazione altri crediti e attività correnti, pari a 3.102 migliaia di Euro (3.135 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019) ha subito la seguente movimentazione:

(migliaia di Euro)	Saldi al 31 dicembre 2019	Accantonamenti	Utilizzi e altri g/c patrimoniali	Assorbimento a conto economico	Saldi al 30 giugno 2020
Fondo svalutazione altri crediti e attività correnti	(3.135)	(3)	21	15	(3.102)

Considerato il breve periodo di tempo intercorrente tra il sorgere del credito e la sua scadenza, non si ritiene sussistano significative differenze fra il valore contabile dei crediti commerciali, degli altri crediti e delle attività finanziarie correnti e i rispettivi fair value.

7.6 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, pari a 68.344 migliaia di Euro (164.264 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019), sono articolate nelle seguenti voci:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
Depositi bancari e postali	68.046	163.969
Denaro e altri valori in cassa	298	295
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti	68.344	164.264

I depositi bancari e postali ammontano a 68.046 migliaia di Euro (163.969 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019) ed esprimono le disponibilità a vista o a breve risultanti da rapporti di deposito o di conto corrente con istituti di credito, istituti finanziari e con l'amministrazione postale.

Il denaro, assegni e altri valori in cassa ammontano a 298 migliaia di Euro (295 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019) e comprendono i fondi liquidi rappresentati dal denaro giacente al 30 giugno 2020 presso le casse sociali.

Si riporta di seguito la composizione del patrimonio netto:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
Capitale sociale	242.518	242.518
Riserva legale	12.042	12.042
Riserva da prima adozione IFRS	462.706	462.706
Riserva da prima adozione IFRS - distribuibile	48.164	83.192
Riserva di cash flow hedge	(13.971)	(15.544)
Totale altre riserve	496.899	530.354
Riserve attuariali per benefici ai dipendenti	(29.989)	(33.521)
Perdite portate a nuovo	(3.338)	(3.338)
Utile (perdita) del periodo	32.985	(35.028)
Totale utili (perdite) portati a nuovo	(342)	(71.887)
Totale patrimonio netto	751.117	713.027

8

Patrimonio netto

Capitale sociale

Al 30 giugno 2020 il capitale sociale è rappresentato da n. 242.518.100 azioni ordinarie del valore nominale unitario pari a 1,00 Euro. Il capitale, interamente sottoscritto e versato, è di proprietà:

- del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) per n. 241.447.000 azioni, pari al 99,5583%; e
- della Società Italiana Autori Editori (S.I.A.E.) per n. 1.071.100 azioni, pari allo 0,4417%.

Riserva legale

La riserva legale risulta essere pari a 12.042 migliaia di Euro.

Altre riserve e utili (perdite) portati a nuovo

Le altre riserve, pari a 496.899 migliaia di Euro (530.354 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019), si analizzano come segue:

- la riserva da prima adozione IFRS è rilevata a incremento del patrimonio netto per 510.870 migliaia di Euro (545.898 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019). Tale riserva è ulteriormente suddivisa, in relazione alle quote liberatesi successivamente alla sua costituzione, tra:
 - riserva da prima adozione IFRS - non distribuibile, per un valore pari a 462.706 migliaia di Euro;
 - riserva da prima adozione IFRS - distribuibile, per un valore pari a 48.164 migliaia di Euro;
- la riserva di cash flow hedge iscritta in riduzione del patrimonio netto, per 13.971 migliaia di Euro (15.544 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019), si riferisce alla quota derivante dalla chiusura (nel dicembre 2019) delle coperture dal rischio di variazione del tasso di interesse, attivate nel 2017, essendosi realizzata la condizione per cui erano state accese, ovvero l'emissione del nuovo prestito obbligazionario con scadenza dicembre 2024. Tale riserva è imputata a conto economico lungo la durata del prestito mediante iscrizione di interessi finanziari, i cui effetti sono neutralizzati (al netto della componente fiscale) a livello di risultato complessivo.

Le perdite nette portate a nuovo pari a 342 migliaia di Euro (perdite di 71.887 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019), comprensivi dell'utile del periodo, si analizzano come segue:

- perdite da riserve attuariali per benefici ai dipendenti, iscritte per 29.989 migliaia di Euro; la variazione rispetto a quanto rilevato al 31 dicembre 2019 (33.521 migliaia di Euro) determina effetti positivi sul conto economico complessivo pari a 3.532 migliaia di Euro;
- perdite portate a nuovo in relazione alla prima adozione dei principi contabili IFRS 9 e 15 per 3.338 migliaia di Euro (nessuna variazione rispetto al 31 dicembre 2019);
- l'utile del periodo ammonta a 32.985 migliaia di Euro.

9

Passività non correnti

9.1 Passività finanziarie non correnti e quote correnti di passività finanziarie non correnti

Le passività finanziarie sono complessivamente pari a 309.246 migliaia di Euro (663.510 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019) e si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020			Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019		
	Quota non corrente	Quota corrente	Totale	Quota non corrente	Quota corrente	Totale
Obbligazioni	298.999	-	298.999	298.890	349.620	648.510
Debiti verso banche a m/l termine	20	10.006	10.026	5.000	10.000	15.000
Debiti verso società controllata Rai Cinema per strumenti derivati	5	216	221	-	-	-
Totale	299.024	10.222	309.246	303.890	359.620	663.510

Le passività finanziarie non correnti, comprensive delle quote correnti, decrementano di 354.264 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2019 principalmente per il rimborso dell'emissione obbligazionaria nel maggio 2020 per nominali 350 milioni di Euro (si veda anche la nota n. 3.3 "Rischio di liquidità") e per il rimborso di una rata del finanziamento BEI per 5.000 migliaia di Euro.

I debiti a medio-lungo termine sono pertanto principalmente composti al 30 giugno 2020 da un prestito obbligazionario di importo nozionale di 300 milioni di Euro, scadenza dicembre 2024; la quota corrente è invece principalmente riferita a un prestito amortising BEI con scadenza giugno 2021.

Il prestito obbligazionario da 300.000 migliaia di Euro in forma *senior unsecured* è stato emesso da Rai nel dicembre 2019 e quotato presso a Borsa di Dublino: è stato sottoscritto da investitori istituzionali nazionali e internazionali, ha un tasso nominale dell'1,375%, scadenza dicembre 2024 e contiene gli usuali covenant per emissioni con rating investment grade, quali:

- Negative Pledge ovvero il divieto di concedere garanzie su altre emissioni obbligazionarie dell'Emittente o delle "controllate rilevanti", a meno di concedere la stessa garanzia agli obbligazionisti esistenti;
- Cross-default ovvero, in caso di default sul debito di ammontare superiore a 50 milioni di Euro dell'Emittente o di "controllate rilevanti", la possibilità per gli obbligazionisti di richiedere il default sul bond;
- Change of Control ovvero la possibilità per gli obbligazionisti di esercitare un'opzione "Put" alla pari qualora il Ministero dell'Economia e delle Finanze cessi di detenere la maggioranza dei voti dell'assemblea ordinaria e straordinaria di Rai.

In data 22 ottobre 2019 Moody's ha pubblicato una rating action confermando il Long-Term Issuer Baa3 di Rai (investment grade) e modificando l'outlook da stabile a negativo. In data 10 agosto 2020 Moody's ha annunciato il completamento della revisione periodica del rating Rai, il cui aggiornamento è atteso nel quarto trimestre dell'esercizio in corso.

Il finanziamento BEI prevede il rispetto dei seguenti indici parametrico/patrimoniali a valere sul Bilancio consolidato annuale e semestrale:

- Indebitamento finanziario netto (rettificato dalle passività per leasing operativi) al netto dei crediti verso lo Stato per canoni/patrimonio netto $\leq 1,3$;
- Indebitamento finanziario netto (rettificato dalle passività per leasing operativi) al netto dei crediti verso lo Stato per canoni/margine operativo lordo $\leq 1,0$.

Tali indici, modificati nel precedente esercizio in accordo con BEI al fine di annullare gli effetti incrementativi dell'indebitamento finanziario netto determinato dall'applicazione dell'IFRS 16, risultano, alla data di bilancio, rispettati, attestandosi rispettivamente a 0,48 e 0,30.

Le scadenze delle passività finanziarie (correnti e non correnti) risultano come di seguito indicate:

(migliaia di Euro)

	Semestre chiuso al 30 giugno 2020			
	Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni	-	298.999	-	298.999
Debiti verso società controllate - rapporti di c/c	141.731	-	-	141.731
Debiti verso banche a m/l termine	10.006	20	-	10.026
Debiti verso società controllata Rai Cinema per strumenti derivati	216	5	-	221
Debiti verso banche a breve termine	11	-	-	11
Passività per derivati attivati per conto Rai Cinema	14	-	-	14
Altri debiti	54	-	-	54
Totale	152.032	299.024	-	451.056

(migliaia di Euro)

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019			
	Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni	349.620	298.890	-	648.510
Debiti verso società controllate - rapporti di c/c	139.470	-	-	139.470
Debiti verso banche a m/l termine	10.000	5.000	-	15.000
Debiti verso società controllata Rai Cinema per strumenti derivati	173	-	-	173
Passività per derivati attivati per conto Rai Cinema	8	-	-	8
Totale	499.271	303.890	-	803.161

L'indebitamento a medio-lungo termine è interamente a tasso fisso.

In ottemperanza a quanto richiesto dai principi contabili si è inoltre proceduto alla valutazione del fair value anche delle passività finanziarie significative non imputate in bilancio secondo tale criterio, utilizzando i seguenti parametri:

- titolo obbligazionario emesso dalla Società nel 2019, con scadenza dicembre 2024: il fair value è valutato alla quotazione di mercato al 30 giugno 2020, pari a 100,9732, comprensivo di rateo interessi, per un controvalore di 302.920 migliaia di Euro;
- finanziamento BEI: calcolato scontando i flussi per capitale e interessi ai tassi impliciti nella curva Euro alla data di rendicontazione incrementati del credit spread di Rai, stimato sulla base dei titoli emessi dallo Stato italiano, risulta sostanzialmente in linea con il valore iscritto a bilancio.

9.2 Passività per leasing

Le passività per leasing non correnti, comprensive delle quote correnti, sono pari a 66.097 migliaia di Euro (61.390 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019) e si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)

	Semestre chiuso al 30 giugno 2020			Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019		
	Quota non corrente	Quota corrente	Totale	Quota non corrente	Quota corrente	Totale
Passività per leasing finanziari	-	5.700	5.700	-	5.700	5.700
Passività per leasing operativi	44.551	15.846	60.397	40.257	15.433	55.690
Totale	44.551	21.546	66.097	40.257	21.133	61.390

Il valore delle passività per leasing correnti è rappresentato unicamente dalla quota corrente di passività per leasing non correnti, in quanto i leasing di attività a breve termine sono rilevati a conto economico alla voce costi per servizi.

Il valore dei flussi finanziari in uscita per leasing al 30 giugno 2020 è pari a 9.328 migliaia di Euro, oltre a interessi per 390 migliaia di Euro.

Gli interessi passivi maturati sulle passività per leasing sono dettagliati alla nota n. 11.8 "Proventi e oneri finanziari" alla quale si rinvia.

Le passività per leasing finanziari, pari a 5.700 migliaia di Euro, sono relative all'esercizio del diritto di opzione effettuato nel corso del 2018 per l'acquisto di un immobile adibito a sede regionale.

Le scadenze delle passività per leasing (correnti e non correnti) sono di seguito indicate:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020			
	Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Passività per leasing finanziari	5.700	-	-	5.700
Passività per leasing operativi	15.846	38.720	5.831	60.397
Totale	21.546	38.720	5.831	66.097

(migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019			
	Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Passività per leasing finanziari	5.700	-	-	5.700
Passività per leasing operativi	15.433	33.605	6.652	55.690
Totale	21.133	33.605	6.652	61.390

9.3 Benefici per i dipendenti

I benefici per i dipendenti, pari a 390.619 migliaia di Euro (400.924 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019), si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
Fondo trattamento di fine rapporto	193.901	198.289
Fondo pensione integrativa	113.158	119.851
Fondo prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	69.155	68.721
Fondo assistenza sanitaria dei dirigenti Rai (FASDIR)	14.053	13.699
Altri	352	364
Totale benefici per i dipendenti	390.619	400.924

I fondi per benefici ai dipendenti valutati applicando tecniche attuariali si analizzano come di seguito indicato:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020				
	Trattamento di fine rapporto	Pensione integrativa	Prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	Fasdir	Altri benefici
Valore attuale dell'obbligazione all'inizio del periodo	198.289	119.851	68.721	13.699	364
Costo corrente per piani a benefici definiti	-	-	-	-	(1)
Costo corrente per piani a contributi definiti	19.848	-	-	867	-
Interessi passivi	613	396	171	42	-
(Utili)/perdite attuariali risultanti da variazioni nelle ipotesi finanziarie	95	(170)	1.443	-	-
(Utili)/perdite attuariali da esperienza passata	(2.732)	(2.186)	18	-	-
Costo per prestazioni passate e (utili)/perdite per estinzione	-	-	(93)	-	-
Benefici pagati	(2.442)	(4.733)	(1.105)	(555)	(11)
Trasferimenti a fondi esterni per piani a contributi definiti	(19.872)	-	-	-	-
Altri movimenti	102	-	-	-	-
Valore attuale dell'obbligazione alla fine del periodo	193.901	113.158	69.155	14.053	352

Non vi sono attività al servizio del piano.

I costi per benefici ai dipendenti, determinati utilizzando ipotesi attuariali, rilevati a conto economico si analizzano come di seguito indicato:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020				
	Trattamento di fine rapporto	Pensione integrativa	Prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	Fasdir	Altri benefici
Costo corrente per piani a benefici definiti	-	-	-	-	1
Costo corrente per piani a contributi definiti	(19.848)	-	-	(867)	-
Costo per prestazioni passate e utili/(perdite) per estinzione	-	-	93	-	-
Interessi passivi sull'obbligazione	(613)	(396)	(171)	(42)	-
Totale	(20.461)	(396)	(78)	(909)	1
<i>di cui rilevato nel costo lavoro</i>	<i>(19.848)</i>	<i>-</i>	<i>93</i>	<i>(867)</i>	<i>1</i>
<i>di cui rilevato negli oneri finanziari</i>	<i>(613)</i>	<i>(396)</i>	<i>(171)</i>	<i>(42)</i>	<i>-</i>

I costi per piani a benefici definiti rilevati tra le altre componenti del conto economico complessivo, determinano un effetto economico positivo, pari a 3.532 migliaia di Euro e si analizzano come di seguito indicato:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020				
	Trattamento di fine rapporto	Pensione integrativa	Prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	Fasdir	Altri benefici
Rivalutazioni:					
- Utili/(perdite) attuariali risultanti da variazioni nelle ipotesi finanziarie	(95)	170	(1.443)	-	-
- Utili/(perdite) attuariali da esperienza passata	2.732	2.186	(18)	-	-
Totale	2.637	2.356	(1.461)	-	-

Le principali ipotesi attuariali adottate sono di seguito indicate:

Assunzioni finanziarie

Tasso medio di attualizzazione (1):

– Fondo trattamento di fine rapporto	0,35%
– Fondo pensione integrativa ex dipendenti	0,43%
– Fondo pensione integrativa ex dirigenti	0,46%
– Fondo prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	0,29%

Tasso di inflazione:

– Fondo trattamento di fine rapporto	1,20%
– Fondo pensione integrativa	1,20%
– Fondo prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	1,20%

Tasso atteso di incremento retributivo/incremento delle prestazioni (2):

– Fondo trattamento di fine rapporto	2,40%
– Fondo pensione integrativa	0,96%
– Fondo prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	2,70%

Assunzioni demografiche

Età massima di collocamento a riposo:

– Fondo trattamento di fine rapporto	Secondo disposizioni di legge
– Fondo pensione integrativa	-
– Fondo prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	Secondo disposizioni di legge

Tavole di mortalità:

– Fondo trattamento di fine rapporto	SI 2016 Modificata
– Fondo pensione integrativa	AS62
– Fondo prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	SI 2016 Modificata

Tavole di inabilità:

– Fondo trattamento di fine rapporto	Tavole INPS distinte per età e sesso
– Fondo pensione integrativa	-
– Fondo prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	-

Percentuale media annua di uscita del personale:

– Fondo trattamento di fine rapporto	8,30%
– Fondo pensione integrativa	-
– Fondo prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	6,00%

Probabilità annua di richiesta di anticipo:

– Fondo trattamento di fine rapporto	1,50%
– Fondo pensione integrativa	-
– Fondo prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	-

(1) Ricavato come media ponderata dei tassi della curva Eur Composite AA giugno 2020 per il 30 giugno 2020 e Eur Composite AA 2019 per il 31 dicembre 2019.

(2) Inflazione inclusa.

9.4 Fondi per rischi e oneri non correnti

I fondi per rischi e oneri non correnti, pari a 149.128 migliaia di Euro (162.863 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019), si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Saldi al 31 dicembre 2019	Accantonamenti	Utilizzi	Assorbimenti	Altri movimenti	Saldi al 30 giugno 2020
Fondo controversie legali	52.700	4.826	(4.826)	-	-	52.700
Fondo bonifica e ristrutturazione immobili	28.000	-	(131)	-	-	27.869
Fondo costi competenze maturate	27.152	2.429	-	-	(15.560)	14.021
Fondo rischi di regresso perdite su crediti concessionarie Rai Pubblicità e Rai Com	7.436	-	(233)	(67)	-	7.136
Fondo svalutazione partecipazioni eccedenti	4.382	281	-	-	-	4.663
Fondo smantellamento e ripristino	3.990	2	-	-	-	3.992
Fondo contenzioso previdenziale	3.000	-	-	-	-	3.000
Fondo ISC ICM Agenti	773	22	(12)	(11)	-	772
Altri fondi	35.430	1.294	(543)	-	(1.206)	34.975
Totale fondi per rischi e oneri	162.863	8.854	(5.745)	(78)	(16.766)	149.128

Il fondo rischi per controversie legali, pari a 52.700 migliaia di Euro, accoglie la stima prudenziale e prognostica degli oneri conseguenti ai procedimenti giudiziari in corso, in cui la Società è a vario titolo coinvolta. Più in particolare essi si riferiscono (importi comprensivi delle spese legali) a controversie civili, amministrative e penali per 30.200 migliaia di Euro e in materia giuslavoristica per 22.500 migliaia di Euro.

Il fondo bonifica e ristrutturazione immobili, pari a 27.869 migliaia di Euro, accoglie la stima dei costi che la Società si attende di dover sostenere prevalentemente in relazione alla rimozione di strutture contenenti amianto presenti all'interno degli immobili di proprietà. L'obbligazione implicita a procedere alla bonifica e conseguente ristrutturazione dei summenzionati immobili trova origine nelle manifestazioni di volontà a procedere in tal senso che la Società ha formulato in più di un'occasione agli organi di rappresentanza sindacale aziendale.

Il fondo costi competenze maturate, pari a 14.021 migliaia di Euro, accoglie la stima degli oneri complessivamente previsti in relazione ai rapporti di lavoro in essere.

Il fondo rischi di regresso per perdite su crediti delle concessionarie Rai Pubblicità e Rai Com, pari a 7.136 migliaia di Euro, rileva gli oneri derivanti dal rischio di retrocessione di quote di provento, finanziariamente già riconosciute alla Società, a seguito del mancato incasso di crediti da parte delle stesse.

Il fondo svalutazione partecipazione eccedente, pari a 4.663 migliaia di Euro, è per la gran parte riferito all'ammontare del deficit patrimoniale rilevato nel bilancio di Rai Corporation in liquidazione.

Il fondo smantellamento e ripristino, di importo pari a 3.992 migliaia di Euro, accoglie i costi stimati per lo smantellamento, la rimozione delle installazioni e modifiche effettuate e il ripristino dei locali condotti dalla Società sulla base di contratti di locazione operativa che prevedono l'obbligo, per il locatario, di ripristinare i locali assunti in locazione al termine della stessa (con ciò intendendo la circostanza del rilascio dei locali in assenza del rinnovo della locazione).

Il fondo rischi per contenzioso previdenziale, pari a 3.000 migliaia di Euro, accoglie la stima degli oneri derivanti da procedimenti giurisdizionali pendenti con enti previdenziali.

Il fondo indennità suppletiva di clientela agenti (ISC) e il fondo indennità di clientela meritocratica agenti (ICM) pari a 772 migliaia di Euro include le somme da corrispondere agli agenti all'atto dello scioglimento del contratto di agenzia per fatto non imputabile all'agente, determinato anche in base a stime che tengono conto dei dati storici della Società e in relazione allo sviluppo del portafoglio clienti o dell'incremento d'affari con i clienti già presenti nel medesimo.

9.5 Passività per imposte differite

Le passività per imposte differite, pari a 55.567 migliaia di Euro sono indicate al netto delle attività per imposte anticipate compensabili pari a 102.927 migliaia di Euro. Il saldo netto al 31 dicembre 2019 evidenziava passività per imposte differite per 32.289 migliaia di Euro.

La natura delle differenze temporanee che hanno determinato passività per imposte differite e attività per imposte anticipate compensate è la seguente:

(migliaia di Euro)	Saldi al 31 dicembre 2019	Variazioni		Saldi al 30 giugno 2020
		Conto economico	Patrimoniali	
Differenze civilistico fiscali su attività materiali	(152.759)	943	-	(151.816)
Differenza civilistico fiscale partecipazioni	(6.695)	17	-	(6.678)
Passività per imposte differite compensabili	(159.454)	960	-	(158.494)
Imponibile fiscale negativo IFRS	127.165	6.414	(30.652)	102.927
Attività per imposte anticipate compensabili	127.165	6.414	(30.652)	102.927
Passività per imposte differite nette	(32.289)	7.374	(30.652)	(55.567)

Nella determinazione delle attività per imposte anticipate si è tenuto conto della ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte anticipate sulle perdite fiscali portate a nuovo sono pari a 102.927 migliaia di Euro, di cui 108 migliaia di Euro riferite alle perdite rilevate nel periodo dalla società Rai Com, come già evidenziato alla nota n. 6.6 "Attività per imposte anticipate", il cui utilizzo è probabile in relazione alla possibilità di compensazione con gli imponibili apportati dalle società del Gruppo che partecipano al consolidato fiscale e con il riversamento a conto economico della fiscalità differita passiva.

9.6 Altri debiti e passività non correnti

Gli altri debiti e passività non correnti, interamente riferiti a partite in Euro, sono pari a 440 migliaia di Euro (550 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019) e si riferiscono interamente a risconti passivi per la quota non corrente dei contributi erogati dall'allora Ministero per le Comunicazioni a sostegno delle iniziative per il processo di transizione al digitale terrestre. Si rimanda alla nota n. 10.1 "Debiti commerciali e altri debiti e passività correnti" per ulteriori commenti in merito a tali contributi.

I debiti verso parti correlate sono indicati alla nota n. 12.4 "Rapporti con parti correlate".

10

Passività
correnti

10.1 Debiti commerciali e altri debiti e passività correnti

I debiti commerciali e gli altri debiti e passività correnti, pari complessivamente a 1.244.469 migliaia di Euro (937.638 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019), si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
Debiti verso fornitori	406.977	472.609
Debiti commerciali verso società controllate	116.022	87.736
Debiti commerciali verso joint venture e società collegate	1.009	1.460
Totale debiti commerciali	524.008	561.805
Debiti verso il personale	189.091	176.408
Debiti verso istituti di previdenza sociale	57.120	74.060
Altri debiti tributari	33.703	36.817
Altri debiti verso società controllate	4.029	4.050
Debiti diversi per accertamenti di competenza	4.311	4.377
Debiti per contributi utilizzo frequenze	5.147	-
Altri debiti	3.948	4.834
Acconti:		
– Canoni di abbonamento ordinari	59.594	66.148
– Altri acconti	1.453	1.653
Ratei per commissioni e interessi	2.380	3.456
Risconti:		
– Rettifica ricavi da pubblicità	1.646	2.407
– Canoni di abbonamento	357.389	651
– Contributo per transizione al digitale terrestre	415	610
– Altri risconti	235	362
Totale altri debiti e passività correnti	720.461	375.833
Totale debiti commerciali e altri debiti e passività correnti	1.244.469	937.638

L'articolazione dei debiti commerciali e degli altri debiti verso società controllate e joint venture e società collegate è presentata nel prospetto seguente:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
Verso società controllate:		
Rai Cinema SpA	44.691	2.528
Rai Com SpA	15.669	16.053
Rai Pubblicità SpA	1.066	173
Rai Way SpA	54.596	68.982
Debiti commerciali verso società controllate	116.022	87.736

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
Verso joint venture e società collegate:		
Auditel Srl	39	1.051
Tavolo Editori Radio Srl	165	-
Tivù Srl	805	409
Debiti commerciali verso joint venture e società collegate	1.009	1.460

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
Verso società controllate:		
Rai Cinema SpA	445	445
Rai Pubblicità SpA	1.128	1.128
Rai Way SpA	2.456	2.477
Altri debiti verso società controllate	4.029	4.050

I debiti commerciali, pari a 524.008 migliaia di Euro, decrementano di 37.797 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2019.

Gli altri debiti e passività correnti incrementano di 344.628 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2019 principalmente per risconti su canoni di abbonamento originati dalla differenza tra gli importi liquidati nel semestre dal Ministero dell'Economia e delle Finanze rispetto al valore economico di competenza, il cui rientro è previsto nel secondo semestre dell'esercizio.

I debiti verso il personale ammontano a 189.091 migliaia di Euro (176.408 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019) e si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
Ferie non fruita	84.370	63.881
Mancati riposi compensativi	47.824	52.489
Accertamento retribuzioni	54.906	47.420
Incentivazioni all'esodo	470	10.673
Altri	1.521	1.945
Debiti verso il personale	189.091	176.408

Nella voce risconti per contributo per transizione al digitale terrestre figura iscritta per 415 migliaia di Euro la quota corrente dei contributi erogati dall'allora Ministero per le Comunicazioni dal 2007 al 2011 a sostegno delle iniziative per l'accelerazione verso il predetto processo.

I debiti verso istituti di previdenza sociale ammontano a 57.120 migliaia di Euro (74.060 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019) e si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
Debiti verso Fondi Integrativi Previdenza personale	11.947	24.076
Debito verso INPGI	11.157	13.848
Debito verso INPS	23.508	25.155
Debito verso CASAGIT	1.121	1.459
Contributi su retribuzioni accertate	8.506	9.161
Altri debiti	881	361
Debiti verso istituti di previdenza sociale	57.120	74.060

Gli altri debiti tributari accolgono la componente dei debiti verso l'Erario non dovuta a imposte correnti sul reddito e si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
Debiti per IVA di Gruppo	9.127	3.121
Debiti per IVA in sospensione	998	1.003
Trattenute su redditi da lavoro subordinato, autonomo, imposte sostitutive e ritenute diverse	23.578	32.693
Totale altri debiti tributari	33.703	36.817

I debiti verso parti correlate sono indicati alla nota n. 12.4 "Rapporti con parti correlate".

10.2 Passività finanziarie correnti

Le passività finanziarie correnti, pari a 152.032 migliaia di Euro (499.271 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019), sono evidenziate nella sottostante tabella:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
Obbligazioni	-	349.620
Debiti verso società controllate - rapporti di c/c	141.731	139.470
Debiti verso banche a m/l termine (quota corrente)	10.006	10.000
Debiti verso società controllata Rai Cinema per strumenti derivati	216	173
Debiti verso banche a breve termine	11	-
Passività per derivati attivati per conto Rai Cinema	14	8
Altri debiti	54	-
Totale passività finanziarie correnti	152.032	499.271

Il dettaglio per società dei debiti verso società controllate – rapporti di c/c è rappresentato nel seguente prospetto:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
Verso società controllate:		
Rai Cinema SpA	4.805	5.683
Rai Com SpA	133.312	126.391
Rai Corporation in liquidazione	3.237	3.227
Rai Pubblicità SpA	-	3.917
Rai Way SpA	377	252
Debiti verso società controllate - rapporti di c/c	141.731	139.470

Le quote correnti di passività finanziarie non correnti sono già evidenziate e commentate alla nota n. 9.1 "Passività finanziarie non correnti e quote correnti di passività finanziarie non correnti", cui si rinvia.

Gli strumenti finanziari derivati, iscritti al fair value, sono di seguito analizzati nella componente passiva, comprensiva della quota corrente e non corrente:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
Passività per derivati attivati per conto Rai Cinema	14	8
Debiti verso società controllata Rai Cinema per strumenti derivati	216	173
Totale strumenti finanziari derivati - Quota corrente	230	181
Debiti verso società controllata Rai Cinema per strumenti derivati	5	-
Totale strumenti finanziari derivati - Quota non corrente	5	-
Totale strumenti finanziari derivati	235	181

Gli strumenti finanziari derivati passivi, iscritti al fair value, al 30 giugno 2020 sono così composti:

- quota corrente dei derivati attivati in forza del mandato conferito da Rai Cinema pari a 14 migliaia di Euro (8 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019), che si riflette attraverso i conti intercompany nel debito finanziario verso la controllata stessa, così come illustrato alla nota n. 7.3 "Attività finanziarie correnti". Non si rilevano quote non correnti;
- quota corrente dei debiti verso la controllata Rai Cinema, pari a 216 migliaia di Euro (173 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019), è riferita alla quota corrente degli strumenti derivati di copertura (con fair value positivo) attivati da Rai in forza del mandato ricevuto da Rai Cinema, i cui effetti transitano dai conti intercompany. La quota non corrente ammonta a 5 migliaia di Euro (nulla al 31 dicembre 2019).

Le informazioni relative ai rischi oggetto di copertura e alle politiche di hedging sono indicate alla nota n. 3.1 "Rischio di mercato".

10.3 Passività per imposte correnti sul reddito

Le passività per imposte correnti sul reddito, pari a 10.613 migliaia di Euro (30.737 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019), si riferiscono interamente a debiti per IRES da consolidato fiscale di Gruppo.

In merito va rilevato che la Società ha optato per la tassazione di Gruppo, con il trasferimento alla stessa, in qualità di soggetto consolidante, degli adempimenti connessi alla liquidazione e al versamento dell'imposta IRES relativamente alle società incluse nel consolidato fiscale. La procedura di consolidamento degli imponibili fiscali di Gruppo è regolata da apposito accordo tra la Capogruppo e le società controllate, come evidenziato alla nota n. 12.4 "Rapporti con parti correlate" cui si rinvia.

Le imposte sul reddito sono commentate alla nota n. 11.10 "Imposte sul reddito".

11

Conto economico

11.1 Ricavi da vendite e prestazioni

Di seguito sono analizzate le principali voci:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Semestre chiuso al 30 giugno 2019
Canoni	869.900	922.217
Pubblicità	240.760	283.423
Altri ricavi	51.151	59.327
Totale ricavi da vendite e prestazioni	1.161.811	1.264.967

L'articolazione per area geografica dei ricavi evidenzia una provenienza prevalentemente nazionale.

Canoni

I canoni, pari a 869.900 migliaia di Euro (922.217 migliaia di Euro nel primo semestre 2019), si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Semestre chiuso al 30 giugno 2019
Canoni dell'esercizio - utenze private	817.000	817.400
Canoni dell'esercizio - utenze speciali	35.500	43.300
Canoni da riscossione coattiva	6.000	50.144
Canoni di esercizi precedenti - utenze private	11.400	11.373
Totale canoni	869.900	922.217

Nella determinazione dell'ammontare dei canoni per utenze private sono state utilizzate le informazioni e i dati resi disponibili con riferimento alle nuove modalità di riscossione, tenuto conto di quanto previsto dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (art. 1, comma 293), che ha disposto la riduzione del 5%, a decorrere dall'anno 2015, delle somme da riversare a Rai per la copertura del costo di fornitura del Servizio Pubblico.

Le nuove modalità di riscossione sono state introdotte dalla Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (c.d. Legge di stabilità 2016) che all'art. 1, comma 152 e seguenti, ha disposto, a partire dal 1° gennaio 2016, la riscossione del canone TV per uso privato attraverso l'addebito – con distinta voce – sulle fatture emesse dalle imprese elettriche.

Tale norma ha introdotto, al fine di contrastare il fenomeno dell'evasione, il meccanismo in base al quale la detenzione di un apparecchio TV si presume nel caso in cui esista un'utenza per la fornitura di energia elettrica nel luogo in cui un soggetto ha la sua residenza anagrafica. Tale presunzione di detenzione della TV può essere superata esclusivamente attraverso una dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi del Testo Unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la cui mendacia comporta effetti anche penali.

La citata Legge di stabilità 2016 ha inoltre stabilito che, per gli anni dal 2016 al 2018, le eventuali maggiori entrate rispetto a quanto previsto nel Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2016 sono riversate a Rai nella misura del 67% per l'anno 2016 e del 50% per ciascuno degli anni 2017 e 2018.

La Legge 30 dicembre 2018 n. 145 ha confermato a regime l'importo di 90 Euro dovuto per il canone Rai per uso privato e ha stabilizzato la destinazione a Rai del 50% dell'extra-gettito.

In merito agli importi sopra indicati si precisa che:

- i canoni di esercizi precedenti – utenze private, sono relativi a canoni del 2019 di cui si è avuto conoscenza nel 2020, in quanto versati allo Stato nel corso dell'anno;

- i canoni da riscossione coattiva del semestre chiuso al 30 giugno 2019 rilevano l'ammontare una tantum derivante dall'adeguamento per maggiori somme riscosse dallo Stato mediante ruoli negli anni compresi tra il 2004 e il 2015 per 41.344 migliaia di Euro.

Il meccanismo di determinazione del canone unitario previsto dal Testo Unico dei media audiovisivi e radiofonici (cosiddetta "contabilità separata"), finalizzato ad assicurare la proporzionalità tra costi sostenuti da Rai per lo svolgimento delle attività di Servizio Pubblico ad essa affidate, certificati da revisore indipendente, e le risorse da canone, evidenzia una carenza di queste ultime per il periodo 2005-2018 per un importo pari a circa 2,5 miliardi di Euro. I conti annuali separati relativi al 2019 sono in fase di predisposizione.

Pubblicità

I ricavi da pubblicità, pari a 240.760 migliaia di Euro (283.423 migliaia di Euro nel primo semestre 2019), si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Semestre chiuso al 30 giugno 2019
Pubblicità televisiva su canali generalisti:		
– <i>tabellare</i>	132.270	158.401
– <i>promozioni, sponsorizzazioni e iniziative speciali</i>	68.606	77.548
– <i>product placement</i>	2.683	2.994
Pubblicità televisiva su canali specializzati	23.689	28.327
Pubblicità radiofonica	9.501	13.427
Pubblicità su web	4.926	3.646
Altra pubblicità	54	117
Quote terzi	(828)	(1.008)
Sopravvenienze	(141)	(29)
Totale pubblicità	240.760	283.423

Altri ricavi

Gli altri ricavi da vendite e prestazioni, pari a 51.151 migliaia di Euro (59.327 migliaia di Euro nel primo semestre 2019), si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Semestre chiuso al 30 giugno 2019
Sviluppo programmazione digitale contributo L. 145/18 art. 1 c. 101	19.231	19.231
Servizi speciali da convenzione	18.942	19.942
Commercializzazione brevetti e marchi	397	7.176
Distribuzione e commercializzazione canali	5.690	5.553
Commercializzazione diritti	4.022	2.373
Servizi diversi, principalmente a fini istituzionali	1.472	2.555
Servizi di produzione e facility	37	197
Accordi con operatori telefonici	-	495
Distribuzione home video	149	141
Altro	968	1.047
Quote terzi	(240)	(258)
Sopravvenienze	483	875
Totale altri ricavi	51.151	59.327

11.2 Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi, pari a 11.375 migliaia di Euro (12.724 migliaia di Euro nel primo semestre 2019), si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Semestre chiuso al 30 giugno 2019
Altri proventi da partecipate	8.825	9.217
Contributi in conto esercizio	422	493
Risarcimento danni	100	265
Recuperi e rimborsi di spesa	274	419
Proventi degli investimenti immobiliari	101	92
Proventi da sub-leasing IFRS 16 da società del Gruppo	887	888
Altro	768	1.014
Sopravvenienze	(2)	336
Totale altri ricavi e proventi	11.375	12.724

Gli altri proventi da partecipate si riferiscono ad accordi di fornitura di servizi.

11.3 Costi per acquisto di materiale di consumo, costi per servizi e altri costi

I costi per acquisto di materiale di consumo, costi per servizi e altri costi, complessivamente pari a 599.995 migliaia di Euro (726.349 migliaia di Euro nel primo semestre 2019), si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Semestre chiuso al 30 giugno 2019
Acquisti materiali di consumo	4.647	5.754
Costi per servizi	573.807	697.538
Altri costi	21.541	23.057
Totale costi per acquisto di materiale di consumo, per servizi e altri costi	599.995	726.349

I costi per servizi, il cui dettaglio è presentato nel sottostante prospetto, ammontano complessivamente a 573.807 migliaia di Euro (697.538 migliaia di Euro nel primo semestre 2019) al netto degli sconti e abbuoni ottenuti. Comprendono, tra l'altro, gli emolumenti, le indennità di carica e i rimborsi spese corrisposti agli Amministratori per 475 migliaia di Euro e ai Sindaci per 77 migliaia di Euro.

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Semestre chiuso al 30 giugno 2019
Prestazioni di lavoro autonomo	59.262	68.210
Servizi per la produzione di programmi	81.228	106.060
Viaggi di servizio e costi accessori del personale	10.058	21.198
Diffusione e trasporto segnale Rai Way	104.981	105.188
Manutenzioni, riparazioni, trasporti e assimilati	16.418	19.086
Servizi di documentazione e assistenza sistemi informativi	25.928	25.794
Altri servizi esterni	37.282	41.006
Acquisto passaggi	124.139	127.509
Affitti e noleggi	10.742	14.243
Diritti di ripresa	50.555	115.116
Diritti di utilizzazione	53.980	54.724
Recuperi di spesa	(1.049)	(1.675)
Sopravvenienze	283	1.079
Costi per servizi	573.807	697.538

Ai sensi dell'art. 2427, n. 16-bis, del C.C. si precisa che i corrispettivi di competenza del periodo chiuso al 30 giugno 2020 per i servizi resi dalla Società di Revisione per la revisione legale annuale dei conti, per altri servizi di revisione, tra i quali figura la revisione della situazione semestrale e per servizi diversi dalla revisione sono rispettivamente pari a 84 migliaia di Euro, 24 migliaia di Euro e 3 migliaia di Euro.

11.4 Costi per il personale

I costi per il personale pari a 464.125 migliaia di Euro (472.428 migliaia di Euro nel primo semestre 2019), si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Semestre chiuso al 30 giugno 2019
Retribuzioni e oneri sociali	439.223	449.922
Trattamento di fine rapporto	19.848	19.620
Trattamenti di quiescenza e simili	6.413	6.405
Altri	6.302	3.039
Costi del personale	471.786	478.986
Oneri di incentivazione all'esodo	470	1.607
Recuperi di spesa	(2.386)	(2.004)
Costi del personale capitalizzati	(5.361)	(6.520)
Altri costi del personale	(7.277)	(6.917)
Sopravvenienze e rilasci di fondi	(384)	359
Totale costi del personale	464.125	472.428

La voce include oneri per piani a contributi definiti per 20.715 migliaia di Euro e proventi per piani a benefici definiti e per prestazioni passate per 94 migliaia di Euro, come analizzati alla nota n. 9.3 "Benefici per i dipendenti".

Nella Società sono applicati quattro Contratti Collettivi di Lavoro, rispettivamente il CCL di lavoro per i quadri impiegati ed operai dipendenti, il CCL per i professori d'orchestra, il Contratto Nazionale di Lavoro Giornalistico, applicato in Rai secondo le modalità definite da una "Convenzione di estensione alla Rai del CNLG" ed il relativo Accordo Integrativo con Usigrai per il personale giornalistico, il CCNL per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi ed il relativo Accordo Integrativo fra Rai e ADRai.

In merito si informa che:

- il contratto collettivo di lavoro per quadri, impiegati e operai è stato rinnovato, con accordo del 28 febbraio 2018, per il triennio 2014-2016 e, in via del tutto eccezionale, anche per il 2017 e il 2018;
- il contratto collettivo di lavoro per i professori d'orchestra è stato rinnovato, con accordo del 28 giugno 2018, per il triennio 2014-2016 e, in via del tutto eccezionale, anche per il 2017 e il 2018;
- per il personale giornalistico, in data 13 marzo 2018 è stata siglata tra Rai – Unindustria Roma e Usigrai – FNSI la Convenzione per l'estensione in Rai del Contratto Nazionale di Lavoro Giornalistico. L'Accordo Integrativo Rai Usigrai è scaduto il 31 dicembre 2013;
- per il personale con qualifica di dirigente, il contratto collettivo di lavoro è vigente per il periodo 1° gennaio 2019-31 dicembre 2023 mentre il contratto integrativo Rai ADRai è stato rinnovato per il triennio 2017-2019 in data 6 luglio 2018.

Il numero medio dei dipendenti della Società, ripartito per categoria, è il seguente:

	Semestre chiuso al 30 giugno 2020			Semestre chiuso al 30 giugno 2019		
	Personale T.I. (n. unità medie) (1)	Personale T.D. (n. unità medie)	Totale	Personale T.I. (n. unità medie) (1)	Personale T.D. (n. unità medie)	Totale
Dirigenti (2)	255	-	255	275	-	275
Quadri	1.324	-	1.324	1.183	-	1.183
Giornalisti	1.813	20	1.833	1.755	111	1.866
Impiegati amministrativi e di produzione (3)	6.986	55	7.041	6.938	185	7.123
Operai	872	4	876	879	14	893
Orchestrai ed altro personale artistico	114	2	116	105	5	110
Totale	11.369	81	11.450	11.135	315	11.450

(1) Di cui contratti di apprendistato 390

(2) Il dato include le figure apicali assunte con contratto a T.D.

(3) Il dato include anche tecnici e medici ambulatoriali

Il numero medio dei dipendenti è calcolato come media aritmetica della consistenza giornaliera nel periodo considerato, ponderata in relazione all'impiego a tempo parziale del dipendente. Il numero medio dei dipendenti include il personale con contratto a tempo indeterminato e determinato.

11.5 Svalutazione attività finanziarie

La voce rileva le perdite per riduzione di valore (compresi i ripristini) di attività finanziarie, che comprende tutte le attività di origine contrattuale che danno il diritto di ricevere flussi di cassa (includendo quindi i crediti commerciali).

La voce, che evidenzia un effetto economico positivo al 30 giugno 2020 pari a 108 migliaia di Euro (negativo per 332 migliaia di Euro nel primo semestre 2019), determinato dall'assorbimento del fondo svalutazione crediti verso clienti.

I fondi di cui al dettaglio sottostante sono già illustrati nella nota n. 7.2 "Crediti commerciali", cui si rinvia.

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Semestre chiuso al 30 giugno 2019
Crediti verso clienti	108	(242)
Crediti verso impresa controllata Rai Com SpA	-	(90)
Totale svalutazione attività finanziarie	108	(332)

11.6 Ammortamenti e altre svalutazioni

Gli ammortamenti e altre svalutazioni, comprensivi di eventuali ripristini di valore, ammontano a 144.779 migliaia di Euro (131.270 migliaia di Euro nel primo semestre 2019) e si analizzano come di seguito indicato:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Semestre chiuso al 30 giugno 2019
Attività materiali:		
Fabbricati	6.185	6.037
Impianti e macchinari	22.975	23.247
Attrezzature industriali e commerciali	1.011	888
Altri beni	3.092	2.835
Totale ammortamenti attività materiali	33.263	33.007
Diritti d'uso per leasing:		
Fabbricati	6.676	6.780
Altri beni	1.456	1.409
Totale ammortamenti diritti d'uso per leasing	8.132	8.189
Attività immateriali:		
Programmi	70.712	76.996
Software	3.549	3.463
Marchi	1	3
Altri diritti	-	25
Totale ammortamenti attività immateriali	74.262	80.487
Totale ammortamenti	115.657	121.683
Programmi in ammortamento	29.099	8.493
Programmi in corso	556	1.150
Altre attività immateriali	-	-
Partecipazioni valutate al costo	9	135
Altri crediti e attività non correnti	30	-
Crediti per imposte correnti sul reddito	(575)	-
Altri crediti e attività correnti	3	(191)
Totale svalutazioni	29.122	9.587
Totale ammortamenti e svalutazioni	144.779	131.270

11.7 Accantonamenti

La voce, che rileva gli accantonamenti a fondi rischi e oneri ed eventuali rilasci non classificabili in voci specifiche del conto economico, evidenzia accantonamenti netti pari a 2.205 migliaia di Euro (476 migliaia di Euro nel primo semestre 2019), determinati da accantonamenti per 2.272 migliaia di Euro, compensati da rilasci per 67 migliaia di Euro.

11.8 Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari netti pari a 63.576 migliaia di Euro (52.751 migliaia di Euro nel primo semestre 2019), si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Semestre chiuso al 30 giugno 2019
Proventi finanziari:		
Dividendi	70.404	58.240
Interessi attivi da società controllate	2.228	1.715
Interessi attivi v/banche	22	52
Interessi attivi da joint venture - San Marino RTV	11	8
Interessi su titoli	2	2
Utili su cambi	61	14
Altri	15	45
Totale proventi finanziari	72.743	60.076
Oneri finanziari:		
Interessi su obbligazioni per beneficiari dipendenti	(1.222)	(2.463)
Interessi passivi su prestiti obbligazionari	(6.228)	(3.054)
Interessi passivi v/banche	(167)	(330)
Interessi passivi su contratti di leasing	(399)	(382)
Perdite su cambi	36	(58)
Interessi passivi a società controllate	(9)	(34)
Altri	(1.178)	(1.004)
Totale oneri finanziari	(9.167)	(7.325)
Proventi (oneri) finanziari netti	63.576	52.751

Il dettaglio dei dividendi è di seguito evidenziato:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Semestre chiuso al 30 giugno 2019
Rai Cinema SpA	14.008	-
Rai Com SpA	7.191	11.311
Rai Pubblicità SpA	8.047	8.121
Rai Way SpA	41.158	38.808
Totale dividendi	70.404	58.240

11.9 Risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

Il risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto esprime un onere pari a 155 migliaia di Euro (provento pari a 380 migliaia di Euro nel primo semestre 2019), si analizza come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Semestre chiuso al 30 giugno 2019
Auditel Srl	-	20
Euronews SA	(368)	-
San Marino RTV SpA	(214)	(119)
Tivù Srl	427	479
Totale effetto della valutazione con il metodo del patrimonio netto	(155)	380

L'analisi della variazione delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto è indicata alla nota n. 6.4 "Partecipazioni".

11.10 Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito, positive per 7.374 migliaia di Euro (14.002 migliaia di Euro nel primo semestre 2019) per effetto delle imposte differite, si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Semestre chiuso al 30 giugno 2019
IRES	-	-
IRAP	-	-
Totale imposte correnti	-	-
Imposte differite passive	960	999
Imposte differite attive	6.414	13.003
Totale imposte differite	7.374	14.002
Totale imposte del periodo	7.374	14.002

Ai fini IRES, nel primo semestre del 2020, così come nel primo semestre del 2019, si sono rilevate perdite fiscali per le quali sono state stanziare imposte differite attive, con un effetto positivo a conto economico.

12.1 Garanzie

Le garanzie prestate, pari a 23.169 migliaia di Euro (37.658 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019), si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020			Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019		
	Garanzie personali Fidejussioni	Garanzie reali	Totale	Garanzie personali Fidejussioni	Garanzie reali	Totale
Controllate	18.353	-	18.353	32.842	-	32.842
Joint venture e collegate	2.582	-	2.582	2.582	-	2.582
Altri	-	2.234	2.234	-	2.234	2.234
Totale	20.935	2.234	23.169	35.424	2.234	37.658

12

Altre
informazioni

Tra le garanzie prestate risulta iscritta l'assunzione di obbligo di pagamento nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria, a garanzia del rimborso anticipato di eccedenze IVA pari a 17.157 migliaia di Euro (31.563 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019) a favore di società controllate.

La Società presenta inoltre garanzie prestate da terzi a fronte di obbligazioni commerciali e finanziarie della Società, pari a 301.631 migliaia di Euro (392.240 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019) che riguardano principalmente:

- garanzie ricevute da banche ed enti assicurativi diversi per:
 - l'acquisizione di beni e servizi;
 - l'esatto adempimento di contratti di realizzazione di produzioni radiotelevisive;
- garanzie prestate da terzi per obbligazioni della Società:
 - a fronte di debiti - per fidejussione a garanzia del finanziamento a medio lungo termine BEI;
 - a fronte di altre obbligazioni – principalmente per fidejussioni rilasciate all'Amministrazione Finanziaria a garanzia dei concorsi a premio, per fidejussione rilasciata per i giochi olimpici del 2020, per le qualificazioni agli Europei di calcio del 2020 e ai Mondiali di calcio del 2022.

12.2 Impegni

I principali impegni, anche di carattere pluriennale, collegati al prodotto o connessi a iniziative di ammodernamento e sviluppo tecnologico, già sottoscritti alla data di riferimento del bilancio, sono di seguito riportati:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
Diritti sportivi	228,3	254,4
Investimenti in fiction e cartoni	71,9	108,5
Diritti e servizi per la realizzazione di altri programmi	13,7	42,7
Investimenti tecnici	50,8	27,8
Totale impegni	364,7	433,4

12.3 Passività potenziali

La Società è parte in procedimenti civili, amministrativi, giuslavoristici e previdenziali connessi all'ordinario svolgimento delle proprie attività.

I contenziosi in materia civile e amministrativa che riguardano la Società attengono principalmente alle attività di produzione e trasmissione al pubblico di programmi radiotelevisivi. La quasi totalità dei contenziosi civili ha ad oggetto richieste di risarcimento di danni, in larga parte connesse alla diffamazione e alla lesione di diritti della personalità, mentre nell'ambito dei giudizi amministrativi la domanda risarcitoria viene di solito avanzata nelle controversie in materia di appalti in cui, tuttavia, la domanda risarcitoria per equivalente viene formulata solo in via subordinata poiché la domanda principale ha ad oggetto l'annullamento degli atti di gara e in alcuni casi il subentro nel contratto.

Al verificarsi, sulla base delle analisi condotte su tali tipologie di controversie, delle seguenti condizioni:

- disponibilità, al momento della redazione del bilancio, di informazioni che facciano ritenere probabile il sorgere di una passività;
- possibilità di stimare l'entità dell'onere con sufficiente ragionevolezza, tenuto conto del *petitum attoreo*, si procede all'appostazione del relativo onere mediante accantonamento nel fondo controversie legali.

Per quanto attiene alla materia giuslavoristica e previdenziale la Società è parte di un elevato numero di contenziosi aventi ad oggetto, principalmente, richieste di reintegrazione, domande di accertamento di interposizioni fittizie di manodopera, richieste di qualifiche superiori o inquadramenti, domande di risarcimento danni per asserita dequalificazione e la dedotta inosservanza di obblighi di previdenza derivanti da contratti o accordi collettivi. Al fine di determinare l'eventuale somma da accantonare, considerato il numero di cause pendenti e la conseguente difficoltà di effettuare una valutazione puntuale per ciascuna

di esse, sono state individuate tre sotto-categorie in relazione allo stato del giudizio e all'eventuale esito intermedio della controversia (cause non ancora definite in primo grado, soccombenza in grado intermedio ed esito favorevole in grado intermedio), per ciascuna delle quali si procede a stimare la percentuale di rischio con l'individuazione di un valore medio espresso in termini percentuali, al fine di quantificare lo stanziamento al fondo controversie legali.

La nota n. 9.4 "Fondi per rischi e oneri non correnti" dettaglia gli accantonamenti effettuati a fronte di tali fattispecie.

Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, la Società ritiene congrui i valori accantonati nei fondi rischi.

12.4 Rapporti con parti correlate

Di seguito è riportato il dettaglio dei rapporti intrattenuti dalla Società con le parti correlate, individuate sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24 "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate".

La Società intrattiene rapporti principalmente di natura commerciale e finanziaria con le seguenti parti correlate:

- Rai Cinema;
- Rai Com;
- Rai Corporation;
- Rai Pubblicità;
- Rai Way;
- Dirigenti con responsabilità strategiche ("Alta direzione");
- altre società collegate e joint venture verso le quali la Società possiede un'interessenza come indicate nella nota n. 6.4 "Partecipazioni"; società sotto il controllo o il controllo congiunto dell'Alta direzione ed entità che gestiscono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro esclusivi per i dipendenti del Gruppo Rai ("Altre parti correlate").

Sebbene le operazioni con parti correlate siano effettuate a normali condizioni di mercato, non vi è garanzia che, ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

Per Alta direzione si intendono i dirigenti con responsabilità strategica aventi il potere e la responsabilità diretta o indiretta della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società e comprende tra l'altro i componenti del Consiglio di Amministrazione della Società. Relativamente ai compensi dei Sindaci si rimanda a quanto riportato alla nota n. 11.3 "Costi per acquisto di materiali di consumo, costi per servizi e altri costi".

Nelle seguenti tabelle sono dettagliati i saldi patrimoniali al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2019 e gli effetti economici delle operazioni tra la Società e le parti correlate nel semestre chiuso al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2019:

(migliaia di Euro)	Società controllate	Alta direzione	Altre parti correlate	Totale
Diritti d'uso per leasing				
Al 30 giugno 2020	87	-	-	87
Al 31 dicembre 2019	103	-	-	103
Crediti commerciali				
Al 30 giugno 2020	209.657	-	343	210.000
Al 31 dicembre 2019	278.180	-	163	278.343
Attività finanziarie correnti				
Al 30 giugno 2020	274.555	-	1.385	275.940
Al 31 dicembre 2019	157.785	-	183	157.968
Altri crediti e attività correnti				
Al 30 giugno 2020	54.267	8	208	54.483
Al 31 dicembre 2019	36.529	-	-	36.529
Passività finanziarie non correnti				
Al 30 giugno 2020	(6)	-	-	(6)
Al 31 dicembre 2019	-	-	-	-
Passività per leasing non correnti				
Al 30 giugno 2020	(58)	-	-	(58)
Al 31 dicembre 2019	(74)	-	-	(74)
Benefici per i dipendenti				
Al 30 giugno 2020	-	(4.592)	(14.053)	(18.645)
Al 31 dicembre 2019	-	(4.118)	(13.699)	(17.817)
Debiti commerciali				
Al 30 giugno 2020	(116.022)	-	(1.009)	(117.031)
Al 31 dicembre 2019	(87.736)	-	(1.460)	(89.196)
Passività finanziarie correnti				
Al 30 giugno 2020	(141.946)	-	-	(141.946)
Al 31 dicembre 2019	(139.642)	-	-	(139.642)
Passività per leasing correnti				
Al 30 giugno 2020	(38)	-	-	(38)
Al 31 dicembre 2019	(32)	-	-	(32)
Altri debiti e passività correnti				
Al 30 giugno 2020	(7.081)	(7.292)	(7.605)	(21.978)
Al 31 dicembre 2019	(6.815)	(7.872)	(15.128)	(29.815)

(migliaia di Euro)	Società controllate	Alta direzione	Altre parti correlate	Totale
Ricavi da vendite e prestazioni				
Al 30 giugno 2020	269.433	-	305	269.738
Al 30 giugno 2019	319.931	-	290	320.221
Altri ricavi e proventi				
Al 30 giugno 2020	10.074	-	13	10.087
Al 30 giugno 2019	10.764	-	15	10.779
Costi per acquisto di materiale di consumo				
Al 30 giugno 2020	-	-	-	-
Al 30 giugno 2019	-	-	-	-
Costi per servizi				
Al 30 giugno 2020	(233.827)	(570)	(5.768)	(240.165)
Al 30 giugno 2019	(235.042)	(616)	(5.786)	(241.444)
Altri costi				
Al 30 giugno 2020	(168)	-	-	(168)
Al 30 giugno 2019	(216)	-	-	(216)
Costi per il personale				
Al 30 giugno 2020	2.369	(8.627)	(6.314)	(12.572)
Al 30 giugno 2019	1.820	(8.005)	(5.972)	(12.157)
Svalutazione di attività finanziarie				
Al 30 giugno 2020	-	-	-	-
Al 30 giugno 2019	(90)	-	-	(90)
Ammortamenti e svalutazioni				
Al 30 giugno 2020	(16)	-	-	(16)
Al 30 giugno 2019	(16)	-	-	(16)
Proventi finanziari				
Al 30 giugno 2020	72.632	-	11	72.643
Al 30 giugno 2019	59.955	-	8	59.963
Oneri finanziari				
Al 30 giugno 2020	(10)	-	(1)	(11)
Al 30 giugno 2019	(36)	-	-	(36)

In merito alla descrizione dei principali accordi in essere tra Rai e società controllate, collegate e joint venture sopra identificate, si rinvia a quanto evidenziato nello specifico paragrafo delle note illustrative al Bilancio separato del documento Relazione e Bilanci al 31 dicembre 2019, ad eccezione dei paragrafi che seguono.

Consolidato fiscale

Il Gruppo Rai applica il regime di tassazione di gruppo ai fini IRES definito “Consolidato fiscale nazionale”, come previsto dagli artt. 117 e seguenti del TUIR e disciplinato inoltre dal D.M. del 9 giugno 2004.

L'opzione per il consolidato fiscale nazionale, dal periodo d'imposta 2017, si intende automaticamente rinnovata senza necessità di comunicazione.

I rapporti di natura civilistica e patrimoniale tra le società partecipanti sono regolati da un apposito accordo sottoscritto tra le parti, aggiornato in relazione alle modifiche normative in materia che si verificano in vigore dell'accordo medesimo.

Per effetto del consolidato fiscale nazionale Rai rileva un credito verso le società aderenti pari a 43.437 migliaia di Euro al 30 giugno 2020.

Regime IVA di Gruppo

La Società si avvale della procedura di compensazione dell'IVA di gruppo prevista dal D.M. del 13 dicembre 1979, recante le norme di attuazione delle disposizioni di cui all'art. 73, ultimo comma, del Decreto del Presidente della Repubblica del 26 ottobre 1972, n. 633.

L'opzione per l'esercizio della procedura IVA di gruppo con valenza annuale è stata esercitata tra Rai e tutte le altre società controllate residenti in Italia sino al 31 dicembre 2020. I rapporti di natura civilistica e patrimoniale sono regolati da un apposito accordo sottoscritto fra le parti.

**13**

**Eventi
successivi
alla data
di riferimento
del bilancio**

Nessun evento rilevante da segnalare.

14.1 Partecipazioni di Rai in società controllate, joint venture e collegate

La seguente tabella riepiloga le informazioni riguardanti le società partecipate da Rai.

14

Appendice

		Valori al 30 giugno 2020							
	Sede legale	N. azioni/ quote possedute	Valore nominale (Euro)	Capitale sociale (migliaia di Euro)	Patrimonio netto (migliaia di Euro)	Utile (perdita) (migliaia di Euro)	Quota participa- zione %	Valore di carico (migliaia di Euro)	
Società controllate									
	Rai Cinema SpA	Roma	38.759.690	5,16	200.000	267.158	4.470	100,00%	267.848
	Rai Com SpA	Roma	2.000.000	5,16	10.320	108.226	2.019	100,00%	107.156
	Rai Corporation in liquidazione	New York (USA)	50.000	10,00 ⁽¹⁾	500 ⁽²⁾	(4.382) ⁽³⁾	5 ⁽⁴⁾	100,00%	- ⁽⁵⁾
	Rai Pubblicità SpA	Torino	100.000	100,00	10.000	31.885	2.279	100,00%	31.082
	Rai Way SpA	Roma	176.721.110	- ⁽⁶⁾	70.176	153.668	32.761	64,971%	506.260
	Totale								912.346
Joint venture e società collegate									
	Audiradio Srl in liquidazione	Milano	69.660	1,00	258	(33) ⁽⁷⁾	- ⁽⁷⁾	27,00%	- ⁽⁸⁾
	Auditel Srl	Milano	99.000	1,00	300	2.717 ⁽⁷⁾	458 ⁽⁷⁾	33,00%	897
	Euronews SA	Lyon (F)	55.271	15,00	32.860	(10.816)	(14.600)	2,52%	- ⁽⁹⁾
	Player Editori Radio Srl	Milano	1.390	1,00	10	38 ⁽⁷⁾	28 ⁽⁷⁾	13,90%	5
	San Marino RTV SpA	S. Marino (RSM)	500	516,46	516	3.397	(278)	50,00%	1.624
	Tavolo Editori Radio Srl	Milano	1	1.580,00	160	432 ⁽⁷⁾	264 ⁽⁷⁾	13,90%	60
	Tivù Srl	Roma	1	482.500,00	1.002	3.418	887	48,16%	1.646
	Totale								4.232

(1) Valori in USD.

(2) Valori in migliaia di USD.

(3) USD -4.906.492 al cambio del 30 giugno 2020 di Euro/USD 1,1198.

(4) USD 6.058 al cambio del 30 giugno 2020 di Euro/USD 1,1198.

(5) Il deficit patrimoniale, pari a 4.382 migliaia di Euro, è coperto da un fondo per oneri di pari importo.

(6) Azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

(7) Risultante dal bilancio al 31 dicembre 2019, ultimo disponibile.

(8) Il deficit patrimoniale pari a 9 migliaia di Euro è coperto da un fondo per oneri di pari importo.

(9) Il deficit patrimoniale, pari a 273 migliaia di Euro, è coperto da un fondo per oneri di pari importo.

14.2 Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta, determinata conformemente a quanto previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA n. 319 del 2013, implementative del Regolamento (CE) 809/2004, è la seguente:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
A. Cassa	298	295
B. Altre disponibilità liquide	68.046	163.969
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidità (A + B + C)	68.344	164.264
E. Crediti finanziari correnti	283.357	163.432
F. Debiti bancari correnti	(11)	-
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente (*)	(10.006)	(359.620)
H. Altri debiti finanziari correnti	(163.560)	(160.783)
I. Indebitamento finanziario corrente (F + G + H)	(173.577)	(520.403)
J. Posizione finanziaria corrente netta (I + E + D)	178.124	(192.707)
K. Debiti bancari non correnti	(20)	(5.000)
L. Obbligazioni emesse	(298.999)	(298.890)
M. Altri debiti finanziari non correnti	(44.555)	(40.257)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K + L + M)	(343.574)	(344.147)
O. Posizione finanziaria netta (J + N)	(165.450)	(536.854)
Di cui passività per leasing operativi	(60.396)	(55.690)
Posizione finanziaria netta escluse le passività per leasing operativi	(105.054)	(481.164)

(*) 31 dicembre 2019: il valore comprende 349.620 migliaia di Euro riferiti al prestito obbligazionario emesso a maggio 2015 di importo nominale Euro 350 milioni, con scadenza maggio 2020.

Attestazione ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA Spa BILANCIO SEPARATO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2020

Attestazione ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98

I sottoscritti Fabrizio Salini in qualità di Amministratore Delegato e Massimo Cappelli in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della RAI Radiotelevisione italiana Spa attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio separato intermedio al 30 giugno 2020 nel corso del primo semestre 2020.

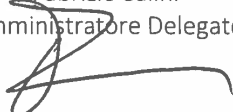
Le procedure amministrativo-contabili e le prassi operative in essere sono state applicate in coerenza con il sistema di controllo interno amministrativo-contabile in maniera idonea a garantire il raggiungimento degli obiettivi richiesti dal quadro normativo di riferimento.

Si attesta inoltre che:

- il Bilancio separato intermedio al 30 giugno 2020 della RAI Radiotelevisione italiana Spa:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nell'Unione Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
- la Relazione sulla Gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Roma, 14 ottobre 2020

Fabrizio Salini
Amministratore Delegato



Massimo Cappelli
Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari



Relazione della Società di Revisione



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO INTERMEDIO

Al Consiglio di Amministrazione di
RAI – Radiotelevisione italiana SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio intermedio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto di conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto e dalle relative note illustrative di RAI – Radiotelevisione italiana SpA al 30 giugno 2020. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio intermedio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere delle conclusioni sul bilancio intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli *International Standards on Auditing* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio intermedio di RAI – Radiotelevisione italiana SpA al 30 giugno 2020, non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa di RAI – Radiotelevisione italiana SpA, in

PriceWaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 I.v., C.F. e P.IVA: Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - Bergamo 24121 Largo Eelotti 5 Tel. 035229691 - Bologna 40126 Via Angel Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Picciapietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via del Mille 16 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Varese 21100 Via Albuzzini 43 Tel. 0332285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it



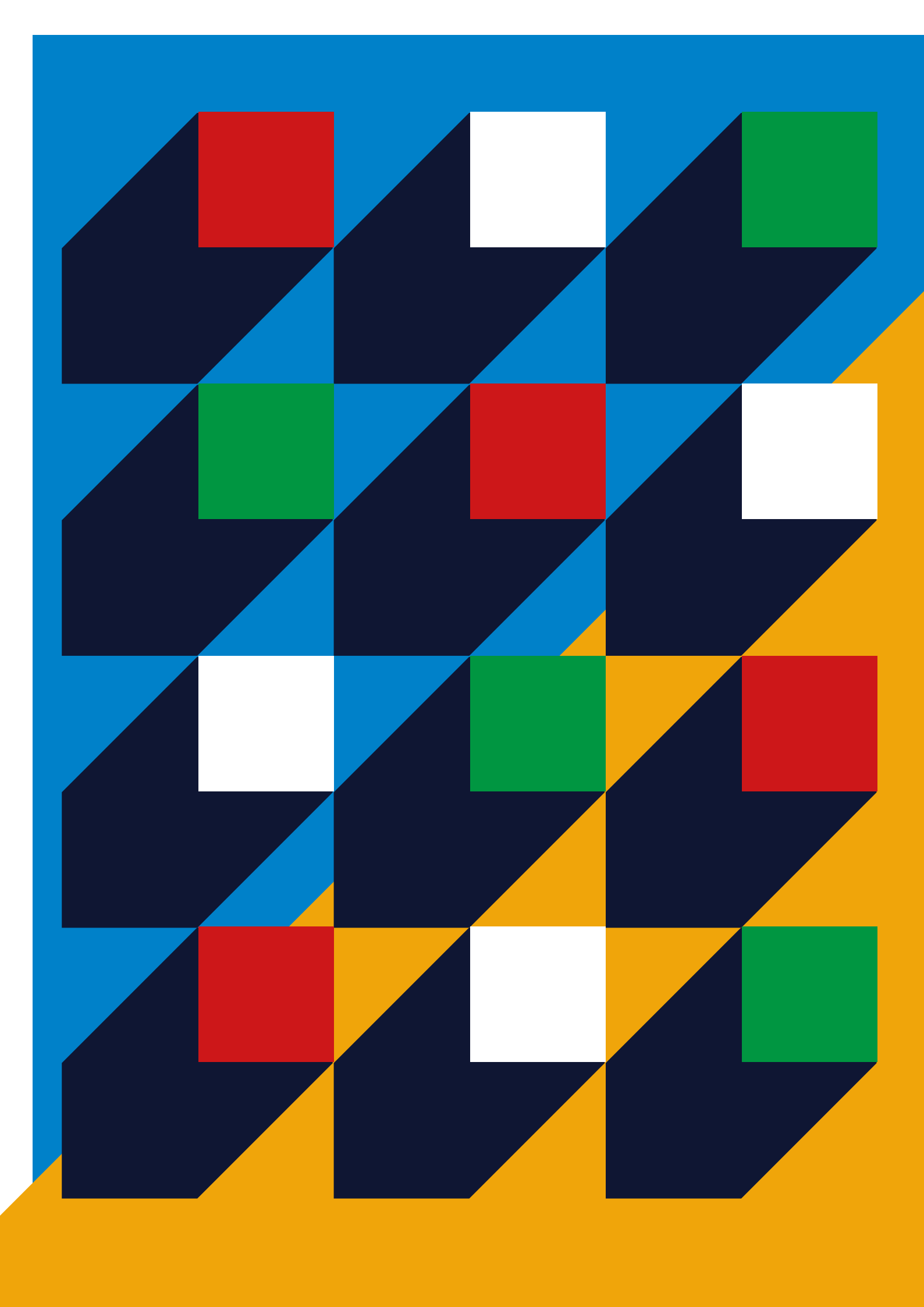
conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Roma, 19 ottobre 2020

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Pier Luigi Vitelli', written over a horizontal line.

Pier Luigi Vitelli
(Revisore legale)



**Bilancio
consolidato
intermedio
al 30 giugno 2020**

Analisi dei risultati e dell'andamento della gestione economica-patrimoniale e finanziaria consolidata del primo semestre 2020

Prospetti riclassificati

Conto economico

(milioni di Euro)	Giugno 2020	Giugno 2019	Variazione
Ricavi	1.245,4	1.365,9	(120,5)
Costi esterni	(425,6)	(560,0)	134,4
Costo del personale	(513,1)	(521,1)	8,0
Margine Operativo Lordo	306,7	284,8	21,9
Ammortamenti e svalutazioni	(281,1)	(271,4)	(9,7)
Accantonamenti	(2,2)	0,8	(3,0)
Risultato operativo	23,4	14,2	9,2
Oneri finanziari netti	(9,2)	(7,1)	(2,1)
Risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	(0,2)	0,4	(0,6)
Risultato ante imposte	14,0	7,5	6,5
Imposte sul reddito	(9,2)	(4,2)	(5,0)
Risultato di periodo	4,8	3,3	1,5
di cui quota di Terzi	11,6	11,4	0,2
Altre componenti del risultato complessivo	5,2	(29,3)	34,5
Risultato complessivo del periodo	10,0	(26,0)	36,0
di cui quota di Terzi	11,6	11,1	0,5

Struttura patrimoniale

(milioni di Euro)	30 giugno 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Immobilizzazioni	2.037,6	2.080,4	(42,8)
Capitale circolante netto	(773,1)	(507,9)	(265,2)
Fondi rischi e oneri	(177,7)	(197,5)	19,8
Benefici ai dipendenti	(411,3)	(422,0)	10,7
Capitale investito netto	675,5	953,0	(277,5)
Capitale proprio	399,6	411,7	(12,1)
Indebitamento finanziario netto escluse le passività per leasing operativi	191,4	469,4	(278,0)
Passività per leasing operativi	84,5	71,9	12,6
Indebitamento finanziario netto	275,9	541,3	(265,4)
Totale	675,5	953,0	(277,5)

Il bilancio consolidato riferito al primo semestre 2020 presenta un utile netto di 4,8 milioni di Euro, in miglioramento rispetto al risultato dell'analogo periodo del 2019 (utile di 3,3 milioni di Euro).

Di seguito sono esposte alcune informazioni sintetiche sulle principali voci del conto economico e della struttura patrimoniale, con le motivazioni degli scostamenti più significativi rispetto ai dati del periodo precedente.

Conto economico

Ricavi

Sono composti dai canoni, dagli introiti pubblicitari e da altri ricavi di natura commerciale, ammontano nel complesso a 1.245,4 milioni di Euro e presentano una diminuzione di 120,5 milioni di Euro (-8,8%).

Ricavi

(milioni di Euro)	Giugno 2020	Giugno 2019	Variazione
Canoni	869,9	922,2	(52,3)
Pubblicità	278,0	327,1	(49,1)
Altri ricavi	97,5	116,6	(19,1)
Totale	1.245,4	1.365,9	(120,5)

Canoni

I canoni, pari a 869,9 milioni di Euro, presentano una diminuzione di 52,3 milioni di Euro (-5,7%) rispetto al precedente esercizio, come evidenziato nel seguente prospetto.

Canoni

(milioni di Euro)	Giugno 2020	Giugno 2019	Variazione
Canoni dell'esercizio - utenze private	812,2	811,6	0,6
Esenzioni canoni ordinari	4,8	5,8	(1,0)
Canoni dell'esercizio - ordinari	817,0	817,4	(0,4)
Canoni dell'esercizio - speciali	35,5	43,3	(7,8)
Canoni da riscossione coattiva - canoni ordinari riscossi dallo Stato nel periodo di riferimento	4,5	6,0	(1,5)
Adeguamento canoni ordinari da riscossione coattiva pregressi - riscossi dallo Stato dal 2004 al 2015	0,0	41,3	(41,3)
Canoni da riscossione coattiva - canoni speciali	1,5	2,8	(1,3)
Canoni da riscossione coattiva	6,0	50,1	(44,1)
Sopravvenienze su canoni ordinari	11,4	11,4	0,0
Totale	869,9	922,2	(52,3)

La contrazione è determinata dai canoni da riscossione coattiva, principalmente per la presenza nel primo semestre 2019 del riconoscimento una tantum di maggiori somme riscosse dallo Stato mediante ruoli negli anni compresi tra il 2004 e il 2015 per 41,3 milioni di Euro, e da utenze speciali, in diminuzione di 7,8 milioni di Euro.

Pubblicità

Il mercato pubblicitario dei primi sei mesi del 2020 ha pesantemente risentito degli effetti indotti dall'epidemia di Covid-19 con una diminuzione del 26,8% rispetto al primo semestre 2019, attenuata al -22,4% se si considerando anche gli OTT (stime fornite da Nielsen).

In dettaglio la TV registra una diminuzione del 22,3%, la Radio del 37,4%, mentre Internet sembra essere il mezzo che ha registrato una minor riduzione durante il periodo di lockdown (-15,8%).

In questo contesto pesantemente caratterizzato dagli effetti determinati dall'emergenza sanitaria, gli introiti pubblicitari del Gruppo Rai, pari a 278,0 milioni di Euro evidenziati in dettaglio nella sottostante tabella, sono in calo di 49,1 milioni di Euro rispetto al primo semestre 2019 (-15,0%).

Pubblicità

(milioni di Euro)	Giugno 2020	Giugno 2019	Variazione
Pubblicità televisiva su canali generalisti:			
– tabellare	149,8	179,5	(29,7)
– promozioni, sponsorizzazioni e altre iniziative	80,8	90,8	(10,0)
	230,6	270,3	(39,7)
Pubblicità televisiva su canali specializzati	26,8	32,1	(5,3)
Pubblicità radiofonica	10,8	15,2	(4,4)
Pubblicità cinema	1,1	2,4	(1,3)
Pubblicità su web	9,1	7,0	2,1
Altra pubblicità	1,3	1,1	0,2
Quote spettanti a terzi	(1,5)	(1,0)	(0,5)
Sopravvenienze	(0,2)	0,0	(0,2)
Totale	278,0	327,1	(49,1)

Altri ricavi

Ammontano a 97,5 milioni di Euro, con una contrazione rispetto al periodo di riferimento di 19,1 milioni di Euro (-16,4%).

Il dettaglio della voce è presentato nella sottostante tabella.

Altri ricavi

(milioni di Euro)	Giugno 2020	Giugno 2019	Variazione
Servizi speciali da convenzione	22,0	23,0	(1,0)
Adempimento obblighi da contratto di servizio e sviluppo programmazione digitale - Legge 145/2018	19,2	19,2	0,0
Commercializzazione diritti ed edizioni musicali	26,2	26,3	(0,1)
Distribuzione cinematografica e home video	10,2	13,5	(3,3)
Distribuzione e commercializzazione canali	6,7	6,5	0,2
Commercializzazione brevetti e marchi	0,7	11,9	(11,2)
Canoni ospitalità impianti e apparati	14,6	15,2	(0,6)
Servizi diversi, principalmente a fini istituzionali	1,7	3,8	(2,1)
Servizi di diffusione segnale, nolo circuiti, ponti radio e collegamenti	1,5	1,4	0,1
Interazioni telefoniche	0,0	0,2	(0,2)
Contributi in conto esercizio	1,1	1,6	(0,5)
Altro	5,3	5,9	(0,6)
Quote competenza terzi su vendite	(12,9)	(13,9)	1,0
Sopravvenienze	1,2	2,0	(0,8)
Totale	97,5	116,6	(19,1)

La diminuzione rispetto al primo semestre 2019 è principalmente da riferire alle voci:

- commercializzazione brevetti e marchi (-11,2 milioni di Euro) per la presenza nel primo semestre 2019 dei proventi spettanti per la concessione in licenza dei brevetti essenziali per lo standard DVB-T2 di cui Rai è titolare, e
- distribuzione cinematografica e home video (-3,3 milioni di Euro) determinata dalle misure di contenimento della pandemia da Covid-19, tra le quali la chiusura immediata delle sale cinematografiche prevista dal DCPM 8 marzo 2020, che ha arrestato di fatto ogni attività legata al settore.

In relazione alle dinamiche sopra evidenziate i canoni presentano un'incidenza in crescita di 2,3 punti percentuali rispetto al primo semestre 2019 a scapito della pubblicità (-1,6 p.p.) e degli altri ricavi (-0,7 p.p.), come indicato nella sottostante tabella.

Incidenza percentuale dei ricavi

	Giugno 2020	Giugno 2019
Canoni	69,9%	67,6%
Pubblicità	22,3%	23,9%
Altri ricavi	7,8%	8,5%
Totale	100,0%	100,0%

Costi operativi

Sono costituiti dai costi esterni e dal costo del personale, vale a dire i costi sia interni che esterni attinenti all'ordinaria attività del Gruppo, ad eccezione di quelli relativi alla gestione finanziaria.

Ammontano complessivamente a 938,7 milioni di Euro e presentano, rispetto al primo semestre 2019, una diminuzione di 142,4 milioni di Euro (-13,2%) le cui motivazioni sono nel seguito illustrate.

Costi esterni

Ammontano a 425,6 milioni di Euro e includono gli acquisti di beni e le prestazioni di servizi necessari alla realizzazione di programmi ad utilità immediata (acquisti di beni di consumo, servizi esterni, collaborazioni artistiche, ecc.), i diritti di ripresa di eventi sportivi, i diritti d'autore, i costi di funzionamento e altri costi correlati alla gestione (imposte indirette e tasse, contributi da corrispondere alle Autorità di controllo, ecc.).

La voce presenta una diminuzione di 134,4 milioni di Euro (-24,0%) rispetto al primo semestre 2019, dettagliata nel sottostante prospetto, conseguente agli interventi normativi di contenimento della pandemia da Covid-19 con pesanti ricadute sull'attività produttiva.

Costi esterni

(milioni di Euro)	Giugno 2020	Giugno 2019	Variazione
Acquisti di materiali	5,3	6,6	(1,3)
Costi per servizi			
Prestazioni di lavoro autonomo	61,0	70,1	(9,1)
Servizi per acquisizione e produzione programmi	86,2	112,6	(26,4)
Viaggi di servizio e costi accessori del personale	10,9	23,0	(12,1)
Manutenzioni, riparazioni, trasporti e assimilati	19,6	23,0	(3,4)
Servizi di documentazione e assistenza sistemi informativi	27,6	27,6	0,0
Altri servizi esterni (telefonata, erogazione, pulizia, postali, assicurazioni, ecc.)	64,2	74,5	(10,3)
Affitti passivi e noleggi	25,7	31,4	(5,7)
Diritti di ripresa (principalmente diritti sportivi)	50,7	116,3	(65,6)
Diritti di utilizzazione	53,7	55,0	(1,3)
Recuperi di spesa	(3,0)	(7,5)	4,5
Sopravvenienze	(0,1)	1,9	(2,0)
	396,5	527,9	(131,4)
Altri costi	23,8	25,5	(1,7)
Totale	425,6	560,0	(134,4)

Particolarmente rilevante è la riduzione della voce diritti di ripresa (-65,6 milioni di Euro) per il mancato svolgimento delle manifestazioni sportive. In dettaglio le maggiori riduzioni rispetto al primo semestre 2019 sono da riferire alle partite della Nazionale di calcio (-20,9 milioni di Euro), allo slittamento a luglio della conclusione del campionato di calcio (-4,7 milioni di Euro) e al rinvio al secondo semestre del Giro d'Italia e di altre classiche del ciclismo (-9,2 milioni di Euro).

Da segnalare inoltre il risparmio determinato dalla Champions League, non acquisita per la stagione 2019-2020 (-23,1 milioni di Euro rispetto al primo semestre 2019).

Costo del personale

Ammonta a 513,1 milioni di Euro, in riduzione di 8,0 milioni di Euro (-1,5%) rispetto al primo semestre 2019.

Costo del personale

(milioni di Euro)	Giugno 2020	Giugno 2019	Variazione
Retribuzioni e oneri sociali	483,5	495,3	(11,8)
Accantonamento TFR	22,0	21,8	0,2
Trattamenti di quiescenza e simili	7,3	7,3	0,0
Altri	6,9	3,6	3,3
	519,7	528,0	(8,3)
Incentivazioni all'esodo	1,5	1,6	(0,1)
Recuperi di spesa	(0,2)	(0,2)	0,0
Costi del personale capitalizzati	(7,4)	(8,5)	1,1
Sopravvenienze	(0,5)	0,2	(0,7)
	(6,6)	(6,9)	0,3
Totale	513,1	521,1	(8,0)

In dettaglio, si evidenzia la contrazione di 11,8 milioni di Euro (-2,4%) della voce retribuzione e oneri sociali principalmente conseguente al già accennato periodo di lockdown, che ha determinato il contenimento delle componenti variabili della retribuzione (quali straordinari, maggiorazioni ecc.).

Il **numero medio dei dipendenti** in servizio nel periodo, comprensivo del personale a tempo determinato, è pari a 12.677 unità, in crescita di 16 unità rispetto al primo semestre 2019; in dettaglio si assiste alla riduzione del personale a T.D. di 258 unità e a un incremento del personale a T.I. di 274 unità.

Il **personale in servizio** al 30 giugno 2020 è composto da 12.719 unità di personale in organico (comprensivo del personale a tempo indeterminato, del personale apicale assunto a tempo determinato e dei contratti di apprendistato) e da 78 unità di personale a tempo determinato. La diminuzione di 7 unità del personale in organico rispetto al 31 dicembre 2019 è determinata dall'uscita di 129 unità, di cui 36 incentivate e dall'assunzione di 122 unità delle quali 102 per stabilizzazione di personale a tempo determinato e 4 per contenziosi.

Margine operativo lordo

In relazione alle dinamiche sopra espresse il Margine Operativo Lordo è positivo per 306,7 milioni di Euro, in aumento di 21,9 milioni di Euro rispetto al primo semestre 2019.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce, pari a 281,1 milioni di Euro, è in aumento di 9,7 milioni di Euro (+3,6%) rispetto al primo semestre 2019 e si riferisce ad ammortamenti e svalutazioni di attività correnti e non correnti come evidenziato nel sottostante prospetto.

Ammortamenti e svalutazioni

(milioni di Euro)	Giugno 2020	Giugno 2019	Variazione
Ammortamenti			
Dei programmi			
Fiction	125,3	138,0	(12,7)
Film	47,0	49,4	(2,4)
Cartoni animati	7,6	5,6	2,0
Altri	2,6	2,3	0,3
	182,5	195,3	(12,8)
Delle attività materiali			
Fabbricati	6,8	8,5	(1,7)
Impianti e macchinari	37,4	35,9	1,5
Attrezzature industriali e commerciali	1,6	1,5	0,1
Altri beni	3,3	3,0	0,3
	49,1	48,9	0,2
Degli investimenti immobiliari	0,1	0,1	0,0
Delle attività immateriali			
Software	5,1	4,4	0,7
Altri diritti	0,1	0,2	(0,1)
	5,2	4,6	0,6
Dei diritti d'uso per leasing			
Fabbricati	10,3	10,3	0,0
Altri beni	1,8	1,8	0,0
	12,1	12,1	0,0
Totale ammortamenti	249,0	261,0	(12,0)
Svalutazioni (ripristini di valore)			
Delle attività immateriali			
Programmi in ammortamento	29,6	9,0	20,6
Programmi in corso	0,6	1,2	(0,6)
	30,2	10,2	20,0
Delle altre attività non correnti	0,2	(0,7)	0,9
Crediti verso clienti	2,3	1,1	1,2
Crediti per imposte correnti sul reddito	(0,6)	0,0	(0,6)
Altri crediti	0,0	(0,2)	0,2
Dei crediti commerciali e delle altre attività correnti	1,7	0,9	0,8
Totale svalutazioni	32,1	10,4	21,7
Totale ammortamenti e svalutazioni	281,1	271,4	9,7

Accantonamenti

La voce, che rileva gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri e relativi assorbimenti non classificabili in voci specifiche del conto economico, presenta un saldo negativo di 2,2 milioni di Euro (saldo positivo di 0,8 milioni di Euro nel primo semestre 2019), determinato da accantonamenti per 2,9 milioni di Euro e da assorbimenti di fondi stanziati in precedenti esercizi divenuti eccedenti per 0,7 milioni di Euro.

Risultato operativo

La dinamica dei ricavi e dei costi sin qui illustrata ha determinato un risultato operativo positivo di 14,0 milioni di Euro, in miglioramento di 6,5 milioni di Euro rispetto al primo semestre 2019.

Oneri finanziari netti

La voce, dettagliata nella seguente tabella, presenta un risultato negativo di 9,2 milioni di Euro (7,1 milioni di Euro nel primo semestre 2019) ed evidenzia gli effetti economici derivanti dalla rilevazione degli interessi attuariali relativi alle obbligazioni per benefici a dipendenti e dagli effetti propri della gestione finanziaria, quali interessi attivi/passivi verso banche e obbligazionisti, gli oneri/proventi di cambio e gli interessi passivi per leasing determinati dall'applicazione del principio contabile IFRS 16.

Proventi e oneri finanziari

(milioni di Euro)	Giugno 2020	Giugno 2019	Variazione
Interessi attivi (passivi) netti v/ banche e altri finanziatori	(0,2)	(0,3)	0,1
Interessi passivi su prestiti obbligazionari	(6,2)	(3,1)	(3,1)
Interessi su obbligazioni per benefici a dipendenti	(1,3)	(2,6)	1,3
Interessi passivi su contratti di leasing	(0,5)	(0,5)	0,0
Proventi (oneri) di cambio netti	0,3	0,5	(0,2)
Altri	(1,3)	(1,1)	(0,2)
Oneri finanziari netti	(9,2)	(7,1)	(2,1)

Gli scostamenti più rilevanti rispetto al primo semestre 2019 sono relativi ai maggiori interessi su prestiti obbligazionari per 3,1 milioni di Euro, derivanti dalla nuova emissione obbligazionaria del 4 dicembre 2019 e comprensivi degli oneri di copertura dal rischio di tasso imputati linearmente nei cinque anni di durata del bond.

Il costo medio dei finanziamenti, costituiti da linee di credito uncommitted, linee revolving, finanziamento Bei, nonché dai prestiti obbligazionari con scadenza maggio 2020 e dicembre 2024, si attesta al 2,1%, in incremento rispetto al tasso del primo semestre 2019 (1,7%) per i maggiori interessi sopra citati connessi agli oneri di copertura della nuova emissione.

Risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

La voce presenta un saldo negativo di 0,2 milioni di Euro (positivo di 0,4 milioni nel primo semestre 2019) determinato dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto delle società collegate e joint venture.

Imposte sul reddito

La voce, che presenta un valore negativo di 9,2 milioni di Euro (4,2 milioni di Euro nel primo semestre 2019), è determinata dal saldo tra fiscalità corrente e differita dettagliato nella tabella seguente:

Imposte sul reddito

(milioni di Euro)	Giugno 2020	Giugno 2019	Variazione
IRES	(12,5)	(15,1)	2,6
IRAP	(2,4)	(3,1)	0,7
Imposte differite passive	0,9	1,0	(0,1)
Imposte differite attive	4,3	12,7	(8,4)
Imposte dirette di esercizi precedenti, imposte sostitutive e altre	0,5	0,3	0,2
Totale	(9,2)	(4,2)	(5,0)

Le dinamiche economiche presentatesi nel semestre determinano risultati imponibili nelle società del Gruppo a fronte dei quali sono state stanziati IRES per 12,5 milioni di Euro e IRAP per 2,4 milioni di Euro.

Le imposte differite passive determinano un effetto economico positivo pari a 0,9 milioni di Euro, in relazione al rientro delle differenze temporanee di reddito rilevate nei precedenti esercizi.

Le imposte differite attive determinano un effetto economico positivo pari a 4,3 milioni di Euro, principalmente per l'iscrizione della perdita fiscale della Capogruppo determinatasi nel periodo che trova compensazione con i redditi apportati dalle società del Gruppo in sede di consolidato fiscale.

Struttura patrimoniale

Immobilizzazioni

Ammontano a 2.037,6 milioni di Euro, in diminuzione di 42,8 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2019.

Il dettaglio della voce è esposto nel prospetto seguente:

Immobilizzazioni

(milioni di Euro)	30 giugno 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Immobilizzazioni materiali	1.076,2	1.078,2	(2,0)
Diritti d'uso per leasing	84,1	72,0	12,1
Immobilizzazioni in programmi	835,8	882,5	(46,7)
Immobilizzazioni finanziarie	6,0	10,0	(4,0)
Altre	35,5	37,7	(2,2)
Totale	2.037,6	2.080,4	(42,8)

Le **immobilizzazioni materiali**, dettagliate nel prospetto sottostante, presentano un decremento di 2,0 milioni di Euro.

Immobilizzazioni materiali

(milioni di Euro)	30 giugno 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Terreni	383,4	383,4	0,0
Fabbricati	320,3	322,6	(2,3)
Impianti e macchinario	258,8	255,2	3,6
Attrezzature industriali e commerciali	10,4	10,6	(0,2)
Altri beni	26,1	24,8	1,3
Immobilizzazioni in corso e acconti	77,2	81,6	(4,4)
Totale	1.076,2	1.078,2	(2,0)

I **diritti d'uso per leasing** ammontano a 84,1 milioni di Euro, in crescita di 12,1 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2019.

Diritti d'uso per leasing

(milioni di Euro)	30 giugno 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Terreni e fabbricati	78,4	66,1	12,3
Altri beni	5,7	5,9	(0,2)
Totale	84,1	72,0	12,1

Le **immobilizzazioni in programmi**, in diminuzione di 46,7 milioni di Euro, esposte in dettaglio nella sottostante tabella, sono per lo più rappresentate dai generi fiction e film sui quali, come nel seguito evidenziato, si concentrano la maggior parte degli investimenti del periodo.

Immobilizzazioni in programmi

(milioni di Euro)	30 giugno 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Fiction	446,3	471,2	(24,9)
Film	276,1	295,3	(19,2)
Cartoni animati	44,5	46,5	(2,0)
Diritti di utilizzazione library	58,6	58,6	0,0
Altro	10,3	10,9	(0,6)
Totale	835,8	882,5	(46,7)

Le **immobilizzazioni finanziarie**, composte da partecipazioni societarie e da altre attività finanziarie scadenti oltre i 12 mesi, presentano una diminuzione di 4,0 milioni di Euro in buona parte determinata da titoli a reddito fisso detenuti a garanzia di obbligazioni aziendali scadenti entro i 12 mesi e pertanto riclassificati nell'ambito della posizione finanziaria e dalla variazione di valore di società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto.

Nella tabella sottostante è esposto il dettaglio della voce.

Immobilizzazioni finanziarie

(milioni di Euro)	30 giugno 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Partecipazioni in imprese collegate			
Auditel Srl	0,9	0,9	0,0
Euronews SA	0,0	0,1	(0,1)
San Marino RTV SpA	1,7	1,9	(0,2)
Tivù Srl	1,6	2,9	(1,3)
	4,2	5,8	(1,6)
Altre partecipazioni	1,0	0,9	0,1
Titoli a reddito fisso	0,0	2,3	(2,3)
Altro	0,8	1,0	(0,2)
Totale	6,0	10,0	(4,0)

Le **altre immobilizzazioni**, dettagliate nel prospetto sottostante, presentano una diminuzione di 2,2 milioni di Euro. Le voci avviamento e portafoglio clienti derivano dall'allocazione di quota parte del corrispettivo pagato per l'acquisizione del controllo di una società fusa per incorporazione in Rai Way nel 2017.

Altre immobilizzazioni

(milioni di Euro)	30 giugno 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Software	27,2	29,3	(2,1)
Avviamento	5,0	5,0	0,0
Portafoglio clienti Sud Engineering	2,6	2,7	(0,1)
Diritti commerciali con club di calcio	0,7	0,7	0,0
Totale	35,5	37,7	(2,2)

Gli **investimenti** del periodo ammontano a 241,3 milioni di Euro, in calo di 19,7 milioni di Euro rispetto al primo semestre 2019 (-7,5%).

In dettaglio nel prospetto sottostante si evidenziano:

- minori investimenti in programmi per 54,1 milioni di Euro (-24,5%) in prevalenza del genere fiction;
- maggiori investimenti tecnici per 16,0 milioni di Euro (+46,5%) principalmente riferiti alle immobilizzazioni materiali;
- maggiori investimenti in diritti d'uso per leasing per 18,4 milioni di Euro determinati dal rinnovo di contratti di locazione delle sedi di via Novaro, Borgo Sant'Angelo e piazza Adriana in Roma.

Investimenti

(milioni di Euro)	Giugno 2020	Giugno 2019	Variazione
Fiction	130,4	177,9	(47,5)
Film	28,4	36,6	(8,2)
Altri programmi	7,7	6,1	1,6
Investimenti in programmi	166,5	220,6	(54,1)
Immobilizzazioni materiali	47,3	33,0	14,3
Software	3,1	1,4	1,7
Investimenti tecnici	50,4	34,4	16,0
Investimenti in diritti d'uso per leasing	24,4	6,0	18,4
Totale investimenti	241,3	261,0	(19,7)

Capitale circolante netto

Capitale circolante netto

(milioni di Euro)	30 giugno 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Rimanenze di magazzino	1,6	1,5	0,1
Crediti commerciali	407,5	447,5	(40,0)
Altri crediti	215,2	184,1	31,1
Debiti commerciali	(589,7)	(691,2)	101,5
Altri debiti	(761,1)	(428,8)	(332,3)
Passività nette per imposte differite	(46,6)	(21,0)	(25,6)
Totale	(773,1)	(507,9)	(265,2)

Le variazioni più significative rispetto al 31 dicembre 2019 riguardano le seguenti voci:

- **crediti commerciali** in diminuzione di 40,0 milioni di Euro determinato da minori crediti verso clienti in conseguenza del fisiologico effetto di stagionalità accentuato dalla contrazione dei ricavi pubblicitari solo parzialmente compensato dall'iscrizione del credito verso lo Stato per l'adempimento degli obblighi da contratto di servizio, inclusi quelli per lo sviluppo della programmazione digitale di cui alla legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- **altri crediti** in crescita di 31,1 milioni di Euro per la corresponsione di anticipi su future manifestazioni sportive;
- **debiti commerciali** in diminuzione di 101,5 milioni di Euro per minori debiti verso i fornitori;
- **altri debiti** in crescita di 332,3 milioni di Euro per l'iscrizione di risconti passivi su canoni originati dalla differenza tra gli importi liquidati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze rispetto al valore di competenza economica, il cui rientro è previsto nel secondo semestre.

Fondi per rischi e oneri

La voce Fondi per rischi e oneri, pari a 177,7 milioni di Euro, presenta una diminuzione di 19,8 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2019 determinata principalmente dalla riduzione di appostamenti connessi alla gestione del personale dipendente.

Benefici ai dipendenti

La voce Benefici ai dipendenti, pari a 411,3 milioni di Euro, presenta una riduzione di 10,7 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2019 determinata dalle erogazioni ai beneficiari e da elementi di valutazione attuariale connessi ad assunzioni finanziarie e demografiche dettagliatamente esposte nello specifico paragrafo delle note illustrative al bilancio consolidato.

Nella tabella sottostante sono evidenziati il dettaglio degli appostamenti e le relative variazioni rispetto al 31 dicembre 2019.

Benefici ai dipendenti

(milioni di Euro)	30 giugno 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Trattamento di fine rapporto	(213,3)	(218,2)	4,9
Fondo pensionistico integrativo aziendale	(113,6)	(120,3)	6,7
Fondo prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	(69,2)	(68,7)	(0,5)
Fondo assistenza FASDIR pensionati	(14,2)	(13,8)	(0,4)
Altro	(1,0)	(1,0)	0,0
Totale	(411,3)	(422,0)	10,7

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta, determinata secondo lo schema ESMA, le cui componenti sono evidenziate nella sottostante tabella, è al 30 giugno 2020 negativa per 275,9 milioni di Euro (-239,1 milioni di Euro al 30 giugno 2019), in miglioramento di 265,4 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2019

Al netto delle passività per leasing operativi, l'indebitamento finanziario al 30 giugno 2020 è pari a 191,4 milioni di Euro, in miglioramento di 278,0 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2019.

Posizione finanziaria netta

(milioni di Euro)	30 giugno 2020	31 dicembre 2019	Variazione 30 giugno 2020 / 31 dicembre 2019	30 giugno 2019
Liquidità	137,2	194,6	(57,4)	226,8
Crediti finanziari correnti				
Attività finanziarie su derivati	0,2	0,2	0,0	0,7
Titoli immobilizzati - quota corrente	2,3	0,0	2,3	0,0
C/c vincolati	4,3	4,7	(0,4)	6,0
Verso collegate	1,4	0,2	1,2	1,6
Altri	0,6	0,6	0,0	0,6
	8,8	5,7	3,1	8,9
Indebitamento finanziario corrente				
Verso banche	(10,1)	(10,1)	0,0	(10,1)
Prestito obbligazionario	0,0	(349,6)	349,6	(349,2)
Verso altri finanziatori	(0,1)	(0,1)	0,0	0,0
Passività per leasing	(30,3)	(27,3)	(3,0)	(30,5)
Azionisti conto dividendi	(22,2)	0,0	(22,2)	0,0
Altri	(0,1)	0,0	(0,1)	(1,3)
	(62,8)	(387,1)	324,3	(391,1)
Indebitamento finanziario non corrente				
Verso banche	(0,1)	(5,2)	5,1	(10,2)
Prestito obbligazionario	(299,0)	(298,9)	(0,1)	0,0
Verso altri finanziatori	(0,1)	(0,1)	0,0	(0,1)
Passività finanziarie su derivati	0,0	0,0	0,0	(17,1)
Passività per leasing	(59,9)	(50,3)	(9,6)	(56,3)
	(359,1)	(354,5)	(4,6)	(83,7)
Indebitamento finanziario netto	(275,9)	(541,3)	265,4	(239,1)
<i>di cui passività per leasing operativi</i>	(84,5)	(71,9)	(12,6)	(81,3)
Indebitamento finanziario netto escluse le passività per leasing operativi	(191,4)	(469,4)	278,0	(157,8)

La riduzione dell'indebitamento netto rispetto al 31 dicembre 2019 è determinata dai flussi di cassa ordinari del primo semestre, caratterizzati dalla liquidazione di rate di acconto canoni ordinari per circa 1.200 milioni di Euro (circa il 70% del valore annuo). Il saldo risente inoltre positivamente di alcuni fenomeni:

- slittamento, conseguente alla pandemia Covid-19, delle manifestazioni sportive 2020 e conseguenziale rinegoziazione delle scadenze delle rate di pagamento ancora dovute, relative a Europei di Calcio, Olimpiadi Estive, partite della nazionale di Calcio, eventi ciclistici;
- riduzione degli esborsi del personale (in particolare TFR e voci assimilate per l'assenza di piani di incentivazioni all'esodo) e per minori pagamenti per spese di esercizio e costi di trasferta, visto il blocco delle attività produttive nel periodo di lockdown.

L'azzeramento della voce prestiti obbligazionari correnti è determinata dal rimborso a scadenza, avvenuto nel mese di maggio, del bond di 350 milioni di Euro emesso nel 2015; al 30 giugno risulta iscritto tra i debiti non correnti il nuovo prestito obbligazionario senior unsecured da 300 milioni di Euro collocato nel mese di dicembre 2019 presso la Borsa di Dublino, con scadenza dicembre 2024 e tasso fisso annuale dell'1,375%.

La posizione finanziaria media verso banche, altri finanziatori e obbligazionisti è negativa per 242 milioni di Euro (-169 milioni di Euro nel primo semestre 2019), in peggioramento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente di 73 milioni di Euro, per effetto del maggior livello d'indebitamento già presente a inizio anno.

I rischi finanziari ai quali è esposta la Società sono monitorati con opportuni strumenti informatici e statistici. Una policy regola la gestione finanziaria secondo le migliori pratiche, con l'obiettivo di preservare il valore aziendale attraverso un atteggiamento avverso al rischio, perseguito con un monitoraggio attivo dell'esposizione e l'attuazione di opportune strategie di copertura, anche per conto delle società del Gruppo (ad eccezione di Rai Way).

Le informazioni di dettaglio sui rischi finanziari sono riportate nella specifica sezione della nota illustrativa al bilancio consolidato, alla quale si rimanda.

Prospetti contabili del Gruppo Rai

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

(milioni di Euro)	Nota	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
Attività materiali	7.1	1.073,4	1.075,3
Investimenti immobiliari	7.2	2,8	2,9
Diritti d'uso per leasing	7.3	84,1	72,0
Attività immateriali	7.4	871,3	920,2
Partecipazioni	7.5	5,2	6,7
Attività finanziarie non correnti	7.6	0,8	3,3
Attività per imposte anticipate	7.7	-	-
Altre attività non correnti	7.8	41,4	16,7
Totale attività non correnti		2.079,0	2.097,1
Rimanenze	8.1	1,6	1,5
Crediti commerciali	8.2	401,9	441,7
Attività finanziarie correnti	8.3	8,8	5,7
Attività per imposte sul reddito correnti	8.4	18,1	18,4
Altri crediti e attività correnti	8.5	161,3	154,8
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8.6	137,2	194,6
Totale attività correnti		728,9	816,7
Totale attività		2.807,9	2.913,8
Capitale sociale		242,5	242,5
Riserve		144,8	165,4
Utili (perdite) portati a nuovo		(41,8)	(60,8)
Totale patrimonio netto di Gruppo		345,5	347,1
Capitale e riserve di terzi		42,5	42,6
Utili (perdite) portati a nuovo di terzi		11,6	22,0
Totale patrimonio netto di terzi		54,1	64,6
Totale patrimonio netto	9	399,6	411,7
Passività finanziarie non correnti	10.1	299,2	304,2
Passività per leasing non correnti	10.2	59,9	50,3
Benefici per i dipendenti	10.3	411,3	422,0
Fondi per rischi e oneri non correnti	10.4	177,4	197,2
Passività per imposte differite	10.5	46,6	21,0
Altri debiti e passività non correnti	10.6	0,4	0,5
Totale passività non correnti		994,8	995,2
Debiti commerciali	11.1	589,7	691,2
Fondi per rischi e oneri correnti		0,3	0,3
Passività finanziarie correnti	11.2	32,5	359,8
Passività per leasing correnti	10.2	30,3	27,3
Passività per imposte sul reddito correnti	11.3	12,7	31,5
Altri debiti e passività correnti	11.1	748,0	396,8
Totale passività correnti		1.413,5	1.506,9
Totale passività		2.408,3	2.502,1
Totale patrimonio netto e passività		2.807,9	2.913,8

Prospetto di Conto economico consolidato

(milioni di Euro)	Nota	Semestre chiuso al	
		30 giugno 2020	30 giugno 2019
Ricavi da vendite e prestazioni	12.1	1.242,0	1.360,8
Altri ricavi e proventi	12.2	3,4	5,1
Totale ricavi		1.245,4	1.365,9
Costi per acquisto di materiale di consumo	12.3	(5,3)	(6,6)
Costi per servizi	12.3	(396,5)	(527,9)
Altri costi	12.3	(23,8)	(25,5)
Costi per il personale	12.4	(513,1)	(521,1)
Svalutazione di attività finanziarie	12.5	(2,3)	(1,1)
Ammortamenti e altre svalutazioni	12.6	(278,8)	(270,3)
Accantonamenti	12.7	(2,2)	0,8
Totale costi		(1.222,0)	(1.351,7)
Risultato operativo		23,4	14,2
Proventi finanziari	12.8	0,6	0,8
Oneri finanziari	12.8	(9,8)	(7,9)
Risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	12.9	(0,2)	0,4
Risultato prima delle imposte		14,0	7,5
Imposte sul reddito	12.10	(9,2)	(4,2)
Risultato del periodo - Utile (perdita)		4,8	3,3
<i>di cui attribuibile:</i>			
- al Gruppo		(6,8)	(8,1)
- ai terzi		11,6	11,4

Prospetto di Conto economico complessivo consolidato

(milioni di Euro)

	Semestre chiuso al	
	30 giugno 2020	30 giugno 2019
Risultato del periodo – Utile (perdita)	4,8	3,3
Voci che possono essere riclassificate a conto economico:		
Utile/(perdita) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)	1,5	(12,1)
Conversione di bilanci con valuta funzionale diversa dall'Euro	-	-
Effetto fiscale	-	-
Totale	1,5	(12,1)
Voci che non possono essere riclassificate a conto economico:		
Rideterminazione dei piani a benefici definiti	3,7	(17,3)
Effetto fiscale	-	0,1
Totale	3,7	(17,2)
Risultato complessivo del periodo – Utile (perdita)	10,0	(26,0)
<i>di cui attribuibile:</i>		
- al Gruppo	(1,6)	(37,1)
- ai terzi	11,6	11,1

Rendiconto finanziario consolidato

(milioni di Euro)	Nota	Semestre chiuso al	
		30 giugno 2020	30 giugno 2019
Utile (perdita) prima delle imposte		14,0	7,5
Rettifiche per:			
Ammortamenti e svalutazioni	12.5 - 12.6	281,1	271,4
Accantonamenti e (rilasci) ai fondi relativi al personale e altri fondi	12.7	33,0	27,2
Oneri (proventi) finanziari netti	12.8	9,2	7,1
Risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	12.9	0,2	(0,4)
Altre poste non monetarie		0,1	-
Flussi di cassa generati dall'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto		337,6	312,8
Variazione delle rimanenze	8.1	(0,1)	-
Variazione dei crediti commerciali	8.2	37,7	(70,4)
Variazione dei debiti commerciali	11.1	(101,5)	(9,1)
Variazione delle altre attività/passività		278,4	242,1
Utilizzo dei fondi rischi	10.4	(11,8)	(13,2)
Pagamento benefici ai dipendenti	10.3	(31,2)	(31,1)
Imposte pagate		(0,4)	-
Flusso di cassa netto generato dall'attività operativa		508,7	431,1
Investimenti in attività materiali e investimenti immobiliari	7.1 - 7.2	(47,3)	(33,0)
Investimenti in attività immateriali	7.4	(169,6)	(222,0)
Dismissioni di attività immateriali	7.4	0,6	1,3
Investimenti in partecipazioni	7.5	(0,1)	-
Dividendi incassati		1,7	0,1
Interessi incassati		0,1	0,1
Variazione delle attività finanziarie	7.6 - 8.3	(0,8)	(2,1)
Flusso di cassa netto generato dall'attività di investimento		(215,4)	(255,6)
Rimborsi di finanziamenti a lungo termine	10.1	(355,1)	(5,1)
Rimborsi di passività per leasing	10.2	(11,5)	(10,2)
(Decremento)/incremento di finanziamenti a breve e altre passività finanziarie (²)	11.2	22,3	1,2
Interessi pagati (¹)		(6,4)	(5,9)
Dividendi distribuiti (²)		-	(20,9)
Flusso di cassa netto generato dall'attività finanziaria		(350,7)	(40,9)
Variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti		(57,4)	134,6
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	8.6	194,6	92,2
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	8.6	137,2	226,8

(1) Riferiti a interessi di natura finanziaria.

(2) Il pagamento del dividendo a terzi da parte di Rai Way per 22,1 milioni di Euro è stato effettuato a luglio.

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

(milioni di Euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	Totale patrimonio netto (nota 9)
Saldi al 1° gennaio 2019	242,5	12,0	185,2	(50,3)	389,4	63,6	453,0
Destinazione del risultato	-	-	(21,0)	21,0	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	(20,9)	(20,9)
Operazioni con gli azionisti	-	-	-	-	-	(20,9)	(20,9)
Risultato del periodo	-	-	-	(8,1)	(8,1)	11,4	3,3
Componenti di conto economico complessivo	-	-	(12,1)	(16,9)	(29,0)	(0,3)	(29,3)
Risultato complessivo del periodo	-	-	(12,1)	(25,0)	(37,1)	11,1	(26,0)
Saldi al 30 giugno 2019	242,5	12,0	152,1	(54,3)	352,3	53,8	406,1
Saldi al 1° gennaio 2020	242,5	12,0	153,4	(60,8)	347,1	64,6	411,7
Destinazione del risultato	-	-	(22,1)	22,1	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	(22,1)	(22,1)
Operazioni con gli azionisti	-	-	-	-	-	(22,1)	(22,1)
Risultato del periodo	-	-	-	(6,8)	(6,8)	11,6	4,8
Componenti di conto economico complessivo	-	-	1,5	3,7	5,2	-	5,2
Risultato complessivo del periodo	-	-	1,5	(3,1)	(1,6)	11,6	10,0
Saldi al 30 giugno 2020	242,5	12,0	132,8	(41,8)	345,5	54,1	399,6

Note illustrative al Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2020

1

Informazioni generali

Rai Radiotelevisione italiana SpA (di seguito “Rai”, la “Società” o la “Capogruppo”) è una società per azioni costituita e domiciliata in Italia, con sede legale a Roma in Viale Mazzini 14, e organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 aprile 2017, recante “Affidamento in concessione del Servizio Pubblico radiofonico, televisivo e multimediale ed approvazione dell'annesso schema di convenzione” (di seguito “Servizio Pubblico”) Rai è stata costituita quale concessionaria in esclusiva del Servizio Pubblico radiofonico, televisivo e multimediale per un decennio, a far data dal 30 aprile 2017. Tale ruolo è svolto dalla Società e dalle sue controllate (congiuntamente il “Gruppo”).

La Capogruppo, in forza di apposite fonti normative, nazionali e comunitarie, è tenuta ad adempiere a precise obbligazioni in tema di qualità e quantità della programmazione, ulteriormente dettagliate nel Contratto di Servizio (di seguito “Contratto”) stipulato con il Ministero dello Sviluppo Economico per il periodo 2018-2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 7 marzo 2018.

Il Contratto ha per oggetto l'attività che la Rai svolge ai fini dell'espletamento del Servizio Pubblico e, in particolare, l'offerta radiofonica, televisiva, e multimediale diffusa attraverso le diverse piattaforme in tutte le modalità, l'impiego della capacità trasmissiva necessaria, la realizzazione dei contenuti editoriali, l'erogazione dei servizi tecnologici per la produzione e la trasmissione del segnale in tecnica analogica e digitale, la predisposizione e gestione dei sistemi di controllo e di monitoraggio.

Il capitale della Società è detenuto rispettivamente da:

- Ministero dell'Economia e delle Finanze (99,5583%);
- SIAE Società Italiana Autori Editori (0,4417%).

Il Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2020 (di seguito “Bilancio consolidato”) è sottoposto a revisione limitata da parte della società PricewaterhouseCoopers SpA (di seguito la “Società di Revisione”) alla quale l'Assemblea Generale Ordinaria degli Azionisti Rai, su proposta motivata del Collegio Sindacale, nell'adunanza del 10 marzo 2016 ha affidato l'incarico per gli esercizi fino al 2023, in considerazione dell'acquisizione da parte di Rai dello status di Ente di Interesse Pubblico.

2

Criteri di redazione, di valutazione e utilizzo di stime

Il Bilancio consolidato, come di seguito descritto, è redatto in applicazione di quanto previsto dal principio contabile IAS 34 - Bilanci Intermedi, facente parte degli International Financial Reporting Standards (“IFRS”).

In merito ai criteri di redazione, di valutazione e alle stime utilizzate per la redazione del Bilancio consolidato si rinvia a quanto evidenziato negli specifici paragrafi delle note illustrative al Bilancio consolidato del documento Relazione e Bilanci al 31 dicembre 2019 in quanto immutati.

I principi contabili non ancora omologati dall'Unione Europea sono i seguenti:

- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha emesso l'IFRS 17 “*Insurance Contracts*”, che disciplina il trattamento contabile dei contratti assicurativi emessi e dei contratti di riassicurazione posseduti. Le disposizioni dell'IFRS 17 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2023.
- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha emesso il documento “*Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: classification of liabilities as current or non-current*” per chiarire i requisiti per la classificazione delle passività come correnti o non correnti. Più precisamente:
 - le modifiche specificano che le condizioni esistenti alla fine del periodo di riferimento sono quelle che devono essere utilizzate per determinare se esiste un diritto a differire il regolamento di una passività;
 - le aspettative della direzione in merito agli eventi successivi alla data di bilancio, ad esempio nel caso di violazione di un covenant o in caso di regolamento anticipato, non sono rilevanti;

- le modifiche chiariscono le situazioni che sono considerate liquidazione di una passività.

A causa della pandemia del covid-19, lo IASB ha proposto di differire la data di entrata in vigore del documento al 1° gennaio 2023, per fornire alle società più tempo per attuare eventuali cambiamenti di classificazione risultanti dalle modifiche.

- In data 14 maggio 2020 lo IASB ha emesso i documenti “*Amendments to IFRS 3 Business Combinations; IAS 16 Property, Plant and Equipment; IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets as well as Annual Improvements*”. Il pacchetto di documenti contiene modifiche di portata ristretta a tre standard nonché i miglioramenti annuali e chiariscono la formulazione o correggono sviste o conflitti tra i requisiti degli standard. Le modifiche all’IFRS 3 “*Aggregazioni aziendali*” aggiornano un riferimento al Quadro concettuale per la rendicontazione finanziaria senza modificare i requisiti contabili per le aggregazioni aziendali. Le modifiche allo IAS 16 “*Immobili, impianti e macchinari*” vietano a un’azienda di detrarre dal costo degli immobili, impianti e macchinari i proventi derivanti dalla vendita di articoli prodotti mentre la società sta preparando l’attività per l’uso previsto. I proventi delle vendite e i relativi costi dovranno essere imputati a conto economico. Le modifiche allo IAS 37 “*Accantonamenti, passività e attività potenziali*” specificano quali costi devono essere inclusi nel valutare se un contratto è in perdita. I miglioramenti annuali apportano lievi modifiche all’IFRS 1 “*Prima adozione degli International Financial Reporting Standards*”, IFRS 9 “*Strumenti finanziari*”, IAS 41 “*Agricoltura*” e gli esempi illustrativi che accompagnano l’IFRS 16 “*Leasing*”.

Tutti gli emendamenti entrano in vigore il 1° gennaio 2022.

- In data 28 maggio 2020 lo IASB ha emesso il documento “*Amendment to IFRS 16 Leases Covid 19-Related Rent Concessions*”. L’emendamento fornisce un espediente pratico che consente ai locatari di non considerare modifiche al contratto di locazione le concessioni che si verificano come conseguenza diretta della pandemia covid-19.

L’emendamento è efficace a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° giugno 2020. È consentita un’applicazione anticipata, anche nei bilanci non ancora approvati al 28 maggio 2020.

Allo stato la Società sta analizzando i principi indicati e valutando se la loro adozione avrà un impatto significativo sul Bilancio consolidato.

Il Bilancio consolidato è stato predisposto utilizzando i bilanci intermedi al 30 giugno 2020 della Società e delle società controllate redatti in accordo agli IFRS. Si segnala, inoltre, che tutte le società del Gruppo chiudono il proprio esercizio al 31 dicembre.

In merito ai principi di consolidamento utilizzati per la redazione del Bilancio consolidato, si rinvia a quanto evidenziato negli specifici paragrafi delle Note illustrative al Bilancio consolidato del documento Relazione e Bilanci al 31 dicembre 2019 in quanto immutati.

Le società incluse nell’area di consolidamento al 30 giugno 2020, invariata rispetto al 31 dicembre 2019, sono dettagliate nella nota n. 16 “Appendice”.

I rischi finanziari ai quali il Gruppo è esposto sono gestiti secondo l’approccio e le procedure definiti all’interno di una specifica policy emanata dalla Capogruppo ed applicata anche alle società controllate, ad eccezione di Rai Way SpA (di seguito “Rai Way”) che, in seguito alla quotazione, ha adottato una propria policy, peraltro analoga a quella di Rai. Tali documenti stabiliscono procedure, limiti, strumenti per il monitoraggio e la minimizzazione del rischio finanziario, con l’obiettivo di preservare il valore del Gruppo e dunque delle entità che vi fanno parte.

I principali rischi individuati dal Gruppo sono:

- il rischio di mercato, derivante dall’esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse e dei rapporti di cambio, connesse alle attività e passività finanziarie rispettivamente possedute/originate e assunte;
- il rischio di credito, derivante dalla possibilità che una o più controparti possano essere insolventi;
- il rischio di liquidità, derivante dall’incapacità del Gruppo di ottenere le risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni finanziari di breve termine.

3

Principi di consolidamento

4

Gestione dei rischi finanziari

4.1 Rischio di mercato

Il rischio di mercato consiste nella possibilità che variazioni dei tassi di interesse e di cambio possano influire negativamente sul valore delle attività, delle passività o dei flussi di cassa attesi.

Nella gestione dei rischi di mercato, il Gruppo utilizza i seguenti strumenti finanziari derivati:

- Interest rate swap a copertura dell'esposizione al rischio di tasso di interesse;
- Opzioni e acquisti a termine di valuta a copertura dell'esposizione al rischio di cambio.

Il dettaglio degli strumenti derivati in essere al 30 giugno 2020, confrontato con la situazione al 31 dicembre 2019, è riportato nella tabella che segue; in entrambi i periodi tutte le posizioni sono costituite da derivati sul cambio Eur/Usd a copertura di contratti stipulati da Rai Cinema.

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
Attività correnti		
Opzioni su valute	0,1	0,1
Acquisti a termine di valuta	0,1	0,1
Totale	0,2	0,2

Secondo le policy in uso gli strumenti derivati possono essere utilizzati esclusivamente per l'attività di copertura dei flussi finanziari, non è consentito l'uso con finalità di tipo speculativo.

Ulteriori informazioni sulla valutazione del fair value degli strumenti derivati sono fornite alla nota n. 6 "Valutazione del fair value".

La variazione della componente spot degli acquisti a termine (ovvero la variazione del cambio a pronti) e delle opzioni valutarie sono sospesi, alla data di bilancio, nella riserva di cash flow hedge fino al momento della rilevazione del diritto o bene oggetto di copertura. La componente legata al tempo degli acquisti a termine è invece imputata a conto economico lungo la durata della copertura.

Rischio tasso di interesse

Il rischio tasso di interesse è originato dal possibile incremento degli oneri finanziari netti in conseguenza di variazioni sfavorevoli dei tassi di mercato sulle posizioni finanziarie a tasso variabile. Al fine di limitare tale rischio le policy aziendali prevedono che i finanziamenti a medio/lungo termine a tasso variabile siano convertiti a tasso fisso per un minimo del 50% tramite l'utilizzo di prodotti derivati, quali Interest rate swap e opzioni sui tassi.

Al 30 giugno 2020 la Capogruppo detiene finanziamenti a medio-lungo termine interamente a tasso fisso e pertanto gli effetti della variazione dei tassi ricadono unicamente sulle posizioni a breve termine, di durata e segno variabile in corso d'anno.

Sensitivity analysis

La sensitivity analysis è stata effettuata sulle posizioni finanziarie non coperte (escluse le passività derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16), costituite dalle sole poste a breve termine, considerando uno shift della curva tassi di +/- 50 b.p. In ipotesi di incremento, si evidenziano, sia al 30 giugno 2020 che al 31 dicembre 2019, maggiori proventi netti sulle posizioni attive a breve verso terzi (rispettivamente di circa 0,7 milioni di Euro e 1,0 milioni di Euro). In ipotesi di riduzione dei tassi, si evidenzerebbero effetti di segno opposto per importi analoghi.

Rischio di cambio

Il rischio di cambio del Gruppo è relativo principalmente all'esposizione in USD originata dall'acquisto di diritti cinematografici e televisivi da parte di Rai Cinema S.p.A. (di seguito "Rai Cinema"). Nel corso del primo

semestre 2020 tali impegni hanno generato pagamenti per circa 68 milioni di USD (81 milioni di USD nel primo semestre 2019). Ulteriori valute di esposizione, con esborsi frazionati e di importo complessivamente modesto, sono il Franco svizzero e la Sterlina inglese per un controvalore pari a circa 3 milioni di Euro.

Al 30 giugno 2020 sono attive operazioni di copertura unicamente per Rai Cinema.

La gestione del rischio di cambio è realizzata a far data dalla sottoscrizione dell'impegno commerciale, anche di durata pluriennale, e ha come obiettivo la salvaguardia del controvalore in Euro degli impegni, così come stimati in sede di ordine (o di budget). La policy vigente regola la gestione del rischio cambio secondo le migliori pratiche internazionali, con l'obiettivo di minimizzare il rischio, perseguito attraverso il monitoraggio attivo dell'esposizione e l'attuazione di strategie di copertura da parte della Capogruppo, anche per conto delle società controllate ed in particolare per Rai Cinema (ad eccezione di Rai Way dotata di policy e gestione autonoma dei rischi). Le deleghe per la realizzazione degli interventi di copertura sono attribuite in via gerarchica e progressiva, con una percentuale minima d'intervento del 50% dell'importo contrattuale in divisa.

Di seguito è riportata una tabella di sintesi degli effetti finanziari degli strumenti di copertura in essere al 30 giugno 2020 a fronte di fatture, accertamenti o impegni vincolanti per Rai Cinema:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020		Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019	
	Opzioni su valute	Acquisti a termine di valuta	Opzioni su valute	Acquisti a termine di valuta
Valore contabile	0,1	0,1	0,1	0,1
Ammontare nozionale in Usd	6,2	8,1	4,7	4,0
Scadenza operazioni	Sett. 20-Ott. 21	Lug. 20-Dic. 20	Mar. 20-Dic. 20	Apr. 20-Dic. 20
Hedge ratio	1:1	1:1	1:1	1:1
Variazione del fair value degli strumenti di copertura (*)	0,1	0,0	0,1	0,0
Variazione del valore dell'elemento coperto	(0,1)	0,0	(0,1)	0,0
Cambio medio ponderato di periodo	1,13	1,14	1,15	1,16

(*) Valore intrinseco per le opzioni su valute e componente spot per gli acquisti a termine.

Sensitivity analysis

Per quanto sopra illustrato l'esposizione al rischio cambio risulta significativa unicamente per il cambio Eur/Usd. È stata pertanto realizzata la sensitivity analysis al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2019 sulle posizioni di credito e di debito in divisa e non coperte, sui derivati a copertura di impegni a fronte di contratti già sottoscritti e sulle disponibilità in divisa. È stata simulata una variazione simmetrica del 10% del cambio rispetto al valore presente alla data di riferimento, a parità di ogni altra condizione. Gli effetti sul risultato economico sono determinati dalle posizioni nette non coperte dal rischio cambio, mentre la riserva di cash flow hedge accoglie la quota efficace delle coperture in essere su impegni già sottoscritti ma senza riflessi patrimoniali nel Bilancio consolidato, ed è riferita alla sola consociata Rai Cinema.

In particolare, al 30 giugno 2020, un deprezzamento dell'Euro del 10% determina un effetto economico negativo sulla posizione netta debitoria non coperta di circa 0,5 milioni di Euro (0,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2019), mentre un apprezzamento dell'Euro di pari misura comporta minori oneri per circa 0,4 milioni di Euro (0,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2019).

La riserva di cash flow hedge al 30 giugno 2020, analogamente al 31 dicembre 2019, si incrementa di 0,5 milioni di Euro per deprezzamenti dell'Euro del 10% in conseguenza del maggior valore delle coperture e, nel caso opposto, diminuisce per circa 0,4 milioni di Euro.

4.2 Rischio di credito

L'esposizione teorica al rischio di credito per il Gruppo è riferita principalmente al valore contabile delle attività finanziarie e dei crediti commerciali iscritti nel Bilancio consolidato.

Per quanto riguarda il rischio di controparte, per la gestione del credito commerciale sono adottate procedure di valutazione dei partner commerciali. L'analisi viene svolta periodicamente sulla situazione delle partite scadute e può portare all'eventuale costituzione in mora dei soggetti interessati dall'emersione di problemi di solvibilità. Gli elenchi delle partite scadute oggetto di analisi vengono ordinati per importo e per cliente, aggiornati alla data di analisi ed evidenziano le situazioni che richiedono maggiore attenzione.

Le strutture aziendali delle singole società preposte al recupero del credito promuovono azioni di sollecito in via bonaria nei confronti delle controparti che risultano debtrici di importi relativi a partite scadute. Qualora tali attività non conducano all'incasso delle somme, dopo aver proceduto alla formale costituzione in mora dei soggetti debitori, le strutture avviano di concerto con le rispettive funzioni legali le opportune azioni volte al recupero del credito (diffida, decreto ingiuntivo, ecc.). Gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti sono effettuati in maniera specifica sulle posizioni creditorie che presentano elementi di rischio peculiari.

Inoltre il Gruppo valuta le perdite attese sui crediti commerciali avendo riguardo alla loro intera durata in base a una stima ponderata delle probabilità che tali perdite possano verificarsi. A questo fine, il Gruppo si basa sull'esperienza storica, opportunamente integrata con valutazioni previsionali circa l'evoluzione attesa delle circostanze. Le perdite, ove ne ricorrano i presupposti, sono misurate pari al valore attuale di tutte le differenze tra i flussi finanziari contrattualmente dovuti e i flussi di cassa che il Gruppo si aspetta di ricevere. L'attualizzazione è effettuata applicando il tasso di interesse effettivo dell'attività finanziaria.

Il rischio di credito sugli impieghi di liquidità è limitato in quanto la policy aziendale prevede, per i periodi di eccedenze di cassa, l'utilizzo di strumenti finanziari a basso rischio e con controparti di rating elevato. Nel corso del primo semestre 2020 e dell'esercizio 2019 sono stati utilizzati unicamente depositi vincolati o a vista con controparti bancarie con rating Investment grade.

4.3 Rischio di liquidità

In forza di un contratto di tesoreria centralizzata, la gestione finanziaria del Gruppo, con la sola esclusione della controllata Rai Way, dotata di risorse finanziarie autonome, è affidata a Rai attraverso un sistema di cash-pooling che prevede il trasferimento giornaliero dei saldi bancari delle consociate sui conti correnti della Capogruppo, la quale concede le linee di credito intercompany necessarie per l'attività delle società stesse.

In seguito al rimborso da parte di Rai a maggio 2020 del prestito obbligazionario di 350 milioni di Euro acceso nel 2015, la struttura finanziaria del Gruppo per il medio/lungo termine è costituita principalmente da un prestito obbligazionario con scadenza nel dicembre 2024 per 300 milioni di Euro acceso nel mese di dicembre 2019 (per maggiori dettagli si rimanda alla nota n. 10.1 "Passività finanziarie non correnti e quote correnti di passività finanziarie non correnti") e da un finanziamento della Banca Europea per gli Investimenti (di seguito "BEI") a valere sul progetto di implementazione del digitale terrestre per 10 milioni di Euro.

In considerazione della significativa oscillazione dell'indebitamento infrannuale, correlata alla liquidazione periodica da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze dei canoni, la Capogruppo ha in essere linee bancarie uncommitted per circa 420 milioni di Euro e una linea revolving con un pool di banche di 320 milioni di Euro con scadenza a dicembre 2023.

La linea revolving, non utilizzata al 30 giugno 2020, prevede il rispetto del seguente indice parametrico/patrimoniale a valere sul Bilancio consolidato da calcolare in sede di chiusura del bilancio d'esercizio:

- indebitamento finanziario netto (rettificato dai crediti verso lo Stato per canoni di abbonamento, delle poste finanziarie riferite a Rai Way e delle passività determinate dall'applicazione dell'IFRS 16 per leasing operativi) / patrimonio netto ≤ 2 .

Rai Way è dotata di una propria linea revolving di 25 milioni di Euro, non utilizzata al 30 giugno 2020, con scadenza settembre 2020, in corso di rinnovo e ampliamento.

I covenant finanziari previsti dai contratti sopra elencati risultano ampiamente rispettati alla data di bilancio.

La situazione di cassa è costantemente monitorata tramite un processo di previsione finanziaria che consente di evidenziare con largo anticipo eventuali criticità finanziarie al fine di porre in atto le opportune azioni correttive.

Gli obiettivi del Gruppo nella gestione del capitale sono ispirati alla salvaguardia della capacità di continuare a garantire un'ottimale solidità patrimoniale anche attraverso il costante miglioramento dell'efficienza operativa e finanziaria. Il Gruppo persegue l'obiettivo di mantenere un adeguato livello di capitalizzazione che permetta di realizzare un ritorno economico e l'accessibilità a fonti esterne di finanziamento. Il Gruppo monitora costantemente l'evoluzione del livello di indebitamento in rapporto al patrimonio netto. Nello specifico il rapporto tra mezzi propri e il totale delle passività comprensive del patrimonio netto è evidenziato nella sottostante tabella:

(milioni di Euro)

	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
Patrimonio netto	399,6	411,7
Totale patrimonio netto e passività	2.807,9	2.913,8
<i>Indice</i>	14,2%	14,1%

Alla nota n. 16.2 "Posizione finanziaria netta consolidata" è riportata la posizione finanziaria netta del Gruppo per i periodi oggetto di analisi.

Gli strumenti finanziari a fair value a bilancio sono costituiti dai derivati finanziari di copertura, valutati attraverso un modello finanziario che utilizza le più diffuse e accettate formule di mercato (valore attuale netto per le operazioni di acquisto valuta a termine e applicazione della formula di Black&Scholes per le opzioni), oltre ai seguenti dati di input forniti dal provider Reuters: tassi di cambio spot BCE, curve tassi Euribor e IRS, volatilità e spread creditizi delle diverse controparti bancarie e, per Rai, dei titoli emessi dallo Stato italiano. Il fair value degli strumenti derivati rappresenta la posizione netta tra valori attivi e valori passivi. Per maggiori informazioni in merito agli strumenti derivati attivi e passivi si rimanda alle note n. 8.3 "Attività finanziarie correnti" e n. 11.2 "Passività finanziarie correnti".

Tutti gli strumenti presenti al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2019 sono stati valorizzati secondo la metodologia del c.d. Livello 2: utilizzo di parametri osservabili sul mercato (ad esempio, per i derivati, i tassi di cambio rilevati dalla Banca d'Italia, curve dei tassi di mercato, volatilità fornita da Reuters, credit spread calcolati sulla base dei credit default swap ecc.) diversi dai prezzi quotati del livello 1.

5

Gestione
del rischio
di capitale

6

Valutazione
del fair value

7

Attività
non correnti

7.1 Attività materiali

Le attività materiali, pari a 1.073,4 milioni di Euro (1.075,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2019), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Costo	383,4	604,2	2.212,0	102,7	122,8	81,6	3.506,7
Fondo ammortamento	-	(284,5)	(1.956,8)	(92,1)	(98,0)	-	(2.431,4)
Saldo al 31.12.2019	383,4	319,7	255,2	10,6	24,8	81,6	1.075,3
Incrementi e capitalizzazioni	-	1,5	9,2	0,1	1,5	35,0	47,3
Dismissioni (1)	-	-	(0,1)	-	-	-	(0,1)
Riclassifiche	-	3,1	31,9	1,3	3,1	(39,4)	-
Ammortamenti	-	(6,8)	(37,4)	(1,6)	(3,3)	-	(49,1)
Saldo al 30.06.2020	383,4	317,5	258,8	10,4	26,1	77,2	1.073,4
<i>così articolato:</i>							
Costo	383,4	608,8	2.242,4	103,1	126,8	77,2	3.541,7
Fondo ammortamento	-	(291,3)	(1.983,6)	(92,7)	(100,7)	-	(2.468,3)
<i>Dettaglio:</i>							
(1) Costo	-	-	(10,7)	(1,0)	(0,6)	-	(12,3)
Fondo ammortamento	-	-	10,6	1,0	0,6	-	12,2
	-	-	(0,1)	-	-	-	(0,1)

Gli investimenti del periodo, pari a 47,3 milioni di Euro (107,8 milioni di Euro nell'esercizio 2019) rientrano nell'ambito delle iniziative di ammodernamento e sviluppo tecnologico poste in essere dal Gruppo.

L'ammontare degli impegni contrattuali in essere per l'acquisto di immobili, impianti e macchinari è indicato alla nota n. 13.2 "Impegni".

7.2 Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari ammontano a 2,8 milioni di Euro (2,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2019) e riguardano alcuni immobili, di proprietà di Rai Pubblicità SpA (di seguito "Rai Pubblicità"), concessi in locazione a terzi, per i quali è stato percepito un canone periodico pari complessivamente a 0,8 milioni di Euro nel primo semestre 2020 (1,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2019). Gli investimenti immobiliari si analizzano come di seguito indicato:

(milioni di Euro)	Fabbricati
Costo	7,2
Fondo ammortamento	(4,3)
Saldo al 31.12.2019	2,9
Ammortamenti	(0,1)
Saldo al 30.06.2020	2,8
<i>così articolato:</i>	
Costo	7,2
Fondo ammortamento	(4,4)

Nel corso del primo semestre 2020 non sono stati effettuati investimenti e dismissioni; la variazione del periodo pertanto si riferisce interamente alla quota di ammortamento.

7.3 Diritti d'uso per leasing

I diritti d'uso per leasing, pari a 84,1 milioni di Euro, (72,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2019), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Fabbricati	Altri beni	Totale
Costo	88,2	9,1	97,3
Fondo ammortamento	(22,1)	(3,2)	(25,3)
Saldo al 31 dicembre 2019	66,1	5,9	72,0
Incrementi e capitalizzazioni	22,8	1,6	24,4
Riduzioni di valore (1)	(0,2)	-	(0,2)
Ammortamenti	(10,3)	(1,8)	(12,1)
Saldo al 30 giugno 2020	78,4	5,7	84,1
<i>così articolato:</i>			
Costo	110,8	10,7	121,5
Fondo ammortamento	(32,4)	(5,0)	(37,4)
Dettaglio:			
(1) Costo	(0,2)	-	(0,2)
	(0,2)	-	(0,2)

Gli incrementi del periodo, pari a 24,4 milioni di Euro, sono riferiti a contratti d'affitto di immobili o di noleggio di mezzi di trasporto che hanno avuto decorrenza nel periodo.

I proventi da sub-affitto di beni che hanno determinato la rilevazione di un diritto d'uso nel primo semestre 2020 sono pari a zero.

7.4 Attività immateriali

Le attività immateriali, pari a 871,3 milioni di Euro (920,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2019), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Programmi	Software	Avviamento	Altre attività immateriali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Costo	1.436,1	34,2	5,0	3,5	321,9	1.800,7
Fondo svalutazione	(74,4)	-	-	(0,2)	(33,9)	(108,5)
Fondo ammortamento	(755,1)	(16,3)	-	(0,6)	-	(772,0)
Saldo al 31.12.2019	606,6	17,9	5,0	2,7	288,0	920,2
Incrementi e capitalizzazioni	139,3	1,3	-	-	29,0	169,6
Dismissioni (1)	-	-	-	-	(0,6)	(0,6)
Riclassifiche (2)	87,7	0,8	-	-	(88,5)	-
Svalutazioni (3)	(29,6)	-	-	-	(0,6)	(30,2)
Ammortamenti (4)	(182,5)	(5,1)	-	(0,1)	-	(187,7)
Saldo al 30.06.2020	621,5	14,9	5,0	2,6	227,3	871,3
<i>così articolato:</i>						
Costo	1.663,4	36,3	5,0	3,5	260,9	1.969,1
Fondo svalutazione	(72,0)	-	-	(0,1)	(33,6)	(105,7)
Fondo ammortamento	(969,9)	(21,4)	-	(0,8)	-	(992,1)
Dettaglio:						
(1) Costo	-	-	-	-	(0,6)	(0,6)
	-	-	-	-	(0,6)	(0,6)
(2) Costo	88,0	0,8	-	-	(88,8)	-
Fondo svalutazione	(0,3)	-	-	-	0,3	-
	87,7	0,8	-	-	(88,5)	-
(3) Costo	-	-	-	-	(0,6)	(0,6)
Fondo svalutazione	(29,6)	-	-	-	-	(29,6)
	(29,6)	-	-	-	(0,6)	(30,2)
(4) Al netto dell'utilizzo del fondo svalutazione per:						
Fondo svalutazione	32,3	-	-	0,1	-	32,4
Fondo ammortamento	(32,3)	-	-	(0,1)	-	(32,4)
	-	-	-	-	-	-

Gli investimenti, pari a 169,6 milioni di Euro (460,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2019) sono riferiti principalmente a programmi del genere fiction per 130,4 milioni di Euro e film per 28,4 milioni di Euro.

L'ammontare delle immobilizzazioni in corso e acconti si riferisce a programmi per 214,3 milioni di Euro, a software per 12,3 milioni di Euro e ad altri diritti per 0,7 milioni di Euro.

Le svalutazioni iscritte nel periodo ammontano a 30,2 milioni di Euro e sono state apportate al fine di adeguare gli asset al loro valore recuperabile stimato.

L'ammontare degli impegni contrattuali in essere per l'acquisto di attività immateriali è indicato alla nota n. 13.2 "Impegni".

7.5 Partecipazioni

Le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto e le altre partecipazioni, rispettivamente pari a 4,2 milioni di Euro (5,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2019) e a 1,0 milioni di Euro (0,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2019), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
Joint venture	3,2	4,7
Imprese collegate	1,0	1,1
Totale partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	4,2	5,8
Altre partecipazioni	1,0	0,9
Totale partecipazioni	5,2	6,7

Di seguito è riportata la movimentazione delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto:

(milioni di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019			Movimentazione del periodo			Semestre chiuso al 30 giugno 2020		
	Costo	Adegua- mento al patrimonio netto	Valore a bilancio	Acquisizioni/ Cessioni	Risultato	Decremento per dividendi	Costo	Adegua- mento al patrimonio netto	Valore a bilancio
Joint venture:									
San Marino RTV SpA	0,3	1,6	1,9	-	(0,2)	-	0,3	1,4	1,7
Tivù Srl	0,5	2,4	2,9	-	0,4	(1,7)	0,5	1,1	1,6
Collegate:									
Audiradio Srl in liquidazione	1,4	(1,4)	-	-	-	-	1,4	(1,4)	-
Auditel Srl	-	0,9	0,9	-	-	-	-	0,9	0,9
Euronews SA	0,9	(0,8)	0,1	-	(0,1)	-	0,9	(0,9)	-
Player Editori Radio Srl	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tavolo Editori Radio Srl	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale partecipazioni in joint venture e imprese collegate	3,1	2,7	5,8	-	0,1	(1,7)	3,1	1,1	4,2

(a) Valutazione riferita al bilancio al 31.12.2019 ultimo disponibile.

(b) Il deficit patrimoniale, pari a un valore non significativo in milioni di Euro, è coperto da un fondo per oneri di pari importo.

(c) Il deficit patrimoniale, pari a 0,3 milioni di Euro, è coperto da un fondo per oneri di pari importo.

Di seguito è riportata la movimentazione delle altre partecipazioni:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
Almaviva SpA	0,3	0,3
Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani SpA	0,8	0,7
Altre (1)	0,1	0,1
Valore lordo	1,2	1,1
Fondo svalutazione altre partecipazioni	(0,2)	(0,2)
Totale altre partecipazioni	1,0	0,9

(1) Banca di Credito Cooperativo di Roma ScpA, International Multimedia University Umbria Srl in fallimento e Immobiliare Editori Giornali Srl.

Per le informazioni di dettaglio riguardanti le partecipazioni in società controllate, joint venture e società collegate si rinvia allo specifico paragrafo delle note illustrative al Bilancio consolidato del documento Relazione e Bilanci al 31 dicembre 2019.

In merito alle altre partecipazioni si segnala che l'assemblea straordinaria degli azionisti della società Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani SpA tenutasi in data 30 aprile 2020 ha deliberato l'incremento di capitale sociale di 8 milioni di Euro mediante l'emissione di n. 8 milioni di azioni ordinarie dal valore nominale di 1 Euro ciascuna, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione. L'aumento di capitale è stato sottoscritto da Rai per l'intera quota di propria spettanza, pari a 71 migliaia di Euro, mantenendo così inalterata la percentuale di possesso dello 0,89%.

7.6 Attività finanziarie non correnti

Le attività finanziarie non correnti, pari a 0,8 milioni di Euro (3,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2019), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
Crediti finanziari verso il personale	0,1	0,1
Titoli	-	2,3
Altre attività finanziarie non correnti	0,7	0,9
Totale attività finanziarie non correnti	0,8	3,3

Le attività finanziarie non correnti sono esposte al netto del fondo svalutazione di 0,2 milioni di Euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2019) interamente riferito ai crediti finanziari verso il personale.

La voce titoli è pari a zero (2,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2019) in quanto interamente costituita da titoli di Stato scadenti nel maggio 2021 prestati a garanzia del Contratto e dei servizi speciali da convenzione con lo Stato, come altresì evidenziato alla nota n. 8.3 "Attività finanziarie correnti".

Le altre attività finanziarie non correnti pari a 0,7 milioni di Euro (0,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2019) si riferiscono al risconto della quota non corrente delle commissioni relative a una linea revolving con un pool di banche a cinque anni, con scadenza a dicembre 2023, di complessivi 320 milioni di Euro.

La scadenza delle attività finanziarie, correnti e non correnti, si analizza come di seguito indicato:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020			
	< 1 anno	1-5 anni	> 5 anni	Totale
Crediti finanziari verso il personale	-	0,1	-	0,1
Titoli	2,3	-	-	2,3
Crediti verso joint venture e imprese collegate	1,4	-	-	1,4
Strumenti finanziari derivati	0,2	-	-	0,2
Depositi bancari vincolati	4,3	-	-	4,3
Altre attività finanziarie	0,6	0,7	-	1,3
Totale attività finanziarie correnti e non correnti	8,8	0,8	-	9,6

(milioni di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019			
	< 1 anno	1-5 anni	> 5 anni	Totale
Crediti finanziari verso il personale	0,1	0,1	-	0,2
Titoli	-	2,3	-	2,3
Crediti verso joint venture e imprese collegate	0,2	-	-	0,2
Strumenti finanziari derivati	0,2	-	-	0,2
Depositi bancari vincolati	4,7	-	-	4,7
Altre attività finanziarie	0,5	0,9	-	1,4
Totale attività finanziarie correnti e non correnti	5,7	3,3	-	9,0

La quota a breve delle attività finanziarie, pari a 8,8 milioni di Euro è inclusa tra le componenti correnti descritte alla nota n. 8.3 "Attività finanziarie correnti".

Le informazioni relative ai rischi oggetto di copertura e alle politiche di hedging sono indicate alla nota n. 4.1 "Rischio di mercato".

7.7 Attività per imposte anticipate

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
Attività per imposte anticipate compensabili	108,1	134,6
Passività per imposte differite compensabili	(154,7)	(155,6)
Passività per imposte differite nette	(46,6)	(21,0)

Al 30 giugno 2020, così come al 31 dicembre 2019, il saldo netto delle attività per imposte anticipate e passività per imposte differite evidenzia un importo negativo ed è quindi esposto nel passivo della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata. Si rinvia pertanto alla nota n. 10.5 "Passività per imposte differite" per le relative analisi.

Le imposte sul reddito sono commentate alla nota n. 12.10 "Imposte sul reddito".

7.8 Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti, pari a 41,4 milioni di Euro (16,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2019), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
Anticipazioni per manifestazioni sportive	30,4	6,3
Anticipi per iniziative commerciali	16,8	16,2
Quota non corrente di crediti commerciali	5,6	5,8
Crediti verso il personale	0,8	0,7
Importi vincolati a cauzione verso terzi	2,2	2,2
Altri crediti non correnti	1,6	1,6
- Fondo svalutazione altre attività non correnti	(16,0)	(16,1)
Totale altre attività non correnti	41,4	16,7

Le poste sopra riportate riguardano sostanzialmente quote non correnti di attività descritte alla nota n. 8.5 "Altri crediti e attività correnti", alla quale si rimanda.

Le anticipazioni per manifestazioni sportive si riferiscono per la gran parte a somme corrisposte per l'acquisizione di diritti di futuri eventi sportivi.

Gli altri crediti non correnti si riferiscono per 0,9 milioni di Euro all'iscrizione della quota non corrente dell'imposta sostitutiva derivante dall'affrancamento fiscale del disavanzo di fusione generatosi dalla fusione per incorporazione della società Sud Engineering in Rai Way avvenuta nel corso del 2017. La quota corrente pari a 0,1 milioni di Euro è stata iscritta alla voce attività per imposte sul reddito correnti come illustrato alla nota n. 8.4 "Attività per imposte sul reddito correnti".

Il fondo svalutazione relativo alle altre attività non correnti, pari a 16,0 milioni di Euro (16,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2019), è di seguito analizzato:

(milioni di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019	Accantonamenti	Utilizzi	Semestre chiuso al 30 giugno 2020
Fondo svalutazione anticipi per iniziative commerciali	(9,8)	(0,2)	0,3	(9,7)
Fondo svalutazione anticipazioni per manifestazioni sportive	(6,1)	-	-	(6,1)
Fondo svalutazione altre attività non correnti	(0,2)	-	-	(0,2)
Totale fondo svalutazione altre attività non correnti	(16,1)	(0,2)	0,3	(16,0)

8

Attività
correnti

8.1 Rimanenze

Le rimanenze, al netto del relativo fondo di svalutazione, sono pari a 1,6 milioni di Euro (1,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2019) e si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
Materiali tecnici	12,7	12,8
– Fondo svalutazione materiali tecnici	(12,0)	(12,1)
Lavori in corso su ordinazione	0,2	0,2
Prodotti finiti e merci	0,7	0,6
Totale rimanenze	1,6	1,5

Le rimanenze finali di materiali tecnici, pari a 0,7 milioni di Euro al netto del relativo fondo svalutazione (0,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2019), si riferiscono a scorte e ricambi per la manutenzione e l'esercizio dei beni strumentali tecnici, assimilabili a materiali di consumo in quanto la loro utilità si esaurisce in un periodo che in genere non eccede i 12 mesi.

I lavori in corso su ordinazione, pari a 0,2 milioni di Euro (invariati rispetto al 31 dicembre 2019), sono relativi ai costi sostenuti per lo sviluppo della rete Isoradio, iscritti nel bilancio della controllata Rai Way.

Le rimanenze finali di prodotti finiti e merci, pari a 0,7 milioni di Euro (0,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2019), riguardano principalmente le rimanenze collegate all'attività riferita a editoria periodica e libraria e all'attività di distribuzione home video.

8.2 Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari a 401,9 milioni di Euro (441,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2019), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
Verso clienti:		
Stato e altri enti pubblici per servizi da convenzione	66,8	62,9
Stato per adempimento obblighi da Contratto di Servizio - Legge 145/2018	57,7	38,5
Altri crediti	327,9	389,1
– Fondo svalutazione crediti verso clienti	(50,9)	(49,0)
Verso joint venture e imprese collegate	0,4	0,2
Totale crediti commerciali	401,9	441,7

I crediti verso joint venture e imprese collegate sono riferiti a:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
San Marino RTV SpA	0,1	0,1
Tivù Srl	0,3	0,1
Crediti verso joint venture e imprese collegate	0,4	0,2

L'articolazione per area geografica dei crediti commerciali evidenzia una prevalenza nazionale.

Il valore nominale dei crediti verso lo Stato e altri enti pubblici per servizi da convenzione, pari a 66,8 milioni di Euro (62,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2019), si riferisce a:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
Presidenza Consiglio dei Ministri:		
Contributo in conto esercizio da versare a San Marino RTV	4,3	2,9
Offerta televisiva, radiofonica e multimediale per l'estero	10,1	6,7
Trasmissioni da Trieste in lingua slovena	17,0	11,4
Trasmissioni radiofoniche e televisive in lingua francese per la Regione autonoma Valle d'Aosta	3,2	2,1
Agenzia Entrate:		
Gestione dei canoni ordinari alla televisione	14,0	12,0
Regioni e Province:		
Provincia autonoma di Bolzano: trasmissione di programmi radiofonici e televisivi in lingua tedesca e ladina nella provincia autonoma di Bolzano	9,6	19,2
Regione autonoma Valle d'Aosta: gestione impianti per la ricezione televisiva di programmi provenienti dall'area culturale francese	8,6	8,6
Totale crediti verso Stato e altri enti pubblici per servizi da convenzione	66,8	62,9

I crediti verso parti correlate sono indicati alla nota n. 13.4 "Rapporti con parti correlate".

I crediti commerciali sono esposti al netto del fondo svalutazione di 50,9 milioni di Euro (49,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2019), la cui movimentazione è evidenziata nel seguente prospetto:

(milioni di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019	Accantonamenti	Utilizzi	Assorbimenti	Semestre chiuso al 30 giugno 2020
Fondo svalutazione crediti verso clienti	(49,0)	(2,6)	0,4	0,3	(50,9)

8.3 Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie correnti, pari a 8,8 milioni di Euro (5,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2019), sono evidenziate nel dettaglio sottostante:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
Verso joint venture e imprese collegate	1,4	0,2
Verso il personale	-	0,1
Titoli	2,3	-
Strumenti finanziari derivati	0,2	0,2
Depositi bancari vincolati	4,3	4,7
Altre attività finanziarie correnti	0,6	0,5
Totale attività finanziarie correnti	8,8	5,7

I crediti verso joint venture e imprese collegate sono riferiti per entrambi i periodi a San Marino RTV.

La voce titoli, pari a 2,3 milioni di Euro (nulla al 31 dicembre 2019), è interamente costituita da titoli di Stato con scadenza maggio 2021, prestati a garanzia del Contratto e dei servizi speciali da convenzione con lo Stato.

I depositi bancari vincolati, pari a 4,3 milioni di Euro (4,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2019), si riferiscono a somme pignorate su conti correnti per contenziosi legali in corso.

Gli strumenti finanziari derivati, iscritti al fair value, sono di seguito analizzati nella componente attiva, comprensiva della quota corrente e non corrente:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
Derivati di copertura cambi	0,2	0,2
Totale strumenti finanziari derivati – Quota corrente	0,2	0,2
Totale strumenti finanziari derivati – Quota non corrente	-	-
Totale strumenti finanziari derivati	0,2	0,2

Il fair value degli strumenti finanziari derivati è stato determinato considerando modelli di valutazione diffusi in ambito finanziario e i parametri di mercato alla data di redazione del bilancio, come meglio indicato alla nota n. 6 "Valutazione del fair value".

Le operazioni di cash-flow hedge su cambi, attive per 0,2 milioni di Euro al 30 giugno 2020 (0,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2019), riguardano coperture di contratti per l'acquisto di diritti televisivi e cinematografici di Rai Cinema denominati in USD, attuate dalla Capogruppo in forza di uno specifico mandato della controllata. La quota non corrente ha un valore in milioni di Euro non significativo.

Le informazioni relative ai rischi oggetto di copertura e alle politiche di hedging sono indicate alla nota n. 4.1 "Rischio di mercato".

8.4 Attività per imposte sul reddito correnti

Le attività per imposte sul reddito correnti, pari a 18,1 milioni di Euro (18,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2019), sono di seguito specificate:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
IRES chiesta a rimborso	16,9	16,9
Ritenute subite	0,5	1,7
Totale IRES	17,4	18,6
IRAP	0,7	0,4
Anticipo per imposta sostitutiva su avviamento	0,1	0,1
Fondo svalutazione attività per imposte sul reddito correnti	(0,1)	(0,7)
Totale attività per imposte sul reddito correnti	18,1	18,4

Le attività per imposte sul reddito correnti sono esposte al netto del fondo svalutazione di 0,1 milioni di Euro (0,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2019) relativo a ritenute subite a rischio di recuperabilità, la cui variazione è di seguito dettagliata.

(migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019	Assorbimenti	Semestre chiuso al 30 giugno 2020
Fondo svalutazione attività per imposte sul reddito correnti	(0,7)	0,6	(0,1)

Il credito IRAP, pari a 0,7 milioni di Euro (0,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2019) si riferisce agli acconti IRAP versati all'Erario in precedenti esercizi.

L'anticipo per imposta sostitutiva su avviamento si riferisce all'iscrizione della quota corrente dell'imposta sostitutiva derivante dall'affrancamento fiscale del disavanzo di fusione generatosi dalla fusione per incorporazione della società Sud Engineering in Rai Way avvenuta nel corso del 2017. La quota non corrente pari a 0,9 milioni di Euro è stata iscritta alla voce altre attività non correnti come illustrato alla nota n. 7.8.

Le imposte sono commentate alla nota n. 12.10 "Imposte sul reddito".

8.5 Altri crediti e attività correnti

Gli altri crediti e attività correnti, pari a 161,3 milioni di Euro (154,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2019), sono composti come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
Anticipazioni per manifestazioni sportive	75,9	63,4
Anticipi a fornitori, collaboratori e agenti	22,3	25,6
Crediti verso enti previdenziali e assistenziali	2,8	3,0
Altri crediti tributari	3,0	2,3
Crediti verso personale	9,3	9,4
Crediti verso enti, società, organismi ed altri	22,6	18,7
Crediti per sovvenzioni e contributi da Stato, UE e altri enti pubblici	0,4	0,4
Altri crediti	28,3	35,4
– Fondo svalutazione altri crediti e attività correnti	(3,3)	(3,4)
Totale altri crediti e attività correnti	161,3	154,8

Si precisa che:

- i crediti verso enti previdenziali e assistenziali si riferiscono ad anticipi erogati a fronte di contributi dovuti per collaborazioni artistiche e per altre causali;
- i crediti verso il personale sono in massima parte riferiti a crediti per cause di lavoro, ad anticipi per spese di trasferta e ad anticipi per spese di produzione. La voce include i crediti derivanti dall'applicazione della Legge 89/2014.

Gli altri crediti tributari si compongono come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
IVA chiesta a rimborso	1,9	1,8
Altre imposte chieste a rimborso	0,2	0,2
Altro	0,9	0,3
Totale altri crediti tributari	3,0	2,3

Il fondo svalutazione altri crediti e attività correnti, pari a 3,3 milioni di Euro (3,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2019) è di seguito analizzato:

(milioni di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019	Utilizzi	Semestre chiuso al 30 giugno 2020
Fondo svalutazione altri crediti e attività correnti	(3,4)	0,1	(3,3)

Considerato il breve periodo di tempo intercorrente tra il sorgere del credito e la sua scadenza, non si ritiene sussistano significative differenze fra il valore contabile dei crediti commerciali, degli altri crediti e delle attività finanziarie correnti e i rispettivi fair value.

8.6 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, pari a 137,2 milioni di Euro (194,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2019), sono articolate nelle seguenti voci:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
Depositi bancari e postali	136,9	194,3
Denaro e valori in cassa	0,3	0,3
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti	137,2	194,6

I depositi bancari e postali ammontano a 136,9 milioni di Euro (194,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2019) ed esprimono le disponibilità a vista o a breve risultanti da rapporti di deposito o di conto corrente con istituti di credito, istituti finanziari e con l'amministrazione postale.

Il denaro e valori in cassa ammontano a 0,3 milioni di Euro (valore invariato rispetto al 31 dicembre 2019) e comprendono i fondi liquidi rappresentati dal denaro giacente al 30 giugno 2020 presso le casse sociali.

9

Patrimonio
netto

Si riporta di seguito la composizione del patrimonio netto, suddiviso tra quota di Gruppo e di terzi:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
Capitale sociale	242,5	242,5
Riserva legale	12,0	12,0
Riserva di prima adozione IFRS	(118,3)	(83,2)
Riserva per differenza di traduzione	0,5	0,5
Riserva di cash flow hedge	(14,0)	(15,5)
Altre riserve	264,6	251,6
Totale altre riserve	132,8	153,4
Riserve attuariali per benefici ai dipendenti	(31,7)	(35,4)
Utili (perdite) portati a nuovo	(3,3)	(3,3)
Utile (perdita) del periodo	(6,8)	(22,1)
Totale utili (perdite) portati a nuovo	(41,8)	(60,8)
Totale patrimonio netto di Gruppo	345,5	347,1
Capitale e riserve di terzi	42,5	42,6
Utili (perdite) portati a nuovo di terzi	11,6	22,0
Totale patrimonio netto di terzi	54,1	64,6
Totale patrimonio netto	399,6	411,7

Interessenze di terzi

Il risultato del periodo e il patrimonio netto delle interesenze di terzi sono riferiti alla controllata Rai Way, partecipata da Rai in misura pari al 64,971%.

Capitale sociale

Al 30 giugno 2020 il capitale sociale della Capogruppo è rappresentato da n. 242.518.100 azioni ordinarie del valore nominale unitario pari a 1,00 Euro. Il capitale, interamente sottoscritto e versato, è di proprietà:

- del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) per n. 241.447.000 azioni, pari al 99,5583% del capitale; e
- della Società Italiana Autori Editori (SIAE) per n. 1.071.100 azioni, pari allo 0,4417% del capitale.

Riserva legale

La riserva legale è pari a 12,0 milioni di Euro.

Altre riserve e utili (perdite) portati a nuovo

Le altre riserve, pari a 132,8 milioni di Euro (153,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2019) e le perdite portate a nuovo, pari a 41,8 milioni di Euro (60,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2019) sono articolate come da dettaglio sopra riportato.

10.1 Passività finanziarie non correnti e quote correnti di passività finanziarie non correnti

Le passività finanziarie non correnti, comprensive delle quote correnti sono pari a 309,4 milioni di Euro (664,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2019) e si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020			Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019		
	Quota non corrente	Quota corrente	Totale	Quota non corrente	Quota corrente	Totale
Obbligazioni	299,0	-	299,0	298,9	349,6	648,5
Debiti verso banche a m/l termine	0,1	10,1	10,2	5,2	10,1	15,3
Debiti verso altri finanziatori a m/l termine	0,1	0,1	0,2	0,1	0,1	0,2
Totale passività finanziarie non correnti e quote correnti di passività finanziarie non correnti	299,2	10,2	309,4	304,2	359,8	664,0

10

Passività non correnti

Le passività finanziarie non correnti, comprensive delle quote correnti, decrementano di 354,6 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2019 principalmente per il rimborso dell'emissione obbligazionaria nel maggio 2020 per nominali 350,0 milioni di Euro (si veda anche la nota n. 4.3 "Rischio di liquidità") e per il rimborso di una rata del finanziamento BEI per 5,0 milioni di Euro.

I principali debiti verso banche a medio-lungo termine sono composti al 30 giugno 2020 da:

- nuova emissione obbligazionaria di Rai di importo nozionale di 300 milioni di Euro con scadenza dicembre 2024;
- prestito amortising, con scadenza 2021 della BEI per residui 10 milioni di Euro, concesso a Rai per lo sviluppo dell'infrastruttura del digitale terrestre;
- linee di credito a medio-lungo termine concesse da Mediocredito Centrale e Cassa Depositi e Prestiti a Rai Way per un importo complessivo di 0,3 milioni di Euro.

Il nuovo prestito obbligazionario senior unsecured emesso da Rai nel dicembre 2019, quotato presso la borsa di Dublino, è interamente sottoscritto da investitori istituzionali nazionali e internazionali, ha un tasso nominale dell'1,375%, scadenza dicembre 2024 e contiene gli usuali covenant per emissioni con rating Investment Grade, quali:

- Negative Pledge ovvero il divieto di concedere garanzie su altre emissioni obbligazionarie dell'Emittente o delle "controllate rilevanti", a meno di concedere la stessa garanzia agli obbligazionisti esistenti;
- Cross-default ovvero, in caso di default sul debito di ammontare superiore a 50 milioni di Euro dell'Emittente o di "controllate rilevanti", la possibilità per gli obbligazionisti di richiedere il default sul bond;
- Change of Control ovvero la possibilità per gli obbligazionisti di esercitare un'opzione "Put" alla pari qualora il Ministero dell'Economia e delle Finanze cessi di detenere la maggioranza dei voti dell'assemblea ordinaria e straordinaria di Rai.

In data 22 ottobre 2019 Moody's ha pubblicato una rating action confermando il Long-Term Issuer Baa3 di Rai (Investment Grade) e modificando l'outlook da stabile a negativo. In data 10 agosto 2020 Moody's ha

annunciato il completamento della revisione periodica del rating Rai, il cui aggiornamento è atteso nel 4° trimestre dell'anno in corso.

Il finanziamento BEI prevede il rispetto dei seguenti indici parametrico/patrimoniali a valere sul Bilancio consolidato annuale e semestrale:

- indebitamento finanziario netto (rettificato dalle passività per leasing operativi) al netto dei crediti verso lo Stato per canoni/patrimonio netto $\leq 1,3$;
- indebitamento finanziario netto (rettificato dalle passività per leasing operativi) al netto dei crediti verso lo Stato per canoni/margine operativo lordo $\leq 1,0$.

Tali indici risultano alla data di bilancio rispettati, attestandosi rispettivamente a 0,48 e 0,30.

Gli strumenti finanziari derivati, iscritti al fair value, nella componente passiva, comprensiva della quota corrente e non corrente, hanno un valore in milioni di Euro non significativo.

La scadenza delle passività finanziarie (correnti e non correnti) è indicata nel prospetto seguente:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020			
	< 1 anno	1-5 anni	> 5 anni	Totale
Obbligazioni	-	299,0	-	299,0
Debiti verso banche a m/l termine	10,1	0,1	-	10,2
Debiti verso altri finanziatori a m/l termine	0,1	0,1	-	0,2
Azionisti conto dividendi	22,2	-	-	22,2
Altre passività finanziarie	0,1	-	-	0,1
Totale passività finanziarie correnti e non correnti	32,5	299,2	-	331,7

(milioni di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019			
	< 1 anno	1-5 anni	> 5 anni	Totale
Obbligazioni	349,6	298,9	-	648,5
Debiti verso banche a m/l termine	10,1	5,2	-	15,3
Debiti verso altri finanziatori a m/l termine	0,1	0,1	-	0,2
Totale passività finanziarie correnti e non correnti	359,8	304,2	-	664,0

L'indebitamento a medio-lungo termine è interamente a tasso fisso.

In ottemperanza a quanto richiesto dai principi contabili si è inoltre proceduto alla valutazione del fair value anche delle passività finanziarie significative non imputate in bilancio secondo tale criterio, utilizzando i seguenti parametri:

- titolo obbligazionario emesso dalla Società nel 2019, con scadenza dicembre 2024: il fair value è valutato alla quotazione di mercato al 30 giugno 2020, pari a 100,9732, comprensivo di rateo interessi, per un controvalore di 302,9 milioni di Euro;
- finanziamento BEI: calcolato scontando i flussi per capitale e interessi ai tassi impliciti nella curva Euro alla data di rendicontazione incrementati del credit spread di Rai, stimato sulla base dei titoli emessi dallo Stato italiano, risulta sostanzialmente in linea con il valore iscritto a bilancio.

10.2 Passività per leasing

Le passività per leasing non correnti, comprensive delle quote correnti, sono pari a 90,2 milioni di Euro (77,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2019) e si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020			Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019		
	Quota non corrente	Quota corrente	Totale	Quota non corrente	Quota corrente	Totale
Passività per contratti di leasing operativi	59,9	24,6	84,5	50,3	21,6	71,9
Passività per contratti di leasing finanziari	-	5,7	5,7	-	5,7	5,7
Totale passività per leasing	59,9	30,3	90,2	50,3	27,3	77,6

Il valore delle passività per leasing correnti è rappresentato unicamente dalla quota corrente di passività per leasing non correnti, in quanto i leasing di attività a breve termine sono rilevati a conto economico alla voce costi per acquisto di materiali di consumo, costi per servizi e altri costi.

Il valore dei flussi finanziari in uscita per leasing al 30 giugno 2020 è pari a 11,5 milioni di Euro, oltre a interessi per 0,5 milioni di Euro.

Gli interessi passivi maturati sulle passività per leasing sono dettagliati alla nota n. 12.8 "Proventi e oneri finanziari" alla quale si rinvia.

Le passività per leasing finanziari, pari a 5,7 milioni di Euro, sono relative all'esercizio del diritto d'opzione effettuato da Rai nel corso del 2018 per l'acquisto di un immobile adibito a sede regionale.

Le scadenze delle passività per leasing (correnti e non correnti) sono di seguito indicate:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020			
	< 1 anno	1-5 anni	> 5 anni	Totale
Passività per contratti di leasing operativi	24,6	51,4	8,5	84,5
Passività per contratti di leasing finanziari	5,7	-	-	5,7
Totale passività per leasing	30,3	51,4	8,5	90,2

(milioni di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019			
	< 1 anno	1-5 anni	> 5 anni	Totale
Passività per contratti di leasing operativi	21,6	41,1	9,2	71,9
Passività per contratti di leasing finanziari	5,7	-	-	5,7
Totale passività per leasing	27,3	41,1	9,2	77,6

10.3 Benefici per i dipendenti

I benefici per i dipendenti, pari a 411,3 milioni di Euro (422,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2019), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
Fondo trattamento di fine rapporto	213,3	218,2
Fondi pensione integrativa	113,6	120,3
Fondo prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	69,2	68,7
Fondo assistenza sanitaria dei dirigenti (Fasdir)	14,2	13,8
Premi di anzianità	0,6	0,6
Altri	0,4	0,4
Totale benefici per i dipendenti	411,3	422,0

I fondi per benefici ai dipendenti valutati applicando tecniche attuariali si analizzano come di seguito indicato:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020				
	Trattamento di fine rapporto	Pensione integrativa	Fasdir	Prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	Altri benefici
Valore attuale dell'obbligazione all'inizio dell'esercizio	218,2	120,3	13,8	68,7	1,0
Costo corrente per piani a benefici definiti	-	-	-	-	0,1
Costo corrente per piani a contributi definiti	22,0	-	0,9	-	-
Interessi passivi	0,6	0,4	0,1	0,2	-
Rivalutazioni:					
- Utili/perdite attuariali risultanti da variazioni nelle ipotesi demografiche	-	-	-	-	-
- Utili/perdite attuariali risultanti da variazioni nelle ipotesi finanziarie	0,1	(0,2)	-	1,5	-
- Effetto dell'esperienza passata	(2,9)	(2,2)	-	-	-
Costo per prestazioni passate e utili/perdite per estinzione	-	-	-	(0,1)	-
Benefici pagati	(2,7)	(4,7)	(0,6)	(1,1)	(0,1)
Trasferimenti a fondi esterni per piani a contributi definiti	(22,0)	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-
Valore attuale dell'obbligazione alla fine del periodo	213,3	113,6	14,2	69,2	1,0

Non vi sono attività al servizio del piano.

I costi per benefici ai dipendenti, determinati utilizzando ipotesi attuariali, rilevati a conto economico consolidato si analizzano come di seguito indicato:

(milioni di Euro)

	Semestre chiuso al 30 giugno 2020				
	Trattamento di fine rapporto	Pensione integrativa	Fasdir	Prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	Altri benefici
Costo corrente per piani a benefici definiti	-	-	-	-	(0,1)
Costo corrente per piani a contributi definiti	(22,0)	-	(0,9)	-	-
Costo per prestazioni passate e utili/perdite per estinzione	-	-	-	0,1	-
Interessi passivi	(0,6)	(0,4)	(0,1)	(0,2)	-
Totale	(22,6)	(0,4)	(1,0)	(0,1)	(0,1)

I costi per piani a benefici definiti rilevati tra le altre componenti del conto economico complessivo consolidato si analizzano come di seguito indicato:

(migliaia di Euro)

	Semestre chiuso al 30 giugno 2020				
	Trattamento di fine rapporto	Pensione integrativa	Prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	Fasdir	Altri benefici
Rivalutazioni:					
- Utili/perdite attuariali risultanti da variazioni nelle ipotesi demografiche	-	-	-	-	-
- Utili/perdite attuariali risultanti da variazioni nelle ipotesi finanziarie	(0,1)	0,2	-	(1,5)	-
- Effetto dell'esperienza passata	2,9	2,2	-	-	-
Totale	2,8	2,4	-	(1,5)	-

Le principali ipotesi attuariali adottate sono di seguito indicate:

(milioni di Euro)

Assunzioni finanziarie

Tassi medi di attualizzazione (1)

da 0,29% a 0,60%

Tasso di inflazione

1,20%

Tassi attesi di incremento retributivo/incremento delle prestazioni (2)

da 0,96% a 2,70%

Assunzioni demografiche

Età massima di collocamento a riposo

Secondo disposizioni di legge

Tavole di mortalità:

– Fondo trattamento di fine rapporto

SI 2016 Modificata

– Fondo pensione integrativa

AS62

– Fondo prestazione sostitutiva indennità ex fissa giornalisti

SI 2016 Modificata

Tavole di inabilità:

– Fondo trattamento di fine rapporto

Tavole INPS distinte per età e sesso

– Fondo pensione integrativa

-

– Fondo prestazione sostitutiva indennità ex fissa giornalisti

-

Percentuale media annua di uscita del personale

da 4,20% a 8,90%

Probabilità annua di richiesta di anticipo

1,50%

(1) Ricavato come media ponderata dei tassi della curva Eur Composite AA giugno 2020 per il 30 giugno 2020 e Eur Composite AA 2019 per il 31 dicembre 2019.

(2) Inflazione inclusa.

10.4 Fondi per rischi e oneri non correnti

I fondi per rischi e oneri non correnti, pari a 177,4 milioni di Euro (197,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2019), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019	Accantonamenti	Utilizzi	Assorbimenti	Altri movimenti	Semestre chiuso al 30 giugno 2020
Fondo controversie legali	61,8	4,8	(4,9)	-	-	61,7
Fondo bonifica e ristrutturazione immobili	28,0	-	(0,1)	-	-	27,9
Fondo costi competenze maturate	32,0	3,6	(1,4)	(0,2)	(17,2)	16,8
Fondo smantellamento e ripristino	14,7	0,1	(0,1)	-	-	14,7
Fondo contenzioso previdenziale	3,0	-	-	-	-	3,0
Fondo ISC ICM Agenti	2,4	0,2	-	(0,1)	-	2,5
Fondo controversie su locazioni	1,3	0,3	-	-	-	1,6
Fondo rischi per interessi di mora	0,6	-	-	-	-	0,6
Fondo svalutazione partecipazioni eccedenti il valore di carico	-	0,3	-	-	-	0,3
Fondo restituzione canoni d'abbonamento	0,1	-	(0,1)	-	-	-
Altri fondi	53,3	2,2	(5,2)	(0,7)	(1,3)	48,3
Totale fondo per rischi ed oneri	197,2	11,5	(11,8)	(1,0)	(18,5)	177,4

Il fondo rischi per controversie legali, pari a 61,7 milioni di Euro, accoglie la stima prudenziale e prognostica degli oneri conseguenti ai procedimenti giudiziari in corso in cui il Gruppo è a vario titolo coinvolto. Più in particolare essi si riferiscono (importi comprensivi delle spese legali) a controversie civili, amministrative e penali per 31,3 milioni di Euro, in materia giuslavoristica per 30,4 milioni di Euro.

Il fondo bonifica e ristrutturazione immobili, pari a 27,9 milioni di Euro, accoglie la stima dei costi che ci si attende di dover sostenere prevalentemente in relazione alla rimozione di strutture contenenti amianto presenti all'interno degli immobili di proprietà. L'obbligazione implicita a procedere alla bonifica e conseguente ristrutturazione dei

summenzionati immobili, trova origine nelle manifestazioni di volontà a procedere in tal senso che la Capogruppo ha formulato in più di un'occasione agli organi di rappresentanza sindacale aziendale.

Il fondo costi competenze maturate, pari a 16,8 milioni di Euro, accoglie la stima degli oneri complessivamente previsti in relazione ai rapporti di lavoro in essere.

Il fondo smantellamento e ripristino, di importo pari a 14,7 milioni di Euro accoglie i costi stimati per lo smantellamento, la rimozione delle installazioni e modifiche effettuate e il ripristino delle aree e/o dei locali condotti dal Gruppo sulla base di contratti di locazione operativa che prevedono l'obbligo, per il locatario, di ripristinare le aree e/o i locali assunti in locazione al termine della stessa (con ciò intendendo la circostanza del rilascio dell'area e/o dei locali in assenza del rinnovo della locazione).

Il fondo rischi per contenzioso previdenziale, pari a 3,0 milioni di Euro, accoglie la stima degli oneri derivanti da procedimenti giurisdizionali pendenti con enti previdenziali.

Il fondo indennità suppletiva di clientela agenti (ISC) e il fondo indennità di clientela meritocratica agenti (ICM) pari a 2,5 milioni di Euro, include le somme da corrispondere agli agenti all'atto dello scioglimento del contratto di agenzia per fatto non imputabile all'agente, determinato anche in base a stime che tengono conto dei dati storici e in relazione allo sviluppo del portafoglio clienti o dell'incremento d'affari con i clienti già presenti nel medesimo.

10.5 Passività per imposte differite

Le passività per imposte differite, pari a 46,6 milioni di Euro sono indicate al netto delle attività per imposte anticipate compensabili pari a 108,1 milioni di Euro. Il saldo netto al 31 dicembre 2019 presentava passività per imposte differite per 21,0 milioni di Euro.

La natura delle differenze temporanee che hanno determinato passività per imposte differite e attività per imposte anticipate compensate è la seguente:

(milioni di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019	Variazioni			Semestre chiuso al 30 giugno 2020
		Conto economico	Altre componenti di risultato complessivo	Patrimoniali	
Differenze civilistico fiscali su attività materiali	(153,4)	1,0	-	-	(152,4)
Derivati su cambi e tassi	-	-	-	-	-
Altre partecipazioni	(1,7)	-	-	-	(1,7)
Imposte differite su rettifiche di consolidamento	(0,2)	(0,1)	-	-	(0,3)
Altro	(0,3)	-	-	-	(0,3)
Passività per imposte differite	(155,6)	0,9	-	-	(154,7)
Imponibile fiscale negativo	127,2	6,4	-	(30,8)	102,8
Svalutazione programmi	0,5	(0,4)	-	-	0,1
Differenza civilistico/fiscale programmi	0,5	(0,4)	-	-	0,1
Benefici ai dipendenti	0,5	-	-	-	0,5
Stima rientro fondi	4,3	(1,2)	-	-	3,1
Imposte anticipate da rettifiche di consolidamento	1,3	(0,1)	-	-	1,2
Altro	0,3	-	-	-	0,3
Attività per imposte anticipate compensabili	134,6	4,3	-	(30,8)	108,1
Passività per imposte differite nette	(21,0)	5,2	-	(30,8)	(46,6)

Nella determinazione delle attività per imposte anticipate si è tenuto conto della ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte anticipate sulle perdite fiscali portate a nuovo sono pari a 102,8 milioni di Euro: il loro utilizzo è probabile in relazione alla possibilità di compensazione con gli imponibili apportati dalle società del Gruppo che partecipano al consolidato fiscale e con il riversamento a conto economico consolidato della fiscalità differita passiva.

10.6 Altri debiti e passività non correnti

Gli altri debiti e passività non correnti, interamente riferiti a partite in Euro, sono pari a 0,4 milioni di Euro (0,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2019) e si riferiscono interamente a risconti passivi per la quota non corrente dei contributi erogati dall'allora Ministero per le Comunicazioni a sostegno delle iniziative per il processo di transizione al digitale terrestre. Si rimanda alla nota n. 11.1 "Debiti commerciali e altri debiti e passività correnti" per ulteriori commenti in merito a tali contributi.

I debiti verso parti correlate sono indicati alla nota n. 13.4 "Rapporti con parti correlate".

11.1 Debiti commerciali e altri debiti e passività correnti

I debiti commerciali e gli altri debiti e passività correnti, pari complessivamente a 1.337,7 milioni di Euro (1.088,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2019), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
Debiti commerciali verso i fornitori	584,4	686,8
Debiti commerciali verso joint venture e imprese collegate	5,3	4,4
Totale debiti commerciali	589,7	691,2
Debiti verso il personale	201,6	186,6
Debiti verso istituti di previdenza	63,4	80,8
Altri debiti tributari	36,7	40,0
Debiti verso Stato per contributo utilizzo frequenze	5,1	-
Debiti per accertamenti di competenza	3,9	5,1
Acconti:		
– Canoni di abbonamento ordinari	59,6	66,1
– Altri acconti	8,6	4,0
Risconti:		
– Pubblicità	1,9	2,8
– Canoni di abbonamento	357,4	0,7
– Contributo per la transizione al digitale terrestre	0,4	0,6
– Altri risconti	2,1	1,0
Ratei	2,4	3,5
Altri debiti	4,9	5,6
Totale altri debiti e passività correnti	748,0	396,8
Totale debiti commerciali e altri debiti e passività correnti	1.337,7	1.088,0

11

Passività
correnti

I debiti commerciali verso joint venture e imprese collegate si riferiscono a:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
Auditel Srl	-	1,0
San Marino RTV SpA	4,3	3,0
Tavolo Editori Radio Srl	0,2	-
Tivù Srl	0,8	0,4
Totale debiti commerciali verso joint venture e imprese collegate	5,3	4,4

I debiti commerciali, pari a 589,7 milioni di Euro, decrementano di 101,5 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2019.

Gli altri debiti e passività correnti incrementano di 351,2 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2019 principalmente per risconti su canoni di abbonamento originati dalla differenza tra gli importi liquidati nel semestre dal Ministero dell'Economia e delle Finanze rispetto al valore economico di competenza, il cui rientro è previsto nel secondo semestre dell'esercizio.

Nella voce risconti per contributo per transizione al digitale terrestre figura iscritta per 0,4 milioni di Euro la quota corrente dei contributi erogati dall'allora Ministero per le Comunicazioni dal 2007 al 2011 a sostegno delle iniziative per l'accelerazione verso il predetto processo

I debiti verso il personale ammontano a 201,6 milioni di Euro (186,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2019) e si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
Ferie non fruita	89,8	67,6
Mancati riposi compensativi	48,0	52,9
Accertamento retribuzioni	60,5	52,7
Incentivazioni all'esodo	1,7	11,4
Altri	1,6	2,0
Totale debiti verso il personale	201,6	186,6

I debiti verso istituti di previdenza ammontano a 63,4 milioni di Euro (80,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2019) e si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
Debiti verso Fondi Integrativi Previdenza personale	13,0	25,6
Debiti verso INPGI	11,2	13,8
Debiti verso INPS	27,1	28,6
Debiti verso CASAGIT	1,1	1,5
Contributi su retribuzioni accertate	9,4	10,4
Altri debiti	1,6	0,9
Totale debiti verso istituti di previdenza	63,4	80,8

Gli altri debiti tributari accolgono la componente dei debiti verso Erario non riferiti a imposte correnti sul reddito e si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
IVA di Gruppo	9,1	3,1
IVA in sospensione	1,0	1,0
Trattenute da riversare su redditi da lavoro subordinato, autonomo, imposte sostitutive e ritenute diverse	26,6	35,9
Totale altri debiti tributari	36,7	40,0

I debiti verso parti correlate sono indicati alla nota n. 13.4 "Rapporti con parti correlate".

11.2 Passività finanziarie correnti

Le passività finanziarie correnti, pari a 32,5 milioni di Euro (359,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2019), sono evidenziate nella sottostante tabella:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
Obbligazioni (quota corrente)	-	349,6
Debiti verso banche a m/l termine (quota corrente)	10,1	10,1
Debiti verso altri finanziatori a m/l termine (quota corrente)	0,1	0,1
Azionisti conto dividendi	22,2	-
Altre passività finanziarie	0,1	-
Totale passività finanziarie correnti	32,5	359,8

La passività per dividendi di 22,2 milioni di Euro (valore nullo al 31 dicembre 2019) è riferita alla quota verso terzi del dividendo deliberato da Rai Way in data 24 giugno 2020 e non ancora liquidato al 30 giugno.

Le quote correnti di passività finanziarie non correnti evidenziate nella tabella sopra riportata sono commentate alla nota n. 10.1 "Passività finanziarie non correnti e quote correnti di passività finanziarie non correnti" cui si rinvia.

11.3 Passività per imposte sul reddito correnti

Le passività per imposte sul reddito correnti, pari a 12,7 milioni di Euro (31,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2019), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
IRES	10,6	30,7
IRAP	1,8	0,4
Accertamenti tributari e altri	0,3	0,4
Totale passività per imposte sul reddito correnti	12,7	31,5

Per quanto riguarda i debiti verso l'Erario per IRES, pari a 10,6 milioni di Euro (30,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2019), si tenga presente che le società del Gruppo hanno optato per la tassazione di Gruppo, con il trasferimento alla Capogruppo, in qualità di soggetto consolidante, degli adempimenti connessi alla liquidazione e al versamento dell'imposta IRES relativamente alle società incluse nel consolidato fiscale. La procedura di consolidamento degli imponibili fiscali di Gruppo è regolata da apposito accordo tra la Capogruppo e le società controllate, come descritto alla nota n. 13.4 "Rapporti con parti correlate".

Le imposte sul reddito sono commentate alla nota n. 12.10 "Imposte sul reddito".

12.1 Ricavi da vendite e prestazioni

Di seguito sono analizzate le principali voci:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Semestre chiuso al 30 giugno 2019
Canoni	869,9	922,2
Pubblicità	278,0	327,1
Altri ricavi	94,1	111,5
Totale ricavi da vendite e prestazioni	1.242,0	1.360,8

12

Conto
economico
consolidato

L'articolazione per area geografica dei ricavi evidenzia una provenienza prevalentemente nazionale.

Canoni

I canoni, pari a 869,9 milioni di Euro (922,2 milioni di Euro nel primo semestre 2019), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Semestre chiuso al 30 giugno 2019
Canoni del periodo - utenze private	817,0	817,4
Canoni del periodo - utenze speciali	35,5	43,3
Canoni da riscossione coattiva	6,0	50,1
Canoni di esercizi precedenti - utenze private	11,4	11,4
Totale canoni	869,9	922,2

Nella determinazione dell'ammontare dei canoni per utenze private sono state utilizzate le informazioni e i dati resi disponibili con riferimento alle nuove modalità di riscossione, tenuto conto di quanto previsto dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (art. 1, comma 293), che ha disposto la riduzione del 5 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle somme da riversare a Rai per la copertura del costo di fornitura del Servizio Pubblico.

Le nuove modalità di riscossione sono state introdotte dalla Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (c.d. Legge di stabilità 2016) che all'art.1, comma 152 e seguenti, ha disposto, a partire dal 1° gennaio 2016, la riscossione del canone TV per uso privato attraverso l'addebito - con distinta voce - sulle fatture emesse dalle imprese elettriche.

Tale norma ha introdotto, al fine di contrastare il fenomeno dell'evasione, il meccanismo in base al quale la detenzione di un apparecchio TV si presume nel caso in cui esista un'utenza per la fornitura di energia elettrica nel luogo in cui un soggetto ha la sua residenza anagrafica. Tale presunzione di detenzione della TV può essere superata esclusivamente attraverso una dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi del Testo Unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la cui mendacia comporta effetti anche penali.

La citata Legge di stabilità 2016 ha inoltre stabilito che, per gli anni dal 2016 al 2018, le eventuali maggiori entrate rispetto a quanto previsto nel Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2016 sono riversate a Rai nella misura del 67% per l'anno 2016 e del 50% per ciascuno degli anni 2017 e 2018.

La Legge 30 dicembre 2018 n. 145 ha confermato a regime l'importo di 90 Euro dovuto per il canone Rai per uso privato e ha stabilizzato la destinazione a Rai del 50% dell'extra-gettito.

In merito agli importi sopra indicati si precisa che:

- i canoni di esercizi precedenti – utenze private, sono relativi a canoni del 2019 di cui si è avuto conoscenza nel 2020, in quanto versati allo Stato nel corso dell'anno;
- i canoni da riscossione coattiva del semestre chiuso al 30 giugno 2019 rilevano l'ammontare una tantum derivante dall'adeguamento per maggiori somme riscosse dallo Stato mediante ruoli negli anni compresi tra il 2004 e il 2015 per 41,3 milioni di Euro.

Il meccanismo di determinazione del canone unitario previsto dal Testo Unico dei media audiovisivi e radiofonici (cosiddetta "contabilità separata"), finalizzato ad assicurare la proporzionalità tra costi sostenuti da Rai per lo svolgimento delle attività di Servizio Pubblico ad essa affidate, certificati da revisore indipendente, e le risorse da canone, evidenzia una carenza di queste ultime per il periodo 2005 - 2018 per un importo pari a circa 2,5 miliardi di Euro. I conti annuali separati relativi al 2019 sono in fase di predisposizione.

Publicità

I ricavi da pubblicità, pari a 278,0 milioni di Euro (327,1 milioni di Euro nel primo semestre 2019), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Semestre chiuso al 30 giugno 2019
Publicità televisiva su canali generalisti:		
- <i>tabellare</i>	149,8	179,5
- <i>promozioni, sponsorizzazioni e iniziative speciali</i>	77,1	86,8
- <i>product placement e branded content</i>	3,7	4,0
Publicità televisiva su canali specializzati	26,8	32,1
Publicità radiofonica	10,8	15,2
Publicità cinema	1,1	2,4
Publicità su web	9,1	7,0
Altra pubblicità	1,3	1,1
Quote competenza terzi	(1,5)	(1,0)
Sopravvenienze	(0,2)	-
Totale ricavi da pubblicità	278,0	327,1

Altri ricavi

Gli altri ricavi da vendite e prestazioni, pari a 94,1 milioni di Euro (111,5 milioni di Euro nel primo semestre 2019), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Semestre chiuso al 30 giugno 2019
Servizi speciali da convenzione	22,0	23,0
Adempimento obblighi da contratto di servizio e sviluppo programmazione digitale - Legge 145/2018	19,2	19,2
Commercializzazione diritti ed edizioni musicali	26,2	26,3
Distribuzione cinematografica e home video	10,2	13,5
Distribuzione e commercializzazione canali	6,7	6,5
Commercializzazione brevetti e marchi	0,7	11,9
Canoni ospitalità impianti e apparati	14,6	15,2
Servizi diversi, principalmente a fini istituzionali	1,7	3,8
Servizi di diffusione segnale, nolo circuiti, ponti radio e collegamenti	1,5	1,4
Interazioni telefoniche	-	0,2
Servizi di produzione	-	0,3
Ricavi delle vendite	1,2	1,3
Altro	2,1	1,2
Quote terzi	(12,9)	(13,9)
Sopravvenienze	0,9	1,6
Totale altri ricavi	94,1	111,5

12.2 Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi, pari a 3,4 milioni di Euro (5,1 milioni di Euro nel primo semestre 2019), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Semestre chiuso al 30 giugno 2019
Contributi in conto esercizio	1,1	1,6
Proventi degli investimenti immobiliari e noleggi	0,9	0,9
Risarcimento danni	0,1	0,3
Sopravvenienze	0,3	0,4
Altro	1,0	1,9
Totale altri ricavi e proventi	3,4	5,1

12.3 Costi per acquisto di materiale di consumo, costi per servizi e altri costi

I costi per acquisto di materiale di consumo, i costi per servizi e altri costi, complessivamente pari a 425,6 milioni di Euro (560,0 milioni di Euro nel primo semestre 2019), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Semestre chiuso al 30 giugno 2019
Costi per acquisto di materiali di consumo	5,3	6,6
Costi per servizi	396,5	527,9
Altri costi	23,8	25,5
Totale costi per acquisto di materiali di consumo, per servizi e altri costi	425,6	560,0

I costi per acquisto di materiali di consumo, pari a 5,3 milioni di Euro (6,6 milioni di Euro nel primo semestre 2019), si riferiscono ad acquisti di materiali vari di produzione, di materiali tecnici per magazzino e di altri materiali.

I costi per servizi, il cui dettaglio è presentato nel sottostante prospetto, ammontano complessivamente a 396,5 milioni di Euro (527,9 milioni di Euro nel primo semestre 2019) al netto degli sconti e abbuoni ottenuti. Comprendono, tra l'altro, gli emolumenti, le indennità di carica e i rimborsi spese corrisposti dalla Capogruppo agli Amministratori per 0,5 milioni di Euro e ai Sindaci per 0,1 milioni di Euro. Si segnala inoltre, che nessun componente del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della Capogruppo ha svolto, in sovrapposizione, mansioni analoghe in altre società controllate.

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Semestre chiuso al 30 giugno 2019
Prestazioni di lavoro autonomo	61,0	70,1
Servizi per acquisizione e produzione programmi	86,2	112,6
Viaggi di servizio e costi accessori del personale	10,9	23,0
Manutenzioni, riparazioni, trasporti e assimilati	19,6	23,0
Servizi di documentazione e assistenza sistemi informativi	27,6	27,6
Altri servizi esterni (telefonata, erogazione, pulizia, postali, assicurazioni, ecc.)	64,2	74,5
Affitti passivi e noleggi	25,7	31,4
Diritti di ripresa	50,7	116,3
Diritti di utilizzazione	53,7	55,0
Sopravvenienze	(0,1)	1,9
Recuperi e rimborsi di spesa	(3,0)	(7,5)
Totale costi per servizi	396,5	527,9

Ai sensi dell'art. 2427, n. 16-*bis*, del C.C. si precisa che i corrispettivi di competenza del primo semestre 2020 per i servizi resi dalla Società di Revisione per la revisione legale annuale dei conti e per altri servizi di revisione, tra i quali figura la revisione della situazione semestrale della Capogruppo, sono complessivamente pari a 0,2 milioni di Euro. I corrispettivi relativi a servizi diversi dalla revisione sono di importo non significativo in milioni di Euro.

Gli altri costi, pari a 23,8 milioni di Euro (25,5 milioni di Euro nel primo semestre 2019), si riferiscono principalmente al contributo diritti d'uso frequenze digitali tv e altri contributi alle autorità di controllo, alle imposte indirette e altri tributi e a premi e vincite su concorsi radiotelevisivi.

12.4 Costi per il personale

I costi per il personale pari a 513,1 milioni di Euro (521,1 milioni di Euro nel primo semestre 2019), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Semestre chiuso al 30 giugno 2019
Retribuzioni e oneri sociali	483,5	495,3
Trattamento di fine rapporto	22,0	21,8
Trattamenti di quiescenza e simili	7,3	7,3
Altri	6,9	3,6
Costi per il personale	519,7	528,0
Oneri di incentivazione all'esodo	1,5	1,6
Recuperi di spesa	(0,2)	(0,2)
Costi del personale capitalizzati	(7,4)	(8,5)
Altri costi per il personale	(6,1)	(7,1)
Sopravvenienze e rilasci di fondi	(0,5)	0,2
Totale costi per il personale	513,1	521,1

La voce include oneri per piani a contributi definiti e per piani a benefici definiti per 23,0 milioni di Euro e proventi per prestazioni passate per 0,1 milioni di Euro come analizzati alla nota n. 10.3 "Benefici per i dipendenti".

Nel Gruppo sono applicati cinque Contratti Collettivi di Lavoro, rispettivamente il CCL di lavoro per i quadri impiegati e operai dipendenti delle Società Rai, Rai Way, Rai Cinema e Rai Com, il CCL per i professori d'orchestra Rai, il Contratto Nazionale di Lavoro Giornalistico, applicato in Rai secondo le modalità definite da una "Convenzione di estensione alla Rai del CNLG" e il relativo Accordo Integrativo con Usigrai per il personale giornalistico, il CCNL per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi e il relativo Accordo Integrativo fra Rai e ADRai e il CCL per quadri e impiegati di Rai Pubblicità.

In merito si informa che:

- il contratto collettivo di lavoro per quadri, impiegati e operai è stato rinnovato, con accordo del 28 febbraio 2018, per il triennio 2014-2016 e, in via del tutto eccezionale, anche per il 2017 e il 2018;
- il contratto collettivo di lavoro per i professori d'orchestra è stato rinnovato, con accordo del 28 giugno 2018, per il triennio 2014-2016 e, in via del tutto eccezionale, anche per il 2017 e il 2018;
- per il personale giornalistico, in data 13 marzo 2018 è stata siglata tra Rai – Unindustria Roma e Usigrai – FNSI la Convenzione per l'estensione in Rai del Contratto Nazionale di Lavoro Giornalistico. L'Accordo Integrativo Rai Usigrai è scaduto il 31 dicembre 2013;
- per il personale con qualifica di dirigente, il contratto collettivo di lavoro è vigente per il periodo 1° gennaio 2019-31 dicembre 2023 mentre il contratto integrativo Rai ADRai è stato rinnovato per il triennio 2017-2019 in data 6 luglio 2018;
- il contratto collettivo di lavoro per quadri e impiegati di Rai Pubblicità è stato rinnovato, con accordo del 7 luglio 2018, per il triennio 2014-2016 e, in via del tutto eccezionale anche per il 2017 e 2018.

Il numero medio dei dipendenti delle imprese incluse nell'area di consolidamento ripartito per categoria è il seguente:

	Semestre chiuso al 30 giugno 2020			Semestre chiuso al 30 giugno 2019		
	Numero medio TD	Numero medio TI (1)	Totale	Numero medio TD	Numero medio TI (1)	Totale
Dirigenti (2)	0	319	319	0	336	336
Quadri	0	1.606	1.606	0	1.443	1.443
Giornalisti	20	1.818	1.838	111	1.755	1.866
Impiegati amministrativi e di produzione (3)	88	7.822	7.910	242	7.757	7.999
Operai	4	884	888	14	893	907
Orchestrale e altro personale artistico	2	114	116	5	105	110
Totale	114	12.563	12.677	372	12.289	12.661

(1) Di cui contratti di inserimento/apprendistato.

419

333

(2) Il dato include le figure apicali assunte con contratto a T.D.

(3) Il dato include anche tecnici e medici ambulatoriali

Il numero medio dei dipendenti è calcolato come media aritmetica della consistenza giornaliera nel periodo considerato, ponderata in relazione all'impiego a tempo parziale del dipendente. Il numero medio dei dipendenti include il personale con contratto a tempo indeterminato e determinato.

12.5 Svalutazione di attività finanziarie

La voce rileva le perdite per riduzione di valore (compresi i ripristini) di attività finanziarie, che comprende tutte le attività di origine contrattuale che danno il diritto di ricevere flussi di cassa (includendo quindi i crediti commerciali).

La voce, pari a 2,3 milioni di Euro (1,1 milioni di Euro nel primo semestre 2019) si riferisce all'effetto netto degli assorbimenti e degli accantonamenti al fondo svalutazione crediti commerciali come illustrato alla nota n. 8.2 "Crediti commerciali", cui si rinvia.

12.6 Ammortamenti e altre svalutazioni

Gli ammortamenti e svalutazioni pari a 278,8 milioni di Euro (270,3 milioni di Euro nel primo semestre 2019), si analizzano come di seguito indicato:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Semestre chiuso al 30 giugno 2019
Ammortamenti		
Attività materiali:		
Fabbricati	6,8	8,5
Impianti e macchinari	37,4	35,9
Attrezzature industriali e commerciali	1,6	1,5
Altri beni	3,3	3,0
Totale ammortamenti attività materiali	49,1	48,9
Ammortamenti investimenti immobiliari	0,1	0,1
Diritti d'uso per leasing:		
Fabbricati	10,3	10,3
Altri beni	1,8	1,8
Totale ammortamenti diritti d'uso per leasing	12,1	12,1
Attività immateriali:		
Programmi	182,5	195,3
Software	5,1	4,4
Altre attività immateriali	0,1	0,2
Totale ammortamenti attività immateriali	187,7	199,9
Totale ammortamenti	249,0	261,0
Altre svalutazioni		
Programmi in ammortamento	29,6	9,0
Programmi in corso	0,6	1,2
Altri crediti e attività non correnti	0,2	(0,7)
Crediti per imposte correnti sul reddito	(0,6)	-
Altri crediti e attività correnti	-	(0,2)
Totale altre svalutazioni	29,8	9,3
Totale ammortamenti e altre svalutazioni	278,8	270,3

12.7 Accantonamenti

La voce, che rileva gli accantonamenti a fondi rischi e oneri ed eventuali rilasci non classificabili in voci specifiche del conto economico, evidenzia accantonamenti netti pari a 2,2 milioni di Euro (rilasci netti pari a 0,8 milioni di Euro nel primo semestre 2019), determinati da accantonamenti per 2,9 milioni di Euro (1,7 milioni di Euro nel primo semestre 2019), compensati da rilasci per 0,7 milioni di Euro (2,5 milioni di Euro nel primo semestre 2019) in gran parte riferiti a controversie di varia natura.

12.8 Proventi e oneri finanziari

Gli oneri finanziari netti pari a 9,2 milioni di Euro (7,1 milioni di Euro nel primo semestre 2019), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Semestre chiuso al 30 giugno 2019
Proventi finanziari		
Interessi attivi v/banche	-	0,1
Utili su cambi da valutazione	0,6	0,5
Utilizzi su cambi realizzati	(0,3)	(0,5)
Proventi su strumenti derivati di copertura cambi	0,2	0,5
Altri	0,1	0,2
Totale proventi finanziari	0,6	0,8
Oneri finanziari		
Interessi passivi su prestiti obbligazionari	(6,2)	(3,1)
Interessi passivi v/banche	(0,2)	(0,4)
Perdite su cambi da valutazione	(0,5)	(0,5)
Perdite su cambi realizzate	0,3	0,5
Interessi su obbligazioni per beneficiari dipendenti	(1,3)	(2,6)
Interessi su contratti di leasing	(0,5)	(0,5)
Altri	(1,4)	(1,3)
Totale oneri finanziari	(9,8)	(7,9)
Totale proventi (oneri) finanziari netti	(9,2)	(7,1)

12.9 Risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

Il risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, negativo per 0,2 milioni di Euro (positivo di 0,4 milioni di Euro nel primo semestre 2019), si analizza come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Semestre chiuso al 30 giugno 2019
Euronews SA	(0,4)	-
San Marino RTV SpA	(0,2)	(0,1)
Tivù Srl	0,4	0,5
Totale risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	(0,2)	0,4

L'analisi della variazione delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto è indicata alla nota n. 7.5 "Partecipazioni".

12.10 Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito pari a 9,2 milioni di Euro (4,2 milioni di Euro nel primo semestre 2019), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Semestre chiuso al 30 giugno 2019
IRES	(12,5)	(15,1)
IRAP	(2,4)	(3,1)
Totale imposte correnti	(14,9)	(18,2)
Imposte differite passive	0,9	1,0
Imposte differite attive	4,3	12,7
Totale imposte differite	5,2	13,7
Imposte dirette di esercizi precedenti e altre imposte	0,5	0,3
Totale imposte sul reddito	(9,2)	(4,2)

Nel primo semestre 2020 le dinamiche economiche presentatesi hanno determinato redditi imponibili del periodo per le società del Gruppo a fronte dei quali sono state stanziare imposte IRES per 12,5 milioni di Euro e IRAP per 2,4 milioni di Euro.

Le imposte differite passive determinano un effetto economico positivo pari a 0,9 milioni di Euro, in relazione al rientro delle differenze temporanee di reddito rilevate nei precedenti esercizi.

Ai fini IRES, nel primo semestre del 2020, così come nel primo semestre 2019, la Capogruppo ha determinato perdite fiscali per le quali sono state stanziare imposte differite attive per un ammontare pari a 6,4 milioni di Euro, con un effetto positivo a conto economico.

13

Altre
informazioni

13.1 Garanzie

Le garanzie prestate, pari a 23,2 milioni di Euro (37,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2019), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020				Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019			
	Fidejussioni	Altre garanzie personali	Garanzie reali	Totale	Fidejussioni	Altre garanzie personali	Garanzie reali	Totale
Joint venture e collegate	2,6	-	-	2,6	2,6	-	-	2,6
Altri	18,4	-	2,2	20,6	32,8	-	2,2	35,0
Totale	21,0	-	2,2	23,2	35,4	-	2,2	37,6

Tra le garanzie prestate risulta iscritta l'assunzione di obbligo di pagamento nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria, a garanzia del rimborso anticipato di eccedenze IVA pari a 17,2 milioni di Euro (31,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2019) a favore di imprese controllate.

Il Gruppo presenta inoltre garanzie prestate da terzi a fronte di obbligazioni commerciali e finanziarie per un ammontare pari a 397,8 milioni di Euro (487,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2019) che riguardano principalmente:

- i) garanzie ricevute da banche ed enti assicurativi diversi:
 - a garanzia dell'acquisizione di beni e servizi;
 - dell'esatto adempimento di contratti di realizzazione di produzioni radiotelevisive;
- ii) garanzie prestate da terzi per obbligazioni del Gruppo:
 - a fronte di debiti – principalmente per fidejussione rilasciata in favore della Capogruppo a garanzia del finanziamento a medio lungo termine BEI;

- a fronte di altre obbligazioni – principalmente per fidejussioni rilasciate in favore della Capogruppo all'Amministrazione Finanziaria a garanzia dei concorsi a premio, per fidejussione rilasciata a enti diversi per i giochi olimpici del 2020, per fidejussione rilasciata a UEFA per le qualificazioni agli Europei di calcio 2020 e ai Mondiali di calcio del 2022.

13.2 Impegni

I principali impegni, anche di carattere pluriennale, collegati al prodotto o connessi a iniziative di ammodernamento e sviluppo tecnologico, già sottoscritti alla data di riferimento del bilancio, sono di seguito riportati:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
Impegni futuri per:		
Diritti sportivi	228,3	254,4
Investimenti in opere audiovisive	196,5	282,1
Diritti e servizi per la realizzazione di altri programmi	13,7	42,7
Investimenti tecnici	79,4	47,0
Totale impegni	517,9	626,2

13.3 Passività potenziali

Le società del Gruppo, e principalmente Rai, sono parti in procedimenti civili, amministrativi, giuslavoristici e previdenziali connessi all'ordinario svolgimento delle proprie attività.

I contenziosi in materia civile e amministrativa che riguardano le società del Gruppo attengono principalmente alle attività di produzione e trasmissione al pubblico di programmi radiotelevisivi. La quasi totalità dei contenziosi civili ha ad oggetto richieste di risarcimento di danni, in larga parte connesse alla diffamazione e alla lesione di diritti della personalità, mentre nell'ambito dei giudizi amministrativi la domanda risarcitoria viene di solito avanzata nelle controversie in materia di appalti in cui, tuttavia, la domanda risarcitoria per equivalente viene formulata solo in via subordinata, poiché la domanda principale ha ad oggetto l'annullamento degli atti di gara e in alcuni casi il subentro nel contratto.

Al verificarsi, sulla base delle analisi condotte su tali tipologie di controversie, delle seguenti condizioni:

- disponibilità, al momento della redazione del bilancio, di informazioni che facciano ritenere probabile il sorgere di una passività;
- possibilità di stimare l'entità dell'onere con sufficiente ragionevolezza, tenuto conto del petitum attoreo, si procede all'appostazione del relativo onere mediante accantonamento nel fondo controversie legali.

Per quanto attiene alla materia giuslavoristica e previdenziale le società del Gruppo sono parte di un elevato numero di contenziosi aventi ad oggetto, principalmente, richieste di reintegrazione, domande di accertamento di interposizioni fittizie di manodopera, richieste di qualifiche superiori o inquadramenti, domande di risarcimento danni per asserita dequalificazione e la dedotta inosservanza di obblighi di previdenza derivanti da contratti o accordi collettivi. Al fine di determinare l'eventuale somma da accantonare, considerato il numero di cause pendenti e la conseguente difficoltà di effettuare una valutazione puntuale per ciascuna di esse, sono state individuate tre sotto-categorie in relazione allo stato del giudizio e all'eventuale esito intermedio della controversia (cause non ancora definite in primo grado, soccombenza in grado intermedio ed esito favorevole in grado intermedio), per ciascuna delle quali si procede a stimare la percentuale di rischio con l'individuazione di un valore medio espresso in termini percentuali, al fine di quantificare lo stanziamento al fondo controversie legali.

La nota n. 10.4 "Fondi per rischi e oneri non correnti" dettaglia gli accantonamenti effettuati a fronte di tali fattispecie.

Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, il Gruppo ritiene congrui i valori accantonati nei fondi rischi.

13.4 Rapporti con parti correlate

Di seguito è riportato il dettaglio dei rapporti intrattenuti dalla Capogruppo con le parti correlate, individuate sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24 "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate".

La Capogruppo intrattiene rapporti principalmente di natura commerciale e finanziaria con le seguenti parti correlate:

- Rai Cinema;
- Rai Com;
- Rai Corporation;
- Rai Pubblicità;
- Rai Way;
- dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo ("Alta direzione");
- altre società collegate e joint venture verso le quali il Gruppo possiede un'interessenza come indicate nella nota n. 7.5 "Partecipazioni"; società sotto il controllo o il controllo congiunto dell'Alta direzione ed entità che gestiscono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro esclusivi per i dipendenti del Gruppo ("Altre parti correlate").

Sebbene le operazioni con parti correlate siano effettuate a normali condizioni di mercato, non vi è garanzia che, ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

Per Alta Direzione si intendono i dirigenti con responsabilità strategica aventi il potere e la responsabilità diretta o indiretta della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività delle società del Gruppo e comprende tra l'altro i componenti del Consiglio di Amministrazione delle società del Gruppo. Relativamente ai compensi dei Sindaci della Capogruppo si rimanda a quanto riportato alla nota n. 12.3 "Costi per acquisto di materiali di consumo, costi per servizi e altri costi".

Nella seguente tabella sono dettagliati i saldi patrimoniali al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2019 e gli effetti economici delle operazioni tra il Gruppo e le parti correlate nel semestre chiuso al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2019 ad esclusione ovviamente di quelli intercorrenti tra le società del Gruppo consolidate con il metodo integrale:

(milioni di Euro)	Alta direzione	Altre parti correlate	Totale
Attività finanziarie correnti			
Al 30 giugno 2020	-	1,4	1,4
Al 31 dicembre 2019	-	0,2	0,2
Crediti commerciali correnti			
Al 30 giugno 2020	-	0,4	0,4
Al 31 dicembre 2019	-	0,2	0,2
Altri crediti e attività correnti			
Al 30 giugno 2020	-	0,2	0,2
Al 31 dicembre 2019	-	-	-
Benefici ai dipendenti			
Al 30 giugno 2020	(5,2)	(14,2)	(19,4)
Al 31 dicembre 2019	(4,5)	(13,8)	(18,3)
Debiti commerciali			
Al 30 giugno 2020	-	(5,3)	(5,3)
Al 31 dicembre 2019	-	(4,4)	(4,4)

(milioni di Euro)	Alta direzione	Altre parti correlate	Totale
Altri debiti e passività correnti			
Al 30 giugno 2020	(8,2)	(8,6)	(16,8)
Al 31 dicembre 2019	(9,9)	(16,6)	(26,5)
Passività finanziarie correnti			
Al 30 giugno 2020	-	-	-
Al 31 dicembre 2019	-	-	-
Ricavi da vendite e prestazioni			
Al 30 giugno 2020	-	0,4	0,4
Al 30 giugno 2019	-	0,4	0,4
Altri ricavi e proventi			
Al 30 giugno 2020	-	-	-
Al 30 giugno 2019	-	-	-
Costi per servizi			
Al 30 giugno 2020	(0,6)	(5,8)	(6,4)
Al 30 giugno 2019	(0,6)	(6,0)	(6,6)
Costi per il personale			
Al 30 giugno 2020	(11,6)	(6,9)	(18,5)
Al 30 giugno 2019	(11,2)	(6,5)	(17,7)

In merito alla descrizione dei principali accordi in essere tra Rai e società controllate, collegate e joint venture sopra identificate, si rinvia a quanto evidenziato nello specifico paragrafo delle note illustrative al Bilancio consolidato del documento Relazione e Bilanci al 31 dicembre 2019 Gruppo Rai, ad eccezione dei paragrafi che seguono.

Regime IVA di Gruppo

Il Gruppo si avvale della procedura di compensazione dell'IVA di gruppo prevista dal D. M. del 13 dicembre 1979, recante le norme di attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 73, ultimo comma, del Decreto del Presidente della Repubblica del 26 ottobre 1972, n. 633.

L'opzione per l'esercizio della procedura IVA di gruppo con valenza annuale è stata esercitata tra Rai e tutte le altre società controllate residenti in Italia sino al 31 dicembre 2020. I rapporti di natura civilistica e patrimoniale sono regolati da un apposito accordo sottoscritto fra le parti.

In data 30 luglio il Consiglio di Amministrazione di Rai Way ha approvato l'avvio di un programma di acquisto di azioni proprie che prevede, inter alia, un investimento complessivo massimo di 20,0 milioni di Euro.

14

Eventi successivi
alla data di riferimento
del Bilancio consolidato
intermedio

15

Raccordo
tra Bilancio
separato
e Bilancio
consolidato

L'analisi delle voci di raccordo tra risultato del conto economico e patrimonio netto del Bilancio separato e i rispettivi dati del Bilancio consolidato è la seguente:

(milioni di Euro)

	Risultato		Patrimonio netto	
	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Semestre chiuso al 30 giugno 2019	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
Bilancio RAI	33,0	14,0	751,1	713,0
Eliminazione del valore delle partecipazioni contro i rispettivi patrimoni netti e dei dividendi distribuiti contro gli utili del periodo	(28,9)	(10,6)	(351,4)	(300,5)
Rettifica imposte differite su rivalutazione partecipazione Rai Way	-	-	5,0	5,0
Altre rettifiche di consolidamento	0,7	(0,1)	(5,1)	(5,8)
Bilancio consolidato	4,8	3,3	399,6	411,7
<i>di cui terzi</i>	<i>11,6</i>	<i>11,4</i>	<i>54,1</i>	<i>64,6</i>

16.1 Partecipazioni di Rai in società controllate

La seguente tabella contiene le indicazioni delle partecipazioni in società controllate da Rai, anche estere.

Le suddette partecipazioni al 30 giugno 2020 non sono variate rispetto alla situazione presente al 31 dicembre 2019.

(Valori al 30 giugno 2020)	Sede legale	N. azioni/Quote possedute	Valore nominale (in Euro)	Capitale sociale (migliaia di Euro)	Quota partecipazione %
Rai Cinema SpA	Roma	38.759.690	5,16	200.000	100,00%
Rai Com SpA	Roma	2.000.000	5,16	10.320	100,00%
Rai Corporation in liquidazione	New York (USA)	50.000	10,00 ⁽¹⁾	500 ⁽²⁾	100,00%
Rai Pubblicità SpA	Torino	100.000	100,00	10.000	100,00%
Rai Way SpA	Roma	176.721.110	- ⁽³⁾	70.176	64,971%

(1) Valori in Usd.

(2) Valori in migliaia di Usd.

(3) Azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

Il valore di mercato delle azioni di Rai Way al 30 giugno 2020 è pari a 5,85 Euro.

16.2 Posizione finanziaria netta consolidata

La posizione finanziaria netta, determinata conformemente a quanto previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA n. 319 del 2013, implementative del Regolamento (CE) 809/2004, è la seguente:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
A. Cassa	0,3	0,3
B. Altre disponibilità liquide	136,9	194,3
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidità (A+B+C)	137,2	194,6
E. Crediti finanziari correnti	8,8	5,7
F. Debiti bancari correnti	-	-
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(10,2)	(359,8)
H. Altri debiti finanziari correnti	(52,6)	(27,3)
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	(62,8)	(387,1)
J. Posizione finanziaria corrente netta (D+E+I)	83,2	(186,8)
K. Debiti bancari non correnti	(0,1)	(5,2)
L. Obbligazioni emesse	(299,0)	(298,9)
M. Altri debiti finanziari non correnti	(60,0)	(50,4)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	(359,1)	(354,5)
O. Posizione finanziaria netta consolidata (J+N)	(275,9)	(541,3)
Di cui passività per leasing operativi	(84,5)	(71,9)
Posizione finanziaria netta escluse le passività per leasing operativi	(191,4)	(469,4)

16

Appendice

Attestazione ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA Spa

BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO GRUPPO RAI AL 30 GIUGNO 2020

Attestazione ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98

I sottoscritti Fabrizio Salini in qualità di Amministratore Delegato e Massimo Cappelli in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della RAI Radiotelevisione italiana Spa attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2020 nel corso del primo semestre 2020.


Le procedure amministrativo-contabili e le prassi operative in essere sono state applicate in coerenza con il sistema di controllo interno amministrativo-contabile in maniera idonea a garantire il raggiungimento degli obiettivi richiesti dal quadro normativo di riferimento.

Si attesta inoltre che:

- il Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2020 del Gruppo RAI:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nell'Unione Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
- la Relazione sulla Gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Roma, 14 ottobre 2020

Fabrizio Salini
Amministratore Delegato



Massimo Cappelli
Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari



Relazione della Società di Revisione



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO

Al Consiglio di Amministrazione di
RAI – Radiotelevisione italiana SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato intermedio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto di conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto e dalle relative note illustrative di RAI – Radiotelevisione italiana SpA e controllate (Gruppo RAI) al 30 giugno 2020. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere delle conclusioni sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli *International Standards on Auditing* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio consolidato intermedio del Gruppo RAI al 30 giugno 2020, non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa del Gruppo RAI, in conformità al principio

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035229691 - Bologna 40126 Via Ange Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Pescara 66127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Con Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 15 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332289039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it



contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Roma, 19 ottobre 2020

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Pier Luigi Vitelli", written in a cursive style.

Pier Luigi Vitelli
(Revisore legale)

Corporate directory

Direzione Generale Rai

Viale Mazzini, 14
00195 Roma
Via Cavalli, 6
10138 Torino

t. +39 06 38781
www.rai.it

Centri Rai

Centro di produzione TV

Largo Villy De Luca, 4
00188 Roma

Centro di produzione RF

Via Asiago, 10
00195 Roma

Centro di produzione

Corso Sempione, 27
20145 Milano

Centro di produzione

Via Verdi, 16
10124 Torino

Centro ricerche, innovazione tecnologica e sperimentazione

Via Cavalli, 6
10138 Torino

Centro di produzione

Via Marconi, 9
80125 Napoli

Società controllate

Rai Cinema SpA

Piazza Adriana, 12
00193 Roma

t. +39 06 684701
www.raicinema.it

Rai Com SpA

Via Umberto Novaro, 18
00195 Roma

t. +39 06 36861
www.rai-com.com

Rai Corporation

c/o GC Consultants
444 Madison Avenue
Suite 1206
New York - NY 10022

Rai Pubblicità SpA

Via Cavalli, 6
10138 Torino

t. +39 011 7441111
www.raipubblicità.it

Sedi regionali

Abruzzo

Via de Amicis, 27
65123 Pescara

Liguria

Corso Europa, 125
16132 Genova

Sicilia

Viale Strasburgo, 19
90146 Palermo

Valle d'Aosta

Loc. Grande Charriere, 70
11020 Saint Christophe (AO)

Basilicata

Via dell'Edilizia, 2
85100 Potenza

Marche

Scalo Vittorio Emanuele, 1
60121 Ancona

Toscana

Via Ettore Bernabei, 1
50136 Firenze

Veneto

Palazzo Labia
Campo San Geremia
Cannaregio, 275
30121 Venezia

Calabria

Via G. Marconi snc
87100 Cosenza

Molise

Contrada Colle delle Api
86100 Campobasso

Provincia autonoma di Bolzano

Piazza Mazzini, 23
39100 Bolzano

Emilia-Romagna

Viale della Fiera, 13
40127 Bologna

Puglia

Via Dalmazia, 104
70121 Bari

Provincia autonoma di Trento

Via f.lli Perini, 141
38122 Trento

Friuli-Venezia Giulia

Via Fabio Severo, 7
34133 Trieste

Sardegna

Via Barone Rossi, 27
09125 Cagliari

Umbria

Via Luigi Masi, 2
06121 Perugia



Rai - Radiotelevisione Italiana SpA

Sede Sociale
Viale Giuseppe Mazzini, 14
I - 00195 Roma

Capitale Sociale
Euro 242.518.100,00 int. vers.

Ufficio del Registro delle Imprese di Roma
RM 964690

Codice fiscale e Partita IVA
06382641006

Pec
raispa@postacertificata.rai.it

The Rai logo consists of the word "Rai" in a bold, white, sans-serif font, centered within a solid blue square. The letter "i" has a distinct dot above it.

rai.it